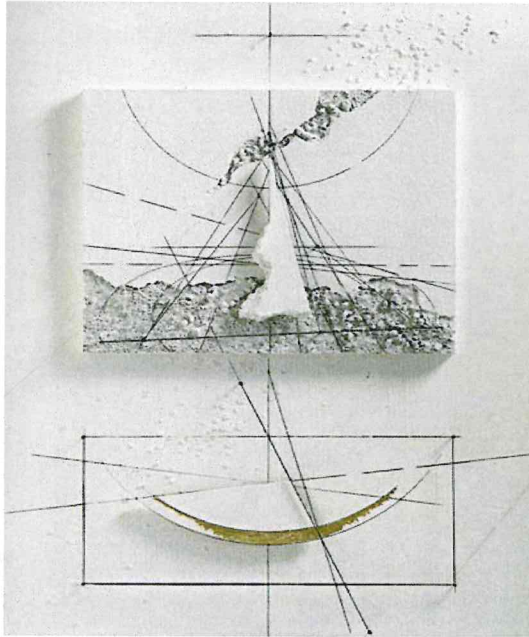




Camera dei deputati
XVI LEGISLATURA
Documentazione e ricerche



L'attuazione della “legge obiettivo”

Lo stato di attuazione del Programma

*7° Rapporto per la VIII Commissione
ambiente, territorio e lavori pubblici*

*in collaborazione con
l'Autorità per la vigilanza
sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*

n. 392/1
30 novembre 2012



Camera dei deputati

XVI LEGISLATURA

Documentazione e ricerche

L'attuazione della “legge obiettivo”

Lo stato di attuazione del Programma

*7° Rapporto per la VIII Commissione
ambiente, territorio e lavori pubblici*

n. 392/1

30 novembre 2012

Camera dei deputati

SERVIZIO STUDI – Dipartimento Ambiente

✉ *st_ambiente@camera.it*

Il presente Rapporto è stato predisposto dal Servizio Studi a seguito della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza della VIII Commissione Ambiente, territorio e lavori pubblici del 14 dicembre 2011.

I testi e le tabelle sono stati redatti dall'Istituto di ricerca CRESME, in collaborazione con l'Istituto NOVA.

Hanno partecipato al gruppo di lavoro:

per il CRESME: Lorenzo Bellicini, Mercedes Tascedda, Marco Paolacci, Gianni Stifani, Giuseppe Carbone;

per NOVA: Piero Fazio, Anna Nota.

Documentazione e ricerche:

L'attuazione della "legge obiettivo" – 7° Rapporto per la VIII Commissione Ambiente, territorio e lavori pubblici:

- *Nota di sintesi e focus tematici, n. 392, 30 novembre 2012*
- *Lo stato di attuazione del Programma, n. 392/1, 30 novembre 2012*
- *Tabelle sullo stato degli interventi, n. 392/2, 30 novembre 2012*

Seconda ristampa

I dossier dei servizi e degli uffici della Camera sono destinati alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. La Camera dei deputati declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge.

File: *Am0304a*

In copertina: Walter Valentini, "Costellazione I", collezione della Camera dei deputati

INDICE

CAPITOLO PRIMO Evoluzione del Programma e scenari di riferimento	1
▪ 1.1. Il Programma delle infrastrutture strategiche al 30 settembre 2012	1
▪ 1.2. Gli aggiornamenti del Programma delle Infrastrutture Strategiche di settembre 2011 e di aprile e settembre 2012	37
▪ 1.3. L'impatto sul territorio	42
▪ 1.4. Le tipologie di opere	43
▪ 1.5. Lo stato di attuazione dell'intero Programma	47
▪ 1.6. Lo stato di attuazione per macro opere	64
CAPITOLO SECONDO Le opere strategiche deliberate dal CIPE	91
▪ 2.1. L'attività del CIPE	92
▪ 2.2. Lo stato di attuazione	97
▪ 2.3. Costi, finanziamenti e fabbisogni residui	115
▪ 2.4. Lo stato di attuazione al 30 Settembre 2012: un'analisi per lotti	143
CAPITOLO TERZO Le infrastrutture strategiche e il contesto regionale	169
▪ 3.1. Nord e Sud: costi, disponibilità e fabbisogni	169
▪ 3.2. Il Programma a livello regionale	178
▪ 3.3. Le opere deliberate dal CIPE a livello regionale	190
CAPITOLO QUARTO L'evoluzione del mercato delle opere pubbliche	213
▪ 4.1. Il mercato delle opere pubbliche	216
▪ 4.2. Il mercato del partenariato pubblico privato	241
▪ 4.3. Il mercato dell'appalto integrato	257
▪ 4.4. Il mercato della manutenzione e gestione	263
▪ 4.5. Il mercato della sola esecuzione	266

ALLEGATI

Tavola di raffronto per opera	275
Costo per opera e variazioni rispetto al Rapporto 2011	311
Nota metodologica	335

CAPITOLO PRIMO

EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA E SCENARI DI RIFERIMENTO

1.1. Il Programma delle infrastrutture strategiche al 30 settembre 2012

1.1.1. Un quadro d'insieme

Al 30 settembre 2012 sono state individuate 393 opere¹ di cui tre relative a procedimenti interrotti².

Il costo presunto³ per la realizzazione del Programma delle infrastrutture strategiche (PIS), al netto dei procedimenti interrotti, è di 374 miliardi 810 milioni di euro.

¹ Per opera si intende il livello di intervento più alto, dopo la macro opera, rispetto alla struttura del Programma di cui alla delibera CIPE 121/2001, come aggiornata con la delibera 130/2006, i DPEF 2009-2013 (6° Allegato) e 2010-2013 (7° Allegato), la DFP 2011-2013 (8° Allegato), il DEF 2011 (9° Allegato) e il DEF 2012 (10° Allegato).

Per quanto riguarda il numero delle opere, come si evince dall'allegata *Tavola di raffronto per opera* nonché nelle corrispondenti *Tabelle sullo stato degli interventi* recanti, tra l'altro, i costi per ciascuna opera (volume n. 392/2), esso fa riferimento a tutte le opere monitorate ad aprile 2011, che in alcuni casi sono state divise o riunite, nonché ad alcune nuove opere entrate a far parte del perimetro del Programma come ricostruito nel 7° monitoraggio su indicazione degli allegati 9°, aggiornamento di settembre 2011, e 10°.

² Sono comprese le opere: Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma (vedi scheda n. 147); Nuova conca di accesso al porto di Cremona (vedi scheda n. 145); Messa in sicurezza della Scuola europea di Varese (vedi scheda n. 187). Fa parte dei procedimenti interrotti anche la "Linea 1 Fiera Michelino-Stazione FS-Ospedale Maggiore - Capolinea Normandia Borgo Panigale" (vedi scheda n. 101), intervento dell'opera Bologna-Metropolitana.

³ Il costo è riferito all'intero Programma delle Infrastrutture Strategiche (PIS) monitorato ad aprile 2011 che tiene conto delle indicazioni del 9° Allegato Infrastrutture alla Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (DEF) 2011, aggiornamento di settembre 2011, e del 10° Allegato Infrastrutture alla Nota di aggiornamento del DEF 2012. Il costo è la somma di tutte le informazioni ufficiali relative al costo aggiornato di ogni opera inserita nell'allegato 1 alla delibera Cipe 121/2001, integrata con le opere/lotti funzionali inseriti negli allegati 2, 3 e 4 della stessa delibera, e comprende anche gli interventi inseriti ai soli fini dell'accelerazione delle procedure. L'elenco delle opere/lotti funzionali e il relativo costo è stato ulteriormente integrato e aggiornato con i progetti contenuti: nella delibera CIPE 3/2005 e negli allegati 1 e 2 alla delibera CIPE 130/2006; nelle Intese Generali Quadro tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT) e le Regioni o le Province Autonome interessate (compresi gli atti aggiuntivi); in tutti i DPEF a partire da quello 2003-2004; nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013; nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2011 e alla relativa Nota di aggiornamento; nell'Allegato infrastrutture alla Nota di aggiornamento del DEF 2012.

Rispetto all'universo delle opere comprese nel PIS, al 30 settembre 2012, il valore delle opere/lotti deliberati dal CIPE, ovvero con progetto preliminare o progetto definitivo e quadro finanziario approvati, è di 142 miliardi 522 milioni di euro, pari al 38% del costo dell'intero Programma.

La restante parte, pari a 232 miliardi e 288 milioni, fa riferimento al costo di opere inserite nel Programma ai soli fini procedurali, non pervenute in forma progettuale alla Struttura Tecnica di Missione (STM), istruite o in attesa di esserlo presso la STM, ovvero in preistruttoria al CIPE, nonché ad alcune infrastrutture non confermate negli ultimi quattro Allegati Infrastrutture, ma presenti negli Allegati Infrastrutture e nelle note di aggiornamento di precedenti DPEF, negli allegati 2, 3 e 4 alla delibera CIPE 121/2001 e nelle Intese Generali Quadro e aggiornamenti sottoscritti prima del mese di aprile 2010 (si rimanda all'allegata *Tavola di raffronto per opera* per conoscere i dettagli).

Già nei precedenti Rapporti si è avuto modo di chiarire che il dato dei costi delle opere viene assunto – in questa parte del Rapporto - come mero dato indicativo, utile ai fini di una valutazione di massima delle dimensioni del PIS e di una comparazione fra le sue varie componenti.

Esso costituisce un insieme diverso da quello che si ricava dalla tabella 1 del 9° Allegato, aggiornamento di settembre 2011, che fissa il valore del PIS in 233 miliardi di euro, o dalla tabella 0 del 10° Allegato (235 miliardi) in quanto in essi non vengono computate alcune infrastrutture presenti negli Allegati Infrastrutture e nelle note di aggiornamento antecedenti al 9° e negli allegati 2, 3 e 4 alla delibera CIPE 121/2001 o lotti delle stesse riportati nelle Intese Generali Quadro e nei relativi aggiornamenti sottoscritti prima del mese di aprile 2010.

Rispetto al 10° Allegato, il 75,2% del costo dell'intero Programma⁴ riguarda le infrastrutture comprese nella Tabella 0 del

⁴ Costo presunto aggiornato con i dati contenuti negli allegati 9°, aggiornamento settembre 2011, e 10°, nelle delibere CIPE di attuazione dei singoli interventi, nelle audizioni presso la Commissione VIII Ambiente, territorio e lavori pubblici della Camera dei deputati e

10° Allegato infrastrutture; il restante 24,8% riguarda invece infrastrutture non presenti in tale Allegato.

Di seguito viene presentato il quadro di sintesi degli interventi compresi nel Programma come ricostruito nel 7° monitoraggio.

Tabella 1.1.1. - LO SCENARIO DI RIFERIMENTO – Quadro di dettaglio dei costi delle opere comprese nel Programma come ricostruito nel 7° monitoraggio (a)

	Costo (Meuro)	Incidenza %	
		Totale PIS	Totale 10° All.to Infr.re
Interventi presenti nel 10° Allegato Infrastrutture	281.853	75,2	100,0
“Opere Legge Obiettivo” con delibera di attuazione CIPE (b)	139.849	37,3	49,6
Altri interventi (c)	142.004	37,9	50,4
Interventi non presenti nel 10° Allegato Infrastrutture	92.957	24,8	
“Opere Legge Obiettivo” con delibera di attuazione CIPE (d)	1.147	0,3	
“Opere Fondo Infrastrutture” (art. 6- <i>quinquies</i> del decreto-legge 112/2008) con delibera di attuazione CIPE (e)	1.526	0,4	
Altri interventi (f)	90.284	24,1	
TOTALE PROGRAMMA	374.810	100,0	

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, MIT, ANAS Spa, RFI Spa, DPS, altri soggetti attuatori.

(a) I dati non comprendono quattro procedimenti interrotti: Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma (opera riportata nel 10° Allegato) – scheda 147; Nuova conca di accesso al porto di Cremona (opera riportata nel 10° Allegato) – scheda 145; Bologna Metropolitana - Linea 1 Fiera Michelino - Stazione FS - Ospedale Maggiore - Capolinea Normandia Borgo Panigale (opera non riportata nel 10° Allegato) – scheda 101; Messa in sicurezza della Scuola europea di Varese (opera non riportata nel 10° Allegato) – scheda 187.

(b) Sono comprese, tra le altre, le seguenti opere:

- Tratte Borgo-Nesima-Misterbianco Centro della Linea ferroviaria circumetnea (Tabella 1 9° Allegato, aggiornamento settembre 2011), già monitorato nel 6° Rapporto;
- Piccole e medie opere (Tabella 0 10° Allegato).

(c) Sono compresi, tra gli altri, i seguenti nuovi interventi entrati a far parte del perimetro del Programma come ricostruito nel 7° monitoraggio su indicazione del 9° Allegato infrastrutture, aggiornamento settembre 2011, e del 10° Allegato:

- Asse ferroviario Bologna-Bari-Lecce: Realizzazione del terzo binario tra la stazione di Pescara Centrale e Pescara Porta Nuova (Tabella 1 9° Allegato, aggiornamento settembre 2011);

presso la 8ª Commissione permanente lavori pubblici e comunicazioni del Senato, nel Contratto di Programma RFI 2007-2011, aggiornamento 2010-2011, nonché in altri documenti ufficiali dei soggetti competenti (ANAS, RFI, regioni, province, comuni, aziende speciali, ecc...).

- *Asse ferroviario Bologna-Bari-Lecce: Variante Bari-Taranto nel Nodo di Bari (Tabella 0 10° Allegato);*
 - *SS 182 - Trasversale delle Serre completamento (Tabella 1 9° Allegato, aggiornamento settembre 2011);*
 - *Potenziamento e velocizzazione della linea Foligno-Terontola (Tabella 1 9° Allegato, aggiornamento settembre 2011), già monitorato nel 6° Rapporto;*
 - *Ammodernamento SS 12 dell'Abetone e del Brennero – Tratta veneta (Tabella 0 10° Allegato);*
 - *Asse ferroviario Salerno-Reggio Calabria –Palermo: Tratta Patti –Messina (Tabella 0 10° Allegato);*
 - *Raddoppio Bitetto-Taranto (Tabella 0 10° Allegato), già monitorato nel 6° Rapporto;*
 - *Murgia-Pollino: Variante esterna abitata di Santeramo in Colle (Tabella 0 10° Allegato);*
 - *Asse autostradale Napoli-Pompei-Salerno e Raccordo Salerno-Avellino (Tabella 0 10° Allegato), già monitorato nel 6° Rapporto;*
 - *Accesso Fiera di Milano - Opere complementari (Tabella 0 10° Allegato);*
 - *Metropolitana di Salerno: Completamento - Stadio Arechi-Pontecagnano-Aeroporto (Tabella 0 10° Allegato), già monitorato nel 6° Rapporto;*
 - *Nodo di Bari: Bari Sud (variante Bari Centrale-Bari Torre a Mare) (Tabella 0 10° Allegato), già monitorato nel 6° Rapporto;*
 - *Nodo di Bari: Bari Nord (interramento tratta Santo Spirito - Palese) (Tabella 1 9° Allegato, aggiornamento settembre 2011);*
 - *Nodo di Bari: Segnalamento ferroviario Collegamento Bari-Aeroporto (Tabella 0 10° Allegato);*
 - *Nodo di Bari: Piattaforma di scambio Stazione Fesca San Girolamo (Tabella 0 10° Allegato);*
 - *Hub Portuale - Pescara: deviazione porto canale e suo prolungamento oltre l'attuale diga foranea (Tabella 1 9° Allegato, aggiornamento settembre 2011);*
 - *Allacciamenti plurimodali Genova-Savona-La Spezia: Nuova Aurelia 14 lotti (Tabella 0 10° Allegato);*
 - *(P) Hub Portuale di Venezia (Tabella 1 9° Allegato, aggiornamento settembre 2011);*
 - *Potenziamento della capacità di trasporto dell'Acquedotto del Sinni (Acquedotto del Sinni: Raddoppio) (Tabella 1 9° Allegato, aggiornamento settembre 2011), già monitorato nel 6° Rapporto;*
 - *Lotto 4° del collegamento idrico Tirso-Flumendosa (Tabella 1 9° Allegato, aggiornamento settembre 2011), già monitorato nel 6° Rapporto.*
- (d) *Sono comprese le seguenti infrastrutture:*
- *Completamento rete metropolitana regionale campana - Adeguamento delle stazioni e degli impianti tecnologici della tratta Piscinola – Aversa Centro (scheda 111);*
 - *Piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici (Art. 3 comma 91 Legge 350/2003 Finanziaria 2004) (scheda 181);*
 - *Piano per l'edilizia penitenziaria (scheda 184).*
- (e) *Sono comprese le seguenti infrastrutture:*
- *Aeroporto di Vicenza (scheda 98);*
 - *Infrastrutture per la mobilità sostenibile - Sistemi di trasporto lacuale (scheda 99);*
 - *Risanamento laguna Venezia - Opere di salvaguardia della laguna e della città di Venezia (Scheda 100);*
 - *Tangenziale di Napoli collegamento costiero (scheda 114). Si segnala che tale infrastruttura è compresa nel perimetro della tabella 1 dell'allegato Infrastrutture – Rapporto intermedio Aprile 2012 (allegato 5);*
 - *Interventi urgenti finalizzati al ripristino degli edifici pubblici nella città e nella provincia de l'Aquila, I° e II° stralcio (scheda 124);*
 - *Programma stralcio per la parziale ricostruzione dell'Università de L'Aquila (scheda 125);*
 - *Edifici Sede dei Carabinieri in Parma - Ristrutturazione del Palazzo dei Ministeri e dell'Aranciaia (scheda 126);*

- ▣ Nuova sede della "Scuola per l'Europa" di Parma (scheda 182);
 - ▣ Interventi in materia di edilizia scolastica a seguito degli eventi sismici verificatisi in Abruzzo nel mese di aprile 2009 (scheda 183);
 - ▣ Piano straordinario stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico (scheda 186);
 - ▣ Firenze - Parco della musica (scheda 188)
- (f) Sono compresi, tra gli altri, alcuni interventi esclusi dal 9° Allegato, aggiornamento settembre 2011, e/o dal 10° Allegato:
- Tunnel autostradale di Mestre (intervento escluso dal perimetro delle tabelle 1 9° Allegato aggiornamento settembre 2011, e 0 10° Allegato, già monitorato nel 6° Rapporto);
 - Galleria di sicurezza del Gran Sasso (intervento escluso dal perimetro delle tabelle 1 9° Allegato, aggiornamento settembre 2011, e 0 10° Allegato, già monitorato nel 6° Rapporto);
 - Opere complementari Ponte sullo Stretto (intervento escluso dal perimetro della tabella 0 10° Allegato, già monitorato nel 6° Rapporto);
 - Linea ferroviaria Aosta – Martigny (intervento escluso dal perimetro della tabella 0 10° Allegato, già monitorato nel 6° Rapporto);
 - Completamento raddoppio di viale Leonardo da Vinci (nuovo intervento Tabella 1 9° Allegato, settembre 2011, non confermato nel 10°).

1.1.2. L'evoluzione del Programma

Come indicano i dati contenuti nella tabella sottoriportata, rispetto ad aprile 2011, escludendo i procedimenti interrotti, il numero delle opere è aumentato di due unità, da 388 a 390. Tale aumento è dovuto ad alcuni nuovi interventi entrati a far parte del perimetro del Programma come ricostruito nel 7° monitoraggio su indicazione degli allegati 9°, aggiornamento di settembre 2011, e 10° nonché al cambio di livello, da opera a intervento, di alcuni progetti monitorati ad aprile 2011 (si rinvia in proposito alla tabella 1.1.3).

Il costo del Programma risulta invece incrementato complessivamente di 11,7 miliardi (+3,2%) di cui circa 3,5 relativi all'avanzamento progettuale delle opere, all'aggiornamento dei prezzi nonché al reperimento di costi non disponibili in precedenza e 8,2 a nuovi interventi.

Rispetto al primo monitoraggio (aprile 2004), l'incremento è stato di circa 141,4 miliardi di euro (+61%).

Tabella 1.1.2. – L'EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA - Numero e costi (1) delle opere strategiche - Variazioni assolute e percentuali rispetto al monitoraggio precedente e rispetto al 2004 - (Importi in Meuro)

Monitoraggio	N. opere	Costi				
		Valori assoluti	Variazioni assolute su anno precedente	Variazioni % anno precedente	Variazioni assolute 2004	Variazioni % 2004
30 Aprile 2004	228	233.385	-	-	-	-
30 Aprile 2005	238	263.108	29.723	12,7%	29.723	12,7%
30 Aprile 2007	244	304.909	41.801	15,9%	71.524	30,6%
30 Aprile 2009	274	314.232	9.323	3,1%	80.847	34,6%
30 Aprile 2010	347	347.288	33.056	10,5%	113.903	48,8%
30 Aprile 2010 (a)	345	346.957	32.725	10,4%	113.572	48,7%
30 Aprile 2011	390	363.440	16.152	4,7%	130.055	55,7%
30 Aprile 2011(a)	388	363.110	16.152	4,7%	129.724	55,6%
30 Settembre 2012	393	375.930	12.490	3,4%	142.545	61,1%
30 Settembre 2012 (b)	390	374.810	11.700	3,2%	141.425	60,6%

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, MIT, ANAS Spa, RFI Spa, DPS, altri soggetti attuatori.

(1) Valori non confrontabili con quelli indicati nelle delibere CIPE 121/2001, 130/2006, nella Tabella 1 degli Allegati Infrastrutture al DEF 2011 (e alla relativa Nota di aggiornamento) e ai documenti di programmazione precedenti, nell'Allegato 1 alle "Linee guida" del Programma delle infrastrutture strategiche al DEF 2012 – Aprile 2012", nonché nella Tabella 0 del 10° Allegato Infrastrutture alla Nota di aggiornamento del DEF 2012, in quanto i costi indicati in tali documenti non tengono conto del costo di tutti i progetti compresi nel Programma delle Infrastrutture Strategiche come ricostruito nei sette monitoraggi.

(a) Dati al netto di due procedimenti interrotti del costo complessivo di 330,8 milioni: Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma – scheda 147; Nuova conca di accesso al porto di Cremona - scheda 145.

(b) Dati al netto di quattro procedimenti interrotti del costo complessivo di 1.120 milioni: Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma – scheda 147; Nuova conca di accesso al porto di Cremona - scheda 145; Bologna Metropolitana - Linea 1 Fiera Michelino - Stazione FS - Ospedale Maggiore - Capolinea Normandia Borgo Panigale – scheda 101; Messa in sicurezza della Scuola europea di Varese – scheda 187.

Per l'aggiornamento dei progetti coinvolti nel Programma delle Infrastrutture Strategiche, si è proceduto, dal punto di vista metodologico⁵, prendendo quale riferimento quelli indicati nell'elenco contenuto nel volume *Tabelle sullo stato degli interventi* del sesto monitoraggio del 2011.

Tale elenco è stato, quindi, modificato, integrato e aggiornato con le informazioni contenute nella tabella 0 del 10° Allegato, nelle tabelle 1 e F del 9° Allegato Infrastrutture al DEF 2011,

⁵ Per ulteriori informazioni sulla metodologia adottata nei Rapporti precedenti si rimanda alla Nota metodologica allegata.

aggiornamento di settembre 2011, nelle delibere CIPE di attuazione dei singoli interventi⁶, nelle audizioni presso la Commissione VIII Ambiente, territorio e lavori pubblici della Camera dei deputati e presso la 8^a Commissione permanente lavori pubblici e comunicazioni del Senato, nel Contratto di Programma RFI 2007-2011, aggiornamento 2010-2011, sottoscritto il 21 maggio 2012.

Si è altresì proceduto ad un confronto con il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti (MIT), con il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE), con l'Unità tecnica finanza di progetto (UTFP), con il Dipartimento per lo sviluppo e la coesione⁷, nonché all'acquisizione di informazioni presso le principali stazioni appaltanti: ANAS, RFI, regioni, province, comuni, aziende speciali.

E' inoltre proseguita la collaborazione con l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, attraverso la quale sono state raccolte informazioni di dettaglio comunicate dal R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento) ai sensi dell'articolo 7, commi 8 e 9, del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163) e aggiornate al 30 settembre 2012.

Le tabelle di seguito riportate permettono di conoscere le principali variazioni che hanno portato al nuovo scenario di riferimento. Per ogni macro opera è stata definita l'evoluzione dei costi, evidenziando anche le variazioni avvenute rispetto al Rapporto precedente. Da segnalare che con il 7° Rapporto le macro opere oggetto di monitoraggio sono diventate 25, una in più rispetto al 6° monitoraggio, a seguito dell'inserimento nel PIS con il 10° Allegato del Programma "piccole e medie opere" che riguarda oltre

⁶ Si segnala che le schede opera contengono una sezione dedicata alle fonti specifiche di ciascuna opera (Normativa e documentazione di riferimento). Tale sezione non riporta le fonti di riferimento comuni (legge obiettivo, leggi finanziarie, delibere Cipe di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS, Allegato Infrastrutture ai DPEF, alla DFP 2011-2013 e ai DEF 2011 e 2012) che vengono citati nelle schede, così come le Intese Generali Quadro, qualora di particolare rilievo ai fini della ricostruzione dello stato di avanzamento.

⁷ In particolare, con l'Unità di Verifica degli Investimenti Pubblici (UVER) e la Direzione generale per la politica regionale unitaria nazionale.

380 interventi, localizzati in sette regioni del Mezzogiorno (Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna), rientranti nelle categorie: interventi infrastrutturali per la realizzazione di reti viarie, fognarie ed impianti portuali; interventi infrastrutturali per lavori di adeguamento, ristrutturazione e nuova costruzione di sedi istituzionali; interventi infrastrutturali per lavori di adeguamento, ristrutturazione e nuova costruzione per Forze dell'ordine e Sicurezza pubblica.

Tabella 1.1.3. - L'EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA: numero delle opere per macro opera – Confronto tra monitoraggi

MACRO OPERA			30 Aprile				30 Settembre				Variazioni 2012/2011*
2001	2012	Descrizione	2004	2005	2007	2009	2010	2011	2012		
1	1	Sistema valichi	4	4	5	5	4	4	4	Nessuna variazione.	
2	2	Corridoio plurimodale padano	22	25	21	19	22	24	24	Nessuna variazione.	
3	3	Corridoio plurimodale tirreno-brennero	2	3	2	2	3	2	2	Nessuna variazione.	
4	4	Corridoio plurimodale tirrenico-nord europa	19	18	19	19	27	31	33	2 nuove opere (cambio di livello, da intervento a opera) di cui una relativa all'Asse autostradale Napoli-Pompei-Salerno e Raccordo Salerno-Avellino (nuova opera del 10° Allegato già monitorata nel 6° Rapporto). 1 nuovo intervento: Asse ferroviario Salerno-Reggio Calabria - Palermo: Tratta Patti - Messina (Tabella 0 10° Allegato).	
5	5	Corridoio plurimodale adriatico	11	12	11	13	13	18	18	2 nuovi interventi: realizzazione del terzo binario tra la stazione di Pescara Centrale e Pescara Porta Nuova (Tabella 1 9° Allegato, aggiornamento settembre 2011). Variante Bari-Taranto nel Nodo di Bari (Tabella 0 10° Allegato).	
6	6	Corridoio plurimodale dorsale centrale	8	9	9	9	11	13	13	1 nuova opera: completamento raddoppio di viale Leonardo da Vinci, nuovo intervento del 9° Allegato, aggiornamento di settembre 2011; trasferimento, con cambio di livello, da opera a intervento, del progetto "Potenziamento e velocizzazione della linea	

MACRO OPERA		30 Aprile				30 Settembre				Variazioni 2012/2011*
2001	2012	Descrizione	2004	2005	2007	2009	2010	2011	2012	
										Foligno-Terontola"(nuovo intervento del 9° Allegato, aggiornamento di settembre 2011, già monitorato ad aprile 2011) tra gli interventi dell'opera Trasversale ferroviaria Orte-Falconara (potenziamento e parziale raddoppio) del Corridoio Trasversale e Dorsale Appenninica.
7	7	Mo.S.E.	2	2	2	2	2	2	2	Nessuna variazione.
8	8	Ponte sullo stretto di Messina	2	2	2	2	2	2	2	Nessuna variazione.
9	9	Corridoi trasversale e dorsale appenninica	20	23	25	21	25	33	34	2 nuove opere: Ammodernamento stradale Abetone, nuovo intervento del 10° Allegato; SS 182 - Trasversale delle Serre completamento, nuovo intervento del 9° Allegato, aggiornamento di settembre 2011. 1 cambio di livello da opera a intervento per la SS 81 Piceno Aprutina - Lavori di ammodernamento del tronco Villa Lempa (confine provincia di Teramo) - Variante S.S. 80(contrada La Cona). 1 nuovo intervento: Murgia-Pollino: Variante esterna abitato di Santeramo in Colle (Tabella 0 10° Allegato). Acquisizione, con cambio di livello, da opera a intervento, tra gli interventi dell'opera Trasversale ferroviaria Orte-Falconara (potenziamento e parziale raddoppio) del progetto "Potenziamento e velocizzazione della linea Foligno-Terontola"(nuovo intervento del 9° Allegato, aggiornamento di settembre 2011, già monitorato ad aprile 2011) dal Corridoio plurimodale dorsale centrale.

MACRO OPERA			30 Aprile				30 Settembre				Variazioni 2012/2011*
2001	2012	Descrizione	2004	2005	2007	2009	2010	2011	2012		
10	10	Sistemi urbani	35	29	30	31	41	44	44	<p>1 nuova opera: Accesso Fiera di Milano - Opere complementari (Tabella 0 10° Allegato). Soppressa l'opera sistemi urbani e metropolitani di Bari e Cagliari, a seguito del trasferimento degli interventi in altre opere su indicazione del 10° Allegato. 3 nuovi interventi: Nodo di Bari: Bari Nord (interramento tratta Santo Spirito - Palese) (Tabella 1 9° Allegato, aggiornamento settembre 2011); Nodo di Bari: Segnalamento ferroviario Collegamento Bari-Aeroporto (Tabella 0 10° Allegato); Nodo di Bari: Piattaforma di scambio Stazione Fesca San Girolamo (Tabella 0 10° Allegato). Trasferimento dell'intervento "Ammodernamento tecnologico-infrastrutturale dell'aeroporto Falcone-Borsellino" tra le opere dei Grandi Hub aeroportuali. Compreso un intervento il cui procedimento risulta interrotto: Bologna Metropolitana - Linea 1 Fiera Michelino - Stazione FS - Ospedale Maggiore - Capolinea Normandia Borgo Panigale - scheda 101.</p>	
11	11	Piastra logistica euro mediterranea della Sardegna	8	2	2	2	3	17	16	<p>1 cambio di livello da opera a intervento per gli "Interventi di velocizzazione sulla dorsale Cagliari-Oristano".</p>	
12	12	Hub portuali	12	12	12	12	13	14	13	<p>2 nuove opere: Hub Portuale - Pescara e (P) Hub Portuale di Venezia - Porto di altura e allacci, nuove opere del 9° Allegato, aggiornamento di settembre 2011. Trasferimento di 3 opere, con cambio di livello da opera a intervento, tra gli Hub interportuali. Acquisizione di 14 nuovi interventi relativi alla "Nuova Aurelia" nell'ambito dell'opera "Hub portuale".</p>	

MACRO OPERA		30 Aprile			30 Settembre			Variazioni 2012/2011*		
2001	2012	Descrizione	2004	2005	2007	2009	2010	2011	2012	
13	13	Hub interportuali	14	14	14	14	15	17	18	Allacciamenti plurimodali Genova, Savona, La Spezia". 1 nuova opera: acquisizione dell'opera Hub Interportuale Palermo, Messina, Trapani - Piastra portuale dalla macro opera "Hub portuali". Compresa un'opera il cui procedimento risulta interrotto: Nuova concezione di accesso al porto di Cremona - scheda 145.
14	14	Allacciamenti ferroviari e stradali grandi hub aeroportuali	4	5	6	6	7	7	8	Acquisizione, con cambio di livello da intervento a opera, dell'"Ammodernamento tecnologico-infrastrutturale dell'aeroporto Falcone-Borsellino" dai Sistemi urbani. Compresa un'opera il cui procedimento risulta interrotto: Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma - scheda 147.
15	15	Schemi idrici	65	73	72	64	65	67	63	Cambio di livello da opera a intervento.
16	16	Piano degli interventi del comparto energetico	-	1	2	22	22	22	22	Nessuna variazione.
16	17	Piano elettrodotti della rete elettrica di trasmissione nazionale	-	1	6	24	30	30	30	Nessuna variazione.
17	18	Piano degli interventi nel comparto delle telecomunicazioni	-	1	1	1	1	1	1	Nessuna variazione.
No	19	Programma di mantenimento in efficienza edifici sedi di organismi istituzionali	-	1	1	1	22	22	22	Nessuna variazione.
No	20	Piano straordinario per l'edilizia scolastica	-	1	1	2	2	2	2	Macro opera non riportata nel 10° Allegato.
No	21	Piano straordinario per l'edilizia scolastica e messa in sicurezza	-	-	-	-	3	5	5	Macro opera non riportata nel 10° Allegato. Compresa un'opera il cui procedimento risulta interrotto: Messa in sicurezza della Scuola europea di Varese (opera non riportata nel 10° Allegato) - scheda 187.
No	22	Piano per l'edilizia penitenziaria	-	-	-	-	8	8	8	Macro opera non riportata nel 10° Allegato.
No	23	150° anniversario	-	-	-	3	4	4	4	Macro opera non

MACRO OPERA		30 Aprile				30 Settembre			Variazioni 2012/2011*			
2001	2012	Descrizione	2004	2005	2007	2009	2010	2011	2012			
		del'Unità d'Italia								riportata	nel	10°
										Allegato.		
No	24	Parco della salute - Ospedale Nuove Molinette	-	-	-	-	1	1	1	Macro	opera	non
										riportata	nel	10°
										Allegato.		
No	25	Piccole e medie opere	-	-	-	-	-	-	4	Nuova macro	opera	su
										indicazione	del	10°
										Allegato.		
TOTALE			228	238	243	274	347	390	393			

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, MIT, ANAS Spa, RFI Spa, DPS, altri soggetti attuatori.

NB. Le macro opere precedute dalla voce "No" devono intendersi non comprese nell'allegato 1 alla delibera CIPE 121/2001.

* Variazioni dovute principalmente al recepimento della struttura del PIS riportata nelle tabelle 1 del 9° Allegato Infrastrutture al DEF 2011, aggiornamento di settembre 2011, e 0 del 10° Allegato Infrastrutture alla Nota di aggiornamento del DEF 2012, nonché al cambio di livello, da intervento a opera, di alcuni interventi monitorati con il 6° Rapporto.

Tabella 1.1.4. - L'EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA: costo (1) delle opere per macro opera
 – Confronto tra monitoraggi – (Meuro)

MACRO OPERA 2001 2012			30 APRILE			30 SETTEMBRE
			2004 (1)	2010 (1) (a)	2011 (1) (a)	2012 (1) (b)
1	1	Sistema valichi	6.423	15.038	18.603	16.439
2	2	Corridoio plurimodale padano	47.197	73.032	73.510	77.208
3	3	Corridoio plurimodale tirreno- brennero	3.823	7.084	7.341	7.456
4	4	Corridoio plurim.le tirrenico- nord europa	72.024	88.669	91.348	91.699
5	5	Corridoio plurimodale adriatico	4.149	4.433	4.308	4.675
6	6	Corridoio plurimodale dorsale centrale	26.783	26.768	26.308	26.460
7	7	Mo.S.E.	4.132	4.678	5.496	5.493
8	8	Ponte sullo stretto di Messina	4.989	6.350	7.200	8.550
9	9	Corridoi trasversale e dorsale appenninica	32.522	62.278	67.454	66.487
10	10	Sistemi urbani	19.701	36.797	39.767	41.434
11	11	Piastra log.ca euro medit.nea Sardegna	1.574	4.318	4.466	4.973
12	12	Hub portuali	3.728	3.596	3.266	9.295
13	13	Hub interportuali	1.389	2.237	2.194	2.255
14	14	Allacciamenti ferroviari e stradali grandi hub aeroportuali	310	1.445	1.507	1.507
15	15	Schemi idrici	4.641	5.793	5.651	5.753
16	16	Piano interventi comparto energetico	-	877	965	1.412
16	17	Piano elettrodott rete nazionale	-	966	1.003	1.003
17	18	Piano interventi comparto telecomunicazioni	-	0		
No	19	Programma mantenimento edifici istituzionali	-	322	305	305
No	20	Piano Straordinario edilizia scolastica (<i>Fondi Legge obiettivo</i>)	-	489	489	489
No	21	Piano Straordinario edilizia scolastica (<i>Fondo Infrastrutture</i>)	-	1.019	1.021	614
No	22	Piano per L'edilizia Penitenziaria	-	503	503	503
No	23	150° anniversario dell'Unità d'Italia	-	265	403	403
No	24	Parco della Salute – Ospedale Nuove Molinette	-	0	0	0
No	25	Piccole e medie opere	-			399
TOTALE			233.385	346.957	363.110	374.810

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, MIT, ANAS Spa, RFI Spa, DPS, altri soggetti attuatori.

NB. Le macro opere precedute dalla voce “No” devono intendersi non comprese nell'allegato 1 alla delibera CIPE 121/2001.

(1) Valori non confrontabili con quelli indicati nelle delibere CIPE 121/2001, 130/2006, nella Tabella 1 degli Allegati Infrastrutture al DEF 2011 (e alla relativa Nota di aggiornamento) e precedenti, nell'Allegato 1 alle "Linee guida" all'Allegato Infrastrutture al DEF 2012 – Aprile 2012", nonché nella Tabella 0 del 10° Allegato Infrastrutture alla Nota di aggiornamento del DEF 2012 – Settembre 2012, in quanto i costi indicati in tali documenti non tengono conto del costo di tutti i progetti compresi nel Programma delle Infrastrutture Strategiche come ricostruito nei sette monitoraggi.

(a) Dati al netto di due procedimenti interrotti del costo complessivo di 330,8 milioni: Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma – scheda 147; Nuova conca di accesso al porto di Cremona - scheda 145.

(b) Dati al netto di quattro procedimenti interrotti del costo complessivo di 1.120 milioni: Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma – scheda 147; Nuova conca di accesso al porto di Cremona - scheda 145; Bologna Metropolitana - Linea 1 Fiera Michelino - Stazione FS - Ospedale Maggiore - Capolinea Normandia Borgo Panigale – scheda 101; Messa in sicurezza della Scuola europea di Varese – scheda 187.

Tabella 1.1.5. - L'EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA: costo (1) delle opere per macro opera – Confronto tra monitoraggi - Variazioni assolute

MACRO OPERA			2012 (b)/ 2004	2012 (b)/ 2010 (a)	2012 (b)/ 2011 (a)
2001	2012		(1)	(1)	(1)
1	1	Sistema valichi	10.016	1.401	-2.164
2	2	Corridoio plurimodale padano	30.011	4.175	3.697
3	3	Corridoio plurimodale tirreno-brennero	3.633	372	115
4	4	Corridoio plurim.le tirrenico-nord europa	19.675	3.029	350
5	5	Corridoio plurimodale adriatico	526	242	368
6	6	Corridoio plurimodale dorsale centrale	-323	-309	151
7	7	Mo.se.	1.361	816	-3
8	8	Ponte sullo stretto di Messina	3.561	2.200	1.350
9	9	Corridoi trasversale e dorsale appenninica	33.965	4.209	-968
10	10	Sistemi urbani	21.733	4.637	1.666
11	11	Piastra log.ca euro medit.nea Sardegna	3.399	655	507
12	12	Hub portuali	5.567	5.699	6.030
13	13	Hub interportuali	866	18	60
14	14	Allacciamenti ferroviari e stradali grandi hub aeroportuali	1.197	62	0
15	15	Schemi idrici	1.112	-40	102
16	16	Piano interventi comparto energetico	1.412	535	447
16	17	Piano elettrodott rete nazionale	-	37	0
17	18	Piano interventi comparto telecomunicazioni	-	-	-
No	19	Programma mantenimento edifici istituzionali	305	-18	0
No	20	Piano Straordinario edilizia scolastica (<i>Fondi legge obiettivo</i>)	489	0	0
No	21	Piano Straordinario edilizia scolastica (<i>Fondo Infrastrutture</i>)	-	-405	-408
No	22	Piano per L'edilizia Penitenziaria	-	0	0
No	23	150° anniversario dell'Unità d'Italia	-	138	0
No	24	Parco della Salute – Osp.le Nuove Molinette	-	-	-
No	25	Piccole e medie opere	399	399	399
TOTALE			141.425	27.853	11.700

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, MIT, ANAS Spa, RFI Spa, DPS, altri soggetti attuatori.

NB. Le macro opere precedute dalla voce “No” devono intendersi non comprese nell'allegato 1 alla delibera CIPE 121/2001.

(1) Valori non confrontabili con quelli indicati nelle delibere CIPE 121/2001, 130/2006, nella Tabella 1 degli Allegati Infrastrutture al DEF 2011 (e alla relativa Nota di aggiornamento) e precedenti, nell'Allegato 1 alle "Linee guida" del Programma delle infrastrutture strategiche al DEF 2012 – Aprile 2012", nonché nella Tabella 0 del 10° Allegato Infrastrutture alla Nota di aggiornamento del DEF 2012

– Settembre 2012, in quanto i costi indicati in tali documenti non tengono conto del costo di tutti i progetti compresi nel Programma delle Infrastrutture Strategiche come ricostruito nei sette monitoraggi.

(a) Dati al netto di due procedimenti interrotti del costo complessivo di 330,8 milioni: Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma – scheda 147; Nuova conca di accesso al porto di Cremona - scheda 145.

(b) Dati al netto di quattro procedimenti interrotti del costo complessivo di 1.120 milioni: Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma – scheda 147; Nuova conca di accesso al porto di Cremona - scheda 145; Bologna Metropolitana - Linea 1 Fiera Michelino - Stazione FS - Ospedale Maggiore - Capolinea Normandia Borgo Panigale – scheda 101; Messa in sicurezza della Scuola europea di Varese – scheda 187.

Tabella 1.1.6. - L'EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA: costo (1) delle opere per macro opera – Confronto tra monitoraggi - Variazioni percentuali

MACRO OPERA			2012 (b)/ 2004	2012 (b)/ 2010 (a)	2012 (b)/ 2011 (a)
2001	2012		(1)	(1)	(1)
1	1	Sistema valichi	155,9	9,3	-11,6
2	2	Corridoio plurimodale padano	63,6	5,7	5,0
3	3	Corridoio plurimodale tirreno-brennero	95,0	5,3	1,6
4	4	Corridoio plurim.le tirrenico-nord europa	27,3	3,4	0,4
5	5	Corridoio plurimodale adriatico	12,7	5,5	8,5
6	6	Corridoio plurimodale dorsale centrale	-1,2	-1,2	0,6
7	7	Mo.se.	32,9	17,4	-0,1
8	8	Ponte sullo stretto di Messina	71,4	34,6	18,7
9	9	Corridoi trasversale e dorsale appenninica	104,4	6,8	-1,4
10	10	Sistemi urbani	110,3	12,6	4,2
11	11	Piastra log.ca euro medit.nea Sardegna	215,9	15,2	11,3
12	12	Hub portuali	149,3	158,5	184,6
13	13	Hub interportuali	62,3	0,8	2,7
14	14	Allacciamenti ferroviari e stradali grandi hub aeroportuali	386,3	4,3	0,0
15	15	Schemi idrici	24,0	-0,7	1,8
16	16	Piano interventi comparto energetico	-	61,0	46,3
16	17	Piano elettrodott rete nazionale	-	3,8	0,0
17	18	Piano interventi comparto telecomunicazioni	-	-	-
No	19	Programma mantenimento edifici istituzionali	-	-5,5	0,0
No	20	Piano Straordinario edilizia scolastica (<i>Fondi legge obiettivo</i>)	-	0,0	0,0
No	21	Piano Straordinario edilizia scolastica (<i>Fondo Infrastrutture</i>)	-	-39,7	-39,9
No	22	Piano per L'edilizia Penitenziaria	-	0,0	0,0
No	23	150° anniversario dell'Unità d'Italia	-	52,0	0,0
No	24	Parco della Salute – Osp.le Nuove Molinette	-	-	-
No	25	Piccole e medie opere	-	-	-
TOTALE			60,6	8,0	3,2

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, MIT, ANAS Spa, RFI Spa, DPS, altri soggetti attuatori

NB. Le macro opere precedute dalla voce "No" devono intendersi non comprese nell'allegato 1 alla delibera CIPE 121/2001.

(1) Valori non confrontabili con quelli indicati nelle delibere CIPE 121/2001, 130/2006, nella Tabella 1 degli Allegati Infrastrutture al DEF 2011 (e alla relativa Nota di aggiornamento) e precedenti, nell'Allegato 1 alle "Linee guida" del Programma delle infrastrutture strategiche al DEF 2012 – Aprile 2012", nonché nella Tabella 0 del 10° Allegato Infrastrutture alla Nota di aggiornamento del DEF 2012

– Settembre 2012, in quanto i costi indicati in tali documenti non tengono conto del costo di tutti i progetti compresi nel Programma delle Infrastrutture Strategiche come ricostruito nei sette monitoraggi.

(a) Dati al netto di due procedimenti interrotti del costo complessivo di 330,8 milioni: Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma – scheda 147; Nuova conca di accesso al porto di Cremona - scheda 145.

(b) Dati al netto di quattro procedimenti interrotti del costo complessivo di 1.120 milioni: Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma – scheda 147; Nuova conca di accesso al porto di Cremona - scheda 145; Bologna Metropolitana - Linea 1 Fiera Michelino - Stazione FS - Ospedale Maggiore - Capolinea Normandia Borgo Panigale – scheda 101; Messa in sicurezza della Scuola europea di Varese – scheda 187.

1.1.3. Disponibilità e fabbisogni

Complessivamente i finanziamenti disponibili pubblici e privati, accertati per le opere esaminate dal CIPE e rilevati da documenti ufficiali, in primo luogo dagli allegati infrastrutture ai documenti di programmazione economica e finanziaria, per la restante parte del Programma, ammontano a circa 155,2 miliardi. Tali risorse consentono una copertura finanziaria pari al 41% del costo dell'intero Programma. Il fabbisogno residuo ammonta a circa 219,6 miliardi (59%) includendo nel calcolo eventuali fondi residui.

Le macro opere con le maggiori criticità finanziarie, ovvero con un fabbisogno superiore al 75%, sono il Ponte sullo Stretto di Messina (a seguito di quanto disposto dalla legge di stabilità per il 2012 e con la delibera CIPE 6/2012 le disponibilità finanziarie si sono ridotte da 2.500 a 419 milioni), il sistema valichi (mancano le risorse per l'83,6% del costo delle infrastrutture), le opere riconducibili alla voce “Allacciamenti ferroviari e stradali grandi hub aeroportuali” (98%).

Altre sei macro opere hanno un fabbisogno superiore al 50%: i corridoi plurimodale tirrenico-nord europa e dorsale appenninica, la Piastra Logistica della Sardegna, gli Hub portuali e interportuali e gli Schemi idrici.

Un altro gruppo di 5 macro opere necessita di ulteriori finanziamenti per un ammontare compreso tra un quarto e la metà del costo: i corridoi plurimodale padano, tirreno-brennero, adriatico, i sistemi urbani e la macro famiglia che riunisce gli interventi

programmati per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia inseriti nella “legge obiettivo” con il DPEF 2008-2012.

Al Mo.S.E. mancano risorse per un ammontare pari al 23% del costo, al corridoio plurimodale dorsale centrale circa il 22% e al Programma di mantenimento in efficienza degli edifici sedi di organismi istituzionali circa l'8%.

Sono solo 6, tutte di costo inferiore al 1,5 miliardi, le macro opere con una disponibilità pari al 100% del costo: i due Piani del comparto energetico finanziati quasi integralmente con risorse private; i due Piani di edilizia scolastica finanziati con le risorse della Legge Obiettivo, con il Fondo Infrastrutture e con il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (art. 33, comma 3, legge 183/2011); il Piano di edilizia penitenziaria; il Programma delle piccole e medie opere.

Tabella 1.1.7. – IL PROGRAMMA SECONDO IL 7° MONITORAGGIO - Costi, disponibilità e fabbisogni al 30 settembre 2012 (1)

MACRO OPERA			Costo	Finanzia mento disponibi le	Ulteriori finanzia menti necessari	Costo	Finanzia mento disponibil e	Ulteriori finanziam enti necessari	Costo	Finanzia mento disponibil e	Ulteriori finanziam enti necessari
20012012						Composizione % verticale			Composizione % orizzontale		
1	1	Sistema valichi	16.439	2.702	13.737	4,4	1,7	6,3	100,0	16,4	83,6
2	2	Corridoio plurim. padano	77.208	40.717	36.491	20,6	26,2	16,6	100,0	52,7	47,3
3	3	Corridoio plurim. tirreno-brennero	7.456	3.821	3.634	2,0	2,5	1,7	100,0	51,3	48,7
4	4	Corridoio plurim. tirrenico-nord europa	91.699	23.824	67.875	24,5	15,3	30,9	100,0	26,0	74,0
5	5	Corridoio plurim. adriatico	4.675	2.605	2.071	1,2	1,7	0,9	100,0	55,7	44,3
6	6	Corridoio plurim. dorsale centrale	26.460	20.671	5.788	7,1	13,3	2,6	100,0	78,1	21,9
7	7	Mo.S.E.	5.493	4.222	1.271	1,5	2,7	0,6	100,0	76,9	23,1
8	8	Ponte sullo stretto di Messina	8.550	419	8.131	2,3	0,3	3,7	100,0	4,9	95,1
9	9	Corridoi trasv. e dorsale appenninica	66.487	17.960	48.527	17,7	11,6	22,1	100,0	27,0	73,0
10	10	Sistemi urbani	41.434	25.059	16.374	11,1	16,1	7,5	100,0	60,5	39,5
11	11	Piastra log. euro mediterranea della Sardegna	4.973	1.746	3.227	1,3	1,1	1,5	100,0	35,1	64,9
12	12	Hub portuali	9.295	3.769	5.526	2,5	2,4	2,5	100,0	40,5	59,5
13	13	Hub interportuali	2.255	633	1.622	0,6	0,4	0,7	100,0	28,1	71,9
14	14	Allacc. ferr. e stradali grandi hub aerop.	1.507	35	1.473	0,4	0,0	0,7	100,0	2,3	97,7
15	15	Schemi idrici	5.753	2.046	3.706	1,5	1,3	1,7	100,0	35,6	64,4
16	16	Piano degli interventi comparto energetico	1.412	1.412	0	0,4	0,9	0,0	100,0	100,0	0,0
16	17	Piano elettr.tti rete elettr. di trasmissione naz.*	1.003	1.003	0	0,3	0,6	0,0	100,0	100,0	0,0
17	18	Piano interventi comparto telecomunicazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
No	19	Programma di mantenim. in efficienza edifici sedi di organismi istituzionali	305	281	24	0,1	0,2	0,0	100,0	92,3	7,7
No	20	Piano str. messa in sicurezza edifici scolastici	489	489	0	0,1	0,3	0,0	100,0	100,0	0,0
No	21	Piano str. edilizia scol. e messa in sicurezza	614	614	0	0,2	0,4	0,0	100,0	100,0	0,0
No	22	Piano per l'edilizia penitenziaria	503	503	0	0,1	0,3	0,0	100,0	100,0	0,0
No	23	150° anniversario dell'Unità d'Italia	403	279	124	0,1	0,2	0,1	100,0	69,2	30,8
No	24	Parco della Salute - Osp. Nuove Molinette	-	-	-	-	-	-	-	-	-
No	25	Piccole e medie opere	399	399	0	0,1	0,3	0,0	100,0	100,0	0,0
TOTALE			374.810	155.210	219.600	100,0	100,0	100,0	100,0	41,4	58,6

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, MIT, ANAS Spa, RFI Spa, DPS, altri soggetti attuatori.

(1) Dati al netto dei quattro procedimenti interrotti: Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma – scheda 147; Nuova conca di accesso al porto di Cremona - scheda 145; “Bologna Metropolitana - Linea 1 Fiera Michelino - Stazione FS - Ospedale Maggiore - Capolinea Normandia Borgo Panigale” – scheda 101; Messa in sicurezza della Scuola europea di Varese – scheda 187.

Nell'ambito dei finanziamenti complessivamente disponibili le risorse pubbliche ammontano a poco più di 100 miliardi pari al 65,2% del totale delle disponibilità, mentre le risorse private ammontano a 53 miliardi 430 milioni corrispondente al 34,4% del totale. Per i restanti 655 milioni non è stato possibile identificare la fonte del finanziamento.

Tabella 1.1.8.- IL PROGRAMMA SECONDO IL 7° MONITORAGGIO - Risorse disponibili per fonte di finanziamento (1)

Fonti di finanziamento	Disponibilità	
	%	V.a. (Meuro)
Finanziamenti pubblici	65,2%	101.124
<i>di cui</i>		
Fondi Legge Obiettivo	11,5%	17.921
Fondo infrastrutture	1,0%	1.523
Fondo infrastrutture ferroviarie e stradali (a)	2,0%	3.036
FSC – Opere indifferibili (b)	1,1%	1.633
FSC – Fondi Piano Nazionale per il Sud (c)	2,7%	4.134
Altri finanziamenti pubblici (d)	47,0%	72.877
Finanziamenti privati (e)	34,4%	53.430
Altri finanziamenti (f)	0,4%	655
Totale disponibilità	100,0%	155.210

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

(1) Dati al netto dei quattro procedimenti interrotti: Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma – scheda 147; Nuova conca di accesso al porto di Cremona - scheda 145; Bologna Metropolitana - Linea 1 Fiera Michelino - Stazione FS - Ospedale Maggiore - Capolinea Normandia Borgo Panigale – scheda 101; Messa in sicurezza della Scuola europea di Varese – scheda 187.

(a) Fondo infrastrutture ferroviarie, stradali e relativo a opere di interesse strategico istituito dall'articolo 32, comma 1, del D.L. 98/2011 e successive modificazioni.

(b) Fondo per lo sviluppo e la coesione – Opere indifferibili di cui all'art. 33, comma 3, della legge n. 183/2011.

(c) Fondo per lo sviluppo e la coesione – Risorse assegnate con la delibera CIPE 62/2011 per l'attuazione del Piano nazionale per il Sud (PNS).

(d) Altri finanziamenti statali, finanziamenti comunitari e locali, di Anas e RFI.

(e) Finanziamenti dei gestori privati di autostrade, metropolitane, porti, interporti, reti idriche ed energetiche.

(f) Finanziamenti per i quali non è stato possibile identificare la fonte.

Negli ultimi anni le risorse pubbliche destinate alla realizzazione delle infrastrutture del PIS sono riconducibili soprattutto al Fondo Infrastrutture (art. 6-*quinquies* del decreto-legge 112/2008) come rimodulato con la delibera del CIPE 6/2012, al Fondo infrastrutture ferroviarie, stradali e relativo a opere di interesse strategico (fondo istituito dall'articolo 32, comma 1, del D.L. 98/2011), al Fondo per lo

sviluppo e la coesione (FSC) per quanto riguarda le opere indifferibili di cui all'articolo 33, comma 3, legge n. 183/2011 e l'attuazione del Piano Nazionale per il Sud di cui alla Delibera del CIPE 62/2011.

L'analisi dei dati relativi all'avanzamento programmatico e finanziario rilevato negli ultimi due monitoraggi ha fatto emergere una particolare attenzione per le infrastrutture da realizzare con i capitali privati e per quelle volte a migliorare l'offerta trasportistica nel Mezzogiorno, riunite nel Piano Nazionale per il Sud. Per un approfondimento su tali tematiche si rinvia ai relativi focus tematici.⁸

Il costo presunto complessivo delle infrastrutture del PIS, per le quali è prevista una contribuzione privata, risulta di oltre 70 miliardi pari a poco meno del 20% del costo dell'intero Programma.

Rispetto alle disponibilità individuate al 30 settembre 2012, pari a circa 155 miliardi, il contributo privato rappresenta il 34% (53,4 miliardi). Tale percentuale sale al 93% nel caso di infrastrutture autostradali, che rappresentano oltre l'80% in termini di costo, e scende al 51% per le altre infrastrutture.

Tabella 1.1.9.- Il PPP nel PIS come ricostruito nel 7° monitoraggio – Importi in meuro

	Costo al 30 settembre 2012	Disponibilità al 30 settembre 2012		
		Totale	Contributo privato V.A.	Incidenza % su totale disponibilità
Infrastrutture con capitali privati	70.633	62.223	53.430	86%
<i>Autostrade (a)</i>	57.078	51.877	48.138	93%
<i>Altre infrastrutture (b)</i>	13.555	10.346	5.293	51%
Totale Programma	374.810	155.210	53.430	34%

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

(a) Compreso, tra gli altri, il "Sistema Intermodale Integrato Pontino Roma-Latina e Cisterna-Valmontone" autostrada da realizzare mediante concessione di lavori pubblici, per il quale, attualmente, non si dispone dell'importo del contributo privato ma solo della percentuale (60%).

(b) Sono comprese infrastrutture per il trasporto pubblico locale e metropolitano, portuali, interportuali, idriche, del comparto energetico e il potenziamento asse ferroviario Monaco-Verona: galleria di base del Brennero.

⁸ Volume n. 392.

Si tratta principalmente di opere autostradali da realizzare nelle regioni del Centro Nord. Tra le altre opere figurano le infrastrutture per il trasporto pubblico locale e metropolitano, il tunnel del Brennero e l'Hub portuale di Taranto.

Di seguito si presenta l'elenco delle principali infrastrutture per le quali è prevista una contribuzione privata inserite nel Programma, come ricostruito nel 7° monitoraggio.

Elenco 1.1.1. LO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA AL 30 SETTEMBRE 2012 – Le principali infrastrutture da realizzare con capitali privati – Importi in Meuro

Infrastruttura	Soggetto comp.te	Numero scheda 2012	Stato di attuazione	Luogo lavori	Costo al 30 settembre 2012	Disponibilità 30 settembre 2012		
						Totale (A)	Risorse private (B)	% (B/A)
AUTOSTRADE					55.870	49.725	45.529	91,6
Galleria di sicurezza (parte italiana) traforo del Frejus	SITAF Spa	1	Lavori in corso	Piemonte	205	205	175	85,4
Autostrada Asti-Cuneo	Società Autostrada Asti-Cuneo Spa		Lavori in corso	Piemonte	1.613	1.262	868	68,7
Pedemontana piemontese: collegamento autostradale A4-Santhià-Biella-Gattinara-A26 Romagnano-Ghemme	Concessioni Autostradali Piemontesi Spa		Gara aggiudicata in via provvisoria	Piemonte	655	655	455	69,4
Nodo stradale di Genova - A7 - A10 - A12 Passante di Genova	Autostrade per l'Italia Spa		PP	Liguria	3.264	3.264	3.264	100,0
Tronco 2 - Novara - Milano esclusa variante di Bernate Ticino	SATAP - Autostrada Torino-Milano Spa	19	Gara in corso	Piemonte - Lombardia	388	388	388	100,0

Infrastruttura	Soggetto comp.te	Numero scheda 2012	Stato di attuazione	Luogo lavori	Costo al 30 settembre 2012	Disponibilità 30 settembre 2012		
						Totale (A)	Risorse private (B)	% (B/A)
Tronco 2 - Novara - Milano: variante di Bernate (dal km 98+027 al km 103+220)	SATAP - Autostrada Torino- Milano Spa	20	Lavori in corso	Lombardia - Piemonte	294	294	238	80,9
Pedemontana Lombarda: collegamento autostradale Dalmine- Como- Varese-Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse	Concessio ni Autostrada li Lombarde Spa/Autos trada Pedemonta na Lombarda Spa	25	Lavori in corso	Lombardia	4.166	4.166	2.922	70,1
(P) Autostrada A4 Milano- Bergamo- Brescia: 4 corsia + emergenza Milano Est - Bergamo	Autostrade per l'Italia Spa		Lavori conclusi	Lombardia	505	505	505	100,0
Collegamento autostradale di connessione tra le città di Milano e Brescia (BreBeMi)	Concessio ni Autostrada li Lombarde Spa	30	Lavori in corso	Lombardia	1.611	1.611	1.611	100,0
Tangenziale est esterna di Milano	Concessio ni Autostrada li Lombarde Spa	32	Lavori in corso	Lombardia	1.660	1.660	1.660	100,0
(P) A8 (Milano Nord A9) - Quinta corsia	ANAS Spa		PP	Lombardia	70	70	70	100,0
Accessibilità	Milano	92	Lavori	Lombardia	268	342	159	46,5

Infrastruttura	Soggetto comp.te	Numero scheda 2012	Stato di attuazione	Luogo lavori	Costo al 30 settembre 2012	Disponibilità 30 settembre 2012		
						Totale (A)	Risorse private (B)	% (B/A)
stradale Fiera Milano - Raccordo autostradale di collegamento della SP 46 "Rho-Pero" e della SS 33 del Sempione.	Mare-Milano Tangenziali Spa/		conclusi					
Raccordo autostradale tra l'autostrada A4 e la Valtrompia Tangenziale Sud Brescia: Raccordo autostradale casello di Ospitaletto (A4), di Poncarale e l'aeroporto di Montichiari	ANAS Spa	17	Gara in corso	Lombardia	923	259	259	100,0
Ampliamento autostrada A4 da Quarto d'Altino, Villesse-Sistiana	Commissar io A4 (tratto Venezia - Trieste) ed il Raccordo Villesse - Gorizia	15	Lavori in corso	Friuli-Venezia Giulia - Veneto	1.685	1.685	1.685	100,0
Raccordo Villesse-Gorizia: adeguamento a sezione autostradale	Commissar io la A4 (tratto Venezia - Trieste) ed il Raccordo Villesse - Gorizia	16	Lavori in corso	Friuli-Venezia Giulia	160	160	159	99,0
Collegamento progetti Prioritari 1 e 6 (A31) - A31 Trento -	Società per azioni autostrada Brescia Verona Vicenza		PP	Veneto - Trentino-Alto Adige	1.558	1.558	1.558	100,0

Infrastruttura	Soggetto comp.te	Numero scheda 2012	Stato di attuazione	Luogo lavori	Costo al 30 settembre 2012	Disponibilità 30 settembre 2012		
						Totale (A)	Risorse private (B)	% (B/A)
Rovigo (Valdastico Nord): tronco Trento - Valdastico Piovene Rocchette	Padova							
Passante esterno di Mestre e opere complementari	Commissario emergenza viabilità di Mestre	31	Lavori in corso	Veneto	1.186	1.186	902	76,1
Opere integrate al passante di Mestre - Circonvallazione orbitale di Padova GRAP e Asse intermodale Padova Venezia	Concessioni Autostrade Venete Spa		Selezione di proposte in PF	Veneto	730	730	730	100,0
(P) Completamento della A27 Alemagna e il collegamento con la A23 - Tronco A - da Pian di Vedoia a Pieve di Cadore-Caralte (Passante Alpe Adria - Belluno - Cadore)	Regione Veneto		SdF	Veneto	1.200	1.200	1.200	100,0
(P) Collegamento tra l'A4 Venezia - Trieste e il sistema turistico del	Regione Veneto	190	Selezione di proposte in PF	Veneto	201	201	201	100,0

Infrastruttura	Soggetto comp.te	Numero scheda 2012	Stato di attuazione	Luogo lavori	Costo al 30 settembre 2012	Disponibilità 30 settembre 2012		
						Totale (A)	Risorse private (B)	% (B/A)
litorale veneto - Tratta Meolo-Jesolo - Via del Mare: A4 - Jesolo e litorali								

(P) Collegamento tra l'A4 Venezia - Trieste e il sistema turistico del litorale veneto - Tratta Alvisopoli- Bibione	Regione Veneto		Selezione di proposte in PF	Veneto	180	180	180	100,0

(P) SS 47 "della Valsugana": ammodernam ento tra Bassano del Grappa e Pian dei Zocchi	Regione Veneto		Selezione di proposte in PF	Veneto	600	600	600	100,0

Sistema delle Tangenziali Venete nel tratto Verona, Vicenza e Padova	Regione Veneto		Selezione di proposte in PF	Veneto	2.230	2.230	2.230	100,0

Strada mediana di collegamento in provincia di Verona	Regione Veneto		SdF	Veneto	400	370	335	90,5

(P) SR 10 - Tratta in nuova sede Este (PD)- Legnago (VR) e ammordenam ento delle	Regione Veneto		Gara in corso	Veneto	250	250	215	85,8

Infrastruttura	Soggetto comp.te	Numero scheda 2012	Stato di attuazione	Luogo lavori	Costo al 30 settembre 2012	Disponibilità 30 settembre 2012		
						Totale (A)	Risorse private (B)	% (B/A)
tratte esistenti								
Pedemontana Veneta - Montecchio Maggiore (Vi) - Spresiano (TV)	Commissario emergenza mobilità nel territorio delle province di Treviso e Vicenza	29	Lavori in corso	Veneto	2.130	2.130	1.956	91,8
(P) Autostrada Medio Padana Veneta - Nogara (VR)- Mare Adriatico e collegamento a ovest con la A22 del Brennero	Regione Veneto	35	Gara in corso	Veneto	1.901	1.901	1.851	97,4
Raccordo autostradale della Cisa A15	Autocamionale della Cisa Spa	37	PD	Emilia-Romagna - Lombardia - Veneto	2.731	1.832	1.832	100,0
(P) Asse autostradale A21 - Bretella di Castelvetro piacentino porto di Cremona	ANAS Spa		PP	Emilia-Romagna	217	217	217	100,0
Passante autostradale nord Bologna, potenziamenti o tangenziali e opere stradali connesse	Autostrade per l'Italia Spa		SdF	Emilia-Romagna	1.430	1.430	1.430	100,0
Bretella autostradale Campogalliano-Sassuolo e	ANAS Spa	63	Gara in corso	Emilia-Romagna	598	598	363	60,7

Infrastruttura	Soggetto comp.te	Numero scheda 2012	Stato di attuazione	Luogo lavori	Costo al 30 settembre 2012	Disponibilità 30 settembre 2012		
						Totale (A)	Risorse private (B)	% (B/A)
opere connesse								

Ampliamento A1 tratta A22 Modena Brennero - svincolo di Bologna Nord Borgo Panigale Quarta corsia	Autostrade per l'Italia Spa		Lavori conclusi	Emilia-Romagna	178	178	178	100,0

Superstrada Ferrara Mare - Raccordo autostradale Ferrara-Porto Garibaldi	ANAS Spa		Gara aggiudicata in via provvisoria	Emilia-Romagna	634	454	454	100,0

Nodo ferrostradale di Casalecchio di Reno	ANAS Spa	69	PD	Emilia-Romagna	254	160	160	100,0

Asse autostradale Variante di Valico Bologna-Firenze	Autostrade per l'Italia Spa		Lavori in corso	Toscana - Emilia-Romagna	3.683	3.683	3.683	100,0

Asse autostradale Cecina-Civitavecchia	SAT Spa	46	Lavori in corso	Toscana - Lazio	2.004	2.006	2.006	100,0

Itinerario Civitavecchia-Orte-Mestre - Tratta E45-E55 Orte-Mestre: completo itinerario europeo E45-E55 riqualificazione E45 tratto Orte Ravenna e	ANAS Spa		Selezione di proposte in PF	Veneto - Emilia-Romagna - Marche - Toscana - Umbria - Lazio	7.259	5.713	5.713	100,0

Infrastruttura	Soggetto comp.te	Numero scheda 2012	Stato di attuazione	Luogo lavori	Costo al 30 settembre 2012	Disponibilità 30 settembre 2012		
						Totale (A)	Risorse private (B)	% (B/A)
Riqualificazione E 55 Nuova Romea								
Collegamento viario tra il Porto di Ancona e la grande viabilità	ANAS Spa	128	Gara in corso	Marche	480	480	480	100,0
Sistema Intermodale Integrato Pontino Roma-Latina e Cisterna-Valmontone	Autostrade del Lazio Spa	51	Gara in corso	Lazio	2.729	468		60% sul costo
Adeguamento tratta campana A 3, compresi i tratti Napoli - Salerno	Autostrade Meridionali Spa		Lavori in corso	Campania	384	388	388	100,0
Tratta I San Vittore-Venafro-Isernia-Bojano-Campobasso	Autostrada del Molise Spa		Selezione di proposte in PF	Molise	1.244	1.244	1.044	83,9
Itinerario Caianello (A 1) - Benevento - Adeguamento a 4 corsie della S.S. "Telesina" dal km 0+000 al km 60+900	ANAS Spa	77	Selezione di proposte in PF	Campania	589	589	389	66,0
Collegamento Autostradale tra la A1, l'aeroporto di Grazzanise e la direttrice Domitiana	ANAS Spa		Gara aggiudicata in via provvisoria	Campania	315	115	115	100,0

Infrastruttura	Soggetto comp.te	Numero scheda 2012	Stato di attuazione	Luogo lavori	Costo al 30 settembre 2012	Disponibilità 30 settembre 2012		
						Totale (A)	Risorse private (B)	% (B/A)
Itinerario Ragusa – Catania: ammodernamento a quattro corsie della SS 514 "di Chiaramonte" e della SS 194 "Ragusana" dallo svincolo con la SS 115 allo svincolo con la SS 114	ANAS Spa	57	Gara aggiudicata in via provvisoria	Sicilia	815	815	448	55,0
ALTRE INFRASTRUTTURE					7.711	4.709	1.556	33,0
Potenziamento asse ferroviario Monaco-Verona: galleria di base del Brennero	BBT SE - BRENNE R BASISTU NNEL	3	Lavori in corso	Trentino-Alto Adige	4.140	1.138	409	35,9
Metropolitana di Torino - Linea 1 - Prolungamento sud -Tratta funzionale 4: Lingotto-Nizza-Bengasi	Infratrasporti.To Srl	93	Lavori in corso	Piemonte	194	194	7	3,8
Nuova linea metropolitana M4 da Lorenteggio a Linate	Comune di Milano	87	Lavori in corso	Lombardia	1.699	1.699	513	30,2
Nuova linea metropolitana M5 da Garibaldi a Monza Bettola - Tratta Garibaldi-Bignami	Comune di Milano	95	Lavori in corso	Lombardia	587	587	206	35,1

Infrastruttura	Soggetto comp.te	Numero scheda 2012	Stato di attuazione	Luogo lavori	Costo al 30 settembre 2012	Disponibilità 30 settembre 2012		
						Totale (A)	Risorse private (B)	% (B/A)
compresa variante Stazione Garibaldi F.S.								

Prolungamento della linea metropolitana M5 da Garibaldi a San Siro								
	Comune di Milano	89	Lavori in corso	Lombardia	872	872	384	44,0

	Autorità Portuale di Taranto	130	Contratto stipulato	Puglia	220	220	38	17,2

TOTALE					63.581	54.434	47.085	86,5

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

Il costo presunto complessivo delle infrastrutture del PIS, facenti parte del Piano Nazionale per il Sud in base alle indicazioni della delibera 62/2011 e/o classificati PNS nel 10° Allegato, risulta pari a 33,5 miliardi, pari al 9% del costo dell'intero Programma.

Rispetto alle disponibilità individuate al 30 settembre 2012, pari a circa 155 miliardi, le risorse assegnate con la delibera CIPE 62/2011 rappresentano il 2,7%. In particolare, le risorse assegnate a opere del PIS con la delibera CIPE 62/2011 ammontano a 4,1 miliardi su una dotazione complessiva di 7,5 miliardi (1,7 per le infrastrutture strategiche nazionali e 5,8 per le infrastrutture strategiche interregionali e regionali).

Tabella 1.1.10.- Il PNS nel PIS come ricostruito nel 7° Monitoraggio

	Costo	Disponibilità al 30 settembre 2012		
		Totale - A	Assegnazioni Delibera 62/2011 - B Meuro	Incidenza B/A %
PNS	33.486	18.053	4.134	22,9%
Interventi presenti nel 10° Allegato	32.605	17.457	4.012	23,0%
Interventi non presenti nel 10° Allegato	881	596	122	20,5%
Totale Programma	374.810	155.210	4.134	2,7%

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

Si tratta principalmente di opere ferroviarie inserite nel Piano di Azione e Coesione (PAC) e di opere stradali relative agli assi autostradali Salerno-Reggio Calabria e Jonico "Taranto-Sibari-Reggio Calabria". Tra le altre opere figurano alcuni interventi nei nodi urbani di Napoli, Palermo e Catania, in Sardegna (opere stradali e portuali), nonché alcune opere idriche in Campania, Puglia, Calabria e Sardegna. Per conoscere i dettagli degli interventi del PNS si rimanda al volume recante le *Tabelle sullo stato degli interventi*⁹, dove vengono identificati con la voce "PNS-Si".

⁹ Volume n. 392/2.

Tabella 1.1.11.- Il PNS nel PIS come ricostruito nel 7° Monitoraggio

	Costo	Disponibilità al 30 settembre 2012		
		Totale - A	Assegnazioni	Incidenza B/A
			Delibera 62/2011 - B	
				%
ASSI FERROVIARI	14.891	4.528	830	18,3%
Asse ferroviario Salerno - Reggio Calabria - Palermo - Catania	2.085	240	-	-
Prolungamento della AV/AC a sud - Nuovo collegamento Palermo-Catania (Castelbuono-Catania)	5.737	803	-	-
Potenziamenti tecnologici veloci dorsale tirrenica	230	230	40	17,4%
Raddoppio Catania Centrale-Catania Ognina e tecnologie	120	120	-	-
Asse ferroviario Bologna-Bari-Lecce-Taranto	219	219	-	-
Nuovo asse ferroviario Napoli-Bari - Linea AV AC Napoli Bari: completamento e raddoppio Napoli - Cancellò - Frasso Telesino - Apice - Orsara	5.755	2.171	469	21,6%
Potenziamenti tecnologici veloci dorsale appenninica	745	745	321	43,1%
ASSI STRADALI	10.774	8.546	1.829	21,4%
Asse autostradale Salerno-Reggio Calabria - Autostrada Salerno - Reggio Calabria	3.587	3.587	217	6,1%
Itinerario nord-sud adeguamento tracciato S. Stefano di Camastra - Gela	399	399	399	100,0%
Itinerario Ragusa - Catania: ammodernamento a quattro corsie della SS 514 "di Chiaramonte" e della SS 194 "Ragusana" dallo svincolo con la SS 115 allo svincolo con la SS 114	815	815	218	26,7%
Asse Gela-Agrigento-Trapani - Variante di Trapani-Mazara del Vallo - Variante alla Statale 115 "Sud Occidentale Sicula " con sezione tipo C1 nel tratto Trapani-Mazara del Vallo compreso tra lo svincolo "Birgi" e il collegamento alla Statale 115 in corrispondenza di Mazara del Vallo	368	150	150	100,0%
Collegamento Gioia del Colle (casello autostradale) - Matera (<i>vedi Collegamento mediano Murgia-Pollino: Gioia del Colle-Matera-Lauria</i>)	-	-	-	-
SS 172 dei Trulli	137	60	51	85,0%
Bretella di collegamento meridionale A1-A14. Itinerario Termoli S. Vittore - Tratta I San Vittore-Venafro-Isernia-Bojano-Campobasso	1.244	1.244	200	16,1%
Benevento-Caserta-A1-Caianello-Grazzanise e variante di Caserta - Itinerario Caianello (A 1) - Benevento - Adeguamento a 4 corsie della S.S. "Telesina" dal km 0+000 al km 60+900	589	589	90	15,3%
Asse Nord-Sud Tirrenico-Adriatico: Lauria-Contursi-Grottaminarda-Termoli-Candela - Lioni-Grottaminarda	430	290	220	75,9%

	Costo	Disponibilità al 30 settembre 2012		
		Totale - A	Assegnazioni	Incidenza B/A
			Delibera 62/2011 - B Meuro	
Collegamento mediano Murgia-Pollino: Gioia del Colle-Matera-Lauria	1.315	59	59	100,0%
Corridoio Jonico "Taranto-Sibari-Reggio Calabria" - SS 106 Jonica	1.668	1.132	40	3,5%
SS 182 - Trasversale delle Serre completamento	222	222	186	83,9%
Asse Nord-Sud Tirrenico-Adriatico: Lauria-Contursi-Grottaminarda-Termoli- Candela - Lioni-Grottaminarda	430	290	220	75,9%
NODI URBANI	4.926	3.248	649	20,0%
Completamento rete metropolitana regionale campana (comprensivo delle conurbazioni di Salerno e Caserta) Napoli metropolitana - Sistema di metropolitana regionale (SMR): sistema integrato di trasporto del nodo di Napoli	1.724	1.214	457	37,6%
Tangenziale di Napoli collegamento costiero	154	154	74	48,0%
Bari nodo ferroviario e metropolitana	1.068	416	18	4,3%
Sistema integrato di trasporto del nodo di Catania	827	312	100	32,1%
Nodo integrato di Palermo - Passante ferroviario: raddoppio elettrificato delle tratte ferroviarie Palermo Centrale/Brancaccio-Orleans-Palermo Notabartolo-Cardillo-Isola delle Femmine-Carini	1.152	1.152	-	-
PIASTRA LOGISTICA DELLA SARDEGNA	2.474	1.308	553	42,3%
S.S. 131 "Carlo Felice" Cagliari-Sassari - dal km 146+800 al km 209+482 - Macomer-Sassari	736	9	9	100,0%
(P) SS291 "della Nurra" - Bivio Olmedo - Alghero - Aeroporto di Fertilia - IV lotto - Bretella per l'aeroporto	65	18	14	77,9%
Completamento, adeguamento tratta Nuoro-Olbia-S. Teresa di Gallura (Adeguamento SS 131 DCN, SS 125 e 133 bis) - Adeguamento e potenziamento del tratto SS 125-133bis adeguamento itinerario Olbia-Palau	279	172	43	25,0%
SS 597/199 Sassari - Olbia: potenziamento	1.024	1.024	407	39,7%
Metropolitana per l'area vasta di Cagliari (Sistema metropolitano area vasta di Cagliari filoviaria del Poetto)	293	8	8	100,0%
Potenziamento delle interconnessioni con le principali strade statali per razionalizzare i processi di mobilità nell'area vasta di Cagliari: asse mediano di scorrimento di Cagliari con le SS 130, 131, 554 e 195 - Connessione tra l'Asse mediano e via San Paolo	45	45	45	100,0%
Adeguamento di impianti portuali di Porto Torres - Realizzazione Molo sopraflutto levante - 1° lotto funzionale	32	32	28	86,9%

	Costo	Disponibilità al 30 settembre 2012		
		Totale - A	Assegnazioni	Incidenza B/A
			Delibera 62/2011 - B	
				%
SCHEMI IDRICI	422	422	273	64,6%
Nuova galleria Pavoncelli Bis	156	156	30	19,2%
PUG - Potenziamento della capacità di trasporto dell'Acquedotto del Sinni	180	180	180	100,0%
CAL - Schema idrico sulla diga del torrente Menta - 1° lotto - Opere di presa, galleria di derivazione e pozzo piezometrico, lavori di completamento	35	36	13	35,9%
SAR - Interconnessione dei sistemi idrici Tirso, Flumendosa-Campidano e Sulcis-Iglesiente - 4° lotto - Collegamento Sulcis-Iglesiente	50	50	50	100,0%
TOTALE PNS 7° MONITORAGGIO	33.486	18.053	4.134	22,9%
<i>di cui presenti nel 10° Allegato</i>	<i>32.605</i>	<i>17.457</i>	<i>4.012</i>	<i>23,0%</i>
<i>di cui non presenti nel 10° Allegato (a)</i>	<i>881</i>	<i>596</i>	<i>122</i>	<i>20,5%</i>

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

(a) sono compresi: il Megalotto 1 - Tratto 2° da Palizzzi a Caulonia, lotti 6, 7, 8 da Sant'Ilario a Marina di Gioiosa Jonica (quattro corsie); la Tangenziale di Napoli collegamento costiero; la Metropolitana per l'area vasta di Cagliari (Sistema metropolitano area vasta di Cagliari filoviaria del Poetto).

1.2. Gli aggiornamenti del Programma delle Infrastrutture Strategiche di settembre 2011 e di aprile e settembre 2012

Alla data del settimo monitoraggio il MIT ha aggiornato tre volte il costo del Programma delle Infrastrutture Strategiche.

Tabella 1.2.1. - *L'evoluzione del Programma negli allegati alle delibere CIPE e negli ultimi allegati infrastrutture (Meuro)*

	Costo	Var. % rispetto al documento precedente	Var. % rispetto alla del. CIPE 121/2001
Allegato 1 Del. CIPE 121/01	125.861	-	-
Allegato 1 Del. CIPE 130/06	174.942	39,0	39,0
Allegato 1 Del. CIPE 130/06 - Aggiorn. giugno 2008	174.229	-0,4	38,4
Tabella 1, 8° allegato infrastrutture DPF 2011-2013	233.136	33,8	85,2
Tabella 1, 9° allegato infrastrutture DEF 2011 (aprile 2011)	237.075	1,7	88,4
Tabella 1, 9° Allegato infrastrutture Nota di aggiornamento del DEF 2011 (settembre 2011)	233.165	-1,6	85,3
Allegato 1, Linee guida del PIS - DEF 2012 (aprile 2012)	233.936	0,3	85,9
Tabella 0, 10° Allegato infrastrutture Nota di aggiornamento del DEF 2012 (ottobre 2012)	234.854	0,4	86,6

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE e MIT.

A **settembre 2011**, con il 9° Allegato Infrastrutture, allegato alla nota di aggiornamento al DEF 2011, il costo del Programma, aggiornato al mese di giugno 2011, è pari a 233,2 miliardi di euro di cui 99,3 disponibili e 133,9 da reperire. Il costo delle opere deliberate dal CIPE è pari a 132,6 miliardi.

Rispetto alla rilevazione di aprile 2011, il costo dell'intero Programma si presenta ridimensionato di circa 3,9 miliardi (-1,6%).

Ad **aprile 2012**, con le "Linee guida del Programma delle infrastrutture strategiche", documento allegato al DEF 2012, il costo del Programma è stato nuovamente aggiornato. In particolare nel documento vi è una tabella che fornisce il quadro economico e finanziario del Programma (costo, disponibilità e fabbisogno residuo), suddiviso per macro opere, aggiornato al mese di aprile 2012. Il costo totale delle opere è pari a 233,9 miliardi di euro dei quali 133,5 relativi a opere deliberate dal CIPE.

Con il 10° Allegato Infrastrutture, allegato alla Nota di aggiornamento del DEF 2012, trasmesso al Parlamento il 1° ottobre 2012, il costo del Programma aggiornato al mese di giugno 2012, ottenuto sommando i costi di tutti i singoli interventi presenti nella tabella 0, è pari a poco meno di 235 miliardi di euro di cui circa 96 disponibili e 139 da reperire.

Tabella 1.2.2. – 9° ALLEGATO INFRASTRUTTURE AL DEF 2011: *Programma delle Infrastrutture Strategiche – aggiornamento giugno 2011* - Costi, disponibilità e fabbisogni (Tabella 1)

MACRO OPERA			Costo	Finanziam. disponibile	Ulteriori finanziam. necessari	Costo	Finanziam. disponibile	Ulteriori finanziam. necessari	Costo	Finanziam. disponibile	Ulteriori finanziam. necessari
2001	2011					Composizione % verticale			Composizione % orizzontale		
1	1	Sistema valichi	18.058	2.671	15.387	7,7	2,7	11,5	100,0	14,8	85,2
2	2	Corridoio plurim. padano	47.878	22.781	25.097	20,5	22,9	18,8	100,0	47,6	52,4
3	3	Corridoio plurim. tirreno-brennero	5.651	2.126	3.525	2,4	2,1	2,6	100,0	37,6	62,4
4	4	Corridoio plurim. tirrenico-nord europa	52.858	20.947	31.911	22,7	21,1	23,8	100,0	39,6	60,4
5	5	Corridoio plurim. adriatico	1.712	1.475	237	0,7	1,5	0,2	100,0	86,2	13,8
6	6	Corridoio plurim. dorsale centrale	5.308	1.333	3.975	2,3	1,3	3,0	100,0	25,1	74,9
7	7	Mo.S.E.	5.496	3.474	2.022	2,4	3,5	1,5	100,0	63,2	36,8
8	8	Ponte sullo stretto di Messina	6.950	1.650	5.300	3,0	1,7	4,0	100,0	23,7	76,3
9	9	Corridoi trasv. e dorsale appenninica	49.847	19.417	30.430	21,4	19,5	22,7	100,0	39,0	61,0
10	10	Sistemi urbani (a)	25.716	14.758	10.958	11,0	14,9	8,2	100,0	57,4	42,6
11	11	Piastra log. euro mediterranea della Sardegna	2.888	1.316	1.572	1,2	1,3	1,2	100,0	45,6	54,4
12	12	Hub portuali	2.741	1.513	1.228	1,2	1,5	0,9	100,0	55,2	44,8
13	13	Hub interportuali	1.675	685	990	0,7	0,7	0,7	100,0	40,9	59,1
14	14	Allacc. ferr. e stradali grandi hub aerop.	660	270	390	0,3	0,3	0,3	100,0	40,9	59,1
15	15	Schemi idrici	2.733	1.983	750	1,2	2,0	0,6	100,0	72,6	27,4
16	16	Piano degli interventi comparto energetico	965	965	0	0,4	1,0	0,0	100,0	100,0	0,0
16	17	Piano elettrodotti rete elettr. di trasmissione nazionale	692	692	0	0,3	0,7	0,0	100,0	100,0	0,0
17	18	Piano interventi comparto telecomunicazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
No	19	Progr. di manten. in efficienza edifici sedi di organismi istituz.	346	286	61	0,1	0,3	0,0	100,0	82,5	17,5
No	20	Piano str. messa in sicurezza edifici scolastici	489	489	0	0,2	0,5	0,0	100,0	100,0	0,0
No	21	Piano str. edilizia scol. e messa in sicurezza	-	-	-	-	-	-	-	-	-
No	22	Piano per l'edilizia penitenziaria	503	503	0	0,2	0,5	0,0	100,0	100,0	0,0
No	23	150° anniversario dell'Unità d'Italia (b)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
No	24	Parco della Salute - osp. Nuove Molinette	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE			233.165	99.332	133.833	100,0	100,0	100,0	100,0	42,6	57,4

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati 9° Allegato Infrastrutture alla Nota di aggiornamento del DEF 2011 – Settembre 2011.

(a) Compresa l'opera "150° Anniversario Unità d'Italia - Nuovo palazzo del cinema, dei congressi di Venezia" classificata nella tabella 1 tra le opere dei Sistemi urbani.

(b) L'opera "150° Anniversario Unità d'Italia - Nuovo palazzo del cinema, dei congressi di Venezia" è compresa tra le opere dei Sistemi urbani.

N.B. La struttura di riferimento è quella del 7° monitoraggio e differisce da quella della tabella 1, che contempla 22 macro famiglie di infrastrutture, per le seguenti voci: "150° anniversario dell'Unità d'Italia" e "Parco della Salute - osp. Nuove Molinette".

Tabella 1.2.3. – DEF 2012 - Linee Guida del Programma delle infrastrutture strategiche - Aprile 2012 - Costi, disponibilità e fabbisogni (Allegato 1)

MACRO OPERA			Intero PIS		di cui: delibere CIPE							Stato di avanzamento		
2001	2012		N° opere	Costo	di cui		N° opere	Costo	di cui		Risorse dispon.	N° opere		Risorse disponibili
					stradali	ferroviarie			stradali	ferroviarie		in realizza z.	ultime in progett.az.	
1	1	Sistema valichi	13	18.109	6	1	5	13.387	205	13.182	2.297	4	2.243	54
2	2	Corridoio plurim. padano	74	47.278	34	22	12	32.166	16.738	15.428	17.661	17	13.867	3.794
3	3	Corridoio plurim. tirreno-brennero	5	5.651	3	2	1	5.035	2.731	2.304	2.126	1	514	1.612
4	4	Corridoio plurim. tirrenico-nord europa	103	53.834	80	74	6	33.325	22.586	10.739	17.112	61	28 15.067	2.045
5	5	Corridoio plurim. adriatico	17	1.711	4	2	2	753	324	429	753	3	1 543	210
6	6	Corr. plurim. dorsale centrale	10	5.243	1	1		506	506		571	1	506	
7	7	Mo.se.	1	5.496	9			5.496			3.694	9	4 3.694	
8	8	Ponte sullo stretto di Messina	2	6.950	1	1		6.100	6.100		1.300	1	26	6.924
9	9	Corridoi trasv. e dorsale appenninica	53	50.022	26	22	4	10.870	7.627	3.243	4.665	15	1 3.060	1.605
10	10	Sistemi urbani	81	26.094	44	3	2	17.411	909	631	11.401	36	6 11.228	173
11	11	Piastra log. euro mediterranea della Sardegna	17	2.887	4	4		964	964		983	4	1 964	
12	12	Hub portuali	17	2.611	8			1.865			1.515	5	928	587
13	13	Hub interportuali	28	1.663	18			629			553	13	2 416	137
14	14	Allacc. ferr. e stradali grandi hub aerop.	3	660	2		1	570			270	1	270	
15	15	Schemi idrici	45	2.733	28			1.463			1.517	26	4 1.491	26
16	16	Piano degli interventi comparto energetico (b)	6	1.656	7			1.656			1.656	5	3 691	965
16	17	Piano elettrodotti rete elettr. di trasmissione nazionale (c)												
17	18	Piano interventi comparto telecomunicazioni												
No	19	Progr. di manten. in efficienza edifici sedi di organismi istituz.	1	346	1			346			286	1	286	
No	20	Piano str. messa in sicurezza edifici scolastici	1	489	1			489			489	1	489	
No	21	Piano str. edilizia scol. e messa in sicurezza												
No	22	Piano per l'edilizia penitenziaria	1	503	1			503			503	1	503	
No	23	150° anniversario dell'Unità d'Italia (a)												
No	24	Parco della Salute - osp. Nuove Molinette												
TOTALE			478	233.936	278	132	33	133.534	58.690	45.956	69.352	205	51 56.786	18.132

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati DEF 2012 - Linee Guida del Programma delle infrastrutture strategiche – Aprile 2012. (a) Compreso 150° anniversario dell'Unità d'Italia - Nuovo palazzo del Cinema, dei congressi di Venezia. (b) Tale voce riunisce il Piano degli interventi del comparto energetico e il Piano degli elettrodotti della rete elettrica di trasmissione nazionale. (c) Vedi nota (b)

La tabella allegata alle Linee Guida specifica che si tratta di un intervento in corso di approfondimento

Numero tranches di finanziamento

Compreso il costo delle opere ferroviarie

Tabella 1.2.4. – 10° ALLEGATO INFRASTRUTTURE ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DEF 2012: Programma delle infrastrutture strategiche – aggiornamento giugno 2012 - Costi, disponibilità e fabbisogni (tabella 0)

MACRO OPERA			Costo	Finanziam. disponibile	Ulteriori finanziam. necessari	Costo	Finanziam. disponibile	Ulteriori finanziam. necessari	Costo	Finanziam. disponibile	Ulteriori finanziam. necessari
2001	2012					Composizione % verticale			Composizione % orizzontale		
1	1	Sistema valichi	16.149	2.095	14.054	6,9	2,2	10,1	100,0	13,0	87,0
2	2	Corridoio plurim. Padano	48.070	23.506	24.564	20,5	24,4	17,7	100,0	48,9	51,1
3	3	Corridoio plurim. tirreno-brennero	5.651	808	4.843	2,4	0,8	3,5	100,0	14,3	85,7
4	4	Corridoio plurim. tirrenico-nord europa	55.487	20.014	35.473	23,6	20,8	25,6	100,0	36,1	63,9
5	5	Corridoio plurim. Adriatico	1.968	1.257	711,5	0,8	1,3	0,5	100,0	63,9	36,1
6	6	Corridoio plurim. dorsale centrale	4.533	2.119	2.414	1,9	2,2	1,7	100,0	46,7	53,3
7	7	Mo.S.E.	5.493	4.259	1.234	2,3	4,4	0,9	100,0	77,5	22,5
8	8	Ponte sullo stretto di Messina	8.550	1.227	7.323	3,6	1,3	5,3	100,0	14,4	85,6
9	9	Corridoi trasv. e dorsale appenninica	45.279	15.222	30.057	19,3	15,8	21,7	100,0	33,6	66,4
10	10	Sistemi urbani (a)	24.792	15.861	8.931	10,6	16,5	6,4	100,0	64,0	36,0
11	11	Piastra log. euro mediterranea della Sardegna	3.176	1.509	1.666	1,4	1,6	1,2	100,0	47,5	52,5
12	12	Hub portuali	8.787	3.426	5.361	3,7	3,6	3,9	100,0	39,0	61,0
13	13	Hub interportuali	1.602	587,39	1014,76	0,7	0,6	0,7	100,0	36,7	63,3
14	14	Allacc. ferr. e stradali grandi hub aerop.	339,06	19,74	319,32	0,1	0,0	0,2	100,0	5,8	94,2
15	15	Schemi idrici	2.065	1.523	541,81	0,9	1,6	0,4	100,0	73,8	26,2
16	16	Piano degli interventi comparto energetico	1394,9	1394,9	-	0,6	1,4	-	100,0	100,0	-
16	17	Piano elettrodotti rete elettr. di trasmissione nazionale	691,5	691,5	-	0,3	0,7	-	100,0	100,0	-
17	18	Piano interventi comparto telecomunicazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
No	19	Progr. di manten. in efficienza edifici sedi di organismi istituz.	346,3	346,3	-	0,1	0,4	-	100,0	100,0	-
No	20	Piano str. messa in sicurezza edifici scolastici	-	-	-	-	-	-	-	-	-
No	21	Piano str. edilizia scol. e messa in sicurezza	-	-	-	-	-	-	-	-	-
No	22	Piano per l'edilizia penitenziaria	-	-	-	-	-	-	-	-	-
No	23	150° anniversario dell'Unità d'Italia (b)	79,56	79,56	-	0,0	0,1	-	100,0	100,0	-
No	24	Parco della salute - Ospedale Nuove Molinette	-	-	-	-	-	-	-	-	-
No	25	Piccole e medie opere	399	399	-	0,2	0,4	-	100,0	100,0	-
TOTALE			234.854	96.345	138.508	100,0	100,0	100,0	100,0	41,0	59,0

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati 10° Allegato Infrastrutture alla Nota di aggiornamento del DEF 2012 – ottobre 2012.

(a) Compresa l'opera "150° Anniversario Unità d'Italia - Nuovo palazzo del cinema, dei congressi di Venezia" classificata nella tabella 1 tra le opere dei Sistemi urbani.

(b) L'opera "150° Anniversario Unità d'Italia - Nuovo palazzo del cinema, dei congressi di Venezia" è compresa tra le opere dei Sistemi urbani.

N.B. La struttura di riferimento è quella del 7° monitoraggio e differisce da quella della tabella 0 - che contempla 20 macro famiglie di infrastrutture - per le seguenti voci: "Piano straordinario messa in sicurezza edifici scolastici"; "Piano straordinario edilizia scolastica e messa in sicurezza"; "Piano per l'edilizia penitenziaria"; "150° anniversario dell'Unità d'Italia"; "Parco della Salute - osp. Nuove Molinette".

1.3. L'impatto sul territorio

La distribuzione dei costi per macroaree, a distanza di poco più di un anno dall'ultimo monitoraggio, continua a confermare una maggiore concentrazione nelle 12 regioni del Centro Nord, pari a 225 miliardi di euro contro i 147 del Mezzogiorno.

Si tratta di valori che in termini percentuali corrispondono, rispettivamente, al 60,1% e al 39,3% del valore economico complessivo. Il restante 0,5% coinvolge opere non riconducibili a una specifica macro area territoriale.

Tabella 1.3.1.- L'EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA - La ripartizione territoriale dei costi (1) delle infrastrutture strategiche - Confronto tra monitoraggi

AREA GEOGRAFICA	30 Aprile						30 Settembre 2012 (b)
	2004	2005	2007	2009	2010 (a)	2011 (a)	
	<i>Valori assoluti (Meuro)</i>						
Centro-Nord	135.291	157.894	187.088	190.910	210.414	220.560	225.359
Mezzogiorno	92.284	102.986	115.752	122.146	134.100	140.107	147.416
Non ripartibili	5.810	2.228	2.069	1.175	2.443	2.443	2.036
TOTALE	233.385	263.108	304.909	314.232	346.957	363.110	374.810
	<i>Composizione %</i>						
Centro-Nord	58,0%	60,0%	61,4%	60,8%	60,6%	60,7%	60,1%
Mezzogiorno	39,5%	39,1%	38,0%	38,9%	38,7%	38,6%	39,3%
Non ripartibili	2,5%	0,8%	0,7%	0,4%	0,7%	0,7%	0,5%
TOTALE	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, MIT, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti attuatori.

(1) Valori non confrontabili con quelli indicati nelle delibere CIPE 121/2001, 130/2006, nella Tabella 1 degli Allegati Infrastrutture al DEF 2011 (e alla relativa Nota di aggiornamento) e ai documenti di programmazione precedenti, nell'Allegato 1 alle "Linee guida" all'Allegato Infrastrutture al DEF 2012 – Aprile 2012", nonché nella Tabella 0 del 10° Allegato Infrastrutture alla Nota di aggiornamento del DEF 2012 – Settembre 2012, in quanto i costi indicati in tali documenti non tengono conto del costo di tutti i progetti compresi nel Programma delle Infrastrutture Strategiche come ricostruito nei sette monitoraggi.

(a) Dati al netto di due procedimenti interrotti del costo complessivo di 330,8 milioni: Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma – scheda 147; Nuova conca di accesso al porto di Cremona - scheda 145.

(b) Dati al netto di quattro procedimenti interrotti del costo complessivo di 1.120 milioni: Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma – scheda 147; Nuova conca di accesso al porto di Cremona - scheda 145; Bologna Metropolitana - Linea 1 Fiera Michelino - Stazione FS - Ospedale Maggiore - Capolinea Normandia Borgo Panigale – scheda 101; Messa in sicurezza della Scuola europea di Varese – scheda 187.

Tabella 1.3.2.- L'EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA - La ripartizione territoriale dei costi (1)
delle Infrastrutture Strategiche - Confronto tra monitoraggi - Variazioni assolute e percentuali

AREA GEOGRAFICA	'12 (b)/'04	'12 (b)/'05	'12 (b)/'07	'12 (b)/'09	'12 (b)/'10 (a)	'12 (b)/'11 (a)
Variazioni assolute (Meuro)						
Centro-Nord	90.068	67.464	38.271	34.448	14.944	4.799
Mezzogiorno	55.132	44.429	31.664	25.269	13.315	7.309
Non Ripartibili	-3.774	-192	-34	861	-407	-407
TOTALE	141.425	111.702	69.901	60.578	27.853	11.700
Variazioni percentuali						
Centro-Nord	66,6%	42,7%	20,5%	18,0%	7,1%	2,2%
Mezzogiorno	59,7%	43,1%	27,4%	20,7%	9,9%	5,2%
Non Ripartibili	-65,0%	-8,6%	-1,6%	73,3%	-16,7%	-16,7%
TOTALE	60,6%	42,5%	22,9%	19,3%	8,0%	3,2%

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, MIT, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti attuatori.

(1) Valori non confrontabili con quelli indicati nelle delibere CIPE 121/2001, 130/2006, nella Tabella 1 degli Allegati Infrastrutture al DEF 2011 (e alla relativa Nota di aggiornamento) e ai documenti di programmazione precedenti, nell'Allegato 1 alle "Linee guida" all'Allegato Infrastrutture al DEF 2012 – Aprile 2012", nonché nella Tabella 0 del 10° Allegato Infrastrutture alla Nota di aggiornamento del DEF 2012 – Ottobre 2012, in quanto i costi indicati in tali documenti non tengono conto del costo di tutti i progetti compresi nel Programma delle Infrastrutture Strategiche come ricostruito nei sette monitoraggi.

(a) Dati al netto di due procedimenti interrotti del costo complessivo di 330,8 milioni: Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma – scheda 147; Nuova conca di accesso al porto di Cremona - scheda 145.

(b) Dati al netto di quattro procedimenti interrotti del costo complessivo di 1.120 milioni: Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma – scheda 147; Nuova conca di accesso al porto di Cremona - scheda 145; Bologna Metropolitana - Linea 1 Fiera Michelino - Stazione FS - Ospedale Maggiore - Capolinea Normandia Borgo Panigale – scheda 101; Messa in sicurezza della Scuola europea di Varese – scheda 187.

1.4. Le tipologie di opere

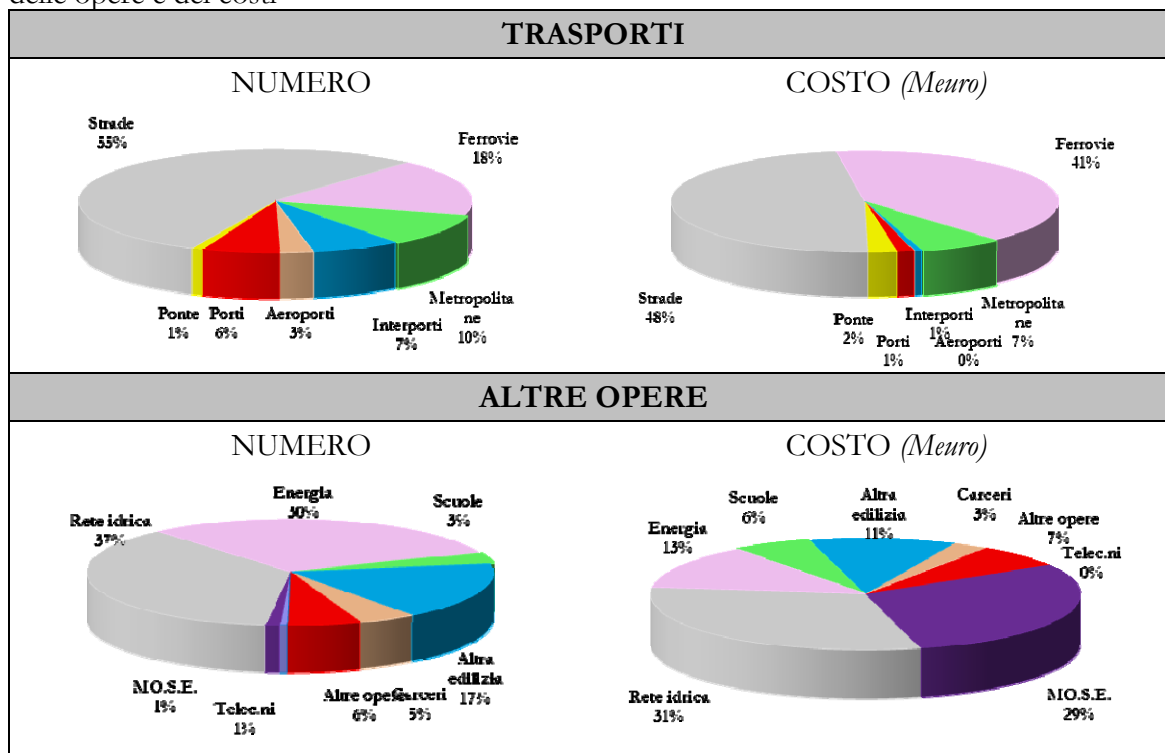
Il Programma per le opere strategiche contempla prevalentemente strade, ferrovie e metropolitane.

Alle infrastrutture per il trasporto, ovvero strade, ferrovie, metropolitane, porti, aeroporti, interporti e il Ponte sullo Stretto, è riconducibile il 95% dei costi e il 56% delle opere. Il restante 5% dei costi riguarda altre opere inserite nel Programma.

Rispetto al costo dell'intero Programma il 46%, pari a circa 171 miliardi, è rappresentato da strade. Le opere ferroviarie rappresentano il 39% (circa 145 miliardi) e le metropolitane il 7% (circa 25 miliardi). Il Ponte sullo Stretto rappresenta il 2,3% del valore dell'intero Programma (8,6 miliardi), mentre le

opere idriche appena l'1,5% (5,8 miliardi). Un altro 1,5% spetta al Mo.S.E. (5,5 miliardi) e il restante 3% compete alle altre opere.

Grafico 1.4.1. - IL PROGRAMMA AL 30 SETTEMBRE 2012 - La ripartizione tipologica delle opere e dei costi



Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

Tabella 1.4.1. - IL PROGRAMMA AL 30 SETTEMBRE 2012 - La ripartizione tipologica delle opere e dei costi

	Numero	%	Costo (Meuro)	%
Rete stradale	120	30,8	170.824	45,6
Rete ferroviaria	39	10,0	144.865	38,7
Ferrovie metropolitane	22	5,6	24.720	6,6
Interporti	16	4,1	2.220	0,6
Opera aeroportuale	6	1,5	151	0,0
Opera portuale	14	3,6	4.938	1,3
Rete idrica	63	16,2	5.753	1,5
Comparto energetico	52	13,3	2.415	0,6
Edilizia scolastica	6	1,5	1.103	0,3
Altra edilizia pubblica	29	7,4	2.027	0,5
Edilizia penitenziaria	8	2,1	503	0,1
Altre opere	10	2,6	1.248	0,3
Telecomunicazioni	1	0,3	0	0,0
Ponte sullo Stretto di Messina	2	0,5	8.550	2,3
Mo.S.E.	2	0,5	5.493	1,5
Non ripartibile	0	0,0	0	0,0
TOTALE	390	100,0	374.810	100,0

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

Tabella 1.4.2. - IL PROGRAMMA AL 30 SETTEMBRE 2012 - *La ripartizione tipologica delle opere*

	Rete stradale	Rete ferroviaria	Ferrovie metropolitane	Interporti	Opera aeroportuale	Opera portuale	Rete idrica	Comparto energetico	Edilizia scolastica	Altra Edilizia Pubblica	Edilizia penitenziaria	Altre opere	Telecomunicazioni	Ponte sullo Stretto di Messina	MO.S.E.	Non ripartibile	Totale
Sistema valichi	1	3															4
Corridoio plurimodale padano	17	7															24
Corridoio plurimodale tirreno-brennero	1	1															2
Corridoio plurimodale tirrenico-nord europa	28	5															33
Corridoio plurimodale adriatico	16	2															18
Corridoio plurimodale dorsale centrale	9	4															13
Mo.S.E.															2		2
Ponte sullo stretto di Messina														2			2
Corridoi trasv. e dorsale appenninica	26	8															34
Sistemi urbani	10	5	20							3		6					44
Piastra logistica euro medit. Sardegna	9	2	1			4											16
Hub portuali	3					10											13
Hub interportuali		1		16													17
Allacc.ferr. e stradali grandi hub aerop.		1	1		5												7
Schemi idrici							63										63
Piano interventi del comparto energetico								22									22
Piano degli elettrodotti della rete elettrica di trasmissione nazionale								30									30
Piano degli interventi nel comparto delle telecomunicazioni													1				1
Programma di mantenimento in efficienza edifici sedi di organismi istituzionali										22							22
Piano straordinario. messa in sic. ed. scolastici									2								2
Piano straordinario per l'edilizia scolastica e messa in sicurezza									4								4
Piano per l'edilizia penitenziaria											8						8
150° anniversario dell'Unità d'Italia					1					3							4
Parco Salute - Osp. Nuove Molinette										1							1
Piccole e medie opere												4					4
TOTALE	120	39	22	16	6	14	63	52	6	29	8	10	1	2	2	0	390

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, MIT, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti attuatori.

Tabella 1.4.3. - IL PROGRAMMA AL 30 SETTEMBRE 2012 - *La ripartizione tipologica dei costi delle opere*

	Rete stradale	Rete ferroviaria	Ferrovie metropolitane	Interporti	Opera aeroportuale	Opera portuale	Rete idrica	Comparto energetico	Edilizia scolastica	Altra Edilizia Pubblica	Edilizia penitenziaria	Altre opere	Telecomunicazioni	Ponte sullo Stretto di Messina	MO.S.E	Non ripartibile	Totale
Sistema valichi	373	16.066															16.439
Corridoio plurimodale padano	38.504	38.558										145					77.208
Corridoio plurimodale tirreno-brennero	4.682	2.774															7.456
Corridoio plurimodale tirrenico-nord europa	42.907	48.792															91.699
Corridoio plurimodale adriatico	2.274	2.401															4.675
Corridoio plurimodale dorsale centrale Mo.se.	11.799	14.661													5.493		26.460
Ponte sullo stretto di Messina														8.550			8.550
Corridoi trasv. e dorsale appenninica	51.833	14.385		268													66.487
Sistemi urbani	9.935	6.090	23.342							1.362		704					41.434
Piastra logistica euro medit. Sardegna	3.670	620	293			390											4.973
Hub portuali	4.598	148				4.549											9.295
Hub interportuali	248	55		1.951													2.255
Allacc.ferr. e stradali grandi hub aerop.		314	1.085		108												1.507
Schemi idrici							5.753										5.753
Piano interventi del comparto energetico								1.412									1.412
Piano degli elettrodotti della rete elettrica di trasmissione nazionale								1.003									1.003
Piano degli interventi nel comparto delle telecomunicazioni																	-
Programma di mantenimento in efficienza edifici sedi di organismi istituzionali										305							305
Piano Str. Messa In Sic. Ed. Scolastici									489								489
Piano straordinario per l'edilizia scolastica e messa in sicurezza									614								614
Piano per l'edilizia penitenziaria											503						503
150° anniversario dell'Unità d'Italia					43					360							403
Parco Salute - Osp. Nuove Molinette										-							-
Piccole e medie opere												399					399
TOTALE	170.824	144.865	24.720	2.220	151	4.938	5.753	2.415	1.103	2.027	503	1.248	0	8.550	5.493	0	374.810

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, MIT, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti attuatori.

1.5. Lo stato di attuazione dell'intero Programma

L'analisi di insieme che segue si basa sullo stato di attuazione dei singoli interventi inclusi nell'elenco delle opere¹⁰ e tiene conto della complessità dell'iter che caratterizza il processo di realizzazione delle infrastrutture in Italia. Il risultato che emerge costituisce, pertanto, una semplificazione dovuta alla oggettiva difficoltà, in alcuni casi, di identificare con precisione lo stato di attuazione che, tra l'altro, è in continua evoluzione. Ciò tuttavia non sminuisce il rigore metodologico applicato né l'utilità del risultato, che consente di conoscere e di verificare l'evoluzione del Programma nel suo insieme e procedere a un'analisi comparativa dei dati nel corso del tempo.

Grazie al sistema informativo e alla collaborazione con l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, attraverso la quale per le opere esaminate dal CIPE sono state raccolte informazioni di dettaglio comunicate dal R.U.P. aggiornate a 30 settembre 2012 e al buon livello di dettaglio informativo della restante parte del Programma, l'analisi dello stato di attuazione prende in considerazione 1.341 lotti, tra opere, interventi, sottointerventi e ulteriori dettagli, relativi alle 390 opere del costo complessivo di 374.810 milioni.

I lotti utili a fini statistici per fare il punto sullo stato di attuazione dell'intero Programma sono 1.159 e riguardano il 98% del costo complessivo pari a 367.003 milioni. Ad aprile 2011 l'elaborazione prendeva in considerazione il costo del 95,5% del valore complessivo pari a 350.787 milioni.

Tabella 1.5.1 . – LO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA AL 30 SETTEMBRE 2012 - Lotti per livello di attuazione raggiunto

	N° lotti intero programma	Costo intero programma	Incidenza N° lotti deliberato CIPE	Incidenza costo deliberato CIPE
Progettazione	578	218.157	28,5	23,1
In gara (a)	46	24.391	52,2	37,5
Con contratto(b)	76	40.176	61,8	88,9
In corso	111	43.397	91,9	79,7
Conclusi (c)	348	40.882	60,6	24,9
Totale A	1.159	367.003	47,4	38,1
Procedimento interrotto (d)	4	-	100,0	-

¹⁰ Volume n. 392/2.

	N° lotti intero programma	Costo intero programma	Incidenza N° lotti deliberato CIPE	Incidenza costo deliberato CIPE
Contratto rescisso (e)	15	492	93,3	95,0
Gara non aggiudicata	-	-	-	-
Lavori sospesi/non consegnati	2	83	-	-
Non disponibile (f)	161	7.231	15,5	28,7
Totale B	182	7.807	23,6	33,0
TOTALE generale	1.341	374.810	44,1	38,0

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, MIT, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti attuatori.

(a) Comprese anche le selezioni di proposte, relative alla prima fase dell'iter di affidamento delle concessioni con la finanza di progetto.

(b) Compresi anche i lotti aggiudicati in via provvisoria e quelli per i quali non risulta ancora sottoscritto il contratto.

(c) Tra le opere ultimate sono comprese anche quelle la cui ultimazione è prevista entro il 31 dicembre 2012.

(d) Compresi quattro procedimenti interrotti: Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma; Nuova conca di accesso al porto di Cremona; Bologna Metropolitana - Linea 1 Fiera Michelino - Stazione FS - Ospedale Maggiore - Capolinea Normandia Borgo Panigale; Messa in sicurezza della Scuola europea di Varese.

(e) Opere per le quali si è giunti alla risoluzione del contratto.

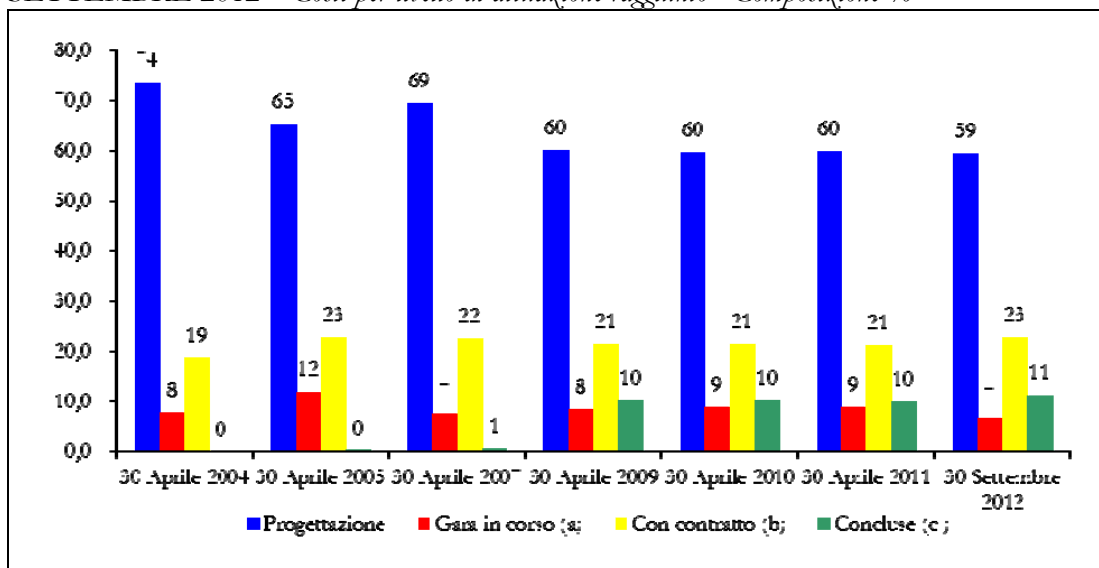
(f) Lotti per i quali non si dispone di informazioni sullo stato di attuazione.

Tra gli interventi non considerati quest'anno, che rappresentano appena il 2% del valore dell'intero Programma, sono compresi: 161 lotti, del costo di circa 7,2 miliardi, senza informazioni sullo stato di attuazione tra i quali figurano i programmi di edilizia scolastica finanziati con i Fondi legge obiettivo e Infrastrutture, la quasi totalità dei progetti del Piano degli interventi nel comparto energetico e di quello degli elettrodotti della rete elettrica di trasmissione nazionale, alcuni progetti degli Schemi idrici, il programma di piccole e medie opere nel Mezzogiorno, nonché alcuni inserimenti del 7° Allegato Infrastrutture non confermati negli allegati successivi; quattro procedimenti interrotti (il sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma, la nuova conca di accesso al porto di Cremona; la Linea 1 Fiera Michelino - Stazione FS - Ospedale Maggiore - Capolinea Normandia Borgo Panigale della metro di Bologna; la messa in sicurezza della Scuola europea di Varese); 15 contratti rescissi; 1 lavoro sospeso e uno non consegnato.

Per rendere possibile il raffronto con i Rapporti precedenti, l'intero processo realizzativo delle infrastrutture viene classificato sulla base di quattro categorie corrispondenti alle diverse fasi attuative: progettazione, gara, contratto, esecuzione ed ultimazione dei lavori.

La sintesi (in valori percentuali) dello stato di attuazione dell'intero Programma al 30 settembre 2012, confrontata con la situazione rilevata nei precedenti Rapporti, è riportata nel grafico 1.5.1.

Grafico 1.5.1. - LO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA AL 30 SETTEMBRE 2012 – Costi per livello di attuazione raggiunto - Composizione %



Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, MIT, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti attuatori.

(a) Compresa le preselezioni.

(b) Compresa le opere aggiudicate e quelle in corso.

(c) Compresa le opere concluse e quelle per le quali la conclusione è attesa entro il 31 dicembre 2012

Dopo un triennio di sostanziale stabilità si rileva un modesto ma significativo avanzamento delle opere con contratto, cantierate o prossime ad esserlo, e di quelle concluse.

Le prime rappresentano il 23% del Programma (rappresentavano il 21% nei tre monitoraggi precedenti) mentre i lavori conclusi sono arrivati a rappresentare l'11% (il 10% nelle tre rilevazioni precedenti). Questi ultimi risultati appaiono più significativi se si prendono in considerazione i valori assoluti, che fanno emergere una crescita di circa il 14% per le opere con contratto e del 19% per quelle concluse o che lo saranno entro il 2012.

In calo le opere in fase di progettazione e di gara. Le prime rappresentano, dal lato del costo, il 59% del Programma, la percentuale più bassa rilevata a partire dal primo monitoraggio di aprile 2004. Le

opere in gara invece scendono dal 9% rilevato nel quinto e sesto monitoraggio al 7%.

Tabella 1.5.2. – LO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA AL 30 SETTEMBRE 2012 - Confronto tra monitoraggi - Costi per livello di attuazione raggiunto - Composizione %

	30 Aprile 2011	<i>Composizione %</i>	30 Settembre 2012	<i>Composizione %</i>	Variazioni assolute	Variazioni %
Progettazione	208.003	60,0	218.157	59,4	10.155	4,9
In gara (a)	30.796	8,9	24.391	6,6	-6.404	-20,8
Con contratto (b)	73.636	21,2	83.573	22,8	9.937	13,5
Conclusi (c)	34.334	9,9	40.882	11,1	6.548	19,1
TOTALE	346.769	100,0	367.003	100,0	20.234	5,8

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, MIT, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti attuatori.

(a) Compresa le preselezioni.

(b) Compresa le opere aggiudicate e quelle in corso.

(c) Compresa le opere concluse e quelle per le quali la conclusione è attesa entro il 31 dicembre 2012.

In generale rispetto a quanto rilevato nel 6° Rapporto si riscontra un modesto ma significativo avanzamento fisico del Programma: le opere con contratto o concluse oggi rappresentano oltre un terzo del Programma.

Per quanto riguarda l'avanzamento progettuale e finanziario, decisivo per l'avvio delle procedure di affidamento dei lavori e per la stipula dei contratti, l'attività approvativa del CIPE, al pari di quanto rilevato negli ultimi due monitoraggi, è stata contenuta e orientata principalmente all'approvazione e/o all'assegnazione di risorse relativamente a interventi inseriti nel Piano Nazionale per il Sud, ad infrastrutture stradali da realizzare con capitali privati, ad alcuni lotti costruttivi delle tratte ferroviarie AV/AC e al collegamento internazionale Torino-Lione (sezione internazionale), al MO.S.E., nonché alla riduzione e rimodulazione delle risorse assegnate a valere sul Fondo Infrastrutture.

Entrando nel merito delle singole fasi del processo realizzativo, il numero di lotti attualmente in fase progettuale è di 578 pari al 50% del Programma. Di questi 87 riguardano studi di fattibilità (SdF), 361 progetti preliminari, 122 progetti definitivi e 8 esecutivi.

Sul versante dei costi la parte del Programma che non ha superato la fase progettuale rappresenta il 59% (218 miliardi su 367 totali per i quali

è noto il livello di attuazione raggiunto). Oltre la metà (124 miliardi) riguarda opere con progettazione preliminare.

All'interno di questo gruppo sono confermate importanti infrastrutture ferroviarie alcune delle quali dotate del solo studio di fattibilità. Numerose anche le autostrade e le strade.

Tabella 1.5.3. - LO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA AL 30 SETTEMBRE 2012 - *Lotti per livello di attuazione raggiunto*

	Numero lotti	Composizione %	Costo	Composizione %
<i>SdF</i>	87	7,5	71.895	19,6
<i>PP</i>	361	31,1	123.815	33,7
<i>PD</i>	122	10,5	22.076	6,0
<i>PE</i>	8	0,7	370	0,1
Progettazione	578	49,9	218.157	59,4
In gara (a)	46	4,0	24.391	6,6
Con contratto (b)	76	6,6	40.176	10,9
In corso (c)	111	9,6	43.397	11,8
Conclusi (d)	348	30,0	40.882	11,1
TOTALE	1.159	100,0	367.003	100,0

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, MIT, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti attuatori.

(a) Compresa le selezioni di proposte di finanza di progetto.

(b) Compresi i lotti aggiudicati in via provvisoria.

(c) Esclusi i lotti con ultimazione lavori prevista entro il 31 dicembre 2012.

(d) Compresi i lotti con ultimazione lavori prevista entro il 31 dicembre 2012.

Il numero dei lotti in corso di affidamento (quindi preselezioni e gare) rappresenta solo il 4% dell'intero Programma. Percentuale che sale al 7% se si considera il costo degli stessi. All'interno di tale gruppo, al 30 settembre 2012, sono collocate importanti infrastrutture stradali da realizzare con lo strumento della finanza di progetto (per conoscere i dettagli si rimanda all'elenco 1.1.1.)

Il numero dei lotti con contratto non ancora cantierati rappresenta poco meno del 7% dell'intero PIS. Tale valore sale all'11% se si prende come riferimento il costo.

Tra le infrastrutture i cui lavori sono stati assegnati dopo il 30 aprile 2011, sebbene in alcuni casi solo in via provvisoria, si segnalano:

- il 2° lotto della Pedemontana Lombarda - tratte B1, B2, C, D e opere di compensazione del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse (gara aggiudicata il 21 novembre 2011);

- il Megalotto 3 della SS 106 Jonica - Tratto 7° da Mandatoriccio a Amendolara, lotti 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18 e 19; tratto 8° da Amendolara a Roseto Capo Spulico lotto 1 stralci 1 e 2 (*gara aggiudicata il 23 dicembre 2011*);
- la superstrada Ferrara Mare - Raccordo autostradale Ferrara-Porto Garibaldi (*gara aggiudicata in via provvisoria*);
- l'itinerario Ragusa – Catania: ammodernamento a quattro corsie della SS 514 "di Chiaramonte" e della SS 194 "Ragusana" dallo svincolo con la SS 115 allo svincolo con la SS 114 (*gara aggiudicata in via provvisoria*).

I lotti in corso di esecuzione, rappresentano oggi il 12% del costo presunto dell'intero Programma.

Tra le infrastrutture i cui lavori hanno avuto inizio dopo il 30 aprile 2011 si segnalano: il 1° lotto costruttivo della linea AV/AC Milano-Verona; il 1° lotto costruttivo della linea AV/AC Milano-Genova (Terzo valico dei Giovi); la Pedemontana Veneta; la nuova linea metropolitana M4 di Milano; il tratto dal km 44 al km 74+300 della S.S. 640 di Porto Empedocle.

Chiudono il quadro dello stato di avanzamento le opere ultimate, che rappresentano il 30% del PIS per numero di lotti e l'11% per costo.

Al 30 settembre 2012 risultano ultimati o prossimi ad esserlo (si ricorda che sono stati classificati conclusi anche i lotti per i quali è prevista l'ultimazione dei lavori entro il 31 dicembre 2012) 348 lotti per un costo complessivo di circa 41 miliardi. Ad aprile 2011 era stato riportato un costo delle opere ultimate pari a 34,3 miliardi. Ad aprile 2010 era circa 32,8 miliardi ed un anno prima circa 30 miliardi.

Oltre il 62% del costo dei lotti ultimati al 31 dicembre 2012 è localizzato nei corridoi plurimodale padano e dorsale centrale. In particolare circa 13 miliardi (31,8%) sono localizzati nel corridoio plurimodale dorsale centrale (sono gli stessi interventi del Rapporto 2011) e circa 12,5 miliardi (30,6%) nel corridoio plurimodale padano. In quest'ultimo caso, rispetto alle infrastrutture considerate concluse alla data del sesto monitoraggio si sono aggiunte: il Passante di Mestre, opera del costo complessivo pari a 1.186 milioni, la cui conclusione è prevista entro la fine del 2012 (al 30 settembre 2012 il RUP ha comunicato un avanzamento del 90,6%); la riqualificazione della linea ferroviaria

Saronno-Seregno la cui conclusione è attesa entro la fine del 2012; il collegamento stradale denominato “Variante di Morbegno dallo svincolo di Fuentes allo svincolo del Tartano - 1° Lotto 1° Stralcio” nell’ambito della realizzazione degli interventi di accessibilità stradale alla Valtellina (ultimazione attesa entro la fine del 2012).

In generale rispetto alle opere ultimate monitorate nel Rapporto 2011, si sono aggiunte soprattutto opere stradali, interportuali e ferrovie metropolitane, per quanto riguarda i trasporti, e poi opere idriche e di edilizia pubblica.

Il dettaglio degli interventi ultimati nel triennio 2010-2012 è riportato nell’elenco 1.5.1.

Elenco 1.5.1. LO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA AL 30 SETTEMBRE 2012 - Opere ultimate (1) nel triennio 2010-2012 per macro opera e costo –(Meuro)

Macro opera	Nome intervento	Soggetto titolare	Tipo opera	Numero scheda 2012	Luogo lavori principale	Ultimazione lavori	Costo al 30 settembre 2012
SISTEMA VALICHI	Scavo cunicolo Aica-Mules	BBT SE - Brenner Basistunnel	Rete ferroviaria	3	Trentino-Alto Adige	2011	ND
SISTEMA VALICHI	Realizzazione area di cantiere e logistica Wolf - Lotto 1	BBT SE - BRENNER BASISTUNNEL	Rete ferroviaria	3	Trentino-Alto Adige	2012 *	ND
CORRIDOIO PLURIMODALE PADANO	Potenziamento ed elettrificazione Aosta-Chivasso - Potenziamento della linea (elettificazione)	RFI Spa	Rete ferroviaria		Piemonte	2012 *	21,00
CORRIDOIO PLURIMODALE PADANO	Riqualificazione della linea ferroviaria Saronno - Seregno	Ferrovienord Spa	Rete ferroviaria	9	Lombardia	2012 *	75,51
CORRIDOIO PLURIMODALE PADANO	Tangenziale Sud Brescia: Raccordo autostradale casello di Ospitaletto (A4), di Poncarale e l'aeroporto di Montichiari - 2° stralcio Lotti III e IV	Autostrade Centro Padane	Rete stradale	18	Lombardia	2011	ND
CORRIDOIO PLURIMODALE PADANO	SS n. 38 : Variante di Morbegno dallo svincolo di Fuentes allo svincolo del Tartano -1° Lotto - 1° Stralcio - dallo svincolo di	ANAS Spa	Rete stradale	21	Lombardia	2012 *	254,82

Macro opera	Nome intervento	Soggetto titolare	Tipo opera	Numero scheda 2012	Luogo lavori principale	Ultimazione lavori	Costo al 30 settembre 2012
	Fuentes allo svincolo di Cosio con collegamento a sx Bitto						
CORRIDOIO PLURIMODALE PADANO	SS n. 39 del Passo di Aprica: Sistemazione ed allargamento della sede stradale tra i km 15+000 e 28+000 nei Comuni di Edolo e Corteno Golgi - Lotto 1° e 2° (con variante in galleria)	ANAS Spa	Rete stradale		Lombardia	2012 *	24,26
CORRIDOIO PLURIMODALE PADANO	Passante esterno di Mestre e opere complementari	Commissario emergenza viabilità di Mestre	Rete stradale	31	Veneto	2012 *	1.186,00
CORRIDOIO PLURIMODALE PADANO	(P) Ammodernamento del tratto da Peschiera Borrono a Spino d'Adda (escluso ponte) - Lotto 1 - Peschiera Borromeo-Svincolo SP n. 39 "Cerca"	Provincia di Milano	Rete stradale	33	Lombardia	2012 *	ND
CORRIDOIO PLURIMODALE PADANO	Variante alla SS 42 Ammodernamento del tratto da Darfo a Edolo - Tratta Nadro di Ceto-Cedegolo: lavori di completamento dei lotti 4,5 e 6 - 1° stralcio. Variante di Niardo, Braone, Ceto, Nardo, Capo di Ponte, Sellero e Cedegolo	ANAS Spa	Rete stradale		Lombardia	2012 *	191,00
CORRIDOIO PLURIMODALE PADANO	Variante alla SS 42 da Albano S. Alessandro a Trescore Balneario	ANAS Spa	Rete stradale		Lombardia	2012 *	42,00
CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENICO-NORD EUROPA	Velocizzazione linea Palermo-Agrigento	RFI Spa	Rete ferroviaria		Sicilia	2012 *	192,00
CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENICO-NORD EUROPA	Opere connesse al Ponte sponda calabro - Variante alla linea ferroviaria Salerno-Reggio Calabria in località "Cannitello"	Stretto di Messina Spa	Rete ferroviaria	43	Calabria	2012	26,00
CORRIDOIO PLURIMODALE	Adeguamento S.S. 28 - Variante di	ANAS Spa	Rete stradale		Liguria	2011	70,11

Macro opera	Nome intervento	Soggetto titolare	Tipo opera	Numero scheda 2012	Luogo lavori principale	Ultimazione lavori	Costo al 30 settembre 2012
TIRRENICO-NORD EUROPA	Pieve di Teco						
CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENICO-NORD EUROPA	Completamento del corridoio tirrenico settentrionale: A12 tratta Cecina (Rosignano Marittima)-Civitavecchia: tratta Rosignano-San Pietro in Palazzi, Lotto 1 - Opere anticipate	SAT Spa	Rete stradale	46	Toscana	2012	42,58
CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENICO-NORD EUROPA	Completamento del corridoio tirrenico settentrionale: A12 tratta Cecina (Rosignano Marittima)-Civitavecchia: tratta Rosignano-San Pietro in Palazzi, Lotto 1 - Viabilità secondaria	SAT Spa	Rete stradale	46	Toscana	2012	13,00
CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENICO-NORD EUROPA	Trasversale nord Orte-Viterbo-Civitavecchia - SS 675 Umbro-Laziale: completamento tratta Viterbo-Civitavecchia - Tronco 3° - Lotto 1° - Stralcio A compreso tra la SS 1 Aurelia (Km. 21+500) e la SP Vetralla-Tuscania (Km 5+800)	ANAS Spa	Rete stradale	48	Lazio	2011	46,61
CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENICO-NORD EUROPA	Bretella Salaria Sud (collegamento stradale tra l'autostrada A1 dir. e la SS 4 Salaria a Monterotondo Scalo)	ANAS Spa	Rete stradale		Lazio	2011	58,19
CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENICO-NORD EUROPA	Adeguamento S.S. 156 dei Monti Lepini: 2° lotto Pontinia-Sezze	Regione Lazio/ASTRAL Spa	Rete stradale	49	Lazio	2012 *	65,96
CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENICO-NORD EUROPA	Adeguamento tratta campana A 3, compresi i tratti Napoli - Salerno (6 lotti)	Autostrade Meridionali Spa	Rete stradale		Campania	2012 *	336,60
CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENICO-NORD EUROPA	Autostrada Salerno - Reggio Calabria (33 lotti)	ANAS Spa	Rete stradale	53	Campania, Basilicata, Calabria	2012 *	2.154,40
CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENICO-NORD EUROPA	Itinerario Agrigento-Caltanissetta - A19: adeguamento	ANAS Spa	Rete stradale	56	Sicilia	2012 *	499,56

Macro opera	Nome intervento	Soggetto titolare	Tipo opera	Numero scheda 2012	Luogo lavori principale	Ultimazione lavori	Costo al 30 settembre 2012
	a quattro corsie della S.S. 640 di Porto Empedocle - tratto dal km 9+800 al km 44+400						
CORRIDOIO PLURIMODALE ADRIATICO	Potenziamento tecnologico Bologna-Bari	RFI Spa	Rete ferroviaria		Emilia-Romagna	2010	294,65
CORRIDOIO PLURIMODALE ADRIATICO	Adeguamenti sagoma C per traffico intermodale galleria Cattolica e Castellarano - Galleria Cattolica	RFI Spa	Rete ferroviaria		Marche	2012 *	ND
CORRIDOIO PLURIMODALE ADRIATICO	Raddoppio Pescara-Bari - Raddoppio e nuova galleria a nord di Ortona	RFI Spa	Rete ferroviaria		Abruzzo	2011	ND
CORRIDOIO PLURIMODALE ADRIATICO	Potenziamento infrastrutturale della linea ferroviaria Bari - Taranto - Raddoppio Bitetto-Taranto	RFI Spa	Rete ferroviaria		Puglia	2010	260,00
CORRIDOIO PLURIMODALE ADRIATICO	Foggia - Cerignola - Adeguamento SS 16 (4 lotti)	ANAS Spa	Rete stradale		Puglia	2010	118,23
CORRIDOIO PLURIMODALE ADRIATICO	SS96 Bari-Altamura-Matera: tratto Altamura - Variante di Toritto - 1° stralcio funzionale	ANAS Spa	Rete stradale		Puglia	2012	37,37
CORRIDOIO PLURIMODALE ADRIATICO	SS 96 Barese: Tronco Altamura-Matera 2° lotto dall'innesto con la SS 96 al km. 10+500 della S.S. 99	ANAS Spa	Rete stradale		Puglia	2011	25,93
CORRIDOIO PLURIMODALE ADRIATICO	SS 96 Barese: Tronco Altamura-Matera 3° lotto dal km. 10+150 della S.S. 99 all'innesto con la S.S. 7	ANAS Spa	Rete stradale		Basilicata	2010	43,44
CORRIDOIO PLURIMODALE ADRIATICO	Ammodernamento del collegamento SS 106 dir Casello Taranto e la SS 106 Ionica	ANAS Spa	Rete stradale		Puglia	2012 *	21,06
CORRIDOIO PLURIMODALE ADRIATICO	Completamento funzionale SS 16 - SS 613 - Variante esterna di Lecce	ANAS Spa	Rete stradale	62	Puglia	2010	29,92
CORRIDOI TRASVERSALE E DORSALE APPENNINICA	Asse viario Fano-Grosseto (18 lotti di cui 4 di costo noto)	ANAS Spa	Rete stradale		Toscana	2011	164,89
CORRIDOI TRASVERSALE E	Quadrilatero Marche Umbria -	Quadrilatero Marche Umbria	Rete stradale	71	Umbria	2010	45,14

Macro opera	Nome intervento	Soggetto titolare	Tipo opera	Numero scheda 2012	Luogo lavori principale	Ultimazione lavori	Costo al 30 settembre 2012
DORSALE APPENNINICA	Opere infrastrutturali viarie: 1. Sublotto - SS77 della Val di Chienti: tratto Collesentino II-Pontelatrave (1 maxilotto/1 lotto/1.1 sublotto)	Spa					
CORRIDOI TRASVERSALE E DORSALE APPENNINICA	Strada delle Tre Valli - Tratto Eggi-S. Sabino	Regione Umbria	Rete stradale	73	Umbria	2012 *	10,06
CORRIDOI TRASVERSALE E DORSALE APPENNINICA	Completamento, adeguamento e messa in sicurezza asse viario interno Dorsale Appenninica - Rieti-L'Aquila-Navelli - SS 17 - Adeguamento sede stradale e miglioramento degli innesti tra km 58+000 e 68+500	ANAS Spa	Rete stradale		Abruzzo	2010	16,73
CORRIDOI TRASVERSALE E DORSALE APPENNINICA	Completamento, adeguamento e messa in sicurezza asse viario interno Dorsale Appenninica - Rieti-L'Aquila-Navelli - Tronco Antrodoco-Navelli: Variante Sud all'abitato de L'Aquila - Raccordo tra la strada consortile Mausonia e la SS.17 ter - 2° Lotto	ANAS Spa	Rete stradale	76	Abruzzo	2012 *	17,23
CORRIDOI TRASVERSALE E DORSALE APPENNINICA	Strada a scorrimento veloce Fondo Valle Isclero (4 lotti)	Provincia di Benevento	Rete stradale	78	Campania	2012 *	77,40
CORRIDOI TRASVERSALE E DORSALE APPENNINICA	SS 106 Jonica (5 lotti)	ANAS Spa	Rete stradale		Calabria	2012 *	146,94
SISTEMI URBANI	Programma Grandi Stazioni - Torino Porta Nuova - Adeguamento funzionale degli edifici di stazione	Grandi Stazioni Spa	Altra edilizia pubblica	83	Piemonte	2010	ND
SISTEMI URBANI	Programma Grandi Stazioni - Milano centrale - Adeguamento funzionale degli edifici di stazione	Grandi Stazioni Spa	Altra edilizia pubblica	83	Lombardia	2010	ND

Macro opera	Nome intervento	Soggetto titolare	Tipo opera	Numero scheda 2012	Luogo lavori principale	Ultimazione lavori	Costo al 30 settembre 2012
SISTEMI URBANI	Programma Grandi Stazioni - Napoli centrale - Adeguamento funzionale degli edifici di stazione	Grandi Stazioni Spa	Altra edilizia pubblica	83	Campania	2010	ND
SISTEMI URBANI	Passante ferroviario di Torino-Quadruplicamento Torino P. Susa-Stura	RFI Spa	Rete ferroviaria		Piemonte	2012 *	1.041,00
SISTEMI URBANI	Metropolitana leggera automatica Metrobus di Brescia - Tratta Prealpino-S. Eufemia - 1° lotto funzionale	Brescia Mobilità Spa	Ferrovie metropolitane	96	Lombardia	2012 *	777,10
SISTEMI URBANI	Infrastrutture per la mobilità sostenibile - Sistemi di trasporto lacuale - Adeguamento della flotta aziendale agli attuali standard di trasporto e alle sopravvenute normative in materia di sicurezza	Gestione governativa navigazione laghi Maggiore, Garda e Como	Altre opere	99	Lombardia	2011	10,00
SISTEMI URBANI	Infrastrutture per la mobilità sostenibile - Sistemi di trasporto lacuale - Impianti per la raccolta e il trattamento delle acque reflue industriali e delle acque meteoriche che entrano in contatto con sostanze inquinanti derivanti dalla manutenzione periodica degli scafi appartenenti alla flotta aziendale	Gestione governativa navigazione laghi Maggiore, Garda e Como	Altre opere	99	Lombardia	2012	2,00
SISTEMI URBANI	Completamento G.R.A. di Roma (9 lotti)	ANAS Spa	Rete stradale	104	Lazio	2011	625,40
SISTEMI URBANI	Linea C della metropolitana di Roma - T6A: Alessandrino-Bivio Torrenova - T7 Torrenova-Pantano e deposito graniti	Roma Metropolitane Srl	Ferrovie metropolitane	105	Lazio	2012 *	930,03
SISTEMI URBANI	Stazione del Nodo	SEPSA Spa	Ferrovie		Campania	2012 *	86,75

Macro opera	Nome intervento	Soggetto titolare	Tipo opera	Numero scheda 2012	Luogo lavori principale	Ultimazione lavori	Costo al 30 settembre 2012
	di Cilca per l'interscambio tra la ferrovia Circumflegrea e la linea 1 della Metropolitana di Napoli		metropolitane				
SISTEMI URBANI	Metropolitana di Salerno - Completamento: I lotto - Tratta Stazione Centrale-Stadio Arechi	Comune di Salerno	Ferrovie metropolitane		Campania	2010	24,50
SISTEMI URBANI	Completamento della ristrutturazione stazione di Montesanto, terminale cittadino delle Ferrovie	SEPSA Spa	Ferrovie metropolitane		Campania	2010	19,21
SISTEMI URBANI	Collegamento stazione centrale-aerostazione-nord barese: deviazione della ferrovia Bari-Barletta tra il Km 6+050 e il km 14,865 (II lotto)	Ferrottramviaria Spa	Ferrovie metropolitane		Puglia	2012 *	66,47
SISTEMI URBANI	Ferrovie sud-est nell'area di Bari - interventi di automazione dei passaggi a livello	Ferrovie del Sud-Est e Servizi Automobilistici Srl	Ferrovie metropolitane	117	Puglia	2012 *	20,98
SISTEMI URBANI	Messina metropolitana - Interventi a sostegno della mobilità urbana - Linea metropolitana	RFI Spa	Ferrovie metropolitane		Sicilia	2010	38,60
SISTEMI URBANI	Messina metropolitana - Interventi a sostegno della mobilità urbana - Completamento tratto Collettore Nord e Svincolo Annunziata	Comune di Messina	Rete stradale		Sicilia	2012 *	50,00
SISTEMI URBANI	Interventi urgenti finalizzati al ripristino degli edifici pubblici nella città e nella provincia de L'Aquila - I° e II° stralcio (11 lotti)	Presidente della Regione Abruzzo, Commissario Straordinario di Governo	Altra edilizia pubblica	124	Abruzzo	2012 *	ND
SISTEMI URBANI	Programma stralcio per la parziale ricostruzione dell'Università de L'Aquila (3 lotti)	Presidente della Regione Abruzzo, Commissario Straordinario di Governo	Altra edilizia pubblica	125	Abruzzo	2012 *	5,86
SISTEMI URBANI	Centro ferroviario sperimentale di	RFI Spa	Altre opere		Toscana	2011	105,00

Macro opera	Nome intervento	Soggetto titolare	Tipo opera	Numero scheda 2012	Luogo lavori principale	Ultimazione lavori	Costo al 30 settembre 2012
PIASTRA LOGISTICA EURO MEDITERRANEA DELLA SARDEGNA	Osmannoro (Firenze) S.S. 131 "Carlo Felice" Cagliari-Sassari - dal km 32+412 al km 41+000 - Svincolo Villasanta	ANAS Spa	Rete stradale	127	Sardegna	2012 *	52,30
PIASTRA LOGISTICA EURO MEDITERRANEA DELLA SARDEGNA	(P) SS291 "della Nurra" - Bivio Olmedo - Alghero - Aeroporto di Fertilia - II lotto	ANAS Spa	Rete stradale		Sardegna	2012 *	48,37
PIASTRA LOGISTICA EURO MEDITERRANEA DELLA SARDEGNA	(P) SS291 "della Nurra" - Bivio Olmedo - Alghero - Aeroporto di Fertilia - III lotto	ANAS Spa	Rete stradale		Sardegna	2012 *	54,66
PIASTRA LOGISTICA EURO MEDITERRANEA DELLA SARDEGNA	Fermata per il collegamento ferroviario tra il capoluogo regionale e l'aeroporto Cagliari-Elmas	RFI Spa	Rete ferroviaria		Sardegna	2012 *	8,64
HUB PORTUALI	Stazione Marittima di Salerno	Comune di Salerno	Opera portuale		Campania	2012 *	16,22
HUB INTERPORTUALI	Interporto di Nola: 1° lotto	Interporto Campano Spa	Interporti	136	Campania	2010	16,63
HUB INTERPORTUALI	Interporto di Nola: 2° e 3° lotto	Interporto Campano Spa	Interporti	136	Campania	2011	14,35
HUB INTERPORTUALI	Piastra Logistica di Civitavecchia	Comune di Civitavecchia	Interporti	139	Lazio	2010	11,18
HUB INTERPORTUALI	Hub interportuale di Novara - Completamento terminale Ovest e nuovo ponte sul Terdoppio	CIM Spa - Centro Intermodale Merci di Novara	Interporti	140	Piemonte	2011	109,30
HUB INTERPORTUALI	Allacci plurimodali e adeguamento porto di Livorno e interporto di Guasticce	Interporto Toscano Amerigo Vespucci Spa	Interporti	143	Toscana	2011	26,08
SCHEMI IDRICI	MOL - Acquedotto Molisano Destro	ERIM Ente Risorse Idriche Molise	Rete idrica	149	Molise	2011	27,30
SCHEMI IDRICI	BAS - Adduttore del Sinni: ristrutturazione e telecontrollo	Ente Irrigazione Puglia Lucania ed Irpinia	Rete idrica	157	Basilicata	2010	18,4
SCHEMI IDRICI	BAS - Opere per l'integrazione delle condotte maestre, delle diramazioni, dei serbatoi e del completamento delle reti di distribuzione di alcuni abitati della Valle dell'Agri - 1° lotto funzionale	Regione Basilicata	Rete idrica	159	Basilicata	2012 *	13,30

Macro opera	Nome intervento	Soggetto titolare	Tipo opera	Numero scheda 2012	Luogo lavori principale	Ultimazione lavori	Costo al 30 settembre 2012
SCHEMI IDRICI	BAS - Opere di captazione e protezione di sorgenti nel territorio di Lauria e costruzione delle relative opere acquedottistiche nelle Valli del Noce e del Sinni	Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania ed Irpinia	Rete idrica	161	Basilicata	2012	21,56
SCHEMI IDRICI	PUG - Acquedotto potabile del Sinni - 1° lotto - adduttore dal Torrino di Monte Ciminiello al nuovo serbatoio di San Paolo	Acquedotto Pugliese Spa	Rete idrica	162	Puglia	2012	18,06
SCHEMI IDRICI	PUG - Acquedotto potabile del Sinni - 2° lotto: ampliamento del serbatoio di San Paolo	Acquedotto Pugliese Spa	Rete idrica	162	Puglia	2012	15,60
SCHEMI IDRICI	PUG - Lavori di costruzione dell'impianto di potabilizzazione delle acque derivate dall'invaso di Conza della Campania e del serbatoio di testata dell'acquedotto dell'Ofanto	Acquedotto Pugliese Spa	Rete idrica	163	Puglia	2012	53,00
SCHEMI IDRICI	PUG - Completamento del riordino ed ammodernamento degli impianti irrigui ricadenti nel comprensorio dx Ofanto e dx Rendina in agro di Lavello	Consorzio di Bonifica del Vulture e Alto Bradano	Rete idrica	164	Puglia	2011	19,68
SCHEMI IDRICI	CAL - Schema idrico sulla diga del torrente Menta - 1° lotto	Sorical Spa	Rete idrica	165	Calabria	2012 *	35,37
SCHEMI IDRICI	CAL - Schema idrico sulla diga del torrente Menta - 2° lotto	Sorical Spa	Rete idrica	166	Calabria	2012 *	77,44
SCHEMI IDRICI	SIC - Lavori di rifacimento dell'acquedotto Gela-Aragona	Assessorato energia e servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana	Rete idrica	168	Sicilia	2011	55,51
SCHEMI IDRICI	SIC - Risanamento diga Ancipa e infrastrutture connesse	Sicilia.Hydro Spa	Rete idrica		Sicilia	2011	45,70
SCHEMI IDRICI	SAR - Interconnessione dei sistemi idrici Tirso,	ENAS - Ente Acque della Sardegna	Rete idrica	170	Sardegna	2012 *	18,58

Macro opera	Nome intervento	Soggetto titolare	Tipo opera	Numero scheda 2012	Luogo lavori principale	Ultimazione lavori	Costo al 30 settembre 2012
	Flumendosa-Campidano e Sulcis-Iglesiente - 3° lotto - Collegamento Tirso e Flumendosa-Campidano						
PIANO DEGLI ELETTRODOTTI DELLA RETE ELETTRICA DI TRASMISSIONE NAZIONALE	Nuovo collegamento sottomarino a 500 kV in corrente continua SAPEI (Sardegna-Penisola Italiana)	Terna Rete Elettrica Nazionale Spa	Comparto energetico	178	Sardegna, Lazio	2011	750,00
PIANO DEGLI ELETTRODOTTI DELLA RETE ELETTRICA DI TRASMISSIONE NAZIONALE	Elettrodotti 380 kV Santa Barbara-Tavarnuzze-Casellina ed opere connesse	Terna Rete Elettrica Nazionale Spa	Comparto energetico	179	Toscana	2011	135,00
EDIFICI SEDI DI ORGANISMI ISTITUZIONALI	Senato della Repubblica – S. Maria in Aquiro	SIIT Lazio, Abruzzo e la Sardegna	Altra edilizia pubblica	180	Lazio	2012 *	26,40
EDIFICI SEDI DI ORGANISMI ISTITUZIONALI	Corte dei Conti – Ex Caserma Montezemolo	SIIT Lazio, Abruzzo e la Sardegna	Altra edilizia pubblica	180	Lazio	2011	27,64
EDIFICI SEDI DI ORGANISMI ISTITUZIONALI	Ministero dell'Interno – Caserma Ferdinando di Savoia	SIIT Lazio, Abruzzo e la Sardegna	Altra edilizia pubblica	180	Lazio	2012 *	25,91
EDIFICI SEDI DI ORGANISMI ISTITUZIONALI	P.S. Fiumicino Polaria – Caserma Iavarone	SIIT Lazio, Abruzzo e la Sardegna	Altra edilizia pubblica	180	Lazio	2012 *	6,82
EDIFICI SEDI DI ORGANISMI ISTITUZIONALI	Ministero Politiche Agricole	SIIT Lazio, Abruzzo e la Sardegna	Altra edilizia pubblica	180	Lazio	2011	28,36
EDIFICI SEDI DI ORGANISMI ISTITUZIONALI	Camera dei Deputati – Auletta Gruppi Parlamentari	SIIT Lazio, Abruzzo e la Sardegna	Altra edilizia pubblica	180	Lazio	2011	16,42
EDIFICI SEDI DI ORGANISMI ISTITUZIONALI	Camera dei Deputati – Complesso del Seminario	SIIT Lazio, Abruzzo e la Sardegna	Altra edilizia pubblica	180	Lazio	2011	5,40
EDIFICI SEDI DI ORGANISMI ISTITUZIONALI	Centro Sperimentale di Cinematografia - Scuola Nazionale del Cinema	SIIT Lazio, Abruzzo e la Sardegna	Altra edilizia pubblica	180	Lazio	2011	7,78
EDIFICI SEDI DI ORGANISMI ISTITUZIONALI	Palazzo Venezia	SIIT Lazio, Abruzzo e la Sardegna	Altra edilizia pubblica	180	Lazio	2012	6,62

Macro opera	Nome intervento	Soggetto titolare	Tipo opera	Numero scheda 2012	Luogo lavori principale	Ultimazione lavori	Costo al 30 settembre 2012
EDIFICI SEDI DI ORGANISMI ISTITUZIONALI	Università degli studi di Roma La Sapienza – Teatro Ateneo	SIIT Lazio, Abruzzo e la Sardegna	Altra edilizia pubblica	180	Lazio	2012 *	5,48
EDIFICI SEDI DI ORGANISMI ISTITUZIONALI	Senato della Repubblica – Palazzo Toniolo	SIIT Lazio, Abruzzo e la Sardegna	Altra edilizia pubblica	180	Lazio	2011	14,99
EDIFICI SEDI DI ORGANISMI ISTITUZIONALI	Presidenza della Repubblica – Quirinale – 1° lotto	SIIT Lazio, Abruzzo e la Sardegna	Altra edilizia pubblica	180	Lazio	2010	2,80
EDIFICI SEDI DI ORGANISMI ISTITUZIONALI	Presidenza della Repubblica – Quirinale – 2° lotto	SIIT Lazio, Abruzzo e la Sardegna	Altra edilizia pubblica	180	Lazio	2012 *	9,44
EDIFICI SEDI DI ORGANISMI ISTITUZIONALI	Senato della Repubblica – Complesso della Minerva	SIIT Lazio, Abruzzo e la Sardegna	Altra edilizia pubblica	180	Lazio	2012 *	24,00
EDIFICI SEDI DI ORGANISMI ISTITUZIONALI	Camera dei Deputati – Palazzo Montecitorio	SIIT Lazio, Abruzzo e la Sardegna	Altra edilizia pubblica	180	Lazio	2012 *	4,54
PIANO STRAORDINARIO PER L'EDILIZIA SCOLASTICA E MESSA IN SICUREZZA	Nuova sede della "Scuola per l'Europa" di Parma	Authority Società di Trasformazione Urbana Spa di Parma	Edilizia scolastica	182	Emilia-Romagna	2012 *	29,65
PIANO PER L'EDILIZIA PENITENZIARIA	Nuovo istituto penitenziario di Cagliari nel Comune di Uta	Ministero della Giustizia	Edilizia penitenziaria	184	Sardegna	2011	86,13
PIANO PER L'EDILIZIA PENITENZIARIA	Nuovo istituto penitenziario di Sassari in località Bancali	SIIT - Servizi Integrati Infrastrutture e Trasporti Lazio, Abruzzo e la Sardegna	Edilizia penitenziaria	184	Sardegna	2012 *	85,97
PIANO PER L'EDILIZIA PENITENZIARIA	Nuovo istituto penitenziario di Tempio Pausania località Nuchis	SIIT - Servizi Integrati Infrastrutture e Trasporti Lazio, Abruzzo e la Sardegna	Edilizia penitenziaria	184	Sardegna	2011	57,20
PIANO PER L'EDILIZIA PENITENZIARIA	Nuovo istituto penitenziario di Oristano	SIIT - Servizi Integrati Infrastrutture e Trasporti Lazio, Abruzzo e la Sardegna	Edilizia penitenziaria	184	Sardegna	2011	48,66
PIANO PER L'EDILIZIA PENITENZIARIA	Nuovo istituto penitenziario di Forlì - 1a fase	Ministero della Giustizia	Edilizia penitenziaria	184	Emilia-Romagna	2010	ND
PIANO PER L'EDILIZIA PENITENZIARIA	Nuovo istituto penitenziario di Rovigo - 1° lotto e 2° lotto 1° stralcio	Ministero della Giustizia	Edilizia penitenziaria	184	Veneto	2012 *	ND

Macro opera	Nome intervento	Soggetto titolare	Tipo opera	Numero scheda 2012	Luogo lavori principale	Ultimazione lavori	Costo al 30 settembre 2012
150° ANNIVERSARIO DELL'UNITA D'ITALIA	Firenze - Parco della musica	Commissario delegato per la realizzazione del "Nuovo Auditorium Parco della Musica e della Cultura di Firenze"	Altra edilizia pubblica	188	Toscana	2012 *	236,92
150° anniversario dell'Unità d'Italia	Aeroporto di S. Egidio. Aeroporto internazionale dell'Umbria		Opera aeroportuale		Umbria	2011	42,50

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, MIT, ANAS Spa, RFI Spa, DPS, altri soggetti attuatori.

(1) Comprese le opere la cui ultimazione è prevista entro il 31 dicembre 2012.

* Ultimazione prevista entro il 31 dicembre 2012.

1.6. Lo stato di attuazione per macro opere

Il Programma approvato dal CIPE con delibera 121/2001 come ricostruito nel settimo monitoraggio è strutturato in 25 macro opere compresa la nuova macro opera denominata “Piccole e medie opere” entrata a far parte del PIS con il 10° Allegato.

Con riferimento alle macro opere, particolare rilevanza assumono i corridoi plurimodali padano, tirrenico nord Europa, trasversale e dorsale appenninica e corridoio dorsale centrale. Queste quattro macro opere rappresentano, nel loro insieme, il 70% (262 miliardi circa, con un incremento di circa 3,2 miliardi rispetto ad aprile 2011) del costo complessivo del Programma (375 miliardi) e oltre un quarto (104 opere) delle 390 opere censite¹¹.

Tra le macro opere si evidenziano, inoltre, i sistemi urbani e il sistema dei valichi, per valore economico, e gli schemi idrici per numero di opere. Nello specifico:

- ai sistemi urbani competono oltre 41 miliardi pari all'11% del Programma (il 12% un anno prima);
- ai valichi 16,4 miliardi pari al 4% del Programma (il 5% un anno prima), un ammontare ridotto rispetto a quanto rilevato ad aprile 2011 (18,6 miliardi) a seguito dell'aggiornamento progettuale del

¹¹ Al netto dei procedimenti interrotti.

Nuovo collegamento ferroviario Transalpino Torino-Lione (da 6,9 miliardi a 4,6);

■ agli schemi idrici 63 opere per circa 5,8 miliardi.

Le restanti 16 macro opere, al netto dei provvedimenti interrotti, del piano degli interventi nel comparto delle telecomunicazioni e del Parco della Salute di Torino, si dividono 49 miliardi per 173 opere.

Rispetto allo stato di attuazione per macro opera si osserva uno stato più avanzato tra le opere medio piccole incluse in programmi edilizi (sedi istituzionali, edilizia penitenziaria, 150° anniversario Unità d'Italia) e tra le opere del corridoio plurimodale dorsale centrale. Al contrario le macro opere con un avanzamento limitato per oltre l'85% alla fase di progettazione preliminare sono il sistema valichi (95%) e il corridoio plurimodale tirreno-brennero (87%, percentuale ridotta di 8 punti rispetto ad aprile 2011).

La percentuale del costo delle opere ancora in fase di progettazione diminuisce ma resta comunque superiore al 50% nei corridoi tirrenico nord Europa (72%), trasversale e dorsale appenninica (75%), Piastra logistica della Sardegna (74%), hub portuali (80%) e hub interportuali (70%).

Tabella 1.6.1. - L'EVOLUZIONE DEL PROGRAMMA: costo (1) delle opere per macro opera – Confronto tra monitoraggi – (Meuro)

MACRO OPERA			30 APRILE			30
			2004 (1)	2010 (1) (a)	2011 (1) (a)	SETTEMBRE
2001	2012		2004 (1)	2010 (1) (a)	2011 (1) (a)	2012 (1) (b)
1	1	Sistema valichi	6.423	15.038	18.603	16.439
2	2	Corridoio plurimodale padano	47.197	73.032	73.510	77.208
3	3	Corridoio plurimodale tirreno-brennero	3.823	7.084	7.341	7.456
4	4	Corridoio plurim.le tirrenico-nord europa	72.024	88.669	91.348	91.699
5	5	Corridoio plurimodale adriatico	4.149	4.433	4.308	4.675
6	6	Corridoio plurimodale dorsale centrale	26.783	26.768	26.308	26.460
7	7	Mo.S.E.	4.132	4.678	5.496	5.493
8	8	Ponte sullo stretto di Messina	4.989	6.350	7.200	8.550
9	9	Corridoi trasversale e dorsale appenninica	32.522	62.278	67.454	66.487
10	10	Sistemi urbani	19.701	36.797	39.767	41.434
11	11	Piastra log.ca euro medit.nea Sardegna	1.574	4.318	4.466	4.973
12	12	Hub portuali	3.728	3.596	3.266	9.295
13	13	Hub interportuali	1.389	2.237	2.194	2.255
14	14	Allacciamenti ferroviari e stradali grandi hub aeroportuali	310	1.445	1.507	1.507
15	15	Schemi idrici	4.641	5.793	5.651	5.753
16	16	Piano interventi comparto energetico	-	877	965	1.412
16	17	Piano elettrodott rete nazionale	-	966	1.003	1.003
17	18	Piano interventi comparto telecomunicazioni	-	0		
No	19	Programma mantenimento edifici istituzionali	-	322	305	305
No	20	Piano Straordinario edilizia scolastica (Fondi Legge obiettivo)	-	489	489	489
No	21	Piano Straordinario edilizia scolastica (Fondo Infrastrutture)	-	1.019	1.021	614
No	22	Piano per L'edilizia Penitenziaria	-	503	503	503
No	23	150° anniversario dell'Unità d'Italia	-	265	403	403
No	24	Parco della Salute – Ospedale Nuove Molinette	-	0	0	0
No	25	Piccole e medie opere	-			399
TOTALE			233.385	346.957	363.110	374.810

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, MIT, ANAS Spa, RFI Spa, DPS, altri soggetti attuatori.

NB. Le macro opere precedute dalla voce "No" devono intendersi non comprese nell'allegato 1 alla delibera CIPE 121/2001.

(1) Valori non confrontabili con quelli indicati nelle delibere CIPE 121/2001, 130/2006, nella Tabella 1 degli Allegati Infrastrutture al DEF 2011 (e alla relativa Nota di aggiornamento) e precedenti, nell'Allegato 1 alle "Linee guida" del Programma delle infrastrutture strategiche al DEF 2012 – Aprile 2012", nonché nella Tabella 0 del 10° Allegato Infrastrutture alla Nota di aggiornamento del DEF 2012 – ottobre 2012, in quanto i costi indicati in tali documenti non tengono conto del costo di tutti i progetti compresi nel Programma delle Infrastrutture Strategiche come ricostruito nei sette monitoraggi.

(a) Dati al netto di due procedimenti interrotti del costo complessivo di 330,8 milioni: Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma – scheda 147; Nuova conca di accesso al porto di Cremona - scheda 145.

(b) Dati al netto di quattro procedimenti interrotti del costo complessivo di 1.120 milioni: Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma – scheda 147; Nuova conca di accesso al porto di Cremona - scheda 145; Bologna Metropolitana - Linea 1 Fiera Michelino - Stazione FS - Ospedale Maggiore - Capolinea Normandia Borgo Panigale – scheda 101; Messa in sicurezza della Scuola europea di Varese – scheda 187.

Tabella 1.6.2 - LO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA AL 30 SETTEMBRE 2012 - Costo delle opere per macro opera e livello di attuazione raggiunto (Meuro)

MACRO OPERA			Progettazione	In gara	Con contratto	In corso	Conclusi	ND	Totale
2001	2012								
1	1	Sistema valichi	15.630	142	0	548	120	0	16.439
2	2	Corridoio plurim. Padano	33.732	7.137	14.527	9.196	12.525	91	77.208
3	3	Corridoio plurim. tirreno-brennero	6.497	959				0	7.456
4	4	Corridoio plurim. tirrenico-Nord Europa	65.951	2.958	8.140	7.967	5.340	1.343	91.699
5	5	Corridoio plurim. Adriatico	1.733	42	724	82	1.501	594	4.675
6	6	Corridoio plurim. dorsale centrale	7.066	598	634	5.177	12.985	0	26.460
7	7	Mo.S.E..				5.493		0	5.493
8	8	Ponte sullo stretto di Messina	0		8.550			0	8.550
9	9	Corridoi trasv. e dorsale appenninica	49.505	9.344	2.639	3.797	657	545	66.487
10	10	Sistemi urbani	20.579	1.022	3.786	10.336	4.719	992	41.434
11	11	Piastra log. euro mediterranea della Sardegna	3.696	460	236	35	236	310	4.973
12	12	Hub portuali	7.473	797	414	382	68	162	9.295
13	13	Hub interportuali	1.569	141	50	52	184	259	2.255
14	14	Allacc. ferr. e stradali grandi hub aerop.	782	623				102	1.507
15	15	Schemi idrici	2.532	169	370	160	633	1.889	5.753
16	16	Piano degli interventi comparto energetico	1.412					0	1.412
16	17	Piano elettrodotti rete elettr. di trasmissione naz.*					1.003	0	1.003
17	18	Piano interventi comparto telecomunicazioni						0	0
No	19	Prog.di mantenimento in efficienza edifici sedi di organismi istituzionali			5	58	236	6	305
No	20	Piano str. messa in sicurezza edifici scolastici						489	489
No	21	Piano str. edilizia scol. e messa in sicurezza					30	584	614
No	22	Piano per l'edilizia penitenziaria		0	99	36	368	0	503
No	23	150° anniversario dell'Unità d'Italia		0		80	279	44	403
No	24	Parco della Salute - osp. Nuove Molinette						0	0
No	25	Piccole e medie opere						399	399
TOTALE			218.157	24.391	40.175	43.397	40.882	7.807	374.810

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, MIT, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti attuatori.

Tabella 1.6.3. - LO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA AL 30 SETTEMBRE 2012 - Costo delle opere per macro opera e livello di attuazione raggiunto (Composizione % orizzontale)

MACRO OPERA			Progettazione	In gara	Con contratto	In corso	Conclusi	ND	Totale
2001	2012								
1	1	Sistema valichi	95,1	0,9	0,0	3,3	0,7	0,0	100,0
2	2	Corridoio plurim. Padano	43,7	9,2	18,8	11,9	16,2	0,1	100,0
3	3	Corridoio plurim. tirreno-brennero	87,1	12,9	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
4	4	Corridoio plurim. tirrenico-Nord Europa	71,9	3,2	8,9	8,7	5,8	1,5	100,0
5	5	Corridoio plurim. Adriatico	37,1	0,9	15,5	1,7	32,1	12,7	100,0
6	6	Corridoio plurim. dorsale centrale	26,7	2,3	2,4	19,6	49,1	0,0	100,0
7	7	Mo.S.E..	-	-	-	100,0	-	-	100,0
8	8	Ponte sullo stretto di Messina	-	-	100,0	-	-	-	100,0
9	9	Corridoi trasv. e dorsale appenninica	74,5	14,1	4,0	5,7	1,0	0,8	100,0
10	10	Sistemi urbani	49,7	2,5	9,1	24,9	11,4	2,4	100,0
11	11	Piastra log. euro mediterranea della Sardegna	74,3	9,2	4,7	0,7	4,8	6,2	100,0
12	12	Hub portuali	80,4	8,6	4,5	4,1	0,7	1,7	100,0
13	13	Hub interportuali	69,6	6,3	2,2	2,3	8,1	11,5	100,0
14	14	Allacc. ferr. e stradali grandi hub aerop.	51,9	41,4	0,0	0,0	0,0	6,7	100,0
15	15	Schemi idrici	44,0	2,9	6,4	2,8	11,0	32,8	100,0
16	16	Piano degli interventi comparto energetico	100,0	-	-	-	-	-	100,0
16	17	Piano elettrodotti rete elettr. di trasmissione naz.*	-	-	-	-	100,0	-	100,0
17	18	Piano interventi comparto telecomunicazioni	-	-	-	-	-	-	-
No	19	Prog.di mantenimento in efficienza edifici sedi di organismi istituzionali	0,0	0,0	1,7	19,2	77,3	1,8	100,0
No	20	Piano str. messa in sicurezza edifici scolastici	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	100,0
No	21	Piano str. edilizia scol. e messa in sicurezza	0,0	0,0	0,0	0,0	4,8	95,2	100,0
No	22	Piano per l'edilizia penitenziaria	0,0	0,0	19,7	7,1	73,2	0,0	100,0
No	23	150° anniversario dell'Unità d'Italia	0,0	0,0	0,0	19,8	69,4	10,9	100,0
No	24	Parco della Salute - osp. Nuove Molinette	-	-	-	-	-	-	-
No	25	Piccole e medie opere	-	-	-	-	-	100,0	100,0
TOTALE			58,2	6,5	10,7	11,6	10,9	2,1	100,0

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, MIT, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti attuatori.

Tabella 1.6.4. - LO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA AL 30 SETTEMBRE 2012 - Costo delle opere per macro opera e livello di attuazione raggiunto (Composizione % verticale)

MACRO OPERA			Progettazione	In gara	Con contratto	In corso	Conclusi	ND	Totale
2001	2012								
1	1	Sistema valichi	7,2	0,6	0,0	1,3	0,3	0,0	4,4
2	2	Corridoio plurim. Padano	15,5	29,3	36,2	21,2	30,6	1,2	20,6
3	3	Corridoio plurim. tirreno-brennero	3,0	3,9	0,0	0,0	0,0	0,0	2,0
4	4	Corridoio plurim. tirrenico-Nord Europa	30,2	12,1	20,3	18,4	13,1	17,2	24,5
5	5	Corridoio plurim. Adriatico	0,8	0,2	1,8	0,2	3,7	7,6	1,2
6	6	Corridoio plurim. dorsale centrale	3,2	2,5	1,6	11,9	31,8	0,0	7,1
7	7	Mo.S.E..	0,0	0,0	0,0	12,7	0,0	0,0	1,5
8	8	Ponte sullo stretto di Messina	0,0	0,0	21,3	0,0	0,0	0,0	2,3
9	9	Corridoi trasv. e dorsale appenninica	22,7	38,3	6,6	8,7	1,6	7,0	17,7
10	10	Sistemi urbani	9,4	4,2	9,4	23,8	11,5	12,7	11,1
11	11	Piastra log. euro mediterranea della Sardegna	1,7	1,9	0,6	0,1	0,6	4,0	1,3
12	12	Hub portuali	3,4	3,3	1,0	0,9	0,2	2,1	2,5
13	13	Hub interportuali	0,7	0,6	0,1	0,1	0,4	3,3	0,6
14	14	Allacc. ferr. e stradali grandi hub aerop.	0,4	2,6	0,0	0,0	0,0	1,3	0,4
15	15	Schemi idrici	1,2	0,7	0,9	0,4	1,5	24,2	1,5
16	16	Piano degli interventi comparto energetico	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4
16	17	Piano elettrodotti rete elettr. di trasmissione naz.*	0,0	0,0	0,0	0,0	2,5	0,0	0,3
17	18	Piano interventi comparto telecomunicazioni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
No	19	Prog.di mantenimento in efficienza edifici sedi di organismi istituzionali	0,0	0,0	0,0	0,1	0,6	0,1	0,1
No	20	Piano str. messa in sicurezza edifici scolastici	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	6,3	0,1
No	21	Piano str. edilizia scol. e messa in sicurezza	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	7,5	0,2
No	22	Piano per l'edilizia penitenziaria	0,0	0,0	0,2	0,1	0,9	0,0	0,1
No	23	150° anniversario dell'Unità d'Italia	0,0	0,0	0,0	0,2	0,7	0,6	0,1
No	24	Parco della Salute - osp. Nuove Molinette	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
No	25	Piccole e medie opere	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	5,1	0,1
TOTALE			100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, MIT, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti attuatori.

Completa il quadro lo stato di avanzamento al 30 Settembre 2012 per singola macro opera.

1. Sistema valichi

La macro opera denominata Sistema valichi comprende i trafori ferroviario e stradale di sicurezza del Frejus, quelli ferroviari del Sempione e Brennero. Nel complesso si tratta di infrastrutture destinate a migliorare gli scambi commerciali nonché a facilitare i trasporti in genere con l'Europa. L'avanzamento è oggi limitato alla progettazione per quanto riguarda i trafori ferroviari, la voce di maggiore investimento, e i lavori di messa in sicurezza dell'esistente traforo stradale del Frejus. Le altre opere si collocano in fase di gara (Terminal ferroviario di Isola della Scala) o tra le opere in corso (Galleria di sicurezza del traforo autostradale).

Nel Sistema valichi, con un valore complessivo aggiornato al 30 settembre 2012 di 16,4 miliardi di euro (il 4,4% dell'intero Programma, era il 5% nel 2011) e una disponibilità di 2,7 miliardi (16,4% del costo), figurano le opere per le quali l'arco temporale di realizzazione risulta essere tra i più lunghi (oltre il 2020), data la complessità delle tipologie di infrastrutture da realizzare.

2. Corridoio plurimodale padano

La macro opera denominata Corridoio plurimodale padano è la seconda per volume di investimenti complessivo: si valuta infatti che ad oggi siano necessari circa 77 miliardi, cioè il 21% dell'intero Programma, a fronte di disponibilità di 41 miliardi pari al 53% del costo.

Al suo interno vi rientrano alcune infrastrutture degli archi dei corridoi essenziali di interesse nazionale ed europeo ed in particolare dei corridoi essenziali Mediterraneo e adriatico– baltico.

Nell'ambito della macro opera rientra gran parte degli investimenti per la realizzazione della rete ferroviaria ad Alta Velocità/Alta Capacità, in particolare la linea che dal Frejus, passando per Torino, Milano, Verona e Venezia arriva a Ronchi e poi a Trieste, nonché per l'adeguamento AC/AV della tratta

Ronchi-Udine linea Venezia-Udine-Tarvisio-Vienna. In questo corridoio ricadono l'accessibilità ferroviaria e stradale con l'aeroporto di Malpensa e con la Valtellina, importanti infrastrutture a completamento del corridoio autostradale europeo n. 5 e dei Valichi confinari (l'ampliamento dell'autostrada A4, i raccordi Villesse-Gorizia, A4 - Valtrompia, Ospitaletto-Montichiari), ma anche i sistemi pedemontani piemontese, lombardo e veneto.

In questo corridoio rientrano rilevanti operazioni di PPP: i nuovi collegamenti autostradali Asti-Cuneo, Brescia-Bergamo-Milano, Tangenziale est esterna di Milano e Pedemontana Veneta, i grandi cantieri autostradali oggi in corso; l'autostrada medio padana veneta - Nogara (VR)-Mare Adriatico (AMPV), il nuovo sistema delle tangenziali venete nel tratto Verona, Vicenza, Padova, il grande raccordo anulare di Padova, il prolungamento della A27 Belluno-Cadore, il Collegamento tra l'A4 Venezia-Trieste e il sistema turistico del litorale veneto nelle tratte Meolo-Jesolo e Alvisopoli-Bibione e la Pedemontana piemontese, tutte opere da realizzare con lo strumento della finanza di progetto e oggi in fase di affidamento. Per la maggioranza dei progetti si prevede l'ultimazione dopo il 2015.

Per quanto riguarda l'avanzamento fisico, in questa macro opera le opere concluse rappresentano il 16% del costo complessivo (rappresentavano il 14% un anno prima).

3. Corridoio plurimodale Tirreno-Brennero

Nella macro opera denominata corridoio plurimodale Tirreno-Brennero, del costo presunto di 7,5 miliardi (il 2% del totale) di cui 3,8 miliardi (il 51%) disponibili, rientrano alcune infrastrutture degli archi dei corridoi essenziali di interesse nazionale ed europeo ed in particolare del corridoio essenziale Helsinki-la Valletta.

Tra le principali infrastrutture coinvolte figurano: il completamento della linea ferroviaria Pontremolese (2,3 miliardi); il raccordo autostradale A15 Parma-La Spezia, località Fontevivo, e l'autostrada A22 Brennero-Modena, località Nogarole Rocca (2,7 miliardi); la terza corsia autostradale tra A12 parte ligure Carrara-S.

Stefano Magra e opere connesse (circa 1,5 miliardi); Tangenziale Nord alla città di Verona compreso il Tunnel delle Torricelle (445 milioni).

Per quanto riguarda l'avanzamento, in questa macro opera l'87% del costo è relativo a opere in fase di progettazione con ultimazione prevista dopo il 2015 e il restante 13% a opere in gara (il 1° lotto del raccordo autostradale A15 - A22 e il Tunnel delle Torricelle).

4. Corridoio plurimodale tirrenico Nord Europa

Il corridoio plurimodale tirrenico Nord Europa è il corridoio con il maggiore costo presunto, che viene aggiornato in 91,7 miliardi di euro (circa un quarto del costo totale in programma) a fronte di disponibilità pari al 26%, e vi rientrano alcune infrastrutture degli archi dei corridoi essenziali di interesse nazionale ed europeo ed in particolare dei corridoi essenziali Helsinki-la Valletta e Genova-Rotterdam.

Al suo interno figurano importanti opere ferroviarie e stradali. In particolare tra le principali infrastrutture ferroviarie si citano: l'asse ferroviario Salerno-Reggio Calabria-Palermo-Catania che da solo vale circa 38 miliardi dei quali 18,7 destinati alla realizzazione della Nuova linea AV/AC Battipaglia-Reggio Calabria, tratta Sapri-Reggio Calabria, infrastruttura inserita tra le opere programmatiche del Contratto di programma RFI 2007-2011, aggiornamento 2010-2011 (l'opera attualmente dispone del solo studio di fattibilità); l'asse ferroviario Ventimiglia-Genova-Novara-Milano-Sempione che vale oltre 9 miliardi dei quali 6,2 per la costruzione del valico dei Giovi, strategico per il collegamento AV Genova-Milano; il potenziamento del sistema Gottardo del valore di 1,5 miliardi di cui 1,4 per il quadruplicamento della linea Chiasso-Monza, tratto bivio Rosales-Seregno. Sul fronte stradale, rientrano in questo corridoio importanti infrastrutture stradali quali: il nuovo tratto autostradale Albenga-Predosa, collegamento autostradale tra l'area costiera ligure e l'entroterra (progetto unitario tratte autostradali Albenga-Garessio-Ceva-Millesimo e Carcare-Predosa), del costo presunto di circa 6 miliardi; l'Asse autostradale Cecina-Civitavecchia del costo

presunto aggiornato a 2 miliardi; il sistema intermodale integrato Roma–Latina e Cisterna-Valmontone (2,7 miliardi); l'adeguamento della SS 4 Salaria nel tratto Roma-Rieti (2,3 miliardi); gli assi Salerno-Reggio Calabria (10,4 miliardi), Messina-Palermo (oltre 1 miliardo) e Messina-Siracusa-Gela (2,3 miliardi); l'itinerario Agrigento-Caltanissetta - A19: adeguamento a quattro corsie della SS 640 di Porto Empedocle (1,3 miliardi); l'asse Palermo-Agrigento (1,7 miliardi); l'asse Gela-Agrigento-Trapani (2 miliardi); altri interventi destinati al potenziamento del sistema autostradale siciliano.

Per quanto riguarda lo stato di avanzamento lavori, in questa macro opera le opere concluse rappresentano il 6% del costo complessivo e l'ultimazione della maggior parte dei progetti, sia ferroviari che stradali, è attesa dopo il 2015.

Rispetto al Rapporto 2011 si evidenziano gli aggiornamenti al Programma su indicazione del 10° Allegato. Nello specifico si tratta dell'acquisizione di due nuove opere, dovute al cambio di livello, da intervento a opera, di cui una relativa all'”Asse autostradale Napoli-Pompei-Salerno e Raccordo Salerno-Avellino” (nuova opera del 10° Allegato già monitorata nel 6° Rapporto), e di un nuovo intervento “Asse ferroviario Salerno-Reggio Calabria –Palermo: Tratta Patti –Messina”.

5. Corridoio plurimodale adriatico

Nel Corridoio plurimodale adriatico, che collega le regioni adriatico-ioniche, è oggi localizzato poco più dell'1% del nuovo valore dell'intero Programma, pari a circa 4,7 miliardi di euro dei quali il 56% con risorse disponibili.

Ne fanno parte il potenziamento dell'asse ferroviario Bologna-Bari-Lecce-Taranto (2,3 miliardi), alcune infrastrutture di media dimensione finalizzate al potenziamento delle reti stradali di Marche, Abruzzo e Puglia.

Per quanto riguarda lo stato di avanzamento lavori, in questa macro opera le opere concluse rappresentano quasi il 32% del costo complessivo.

Anche questa macro opera è interessata da aggiornamenti al Programma. Nello specifico si tratta dell'acquisizione di due nuovi interventi: la realizzazione del terzo binario tra la stazione di Pescara Centrale e Pescara Porta Nuova, intervento riportato nella Tabella 1 del 9° Allegato, aggiornamento settembre 2011; la Variante Bari-Taranto nel Nodo di Bari, intervento riportato nella Tabella 0 del 10° Allegato.

6. Corridoio plurimodale dorsale centrale

Il corridoio plurimodale dorsale centrale - che collega la costa tirrenica con il Nord Europa - vale oggi circa 26,5 miliardi, cioè il 7% del Programma. Al suo interno figurano: due tratte della linea ferroviaria ad Alta Velocità, Firenze-Bologna e Bologna-Milano e il nodo ferroviario di Firenze per un valore complessivo di oltre 13 miliardi (il 50% del totale macro opera e il 3,5% del totale nazionale); l'asse ferroviario Bologna-Verona-Brennero che riguarda il raddoppio e potenziamento tecnologico della tratta Bologna-Verona (1,2 miliardi); la variante di Valico, tratto in variante dell'autostrada A1 Milano-Napoli tra Bologna e Firenze, del valore di 3,7 miliardi; diversi interventi lungo la rete autostradale dell'Emilia Romagna; la nuova autostrada Modena-Lucca.

Per quanto riguarda lo stato di avanzamento dei lavori, in questa macro opera le opere concluse rappresentano il 49% del costo complessivo.

In questo ambito gli aggiornamenti al Programma consistono nell'acquisizione di una nuova opera, denominata "completamento raddoppio di viale Leonardo da Vinci", su indicazione del 9° Allegato aggiornamento di settembre 2011, e il trasferimento, tra gli interventi dell'opera Trasversale ferroviaria Orte-Falconara (potenziamento e parziale raddoppio) dei Corridoi Trasversale e Dorsale Appenninica, dell'opera "Potenziamento e velocizzazione della linea Foligno-Terontola" (nuovo intervento del 9° allegato infrastrutture, aggiornamento di settembre 2011, già monitorato ad aprile 2011).

7. Mo.S.E.

Il progetto Sistema Mo.S.E. del costo complessivo pari a 5,5 miliardi dei quali 4,2 disponibili al 30 settembre 2012 (il 77%), comprende tutte le opere previste nell'ambito del Piano per la salvaguardia di Venezia che devono essere realizzate alle bocche di porto e che sono state giudicate essenziali per difendere i centri abitati sia dagli allagamenti più frequenti che da quelli eccezionali. La realizzazione è stata affidata in regime di concessione al Consorzio Venezia Nuova ed i lavori hanno avuto inizio nel mese di febbraio 2003, mentre l'ultimazione è prevista entro il 2014. Lo stato di avanzamento dei lavori, in base ai dati comunicati dal R.U.P. al 30 settembre 2012, risulta del 63% al 30 giugno 2012.

8. Ponte sullo Stretto

Il costo presunto complessivo della macro opera Ponte sullo Stretto viene aggiornato a 8,6 miliardi ed è relativo al costo del solo Ponte secondo il progetto definitivo.

Altri aggiornamenti rispetto alla rilevazione di aprile 2011 arrivano dalla tabella E della legge di stabilità per il 2012 (legge n. 183 del 2011), che riduce integralmente le risorse di cui art. 2, comma 204, della legge n. 191 del 2009 (legge finanziaria 2010), e dalla delibera CIPE n. 6 del 20 gennaio, che ridefinisce il quadro finanziario complessivo del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo 2012-2015. In particolare nella tabella "1 - Quadro delle riduzioni di spesa sul Fondo Infrastrutture" della delibera CIPE 6/2012 per il Ponte sullo Stretto di Messina risulta: una riduzione di spesa di 1.287,324 milioni sui 1.300,000 milioni assegnati con delibera CIPE 102/2009; una riduzione di spesa di 337 milioni (l'intero importo assegnato con Delibera CIPE 121/2009) di cui 330 milioni relativi all'aumento di capitale ANAS e RFI nella Società Stretto di Messina e 7 milioni alla Variante di Cannitello. Questi ultimi sono gli unici riassegnati nella tabella "4 - Assegnazioni a interventi indifferibili e provvisti di titoli giuridici perfezionati (art. 33, comma 3, legge n. 183/2011)". A seguito di tali disposizioni il quadro delle

disponibilità risulta aggiornato a 419 milioni rispetto ai 2,5 miliardi rilevati nel precedente Rapporto.

9. Corridoi trasversale e dorsale appenninica

In questi corridoi rientrano infrastrutture degli archi dei corridoi essenziali di interesse nazionale ed europeo ed in particolare del corridoio essenziale Helsinki-la Valletta.

In termini economici le infrastrutture localizzate nell'area costano circa 66,5 miliardi, pari al 18% del nuovo costo presunto complessivo del Programma. Tra le infrastrutture più consistenti, localizzate nella parte meridionale di questa macro opera, figurano: il corridoio stradale Jonico Taranto-Sibari-Reggio Calabria, del costo presunto complessivo di 19 miliardi quasi tutti destinati all'adeguamento della SS 106 Jonica Taranto-Reggio Calabria; il nuovo asse ferroviario Napoli-Bari - Linea AV AC Napoli Bari: completamento e raddoppio Napoli - Cancellò - Frasso Telesino - Apice -Orsara (5,8 miliardi) e i potenziamenti tecnologici veloci dorsale appenninica (745 milioni); l'Asse Nord-Sud Tirrenico-Adriatico (5 miliardi); i collegamenti viari Bretella di collegamento meridionale A1-A14 - Itinerario Termoli S. Vittore (3,3 miliardi), Mediano Murgia-Pollino Gioia del Colle-Matera-Lauria (1,3 miliardi), Benevento-Caserta (1,1 miliardi), Caianello A1- Benevento (589 milioni); Collegamento Autostradale tra la A1, l'aeroporto di Grazzanise e la direttrice Domitiana (315 milioni); il collegamento Salerno-Potenza-Bari (595 milioni). Nella parte centro settentrionale invece si trova: l'Itinerario Orte-Mestre (396 chilometri tra Lazio, Umbria, Toscana, Emilia-Romagna e Veneto) opera, del valore complessivo dell'investimento di oltre 10 miliardi secondo il Piano Economico e Finanziario di cui 7 miliardi 259 milioni di euro per lavori al netto dell'IVA e di un ribasso d'asta pari al 21,65 per cento, da realizzare con la finanza di progetto; il potenziamento della trasversale ferroviaria Orte-Falconara (3,8 miliardi); diffusi interventi di media dimensione sulla rete stradale del Lazio e dell'Abruzzo; l'asse stradale Fano Grosseto E78 (4,3 miliardi); il Quadrilatero Marche-Umbria (2,4 miliardi); il Nodo di Perugia (1,1

miliardi); diversi interventi per l'adeguamento dei valichi appenninici di collegamento tra Toscana ed Emilia Romagna.

In questa macro opera prevalgono le opere in fase progettuale (75%), mentre le opere ultimate rappresentano meno dell'1%, la stessa percentuale del 2011.

Significativa anche la quota delle opere in gara (14%) tra le quali sono comprese quattro iniziative di finanza di progetto: l'Itinerario Orte-Mestre; la bretella di collegamento meridionale A1-A14 Itinerario Termoli S. Vittore; Caianello A1- Benevento; la variante di Caserta e le bretelle di collegamento con l'aeroporto di Grazzanise.

Le principali novità rispetto al Rapporto 2011 riguardano due nuove opere, l'"ammodernamento stradale Abetone, tratta veneta" (nuovo intervento del 10° Allegato) e la "SS 182 - Trasversale delle Serre completamento" (nuovo intervento del 9° Allegato, aggiornamento di settembre 2011) e un nuovo intervento "Murgia-Pollino: Variante esterna abitato di Santeramo in Colle" (nuovo intervento del 10° Allegato).

10. Sistemi urbani

Il valore di questa macro-opera supera i 41 miliardi di euro e comprende interventi diffusi sul territorio nazionale, ma concentrati nelle principali città. Sono comprese prevalentemente opere per il trasporto metropolitano e stradale finalizzato al decongestionamento dei grandi centri urbani, tra le quali figurano alcune opere da realizzare in vista dell'Expo 2015 di Milano (il prolungamento delle linee M5 e M4 di Milano e l'asse ferroviario Rho-Gallarate), il GRA e la nuova linea C della rete metropolitana di Roma e poi la rete metropolitana regionale campana. Tra le altre opere sono comprese la riqualificazione delle tredici principali stazioni ferroviarie italiane coinvolte nel progetto AV/AC e alcune opere connesse al risanamento del sottosuolo di Napoli, nonché alcuni nuovi interventi inseriti con l'8° Allegato Infrastrutture: il Nodo ferroviario di Milano, fermata ferroviaria Forlanini; le "opere di prima fase" relative all'opera "Nodo di Torino e accessibilità

ferroviaria”; la tangenziale Est e Corso Marche” relativi all’opera Nodo di Torino e accessibilità stradale; l’opera Bologna - SFM metropolitano.

Le principali novità rispetto al Rapporto 2011 riguardano una nuova opera “Accesso Fiera di Milano - Opere complementari” (nuovo intervento del 10° Allegato) e tre nuovi interventi: Nodo di Bari: Bari Nord (interramento tratta Santo Spirito - Palese), intervento riportato nella Tabella 1 del 9° Allegato, aggiornamento settembre 2011; Nodo di Bari: Segnalamento ferroviario Collegamento Bari-Aeroporto, intervento riportato nella Tabella 0 del 10° Allegato; Nodo di Bari: Piattaforma di scambio Stazione Fesca San Girolamo, intervento riportato nella Tabella 0 del 10° Allegato. Inoltre su indicazione del 10° Allegato è stato trasferito l’intervento “Ammodernamento tecnologico-infrastrutturale dell’aeroporto Falcone-Borsellino” tra le opere dei Grandi Hub aeroportuali.

Per quanto riguarda lo stato di avanzamento dei progetti localizzati in questa macro opera risulta predominante la fase progettuale (50%). Significative anche le quote delle opere che si collocano nelle tre fasi di attuazione successive ed in particolare il 25% dei lavori in corso e l’11% delle opere concluse (era meno del 5% ad aprile 2011).

11. Piastra Logistica Euro Mediterranea della Sardegna

Questa macro opera comprende il potenziamento del sistema trasportistico dell’isola per un valore di circa 5 miliardi di euro. In particolare sono previsti importanti investimenti su due delle principali arterie stradali dell’isola, la SS 131 (1,5 miliardi) e la SS 597/199 Sassari – Olbia (circa 1 miliardo), opera quest’ultima finanziata per un importo pari a 407 milioni con le risorse del Piano Nazionale per il Sud di cui alla delibera CIPE 62/2011.

Tra gli altri interventi inseriti nel Programma figurano, da un lato, l’adeguamento degli impianti portuali di Olbia, Golfo Aranci, Porto Torres e Cagliari, dall’altro, una serie di interventi sulle reti stradale e

ferroviaria di accesso a porti, aeroporti e interporti e per la mobilità nell'area vasta di Cagliari.

Il 74% degli interventi inclusi nella Piastra Logistica è oggi in fase di progettazione. Un altro 9% sono in gara (4 lotti della SS Sassari – Olbia).

12. Hub portuali

Il costo presunto degli interventi inclusi nella macro opera è aggiornato in 9,3 miliardi e comprende il potenziamento di quattordici porti italiani. I maggiori investimenti sono previsti per gli allacciamenti plurimodali e l'adeguamento delle piastre logistiche liguri di Genova, Savona e La Spezia, e per i porti di Trieste, Ancona, Civitavecchia e Taranto.

Anche in questo caso prevalgono gli interventi in fase di progettazione (oltre l'80% del costo), mentre tra i principali interventi in fase di gara o con contratto firmato si segnalano: la Piattaforma logistica tra lo scalo legnami ed il punto franco oli minerali di Trieste, il collegamento viario tra il porto di Ancona e la grande viabilità, la piastra portuale di Taranto da realizzare in regime di finanza di progetto; la variante alla SS 1 Aurelia *bis* nel tratto tra Savona/torrente Letimbro e Albisola superiore di collegamento con il porto di Savona; il primo lotto delle opere strategiche per il Porto di Civitavecchia. Per la variante alla SS 1 Aurelia, 3° lotto tra Felettino ed il raccordo autostradale, di collegamento con il porto di La Spezia risultano in corso i lavori, mentre il raccordo stradale con la SS 516 - Variante di Piove di Sacco - da Liettoli a Piove di Sacco, intervento del sistema portuale veneto, risulta ultimato.

Le novità rispetto al Rapporto 2011 sono l'acquisizione di 2 nuove opere, l'Hub Portuale di Pescara e l'Hub Portuale di Venezia, su indicazione del 9° Allegato (aggiornamento di settembre 2011), e di 14 nuovi interventi, relativi alla "Nuova Aurelia" nell'ambito dell'opera "Hub portuale - Allacciamenti plurimodali Genova, Savona, La Spezia", su indicazione del 10° Allegato.

13. Hub interportuali

Gli interventi di potenziamento delle infrastrutture interportuali rappresentano un valore di circa 2,3 miliardi di euro dei quali il 28% disponibili. Tra gli interporti coinvolti confermati dal 10° Allegato infrastrutture vi sono: il centro merci di Novara; il centro intermodale di Segrate; l'interporto di Jesi; l'Hub Interportuale Sistema idroviario - Padano-Veneto; l'interporto di Guasticce; la piastra logistica umbra; gli interporti dell'area romana di Poggio Mirteto, Fiumicino e Tivoli; gli interporti dell'area campana di Nola, Battipaglia e Marcianise/Maddaloni; l'interporto di Gioia Tauro; l'Hub interportuale area brindisina; gli interporti siciliani di Palermo, Messina, Trapani, Catania, Termini Imerese e Augusta.

Il 70% del costo degli interventi degli Hub interportuali riguarda opere in fase di progettazione, ma si rileva anche un 8% di opere completate: "Opere a corollario" della piastra logistica di Civitavecchia (11,2 milioni); I° lotto dell'Interporto di Nola (16,6 milioni); completamento del terminale ovest e del nuovo ponte sul Terdoppio nell'interporto di Novara (109 milioni); Allacci plurimodali e adeguamento porto di Livorno e interporto di Guasticce (26 milioni).

14. Allacciamenti grandi hub aeroportuali

All'interno di questa macro opera rientrano i collegamenti stradali, ferroviari o metropolitani agli aeroporti di Venezia, Verona, Parma, Catania, Palermo e Pescara e il sistema aeroportuale campano di Capodichino, Grazzanise e Salerno. L'ammontare del costo presunto al netto dell'opera "Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma" (procedimento interrotto con revoca del finanziamento pubblico - vedi scheda n. 147) si attesta su 1,5 miliardi di euro destinati per la maggior parte alla metropolitana leggera di Palermo (1,1 miliardi).

Il 52% del costo degli interventi degli hub interportuali riguarda opere in fase di progettazione, ma si rileva anche un 41% di opere in gara.

15. Schemi idrici

Questa macro opera comprende 63 opere che riguardano otto regioni del Mezzogiorno, per un costo complessivo previsto di circa 5,8 miliardi dei quali il 36% disponibili. Anche in questo caso la maggior parte degli interventi è oggi in fase di progettazione (44%), ma si rileva anche un 11% di interventi conclusi per un ammontare di 633 milioni.

16. Piano degli interventi nel comparto energetico

Questa famiglia di infrastrutture comprende 22 opere e il costo è relativo ai soli investimenti per lo sviluppo del giacimento di idrocarburi "Tempa Rossa" aggiornato al 30 settembre 2012 in 1.412 milioni.

Per quanto riguarda lo stato di attuazione, nel 2011 risulta che i bandi di gara, pubblicati nel 2010 seguendo la procedura pubblica, sono stati revocati. Inoltre, il CIPE, con delibera n. 18 del 23 marzo 2012, ha approvato, con prescrizioni e raccomandazioni, il progetto definitivo dell'intervento "Opere per lo sviluppo del giacimento di idrocarburi denominato Tempa Rossa" con l'esclusione delle opere aggiuntive rispetto a quanto previsto dal progetto preliminare (due ulteriori pozzi e relative opere connesse).

17. Piano degli elettrodotti della rete elettrica di trasmissione nazionale

Questa famiglia di infrastrutture comprende 30 opere. Il costo è di poco più di 1 miliardo ed è relativo a 5 opere tra le quali è compreso il nuovo collegamento sottomarino a 500 kv in corrente continua SAPEI (Sardegna-Penisola Italiana) cui competono 750 milioni (il 75% del totale macro opera).

Rispetto allo stato di avanzamento dei lavori al 30 settembre 2012, le cinque opere deliberate dal CIPE, le uniche con importo conosciuto, risultano concluse.

18. Piano degli interventi nel comparto delle telecomunicazioni

Gli interventi del comparto delle telecomunicazioni non sono stati oggetto di monitoraggio.

19. Opere strategiche finalizzate ad assicurare l'efficienza di complessi immobiliari sedi di istituzioni e di opere la cui rilevanza culturale trascende i confini nazionali (art. 4, comma 151, legge 350/2003, finanziaria 2004)

Il programma di “mantenimento in efficienza edifici sedi di organismi istituzionali” è finalizzato a migliorare i livelli di funzionalità operativa dei complessi sedi delle istituzioni strategiche per la sicurezza dello Stato. E' stato in seguito integrato con le opere la cui rilevanza culturale trascende i confini nazionali.

Nello specifico il programma si compone di 22 interventi, del costo complessivo di 305 milioni quasi interamente disponibili (92%), così distinti:

1. Senato della Repubblica – S. Maria in Aquiro;
2. Presidenza del Consiglio dei Ministri – Palazzo Chigi – 1° lotto;
3. Presidenza del Consiglio dei Ministri – Palazzo Chigi – 2° lotto;
4. Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ex Ministero delle Comunicazioni;
5. Cortei dei Conti – Ex Caserma Montezemolo;
6. Ministero dell'Interno – Caserma Ferdinando di Savoia;
7. P.S. Fiumicino Polaria – Caserma Iavarone;
8. Museo della Fisica e Centro Studi e Ricerche Enrico Fermi;
9. Ministero Politiche Agricole;
10. Camera dei Deputati – Auletta Gruppi Parlamentari;
11. Camera dei Deputati – Complesso del Seminario;
12. Centro Sperimentale di Cinematografia - Scuola Nazionale del Cinema;
13. Palazzo Venezia;
14. Università degli studi di Roma La Sapienza – Teatro Ateneo;
15. Senato della Repubblica – Palazzo Toniolo;
16. Museo Storico delle Comunicazioni;
17. Presidenza della Repubblica – Quirinale – 1° lotto;
18. Presidenza della Repubblica – Quirinale – 2° lotto;
19. Senato della Repubblica – Complesso della Minerva;
20. Camera dei Deputati – Vicolo Valdina;
21. Camera dei Deputati – Palazzo Montecitorio;
22. Ministero Beni Culturali – Collegio Romano.

Rispetto allo stato di avanzamento al 30 settembre 2012 la quota dei completati è pari al 77% del costo. Un altro 19% riguarda opere in corso.

20. Piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici (art. 3, comma 91, legge 350/2003, finanziaria 2004)

Il "Piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici" prevede interventi di adeguamento strutturale, con particolare riguardo agli edifici insistenti nelle zone soggette a rischio sismico, e si articola in due stralci per complessivi 489 milioni riferiti a 1.593 interventi.

Rispetto allo stato di avanzamento del Piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici (legge n. 289/2002), articolato in due programmi stralcio dell'importo complessivo di 489 milioni, il CIPE, con delibera n. 66 del 30 aprile 2012, ha preso atto della Relazione illustrativa delle iniziative in atto in materia di edilizia scolastica elaborata congiuntamente dal MIT e dal MIUR. Da tale relazione risulta che sono stati attivati dagli Enti locali beneficiari 1.320 interventi (pari all'83% dei 1.593 interventi programmati) dell'importo di 386 milioni (il 79% del valore dell'intero Piano). Risultano completati 329 interventi (21%) per un importo complessivo di 85,3 milioni (17 % del totale). Gli importi complessivi assegnati al Mezzogiorno assommano a circa il 67 % del totale delle risorse.

Di seguito si riporta lo stato di attuazione del programma aggiornato al mese di marzo 2012, come risulta dai dati riportati nella Relazione illustrativa approvata dal CIPE con la predetta delibera.

LO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA A MARZO 2012 - I E II PROGRAMMA STRALCIO

Regione	Programmazione vigente		Interventi attivati				Stipula contratto di prestito			
	N° interventi	Importo utilizzato	N° interventi	Importo	Incidenza su totale programma		N° interventi	Importo	Incidenza su totale programma	
					N° interventi	Importo utilizzato			N° interventi	Importo utilizzato
Abruzzo	180	29.249.751	166	26.090.980	92,22	89,20	164	25.645.156	91,1	87,7
Basilicata	31	19.885.656	24	17.337.686	77,42	87,19	21	15.622.706	67,7	78,6
Calabria	515	84.311.804	484	78.631.855	93,98	93,26	461	75.411.078	89,5	89,4
Campania	164	95.172.220	82	43.368.380	50,00	45,57	76	39.895.813	46,3	41,9
Emilia Romagna	90	16.862.237	71	12.964.492	78,89	76,88	65	11.379.211	72,2	67,5
Friuli Venezia Giulia	12	14.075.666	7	11.613.935	58,33	82,51	7	11.613.935	58,3	82,5
Lazio	87	36.491.717	71	29.974.768	81,61	82,14	69	28.484.774	79,3	78,1
Liguria	11	2.892.660	11	2.892.660	100,00	100,00	10	2.583.964	90,9	89,3
Lombardia	6	2.093.653	6	2.093.653	100,00	100,00	6	2.093.653	100,0	100,0
Marche	61	22.783.408	60	22.682.944	98,36	99,56	58	22.372.637	95,1	98,2
Molise	14	9.360.872	13	9.160.872	92,86	97,86	13	9.160.872	92,9	97,9
Piemonte	3	2.411.011	3	2.411.011	100,00	100,00	3	2.411.011	100,0	100,0
Puglia	21	11.135.957	21	11.135.957	100,00	100,00	20	10.449.965	95,2	93,8
Sicilia	189	79.246.631	148	68.516.422	78,31	86,46	142	66.655.610	75,1	84,1
Toscana	132	36.727.141	79	21.640.272	59,85	58,92	75	19.847.276	56,8	54,0
Umbria	29	17.446.215	29	17.446.214	100,00	100,00	29	17.446.214	100,0	100,0
Trentino Alto Adige	2	883.950	2	883.950	100,00	100,00	2	883.950	100,0	100,0
Veneto	46	7.969.565	43	7.104.966	93,48	89,15	34	6.071.890	73,9	76,2
Totali	1.593	489.000.116	1.320	385.951.017	82,86	78,93	1.255	368.029.715	78,8	75,3

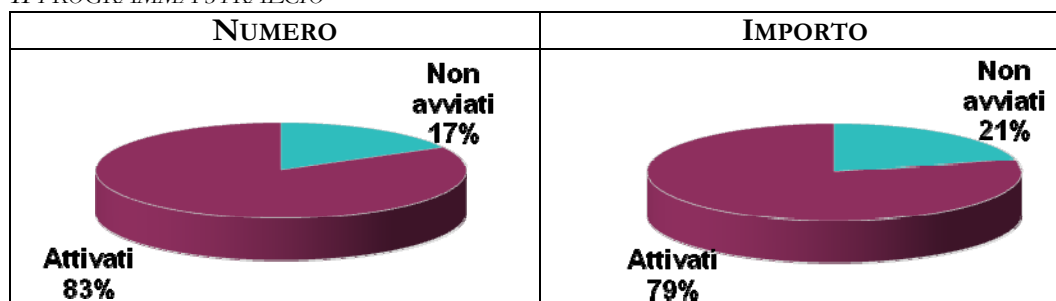
Fonte: MIT-MIUR, Relazione illustrativa delle iniziative in atto in materia di edilizia scolastica - Marzo 2012.

**LO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA - AGGIORNAMENTO MARZO 2012 – I
E II PROGRAMMA STRALCIO**

	Numero		Importo	
	V.a.	%	V.a.	%
INTERVENTI PROGRAMMATI TOTALI	1.593	100%	489.000.116	100%
NON AVVIATI	273	17%	103.049.099	21%
ATTIVATI	1.320	83%	385.951.017	79%
Stipula contratto di prestito	1.255	79%	368.029.715	75%

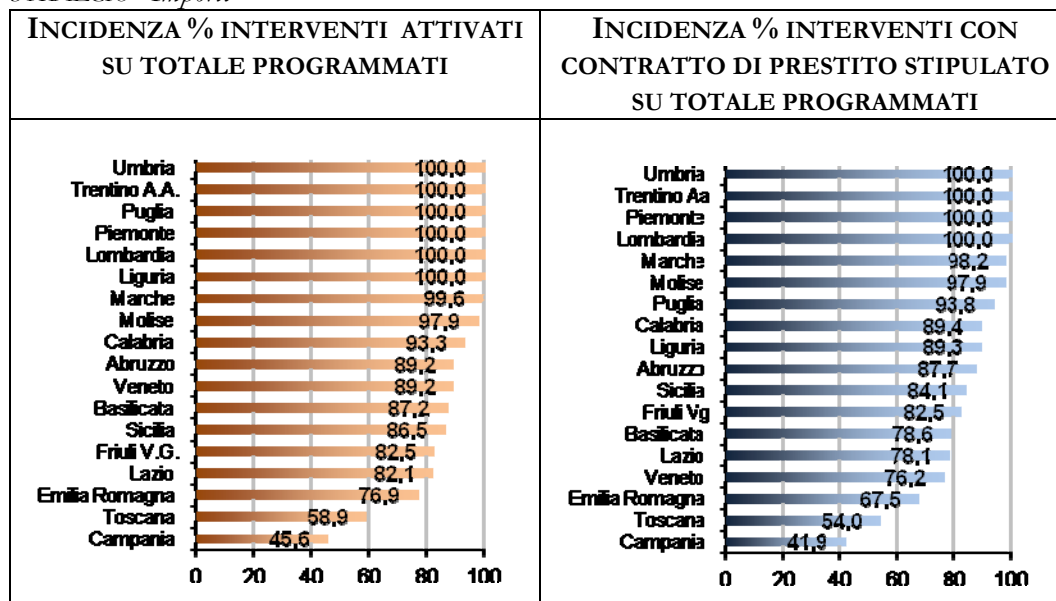
Fonte: MIT-MIUR, Relazione illustrativa delle iniziative in atto in materia di edilizia scolastica - Marzo 2012.

**LO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA AGGIORNAMENTO MARZO 2012 – I E
II PROGRAMMA STRALCIO**



Fonte: MIT-MIUR, Relazione illustrativa delle iniziative in atto in materia di edilizia scolastica - Marzo 2012.

**LO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA A MARZO 2012 – I E II PROGRAMMA
STRALCIO - Importi**



Fonte: MIT-MIUR, Relazione illustrativa delle iniziative in atto in materia di edilizia scolastica - Marzo 2012

21. Piano straordinario per l'edilizia scolastica e messa in sicurezza

La macro opera denominata “Piano straordinario per l'edilizia scolastica e messa in sicurezza”, prevista dalla Tabella 14 del DPEF 2010-2013, riunisce gli interventi di messa in sicurezza delle scuole finanziati con il fondo da 1 miliardo di euro disposto con la delibera n. 3/2009 nell'ambito della complessiva assegnazione di 5 miliardi di euro a favore del Fondo infrastrutture. Con la delibera 6/2012 tale fondo è stato ridotto di 406,797 milioni dei quali 400 mila euro destinati alla messa in sicurezza della Scuola europea di Varese. Per quanto riguarda gli altri interventi finanziati, risultano confermate le risorse per gli interventi di ricostruzione e messa in sicurezza degli edifici scolastici della Regione Abruzzo, danneggiati a seguito degli eventi sismici verificatisi nel mese di aprile 2009 (226 milioni) e rimodulate le risorse assegnate alla scuola per l'Europa” di Parma e al Piano straordinario stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico (357,6 milioni).

22. Piano per l'edilizia penitenziaria

La macro opera denominata “Piano per l'edilizia penitenziaria” riunisce gli interventi di edilizia carceraria finanziati con il fondo da 200 milioni disposto con la delibera n. 3/2009 nell'ambito della complessiva assegnazione di 5 miliardi di euro a favore del Fondo infrastrutture.

Il Piano include otto opere del costo complessivo di 503 milioni, in corso di completamento, e più specificatamente riguarda i nuovi istituti penitenziari di Cagliari, Sassari, Tempio Pausania, Oristano, Forlì, Rovigo, Savona e Reggio Calabria, che aumentano la capacità totale a 2.095 “posti detenuto”. Tale programma è stato elaborato dal Ministero della Giustizia in collaborazione con il MIT.

23. Interventi infrastrutturali connessi alle celebrazioni per il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia

Il programma degli interventi per la celebrazione per il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia, prevede la realizzazione di:

- un primo nucleo del “Centro delle scienze e delle tecnologie” a Roma;
- il nuovo “Parco della musica” che ospiterà le manifestazioni del Maggio Fiorentino, nell’area dell’ex “Officina grandi riparazioni” a Firenze;
- il nuovo “Palazzo del cinema e dei congressi”, nell’ambito della riqualificazione delle aree del Lido, a Venezia;
- la riqualificazione dell’aeroporto internazionale Sant’Egidio dell’Umbria.

Al 30 settembre 2012 il costo complessivo dei quattro interventi monitorati, inseriti nel PIS ai soli fini delle procedure di approvazione, come indicato nel DPEF 2008-2012, è di 403 milioni dei quali 279 disponibili.

Rispetto allo stato di attuazione risultano completati o prossimi ad esserlo i lavori di costruzione dell’auditorium di Firenze e di riqualificazione dell’aeroporto internazionale dell’Umbria, mentre quelli del nuovo Palazzo del Cinema di Venezia, precedentemente sospesi, sono ripresi in data 15/06/2012 e la loro ultimazione, prevista a luglio 2012, viene posticipata a novembre 2014.

24. Parco della salute - Ospedale Nuove Molinette

La nuova macro opera denominata “Parco della salute - Ospedale Nuove Molinette” - inserita esclusivamente a fini procedurali - riguarda la realizzazione di un nuovo polo ospedaliero a Torino. L’opera è stata inserita nel Programma delle infrastrutture strategiche con Delibera del CIPE 3/2005 “Legge n. 443/2001. Integrazione 1° programma delle opere strategiche” e risulta compresa nel 7° allegato infrastrutture nella Scheda Regioni “Intese Generali quadro – Piemonte”.

25. Piccole e medie opere

La nuova macro opera denominata “Piccole e medie opere” è entrata a far parte del PIS con il 10° Allegato e riguarda oltre 380 interventi, localizzati in sette regioni del Mezzogiorno (Molise,

Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna), rientranti nelle categorie: interventi infrastrutturali per la realizzazione di reti viarie, fognarie ed impianti portuali; interventi infrastrutturali per lavori di adeguamento, ristrutturazione e nuova costruzione di sedi istituzionali; interventi infrastrutturali per lavori di adeguamento, ristrutturazione e nuova costruzione per Forze dell'ordine e Sicurezza pubblica.

CAPITOLO SECONDO

LE OPERE STRATEGICHE DELIBERATE DAL CIPE

Le opere sulle quali il CIPE ha deliberato hanno una centrale importanza nell'analisi del Programma delle infrastrutture strategiche. L'analisi delle opere deliberate, come già nel 6° Rapporto, si articola in due parti.

Nella prima parte viene presentata l'analisi che consente di cogliere in maniera puntuale lo stato di attuazione dei progetti riconducibili alle opere nella loro interezza. E' l'analisi dei progetti definitivi relativi all'opera integrale approvata, in alcuni casi solo sotto l'aspetto tecnico programmatico, nonché l'analisi della situazione dell'opera dal punto di vista finanziario ovvero in termini non solo di costo, ma anche di rapporto tra disponibilità e fabbisogni residui.

Si tratta di un livello di descrizione che, partendo dall'intera opera, si arricchisce però delle informazioni disponibili grazie alla collaborazione avviata già dal 2010 con l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (AVCP). Una collaborazione che consente di acquisire le informazioni di dettaglio sullo stato di attuazione dei singoli lotti nei quali vengono suddivise alcune opere in sede di approvazione finale del progetto definitivo, a motivo ad esempio di questioni funzionali di propedeuticità di un lotto rispetto ad un altro o perché non sussiste l'integrale copertura economica di tutto l'intervento.

Nella seconda parte del Rapporto viene invece presentata direttamente l'analisi per lotti che risponde alla logica propria della segmentazione del mercato dei contratti di lavori pubblici. Ogni lotto ha infatti una sua storia a cui sovrintende un Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.). Il R.U.P. diviene di fatto la fonte principale delle informazioni raccolte e utilizzate nella nuova sezione di questo capitolo dedicato allo stato di attuazione per lotti.

In questa parte si approfondiscono aspetti di dettaglio relativi in modo particolare e puntuale alla fase realizzativa. Al centro della riflessione vengono posti elementi di valutazione sulla fase di affidamento dei lavori, sui ribassi e sui tempi di costruzione. Le informazioni relative ai lotti consentono in sintesi di monitorare con la massima precisione tutti i dettagli dei diversi livelli di attuazione raggiunti: dalla progettazione all'entrata in esercizio dell'infrastruttura, passando per la gara, l'aggiudicazione e il cantiere. In sintesi, l'analisi svolta con il 7° Rapporto riguarda 194 opere a cui corrispondono altrettante schede analitiche. Nell'ambito di queste opere sono stati individuati 584 lotti, tra opere, interventi, sottointerventi e ulteriori dettagli, relativi a 190 delle 194 opere approvate dal CIPE (non sono stati considerati a fini statistici i tre programmi di edilizia scolastica, identificati con i numeri di scheda 181, 183 e 186, e le piccole e medie opere, identificate con la scheda 195, non monitorati dall'AVCP) che sono oggetto di analisi statistica nella seconda parte del capitolo.

Nel caso delle opere valutate nella loro interezza si intende dare una risposta alla domanda di conoscenza dello stato di avanzamento del "deliberato" CIPE dal punto di vista della programmazione, dei costi complessivi, delle disponibilità e dei fabbisogni, nonché conoscere lo stato di attuazione dell'opera integrale.

Viceversa l'analisi per lotti consente di entrare nel merito dell'efficacia sul piano procedurale e della gestione di un appalto e di uno specifico contratto o insieme di contratti, indipendentemente dall'opera di cui sono parte.

Si tratta di due analisi parallele che, tuttavia, possono aiutare l'una a comprendere meglio l'altra.

2.1. L'attività del CIPE

Le deliberazioni del CIPE costituiscono una fonte determinante per il reperimento delle informazioni relative allo stato di avanzamento delle opere prese in esame, in particolare per elementi quali i costi e la disponibilità finanziaria.

In questo capitolo vengono ricostruite le principali dinamiche in corso relative a tutte le opere deliberate. Per ogni opera si è provveduto ad analizzare:

- il rapporto tra le diverse fasi del processo realizzativo (dalla progettazione alla conclusione dei lavori);
- lo stato di avanzamento nell'ambito di ciascuna "macro opera" (corridoi, valichi, sistemi urbani, opere idriche, ecc.);
- l'articolazione tipologica;
- la distribuzione geografica e l'incidenza sul totale nazionale;
- il costo delle opere, la percentuale di finanziamento disponibile e, conseguentemente, del fabbisogno residuo.

L'analisi delle singole opere ha consentito la ricostruzione di questo importante "insieme" del Programma.

Il primo dato da segnalare riguarda l'attività del CIPE relativa al Programma delle infrastrutture strategiche. Complessivamente le delibere CIPE che hanno superato il vaglio della Corte dei Conti dal 2002 al 30 settembre 2012 sono state 398 delle quali 25 nei primi nove mesi del 2012.

Nel corso del 2010 le delibere emanate dal CIPE e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale al 30 settembre 2012 sono state 31.

Nel 2011 sono state 26 e nessuna di esse è stata emanata nel primo quadrimestre dell'anno poiché la prima seduta del CIPE, avente ad oggetto opere del Programma delle infrastrutture strategiche, si è tenuta il 5 maggio.

Nel corso dei primi nove mesi del 2012 le delibere validate dalla Corte dei Conti e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale entro il 30 settembre sono state 25. Tra le infrastrutture esaminate dal CIPE nell'anno in corso figurano 6 nuove opere "strategiche" entrate a far parte del perimetro del deliberato CIPE: il collegamento autostradale "Via del Mare: A4 Meolo - Jesolo e litorali" (delibera 56/2012); la SS 172 dei Trulli (Delibera 29/2012); il collegamento stradale A3-A16: tratto Lioni-Grottaminarda (Delibera 27/2012); l'interconnessione della ferrovia Torino-Ceres con il Passante

ferroviario di Torino - Stazione di Rebaudengo (Delibera 22/2012); l'opera "Porto di Ravenna - Realizzazione approfondimento fondali e sistemazione banchine" (Delibera 28/2012); le piccole e medie opere (Delibera 34/2012).

Nei primi mesi dell'anno 2012 si registra una riduzione dei tempi di pubblicazione delle delibere in conseguenza delle innovazioni normative che sono state descritte nel volume recante i *Focus tematici*¹².

Tabella 2.1.1. - L'attività deliberativa del CIPE – Delibere pubblicate in Gazzetta Ufficiale al 30 settembre 2012*

Anno seduta CIPE	Delibere pubblicate in GU			
	al 30 aprile			30 Settembre
	2009	2010	2011	2012
2002	16	16	16	16
2003	26	26	26	26
2004	47	47	47	47
2005	45	45	45	45
2006	59	59	59	59
2007	38	38	38	38
2008	39	39	39	39
2009	-	46	46	46
2010	-	-	22	31
2011	-	-	-	26
2012	-	-	-	25
TOTALE	270	316	338	398

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE e GURI.

* al netto delle delibere ricsate dalla Corte dei Conti.

Complessivamente le delibere CIPE hanno riguardato 194 opere¹³ di cui quattro relative a procedimenti interrotti: il "Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma" il cui finanziamento pubblico è stato revocato con decreto legge n.

¹² Volume n. 392.

¹³ Il numero di opere deliberate dal CIPE non corrisponde alla numerazione progressiva delle schede (il numero più alto è 195) a motivo del recepimento con il 7° monitoraggio dell'accorpamento dei due lotti della linea 4 della Metropolitana di Milano (schede nn. 87 e 88 nel 6° monitoraggio, scheda n. 87 nel 7° monitoraggio) in quanto si è proceduto ad aggiudicare l'intera opera e non i singoli lotti. Nell'attuale rilevazione quindi la scheda 88 non è più presente e si è mantenuta la stessa numerazione per agevolare il confronto con i precedenti monitoraggi.

40/2010 (vedi scheda n. 147); la Nuova conca di accesso al porto di Cremona, opera non più prioritaria per la Regione Lombardia tanto che, con delibera della Giunta Regionale n. 5266 del 2 agosto 2007, si è riservata “di destinare le risorse a suo tempo programmate per la sua costruzione ad altre opere che più congruamente siano funzionali al raggiungimento dell'obiettivo di sviluppo della navigazione interna, in particolare per quanto attiene la risoluzione delle criticità di navigazione nel tratto tra Cremona e foce Mincio” (vedi scheda n. 145); “Bologna Metropolitana - Linea 1 Fiera Michelino - Stazione FS - Ospedale Maggiore - Capolinea Normandia Borgo Panigale”, opera non più prioritaria per il Comune di Bologna tanto che nel mese di gennaio 2012 ha presentato una nuova proposta che individua una strategia alternativa alla metrotranvia, prevedendo un assetto del sistema infrastrutturale del trasporto pubblico in grado di garantire un efficiente ed efficace sistema di connessioni interno all'area urbana e di collegamento delle stessa con l'area metropolitana (vedi scheda n. 101); la “Messa in sicurezza della Scuola europea di Varese”, il cui finanziamento, assegnato con delibera CIPE 103/2010. è stato revocato con delibera n. 6 del 20 gennaio (vedi scheda n. 187).

Al netto dei quattro procedimenti interrotti le opere con delibera CIPE al 30 settembre 2012 oggetto di analisi sono quindi 190 dell'importo complessivo pari a 142 miliardi e 522 milioni di euro.

Tabella 2.1.2. - Opere strategiche deliberate dal CIPE al 30 settembre 2012* – Importi in Meuro.

Numero	190
Costo	142.522
Disponibilità	78.347
Fondi residui (1)	-959
Fabbisogno residuo	65.133

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

* I dati non comprendono 4 procedimenti interrotti: Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma – Scheda 147; Nuova conca di accesso al porto di Cremona - Scheda 145; “Bologna Metropolitana - Linea 1 Fiera Michelino - Stazione FS - Ospedale Maggiore - Capolinea Normandia Borgo Panigale” – Scheda 101; Messa in sicurezza della Scuola europea di Varese – Scheda 187.

(1) Risorse residue dovute, nel caso di opere interamente finanziate, alla rideterminazione del quadro economico a seguito della rivisitazione dei progetti, dell'aggiudicazione e da varianti in diminuzione.

Tenendo conto degli aggiornamenti avvenuti successivamente al 30 aprile 2011, descritti nel primo capitolo e in altre parti di questo capitolo, le nuove opere oggetto di delibera da parte del CIPE nel periodo 1° maggio 2011-30 settembre 2012 risultano sette, per un costo complessivo di poco più di 1,9 miliardi di euro. Cinque di tali opere sono state esaminate dal CIPE nel 2012, una, il Megalotto 4 - Raccordo SS 106 Sibari - SA-RC Firmo (adeguamento della SS 534 come raccordo autostradale), nella seduta del 3 agosto 2011 e l'ultima, le piccole e medie opere, è entrata a far parte del PIS con il 10° Allegato infrastrutture, ma la fase approvativa del CIPE ha avuto inizio nel 2009 con la delibera n. 103.

Tenendo conto degli aggiornamenti avvenuti successivamente al 30 aprile 2011, descritti nel primo capitolo, ad oggi il Programma delle Infrastrutture Strategiche, come ricostruito nel 7° Rapporto e al netto dei procedimenti interrotti, comprende 390 opere per un valore complessivo di 374.810 milioni di euro.

Ne consegue che il valore dei progetti deliberati dal CIPE¹⁴ rappresenta il 38% del nuovo costo dell'intero Programma.

Rispetto al costo totale di 142.522 milioni le risorse disponibili ammontano a 78.347 milioni di euro, con la conseguenza che il fabbisogno finanziario necessario alla totale copertura dei costi previsti, al netto dei fondi residui (intendendo per fondi residui le risorse disponibili eccedenti, pari a 959 milioni, per effetto dei minori costi, dovuti soprattutto alla rideterminazione del quadro economico a seguito della rivisitazione dei progetti, dell'esito finale di aggiudicazione o alle varianti in diminuzione) ammonta a 65.133 milioni di euro.

¹⁴ Dato al netto dei 4 procedimenti interrotti: Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma – Scheda 147; Nuova conca di accesso al porto di Cremona - Scheda 145; “Bologna Metropolitana - Linea 1 Fiera Michelino - Stazione FS - Ospedale Maggiore - Capolinea Normandia Borgo Panigale” – Scheda 101; Messa in sicurezza della Scuola europea di Varese – Scheda 187.

2.2. Lo stato di attuazione

Prima di procedere con l'esame dello stato di attuazione delle opere deliberate dal CIPE è bene ricordare che in questa parte del Rapporto lo "stato di attuazione" attribuito alle opere costituite da più lotti con stato di attuazione e costi differenti, fa riferimento a quello relativo al lotto/lotti funzionale/i di maggiore investimento.

Allo stesso modo la ripartizione regionale del numero e del costo delle opere deliberate segue, nel caso di infrastrutture a rete, il criterio della "regione prevalente", ovvero l'attribuzione alla regione con la maggiore superficie coinvolta in termini di chilometri. Inoltre, si ricorda che il dato relativo alle opere ultimate non è confrontabile con quanto riportato nei precedenti rapporti poiché tiene conto sia delle opere effettivamente concluse al 30 settembre 2012 che di quelle che lo saranno entro il 31 dicembre.

La tabella seguente distingue le opere per stato di attuazione, riportando il numero e il costo delle medesime, sia in termini assoluti che di composizione percentuale.

Tabella 2.2.1. Opere strategiche deliberate dal CIPE al 30 settembre 2012* per stato di attuazione – Costo in Meuro

	Valori assoluti		Composizione %	
	Numero	Costo	Numero	Costo
SdF - Studio di Fattibilità			-	-
PP – Progettazione Preliminare (a)	39	34.265	20,5	24,0
PD – Progettazione Definitiva	12	5.765	6,3	4,0
PE – Progettazione Esecutiva			-	-
Totale progettazione	51	40.030	26,8	28,1
In gara (b)	15	9.520	7,9	6,7
Affidate	24	19.749	12,6	13,9
Lavori in corso (c)	52	64.271	27,4	45,1
Ultimate (d)	41	6.951	21,6	4,9
Misto (e)	6	1.909	3,2	1,3
Contratto rescisso (f)	1	92	0,5	0,1
TOTALE	190	142.522	100,0	100,0

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

* I dati non comprendono 4 procedimenti interrotti: Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma – scheda 147; Nuova conca di accesso al porto di Cremona - scheda 145; "Bologna

Metropolitana - Linea 1 Fiera Michelino - Stazione FS - Ospedale Maggiore - Capolinea Normandia Borgo Panigale” – scheda 101; Messa in sicurezza della Scuola europea di Varese – scheda 187.

- a) Compresa: SS 675 Umbro-Laziale, opera attualmente suddivisa in tre lotti, sebbene un lotto sia concluso e uno in gara (vedi scheda 48); Itinerario Palermo-Agrigento (S.S. 121 - S.S.189): Ammodernamento della tratta Palermo-Lercara Friddi, sebbene siano stati contrattualizzati i lavori per il 1° stralcio funzionale: lotto 2 - sublotti 2a e 2b (vedi scheda 58).*
- b) Compresa: le selezioni di proposte, relative alla prima fase dell'iter di affidamento delle concessioni con la finanza di progetto; il raccordo autostradale tra l'autostrada A4 e la Valtrompia, opera del costo complessivo di 923 milioni, che presenta anche un lotto in progettazione (vedi scheda 17).*
- c) Compresa: la linea AV/AC Milano-Verona, opera del costo complessivo di 4.877 milioni, che presenta anche lotti affidati e non cantierati (vedi scheda 5); la galleria di base del Brennero, opera del costo complessivo di 4.140 milioni, che presenta anche lotti affidati e non cantierati (vedi scheda 3); l'ampliamento dell'autostrada A4 da Quarto d'Altino a Villesse, opera del costo di 1.685 milioni, che presenta lotti anche in progettazione, in gara e in corso (vedi scheda 15); la Pedemontana Lombarda, opera del costo complessivo di 4.166 milioni, che presenta anche un lotto affidato ma non cantierato (vedi scheda 25); il "Terzo valico dei Giovi" linea AV/AC Milano-Genova, opera del costo complessivo di 6.200 milioni, che presenta anche un lotto affidato ma non cantierato (vedi scheda 39); A12 tratta Cecina (Rosignano Marittima)-Civitavecchia, opera del costo complessivo di circa 2.000 milioni, che presenta anche lotti in progettazione e ultimati (vedi scheda 46); l'autostrada Salerno Reggio Calabria, opera del costo complessivo di 10.362 milioni, che presenta anche lotti in progettazione, in gara, affidati e ultimati (vedi scheda 53); la linea C della metropolitana di Roma, opera del costo complessivo di 3.487 milioni, che presenta anche lotti affidati e non cantierati (vedi scheda 105).*
- d) Compresa le opere la cui ultimazione è prevista entro il 31 dicembre 2012.*
- e) Opere costituite da più lotti funzionali con stato di avanzamento differente.*
- f) Opere per le quali si è giunti alla risoluzione del contratto (vedi scheda 123).*

Delle 190 opere deliberate dal CIPE, 41 risultano concluse e 52 sono in fase di realizzazione. Se si considera il costo, le opere completate o in corso di costruzione costano oltre 71 miliardi pari a circa la metà del valore complessivo delle infrastrutture esaminate dal CIPE al 30 settembre 2012.

Le opere ultimate o che lo saranno entro il 31 dicembre 2012 risultano essere 41 e il loro costo è pari a 6.951 milioni. Un anno prima erano 30 e costavano 4.467 milioni.

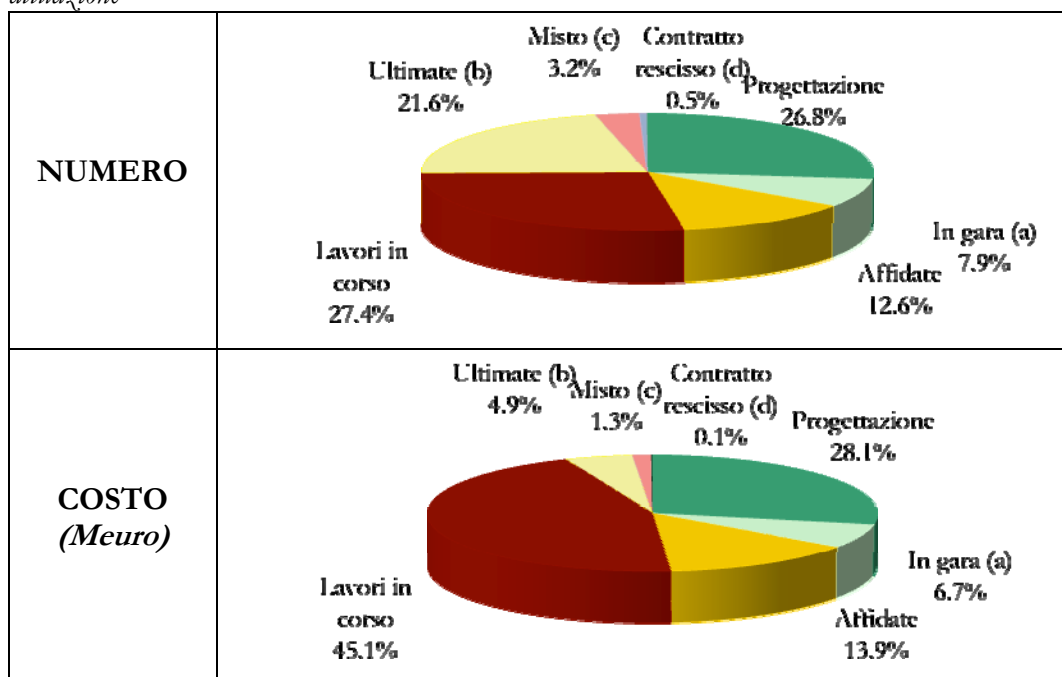
Il costo delle 52 opere in corso ammonta a 64 miliardi e 271 milioni di euro. Erano 47 e costavano 43 miliardi e 750 milioni di euro ad aprile 2011.

Per altre 24 opere si è già completato l'iter di affidamento e si è in attesa di avviare i lavori. I costi previsti per la loro realizzazione risultano pari a 19 miliardi e 749 milioni. Si tratta del 13% delle opere e del 14% del costo totale al 30 settembre 2012.

Risultano ancora in fase di gara 15 opere, per un valore di 9 miliardi e 520 milioni di euro, corrispondenti rispettivamente all'8% del totale delle opere e al 7% dei costi totali.

Complessivamente le opere che hanno superato la fase progettuale sono 139, pari al 73% del totale (erano il 67% un anno prima) e rappresentano il 72% del valore totale (66% un anno prima).

Grafico 2.2.1. - Opere strategiche deliberate dal CIPE al 30 settembre 2012 per stato di attuazione



Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

(a) Compresa anche le selezioni di proposte, relative alla prima fase dell'iter di affidamento delle concessioni con la finanza di progetto.

(b) Tra le opere ultimate sono comprese anche quelle la cui ultimazione è prevista entro il 31 dicembre 2012.

(c) Opere costituite da più lotti funzionali con stato di avanzamento differente.

(d) Opere per le quali si è giunti alla risoluzione del contratto (vedi scheda 123).

Si trovano in uno dei tre stadi progettuali 51 opere, pari al 27% del totale delle opere deliberate dal CIPE. Tra queste opere resta rilevante la quota occupata dalla progettazione preliminare, con 39 opere, oltre i tre quarti delle opere in fase di progettazione (77%). Complessivamente le opere in fase di progettazione valgono oltre 40 miliardi di euro pari al 28% del costo complessivo delle opere

con delibera CIPE. Un anno prima valevano oltre 47 miliardi (34,3 %).

Questi primi risultati sottolineano un avanzamento del Programma rispetto a quanto rilevato nel 6° Rapporto, soprattutto nell'ambito delle fasi successive alla gara che portano all'avvio dei lavori.

Per quanto riguarda il rispetto dei tempi di ultimazione, i dati dell'ultimo monitoraggio confermano la tendenza al ritardo, di almeno un anno.

Le previsioni del 6° Rapporto indicavano un numero di opere ultimate pari a 30 alla fine del 2011 con un costo complessivo di 4.467 milioni. Al 30 settembre 2012 ne risultano concluse 24 per un costo di 4.213 milioni.

Sulla base della documentazione ufficiale disponibile è possibile oggi stimare che alla fine del 2012 saranno ultimate altre 17 opere, per raggiungere il numero di 41, corrispondenti a un valore di circa 6 miliardi e 951 milioni. Si tratta di quattro opere e 794 milioni di euro in meno rispetto a quelle il cui completamento era stato previsto per tale data nel 6° Rapporto.

Per quanto riguarda le altre 134 opere deliberate dal CIPE non ultimate e con data di ultimazione lavori nota, 52 dovrebbero entrare in esercizio tra il 2013 e il 2015 (erano 53 nel 6° Rapporto) e le altre 82 successivamente a questa data (erano 64 nel 6° Rapporto). La spesa prevista per le opere che dovrebbero completarsi entro il 2015 ammonta a poco meno di 24 miliardi 172 milioni di euro, pari al 17% del costo complessivo. La spesa maggiore riguarderà le opere che entreranno in esercizio dopo il 2015 del costo presunto di circa 108 miliardi di euro, pari al 76% del costo totale al 30 settembre 2012 delle 190 opere deliberate dal CIPE. Si tratta di una percentuale ancora una volta superiore a quella prevista in passato: 72,7% ad aprile 2011; 71,5% ad aprile 2010; 57,8% ad aprile 2009.

Tabella 2.2.2. - Opere strategiche deliberate dal CIPE al 30 settembre 2012* per anno di ultimazione lavori e stato di attuazione

	Progettazio ne	In gara (a)	Affidate	Lavori in corso	Ultimate (b)	Misto (c)	Contratto resciso (d)	Totale
NUMERO								
Prima del								
2009					7			7
2009					5			5
2010					3			3
2011					9			9
2012					17			17
2013			2	13				15
2014			2	10				12
2015	7	4	5	9				25
Oltre 2015	37	11	14	20				82
ND	7		1	-		6	1	15
TOTALE	51	15	24	52	41	6	1	190
COSTO (Meuro)								
Prima del								
2009					1.211			1.211
2009					1.163			1.163
2010					60			60
2011					1.779			1.779
2012					2.738			2.738
2013			51	5.675				5.726
2014			28	7.088				7.116
								11.33
2015	1.798	778	1.028	7.726				0
		8.74	18.61	43.78				107.9
Oltre 2015	36.843	2	6	1				82
ND	1.389		26	-		1.909	92	3.416
		9.52	19.74	64.27				142.5
TOTALE	40.030	0	9	1	6.951	1.909	92	22

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

* I dati non comprendono 4 procedimenti interrotti: Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma – scheda 147; Nuova conca di accesso al porto di Cremona - scheda 145; “Bologna Metropolitana - Linea 1 Fiera Michelino - Stazione FS - Ospedale Maggiore - Capolinea Normandia Borgo Panigale” – scheda 101; Messa in sicurezza della Scuola europea di Varese – scheda 187.

NB: Per le note (a) (b) (c) (d) vedi note al grafico 2.2.1.

2.2.1. Lo stato di avanzamento per macro opere

Prendendo come riferimento la struttura del Programma di cui all'allegato 1 alla delibera n. 121 del 21 dicembre 2001 e successivi aggiornamenti l'attività del CIPE ha riguardato dal 2002 ad oggi

soprattutto opere relative ai sistemi urbani (42 progetti) o incluse nei corridoi plurimodali Padano (32) e Tirrenico–Nord Europa (21), o riguardanti gli schemi idrici del Mezzogiorno (26 opere). Notevole rilevanza hanno assunto anche i corridoi Trasversale e Dorsale Appenninica (19 opere).

Il valore dei sistemi urbani del deliberato CIPE ammonta a 17 miliardi e 732 milioni di euro e il 72% è riferito a lavori in corso o ultimati. Per i due principali corridoi, ovvero quello Padano e quello Tirrenico-Nord Europa, il valore indicato è assai rilevante: 35 miliardi e 883 milioni di euro il primo e 35 miliardi 387 milioni di euro il secondo. Rispetto ai costi previsti nel 6° Rapporto si rileva un aumento per gli interventi del corridoio Padano, dovuto all'aggiornamento dei costi e ad una nuova opera esaminata dal CIPE (il collegamento autostradale “Via del Mare: A4 Meolo - Jesolo e litorali”), e una riduzione per il corridoio Tirrenico-Nord Europa, dovuto innanzitutto all'aggiornamento del costo dell'Asse autostradale Cecina-Civitavecchia, passato da 3 miliardi e 783 milioni di euro a 2 miliardi.

Dei due corridoi il secondo registra uno stato di attuazione più avanzato con il 63% del costo riferito a lavori in corso o ultimati contro il 53% del primo. Le opere in fase di progettazione o in gara, sul primo incidono in valore per il 32% del totale, mentre sul secondo per il 35%. Le opere affidate invece incidono di più sul primo: 15% contro appena il 2% del secondo.

Per gli Schemi idrici i lavori in corso o ultimati incidono per oltre la metà del costo (58%). Le opere in fase di progettazione o in gara per il 18% e quelle affidate per il 24%.

La percentuale del valore delle opere ancora in fase di progettazione o in gara è del 100% se si considera i corridoi Tirreno-Brennero e Dorsale Centrale e il comparto energetico. Supera il 50% nel Sistema valichi (62%) e negli Hub aeroportuali (71%).

Tabella 2.2.3. - Opere strategiche deliberate dal CIPE al 30 settembre 2012* per macro opera e stato di attuazione

	Proget- tazione	In gara (a)	Affidate in corso	Lavori in corso	Ultimate (b)	Misto (c)	Contratto resciso (d)	Totale
NUMERO								
Sistema valichi	2			2				4
C.P. Padano	10	5	3	12	2			32
C.P. Tirreno-Brennero	2							2
C.P. Tirrenico-Nord Europa	10	1	1	5	4			21
C.P. Adriatico	2		2		1			5
C.P. dorsale centrale		1						1
Mo.SE.				1				1
Ponte sullo Stretto di Messina *			1					1
C. trasv. e dorsale appenninica	6	2	4	4	3			19
Sistemi urbani	9	1	8	15	7	2		42
Piastra logistica Sardegna				1				1
Hub portuali	2	2	2	2				8
Hub interportuali	3	1		2	4			10
Hub aeroportuali	1						1	2
Schemi idrici	3	2	3	5	13			26
Comparto energetico	1							1
Elettrodotti della rete nazionale					5			5
Telecomunicazioni								0
Mantenimento edifici istituzionali				1				1
Edilizia scolastica						1		1
Edilizia scolastica sicurezza					1	2		3
Edilizia penitenziaria				1				1
150° anniversario Unità d'Italia				1	1			2
Piccole e medie opere						1		1
Totale	51	15	24	52	41	6	1	190
COSTO (Meuro)								
Sistema valichi	6.976			4.345				11.321
C.P. Padano	7.335	4.141	5.388	17.757	1.262			35.883
C.P. Tirreno-Brennero	5.035							5.035
C.P. Tirrenico-Nord Europa	9.695	2.729	815	20.459	1.689			35.387
C.P. Adriatico	377		507		30			914
C.P. dorsale centrale		598						598
Mo.SE.				5.493				5.493
Ponte sullo Stretto di Messina			8.550					8.550
C. trasv. e dorsale appenninica	5.390	782	2.058	3.438	107			11.775
Sistemi urbani	2.914	214	1.385	10.809	1.973	437		17.732
Piastra logistica Sardegna				122				122
Hub portuali	419	797	702	382				2.299
Hub interportuali	169	90		198	178			634
Hub aeroportuali	224						92	316
Schemi idrici	85	169	343	381	443			1.421
Comparto energetico	1.412							1.412
Elettrodotti della rete nazionale					1.003			1.003
Telecomunicazioni								-
Mantenimento edifici istituzionali				305				305
Edilizia scolastica						489		489
Edilizia scolastica sicurezza					30	584		614
Edilizia penitenziaria				503				503
150° anniversario Unità d'Italia				80	237			316
Piccole e medie opere						399		399
Totale	40.030	9.520	19.749	64.271	6.951	1.909	92	142.522

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

* I dati non comprendono 4 procedimenti interrotti: Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma – scheda 147; Nuova conca di accesso al porto di Cremona - scheda 145; “Bologna Metropolitana - Linea 1 Fiera Michelin - Stazione FS - Ospedale Maggiore - Capolinea Normandia Borgo Panigale” – scheda 101; Messa in sicurezza della Scuola europea di Varese – scheda 187.

NB: Per le note (a) (b) (c) (d) vedi note al grafico 2.2.1.

2.2.2. La tipologia di opere

Il Programma per le opere strategiche contempla prevalentemente strade, ferrovie, metropolitane e opere idriche.

Nell’ambito delle opere deliberate dal CIPE il 35,8%, pari a 68 opere, è rappresentato da strade (con 64 opere su 186 totali rappresentavano il 34,4% ad aprile 2011) e il 28,4%, pari a 54 opere (una in meno rispetto a quanto rilevato con il 6° monitoraggio), da opere ferroviarie e metropolitane. Le opere idriche sono 26 (14%), mentre le opere restanti sono 42 con il Ponte sullo Stretto e il Mo.S.E.

Per quanto riguarda le opere stradali, 10 risultano ultimate (erano 6 le ultimate ad aprile 2011), 22 sono in corso di realizzazione, 9 affidate ma non ancora cantierate e le restanti 27 in gara o in fase di progettazione (erano 30 un anno prima).

Per quanto riguarda le opere ferroviarie, 18 su 28 sono in fase di progettazione (erano 20 un anno prima), due risultano ultimate o è previsto che lo saranno entro la fine del 2012 (la variante alla linea ferroviaria Salerno-Reggio Calabria in località "Cannitello", opera connessa al Ponte sponda calabra, e la riqualificazione della linea ferroviaria Saronno–Seregno). Altre 5 sono in corso di realizzazione (erano 3 un anno prima), due risultano aggiudicate ma non ancora cantierate, una infine risulta in gara.

Lo stato di avanzamento delle metropolitane evidenzia 3 opere ultimate, 12 in corso, 6 affidate, 1 in gara e 4 in fase di progettazione (erano 8 ad aprile 2011).

Le opere idriche ultimate sono 13 (due in più rispetto ad aprile 2011), quelle con lavori in corso sono 5, le affidate sono 3, 2 sono in gara e le restanti 3 sono in fase di progettazione.

Le infrastrutture per il trasporto, ovvero strade, ferrovie, metropolitane, aeroporti, porti, interporti e Ponte sullo Stretto di

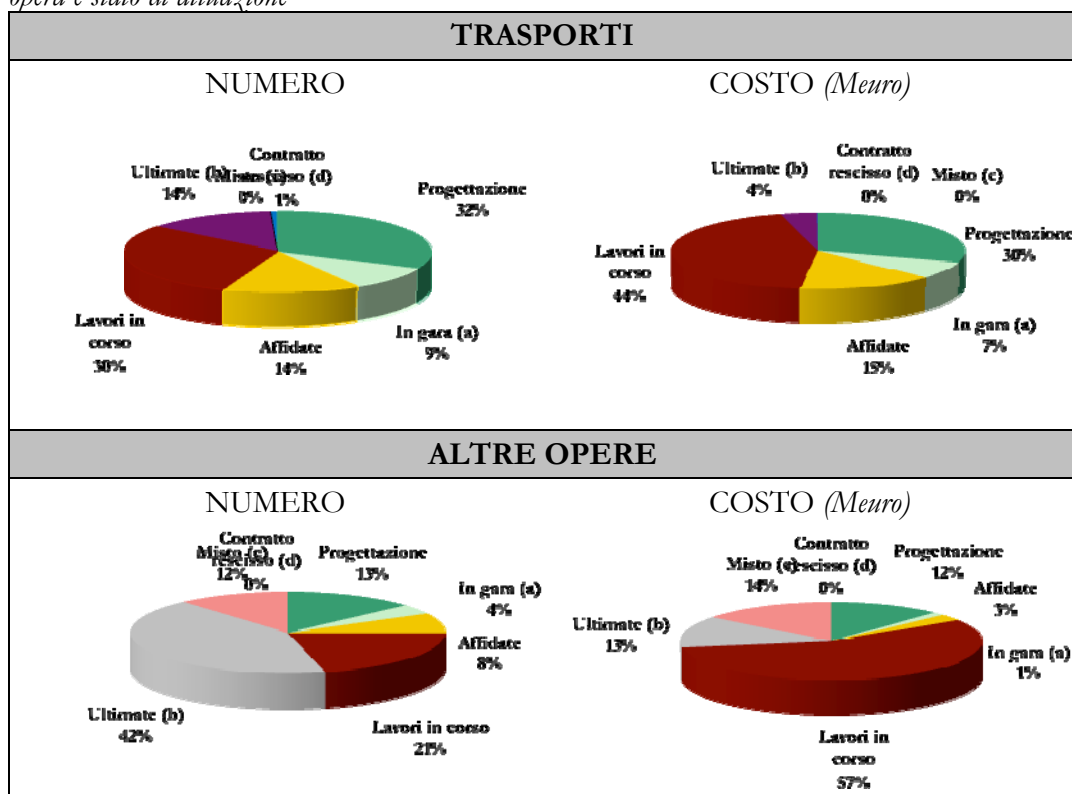
Messina, rappresentano, in valore, oltre 127 miliardi sugli oltre 142,5 totali, pari al 91% del costo totale delle opere deliberate dal CIPE, ossia la stessa percentuale di un anno prima (125 miliardi su 137 totali).

Rispetto alle altre opere, lo stato di attuazione evidenzia un iter più complesso e un minore avanzamento.

Il 32% (ma era il 39% ad aprile del 2011 e il 45% ad aprile del 2010) di queste infrastrutture, per il 30% del costo previsto (37% un anno prima e il 44% due anni prima), è ancora in fase di progettazione contro un 13% (12% in valore) delle altre opere.

Le opere trasportistiche ultimate rappresentano il 14% del corrispondente totale (il 4% dal lato dei costi), contro il 42% delle altre opere (13% il costo).

Grafico 2.2.2. - Opere strategiche deliberate dal CIPE al 30 settembre 2012* per tipologia di opera e stato di attuazione



Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti. * I dati non comprendono 4 procedimenti interrotti: Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma – scheda 147; Nuova conca di accesso al porto di Cremona - scheda 145; “Bologna Metropolitana - Linea 1 Fiera Michelino - Stazione FS - Ospedale Maggiore - Capolinea Normandia Borgo Panigale” – scheda 101; Messa in sicurezza della Scuola europea di Varese – scheda 187.

NB: Per le note (a) (b) (c) (d) vedi note al grafico 2.2.1.

Tabella 2.2.4. - Opere strategiche deliberate dal CIPE al 30 settembre 2012* per tipologia di opera e stato di attuazione

	Proget- tazione	In gara (a)	Affidate	Lavori in corso	Ultimate (b)	Misto (c)	Contratto resciso (d)	Totale
Rete stradale	18	9	9	22	10			68
Rete ferroviaria	18	1	2	5	2			28
Ferrovie metropolitane	4	1	6	12	3			26
Opera aeroportuale							1	1
Opera portuale	1	1	2					4
Interporti	3	1		2	4			10
Ponte sullo Stretto di Messina			1					1
Rete idrica	3	2	3	5	13			26
Comparto energetico	1				5			6
Telecomunicazioni								-
Edilizia scolastica					1	3		4
Edilizia penitenziaria				1				1
Altra edilizia pubblica	1		1	3	1	2		8
Altre opere	2			1	2	1		6
Mo.S.E.				1				1
TOTALE	51	15	24	52	41	6	1	190
Rete stradale	11.656	8.002	3.432	30.635	3.880			57.605
Rete ferroviaria	24.152	728	5.349	16.022	102			46.352
Ferrovie metropolitane	2.087	214	1.366	9.947	1.062			14.677
Opera aeroportuale							92	92
Opera portuale	384	317	702					1.402
Interporti	169	90		198	178			634
Ponte sullo Stretto di Messina			8.550					8.550
Rete idrica	85	169	343	381	443			1.421
Comparto energetico	1.412				1.003			2.415
Telecomunicazioni								-
Edilizia scolastica					30	1.073		1.103
Edilizia penitenziaria				503				503
Altra edilizia pubblica	19		6	1.070	237	437		1.769
Altre opere	67			22	17	399		505
Mo.S.E.				5.493				5.493
TOTALE	40.030	9.520	19.749	64.271	6.951	1.909	92	142.522

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

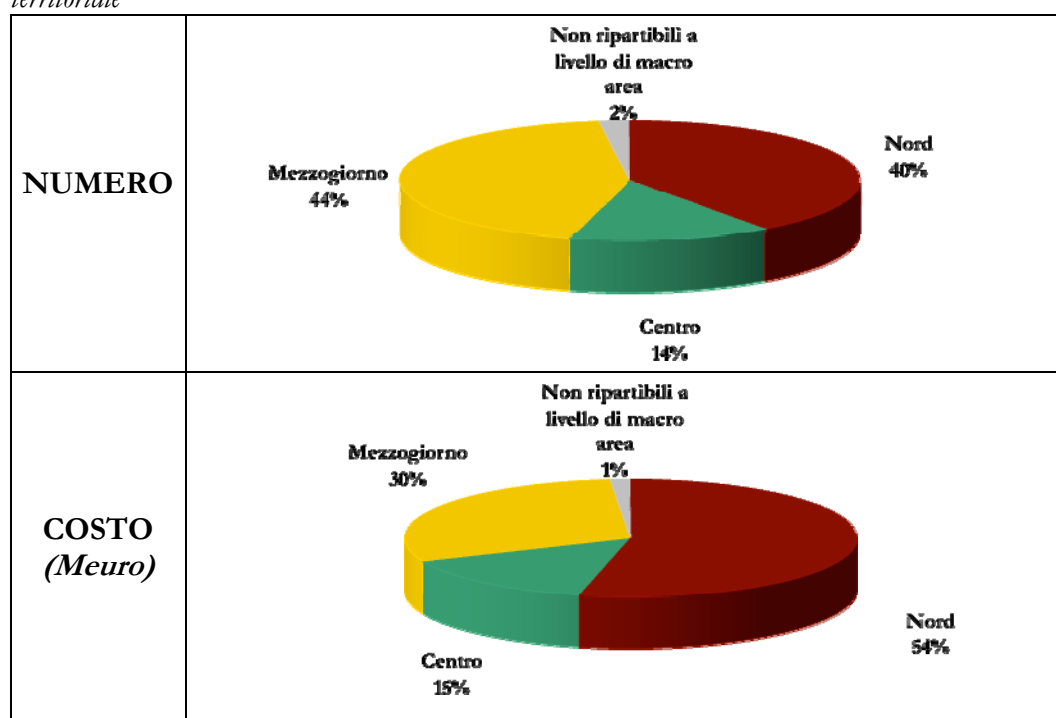
* I dati non comprendono 4 procedimenti interrotti: Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma – scheda 147; Nuova conca di accesso al porto di Cremona - scheda 145; “Bologna Metropolitana - Linea 1 Fiera Michelino - Stazione FS - Ospedale Maggiore - Capolinea Normandia Borgo Panigale” – scheda 101; Messa in sicurezza della Scuola europea di Varese – scheda 187.

NB: Per le note (a) (b) (c) (d) vedi note al grafico 2.2.1.

2.2.3. La localizzazione territoriale

In relazione alla distribuzione territoriale delle opere deliberate dal CIPE, si rileva che il 40% delle opere (76 su 190) è concentrato nelle regioni del Nord, il 44% (83 opere) nel Mezzogiorno, il 14%, con 27 opere, nelle regioni del Centro, infine un 2% riguarda 4 opere non ripartibili a livello di macro area: il Programma Grandi Stazioni, i due Programmi di Edilizia Scolastica finanziati con risorse della “Legge Obiettivo” e con risorse del Fondo Infrastrutture, il Piano per l’Edilizia Penitenziaria.

Grafico 2.2.3. - Opere strategiche deliberate dal CIPE al 30 settembre 2012* per area territoriale



Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

* I dati non comprendono 4 procedimenti interrotti: Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma – scheda 147; Nuova conca di accesso al porto di Cremona - scheda 145; “Bologna Metropolitana - Linea 1 Fiera Michelino - Stazione FS - Ospedale Maggiore - Capolinea Normandia Borgo Panigale” – scheda 101; Messa in sicurezza della Scuola europea di Varese – scheda 187.

NB. Tra i non ripartibili sono compresi: il Programma Grandi Stazioni (scheda 83); i due Programmi di Edilizia Scolastica (schede 181 e 186); il Piano per l’Edilizia Penitenziaria (scheda 184).

Il maggior numero di opere, 34, è concentrato in Lombardia, corrispondenti al 17,9% del totale. Rispetto al monitoraggio di aprile

2011 si riscontrano due opere in meno a causa dell'accorpamento dei due lotti della linea 4 della Metropolitana di Milano (vedi scheda 87 ex schede nn. 87 e 88), in quanto si è proceduto ad aggiudicare l'intera opera e non i singoli lotti, e dell'interruzione del procedimento per la Scuola di Varese a seguito della revoca con delibera CIPE 6/2012 del finanziamento assegnato con delibera CIPE 103/2010.

Seguono: la Campania con 19 opere, una in più rispetto ad aprile 2011 che si identifica con una nuova opera esaminata dal CIPE (collegamento stradale A3-A16: tratto Lioni-Grottaminarda); la Sicilia con 16 opere; il Veneto e la Puglia con 12 (una nuova opera per Veneto, "Via del mare", e Puglia, "SS 172 dei Trulli"); il Lazio e la Basilicata, con 10 opere; il Piemonte e la Calabria con 9 opere di cui una nuova per ciascuna regione (Interconnessione della ferrovia Torino-Ceres con il Passante ferroviario di Torino - Stazione di Rebaudengo e Megalotto 4 - Raccordo SS 106 Sibari – Autostrada SA-RC Firmo); Liguria, Umbria ed Emilia Romagna con 8 opere (una nuova opera per l'Emilia Romagna, il Porto di Ravenna).

Tabella 2.2.5. – *Numero opere strategiche deliberate dal CIPE al 30 settembre 2012** per ambito territoriale e stato di attuazione

	Progettazione	In gara	Affidate	Lavori in corso (a)	Ultimate (b)	Misto (c)	Contratto o rescisso (d)	Totale
Piemonte (a)	4	1	1	2	1			9
Valle d'Aosta								-
Lombardia (b)	10	3	1	13	7			34
Liguria (c)	4			4				8
Trentino Alto Adige	1			1				2
Veneto (d)	5	2	1	3	1			12
Friuli Venezia Giulia (e)		1		2				3
Emilia Romagna (f)	4	1	1	1	1			8
Toscana (g)	2		1	1	3			7
Umbria (h)	4			3	1			8
Marche (i)	1	1						2
Lazio (l)	2	1	2	2	3			10
Abruzzo (m)					2	3		5
Molise (n)	1		1	1	1			4
Campania (o)	3	1	6	6	3			19
Puglia (p)	1		5	2	4			12
Basilicata (q)	1	1	1	1	6			10
Calabria (r)	1	1	2	2	3			9
Sicilia (s)	5	1	2	3	4		1	16
Sardegna (t)	2	1		2	1			6

	Progettazione	In gara	Affidate	Lavori in corso (a)	Ultimate (b)	Misto (c)	Contratto rescisso (d)	Totale
N.R. a livello regionale (u)				3		3		6
TOTALE	51	15	24	52	41	6	1	190
NORD	28	8	4	26	10	-	-	76
CENTRO	9	2	3	6	7	-	-	27
MEZZOGIORNO (v)	14	5	17	18	24	4	1	83
N.R. a livello macroarea (w)				2		2		4

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

* I dati non comprendono 4 procedimenti interrotti: Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma – scheda 147; Nuova conca di accesso al porto di Cremona - scheda 145; “Bologna Metropolitana - Linea 1 Fiera Michelin - Stazione FS - Ospedale Maggiore - Capolinea Normandia Borgo Panigale” – scheda 101; Messa in sicurezza della Scuola europea di Varese – scheda 187.

NB: Per le note (a) (b) (c) (d) vedi note al grafico 2.2.1.

Note alla Tabella 2.2.5.:

- (a) Piemonte - Compresa: Rete stradale: Autostrada A4-Tronco 2 - Novara - Milano esclusa variante di Bernate Ticino (coinvolge anche la Lombardia) – Vedi note (b, c).
- (b) Lombardia - Compresa: Rete stradale: Variante di Bernate (dal km 98+027 al km 103+220) (coinvolge anche il Piemonte); Rete ferroviaria: Linea AV/AC Milano-Verona (coinvolge anche il Veneto) - Vedi note (a, f).
- (c) Liguria -Compresa: Rete stradale: Adeguamento S.S. 28 - Variante tra Pieve di Teco e Ormea, con traforo di valico Armo-Cantarana (coinvolge anche il Piemonte); Rete ferroviaria: "Terzo valico dei Giovi" linea AV/AC Milano-Genova (coinvolge anche il Piemonte).
- (d) Veneto - Vedi note (b, e, f)
- (e) Friuli Venezia Giulia - Compresa: Rete stradale: Ampliamento autostrada A4 - Terza corsia da Quarto d'Altino a Villesse (coinvolge anche il Veneto).
- (f) Emilia Romagna - Compresa: Rete stradale: Raddoppio Pontremolese: completamento (coinvolge anche la Toscana); Raccordo autostradale della Cisa A15 – Autostrada del Brennero A22 Fontevivo (Pr) – Nogarole Rocca (Vr) (coinvolge anche il Veneto e la Lombardia).
- (g) Toscana - Compresa: Rete stradale: Asse autostradale Cecina-Civitavecchia (coinvolge anche il Lazio) - Vedi note (f).
- (h) Umbria - Compresa: Rete stradale: Direttrice Civitavecchia-Orte-Terni-Rieti (coinvolge anche il Lazio), Asse viario Marche Umbria e quadrilatero di penetrazione interna (coinvolge anche le Marche); Rete ferroviaria: Raddoppio della tratta ferroviaria Foligno-Fabriano (coinvolge anche le Marche).
- (i) Marche - Vedi note (b).
- (l) Lazio - Vedi note (f, t).
- (m) Abruzzo - Vedi note (n).
- (n) Molise - Compresa: Rete idrica: ABR - ABR02/2 - Diga di Ponte Chiauci sul fiume Trigno - Opere di completamento (coinvolge anche l'Abruzzo).
- (o) Campania - Vedi note (u, v).
- (p) Puglia - Vedi note (q).
- (q) Basilicata - Compresa: Rete idrica: BAS - Adduttore del Sinni: ristrutturazione e telecontrollo e 2° lotto: completamento della ristrutturazione del sistema di adduzione (coinvolgono anche la Puglia) - Vedi note (u,v).
- (r) Calabria - Vedi note (s).
- (s) Sicilia - Compreso: Ponte sullo Stretto di Messina: Ponte sullo Stretto di Messina (coinvolge anche la Calabria).

- (t) *Sardegna - Compreso: Comparto energetico: Nuovo collegamento sottomarino a 500 kv in corrente continua SAPEI (Sardegna-Penisola Italiana) (coinvolge anche al Lazio).*
- (u) *Non ripartibili a livello regionale - Rete stradale: Autostrada Salerno - Reggio Calabria; Altra edilizia pubblica: Programma Grandi Stazioni; Edilizia scolastica: Piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici (Art. 3 comma 91 Legge 350/2003 Finanziaria 2004); Piano straordinario stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico; Edilizia penitenziaria: Piano per l'edilizia penitenziaria; Altre opere: Piccole e medie opere.*
- (v) *Mezzogiorno - Comprese anche le seguenti opere non ripartibili a livello regionale: Rete stradale: Autostrada Salerno - Reggio Calabria; Altre opere: Piccole e medie opere.*
- (w) *Non ripartibili a livello di macro area - Altra edilizia pubblica: Programma Grandi Stazioni; Edilizia scolastica: Piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici (Art. 3 comma 91 Legge 350/2003 Finanziaria 2004); Piano straordinario stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico; Edilizia penitenziaria: Piano per l'edilizia penitenziaria.*

Per quanto riguarda il valore economico delle opere, in Lombardia sono localizzate opere per un ammontare pari a oltre 24 miliardi, che rappresentano il 16,9% del valore complessivo delle opere deliberate. Seguono la Sicilia e il Veneto con oltre 17 miliardi, il Piemonte con 10,2 miliardi, la Liguria con 9,7 miliardi e il Lazio con 9,2 miliardi.

Rispetto alle fasi di avanzamento, si segnala che 28 delle 76 opere localizzate al Nord, pari al 37% del totale, risultano ancora in fase di progettazione. Rappresentavano il 42% del deliberato un anno prima e il 51% due anni prima. La significativa perdita di peso, anno dopo anno, di questa specifica fase indica che in queste regioni il Programma sta avanzando verso le fasi successive di affidamento ed esecuzione dei lavori.

Le ultimate sono 10, una quantità doppia rispetto ad aprile 2011. Alle cinque ultimate al 31 dicembre 2011 (accessibilità stradale e metropolitana al nuovo polo fieristico di Milano, 2 elettrodotti e l'interporto di Novara) si dovrebbero aggiungere: la riqualificazione della linea ferroviaria Saronno – Seregno; la Metropolitana leggera automatica Metrobus di Brescia - Tratta Prealpino-S. Eufemia; il Passante esterno di Mestre; le infrastrutture per il trasporto lacuale e la nuova sede della Scuola per l'Europa di Parma.

Le opere in corso di realizzazione sono 26 (erano 19 un anno prima) e quelle in gara o affidate sono 12 (6 in meno rispetto ad aprile 2011).

Al Centro le opere ancora in progettazione sono 9, due in meno rispetto a quanto rilevato nel precedente Rapporto. Le opere in corso sono 6 (erano 7) e le ultimate 7, due in più rispetto ad aprile 2011. Alle cinque ultimate al 31 dicembre 2011 (il GRA di Roma e l'interporto di Civitavecchia nel Lazio, l'interporto di Guasticce e l'elettrodotto Santa Barbara-Tavarnuzze-Casellina ed opere connesse in Toscana, il tratto Eggi-S. Sabino della "Strada delle tre Valli" in Umbria) si dovrebbero aggiungere: il 2° lotto della SS 156 Pontinia-Sezze e il nuovo Auditorium di Firenze.

L'area territoriale dove si registra un avanzamento maggiore è il Mezzogiorno, dove risultano ultimate 24 opere e altre 18 sono in fase di realizzazione. Insieme rappresentano oltre il 50% del totale delle opere deliberate nel Mezzogiorno (rappresentavano il 49% ad aprile 2011 e il 46% due anni prima). In questo ambito territoriale ad avanzare sono soprattutto le opere idriche (18 opere su 26 totali risultano ultimate o in corso di costruzione) e quelle stradali (risultano localizzate in questo ambito 5 opere ultimate su 10 totali a livello nazionale).

Prendendo in esame il valore economico regionale ripartito per fasi di avanzamento delle opere, il risultato è che il maggior peso della fase progettuale si registra soprattutto in Piemonte, Emilia Romagna Basilicata e Umbria.

In Piemonte le quattro opere in fase progettuale, tutte opere ferroviarie (nuovo collegamento ferroviario transalpino Torino-Lione, potenziamento della linea ferroviaria Novara-Seregno, potenziamento della linea ferroviaria Torino-Bussoleno e cintura merci, interconnessione della ferrovia Torino-Ceres con il Passante ferroviario di Torino) rappresentano il 90% del costo complessivo regionale.

In Emilia Romagna, le 4 opere in fase progettuale (il completamento della linea ferroviaria Pontremolese, il raccordo autostradale della Cisa A15, il nodo ferrostradale di Casalecchio di Reno e i lavori nel Porto di Ravenna) rappresentano l'89% del costo complessivo regionale.

In Basilicata l'insediamento produttivo di Tempa Rossa, l'unica opera in fase progettuale, rappresenta l'80% del costo complessivo regionale.

In Umbria le 4 opere in fase progettuale, due ferroviarie (raddoppio delle tratte ferroviarie Foligno-Fabriano e Terni-Spoleto) e due stradali (nodo stradale di Perugia e Strada delle Tre Valli tratto Eggi (Spoleto) – Acquasparta), rappresentano il 61% del costo complessivo regionale.

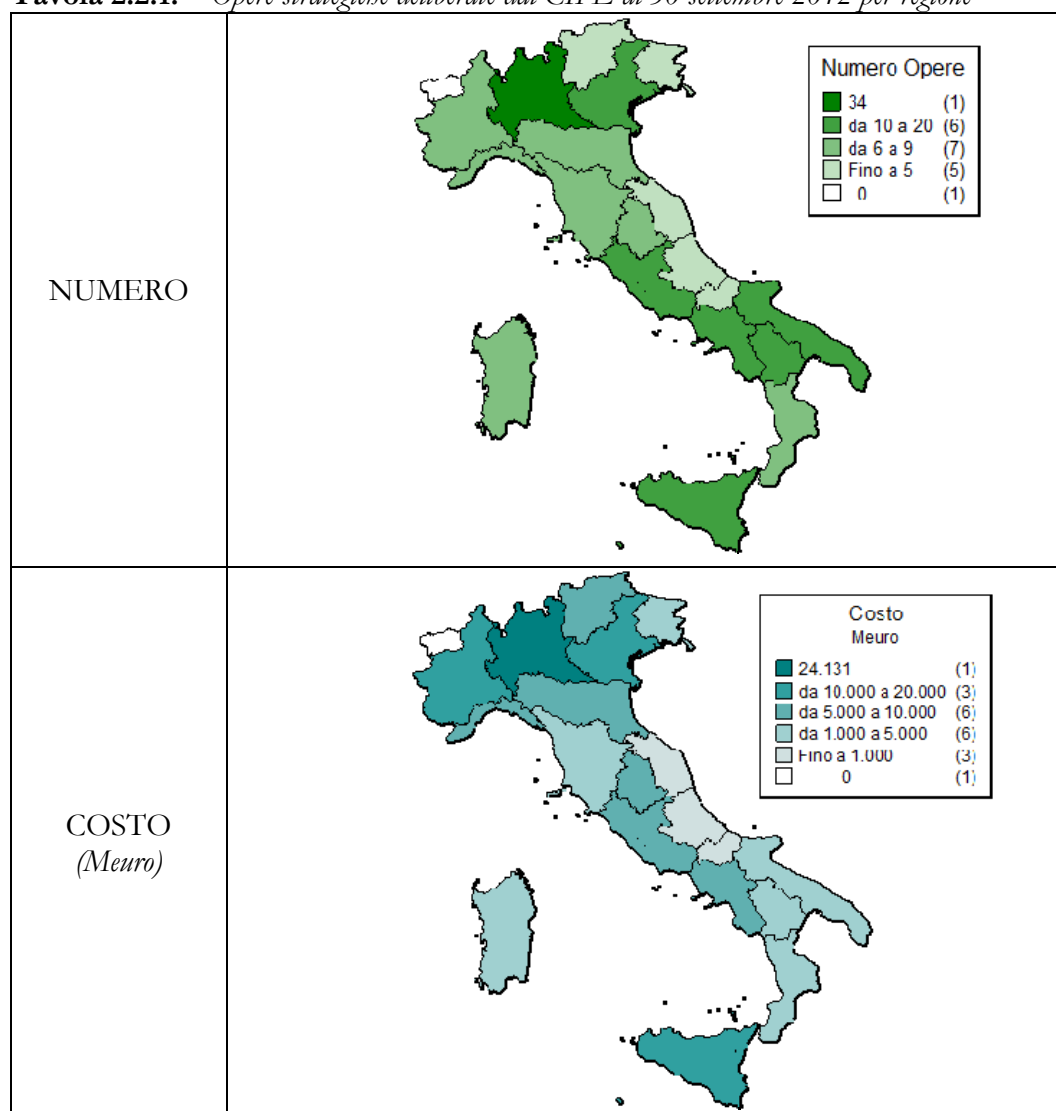
Tabella 2.2.6. – Costo opere strategiche deliberate dal CIPE al 30 settembre 2012* per ambito territoriale e stato di attuazione – Importi in Meuro

	Proget- tazione	In gara	Affida- te	Lavori in corso (a)	Ultimate (b)	Misto (c)	Contrat- to resciso (d)	Totale
Piemonte (a)	9.197	388	128	398	109			10.221
Valle d'Aosta								-
Lombardia (b)	3.486	1.865	131	17.146	1.503			24.131
Liguria (c)	2.535			7.205				9.740
Trentino Alto Adige	2.412			4.140				6.552
Veneto (d)	1.100	2.102	5.130	7.702	1.186			17.221
Friuli Venezia Giulia (e)		317		1.845				2.162
Emilia Romagna (f)	5.672	598	6	92	30			6.397
Toscana (g)	1.512		214	2.004	398			4.128
Umbria (h)	4.344			2.733	10			7.087
Marche (i)	240	480						720
Lazio (l)	1.527	2.729	495	3.791	703			9.244
Abruzzo (m)					54	664		718
Molise (n)	29		75	68	27			200
Campania (o)	1.473	589	1.903	2.943	116			7.024
Puglia (p)	137		786	115	124			1.162
Basilicata (q)	1.412	86	102	45	112			1.757
Calabria (r)	76	193	1.414	800	139			2.622
Sicilia (s)	4.822	90	9.365	1.446	1.691		92	17.506
Sardegna (t)	55	83		245	750			1.133
N.R. a livello regionale (u)				11.552		1.246		12.797
TOTALE	40.030	9.520	19.749	64.271	6.951	1.909	92	142.522
NORD	24.404	5.270	5.394	38.528	2.828	-	-	76.424
CENTRO	7.622	3.208	709	8.529	1.111	-	-	21.179
MEZZOGIO RNO(v)	8.005	1.041	13.646	16.025	3.013	1.063	92	42.883
N.R. a livello macroarea (w)				1.189		847		2.036

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

** I dati non comprendono 4 procedimenti interrotti: Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma – scheda 147; Nuova conca di accesso al porto di Cremona - scheda 145; “Bologna Metropolitana - Linea 1 Fiera Michelino - Stazione FS - Ospedale Maggiore - Capolinea Normandia Borgo Panigale” – scheda 101; Messa in sicurezza della Scuola europea di Varese – scheda 187.
(a) vedi nota (c) tabella 2.2.1., (b) vedi nota (d) tabella 2.2.1., (c) vedi nota (e) tabella 2.2.1.,(d) vedi nota (f) tabella 2.2.1.
N.B.: Per le note relative alle regioni vedi “Note alla tabella 2.2.5.”*

Tavola 2.2.1. – Opere strategiche deliberate dal CIPE al 30 settembre 2012 per regione



Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

2.3. Costi, finanziamenti e fabbisogni residui

2.3.1. Il quadro economico

Dal 2004 ad oggi il quadro economico delle opere strategiche deliberate dal CIPE si è evoluto, registrando un aumento delle opere inserite e un incremento delle risorse necessarie per realizzarle.

Tra il 30 aprile 2011 e il 30 settembre 2012, come si è visto, sono entrate a far parte del perimetro delle opere esaminate dal CIPE altre 7 opere (il raccordo autostradale SS 106 Sibari-autostrada SA-RC Firmo, il collegamento autostradale “Via del Mare: A4 Meolo - Jesolo e litorali”, la SS 172 dei Trulli, il collegamento stradale A3-A16, tratto Lioni-Grottaminarda, l'interconnessione della ferrovia Torino-Ceres con il Passante ferroviario di Torino-Stazione di Rebaudengo, l'approfondimento dei fondali e la sistemazione delle banchine nel Porto di Ravenna, il programma di piccole e medie opere nel Mezzogiorno) del costo complessivo di circa 1,9 miliardi di euro, mentre il costo delle 186 opere esaminate dal CIPE entro il 30 aprile 2011 risulta aggiornato a 140,6 miliardi, circa 3,5 miliardi in più.

Tabella 2.3.1. - *Il quadro economico delle opere strategiche deliberate dal CIPE - La fotografia dei costi alla scadenza dei monitoraggi - Importi in Meuro*

	Numero	Costo	Costo medio
Previsione di costo al 30 Aprile 2004	109	75.449	692
Previsione di costo al 30 Aprile 2005	130	83.947	646
Previsione di costo al 30 Aprile 2007	140	95.803	684
Previsione di costo al 30 Aprile 2009	160	122.852	768
Previsione di costo al 30 Aprile 2010 (a)	182	130.914	719
Previsione di costo al 30 Aprile 2011 (a)	186	137.159	737
Previsione di costo al 30 Settembre 2012 (b)	190	142.522	750

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

(a) I dati non comprendono le opere: “Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma” il cui finanziamento pubblico è stato revocato con Decreto legge 25 marzo 2010, n. 40; Nuova conca di accesso al porto di Cremona non più prioritaria per la Regione Lombardia (delibera della Giunta Regionale n. 5266 del 2 agosto 2007).

(b) I dati non comprendono 4 procedimenti interrotti: Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma – scheda 147; Nuova conca di accesso al porto di Cremona - scheda 145; “Bologna Metropolitana - Linea 1 Fiera Michelino - Stazione FS - Ospedale Maggiore - Capolinea Normandia Borgo Panigale” – scheda 101; Messa in sicurezza della Scuola europea di Varese – scheda 187.

Al fine di verificare l'effettiva variazione dei costi per le singole opere occorre considerare soltanto le opere chiaramente identificabili e che sono rimaste tali nel corso degli anni e per l'intero periodo considerato 2004-2012.

Rispondono a questi requisiti 99 opere per la cui realizzazione ad aprile 2004 si imputava un costo di 70.600 milioni. Progressivamente il costo di queste opere è andato aumentando fino ai 99.440 milioni del settembre 2012.

Dopo una crescita annuale, tra il 2004 e il 2005, del 7,8%, nel biennio successivo l'incremento è stato del 12,5%. Nel 2009 si è avuto un altro aumento rispetto al 2007 del 3,4%. Nel 2010 l'aumento è stato del 2,6%, nel 2011 del 6,6% e nell'ultimo anno dell'8%.

Il risultato è che complessivamente il costo delle 99 opere in otto anni, rispetto al 2004, è aumentato del 41% corrispondente in valori assoluti a 28 miliardi e 840 milioni. Mediamente l'incremento è stato del 5,1% all'anno.

Tabella 2.3.2. - *Il quadro economico delle opere strategiche deliberate dal CIPE – La variazione dei costi.*

	Numero	Costo (Meuro)		
		Valore assoluto	Variazione assoluta rispetto al 30 Aprile 2004	Variazione % rispetto al 30 Aprile 2004
Previsione di costo al 30 Aprile 2004	99	70.600	-	
Previsione di costo al 30 Aprile 2005	99	76.073	5.473	7,8%
Previsione di costo al 30 Aprile 2007	99	84.923	14.323	20,3%
Previsione di costo al 30 Aprile 2009	99	87.333	16.733	23,7%
Previsione di costo al 30 Aprile 2010	99	89.155	18.555	26,3%
Previsione di costo al 30 Aprile 2011	99	93.806	23.206	32,9%
Previsione di costo al 30 Settembre 2012	99	99.440	28.840	40,8%
<i>Incremento medio annuo</i>			3.605	5,1%

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

NB – Rispetto al 6° Rapporto è stata esclusa l'opera "Bologna Metropolitana - Linea 1 Fiera Michelino - Stazione FS - Ospedale Maggiore - Capolinea Normandia Borgo Panigale", opera non più prioritaria per il Comune di Bologna che, nel mese di gennaio 2012, ha presentato una nuova proposta che individua una strategia alternativa alla metrotranvia, prevedendo un assetto del sistema infrastrutturale del trasporto pubblico in grado di garantire un efficiente ed efficace sistema di connessioni interno all'area urbana e di collegamento delle stessa con l'area metropolitana (vedi scheda n. 101).

L'analisi dei costi assume un particolare rilievo in quanto rappresenta il parametro per valutare lo stato attuale delle risorse disponibili e per conoscere anche il fabbisogno residuo. L'analisi, inoltre, non può evidentemente prescindere dalla verifica delle diverse tipologie di finanziamento.

Come è stato illustrato, l'attuale scenario di riferimento è rappresentato dalle 190 opere deliberate dal CIPE con un costo stimato di oltre 142 miliardi e 522 milioni di euro.

Complessivamente sono stati attivati finanziamenti per un ammontare complessivo di 78 miliardi e 347 milioni di euro, di cui 53 miliardi e 048 milioni relativi a risorse pubbliche e 25 miliardi 300 milioni con risorse di soggetti privati. Ad aprile 2011 le disponibilità erano pari a 75 miliardi 622 milioni.

Tabella 2.3.3.- Opere strategiche deliberate dal CIPE al 30 settembre 2012* - Risorse disponibili per fonte di finanziamento

Fonti di finanziamento	Disponibilità	
	%	V.a. (Meuro)
Finanziamenti pubblici	67,7%	53.048
<i>di cui</i>		
Fondi Legge Obiettivo	22,9%	17.921
Fondo infrastrutture	1,9%	1.523
Fondo infrastrutture ferroviarie e stradali (a)	3,9%	3.036
FSC – Opere indifferibili (b)	2,1%	1.633
FSC – Fondi Piano Nazionale per il Sud (c)	1,8%	1.436
Altri finanziamenti pubblici (d)	35,1%	27.498
Finanziamenti privati (e)	32,3%	25.300
Totale disponibilità	100,0%	78.347

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

* I dati non comprendono 4 procedimenti interrotti: Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma – scheda 147; Nuova conca di accesso al porto di Cremona - scheda 145; "Bologna Metropolitana - Linea 1 Fiera Michelino - Stazione FS - Ospedale Maggiore - Capolinea Normandia Borgo Panigale" – scheda 101; Messa in sicurezza della Scuola europea di Varese – scheda 187.

(a) Fondo infrastrutture ferroviarie, stradali e relativo a opere di interesse strategico istituito dall'articolo 32, comma 1, del D.L. 98/2011 e s.m.i.

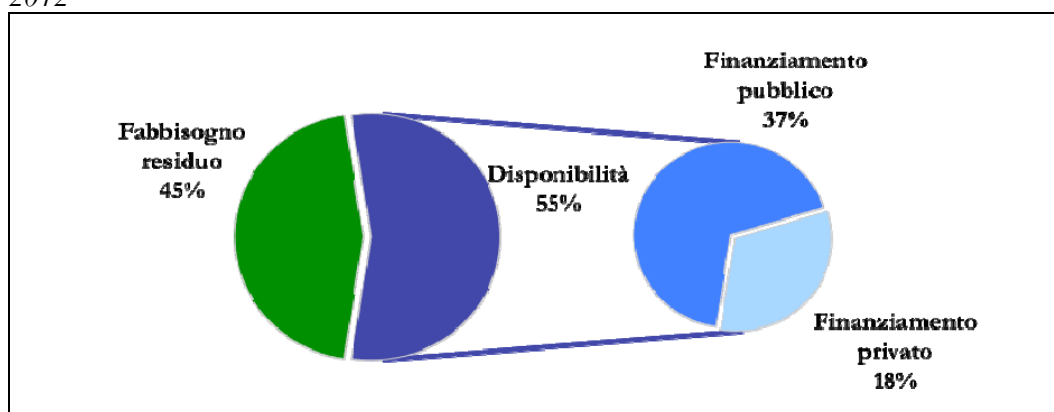
- (b) Fondo per lo sviluppo e la coesione – Opere indifferibili di cui all'art. 33, comma 3, legge n. 183/2011.
- (c) Fondo per lo sviluppo e la coesione – Risorse assegnate con la delibera CIPE 62/2011 per l'attuazione del Piano nazionale per il Sud (PNS).
- (d) Altri finanziamenti statali, finanziamenti comunitari e locali, di Anas e RFI.
- (e) Finanziamenti dei gestori privati di autostrade, metropolitane, porti, interporti, reti idriche ed energetiche.

Complessivamente le risorse pubbliche corrispondono al 67,7% del totale delle disponibilità accertate, mentre quelle private corrispondono a circa un terzo (32,3%). Ad aprile 2011 tali quote erano rispettivamente del 65,4 e 34,6%.

Tali risorse consentono una copertura finanziaria pari al 55% del costo delle opere deliberate.

Rispetto al valore complessivo delle opere deliberate l'attuale disponibilità pubblica risulta pari al 37% del totale e l'investimento privato pari al 18%.

Grafico 2.3.1. – Il quadro finanziario delle opere strategiche deliberate dal CIPE al 30 settembre 2012



Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

Fanno parte delle disponibilità i 959 milioni di fondi residui dovuti alla rideterminazione del quadro economico a seguito della rivisitazione dei progetti, dell'aggiudicazione e da varianti in diminuzione. Tali risorse, assegnate a specifiche opere, però non possono essere considerate disponibili per opere diverse da quelle a cui sono state assegnate.

Di seguito si presenta il quadro dei fondi residui per tipologia di opera.

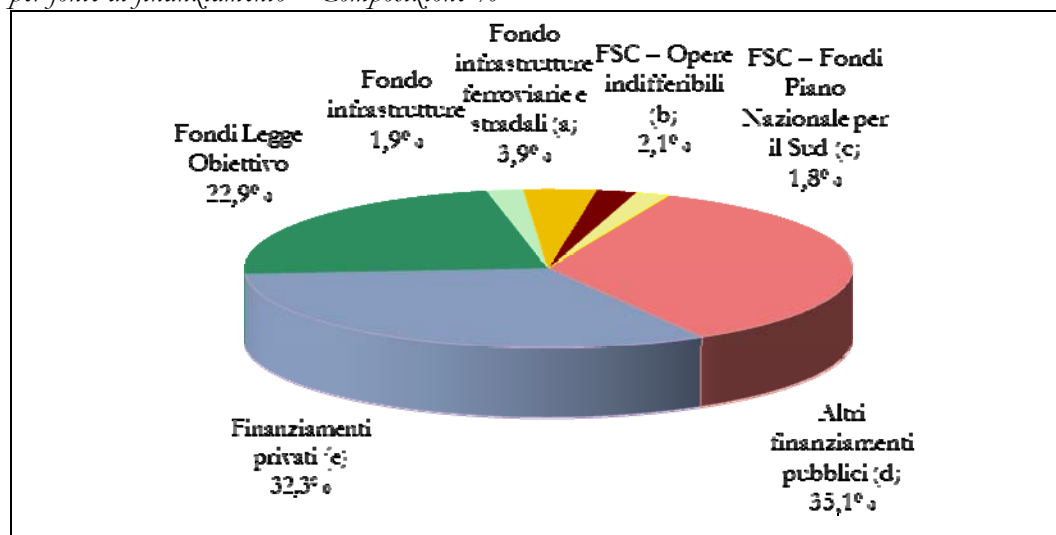
Tabella 2.3.4.- Opere strategiche deliberate dal CIPE al 30 settembre 2012 - Fondi residui per tipologia di opera

	Fondi residui (Meuro)
Rete stradale	-767,2
Rete ferroviaria	-40,5
Ferrovie metropolitane	-15,4
Opera aeroportuale	
Opera portuale	0,0
Interporti	
Ponte sullo Stretto	
Rete idrica	-125,8
Comparto energetico	
Telecomunicazioni	
Edilizia scolastica	
Edilizia penitenziaria	
Altra edilizia pubblica	
Altre opere	-10,2
Mo.S.E.	
TOTALE	-959,0

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

Rispetto alle diverse fonti di finanziamento pubblico, le risorse a carico dei fondi della “Legge Obiettivo” rappresentano circa il 23% delle disponibilità totali e il 34% delle disponibilità pubbliche. Un altro 4% (3 miliardi) delle disponibilità pubbliche è carico del Fondo per le infrastrutture ferroviarie, stradali e relativo ad opere di interesse strategico istituito dall’articolo 32, comma 1, del decreto-legge n. 98/2011.

Grafico 2.3.2.- Opere strategiche deliberate dal CIPE al 30 settembre 2012 - Finanziamenti per fonte di finanziamento – Composizione %



Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

NB: per le note (a), (b), (c), (d), (e): vedi note corrispondenti tabella 2.3.3.

Attualmente le risorse assegnate a valere sul Fondo Infrastrutture istituito dall'art. 6-*quinquies* del decreto legge n. 112 ammontano a circa 1,5 miliardi (1,9%), un importo ridimensionato rispetto a quanto rilevato ad aprile 2011 (4,7 miliardi) a seguito delle riduzioni e rimodulazioni del Fondo approvate dal CIPE con delibera n. 6 del 20 gennaio 2012. Per gli interventi defianziati ma indifferibili si è provveduto alla riassegnazione di circa 1,6 miliardi (2%), a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione ai sensi dell'articolo 33, comma 3, della legge n. 183/2011, mentre non risultano rifinanziati il Ponte sullo Stretto di Messina (1.287 milioni su 1.300 assegnati con delibera CIPE 102/2009, e i 330 milioni assegnati con delibera CIPE 121/2009), la metrotranvia di Bologna, tratta Fiera-Michelino (35,217 milioni assegnati con delibera CIPE 74/2009), il completamento del raddoppio e interrimento della linea ferroviaria Torre Annunziata-Pompei (35,771 milioni su 58,658 assegnati con delibera CIPE 54/2009), il 3° lotto, 1° stralcio della tratta ferroviaria Parco San Paolo – Via Terracina tra le ferrovie Cumana e Circumflegrea (88,494 milioni su 121,172 assegnati con delibera CIPE 55/2009), l'ammodernamento tecnologico-infrastrutturale dell'aeroporto Falcone-Borsellino (58,356 milioni assegnati con delibera CIPE 105/2009), la Scuola Europea di Varese (0,4 milioni assegnati con delibera CIPE 103/2010) e la progettazione della tangenziale nord di Vicenza (5 milioni assegnati con delibera CIPE 5/2009).

Un altro 1,8% delle disponibilità riguarda le risorse del Piano Nazionale per il Sud. Si tratta di 1.436 milioni assegnati dei quali: 217 all'autostrada Salerno-Reggio Calabria; 218 al collegamento autostradale Ragusa-Catania; 100 alla Circumetnea, la linea metropolitana di Catania; 90 al collegamento autostradale Caianello (A 1)-Benevento; 300 alla tratta Centro Direzionale-Capodichino della linea 1 della metropolitana di Napoli; 73,5 al 3° lotto, 1° stralcio della tratta ferroviaria Parco San Paolo – Via Terracina tra le ferrovie Cumana e Circumflegrea; 73,8 alla tangenziale di Napoli collegamento costiero; 220 al collegamento autostradale A3-A16, tratta Lioni-Grottaminarda; 30 alla nuova galleria Pavoncelli *bis*; 51

alla SS 172 dei Trulli; 13 al 1° lotto del progetto Schema idrico sulla diga del torrente Menta; 50 al quarto lotto del progetto interconnessione dei sistemi idrici Tirso, Flumendosa-Campidano e Sulcis-Iglesiente.

2.3.2. I finanziamenti disponibili

Il CIPE specifica, per ogni opera sulla quale delibera, i finanziamenti disponibili e la loro provenienza, in modo tale da permettere la quantificazione delle risorse pubbliche impegnate rispetto alle opere considerate.

La tabella seguente sintetizza il livello di copertura finanziaria delle 190 opere deliberate.

Tabella 2.3.5. - *Opere strategiche deliberate dal CIPE al 30 settembre 2012* per stato del finanziamento – Importi in Meuro*

	Numero	Costo	Disponibilità	Incidenza disponibilità sul costo
100%	122	46.612	47.571	102,1
90-99%	8	2.356	2.246	95,3
50%-89%	20	27.689	18.927	68,4
0,1%-49%	34	61.233	9.603	15,7
0%	6	4.631	0	0,0
TOTALE	190	142.522	78.347	55,0

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti

* I dati non comprendono 4 procedimenti interrotti: Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma – scheda 147; Nuova conca di accesso al porto di Cremona - scheda 145; “Bologna Metropolitana - Linea 1 Fiera Michelino - Stazione FS - Ospedale Maggiore - Capolinea Normandia Borgo Panigale” – scheda 101; Messa in sicurezza della Scuola europea di Varese – scheda 187.

Da tali dati emerge una totale copertura finanziaria per 122 opere, pari al 64% del totale delle opere deliberate dal CIPE, corrispondente a 47.571 milioni, ovvero l'intera copertura del costo pari a 46.612 milioni più 959 milioni di fondi residui che trovano origine dalla rideterminazione del quadro economico a seguito della rivisitazione dei progetti, dell'aggiudicazione e da varianti in diminuzione.

Per 8 opere c'è un impegno del 95,3% della spesa prevista (2.246 milioni su un costo di 2.356). La percentuale delle opere finanziariamente garantite è quindi pari al 68%, corrispondente ad

oltre un terzo del costo totale delle opere deliberate (48.968 milioni su 142.522 totali) e al 64% delle risorse disponibili (49.817 milioni su 78.347).

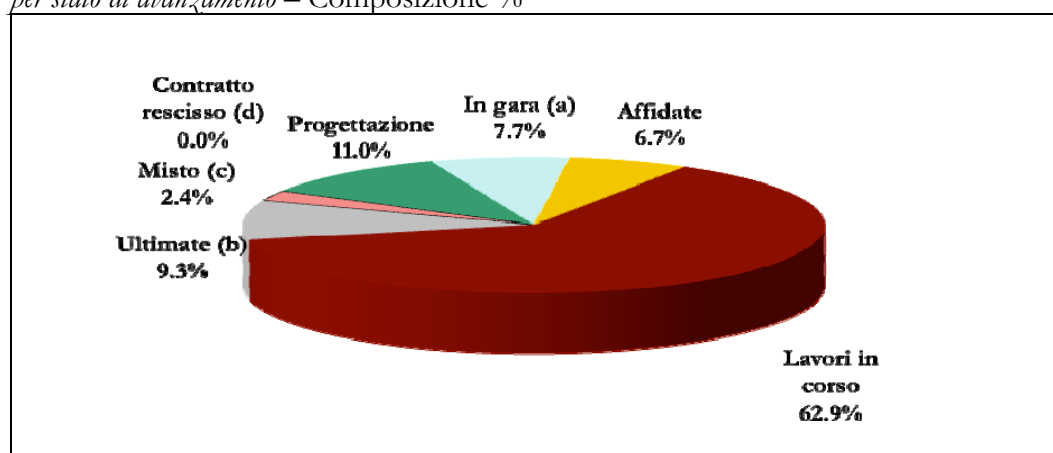
Per 20 opere, inoltre, è garantita una percentuale di copertura finanziaria tra il 50% e l'89%, mediamente pari al 68,4%, ovvero 18.927 milioni su un costo di 27.689 milioni.

Per 34 opere la copertura è inferiore al 50%; con una disponibilità di 9.603 milioni su 61.233 milioni di costo, con una copertura ad oggi del 15,7%. Ed in molti casi si tratta della copertura dei costi (anche parziali) di progettazione.

Infine 6 opere risultano prive di copertura finanziaria, tutte opere già segnalate ad aprile 2011: la S.S. 7 quater Domitiana, ammodernamento tratto tra il km 0+000 ed il km 27+000, compresa la variante di Mondragone; il collegamento Lecco-Bergamo: Calusco d'Adda-Terno d'Isola; il raddoppio della linea ferroviaria Milano-Mortara: tratta Cascina Bruciata-Parona Lomellina; il potenziamento della linea ferroviaria Novara-Seregno, variante di Galliate; il tratto Eggi (Spoleto) – Acquasparta della Strada Tre Valli; il raddoppio della tratta ferroviaria Foligno-Fabriano.

L'analisi dei dati finanziari articolati per stato di avanzamento delle opere, consente di evidenziare il ruolo che le diverse tipologie di finanziamento stanno svolgendo rispetto all'iter attuativo.

Grafico 2.3.3.- Opere strategiche deliberate dal CIPE al 30 settembre 2012 - Risorse disponibili per stato di avanzamento – Composizione %



Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

* I dati non comprendono 4 procedimenti interrotti: Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma – scheda 147; Nuova conca di accesso al porto di Cremona - scheda 145; “Bologna Metropolitana - Linea 1 Fiera Michelino - Stazione FS - Ospedale Maggiore - Capolinea Normandia Borgo Panigale” – scheda 101; Messa in sicurezza della Scuola europea di Varese – scheda 187.

(a) Comprese anche le selezioni di proposte, relative alla prima fase dell'iter di affidamento delle concessioni con la finanza di progetto.

(b) Tra le opere ultimate sono comprese anche quelle la cui ultimazione è prevista entro il 31 dicembre 2012.

(c) Opere costituite da più lotti funzionali con stato di avanzamento differente.

(d) Opere per le quali si è giunti alla risoluzione del contratto (vedi scheda 123).

Le risorse disponibili rispetto al diverso stato di attuazione si concentrano nelle opere in corso, con circa il 63% del totale (era il 50% ad aprile 2011). Seguono le opere oggi in fase di progettazione con l'11% (il 15% un anno prima), in gara con un 8% (9% un anno prima), le affidate con il 7% (18% un anno prima) e poi le opere ultimate che rappresentano il 9% una percentuale superiore di 3 punti percentuali a quanto rilevato ad aprile 2011.

Questi risultati confermano l'accelerazione del Programma nell'ultimo anno, soprattutto nella fase di avvio dei lavori.

Rispetto alle diverse fasi di attuazione, il finanziamento privato risulta ancora una volta determinante, con percentuali superiori al 65%, per le opere attualmente in fase di gara. Significativa anche l'incidenza rispetto alle opere in fase di progettazione (circa il 44% del totale delle risorse disponibili), mentre non supera il 34% delle disponibilità tra le opere con uno stato di attuazione più alto.

Tabella 2.3.6.- Opere strategiche deliberate dal CIPE al 30 settembre 2012* - Risorse disponibili per tipologia del finanziamento e stato di attuazione – Importi in Meuro

	Fondi Legge Obiettivo	Fondo infrastrutture	Fondo infrastrutture ferroviarie e stradali (1)	FSC – Opere indifferibili (2)	FSC – Fondi Piano Nazionale per il Sud (3)	Altri finanziamenti pubblici (4)	Finanziamenti privati (5)	Totale disponibilità
Progettazione	829	30	99	44	151	3.667	3.797	8.616
In gara (a)	1.467	-	-	-	90	469	3.976	6.001
Affidate	1.399	126	70	275	841	1.903	606	5.220
Lavori in corso	12.295	440	2.702	906	341	18.142	14.443	49.270
Ultimate (b)	1.444	28	42	40	13	3.254	2.478	7.298
Misto (c)	489	899	123	369	-	29	-	1.909
Contratto rescisso (d)	-	-	-	-	-	33	-	33
TOTALE	17.921	1.523	3.036	1.633	1.436	27.498	25.300	78.347

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

* I dati non comprendono 4 procedimenti interrotti: Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma – scheda 147; Nuova conca di accesso al porto di Cremona - scheda 145; “Bologna Metropolitana - Linea 1 Fiera Michelino - Stazione FS - Ospedale Maggiore - Capolinea Normandia Borgo Panigale” – scheda 101; Messa in sicurezza della Scuola europea di Varese – scheda 187.

(1) Fondo infrastrutture ferroviarie, stradali e relativo a opere di interesse strategico istituito dall'articolo 32, comma 1, del D.L. 98/2011 e s.m.i.

(2) Fondo per lo sviluppo e la coesione – Opere indifferibili di cui all'art. 33, comma 3, legge n. 183/2011.

(3) Fondo per lo sviluppo e la coesione – Risorse assegnate con la delibera CIPE 62/2011 per l'attuazione del Piano nazionale per il Sud (PNS).

(4) Altri finanziamenti statali, finanziamenti comunitari e locali, di Anas e RFI.

(5) Finanziamenti dei gestori privati di autostrade, metropolitane, porti, interporti, reti idriche ed energetiche.

NB: per le note (a), (b), (c), (d): vedi note corrispondenti grafico 2.3.3.

Le risorse pubbliche invece sono determinanti nei lavori attualmente in corso, con oltre il 70% dei finanziamenti disponibili, e in quelli conclusi, con una percentuale del 66%.

Tabella 2.3.7.- Opere strategiche deliberate dal CIPE al 30 settembre 2012* - Risorse disponibili per tipologia del finanziamento e stato di attuazione – Composizione %

	Fondi Legge Obiettivo	Fondo infrastrutture	Fondo infrastrutture ferroviarie e stradali (1)	FSC – Opere indifferibili (2)	FSC – Fondi Piano Nazionale per il Sud (3)	Altri finanziamenti pubblici (4)	Finanziamenti privati (5)	Totale disponibilità
COMPOSIZIONE % ORIZZONTALE								
Progettazione	9,6	0,3	1,1	0,5	1,8	42,6	44,1	100,0
In gara (a)	24,4	0,0	0,0	0,0	1,5	7,8	66,2	100,0
Affidate	26,8	2,4	1,3	5,3	16,1	36,5	11,6	100,0
Lavori in corso	25,0	0,9	5,5	1,8	0,7	36,8	29,3	100,0
Ultimate (b)	19,8	0,4	0,6	0,5	0,2	44,6	34,0	100,0
Misto (c)	25,6	47,1	6,5	19,3	0,0	1,5	0,0	100,0
Contratto rescisso (d)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	0,0	100,0
TOTALE	22,9	1,9	3,9	2,1	1,8	35,1	32,3	100,0
COMPOSIZIONE % VERTICALE								
Progettazione	4,6	2,0	3,3	2,7	10,5	13,3	15,0	11,0
In gara (a)	8,2	0,0	0,0	0,0	6,3	1,7	15,7	7,7
Affidate	7,8	8,3	2,3	16,8	58,6	6,9	2,4	6,7
Lavori in corso	68,6	28,9	89,0	55,5	23,7	66,0	57,1	62,9
Ultimate (b)	8,1	1,8	1,4	2,4	0,9	11,8	9,8	9,3
Misto (c)	2,7	59,1	4,1	22,6	0,0	0,1	0,0	2,4
Contratto rescisso (d)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

* I dati non comprendono 4 procedimenti interrotti: Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma – scheda 147; Nuova conca di accesso al porto di Cremona - scheda 145; “Bologna

Metropolitana - Linea 1 Fiera Michelino - Stazione FS - Ospedale Maggiore - Capolinea Normandia Borgo Panigale” – scheda 101; Messa in sicurezza della Scuola europea di Varese – scheda 187.

NB: per le note (1), (2), (3), (4), (5) vedi note corrispondenti tabella 2.3.6.

NB: per le note (a), (b), (c), (d): vedi note corrispondenti grafico 2.3.3.

Nell’ambito dei finanziamenti pubblici la quota più rilevante delle disponibilità dei Fondi Legge Obiettivo, riguarda le opere in corso con ben il 69%. Seguono con quote di circa l’8% ciascuno le opere in gara, ultimate e affidate. La percentuale relativa ad opere in fase di progettazione risulta inferiore al 5% (era il 12% ad aprile 2011).

La quasi totalità del nuovo Fondo per le infrastrutture ferroviarie, stradali e relativo ad opere di interesse strategico di cui all’art. 32, comma 1, del decreto-legge n. 98/2011 spetta ai lavori in corso. Si tratta di 2.702 milioni che hanno permesso l’avvio dei cantieri della linea AV/AC Milano-Verona (919 milioni) e del terzo valico dei Giovi" linea AV/AC Milano-Genova (1,1 miliardi) e la prosecuzione dei lavori del MO.S.E. (600 milioni), del 1° Lotto della Variante di Morbegno (50 milioni) e del Megalotto 2, tratto 4° da Squillace a Simeri Crichi della SS 106 Jonica (33 milioni).

Il 59% delle attuali risorse del Fondo Infrastrutture riguarda invece le opere con un livello di attuazione cosiddetto “misto” riconducibile ai programmi di edilizia scolastica, mentre il 56% delle riassegnazioni ai sensi dell’articolo 33, comma 3, della legge n. 183/2011 spetta a lavori indifferibili in corso. Meno avanzato lo stato di attuazione delle opere finanziate con le risorse del Piano Nazionale per il Sud: il 59% risulta affidato ma non ancora cantierato.

Con riferimento all’articolazione per macro opere (tabella 2.3.8) è possibile misurare, da un lato, l’attuale livello di copertura finanziaria, dall’altro, l’incidenza dei finanziamenti pubblici rispetto a quelli privati.

Al 30 settembre 2012 risultano avere una totale copertura finanziaria:

- i programmi per gli edifici scolastici, e per la loro sicurezza, per l’edilizia penitenziaria, le piccole e medie opere, nonché

la piastra logistica per la Sardegna, interamente a carico pubblico;

- il Piano per gli interventi nel comparto energetico e la rete nazionale degli elettrodotti, interamente a carico di capitali privati;
- gli schemi idrici, per il 93% pubblici (53% del totale attraverso i Fondi Legge Obiettivo) e 7% privato;
- il Corridoio plurimodale dorsale centrale con un 39% proveniente da Fondi Legge Obiettivo e il restante 61% da risorse private.

Risultano quasi integralmente coperti dal punto di vista finanziario gli interventi del programma per gli edifici istituzionali (92,3%), finanziati con risorse interamente pubbliche di cui l'89% a carico dei Fondi Legge Obiettivo.

Tabella 2.3.8. - *Opere strategiche deliberate dal CIPE al 30 settembre 2012** - Risorse disponibili per tipologia del finanziamento e macro opera – *Importi in Meuro*

	Fondi Legge Obiettivo	Fondo infrastrutture	Fondo infrastrutture ferroviarie e stradali (1)	FSC – Opere indifferibili (2)	FSC – Fondi Piano Nazionale per il Sud (3)	Altri finanziamenti pubblici (4)	Finanziamenti privati (5)	Totale disponibilità	Importo totale	Incidenza % disponibilità sul costo
Sistema valichi	45	-	10	42	-	1.833	584	2.514	11.321	22,2
C.P. Padano	2.349	8	969	164	-	2.737	14.205	20.432	35.883	56,9
C.P. Tirreno-Brennero	241	-	-	-	-	53	1.832	2.126	5.035	42,2
C.P. Tirrenico-Nord Europa	3.232	-	1.100	316	435	10.192	2.454	17.729	35.387	50,1
C.P. Adriatico	31	-	9	135	51	550	-	777	914	85,0
C.P. dorsale centrale	235	-	-	-	-	-	363	598	598	100,0
Mo.SE.	3.343	-	600	-	-	279	-	4.222	5.493	76,9
Ponte sullo Stretto di Messina	-	13	-	-	-	407	-	419	8.550	4,9
C. Trasv. e dorsale appenninica	2.646	-	103	34	310	1.484	670	5.248	11.775	44,6
Sistemi urbani	3.330	811	62	513	547	8.129	1.764	15.156	17.732	85,5
Piastra log.ca Sardegna	124	-	-	-	-	13	-	137	122	112,2
Hub portuali	659	-	60	34	-	425	754	1.931	2.299	84,0
Hub interportuali	133	-	-	-	-	257	150	540	634	85,1

	Fondi Legge Obiettivo	Fondo infrastrutture	Fondo infrastrutture ferroviarie e stradali (1)	FSC – Opere indifferibili (2)	FSC – Fondi Piano Nazionale per il Sud (3)	Altri finanziamenti pubblici (4)	Finanziamenti privati (5)	Totale disponibilità	Importo totale	Incidenza % disponibilità sul costo
Hub aeroportuali	1	-	-	-	0	33	-	35	316	11,0
Schemi idrici	813	-	-	-	93	532	109	1.547	1.421	108,9
Piano energetico	0	-	-	-	-	-	1.412	1.412	1.412	100,0
Elettrodotti rete naz.le	0	-	-	-	-	1	1.002	1.003	1.003	100,0
Telecomunicazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Manten. edifici istituz.li	250	-	-	-	-	31	-	281	305	92,3
Edilizia scolastica	489	-	-	-	-	0	-	489	489	100,0
Edilizia scolastica sicurez.	-	389	-	203	-	21	-	614	614	100,0
Edilizia penitenziaria	-	200	-	-	-	303	-	503	503	100,0
150° ann. Unità d'Italia	-	-	-	19	-	217	-	236	316	74,7
Parco della salute – Osp. Molinette	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Piccole e medie opere	-	103,25	123,30	172	-	-	-	399	399	100,0
Totale	17.92	1.523	3.036	1.633	1.436	27.498	25.300	78.347	142.522	55,0

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

* I dati non comprendono 4 procedimenti interrotti: Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma – scheda 147; Nuova conca di accesso al porto di Cremona - scheda 145; “Bologna Metropolitana - Linea 1 Fiera Michelino - Stazione FS - Ospedale Maggiore - Capolinea Normandia Borgo Panigale” – scheda 101; Messa in sicurezza della Scuola europea di Varese – scheda 187.

NB: per le note (1), (2), (3), (4), (5) vedi note corrispondenti tabella 2.3.6.

Dispongono di finanziamenti per una percentuale pari o superiore all'80% del costo gli interventi dei sistemi urbani (85,5%), finanziati per l'88% con risorse pubbliche e per il restante 12% con risorse private, degli hub interportuali (85,1%), finanziati per il 28% con risorse private, del Corridoio Adriatico (85%), interamente finanziato con risorse pubbliche, e degli hub portuali (84%), finanziati per il 39% con risorse private.

Superano il 70% le disponibilità del Mo.S.E. (77%) e per gli interventi del programma per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia (74,7%), entrambi finanziati interamente con fondi pubblici.

Le disponibilità superano il 50% del costo per gli interventi dei corridoi Padano (57%), finanziati per il 70% con risorse private, e Tirrenico – Nord Europa (50%), finanziato per l'86% con finanziamenti pubblici e per il 14% privati. Sono inoltre superiori al 40% nei corridoi Tirreno-Brennero e trasversale e dorsale appenninica.

Le percentuali più basse di incidenza della disponibilità sul costo si rilevano nei seguenti casi: il Sistema dei valichi, con una copertura pari al 22% del costo complessivo, con un 77% circa di finanziamento pubblico; gli hub aeroportuali, ovvero il collegamento ferroviario con l'aeroporto Marco Polo di Venezia, con una disponibilità dell'11% del costo complessivo; il Ponte sullo Stretto, con una copertura finanziaria inferiore al 5%, a seguito delle riduzioni disposte con la delibera 6/2012 (1.617 milioni di euro) e la legge finanziaria per il 2012 (470 milioni di euro).

Tabella 2.3.9. - *Opere strategiche deliberate dal CIPE al 30 settembre 2012** - Risorse disponibili per tipologia del finanziamento e macro opera – Composizione % orizzontale

	Fondi Legge Obiettivo	Fondo infrastrutture	Fondo infrastrutture ferroviarie e stradali (1)	FSC – Opere indifferibili (2)	FSC – Fondi Piano Nazionale per il Sud (3)	Altri finanziamenti pubblici (4)	Finanziamenti privati (5)	Totale disponibilità
<i>COMPOSIZIONE % ORIZZONTALE</i>								
Sistema valichi	1,8	0,0	0,4	1,7	0,0	72,9	23,2	100,0
C.P. Padano	11,5	0,0	4,7	0,8	0,0	13,4	69,5	100,0
C.P. Tirreno-Brennero	11,3	0,0	0,0	0,0	0,0	2,5	86,2	100,0
C.P. Tirrenico-Nord Europa	18,2	0,0	6,2	1,8	2,5	57,5	13,8	100,0
C.P. Adriatico	4,0	0,0	1,2	17,4	6,6	70,9	0,0	100,0
C.P. dorsale centrale Mo.SE.	39,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	60,8	100,0
Ponte sullo Stretto di Messina	79,2	0,0	14,2	0,0	0,0	6,6	0,0	100,0
C. Trasv. e dorsale appenninica	0,0	3,0	0,0	0,0	0,0	97,0	0,0	100,0
Sistemi urbani	50,4	0,0	2,0	0,7	5,9	28,3	12,8	100,0
Piastra logistica Sardegna	22,0	5,3	0,4	3,4	3,6	53,6	11,6	100,0
Hub portuali	90,5	0,0	0,0	0,0	0,0	9,5	0,0	100,0
Hub interportuali	34,1	0,0	3,1	1,7	0,0	22,0	39,0	100,0
Hub aeroportuali*	24,7	0,0	0,0	0,0	0,0	47,6	27,7	100,0
Schemi idrici	3,6	0,0	0,0	0,0	0,0	96,4	0,0	100,0
Comparto energetico	52,6	0,0	0,0	0,0	6,0	34,4	7,0	100,0
	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	100,0

	Fondi Legge Obiettivo	Fondo infrastrutture	Fondo infrastrutture ferroviarie e stradali (1)	FSC – Opere indifferibili (2)	FSC – Fondi Piano Nazionale per il Sud (3)	Altri finanziamenti pubblici (4)	Finanziamenti privati (5)	Totale disponibilità
Elettrodotti rete nazionale	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	99,9	100,0
Telecomunicazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Mantenim. edifici istituzionali	88,9	0,0	0,0	0,0	0,0	11,1	0,0	100,0
Edilizia scolastica	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
Edilizia scolastica sicurezza	0,0	63,4	0,0	33,1	0,0	3,5	0,0	100,0
Edilizia penitenziaria	0,0	39,7	0,0	0,0	0,0	60,3	0,0	100,0
150° annivers. Unità d'Italia	0,0	0,0	0,0	8,1	0,0	91,9	0,0	100,0
Parco della salute – Osp. Molinette	-	0,0	0,0	-	0,0	0,0	-	-
Piccole e medie opere	0,0	0,0	0,0	43,2	0,0	0,0	0,0	100,0
Totale	22,9	1,9	3,9	2,1	1,8	35,1	32,3	100,0

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

* I dati non comprendono 4 procedimenti interrotti: Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma – scheda 147; Nuova conca di accesso al porto di Cremona - scheda 145; “Bologna Metropolitana - Linea 1 Fiera Michelino - Stazione FS - Ospedale Maggiore - Capolinea Normandia Borgo Panigale” – scheda 101; Messa in sicurezza della Scuola europea di Varese – scheda 187.

NB: per le note (1), (2), (3), (4), (5) vedi note corrispondenti tabella 2.3.6.

Tabella 2.3.10. - Opere strategiche deliberate dal CIPE al 30 settembre 2012* - Risorse disponibili per tipologia del finanziamento e macro opera – Composizione % verticale

	Fondi Legge Obiettivo	Fondo infrastrutture	Fondo infrastrutture e ferroviarie e stradali (1)	FSC – Opere indifferibili (2)	rSC – Fondi Piano Nazionale per il Sud (3)	Altri finanziamenti pubblici (4)	Finanziamenti privati (5)	Totale disponibili a
<i>COMPOSIZIONE % VERTICALE</i>								
Sistema valichi	0,3	0,0	0,3	2,6	0,0	6,7	2,3	3,2
C.P. Padano	13,1	0,5	31,9	10,0	0,0	10,0	56,1	26,1
C.P. Tirreno-Brennero	1,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	7,2	2,7
C.P. Tirrenico-Nord Europa	18,0	0,0	36,2	19,4	30,3	37,1	9,7	22,6
C.P. Adriatico	0,2	0,0	0,3	8,3	3,6	2,0	0,0	1,0
C.P. dorsale centrale	1,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,4	0,8
Mo.SE.	18,7	0,0	19,8	0,0	0,0	1,0	0,0	5,4
Ponte sullo Stretto di Messina	0,0	0,8	0,0	0,0	0,0	1,5	0,0	0,5
C. trasv. e dorsale appenninica	14,8	0,0	3,4	2,1	21,6	5,4	2,6	6,7
Sistemi urbani	18,6	53,2	2,0	31,4	38,1	29,6	7,0	19,3
Piastra logistica Sardegna	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2
Hub portuali	3,7	0,0	2,0	2,1	0,0	1,5	3,0	2,5
Hub interportuali	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,9	0,6	0,7
Hub aeroportuali	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0
Schemi idrici	4,5	0,0	0,0	0,0	6,5	1,9	0,4	2,0
Comparto energetico	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	5,6	1,8
Elettrodotti rete nazionale	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	4,0	1,3
Telecomunicazioni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Mantenim. edifici istituzionali	1,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,4
Edilizia scolastica	2,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6
Edilizia scolastica sicurezza	0,0	25,5	0,0	12,5	0,0	0,1	0,0	0,8
Edilizia penitenziaria	0,0	13,1	0,0	0,0	0,0	1,1	0,0	0,6
150° annivers. Unità d'Italia	0,0	0,0	0,0	1,2	0,0	0,8	0,0	0,3
Parco della salute – Osp. Molinette	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Piccole e medie opere	0,0	6,8	4,1	10,6	0,0	0,0	0,0	0,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

* I dati non comprendono 4 procedimenti interrotti: Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma – scheda 147; Nuova conca di accesso al porto di Cremona - scheda 145; “Bologna Metropolitana - Linea 1 Fiera Michelino - Stazione FS - Ospedale Maggiore - Capolinea Normandia Borgo Panigale” – scheda 101; Messa in sicurezza della Scuola europea di Varese – scheda 187.

NB: per le note (1), (2), (3), (4), (5) vedi note corrispondenti tabella 2.3.6.

Dall'analisi delle disponibilità per tipologie di opere si rileva una copertura totale, come già osservato, per le opere idriche riunite nella macro opera "schemi idrici" e per quelle del comparto energetico riconducibili alle macro opere "comparto energetico" e "elettrorreti rete nazionale", così come per i programmi speciali di edilizia scolastica e penitenziaria.

Le disponibilità risultano superiori al 90% per gli interventi sugli edifici pubblici diversi da scuole e carceri e supera l'85% per quanto riguarda le ferrovie metropolitane e gli interporti.

La copertura per le opere stradali è del 74%, finanziate per il 48% con il contributo privato, e quella del Mo.S.E., finanziato interamente con risorse pubbliche, al 77% .

Le percentuali più basse di copertura finanziaria si riscontrano, invece, per quanto riguarda le opere ferroviarie (20%), e per il Ponte sullo Stretto (meno del 5%).

Tabella 2.3.11. - *Opere strategiche deliberate dal CIPE al 30 settembre 2012** - Risorse disponibili per tipologia del finanziamento e tipologia di opera - Importi in Meuro

	Fondi Legge Obiettivo	Fondo infrastrutture	Fondo infrastrutture ferroviarie e stradali (1)	FSC - Opere indifferibili (2)	FSC - Fondi Piano Nazionale per il Sud (3)	Altri finanziamenti pubblici (4)	Finanziamenti privati (5)	Totale disponibilità	Importo totale	Incidenza % disponibilità sul costo
Rete stradale	8.396	31	162	529	870	12.331	20.370	42.690	57.605	74,1
Rete ferroviaria	1.555	-	2.049	219	0	5.064	409	9.295	46.352	20,1
Ferrovie metr.ne	2.439	331	42	425	474	7.402	1.424	12.536	14.677	85,4
Opera aeroportuale	-	-	-	-	-	33	-	33	92	36,4
Opera portuale	205	-	60	34	-	394	244	936	1.402	66,8
Interporti	133	-	-	-	-	257	150	540	634	85,1
Ponte sullo Stretto	-	13	-	-	-	407	-	419	8.550	4,9
Rete idrica	813	-	-	-	93	532	109	1.547	1.421	108,9
Comp.to energ.co	-	-	-	-	-	1	2.414	2.415	2.415	100,0
Telecom.ni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Edilizia scolastica	489	389,0	1	203,39	-	21	0	1.103	1.103	100,0
Edilizia penit.ria	-	200	-	-	-	303	0	503	503	100,0
Altra ed.pubblica	511	414	-	19	-	475	179	1.598	1.769	90,4
Altre opere	38	145	123,30	204	-	-	-	510	505	101,0
Mo.S.E.	3.343	-	600	-	-	279	-	4.222	5.493	76,9
TOTALE	17.921	1.523	3.036	1.633	1.436	27.498	25.300	78.347	142.522	55,0

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

** I dati non comprendono 4 procedimenti interrotti: Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma – scheda 147; Nuova conca di accesso al porto di Cremona - scheda 145; “Bologna Metropolitana - Linea 1 Fiera Michelino - Stazione FS - Ospedale Maggiore - Capolinea Normandia Borgo Panigale” – scheda 101; Messa in sicurezza della Scuola europea di Varese – scheda 187.*

NB: per le note (1), (2), (3), (4), (5) vedi note corrispondenti tabella 2.3.6.

TABELLA 2.3.12. - Opere strategiche deliberate dal CIPE al 30 settembre 2012* - Risorse disponibili per tipologia del finanziamento e tipologia di opera – Composizione %

	Fondi Legge Obiettivo	Fondo infrastrutture	Fondo infrastrutture ferroviarie e stradali (1)	FSC – Opere indifferibili (2)	FSC – Fondi Piano Nazionale per il Sud (3)	Altri finanziamenti pubblici (4)	Finanziamenti privati (5)	Totale disponibilità
<i>COMPOSIZIONE % ORIZZONTALE</i>								
Rete stradale	19,7	0,1	0,4	1,2	2,0	28,9	47,7	100,0
Rete ferroviaria	16,7	0,0	22,0	2,4	0,0	54,5	4,4	100,0
Ferrovie metropolitane	19,5	2,6	0,3	3,4	3,8	59,0	11,4	100,0
Opera aeroportuale	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	0,0	100,0
Opera portuale	21,9	0,0	6,4	3,6	0,0	42,1	26,1	100,0
Interporti	24,7	0,0	0,0	0,0	0,0	47,6	27,7	100,0
Ponte sullo Stretto	0,0	3,0	0,0	0,0	0,0	97,0	0,0	100,0
Rete idrica	52,6	0,0	0,0	0,0	6,0	34,4	7,0	100,0
Comparto energetico	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	100,0
Telecomunicazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Edilizia scolastica	44,4	35,3	0,0	18,4	0,0	1,9	0,0	100,0
Edilizia penitenziaria	0,0	39,7	0,0	0,0	0,0	60,3	0,0	100,0
Altra edilizia pubb.	32,0	25,9	0,0	1,2	0,0	29,7	11,2	100,0
Altre opere	7,4	28,5	24,2	40,0	0,0	0,0	0,0	100,0
Mo.S.E.	79,2	0,0	14,2	0,0	0,0	6,6	0,0	100,0
TOTALE	22,9	1,9	3,9	2,1	1,8	35,1	32,3	100,0
<i>COMPOSIZIONE % VERTICALE</i>								
Rete stradale	46,8	2,1	5,3	32,4	60,6	44,8	80,5	54,5
Rete ferroviaria	8,7	0,0	67,5	13,4	0,0	18,4	1,6	11,9
Ferrovie metropolitane	13,6	21,7	1,4	26,0	33,0	26,9	5,6	16,0
Opera aeroportuale	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0
Opera portuale	1,1	0,0	2,0	2,1	0,0	1,4	0,0	1,2
Interporti	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,9	0,6	0,7
Ponte sullo Stretto	0,0	0,8	0,0	0,0	0,0	1,5	0,0	0,5
Rete idrica	4,5	0,0	0,0	0,0	6,5	1,9	0,4	2,0
Comparto energetico	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	9,5	3,1
Telecomunicazioni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Edilizia scolastica	2,7	25,5	0,0	12,5	0,0	0,1	0,0	1,4
Edilizia penitenziaria	0,0	13,1	0,0	0,0	0,0	1,1	0,0	0,6
Altra edilizia pubb.	2,9	27,2	0,0	1,2	0,0	1,7	0,7	2,0
Altre opere	0,2	9,5	4,1	12,5	0,0	0,0	0,0	0,7
Mo.S.E.	18,7	0,0	19,8	0,0	0,0	1,0	0,0	5,4
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

* I dati non comprendono 4 procedimenti interrotti: Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma – scheda 147; Nuova conca di accesso al porto di Cremona - scheda 145; “Bologna Metropolitana - Linea 1 Fiera Michelino - Stazione FS - Ospedale Maggiore - Capolinea Normandia Borgo Panigale” – scheda 101; Messa in sicurezza della Scuola europea di Varese – scheda 187.

NB: per le note (1), (2), (3), (4), (5) vedi note corrispondenti tabella 2.3.6.

Se si considerano le tipologie del finanziamento attualmente disponibili, emerge come le risorse della Legge Obiettivo siano state destinate prevalentemente alle opere stradali (46,8%), al Mo.S.E. (18,7%) e alle metropolitane (13,6%).

Per quanto riguarda il nuovo Fondo per le infrastrutture stradali e ferroviarie, invece, il 67,5% è riservato alle opere ferroviarie ed in particolare alle nuove tratte AV/AC Milano-Verona e Milano-Genova. Un altro 20% spetta al Mo.S.E. e un 5% alle strade.

Per quanto riguarda il Fondo Infrastrutture: il 22% è riservato alle metropolitane; il 27% a edifici pubblici ed in particolare agli interventi urgenti finalizzati al ripristino degli edifici pubblici nella città e nella provincia de L'Aquila; il 26% all'edilizia scolastica; il 13% all'edilizia penitenziaria. Le restanti quote spettano a opere stradali minori (2%), al Ponte sullo Stretto (meno dell'1%) e ad altre opere (meno del 10%).

Il finanziamento privato risulta destinato per l'80,5% alle opere stradali, principalmente da attribuire alle società concessionarie autostradali. Da segnalare il 9,5% finalizzato al comparto energetico e il 5,6% alle metropolitane.

Con riferimento infine al cd. fattore “tempo”, è possibile valutare lo stato di attuazione del Programma mettendo in relazione i parametri della disponibilità finanziaria ed il completamento degli interventi.

Le opere realizzate precedentemente al 2009 sono state finanziate per il 90% da risorse pubbliche e la quota imputabile ai Fondi Legge Obiettivo è stata del 6%. Per quanto riguarda le opere ultimate nel 2009 cresce sensibilmente il contributo di tali risorse (24,3%), mentre restano determinanti gli altri finanziamenti pubblici che incidono per il 65%. La gran parte delle risorse destinate dai Fondi Legge Obiettivo riguarda opere il cui completamento è

previsto dopo il 2015 (52%). Un altro 33% risulta destinato ad opere che dovrebbero essere completate nel biennio 2014-2015.

Il 74% delle risorse del Fondo delle infrastrutture stradali, ferroviarie e relativo ad opere di interesse strategico è destinato a opere il cui completamento è previsto dopo il 2015. Una percentuale più alta spetta alle opere finanziate con le risorse del Piano Nazionale per il Sud (94%).

Il 54% delle risorse private riguarda interventi che si concluderanno dopo il 2015 e un altro 27,5% nel 2015.

In generale, risulta una disponibilità quasi totale per le opere che si dovrebbero concludere entro il 2015, mentre non raggiunge il 50% dei costi per le opere che si concluderanno più tardi. Inoltre per questo gruppo di opere si registra un contributo privato pari al 30% delle disponibilità. Tale percentuale sembra destinata ad aumentare in vista degli effetti attesi dalle nuove misure volte ad incentivare il coinvolgimento del settore privato nella realizzazione e gestione di infrastrutture di pubblica utilità e nell'erogazione di servizi di interesse economico generale¹⁵.

Tabella 2.3.13. - Opere strategiche deliberate dal CIPE al 30 settembre 2012* - *Risorse disponibili per tipologia del finanziamento e anno di ultimazione lavori – Importi in Meuro*

	Fondi Legge Obiettivo	Fondo infrastrutture	Fondo infrastrutture ferroviarie e stradali (1)	FSC – Opere indifferibili (2)	FSC – Fondi Piano Nazionale per il Sud (3)	Altri finanziamenti pubblici (4)	Finanziamenti privati (5)	Totale disponibilità	Importo totale	Incidenza % disponibilità sul costo
Prima del										
2009	78	-	-	-	-	1.074	126	1.278	1.211	105,5
2009	355	-	-	-	-	949	159	1.463	1.163	125,8
2010	30	-	-	-	-	36	-	65	60	109,4
2011	513	-	-	-	-	356	947	1.816	1.779	102,0
2012	468	28	41,60	40	13	840	1.246	2.676	2.738	97,7
2013	691	30,00	33	42	-	2.940	2.093	5.830	5.726	101,8
2014	3.623	238	600	67	-	1.132	185	5.845	7.116	82,1
2015	2.327	102	-	498	74	1.350	6.952	11.303	11.330	99,8
Oltre 2015	9.323	182	2.238	574	1.349	18.723	13.588	45.978	107.982	42,6
ND	514	944	123,30	412	-	97	2	2.094	3.416	61,3
TOTALE	17.921	1.523	3.036	1.633	1.436	27.498	25.300	78.347	142.522	55,0

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

¹⁵ In proposito si veda quanto riportato nel volume *Nota di sintesi e focus tematici*, n. 392.

** I dati non comprendono 4 procedimenti interrotti: Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma – scheda 147; Nuova conca di accesso al porto di Cremona - scheda 145; “Bologna Metropolitana - Linea 1 Fiera Michelin - Stazione FS - Ospedale Maggiore - Capolinea Normandia Borgo Panigale” – scheda 101; Messa in sicurezza della Scuola europea di Varese – scheda 187.
NB: per le note (1), (2), (3), (4), (5) vedi note corrispondenti tabella 2.3.6.*

Tabella 2.3.14. - *Opere strategiche deliberate dal CIPE al 30 settembre 2011* - Risorse disponibili per tipologia del finanziamento e anno di ultimazione lavori – Composizione %

	Fondi Legge Obiettivo	Fondo infrastrutture Fondo	infrastrutture ferroviarie e stradali (1)	FSC – Opere indifferibili (2)	FSC – Fondi Piano Nazionale per il Sud (3)	Altri finanziamenti pubblici (4)	Finanziamenti privati (5)	Totale disponibilità
<i>COMPOSIZIONE % ORIZZONTALE</i>								
Prima del 2009	6,1	0,0	0,0	0,0	0,0	84,0	9,9	100,0
2009	24,3	0,0	0,0	0,0	0,0	64,9	10,9	100,0
2010	45,4	0,0	0,0	0,0	0,0	54,6	0,0	100,0
2011	28,3	0,0	0,0	0,0	0,0	19,6	0,0	100,0
2012	17,5	1,0	1,6	1,5	0,5	31,4	46,5	100,0
2013	11,9	0,5	0,6	0,7	0,0	50,4	35,9	100,0
2014	62,0	4,1	10,3	1,1	0,0	19,4	3,2	100,0
2015	20,6	0,9	0,0	4,4	0,7	11,9	61,5	100,0
Oltre 2015	20,3	0,4	4,9	1,2	2,9	40,7	29,6	100,0
ND	24,6	45,1	5,9	19,7	0,0	4,7	0,1	100,0
TOTALE	22,9	1,9	3,9	2,1	1,8	35,1	32,3	100,0
<i>COMPOSIZIONE % VERTICALE</i>								
Prima del 2009	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	3,9	0,5	1,6
2009	2,0	0,0	0,0	0,0	0,0	3,5	0,6	1,9
2010	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,1
2011	2,9	0,0	0,0	0,0	0,0	1,3	3,7	2,3
2012	2,6	1,8	1,4	2,4	0,9	3,1	0,0	3,4
2013	3,9	2,0	1,1	2,6	0,0	10,7	8,3	7,4
2014	20,2	15,6	19,8	4,1	0,0	4,1	0,7	7,5
2015	13,0	6,7	0,0	30,5	5,1	4,9	27,5	14,4
Oltre 2015	52,0	11,9	73,7	35,1	94,0	68,1	53,7	58,7
ND	2,9	62,0	4,1	25,2	0,0	0,4	0,0	2,7
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

NB: per le note (1), (2), (3), (4), (5) vedi note corrispondenti tabella 2.3.6.

2.3.3 Il fabbisogno residuo

Al 30 settembre 2012, sulla base delle informazioni disponibili e delle fonti ufficiali, per gli interventi deliberati dal CIPE, rispetto all'ammontare complessivo presunto del deliberato pari a 142.522 milioni di euro, permane un fabbisogno finanziario non “coperto” di oltre 65 miliardi.

Per le opere attualmente in corso di costruzione il fabbisogno risulta pari a circa 15,5 miliardi, che corrispondono a circa un quarto (24,1%) del loro costo totale.

Quote importanti di risorse da acquisire riguardano le opere attualmente affidate, con una esigenza finanziaria di circa 14 miliardi e 600 milioni pari al 74% del costo previsto, e quelle in fase di progettazione, con una esigenza finanziaria di oltre 31 miliardi pari al 78,5% del costo previsto.

Meno rilevanti le esigenze finanziarie delle opere in gara: 3 miliardi e 519 milioni su un costo di 9 miliardi 520 milioni pari al 37%.

Tabella 2.3.15. - *Opere strategiche deliberate dal CIPE al 30 settembre 2012** - Fabbisogno residuo per stato di avanzamento – Importi in Meuro

	Fabbisogno residuo	Costo	Incidenza % fabbisogno residuo sul costo
Progettazione	31.415	40.030	78,5%
In gara (a)	3.519	9.520	37,0%
Affidate	14.592	19.749	73,9%
Lavori in corso	15.465	64.271	24,1%
Ultimate (b)	84	6.951	1,2%
Misto (c)	0	1.909	0,0%
Contratto rescisso (d)	58	92	63,6%
Totale	65.133	142.522	45,7%

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

* I dati non comprendono 4 procedimenti interrotti: Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma – scheda 147; Nuova conca di accesso al porto di Cremona - scheda 145; “Bologna Metropolitana - Linea 1 Fiera Michelino - Stazione FS - Ospedale Maggiore - Capolinea Normandia Borgo Panigale” – scheda 101; Messa in sicurezza della Scuola europea di Varese – scheda 187.

NB: per le note (a), (b), (c), (d) vedi note corrispondenti grafico 2.3.3.

Per quanto concerne la tipologia delle opere, per le opere ferroviarie permane un fabbisogno residuo elevato, di oltre 37 miliardi, corrispondente all’80% del costo totale delle opere deliberate.

Le strade registrano un fabbisogno di 15 miliardi e 683 milioni, che corrisponde al 27,2% del totale dei costi stimati per questa categoria di opere.

Per quanto riguarda il Ponte sullo Stretto, in conseguenza delle riduzioni precedentemente segnalate, si registra un fabbisogno

residuo di 8 miliardi 131 milioni su un investimento complessivo previsto dal progetto definitivo approvato dalla società Stretto di Messina Spa nel mese di luglio 2011 di 8 miliardi e 550 milioni a valori correnti e inclusi gli oneri finanziari capitalizzati nel periodo di costruzione.

Tabella 2.3.16. - *Opere strategiche deliberate dal CIPE al 30 settembre 2012** - Fabbisogno residuo per tipologia di opera - Importi in Meuro

	Fabbisogno residuo	Costo	Incidenza % fabbisogno residuo sul costo
Rete stradale	15.683	57.605	27,2%
Rete ferroviaria	37.098	46.352	80,0%
Ferrovie metropolitane	2.157	14.677	14,7%
Opera aeroportuale	58	92	63,6%
Opera portuale	466	1.402	33,2%
Interporti	95	634	14,9%
Ponte sullo Stretto	8.131	8.550	95,1%
Rete idrica	0	1.421	0,0%
Comparto energetico	0	2.415	0,0%
Telecomunicazioni	-	-	-
Edilizia scolastica	0	1.103	0,0%
Edilizia penitenziaria	0	503	0,0%
Altra edilizia pubblica	171	1.769	9,6%
Altre opere	5	505	1,0%
Mo.S.E.	1.271	5.493	23,1%
TOTALE	65.133	142.522	45,7%

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

* I dati non comprendono 4 procedimenti interrotti: Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma – Scheda 147; Nuova conca di accesso al porto di Cremona - Scheda 145; “Bologna Metropolitana - Linea 1 Fiera Michelino - Stazione FS - Ospedale Maggiore - Capolinea Normandia Borgo Panigale” – Scheda 101; Messa in sicurezza della Scuola europea di Varese – Scheda 187.

Rispetto alle macro opere si osserva un fabbisogno residuo elevato nel sistema valichi (78%), nel quale si collocano i collegamenti ferroviari Torino-Lione e Verona-Brennero compresi i tunnel, nei corridoi Tirreno Brennero (58%) e Trasversale e Dorsale Appenninica (56%), nonché negli Hub aeroportuali (89%) oltre al già segnalato Ponte.

Tabella 2.3.17. - Opere strategiche deliberate dal CIPE al 30 settembre 2012* - Fabbisogno residuo per macro opera -Importi in Meuro

	Fabbisogno residuo	Costo	Incidenza % fabbisogno residuo sul costo
Sistema valichi	8.807	11.321	77,8%
C.P. Padano	15.492	35.883	43,2%
C.P. Tirreno-Brennero	2.908	5.035	57,8%
C.P. Tirrenico-Nord Europa	18.142	35.387	51,3%
C.P. Adriatico	143	914	15,6%
C.P. dorsale centrale	0	598	0,0%
Mo.SE.	1.271	5.493	23,1%
Ponte sullo Stretto di Messina	8.131	8.550	95,1%
C. trasv. e dorsale appenninica	6.609	11.775	56,1%
Sistemi urbani	2.685	17.732	15,1%
Piastra logistica Sardegna	0	122	0,0%
Hub portuali	466	2.299	20,3%
Hub interportuali	95	634	14,9%
Hub aeroportuali	281	316	89,0%
Schemi idrici	0	1.421	0,0%
Comparto energetico	0	1.412	0,0%
Elettrodotti rete nazionale	0	1.003	0,0%
Telecomunicazioni	0	0	-
Mantenim. edifici istituzionali	24	305	7,7%
Edilizia scolastica	0	489	0,0%
Edilizia scolastica sicurezza	0	614	0,0%
Edilizia penitenziaria	0	503	0,0%
150° annivers. Unità d'Italia	80	316	25,3%
Parco della salute – Osp. Molinette	0	0	-
Piccole e medie opere	0	399	0,0%
TOTALE	65.133	142.522	45,7%

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

* I dati non comprendono 4 procedimenti interrotti: Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma – scheda 147; Nuova conca di accesso al porto di Cremona - scheda 145; "Bologna Metropolitana - Linea 1 Fiera Michelino - Stazione FS - Ospedale Maggiore - Capolinea Normandia Borgo Panigale" – scheda 101; Messa in sicurezza della Scuola europea di Varese – scheda 187.

Il fabbisogno elevato delle opere ferroviarie si riflette a livello territoriale soprattutto sul fabbisogno delle regioni Trentino Alto Adige, Piemonte, Liguria e Umbria.

Il Ponte sullo Stretto, considerato a fini statistici interamente in Sicilia ma che coinvolge anche la Calabria, fa registrare un elevato fabbisogno in tale ambito territoriale (66,1% che diventa del 38% non considerando il Ponte).

Per quanto riguarda le regioni dove si concentrano le maggiori risorse e un investimento rilevante, va segnalata la situazione della Lombardia che, a fronte di un investimento complessivo previsto di oltre 24 miliardi, registra un fabbisogno inferiore al 28%.

Tra le altre regioni con un investimento elevato, il Veneto presenta una carenza di risorse pari al 41,4%, ovvero 7.136 milioni su un costo complessivo di 17 miliardi 221 milioni. Situazione simile nel Lazio, con un fabbisogno del 43,4% a fronte di un costo complessivo di 9 miliardi 244 milioni, mentre in Calabria si registra una percentuale inferiore a quella della Lombardia non considerando le esigenze per il completamento dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria (opera considerata a fini statistici nella macro area "Mezzogiorno") e il Ponte sullo Stretto (opera considerata a fini statistici interamente in Sicilia): 25,5%, ovvero 669 milioni su un costo complessivo di 2 miliardi 622 milioni.

In generale, le regioni del Nord, dove si trova localizzata la gran parte delle opere ferroviarie deliberate dal CIPE, scontano una carenza di risorse pari al 48,5%, mentre nelle regioni del Centro si riscontra un fabbisogno residuo pari al 49,5%. Nel Mezzogiorno, invece, si rileva un deficit delle disponibilità finanziarie pari al 40,8% del costo complessivo delle opere esaminate dal CIPE.

Tabella 2.3.18. - *Opere strategiche deliberate dal CIPE al 30 settembre 2012** - Fabbisogno residuo per regione - Importi in Meuro

	Fabbisogno residuo	Costo	Incidenza % fabbisogno residuo sul costo
Piemonte (1)	7.911	10.221	77,4%
Valle d'Aosta	-	-	-
Lombardia (2)	6.700	24.131	27,8%
Liguria (3)	6.830	9.740	70,1%
Trentino Alto Adige	5.312	6.552	81,1%
Veneto	7.136	17.221	41,4%
Friuli Venezia Giulia (4)	185	2.162	8,5%
Emilia Romagna (5)	3.013	6.397	47,1%
Toscana (6)	1.416	4.128	34,3%
Umbria (7)	4.998	7.087	70,5%
Marche	66	720	9,2%
Lazio	4.008	9.244	43,4%
Abruzzo	0	718	0,0%
Molise (8)	0	200	0,0%

	Fabbisogno residuo	Costo	Incidenza % fabbisogno residuo sul costo
Campania	2.015	7.024	28,7%
Puglia	77	1.162	6,6%
Basilicata (9)	0	1.757	0,0%
Calabria (10)	669	2.622	25,5%
Sicilia (11)	11.564	17.506	66,1%
Sardegna (12)	0	1.133	0,0%
Non ripartibili a livello regionale (13)	3.234	12.797	25,3%
TOTALE	65.133	142.522	45,7%
NORD	37.086	76.424	48,5%
CENTRO	10.489	21.179	49,5%
MEZZOGIORNO	17.492	42.883	40,8%
Non ripartibili a livello di macroarea	67	2.036	3,3%

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

* I dati non comprendono 4 procedimenti interrotti: Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma – Scheda 147; Nuova conca di accesso al porto di Cremona - Scheda 145; “Bologna Metropolitana - Linea 1 Fiera Michelino - Stazione FS - Ospedale Maggiore - Capolinea Normandia Borgo Panigale” – Scheda 101; Messa in sicurezza della Scuola europea di Varese – Scheda 187.

NB: per le note da (1) a (13) vedi “Note alla tabella 2.2.5.”

Rispetto ai tempi di realizzazione, un primo dato è che il 58% del fabbisogno riguarda opere per le quali, al 30 Settembre 2012, si prevede il completamento dopo il 2015.

Dalla tabella seguente si rileva come il fabbisogno residuo risulta minimo per le opere il cui completamento è previsto entro la fine del 2013, mentre resta ancora una quota pari al 18,5% per quelle che dovrebbero essere finite entro il 2014. La quota di fabbisogno scende all'1,6% per le opere la cui ultimazione è prevista entro il 2015 e sale al 58% per le opere da realizzare dopo il 2015.

Tabella 2.3.19. - Opere strategiche deliberate dal CIPE al 30 Settembre 2012* - Fabbisogno residuo per anno di ultimazione lavori - Importi in Meuro

	Fabbisogno residuo	Costo	Incidenza % fabbisogno residuo sul costo
Prima del 2009	0	1.211	0,0%
2009	0	1.163	0,0%
2010	0	60	0,0%
2011	1	1.779	0,1%
2012	83	2.738	3,0%
2013	0	5.726	0,0%
2014	1.317	7.116	18,5%
2015	182	11.330	1,6%
Oltre 2015	62.227	107.982	57,6%
ND	1.323	3.416	38,7%
TOTALE	65.133	142.522	45,7%

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

* I dati non comprendono 4 procedimenti interrotti: Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma – Scheda 147; Nuova conca di accesso al porto di Cremona - Scheda 145; “Bologna Metropolitana - Linea 1 Fiera Michelin - Stazione FS - Ospedale Maggiore - Capolinea Normandia Borgo Panigale” – Scheda 101; Messa in sicurezza della Scuola europea di Varese – Scheda 187.

2.4. Lo stato di attuazione al 30 Settembre 2012: un’analisi per lotti

A partire dal 6° Rapporto il capitolo relativo alle opere deliberate comprende anche una sezione dedicata all’analisi per lotti che risponde alla logica propria della segmentazione del mercato dei contratti di lavori pubblici.

Si ricorda che l’analisi per lotti presentata in questa parte del Rapporto è stata possibile grazie alla realizzazione di un vero e proprio sistema informativo e alla collaborazione con l’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, attraverso la quale vengono raccolti e aggiornati trimestralmente i dati di dettaglio sullo stato di attuazione delle opere esaminate dal CIPE comunicati dal R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento) ai sensi dell’art. 7, commi 8 e 9, del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163).

Grazie a questo puntuale lavoro di raccolta informativa è possibile presentare l’analisi dello stato di attuazione a livello di singoli lotti aggiornata al 30 Settembre 2012. La rilevazione ha

consentito di individuare 584 lotti, tra opere, interventi, sottointerventi e ulteriori dettagli, relativi a 190 delle 194 opere approvate dal CIPE. Non sono stati considerati a fini statistici i tre programmi di edilizia scolastica, identificati con i numeri di scheda 181, 183 e 186, e le piccole e medie opere, identificate con la scheda 195, tutte opere non monitorate dall'AVCP.

I lotti utili a fini statistici per fare il punto sullo stato di attuazione dell'insieme del Programma deliberato dal CIPE sono 549 e riguardano 185 opere delle 190 monitorate dall'AVCP.

Tabella 2.4.1. *Lotti per livello di attuazione raggiunto al 30 Settembre 2012*

	Numero lotti	Incidenza % su totale generale	Incidenza % su totale A
Progettazione	165	28,3	30,1
In gara	24	4,1	4,4
Con contratto(a)	47	8,0	8,6
In corso	102	17,5	18,6
Conclusi	211	36,1	38,4
Totale A	549	94,0	100,0
Procedimento interrotto	4	0,7	
Contratto rescisso	14	2,4	
Gara non aggiudicata	-	-	
Lavori sospesi	-	-	
Non disponibile (b)	17	2,9	
Totale B	35	6,0	
TOTALE generale	584	100,0	

Fonte: elaborazione CRESME su dati AVCP.

(a): compresi anche i lotti aggiudicati per i quali non risulta ancora sottoscritto il contratto.

(b): lotti per i quali non si dispone di informazioni sullo stato di attuazione.

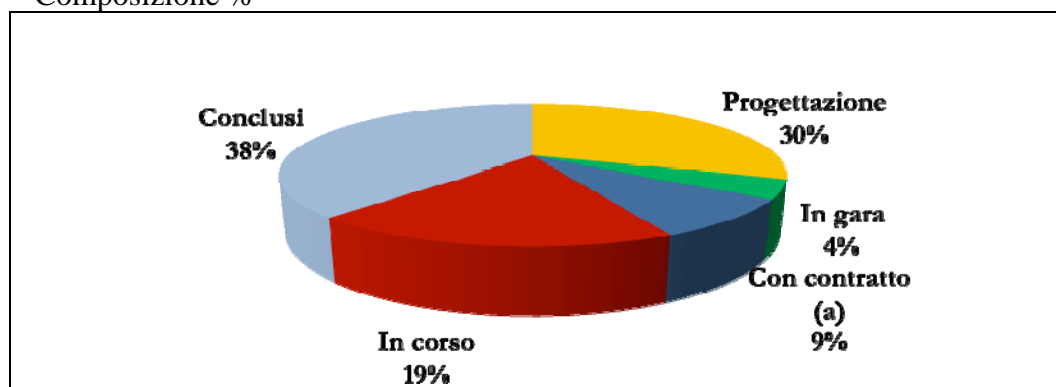
I 35 lotti non considerati nell'analisi riguardano 14 interventi per i quali, al 30 Settembre 2012, non è stato possibile disporre di informazioni sullo stato di attuazione. Nello specifico si tratta di 16 interventi dei 39 totali riuniti nell'opera denominata "Interventi urgenti finalizzati al ripristino degli edifici pubblici nella città e nella provincia de l'Aquila" (vedi scheda 124) e dell'intervento denominato "Sa-Rc Ulteriori interventi" (voce presente in tabella 1 del 9° Allegato Infrastrutture) dell'"Autostrada Salerno - Reggio Calabria" (vedi scheda 53). In altri 14 casi ci si è trovati di fronte a contratti rescissi: 4 lotti della SA-RC; 5 lotti del Quadrilatero Marche-Umbria; un lotto della SS 106 Ionica; l'ammodernamento

tecnologico-infrastrutturale dell'aeroporto Falcone-Borsellino; il completamento del riordino e l'ammodernamento degli impianti irrigui ricadenti nel comprensorio dx Ofanto e dx Rendina in agro di Lavello; i lavori di rifacimento dell'acquedotto Gela Aragona; il restauro del Collegio Romano ed infine quattro casi riguardano i procedimenti interrotti (sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma, nuova conca di accesso al porto di Cremona, "Bologna Metropolitana - Linea 1 Fiera Michelino - Stazione FS - Ospedale Maggiore - Capolinea Normandia Borgo Panigale", messa in sicurezza della Scuola europea di Varese).

L'analisi statistica dei 549 lotti considerati "validi" per l'approfondimento su alcuni aspetti specifici dell'affidamento dei lavori, sui tempi di costruzione, sul contenzioso e sull'incidenza delle sospensioni e delle varianti, fa emergere un significativo avanzamento del Programma rispetto a quanto rilevato nel 6° Rapporto.

In base ai dati comunicati dal RUP al 30 settembre 2012, dei 549 lotti esaminati 165, pari al 30%, sono in fase di progettazione (la stessa quota al 31 maggio 2011). Altri 24 sono in gara (4% contro il 7% di un anno prima) e 47 risultano con contratto (9% contro il 10% di un anno prima). I lotti che hanno raggiunto il cantiere sono 102 (19%), ma l'avanzamento più significativo riguarda i lavori conclusi: 211 lotti (38% del totale esaminato) contro i 160 al maggio 2011 (32%).

Grafico 2.4.1. Lotti per livello di attuazione raggiunto al 30 Settembre 2012 (1)
– Composizione %



Fonte: elaborazione CRESME su dati AVCP.

(1) Al netto dei lotti relativi a procedimenti interrotti, contratti rescissi e lotti per i quali non si dispone di informazioni sullo stato di attuazione.

(a) Compresi anche i lotti aggiudicati per i quali non risulta ancora sottoscritto il contratto.

2.4.1. Lotti in fase di progettazione

Rispetto al livello di attuazione raggiunto risultano in fase di progettazione 165 lotti. Rispetto al tipo di prestazione, sul totale il 59% riguarda progetti preliminari e il 34% quelli definitivi. Agli studi di fattibilità spetta una quota inferiore al 5% e ai progetti esecutivi del 2%.

Tabella 2.4.2. Lotti in fase di progettazione per tipo di prestazione

	Numero lotti	Incidenza % su totale
SdF	8	4,8%
PP	97	58,8%
PD	56	33,9%
PE	4	2,4%
TOTALE	165	100,0%

Fonte: elaborazione CRESME su dati AVCP.

Nel 30% dei casi si tratta di opere stradali contro un 24% di opere ferroviarie.

Tabella 2.4.3. Lotti in fase di progettazione per tipologia di opera

	Numero lotti	Incidenza % su totale
Rete stradale	49	29,7%
Rete ferroviaria	40	24,2%
Ferrovie metropolitane	8	4,8%
Opera aeroportuale	0	0,0%

	Numero lotti	Incidenza % su totale
Opera portuale	4	2,4%
Interporti	25	15,2%
Ponte sullo Stretto di Messina	0	0,0%
Rete idrica	10	6,1%
Comparto energetico	3	1,8%
Telecomunicazioni	0	0,0%
Edilizia scolastica	0	0,0%
Edilizia penitenziaria	0	0,0%
Altra edilizia pubblica	20	12,1%
Altre opere	6	3,6%
Sistema MO.S.E	0	0,0%
TOTALE	165	100,0%

Fonte: elaborazione CRESME su dati AVCP.

Se alle quote di ferrovie e strade si aggiungono il 5% delle metropolitane, il 2% delle opere portuali e poi il 15% degli interporti, complessivamente gli interventi infrastrutturali per il trasporto rappresentano oltre i tre quarti dei lotti in fase di progettazione (76%).

Numerosi anche i lotti di “Altra edilizia pubblica” che, nella quasi totalità dei casi (19 su 20), riguardano interventi urgenti finalizzati al ripristino degli edifici pubblici nella città e nella provincia de L'Aquila (schede 124 e 125).

2.4.3. Affidamento dei lavori

Al 30 settembre 2012 risulta abbiano superato la fase progettuale 384 lotti dell'importo complessivo¹⁶ pari a 65.742 milioni di euro.

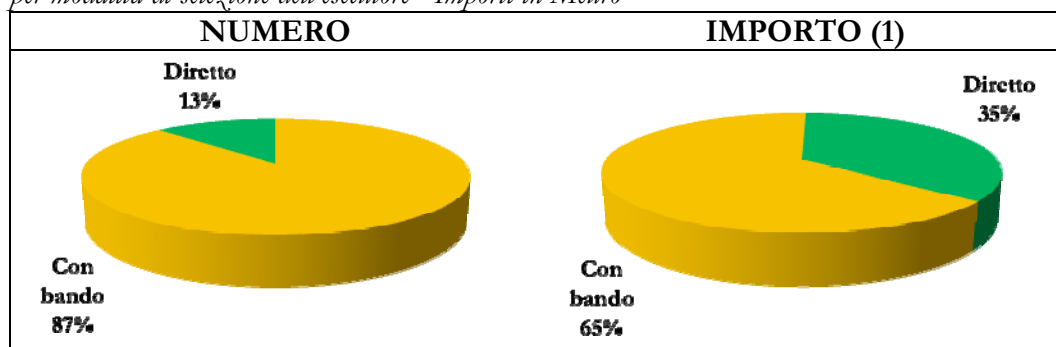
Sono 24 i lotti per i quali è in atto una procedura di gara, mentre per 47 si è già provveduto alla contrattualizzazione dell'affidamento o si è prossimi a farlo e in 102 casi i lavori sono in corso. I lotti completati sono, come si è già detto, 211, pari al 55% del totale di questo specifico universo post progettazione.

L'87% dei lavori è stato affidato mediante bando di gara, mentre per circa il 13% si è fatto ricorso all'affidamento diretto. Tali percentuali sono al netto dei 12 lotti per i quali non si dispone di informazioni sulla modalità di affidamento.

¹⁶ Importo di aggiudicazione per i lotti conclusi, in corso e con contratto; importo complessivo di gara per i lotti in gara.

Se si prendono come riferimento gli importi, si rileva, invece, che l'affidamento diretto incide per oltre un terzo.

Grafico 2.4.2. AFFIDAMENTO LAVORI: lotti in gara, con contratto, in corso e conclusi per modalità di selezione dell'esecutore - Importi in Meuro



Fonte: elaborazione CRESME su dati AVCP.

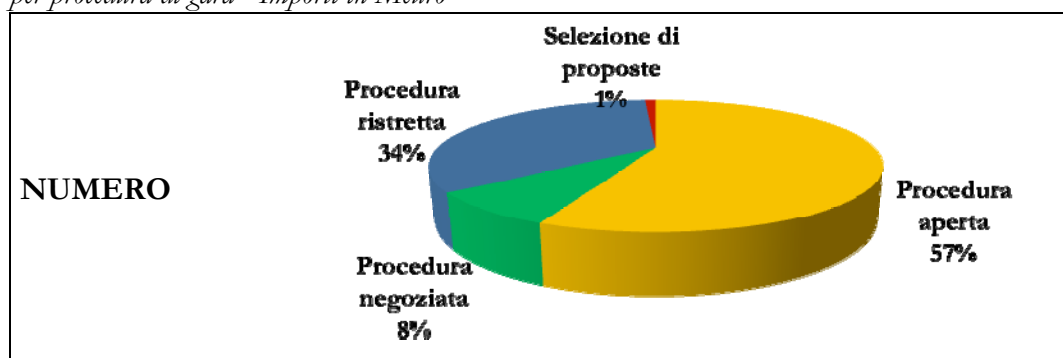
(1) Importo di aggiudicazione per i lotti conclusi, in corso e con contratto; importo complessivo di gara per i lotti in gara.

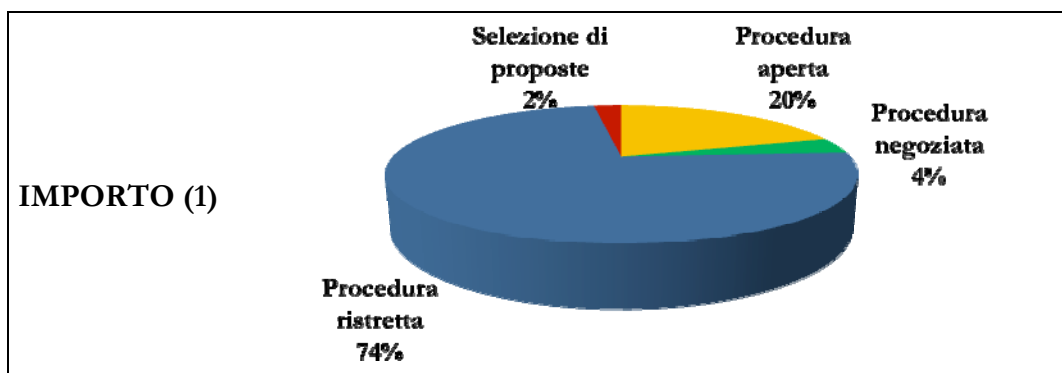
NB: Dati al netto dei lotti per i quali non si dispone dell'informazione sulla modalità di selezione dell'esecutore scelta.

La procedura aperta costituisce la formula più diffusa e riguarda il 57% dei lotti monitorati per i quali si dispone dell'informazione sulla procedura di gara scelta.

Una procedura che riguarda prevalentemente interventi di dimensione e di importo "contenuto", tanto che in valore la sua incidenza si attesta intorno al 20%.

Grafico 2.4.3. AFFIDAMENTO LAVORI: lotti in gara, con contratto, in corso e conclusi per procedura di gara - Importi in Meuro





Fonte: elaborazione CRESME su dati AVCP.

(1) Importo di aggiudicazione per i lotti conclusi, in corso e con contratto; importo complessivo di gara per i lotti in gara.

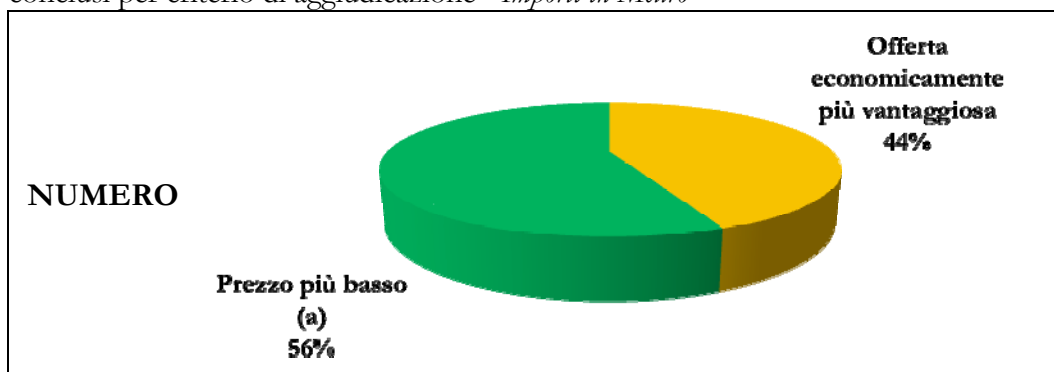
NB: Dati al netto dei lotti per i quali non si dispone dell'informazione sulla procedura di gara scelta.

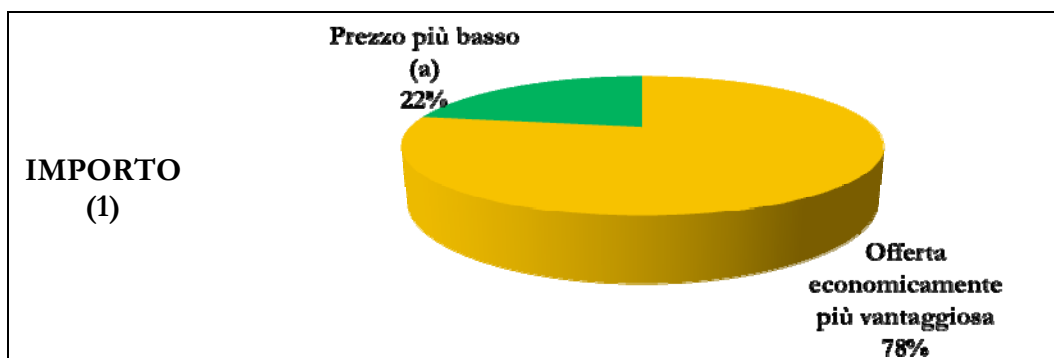
Situazione totalmente ribaltata per quanto riguarda la procedura ristretta che riguarda il 34% dei lotti, ma attiene al 74% degli importi. Marginale il ricorso alla procedura negoziata, circa l'8% dei casi, che comunque è legata soprattutto a lavori in corso o conclusi.

Passando alla segmentazione dei lotti per criterio di aggiudicazione emerge che per l'affidamento del 44% dei lotti esaminati è stato adottato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, contro un 56% del prezzo più basso. Tali percentuali sono al netto dei 31 lotti per i quali non si dispone di informazioni sul criterio di aggiudicazione.

Se si guarda agli importi l'incidenza dell'offerta più vantaggiosa è del 78% contro il 22% del prezzo più basso.

Grafico 2.4.4. AFFIDAMENTO LAVORI: lotti in gara, con contratto, in corso e conclusi per criterio di aggiudicazione - *Importi in Meuro*





Fonte: elaborazione CRESME su dati AVCP.

1) Importo di aggiudicazione per i lotti conclusi, in corso e con contratto; importo complessivo di gara per i lotti in gara.

a) Compresa le aggiudicazioni al prezzo più basso determinato mediante: massimo ribasso sull'elenco prezzi o sull'importo dei lavori (art. 118 del D.P.R. n. 207 del 2010 recante il Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici); offerta a prezzi unitari (art. 119 del medesimo Regolamento).

NB: Dati al netto dei lotti per i quali non si dispone dell'informazione sul criterio di aggiudicazione scelto

Confrontando l'impatto a seconda del livello di attuazione raggiunto è possibile rilevare come il ricorso al criterio del prezzo più basso è maggiore tra i livelli di attuazione più avanzati. Al contrario il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa prevale nettamente tra i livelli meno avanzati. Infatti, prendendo in considerazione i soli lotti per i quali si dispone dell'informazione sul criterio di aggiudicazione scelto, nel caso dei lavori conclusi il primo criterio rappresenta il 77% (151 lotti su 196 totali), mentre nelle fasi realizzative precedenti non supera il 40%. L'offerta economicamente più vantaggiosa invece rappresenta l'88% tra i lotti in gara e il 23% tra i lotti conclusi.

Tabella 2.4.4. AFFIDAMENTO LAVORI: lotti in gara, con contratto, in corso e conclusi per modalità di selezione dell'esecutore - Importi in Meuro

	In gara		Con contratto		In corso		Conclusi		Totale	
	Numero lotti	Importo (1)	Numero lotti	Importo (1)	Numero lotti	Importo (1)	Numero lotti	Importo (1)	Numero lotti	Importo (1)
	Valori assoluti									
Affidamento con bando	24	7.812	34	10.710	85	17.183	179	6.363	322	42.067
Affidamento diretto	0	0	9	13.771	14	8.995	23	309	46	23.075
Non disponibile (a)	0	0	4	305	3	85	9	209	16	600
Totale	24	7.812	47	24.786	102	26.263	211	6.881	384	65.742
	Composizione % orizzontale									
Affidamento con bando	7,5%	18,6%	10,6%	25,5%	26,4%	40,8%	55,6%	15,1%	100,0%	100,0%
Affidamento diretto	0,0%	0,0%	19,6%	59,7%	30,4%	39,0%	50,0%	1,3%	100,0%	100,0%
Non disponibile (a)	0,0%	0,0%	25,0%	50,9%	18,8%	14,2%	56,3%	34,9%	100,0%	100,0%
Totale	6,3%	11,9%	12,2%	37,7%	26,6%	39,9%	54,9%	10,5%	100,0%	100,0%
	Composizione % verticale									
Affidamento con bando	100,0%	100,0%	72,3%	43,2%	83,3%	65,4%	84,8%	92,5%	83,9%	64,0%
Affidamento diretto	0,0%	0,0%	19,1%	55,6%	13,7%	34,2%	10,9%	4,5%	12,0%	35,1%
Non disponibile (a)	0,0%	0,0%	8,5%	1,2%	2,9%	0,3%	4,3%	3,0%	4,2%	0,9%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazione CRESME su dati AVCP.

(1) Importo di aggiudicazione per i lotti conclusi, in corso e con contratto; importo complessivo di gara per i lotti in gara.

(a) Compresi i lotti per i quali non si dispone di informazioni sulla modalità di affidamento scelta.

Tabella 2.4.5. AFFIDAMENTO LAVORI: lotti in gara, con contratto, in corso e conclusi per procedura di gara - Importi in Meuro

	In gara		Con contratto		In corso		Conclusi		Totale	
	Numero lotti	Importo (1)	Numero lotti	Importo (1)	Numero lotti	Importo (1)	Numero lotti	Importo (1)	Numero lotti	Importo (1)
	Valori assoluti									
Procedura aperta	11	702	14	748	32	4.229	116	2.248	173	7.928
Procedura negoziata	0	0	1	11	11	185	13	1.236	25	1.432
Procedura ristretta	10	6.176	19	9.951	39	10.445	37	2.162	105	28.733
Selezione di proposte	3	934	0	0	0	0	0	0	3	934
Non disponibile (a)	0	0	13	14.076	20	11.404	45	1.235	78	26.715
Totale	24	7.812	47	24.786	102	26.263	211	6.881	384	65.742
	Composizione % orizzontale									
Procedura aperta	6,4%	8,9%	8,1%	9,4%	18,5%	53,3%	67,1%	28,4%	100,0%	100,0%
Procedura negoziata	0,0%	0,0%	4,0%	0,7%	44,0%	12,9%	52,0%	86,3%	100,0%	100,0%
Procedura ristretta	9,5%	21,5%	18,1%	34,6%	37,1%	36,4%	35,2%	7,5%	100,0%	100,0%
Selezione di proposte	100,0%	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%	100,0%
Non disponibile (a)	0,0%	0,0%	16,7%	52,7%	25,6%	42,7%	57,7%	4,6%	100,0%	100,0%
Totale	6,3%	11,9%	12,2%	37,7%	26,6%	39,9%	54,9%	10,5%	100,0%	100,0%
	Composizione % verticale									
Procedura aperta	45,8%	9,0%	29,8%	3,0%	31,4%	16,1%	55,0%	32,7%	45,1%	12,1%
Procedura negoziata	0,0%	0,0%	2,1%	0,0%	10,8%	0,7%	6,2%	18,0%	6,5%	2,2%
Procedura ristretta	41,7%	79,1%	40,4%	40,1%	38,2%	39,8%	17,5%	31,4%	27,3%	43,7%
Selezione di proposte	12,5%	12,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,8%	1,4%
Non disponibile (a)	0,0%	0,0%	27,7%	56,8%	19,6%	43,4%	21,3%	18,0%	20,3%	40,6%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazione CRESME su dati AVCP.

(1) Importo di aggiudicazione per i lotti conclusi, in corso e con contratto; importo complessivo di gara per i lotti in gara.

(a) Compresi i lotti affidati con la modalità dell'affidamento diretto (46 lotti dell'importo complessivo di oltre 23 miliardi) e i lotti per i quali non si dispone di informazioni sulla procedura di gara scelta (32 lotti dell'importo complessivo di circa 3,6 miliardi).

Tabella 2.4.6. AFFIDAMENTO LAVORI: lotti in gara, con contratto, in corso e conclusi per criterio di aggiudicazione - Importi in Meuro

xxxx	In gara		Con contratto		In corso		Conclusi		Totale	
	Numero lotti	Importo (1)	Numero lotti	Importo (1)	Numero lotti	Importo (1)	Numero lotti	Importo (1)	Numero lotti	Importo (1)
	Valori assoluti									
Offerta economicamente più vantaggiosa	21	7.453	32	11.577	56	15.315	45	2.642	154	36.987
Prezzo più basso (a)	3	360	6	3.680	38	2.826	151	3.828	198	10.693
Non disponibile	0	0	9	9.529	8	8.122	15	411	32	18.062
Totale	24	7.812	47	24.786	102	26.263	211	6.881	384	65.742
	Composizione % orizzontale									
Offerta economicamente più vantaggiosa	13,6%	20,1%	20,8%	31,3%	36,4%	41,4%	29,2%	7,1%	100,0%	100,0%
Prezzo più basso (a)	1,5%	3,4%	3,0%	34,4%	19,2%	26,4%	76,3%	35,8%	100,0%	100,0%
Non disponibile	0,0%	0,0%	28,1%	52,8%	25,0%	45,0%	46,9%	2,3%	100,0%	100,0%
Totale	6,3%	11,9%	12,2%	37,7%	26,6%	39,9%	54,9%	10,5%	100,0%	100,0%
	Composizione % verticale									
Offerta economicamente più vantaggiosa	87,5%	95,4%	68,1%	46,7%	54,9%	58,3%	21,3%	38,4%	40,1%	56,3%
Prezzo più basso (a)	12,5%	4,6%	12,8%	14,8%	37,3%	10,8%	71,6%	55,6%	51,6%	16,3%
Non disponibile	0,0%	0,0%	19,1%	38,4%	7,8%	30,9%	7,1%	6,0%	8,3%	27,5%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazione CRESME su dati AVCP.

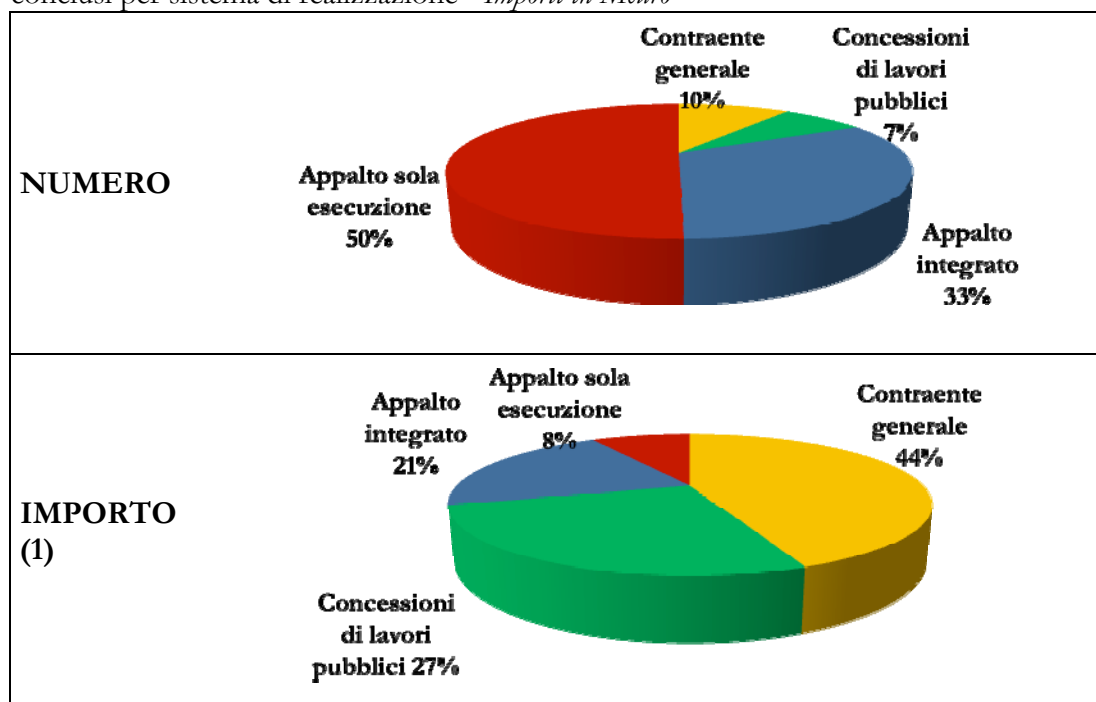
(1) Importo di aggiudicazione per i lotti conclusi, in corso e con contratto; importo complessivo di gara per i lotti in gara.

(a) Compresa le aggiudicazioni al prezzo più basso determinato mediante: massimo ribasso sull'elenco prezzi o sull'importo dei lavori (art. 118 del D.P.R. n. 207 del 2010 recante il Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici); offerta a prezzi unitari (art. 119 del medesimo Regolamento).

Per l'affidamento del 50% dei lotti monitorati si è fatto ricorso al sistema dell'appalto di sola esecuzione, ma ha riguardato meno dell'8% degli importi. Questo sistema riguarda in larga misura lavori di importo contenuto oggi conclusi: 155 lotti su 191 totali (l'81%) e 3,7 miliardi su 5,6 totali (65%). Si tratta di percentuali decisamente superiori a quelle relative alle fasi precedenti dove l'appalto di sola esecuzione incide per meno del 35% per numero e dell'8% per importo.

Il sistema dell'appalto integrato rappresenta il sistema di realizzazione scelto in un terzo dei lotti esaminati, per il 21% degli importi, e risulta il sistema più rappresentato tra i lotti in corso, con percentuali del 47% per numero e del 31% per importo, e tra quelli con contratto (45% per numero ma meno del 15% per importo).

Grafico 2.4.5. AFFIDAMENTO LAVORI: lotti in gara, con contratto, in corso e conclusi per sistema di realizzazione - Importi in Meuro



Fonte: elaborazione CRESME su dati AVCP.

(1) Importo di aggiudicazione per i lotti conclusi, in corso e con contratto; importo complessivo di gara per i lotti in gara.

NB: Dati al netto dei lotti per i quali non si dispone dell'informazione sul sistema di realizzazione scelto.

Il monitoraggio al 30 Settembre 2012 conferma la rilevanza del sistema del contraente generale tra i lavori in corso o contrattualizzati

in attesa di avvio dei lavori. Complessivamente lo strumento del contraente generale è stato scelto per l'affidamento di 38 lotti (il 10% dei lotti monitorati) dell'importo complessivo di 28 miliardi 898 milioni (il 44%). Tra i lotti ultimati il sistema del contraente generale incide per meno del 3%, anche se va rilevato come la sua incidenza sul piano degli importi sia più alta (22%). Tra i lotti in corso rappresenta il 19% per numero e il 33% per importo, ma l'incidenza maggiore si riscontra tra i lotti contrattualizzati ma non ancora cantierati (30% il numero, 76% l'importo). In questo caso sono determinanti alcuni lotti delle tratte AV tra Milano, Verona e Padova e tra Milano e Genova, della linea C della metropolitana di Roma e del collegamento stradale Quadrilatero Marche-Umbria.

Ancora limitato il ricorso alle concessioni di lavori pubblici che, tra concessioni di costruzione e gestione ad iniziativa privata (finanza di progetto a gara unica e a doppia gara ex art. 153 del D.Lgs. 163/2006) e pubblica (ex art. 143), rappresentano quote del 7%, per numero e del 27% per importo. Va detto però che il ricorso a tale sistema è un fenomeno più recente e sembra destinato ad aumentare nei prossimi anni spinto dalle nuove misure per l'attrazione dei capitali privati.

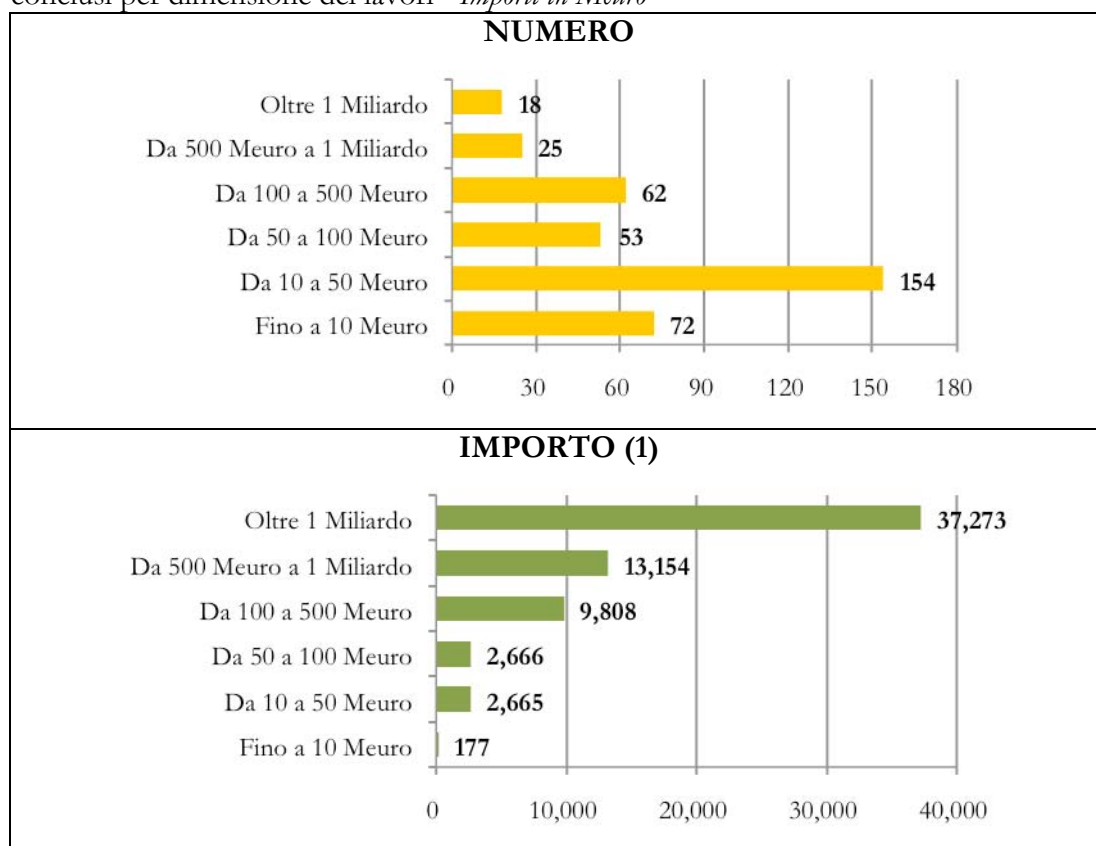
In particolare le concessioni riguardano il 42% dei lotti in gara (compresa la prima fase del PF a doppia gara), per l'83% degli importi, e il 17% di quelli con contratto (10% del valore). Si attestano a quota 10% tra i lavori in corso (33% come importi) e risultano del tutto assenti tra i lavori conclusi.

La fascia dimensionale più consistente dei 384 lotti considerati riguarda importi tra 10 e i 50 milioni (40%). Seguono quelli che rientrano nella fascia minima al di sotto dei 10 milioni (19%). Si tratta di 226 lotti che rappresentano meno del 5% del valore complessivo. Se, però, si considerano solo i lotti completati la percentuale cresce al 31% (ben l'82% come numero). Tra i lotti in corso i lavori di importo inferiore a 50 milioni rappresentano il 35% corrispondenti a meno del 2% degli importi. Tra i lotti contrattualizzati e in gara le opere minori sotto i 50 milioni rappresentano meno del 30% dei lotti e appena l'1% degli importi.

I lotti di medio grande dimensione, ossia quelli di importo compreso tra 50 e 500 milioni, incidono per il 30% dei lotti esaminati e per il 19% degli importi. Questa tipologia di lavori rappresenta il 58% dei lotti in gara (circa un quarto gli importi) e il 47% tra i contrattualizzati (12% gli importi). La percentuale scende al 44% tra i lavori in corso e al 16% tra i completati.

I lotti più grandi, di importo superiore a 500 milioni, sono 43 e rappresentano l'11% dei lotti esaminati, ma ben il 77% del loro valore complessivo (50.427 milioni su 65.742 totali).

Grafico 2.4.6. AFFIDAMENTO LAVORI: lotti in gara, con contratto, in corso e conclusi per dimensione dei lavori - *Importi in Meuro*



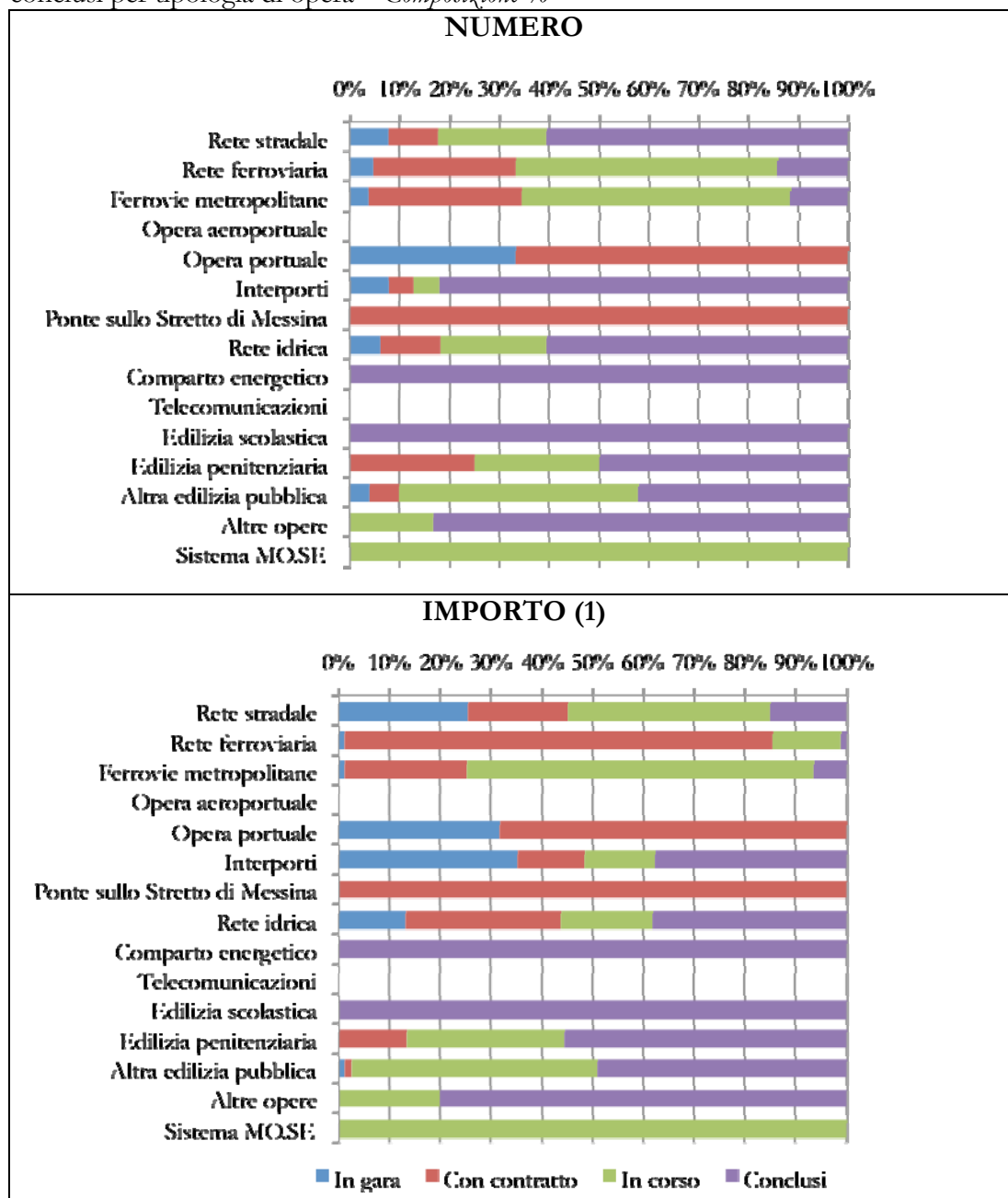
Fonte: elaborazione CRESME su dati AVCP.

(1) Importo di aggiudicazione per i lotti conclusi, in corso e con contratto; importo complessivo di gara per i lotti in gara.

Il 47% dei 384 lotti in esame riguarda opere stradali, a cui corrisponde un importo del 43% (28.289 milioni su 65.742 totali). Quanto al numero, le altre due tipologie di opere di un certo peso sono “altra edilizia pubblica” e interporti, con quote rispettivamente

del 13% e 10%. Riguardo all'importo si distinguono le opere ferroviarie (22%), le metropolitane (15%), il Mo.S.E. e il Ponte sullo Stretto che insieme rappresentano circa il 14% degli importi complessivi dei lotti esaminati.

Grafico 2.4.7. AFFIDAMENTO LAVORI: lotti in gara, con contratto, in corso e conclusi per tipologia di opera – *Composizione %*



Fonte: elaborazione CRESME su dati AVCP.

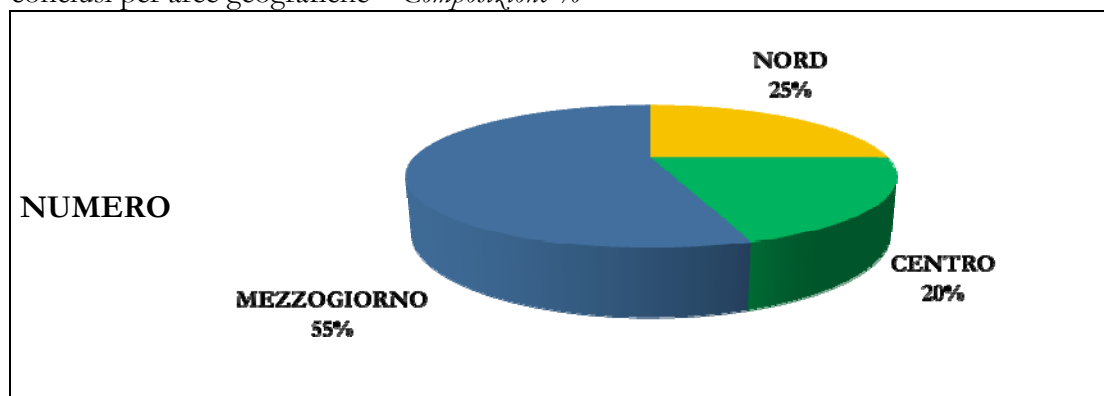
(1) Importo di aggiudicazione per i lotti conclusi, in corso e con contratto; importo complessivo di gara per i lotti in gara.

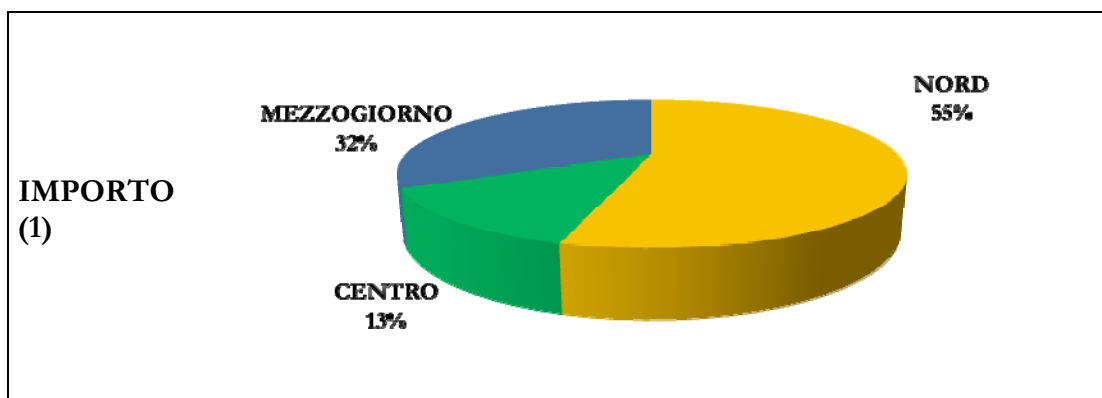
Fatto 100 il totale dei lotti stradali il 61% (109 su 180 totali) risulta completato. Un risultato migliore si registra per gli interventi del comparto energetico e dell'edilizia scolastica, ovvero la nuova sede della "Scuola per l'Europa" di Parma, uniche tipologie con il 100% dei lotti conclusi; per le "altre opere" 5 lotti conclusi su 6 totali (83%) e, tra gli interporti, 32 lotti conclusi su 39 totali (82%).

Dei 33 lotti relativi alle reti idriche il 61% è stato completato e un altro 21% è in corso.

Il 55% dei lotti monitorati, ovvero 200 lotti su 384 totali, riguarda lavori da realizzare nelle otto regioni del Mezzogiorno. Alle otto regioni del Nord spetta invece quasi il 55% degli importi, 35 miliardi 383 milioni su un valore complessivo nazionale di 64 miliardi 970 milioni. Tale valore nazionale è al netto dei 772 milioni di euro "non ripartibili a livello di macro area (Programma Grandi Stazioni; Piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici Art. 3 comma 91 Legge 350/2003 Finanziaria 2004; Piano straordinario stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico; Piano per l'edilizia penitenziaria).

Grafico 2.4.8. AFFIDAMENTO LAVORI: lotti in gara, con contratto, in corso e conclusi per aree geografiche – *Composizione %*





Fonte: elaborazione CRESME su dati AVCP.

(1) Importo di aggiudicazione per i lotti conclusi, in corso e con contratto; importo complessivo di gara per i lotti in gara.

Dei 384 lotti monitorati il numero maggiore è attribuito alla Sicilia con 64 lotti (17%). Di questi 53 risultano completati, ossia i 49 lotti di completamento dell'Autostrada Palermo-Messina, il nuovo tronco autostradale Catania-Siracusa, l'area di sosta del polo logistico di Catania e i lavori di rifacimento degli acquedotti Favara di Burgio e Gela Aragona.

Il Veneto con 14 miliardi 872 milioni è la regione dove si concentra la quota più elevata della spesa prevista, seguita dalla Lombardia con 13 miliardi 554 milioni e dalla Sicilia con oltre 7,4 miliardi.

Al 30 settembre 2012, risulta che circa il 50% dell'importo complessivo dei 384 lotti esaminati riguarda lavori in corso o ultimati (circa 33,1 miliardi su 65,7 totali). Tale percentuale è pari o superiore in 9 regioni, con quote comprese tra il 50% della Campania e il 100% del Trentino Alto Adige.

Tabella 2.4.7. AFFIDAMENTO LAVORI: lotti in gara, con contratto, in corso e conclusi per sistema di realizzazione - Importi in Meuro

	In gara		Con contratto		In corso		Conclusi		Totale	
	N. lotti	Importo (1)	N. lotti	Importo (1)	N. lotti	Importo (1)	N. lotti	Importo (1)	N. lotti	Importo (1)
Finanza di progetto (ex art. 153 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) - Procedimento a gara unica	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Finanza di progetto (ex art. 153 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) - Procedimento a doppia gara - Fase I	3	934	-	-	-	-	-	-	3	934
Finanza di progetto (ex art. 153 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) - Procedimento a doppia gara - Fase II	2	2.268	2	968	5	4.500	-	-	9	7.736
Concessione ex art. 143 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.	5	3.263	6	1.535	5	4.042	-	-	16	8.840
Concessione di servizi (ex art. 30 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Contraente generale	-	-	14	18.834	19	8.568	5	1.495	38	28.898
Appalto integrato	6	739	21	3.242	48	8.000	48	1.693	123	13.673
Appalto sola esecuzione	8	608	4	206	24	1.134	155	3.681	191	5.628
Non disponibile	-	-	-	-	1	19,379	3	12	4	32
Totale	24	7.812	47	24.786	102	26.263	211	6.881	384	65.742
Composizione % orizzontale										
Finanza di progetto (ex art. 153 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) - Procedimento a gara unica	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Finanza di progetto (ex art. 153 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) - Procedimento a doppia gara - Fase I	100,0%	100,0%	-	-	-	-	-	-	100,0%	100,0%
Finanza di progetto (ex art. 153 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) - Procedimento a doppia gara - Fase II	22,2%	29,3%	22,2%	12,5%	55,6%	58,2%	-	-	100,0%	100,0%
Concessione ex art. 143 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.	-	-	36,8%	65,2%	50,0%	29,7%	13,2%	5,2%	100,0%	100,0%
Concessione di servizi (ex art. 30 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Contraente generale	-	-	36,8%	65,2%	50,0%	29,7%	13,2%	5,2%	100,0%	100,0%
Appalto integrato	4,9%	5,4%	17,1%	23,7%	39,0%	58,5%	39,0%	12,4%	100,0%	100,0%
Appalto sola esecuzione	4,2%	10,8%	2,1%	3,7%	12,6%	20,1%	81,2%	65,4%	100,0%	100,0%
Non disponibile	-	-	-	-	25,0%	60,9%	75,0%	39,1%	100,0%	100,0%
Totale	6,3%	11,9%	12,2%	37,7%	26,6%	39,9%	54,9%	10,5%	100,0%	100,0%
Composizione % verticale										
Finanza di progetto (ex art. 153 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) - Procedimento a gara unica	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Finanza di progetto (ex art. 153 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) - Procedimento a doppia gara - Fase I	12,5%	12,0%	-	-	-	-	-	-	0,8%	1,4%
Finanza di progetto (ex art. 153 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) - Procedimento a doppia gara - Fase II	8,3%	29,0%	4,3%	3,9%	4,9%	17,1%	-	-	2,3%	11,8%
Concessione ex art. 143 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.	20,8%	41,8%	12,8%	6,2%	4,9%	15,4%	-	-	4,2%	13,4%
Concessione di servizi (ex art. 30 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Contraente generale	-	-	29,8%	76,0%	18,6%	32,6%	2,4%	21,7%	9,9%	44,0%
Appalto integrato	25,0%	9,5%	44,7%	13,1%	47,1%	30,5%	22,7%	24,6%	32,0%	20,8%
Appalto sola esecuzione	33,3%	7,8%	8,5%	0,8%	23,5%	4,3%	73,5%	53,5%	49,7%	8,6%
Non disponibile	-	-	-	-	1,0%	0,1%	1,4%	0,2%	1,0%	0,0%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazione CRESME su dati AV/CP. (1) Importo di aggiudicazione per i lotti conclusi, in corso e con contratto; importo complessivo di gara per i lotti in gara.

Tabella 2.4.8. AFFIDAMENTO LAVORI: *lotti in gara, con contratto, in corso e conclusi per dimensione dei lavori - Importi in Meuro*

	In gara		Con contratto		In corso		Conclusi		Totale	
	N° lotti	Importo (1)	N° lotti	Importo (1)	N° lotti	Importo (1)	N° lotti	Importo (1)	N° lotti	Importo (1)
	Valori assoluti									
Fino a 10 Meuro	2	9	2	6	9	32	59	131	72	177
Da 10 a 50 Meuro	3	45	11	173	27	418	113	2.028	154	2.665
Da 50 a 100 Meuro	4	230	4	187	20	1.029	25	1.220	53	2.666
Da 100 a 500 Meuro	10	1.674	18	2.731	25	4.327	9	1.076	62	9.808
Da 500 Meuro a 1 Miliardo	3	1.225	5	2.825	13	7.209	4	1.895	25	13.154
Oltre 1 Miliardo	2	4.631	7	18.864	8	13.248	1	530	18	37.273
Totale	24	7.812	47	24.786	102	26.263	211	6.881	384	65.742
	Composizione % orizzontale									
Fino a 10 Meuro	2,8%	4,9%	2,8%	3,1%	12,5%	18,0%	81,9%	74,0%	100,0%	100,0%
Da 10 a 50 Meuro	1,9%	1,7%	7,1%	6,5%	17,5%	15,7%	73,4%	76,1%	100,0%	100,0%
Da 50 a 100 Meuro	7,5%	8,6%	7,5%	7,0%	37,7%	38,6%	47,2%	45,8%	100,0%	100,0%
Da 100 a 500 Meuro	16,1%	17,1%	29,0%	27,8%	40,3%	44,1%	14,5%	11,0%	100,0%	100,0%
Da 500 Meuro a 1 Miliardo	12,0%	9,3%	20,0%	21,5%	52,0%	54,8%	16,0%	14,4%	100,0%	100,0%
Oltre 1 Miliardo	11,1%	12,4%	38,9%	50,6%	44,4%	35,5%	5,6%	1,4%	100,0%	100,0%
Totale	6,3%	11,9%	12,2%	37,7%	26,6%	39,9%	54,9%	10,5%	100,0%	100,0%
	Composizione % verticale									
Fino a 10 Meuro	8,3%	0,1%	4,3%	0,0%	8,8%	0,1%	28,0%	1,9%	18,8%	0,3%
Da 10 a 50 Meuro	12,5%	0,6%	23,4%	0,7%	26,5%	1,6%	53,6%	29,5%	40,1%	4,1%
Da 50 a 100 Meuro	16,7%	2,9%	8,5%	0,8%	19,6%	3,9%	11,8%	17,7%	13,8%	4,1%
Da 100 a 500 Meuro	41,7%	21,4%	38,3%	11,0%	24,5%	16,5%	4,3%	15,6%	16,1%	14,9%
Da 500 Meuro a 1 Miliardo	12,5%	15,7%	10,6%	11,4%	12,7%	27,4%	1,9%	27,5%	6,5%	20,0%
Oltre 1 Miliardo	8,3%	59,3%	14,9%	76,1%	7,8%	50,4%	0,5%	7,7%	4,7%	56,7%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazione CRESME su dati AVCP.

(1) Importo di aggiudicazione per i lotti conclusi, in corso e con contratto; importo complessivo di gara per i lotti in gara.

Tabella 2.4.9.a. AFFIDAMENTO LAVORI: lotti in gara, con contratto, in corso e conclusi per tipologia di opera - Importi in Meuro

	In gara		Con contratto		In corso		Conclusi		Totale	
	N° lotti	Importo (1)	N° lotti	Importo (1)	N° lotti	Importo (1)	N° lotti	Importo (1)	N° lotti	Importo (1)
Rete stradale	14	7.193	18	5.621	39	11.239	109	4.235	180	28.289
Rete ferroviaria	1	152	6	12.249	11	1.961	3	146	21	14.508
Ferrovie metropolitane	1	108	8	2.397	14	6.769	3	639	26	9.914
Opera aeroportuale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Opera portuale	1	132	2	284	-	-	-	-	3	417
Interporti	3	97	2	36	2	38	32	104	39	276
Ponte sullo Stretto di Messina	-	-	1	3.880	-	-	-	-	1	3.880
Rete idrica	2	115	4	264	7	156	20	331	33	866
Comparto energetico	-	-	-	-	-	-	11	697	11	697
Telecomunicazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Edilizia scolastica	-	-	-	-	-	-	1	23	1	23
Edilizia penitenziaria	-	-	3	42	3	97	6	173	12	312
Altra edilizia pubblica	2	13	3	13	24	504	21	510	50	1.040
Altre opere	-	-	-	-	1	6	5	22	6	28
Sistema MO.SE	-	-	-	-	1	5.493	-	-	1	5.493
Totale	24	7.812	47	24.786	102	26.263	211	6.881	384	65.742

Fonte: elaborazione CRESME su dati AVCP.

(1) Importo di aggiudicazione per i lotti conclusi, in corso e con contratto; importo complessivo di gara per i lotti in gara.

Tabella 2.4.9.b. AFFIDAMENTO LAVORI: lotti in gara, con contratto, in corso e conclusi per tipologia di opera – Composizione %

	In gara		Con contratto		In corso		Conclusi		Totale	
	N° lotti	Importo (1)	N° lotti	Importo (1)	N° lotti	Importo (1)	N° lotti	Importo (1)	N° lotti	Importo (1)
	Composizione % orizzontale									
Rete stradale	7,8%	25,4%	10,0%	19,9%	21,7%	39,7%	60,6%	15,0%	100,0%	100,0%
Rete ferroviaria	4,8%	1,0%	28,6%	84,4%	52,4%	13,5%	14,3%	1,0%	100,0%	100,0%
Ferrovie metropolitane	3,8%	1,1%	30,8%	24,2%	53,8%	68,3%	11,5%	6,4%	100,0%	100,0%
Opera aeroportuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Opera portuale	33,3%	31,8%	66,7%	68,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%	100,0%
Interporti	7,7%	35,3%	5,1%	13,0%	5,1%	13,9%	82,1%	37,7%	100,0%	100,0%
Ponte sullo Stretto di Messina	0,0%	0,0%	100,0%	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%	100,0%
Rete idrica	6,1%	13,3%	12,1%	30,4%	21,2%	18,0%	60,6%	38,2%	100,0%	100,0%
Comparto energetico	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Telecomunicazioni	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Edilizia scolastica	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Edilizia penitenziaria	0,0%	0,0%	25,0%	13,5%	25,0%	31,0%	50,0%	55,6%	100,0%	100,0%
Altra edilizia pubblica	4,0%	1,3%	6,0%	1,2%	48,0%	48,5%	42,0%	49,0%	100,0%	100,0%
Altre opere	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	16,7%	19,9%	83,3%	80,1%	100,0%	100,0%
Sistema MO.SE	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%	100,0%	0,0%	0,0%	100,0%	100,0%
Totale	6,3%	11,9%	12,2%	37,7%	26,6%	39,9%	54,9%	10,5%	100,0%	100,0%
	Composizione % verticale									
Rete stradale	58,3%	92,1%	38,3%	22,7%	38,2%	42,8%	51,7%	61,5%	46,9%	43,0%
Rete ferroviaria	4,2%	1,9%	12,8%	49,4%	10,8%	7,5%	1,4%	2,1%	5,5%	22,1%
Ferrovie metropolitane	4,2%	1,4%	17,0%	9,7%	13,7%	25,8%	1,4%	9,3%	6,8%	15,1%
Opera aeroportuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Opera portuale	4,2%	1,7%	4,3%	1,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,8%	0,6%
Interporti	12,5%	1,2%	4,3%	0,1%	2,0%	0,1%	15,2%	1,5%	10,2%	0,4%
Ponte sullo Stretto di Messina	0,0%	0,0%	2,1%	15,7%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,3%	5,9%
Rete idrica	8,3%	1,5%	8,5%	1,1%	6,9%	0,6%	9,5%	4,8%	8,6%	1,3%
Comparto energetico	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	5,2%	10,1%	2,9%	1,1%
Telecomunicazioni	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Edilizia scolastica	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,5%	0,3%	0,3%	0,0%
Edilizia penitenziaria	0,0%	0,0%	6,4%	0,2%	2,9%	0,4%	2,8%	2,5%	3,1%	0,5%
Altra edilizia pubblica	8,3%	0,2%	6,4%	0,1%	23,5%	1,9%	10,0%	7,4%	13,0%	1,6%
Altre opere	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,0%	0,0%	2,4%	0,3%	1,6%	0,0%
Sistema MO.SE	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,0%	20,9%	0,0%	0,0%	0,3%	8,4%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazione CRESME su dati AVCP.

(1) Importo di aggiudicazione per i lotti conclusi, in corso e con contratto; importo complessivo di gara per i lotti in gara.

Tabella 2.4.10. AFFIDAMENTO LAVORI: *lotti in gara, con contratto, in corso e conclusi per ambito territoriale* - Importi in Meuro

	In gara		Con contratto		In corso		Conclusi		Totale	
	N° lotti	Importo (1)	N° lotti	Importo (1)	N° lotti	Importo (1)	N° lotti	Importo (1)	N° lotti	Importo (1)
	Valori assoluti									
Piemonte	2	207	1	115	3	251	20	57	26	630
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lombardia	3	496	5	5.294	13	6.662	13	1.103	34	13.554
Liguria	0	0	1	3.492	5	974	0	0	6	4.466
Trentino Alto Adige	0	0	0	0	5	203	1	79	6	282
Veneto	2	2.103	1	5.130	3	7.109	1	530	7	14.872
Friuli Venezia Giulia	1	132	2	409	3	343	0	0	6	884
Emilia Romagna	3	639	1	1	1	31	1	23	6	695
Toscana	1	88	1	161	1	101	11	335	14	685
Umbria	1	145	5	265	6	1.518	2	41	14	1.968
Marche	1	366	0	0	0	0	0	0	1	366
Lazio	1	2.729	5	1.101	13	1.337	24	513	43	5.679
Abruzzo	1	10	1	7	6	30	10	54	18	101
Molise	0	0	1	54	1	56	1	18	3	128
Campania	1	589	7	1.920	7	2.481	9	72	24	5.061
Puglia	0	0	5	511	1	37	6	110	12	658
Basilicata	1	59	1	64	1	11	10	74	13	208
Calabria	1	90	2	920	5	558	3	33	11	1.601
Sicilia	3	97	3	4.872	5	1.099	53	1.334	64	7.402
Sardegna	1	57	0	0	3	55	5	660	9	771
Non ripartibili a livello regionale	1	6	5	469	20	3.409	41	1.846	67	5.730
TOTALE	24	7.812	47	24.786	102	26.263	211	6.881	384	65.742
CENTRO NORD	15	6.905	22	15.968	53	18.528	73	2.681	163	44.082
MEZZOGIORNO	9	907	22	8.775	40	7.339	129	3.866	200	20.888
Non ripartibili a livello di macro area	0	0	3	42	9	396	9	334	21	772

Fonte: elaborazione CRESME su dati AVCP.

(1) Importo di aggiudicazione per i lotti conclusi, in corso e con contratto; importo complessivo di gara per i lotti in gara.

2.4.4. I ribassi di gara

Al 30 settembre 2012 risultano 360 i lotti che hanno superato la fase di gara e dispongono di un contratto. Complessivamente si tratta di lavori per 57 miliardi e 930 milioni. Circa il 46% è rappresentato da lotti per la realizzazione di strade e autostrade per i quali è prevista una spesa di 21 miliardi 95 milioni, il 36% dei quasi 58 miliardi di valore complessivo di questo specifico universo di lavori. Dei 288 lotti per i quali è stata fornita la percentuale di ribasso d'asta, 147 fanno riferimento a questa specifica tipologia di opere e mediamente sono stati aggiudicati con un ribasso di 25,2 punti percentuali. E' il valore più elevato tra tutte le tipologie di opere monitorate se si escludono le altre opere per le quali si riscontra un ribasso medio del 29,9%. I 28 lotti della rete idrica sono stati assegnati con un ribasso medio del 23,3% e i 26 lotti relativi agli interporti, con un ribasso medio del 20,4%. Mediamente le aggiudicazioni sono avvenute con un ribasso del 22%.

Tabella 2.4.11. AFFIDAMENTO LAVORI: lotti con contratto, in corso e conclusi per tipologia di opere e % di ribasso offerto

	N° totale lotti	Importo (1) (Meuro)	N° lotti con ribasso segnalato	% di ribasso
Rete stradale	166	21.095	147	25,2
Rete ferroviaria	20	14.355	9	20,6
Ferrovie metropolitane	25	9.806	9	12,9
Opera aeroportuale	-	-	-	-
Opera portuale	2	284	1	17,13
Interporti	36	178	26	20,4
Ponte sullo Stretto di Messina	1	3.880	1	12,0
Rete idrica	31	751	28	23,3
Comparto energetico	11	697	5	15,7
Telecomunicazioni	-	-	-	-
Edilizia scolastica	1	23	1	0,7
Edilizia penitenziaria	12	312	10	15,2
Altra edilizia pubblica	48	1.027	45	15,9
Altre opere	6	28	6	29,9
Sistema MO.SE	1	5.493	-	-
Totale	360	57.930	288	22,0

Fonte: elaborazione CRESME su dati AVCP.

(1) Importo di aggiudicazione.

Rispetto alla dimensione dei lavori il ribasso più alto si riscontra nella fascia con il numero di lotti maggiore, quella tra i 10 e i 50 milioni, con un ribasso medio, relativo ai 128 lotti con ribasso segnalato, di 25,9 punti percentuali. Seguono i lavori di importo compreso tra 100 e 500 milioni, con un ribasso del 21%, mentre i minori ribassi si riscontrano tra le opere di oltre 500 milioni: 16,1% il ribasso medio per i lavori di importo compreso tra 500 milioni e 1 miliardo; 16,3% per quelli oltre un miliardo.

Tabella 2.4.12. AFFIDAMENTO LAVORI: *lotti con contratto, in corso e conclusi per dimensione dei lavori e % di ribasso offerto*

	N° totale lotti	Importo (1) (Meuro)	N° lotti con ribasso segnalato	% di ribasso
Fino a 10 Meuro	70	168	63	18,1
Da 10 a 50 Meuro	151	2.620	128	25,9
Da 50 a 100 Meuro	49	2.436	41	19,8
Da 100 a 500 Meuro	52	8.134	35	21,0
Da 500 Meuro a 1 Miliardo	22	11.929	14	16,1
Oltre 1 Miliardo	16	32.642	7	16,3
Totale	360	57.930	288	22,0

Fonte: elaborazione CRESME su dati AVCP.

(1) Importo di aggiudicazione.

2.4.5. I tempi di realizzazione

Per i 292 lotti (su 313 in corso o completati) per i quali sono state acquisite le informazioni necessarie a valutarne la durata media dei tempi di realizzazione, si rileva una durata media di 3,5 anni.

I cinque lotti di maggiore importo per i quali sono state fornite le informazioni sui tempi di realizzazione, ossia il Mo.S.E., la linea metropolitana M4 di Milano, la Pedemontana Veneta, il completamento della linea 1 della metropolitana di Napoli, tratta Dante-Garibaldi-Centro direzionale, e il collegamento diretto Brescia-Bergamo-Milano (cd. Brebemi), per entrare in esercizio hanno bisogno mediamente di almeno 8,3 anni. Tale valore è la media di valori che vanno da un massimo di 14 anni, quale durata prevista per i lavori di realizzazione del completamento della linea 1

della metropolitana di Napoli, tratta Dante-Garibaldi-Centro direzionale, ad un minimo di meno di 4 anni previsti per la realizzazione della Brebemi, passando per i circa 5 anni della Pedemontana Veneta, i 6 anni della linea M4 di Milano e i circa 12 anni per il Mo.S.E.

Per i lavori tra 500 milioni e un miliardo si registra una durata media di poco meno di 6 anni. Sotto questo valore ma sopra i 100 milioni la durata si riduce di circa un anno e mezzo (4,5 anni). Sono necessari più di 4 anni anche per lavori sopra i 50 milioni fino a 100 e 3,5 per la fascia sopra i 10 milioni, mentre dura in media meno di due anni la fase di costruzione di lavori di importo inferiore a 10 milioni.

Tabella 2.4.13. AFFIDAMENTO LAVORI: lotti in corso e conclusi per dimensione e durata dei lavori

	N° totale lotti	Importo (1)	N° lotti con durata media	Durata media lavori (anni)
Fino a 10 Meuro	68	163	76	1,9
Da 10 a 50 Meuro	140	2.447	133	3,5
Da 50 a 100 Meuro	45	2.249	35	4,3
Da 100 a 500 Meuro	34	5.403	27	4,5
Da 500 Meuro a 1 Miliardo	17	9.104	16	5,9
Oltre 1 Miliardo	9	13.778	5	8,3
Totale	313	33.144	292	3,5

Fonte: elaborazione CRESME su dati AVCP.

(1) Importo di aggiudicazione.

In base ai dati comunicati dai RUP al 30 Settembre 2012, il rispetto contrattuale dei tempi di consegna riguarda 178 lotti sui 261 per i quali è stata acquisita l'informazione, ovvero oltre i due terzi (68,2%). Circa il 30% dei lavori viene completato in ritardo, mentre meno del 3% viene concluso in anticipo e riguarda lavori sotto i 50 milioni.

Tabella 2.4.14. AFFIDAMENTO LAVORI: lotti in corso e conclusi per dimensione dei lavori e tempi di realizzazione

	Numero lotti con tempi segnalati			Totale lotti
	In anticipo	In ritardo	Secondo previsione	
Fino a 10 Meuro	4	13	51	68
Da 10 a 50 Meuro	3	39	83	125
Da 50 a 100 Meuro	-	12	18	30
Da 100 a 500 Meuro	-	8	14	22
Da 500 Meuro a 1 Miliardo	-	4	8	12
Oltre 1 Miliardo	-	-	4	4
Totale	7	76	178	261

Fonte: elaborazione CRESME su dati AVCP.

Dei 102 lotti in corso, per un valore complessivo di 26 miliardi, 94 contengono informazioni in grado di fornire notizie sull'attuale stato di avanzamento dai quali risulta un avanzamento medio dei lavori del 45%. Un avanzamento superiore si riscontra per i 7 lotti della rete idrica (72%), per il MO.S.E. (63%), per gli 11 lotti relativi alle metropolitane (58%).

Tabella 2.4.15. AFFIDAMENTO LAVORI: lotti in corso per tipologia di opere e % media di avanzamento lavori

	N° lotti	Importo (1)	Numero lotti con % avanzamento lavori segnalato	% media avanzamento lavori
Rete stradale	39	11.239	38	43%
Rete ferroviaria	11	1.961	9	32%
Ferrovie metropolitane	14	6.769	11	58%
Opera aeroportuale	-	-	-	-
Opera portuale	-	-	-	-
Interporti	2	38	-	-
Ponte sullo Stretto di Messina	-	-	-	-
Rete idrica	7	156	7	72%
Comparto energetico	-	-	-	-
Telecomunicazioni	-	-	-	-
Edilizia scolastica	-	-	-	-
Edilizia penitenziaria	3	97	3	31%
Altra edilizia pubblica	24	504	23	43%
Altre opere	1	6	1	7%
Sistema Mo.SE.	1	5.493	1	63%
Totale	102	26.263	94	45%

Fonte: elaborazione CRESME su dati AVCP. (1) Importo di aggiudicazione.

CAPITOLO TERZO

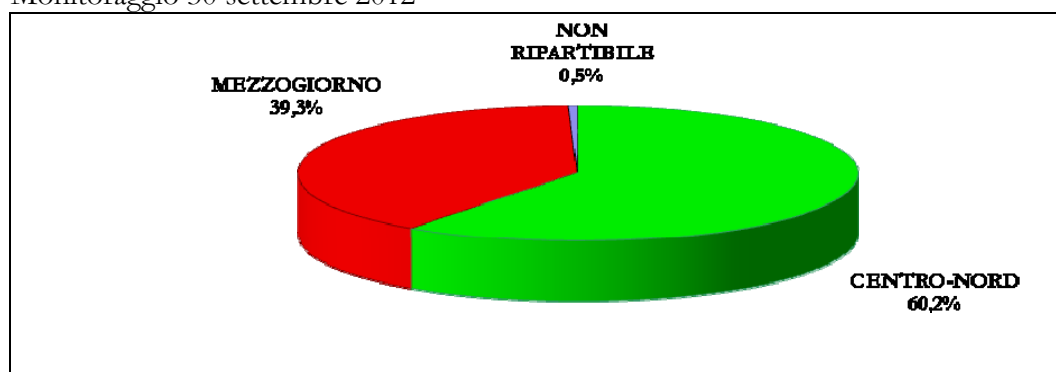
LE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE E IL CONTESTO REGIONALE

Questa parte del Rapporto è dedicata all'analisi regionale dell'intero Programma delle infrastrutture strategiche, così come delle sole opere deliberate dal CIPE, al fine di consentire una valutazione delle opere strategiche previste dalla "legge obiettivo" rispetto al contesto territoriale in cui insistono.

3.1. Nord e Sud: costi, disponibilità e fabbisogni

Come si è indicato nel capitolo primo dedicato al quadro di insieme del PIS, il valore complessivo del Programma al 30 settembre 2012 è pari a 374 miliardi e 810 milioni di euro, di cui il 60,2% per opere che interessano le regioni del Centro–Nord e il 39,3% per opere del Mezzogiorno, con uno 0,5% di opere non ripartibili, a fronte di una superficie pari, rispettivamente, al 59,2% e al 40,8%, e ad una distribuzione della popolazione residente pari al 65% e al 35% in base ai dati provvisori, aggiornati al 4 giugno 2012, del 15° Censimento Generale della Popolazione e delle Abitazioni dell'Istat.

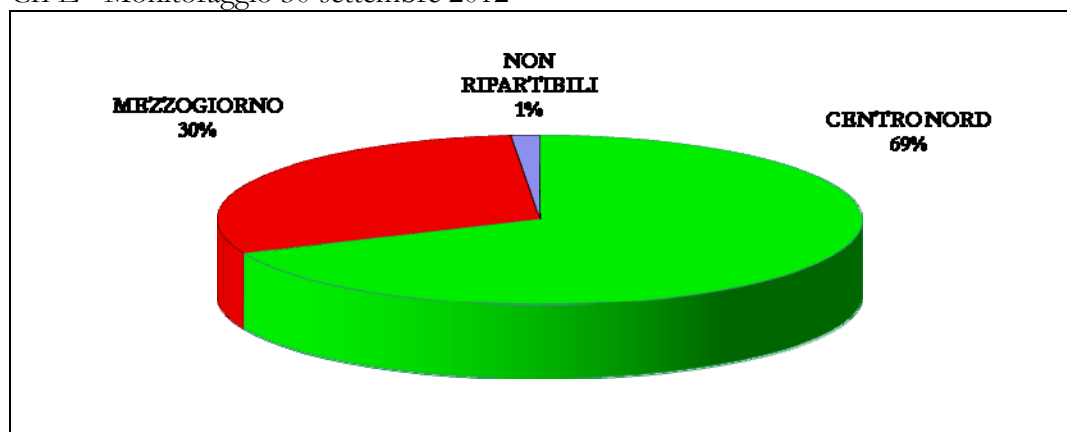
Grafico 3.1. - *La ripartizione territoriale dei costi delle infrastrutture strategiche - Monitoraggio 30 settembre 2012*



Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

Se si considerano le opere oggetto di deliberazioni da parte del CIPE, la distribuzione relativa al valore accentua la differenza, in quanto le regioni del Centro- Nord recano opere per un valore pari al 69% del totale rispetto al 30% del Mezzogiorno e a un 1% di opere non ripartibili.

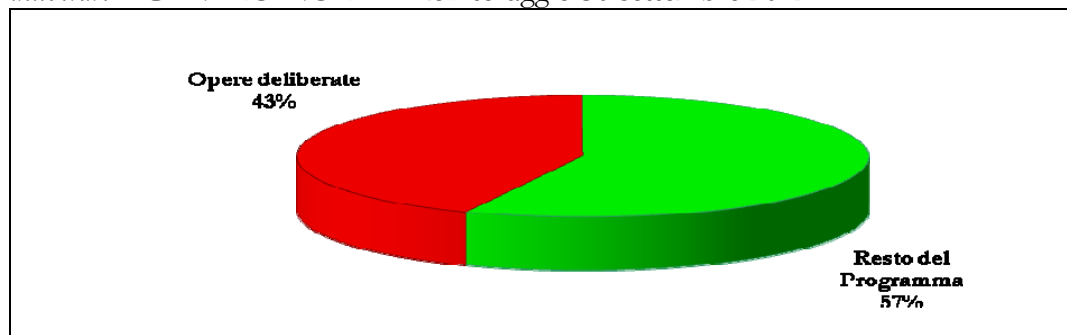
Grafico 3.2. - *La ripartizione territoriale dei costi delle infrastrutture strategiche con delibera CIPE - Monitoraggio 30 settembre 2012*



Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

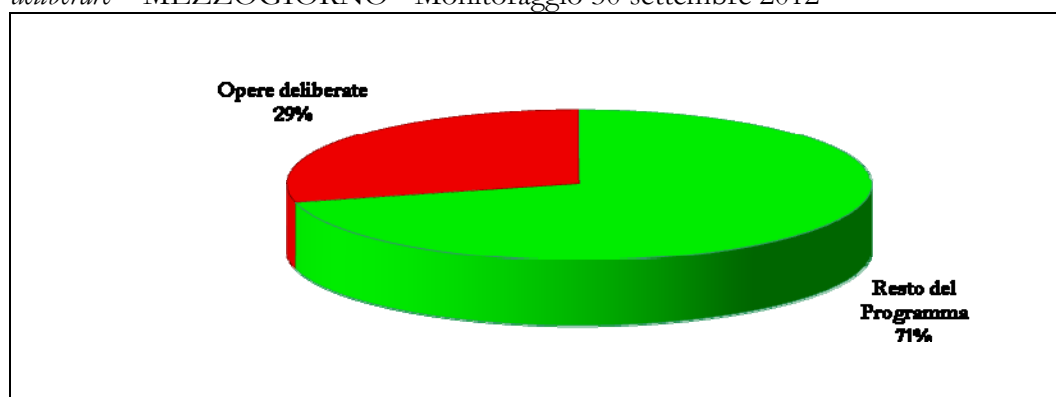
Il dato relativo allo stato di avanzamento del Programma, sulla base del rapporto tra opere deliberate e non, consente di completare il confronto tra le due macroaree. Alla fine di settembre 2012 la percentuale del Programma oggetto di deliberazioni CIPE di interesse del Centro-Nord è pari al 43% contro un 29% per quanto riguarda le opere relative al Mezzogiorno.

Grafico 3.3. - *Percentuale avanzamento del Programma - Rapporto tra opere deliberate e da deliberare – CENTRO-NORD - Monitoraggio 30 settembre 2012*



Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

Grafico 3.4. - *Percentuale avanzamento del Programma - Rapporto tra opere deliberate e da deliberare* – MEZZOGIORNO - Monitoraggio 30 settembre 2012



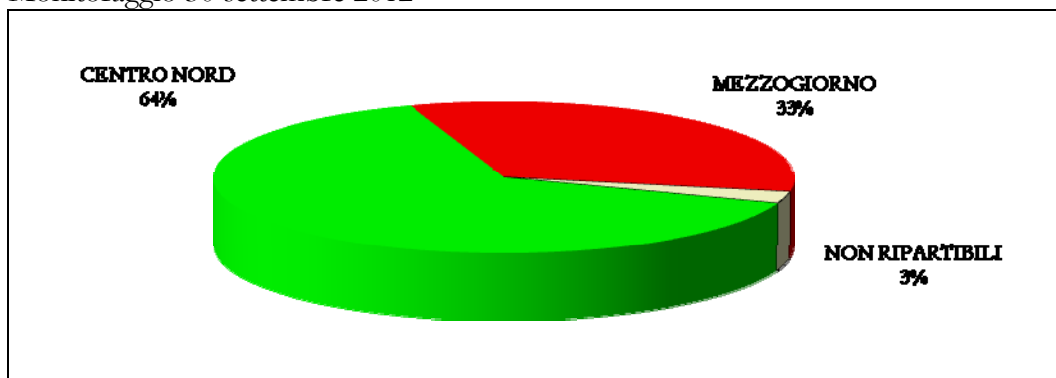
Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

Nell'ambito delle opere deliberate dal CIPE, la disponibilità delle risorse risulta pari al 55%, con un fabbisogno residuo che ammonta al 45% del totale dei costi previsti. Le stesse percentuali di aprile 2011.

Se si trasferisce questa analisi sul territorio, si osserva che il Centro-Nord, a fronte di opere per un valore complessivo di oltre 97 miliardi e 603 milioni, registra una disponibilità pari al 52%, mentre il Mezzogiorno, con opere per un valore pari a 42 miliardi e 883 milioni, reca una disponibilità finanziaria accertata pari al 61%.

Ne consegue che la composizione attuale delle disponibilità riguarda per il 64% il Centro Nord e per il 33% il Mezzogiorno, con un 3% di quota non ripartibile.

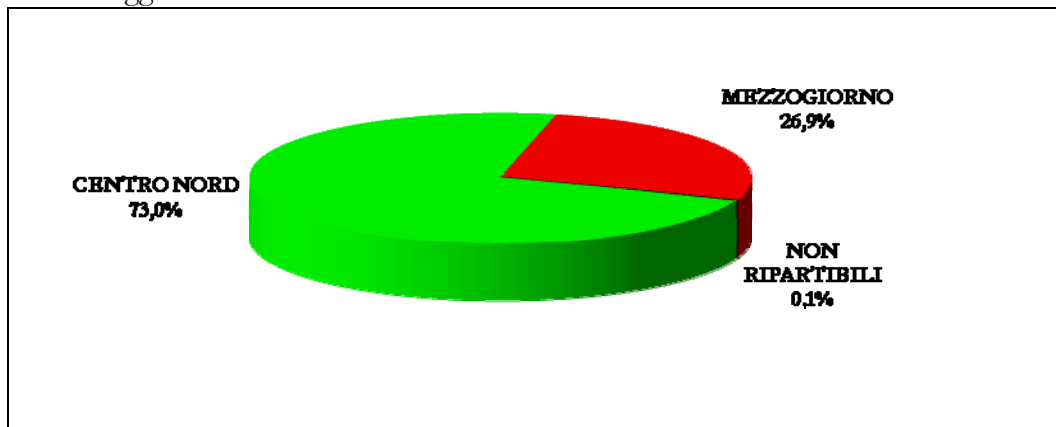
Grafico 3.5. – Opere deliberate dal CIPE – La ripartizione territoriale delle disponibilità - Monitoraggio 30 settembre 2012



Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

Complessivamente, sul totale del valore del fabbisogno residuo, il 73% riguarda opere localizzate nelle regioni del Centro-Nord, contro un 26,9% relativo a quelle del Mezzogiorno e uno 0,1% di quota non ripartibile.

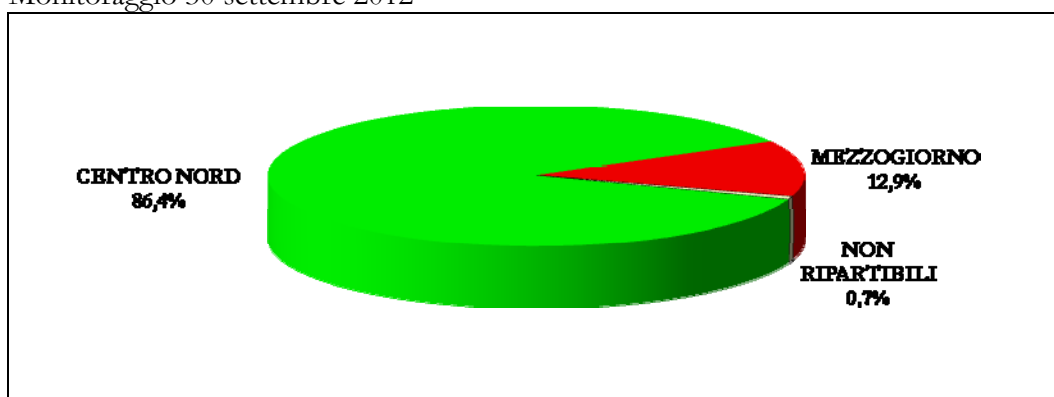
Grafico 3.6. - Opere deliberate dal CIPE – La ripartizione territoriale del fabbisogno residuo - Monitoraggio 30 settembre 2012



Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

Le differenze tra le due aree territoriali rispetto alla composizione dei finanziamenti disponibili continuano ad essere rilevanti. A settembre 2012 sul totale degli investimenti privati ben l'86% (era l'88% ad aprile 2011) riguarda opere del Centro-Nord contro un 13% relativo al Mezzogiorno (l'11% ad aprile 2011) e una quota inferiore all'1% non ripartibile.

Grafico 3.7. – Opere deliberate dal CIPE – La ripartizione territoriale delle risorse private - Monitoraggio 30 settembre 2012

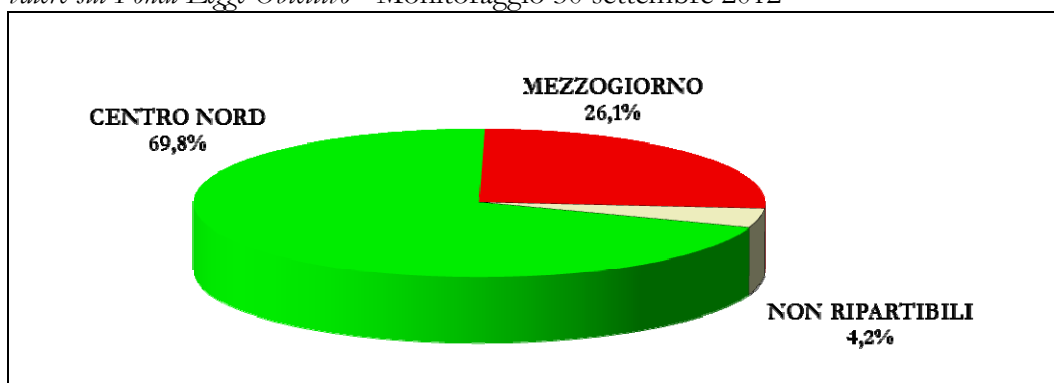


Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

La distribuzione delle risorse disponibili attivate attraverso la “legge obiettivo” conferma un largo vantaggio delle infrastrutture del centro Nord su quelle del Mezzogiorno.

Nel caso delle risorse assegnate a valere sui Fondi Legge Obiettivo, il 70% (circa 12,5 miliardi) è relativo a infrastrutture da realizzare nelle regioni del Centro Nord e poco più del 26% (4,7 miliardi) in quelle del Mezzogiorno. Circa il 4% (750 milioni) riguarda opere non ripartibili.

Grafico 3.8. – Opere deliberate dal CIPE – La ripartizione territoriale delle risorse assegnate a valere sui Fondi Legge Obiettivo - Monitoraggio 30 settembre 2012



Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

Tra le infrastrutture strategiche del Centro-Nord finanziate con le risorse della “Legge Obiettivo” e approvate dal CIPE si segnalano

la Pedemontana Lombarda (1,1 miliardi di Fondi Legge Obiettivo), la nuova linea metropolitana M4 di Milano (720 milioni), la Linea AV/AC Milano-Verona (390 milioni), le opere connesse all'EXPO - tratta Rho-Gallarate e Raccordo Y (372 milioni), il Mo.S.E. (3,3 miliardi), il Terzo valico dei Giovi linea AV/AC Milano-Genova (400 milioni), il Quadrilatero Marche-Umbria (1,5 miliardi), la Linea C della metropolitana di Roma (564 milioni), il Sistema Intermodale Integrato Pontino Roma-Latina e Cisterna-Valmontone (468 milioni), il Completamento del G.R.A. di Roma (392 milioni). Complessivamente i Fondi Legge Obiettivo assegnati a queste 10 opere sono pari a 9,3 miliardi, il 74% dei 12,5 miliardi assegnati a infrastrutture localizzate al Centro-Nord.

Tra le infrastrutture strategiche del Mezzogiorno finanziate con le risorse della "legge obiettivo" e approvate dal CIPE si segnalano invece l'Autostrada Salerno-Reggio Calabria (circa 2 miliardi di Fondi Legge Obiettivo) e il Megalotto 3 della SS 106 Jonica (698 milioni). Complessivamente i Fondi Legge Obiettivo assegnati a queste 2 opere sono pari a 2,7 miliardi, il 57% dei 4,7 miliardi assegnati a infrastrutture localizzate nel Mezzogiorno.

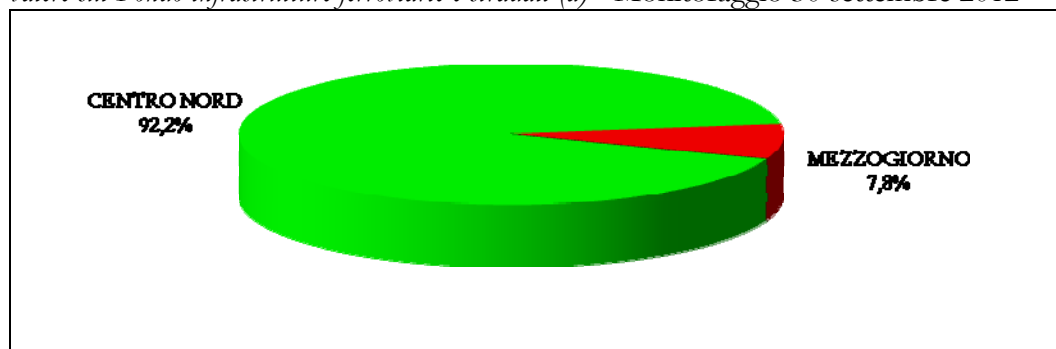
I 750 milioni di Fondi Legge Obiettivo "non ripartibili", ossia non riconducibili a uno dei due ambiti territoriali in esame, sono stati assegnati al Piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici di cui all'articolo 3, comma 91, della legge n. 350/2003 della legge finanziaria per il 2004 (489 milioni) e al Programma Grandi Stazioni (261 milioni).

Il largo vantaggio del Centro-Nord sul Mezzogiorno è più che confermato anche nel caso delle risorse disponibili attivate attraverso il Fondo infrastrutture ferroviarie e stradali e relativo a opere di interesse strategico istituito dall'articolo 32, comma 1, del decreto legge n. 98/2011. Alle infrastrutture strategiche del Centro-Nord compete il 92,2% dei circa 3 miliardi complessivi assegnati a valere su questo fondo contro il 7,8% del Mezzogiorno.

In questo caso, tra le infrastrutture destinatarie dei fondi si segnalano: per il Centro-Nord il "Terzo valico dei Giovi" linea AV/AC Milano-Genova (1,1 miliardi), la Linea AV/AC Milano-

Verona (390 milioni) e il Mo.S.E. (600 milioni); per il Mezzogiorno il Piano delle piccole e medie opere (123 milioni).

Grafico 3.9. – *Opere deliberate dal CIPE – La ripartizione territoriale delle risorse assegnate a valere sul Fondo infrastrutture ferroviarie e stradali (a) - Monitoraggio 30 settembre 2012*



Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

(a) Fondo infrastrutture ferroviarie, stradali e relativo a opere di interesse strategico istituito dall'articolo 32, comma 1, del D.L. 98/2011.

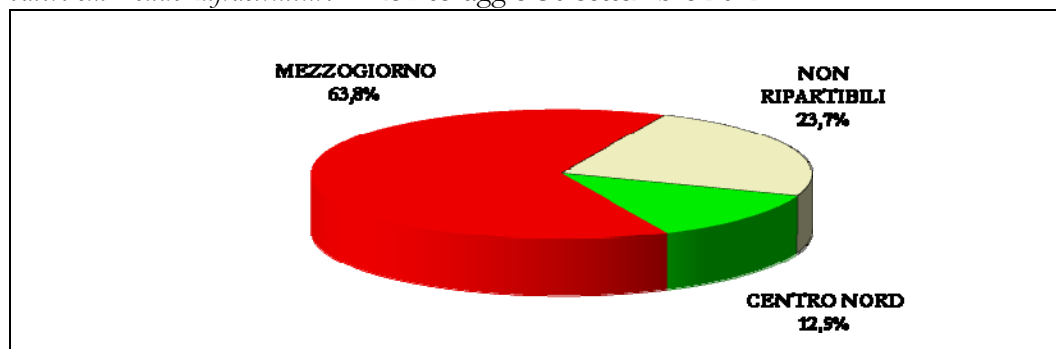
Il rapporto – seppure con una differenza più contenuta - si inverte se si considerano le risorse del Fondo Infrastrutture.

Alle infrastrutture del Mezzogiorno spetta quasi il 64% (971 milioni) delle attuali risorse assegnate con il Fondo Infrastrutture istituito dall'art. 6-*quinquies* del decreto legge n. 112/2008, pari a circa 1,5 miliardi¹⁷. Un altro 12,5% (190 milioni) spetta alle infrastrutture del Centro-Nord e il restante 23,7% (361 milioni)

¹⁷ L'ammontare delle risorse assegnate a valere sul Fondo Infrastrutture istituito dall'art. 6-*quinquies* del decreto legge n. 112/2008 è ridimensionato rispetto a quanto rilevato ad aprile 2011 (4,7 miliardi) a seguito delle riduzioni e rimodulazioni del Fondo approvate dal CIPE con delibera n. 6 del 20 gennaio 2012. Per gli interventi defianziati ma indifferibili si è provveduto alla riassegnazione a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione ai sensi dell'articolo 33, comma 3, della legge n. 183/2011, mentre non risultano rifinanziati il Ponte sullo Stretto di Messina (1.287 milioni su 1.300 assegnati con delibera CIPE 102/2009, e i 330 milioni assegnati con delibera CIPE 121/2009), la metrotranvia di Bologna, tratta Fiera-Michelino (35,217 milioni assegnati con delibera CIPE 74/2009), il completamento del raddoppio e interrimento della linea ferroviaria Torre Annunziata-Pompei (35,771 milioni su 58,658 assegnati con delibera CIPE 54/2009), il 3° lotto, 1° stralcio della tratta ferroviaria Parco San Paolo – Via Terracina tra le ferrovie Cumana e Circumflegrea (88,494 milioni su 121,172 assegnati con delibera CIPE 55/2009), l'ammodernamento tecnologico-infrastrutturale dell'aeroporto Falcone-Borsellino (58,356 milioni assegnati con delibera CIPE 105/2009), la Scuola Europea di Varese (0,4 milioni assegnati con delibera CIPE 103/2010) e la progettazione della tangenziale nord di Vicenza (5 milioni assegnati con delibera CIPE 5/2009).

spetta ai “non ripartibili” ovvero il Piano per l'edilizia penitenziaria (200 milioni) e il Piano straordinario stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico (161 milioni).

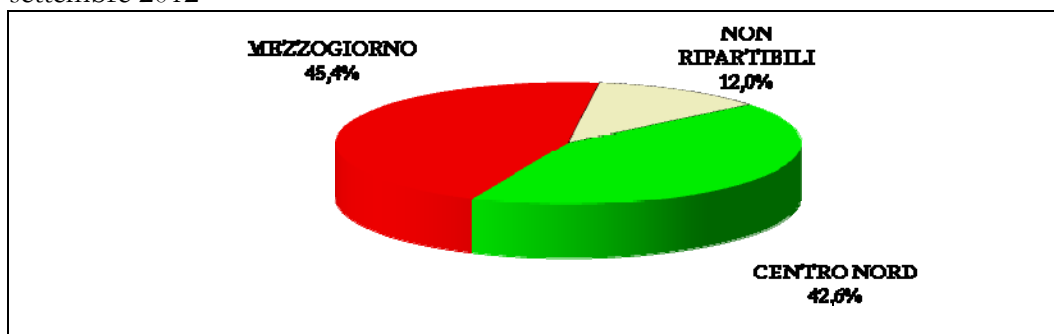
Grafico 3.10. – *Opere deliberate dal CIPE – La ripartizione territoriale delle risorse assegnate a valere sul Fondo Infrastrutture - Monitoraggio 30 settembre 2012*



Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

Più equilibrata la ripartizione territoriale del Fondo per lo sviluppo e la coesione destinato alle opere indifferibili di cui all'articolo 33, comma 3, della legge n. 183/2011. Alle infrastrutture del Mezzogiorno competono 741 milioni, pari al 45% dei 1.633 milioni, contro i 696 milioni del Centro-Nord, pari al 42,6% del totale. L'ammontare residuo, pari a 196 milioni (12%), spetta ai “Non ripartibili” rappresentati dal Piano straordinario stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico.

Grafico 3.11. – Opere deliberate dal CIPE – La ripartizione territoriale delle risorse assegnate a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione - Opere indifferibili (a) - Monitoraggio 30 settembre 2012



Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

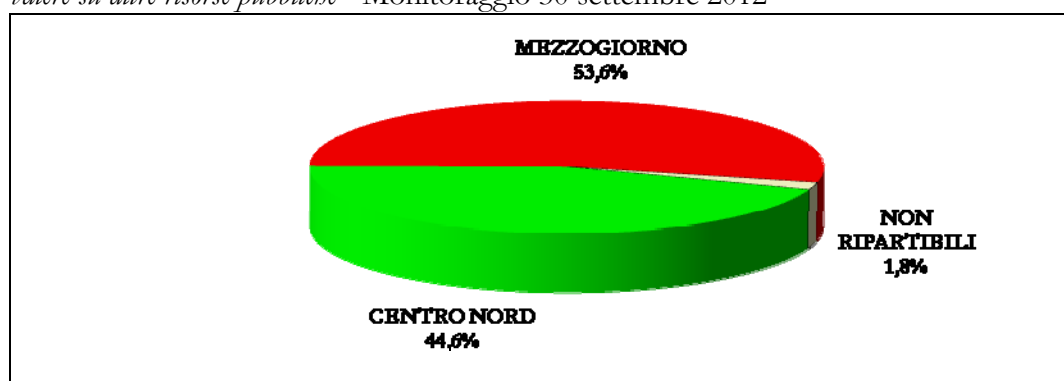
(a) Fondo per lo sviluppo e la coesione – Opere indifferibili di cui all'art. 33, comma 3, legge n. 183/2011.

Le risorse del Piano Nazionale per il Sud, pari a 1.436 milioni, competono unicamente a infrastrutture strategiche localizzate in sette regioni del Mezzogiorno: l'autostrada Salerno-Reggio Calabria con un'assegnazione di 217 milioni; il collegamento autostradale Ragusa-Catania (218 milioni); la metropolitana di Catania (100 milioni); il collegamento autostradale Caianello (A 1)-Benevento (90 milioni); la tratta Centro Direzionale-Capodichino della linea 1 della metropolitana di Napoli (300 milioni); il 3° lotto, 1° stralcio della tratta ferroviaria Parco San Paolo – Via Terracina tra le ferrovie Cumana e Circumflegrea (73,5 milioni); la tangenziale di Napoli collegamento costiero (73,8 milioni); il collegamento autostradale A3-A16, tratta Lioni-Grottaminarda (220 milioni); la nuova galleria Pavoncelli *bis* (30 milioni); la SS 172 dei Trulli (51 milioni); il 1° lotto del progetto Schema idrico sulla diga del torrente Menta (13 milioni); il quarto lotto del progetto interconnessione dei sistemi idrici Tirso, Flumendosa-Campidano e Sulcis-Iglesiente (50 milioni).

Per quanto riguarda le infrastrutture destinarie di altri finanziamenti pubblici, vale a dire altri finanziamenti statali, finanziamenti europei e locali, di Anas e RFI, è riscontrabile una differenza, di circa 9 punti percentuali, a favore delle infrastrutture localizzate nelle regioni meridionali.

In particolare il 53,6% dei 27,5 miliardi complessivi di altri fondi pubblici spetta alle infrastrutture del Mezzogiorno contro il 44,6% del Centro Nord. Il restante 1,8% spetta ai “non ripartibili”.

Grafico 3.12. – *Opere deliberate dal CIPE – La ripartizione territoriale delle risorse assegnate a valere su altre risorse pubbliche - Monitoraggio 30 settembre 2012*



Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

3.2. Il Programma a livello regionale

La ripartizione regionale del Programma come ricostruito nel settimo monitoraggio si basa sull’attribuzione dell’intero costo delle opere a rete (strade, ferrovie, reti energetiche, ecc.) a ciascuna regione secondo il criterio della “regione prevalente”, ovvero a quella con la maggiore superficie coinvolta in termini di chilometri. Si tratta di una ripartizione attenta, resa possibile dall’attivazione del sistema informativo, anche se non esaustiva data la complessa articolazione del Programma.

L’attuale ripartizione territoriale si differenzia da quella presentata con il 6° Rapporto per una diversa distribuzione dei costi tra le regioni delle cosiddette opere “interregionali”. In particolare con il 7° monitoraggio si è scelto, nei casi di costi elevati, di non attribuirlo a una singola regione ma alla macro area territoriale di riferimento. E’ questo il caso: dell’Autostrada Salerno Reggio Calabria (10 miliardi 362 milioni il costo al 30 settembre 2012) e della Nuova linea AV/AC Battipaglia-Reggio Calabria (18 miliardi 730 milioni il costo complessivo indicato nel CdP di RFI 2007-2011,

aggiornamento 2010-2011) il cui intero costo in passato era stato attribuito alla regione Calabria ma che coinvolge le regioni Campania, Basilicata e Calabria; dell'autostrada Orte-Mestre (7.259 milioni); delle tratte AV Milano-Bologna (6.435 milioni) e Bologna-Firenze (5.206 milioni); della tratta ferroviaria Bologna-Verona, raddoppio e potenziamento tecnologico (1.166 milioni).

Se si analizza la distribuzione dell'intero Programma come ricostruito nel settimo monitoraggio tra le regioni dal punto di vista del valore delle opere programmate, la regione con il valore più elevato, oltre 41 miliardi, risulta la Sicilia, in cui si concentrano rilevanti investimenti sulla rete ferroviaria (oltre 19 miliardi) e stradale (10,5 miliardi) nonché quelli relativi al Ponte sullo Stretto (8,6 miliardi), considerato a fini statistici interamente in Sicilia ma che coinvolge anche la Calabria. Insieme queste tre tipologie di opere rappresentano il 93% (38,4 miliardi) del costo totale delle infrastrutture strategiche localizzate in Sicilia. Il restante 7% (meno di 3 miliardi) riguarda altri interventi finalizzati a potenziare le reti ferroviarie metropolitane, gli interporti e l'aeroporto di Palermo, nonché alcuni sistemi idrici. Rispetto al costo totale del Programma, le infrastrutture localizzate in questa regione incidono per l'11%. Segue, per valore delle opere programmate, il Veneto con 36,7 miliardi (il 9,8% del costo dell'intero programma). Anche in questa regione si concentrano rilevanti investimenti sulle reti stradale (15,4 miliardi) e ferroviaria (12,3 miliardi) nonché quelli relativi al Mo.S.E. (5,5 miliardi) e al sistema portuale (2,5 miliardi quasi tutti per la realizzazione della piattaforma d'altura al largo del Porto di Venezia e degli allacci, infrastruttura strategica entrata a far parte del PIS con il 9° Allegato e confermata nel 10°). Il costo imputabile alla Lombardia ammonta a circa 35,5 miliardi pari al 9,5% del programma regionale. Di questi, circa il 41% riguarda opere stradali, il 38% opere ferroviarie e il 21% le metropolitane. Con una quota dell'8,1%, si colloca il Piemonte, con oltre 30 miliardi, dei quali oltre 29 (96% del totale regionale) relativi a opere ferroviarie (20,4 miliardi) e stradali (8,7 miliardi). La Liguria ha un costo di circa 27 miliardi, dove strade (17,5 miliardi dei quali 6 relativi al nuovo tratto

autostradale Albenga-Predosa, 3,3 miliardi al Nodo autostradale di Genova e altrettanti relativi ai 14 lotti della Nuova Aurelia entrati a far parte del PIS con il 10° Allegato) e ferrovie (9 miliardi di cui 6,2 per il "Terzo valico dei Giovi" linea AV/AC Milano-Genova e 2,2 per il collegamento ferroviario San Lorenzo al Mare-Andora-Finale Ligure) rappresentano il 99% del totale della spesa prevista. Seguono, con un valore superiore ai 20 miliardi ciascuno, la Campania con circa 21 miliardi, poco meno del 6% del costo dell'intero Programma dei quali il 92% per strade (5,6 miliardi), ferrovie (7,2 miliardi di cui 5,2 relativi al Raddoppio Napoli-Bari tra Canello e Orsara) e metropolitane (6,9 miliardi), la Calabria con quasi 21 miliardi di cui il 93% per opere stradali (19,3 miliardi quasi tutti relativi alla SS 106 Jonica).

Tabella 3.1. - La ripartizione territoriale dei costi del Programma Infrastrutture Strategiche al 30 settembre 2012- Costi in Meuro

	Rete stradale	Rete ferroviaria	Ferrovie metropo- litane	Interporti	Opera aeroport.	Opera portuale	Rete idrica	Comparto energetico	Edilizia scolastica	Altra Edilizia Pubblica	Edilizia peniten- ziaria	Altre opere	Teleco- municaz.	Ponte sullo Stretto di Messina	Mo.SE	Totale
Piemonte (a)	8.707	20.365	804	354						171						30.400
Valle d'Aosta (b)	371	450											145			966
Lombardia (c)	14.363	13.422	7.448	86				106		19			12			35.457
Liguria (d)	17.521	9.033	326			2										26.881
Trentino Alto Adige (e)		8.498														8.498
Veneto (f)	15.422	12.283	812			2.507				80		67			5.493	36.662
Friuli Venezia Giulia (g)	4.196	2.802				317										7.314
Emilia Romagna (h)	11.854	3.524	1.151			384			30	6						16.947
Toscana (i)	13.232	1.494	1.025	26				135		237		105				16.254
Umbria (l)	4.568	3.947		95	43											8.652
Marche (m)	686	323		95		260										1.363
Lazio (n)	8.817	2.239	3.487	522		482				348						15.896
Abruzzo (o)	2.734	2.504			16	117	1.391		226	437		330				7.755
Molise (p)	3.731	150	50	145						661						4.737
Campania (q)	5.583	7.180	6.885	159		262	1.177					190				21.436
Puglia (r)	1.491	3.834	371	89		220	665			44						6.713
Basilicata (s)	6.693						743	1.424								8.860
Calabria (t)	19.324	824		102			339									20.589
Sicilia (u)	10.508	19.378	2.069	278	92		384							8.550		41.258
Sardegna (v)	3.670	620	293			390	392	750								6.115
N.R. a liv. reg.le (w)	17.622	31.997							847	686	503	399	-			52.054
ITALIA	171.092	144.865	24.720	1.951	151	4.938	5.753	2.415	1.103	2.027	503	1.248	-	8.550	5.493	374.810
CENTRO NORD(x)	106.996	91.186	15.052	1.178	43	3.951		241	30	860		329			5.493	225.358
MEZZOGIORNO(y)	64.096	53.679	9.668	773	108	987	5.753	2.174	226	481		919		8.550		147.416
N.R. a liv. macroarea (z)									847	686	503					2.036

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

N.B.: Per le note vedi oltre, "Note alla Tabella 3.1."

Tabella 3.1.a. - La ripartizione territoriale dei costi del Programma Infrastrutture Strategiche al 30 settembre 2012 – Composizione % orizzontale

	Rete stradale	Rete ferroviaria	Ferrovie metropolitane	Interporti	Opera aeorport.	Opera portuale	Rete idrica	Comparto energetico	Edilizia scolastica	Altra Edilizia Pubblica	Edilizia penitenziaria	Altre opere	Telecomunicaz.	Ponte sullo Stretto di Messina	Mo.SE	Totale
Piemonte (a)	28,6%	67,0%	2,6%	1,2%						0,6%						100,0%
Valle d'Aosta (b)	38,4%	46,6%										15,0%				100,0%
Lombardia (c)	40,5%	37,9%	21,0%	0,2%				0,3%		0,1%		0,0%				100,0%
Liguria (d)	65,2%	33,6%	1,2%													100,0%
Trentino Alto Adige (e)		100,0%	0,0%													100,0%
Veneto (f)	42,1%	33,5%	2,2%			6,8%				0,2%		0,2%			15,0%	100,0%
Friuli Venezia Giulia (g)	57,4%	38,3%				4,3%										100,0%
Emilia Romagna (h)	69,9%	20,8%	6,8%			2,3%			0,2%							100,0%
Toscana (i)	81,4%	9,2%	6,3%	0,2%				0,8%		1,5%		0,6%				100,0%
Umbria (l)	52,8%	45,6%		1,1%	0,5%											100,0%
Marche (m)	50,3%	23,7%		7,0%		19,1%										100,0%
Lazio (n)	55,5%	14,1%	21,9%	3,3%		3,0%				2,2%						100,0%
Abruzzo (o)	35,3%	32,3%			0,2%	1,5%	17,9%		2,9%	5,6%		4,3%				100,0%
Molise (p)	78,8%	3,2%	1,1%	3,1%			14,0%									100,0%
Campania (q)	26,0%	33,5%	32,1%	0,7%		1,2%	5,5%					0,9%				100,0%
Puglia (r)	22,2%	57,1%	5,5%	1,3%		3,3%	9,9%			0,7%						100,0%
Basilicata (s)	75,5%			0,0%			8,4%	16,1%								100,0%
Calabria (t)	93,0%	4,0%		0,5%			1,6%					0,9%				100,0%
Sicilia (u)	25,5%	47,0%	5,0%	0,7%	0,2%		0,9%							20,7%		100,0%
Sardegna (v)	60,0%	10,1%	4,8%			6,4%	6,4%	12,3%								100,0%
N.R. a liv. reg.le (w)	33,9%	61,5%					0,0%		1,6%	1,3%	1,0%	0,8%				100,0%
ITALIA	45,6%	38,7%	6,6%	0,5%	0,0%	1,3%	1,5%	0,6%	0,3%	0,5%	0,1%	0,3%	-	2,3%	1,5%	100,0%
CENTRO NORD(x)	47,5%	40,5%	6,7%	0,5%	0,0%	1,8%		0,1%		0,4%		0,1%			2,4%	100,0%
MEZZOGIORNO(y)	43,5%	36,4%	6,6%	0,5%	0,1%	0,7%	3,9%	1,5%	0,2%	0,3%		0,6%		5,8%		100,0%
N.R. a liv. macroarea (z)									41,6%	33,7%	24,7%					100,0%

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

N.B.: Per le note vedi "Note alla Tabella 3.1."

Tabella 3.1.b. - La ripartizione territoriale dei costi del Programma Infrastrutture Strategiche al 30 settembre 2012 – Composizione % verticale

	Rete stradale	Rete ferroviaria	Ferrovie metropolitane	Interporti	Opera aeroportuale	Opera portuale	Rete idrica	Comparto energetico	Edilizia scolastica	Altra Edilizia Pubblica	Edilizia penitenziaria	Altre opere	Telecomunicazioni	Ponte sullo Stretto di Messina	Mo.SE	Totale
Piemonte (a)	5,1%	14,1%	3,3%	15,9%						8,4%		0,0%				8,1%
Valle d'Aosta (b)	0,2%	0,3%										11,6%				0,3%
Lombardia (c)	8,4%	9,3%	30,1%	3,9%				4,4%		0,9%		1,0%				9,5%
Liguria (d)	10,2%	6,2%	1,3%													7,2%
Trentino Alto Adige (e)	0,0%	5,9%														2,3%
Veneto (f)	9,0%	8,5%	3,3%			50,8%				3,9%		5,3%		100,0%		9,8%
Friuli Venezia Giulia (g)	2,5%	1,9%				6,4%										2,0%
Emilia Romagna (h)	6,9%	2,4%	4,7%			7,8%			2,7%	0,3%						4,5%
Toscana (i)	7,7%	1,0%	4,1%	1,2%				5,6%		11,7%		8,4%				4,3%
Umbria (l)	2,7%	2,7%	0,0%	16,4%	28,2%											2,3%
Marche (m)	0,4%	0,2%		4,3%		5,3%										0,4%
Lazio (n)	5,2%	1,5%	14,1%	23,5%		9,8%				17,2%						4,2%
Abruzzo (o)	1,6%	1,7%			10,9%	2,4%	24,2%		20,5%	21,6%		26,4%				2,1%
Molise (p)	2,2%	0,1%	0,2%	6,5%		0,0%	11,5%									1,3%
Campania (q)	3,3%	5,0%	27,9%	7,2%		5,3%	20,5%					15,3%				5,7%
Puglia (r)	0,9%	2,6%	1,5%	4,0%		4,4%	11,6%			2,2%						1,8%
Basilicata (s)	3,9%						12,9%	59,0%								2,4%
Calabria (t)	11,3%	0,6%		4,6%			5,9%									5,5%
Sicilia (u)	6,1%	13,4%	8,4%	12,5%	60,9%		6,7%							100,0%		11,0%
Sardegna (v)	2,1%	0,4%	1,2%			7,9%	6,8%	31,1%								1,6%
N.R. a liv. reg.le (w)	10,3%	22,1%							76,8%	33,8%	100,0%	32,0%				13,9%
ITALIA	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	-	100,0%	100,0%	100,0%
<i>CENTRO NORD</i> (x)	62,5%	62,9%	60,9%	65,2%	28,2%	80,0%		10,0%	2,7%	42,4%		26,3%			100,0%	60,1%
<i>MEZZOGIORNO</i> (y)	37,5%	37,1%	39,1%	34,8%	71,8%	20,0%	100,0%	90,0%	20,5%	23,7%		73,7%		100,0%		39,3%
<i>N.R. a liv. macroarea</i> (z)									76,8%	33,8%	100,0%					0,5%

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

N.B.: Per le note vedi "Note alla Tabella 3.1."

Note alla tabella 3.1.

- (a) Piemonte - Compresa: Comparto energetico: Collegamento tra Piemonte e Lombardia - Nuovo elettrodotto a 380 kV Trino Lachiarella (coinvolge anche la Lombardia); Rete ferroviaria: "Raddoppio selettivo e nodo di Chivasso - Collegamento diretto linea Chivasso-Aosta con la TO-MI (Lunetta di Chivasso)" e "Potenziamento della linea (elettrificazione)" (coinvolgono anche la Valle d'Aosta), Novara-Milano e interconnessione con la linea FNME nel nodo di Novara (coinvolge anche la Lombardia); Rete stradale: Autostrada A4 Torino-Milano (coinvolge anche la Lombardia) - Vedi note (c, d, w, x).
- (b) Valle d'Aosta - Vedi note (a).
- (c) Lombardia - Compresa: Rete stradale: Tronco 2 - Novara - Milano: variante di Bernate (dal km 98+027 al km 103+220) (coinvolge anche il Piemonte); Rete ferroviaria: 2a Fase funzionale - Tratta Brescia-Verona (coinvolge anche il Veneto); Interporti: (P) Hub Interportuale Sistema idroviario - Padano-Veneto (coinvolge anche l'Emilia Romagna) - Vedi note (a, h, w, x, z).
- (d) Liguria - Compresa: Rete stradale: Adeguamento S.S. 28 - Variante tra Pieve di Teco e Ormea, con traforo di valico Armo-Cantarana e Nuovo tratto autostradale Albenga-Predosa - Collegamento autostradale tra l'area costiera ligure e l'entroterra (progetto unitario tratte autostradali Albenga-Garessio-Ceva-Millesimo e Carcare-Predosa) (coinvolgono anche il Piemonte); Rete ferroviaria Completamento (Sempione) (coinvolge anche il Piemonte) - Vedi note (w, z).
- (e) Trentino Alto Adige - Vedi note (f).
- (f) Veneto - Compresa: Comparto energetico: Collegamento nuovo terminale GNL offshore Adriatico alla Rete Nazionale Gasdotti - Metanodotto Porto Viro - Cavazere - Minerbio e Giacimenti di idrocarburi - Alto Adriatico (coinvolgono anche l'Emilia Romagna); Rete stradale: Tronco B - da Caralte a Forni di Sopra (coinvolge anche il Friuli Venezia Giulia), Collegamento progetti Prioritari 1 e 6 (A31) - A31 Trento - Rovigo (Valdastico Nord): tronco Trento - Valdastico Piovene Rocchette (coinvolge il Trentino Alto Adige) - Vedi note (c, h, g, w, x, z).
- (g) Friuli Venezia Giulia - Compresa: Rete stradale: Terza corsia tratto San Donà di Piave-Svincolo di Alvisopoli (coinvolge anche il Veneto) - Vedi note (f).
- (h) Emilia Romagna - Compresa: Rete stradale: Completamento tratta Fontevivo (PR) - Nogarole Rocca (VR) (coinvolge anche la Lombardia e il Veneto), Nuova tratta Modena-Lucca (coinvolge anche la Toscana); 1° lotto tratta Fontevivo (PR) - Terre Verdiane prolungamento per Mantova - Nogarole Rocca (VR) (comprende anche la Lombardia); Rete ferroviaria: Potenziamento itinerario Tirreno-Brennero e transcispadano: Parma-Poggio Rusco (coinvolge anche la Lombardia), Raddoppio Chiesaccia-Pontremoli e Nuova galleria di valico Pontremoli-Berceto (coinvolgono anche la Toscana); Potenziamento tecnologico Bologna-Bari (comprende anche Marche, Abruzzo, Molise, Puglia); Comparto energetico: Collegamento terminale GNL di Panigaglia alla Rete Nazionale Gasdotti - Metanodotto Pontremoli - Parma (coinvolge anche la Toscana) - Vedi note (c, f, i, m, w, x, z).
- (i) Toscana - Compresa: Rete stradale: Asse autostradale Variante di Valico Bologna-Firenze (coinvolge anche l'Emilia Romagna), Lotto 2 - Tratta San Pietro in Palazzi-Tarquinia (coinvolge anche il Lazio), E78 -Tratto 5 Selci - Lama (E45) - S.Stefano di Gaifa - 7° lotto tratto 4 e 1° lotto tratto 5 (coinvolge anche l'Umbria) - Vedi note (h, w, x, z).
- (l) Umbria - Compresa: Rete stradale: Direttrice Civitavecchia-Orte-Terni-Rieti (coinvolge anche il Lazio), Asse viario Marche Umbria e quadrilatero di penetrazione interna (coinvolge anche le Marche); Rete ferroviaria: Raddoppio della tratta ferroviaria Foligno-Fabriano (coinvolge anche le Marche) - Vedi note (i, w, x).
- (m) Marche - Compresa: Rete ferroviaria: Adeguamenti sagoma C per traffico intermodale galleria Cattolica e Castellarano (coinvolge anche l'Emilia Romagna) - Vedi note (h, l, o, w, x).
- (n) Lazio - Compresa: Rete stradale: Prolungamento dorsale appenninica Sora-Atina-Isernia: tratta Atina-Colli al Volturmo (coinvolge anche il Molise e la Campania) - Vedi note (i, o, p, v, w, x, z).
- (o) Abruzzo - Compresa: Rete ferroviaria: Linea ferroviaria Pescara-Roma - Potenziamento e Linea ferroviaria Pescara-Roma - Velocizzazione (coinvolgono anche il Lazio); Rete stradale: Raccordo autostradale A 24-Teramo con connessione alla A 14 fino a Pedaso - Collegamento autostradale Teramo-Giulianova-San Benedetto del Tronto (coinvolge anche le Marche) - Vedi note (h, p).

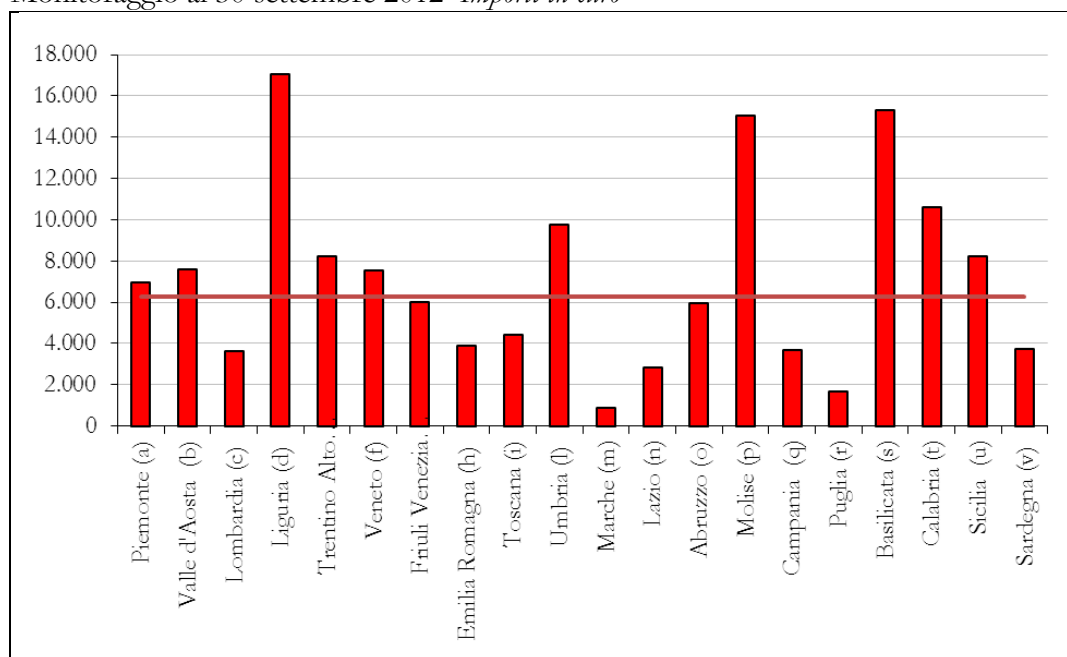
- (p) Molise - Compresa: Rete stradale: Variante di Guardalfiera (Guardalfiera-Larino II°) (coinvolge anche il Lazio) e Bojano-Guardalfiera e Larino II°-Termoli (coinvolge anche il Lazio e la Campania); Rete idrica: Lotto 3 - Impianto di sollevamento - Laghetto di Pescolanciano (IS), Lotto 9 - Sistemazione dell'ammasso roccioso, Messa in sicurezza delle opere a Valle, Lotto 11- Sistemazione cava di prestito, Lotto 10 - Inerbimento scarpate, Lotto 8 - Ripulitura dell'invaso e rimboschimento compensativo, Lotto 6 - Strada circumlacuale in dx (coinvolgono anche l'Abruzzo) - Vedi note (h, n, r,s, w, y).
- (q) Campania - Compresa: Rete ferroviaria: Raddoppio in variante Apice-Orsara e Velocizzazione Napoli-Bari (coinvolge anche la Puglia) - Vedi note (n, p, r, w, y, z).
- (r) Puglia - Compresa: Comparto energetico: Collegamento tra Puglia e Campania -Nuovo elettrodotto a 380 kV Foggia Benevento (coinvolge anche la Campania); Rete ferroviaria: Tratta Termoli-Ripalta (coinvolge anche il Molise) - Vedi note (h, s, p, q, w, y, z).
- (s) Basilicata - Compresa: Rete stradale: Itinerario Lauria-Candela. Collegamento nord sud "Tirreno-Adriatico" (A3-A16) (coinvolge anche il Molise e Puglia), Adeguamento delle sedi esistenti e tratti di nuova realizzazione nel tratto: da Svincolo SS 96bis a Altamura e Collegamento Murgia-Pollino (coinvolgono anche la Puglia), Rete idrica: 2° lotto: completamento della ristrutturazione del sistema di adduzione; Ristrutturazione e manutenzione straordinaria ammodernamento e adeguamento dell'adduttore del Sinni dalla diga Monte Cotugno a Monteparano (coinvolgono anche la Puglia) - Vedi note (t, w, y).
- (t) Calabria - Rete ferroviaria: Velocizzazione/Potenziamento Metaponto-Sibari-Bivio Sant'Antonello (coinvolge anche la Basilicata); Velocizzazione/Potenziamento Taranto - Metaponto (coinvolge anche la Puglia) - Vedi note (u, w, y).
- (u) Sicilia - Compresa: Rete ferroviaria: Interventi mirati alla sistemazione dei nodi urbani di Villa San Giovanni e Messina collegati alla realizzazione del ponte sullo Stretto di Messina e Ponte sullo Stretto di Messina: opere ferroviarie connesse sponda calabra/siciliana (coinvolgono anche la Calabria); Ponte sullo Stretto: Ponte sullo Stretto di Messina e Opere complementari Ponte sullo Stretto (coinvolgono anche la Calabria); Comparto energetico: Collegamento Sicilia-Calabria Nuovo elettrodotto a 380 kV Sorgente Rizziconi (coinvolge anche la Calabria) - Vedi note (w, y, z).
- (v) Sardegna - Comparto energetico: Collegamento sottomarino e terrestre tra le due stazioni elettriche di Fiumesanto e Latina, Stazioni elettriche di conversione di Fiumesanto e Latina - Impianti, Stazioni elettriche di conversione di Fiumesanto e Latina - Opere civili (coinvolgono anche il Lazio) - Vedi note (w, y).
- (w) Non ripartibili a livello regionale - Rete stradale: Itinerario Civitavecchia-Orte-Mestre - Tratta E45-E55 Orte-Mestre: completamento itinerario europeo E45-E55 riqualificazione E45 tratto Orte Ravenna e Riqualificazione E 55 Nuova Romea; Autostrada Salerno - Reggio Calabria; Rete Ferroviaria: tratta AV Milano-Bologna, tratta AV Bologna-Firenze, Bologna-Verona - Raddoppio, Bologna-Verona - Potenziamento tecnologico; Battipaglia-Paola-Reggio Calabria adeguamento tecnologico e infrastrutturale (velocizzazione) e Linea AV/AC Battipaglia-Reggio Calabria e Adeguamento rete ferroviaria meridionale; Altra edilizia Pubblica: Programma Grandi Stazioni; Edilizia scolastica: 1° programma stralcio, 2° programma stralcio, Piano straordinario stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico, Altri interventi in materia di edilizia scolastica da programmare; Edilizia Penitenziaria: Piano per l'edilizia Penitenziaria; Telecomunicazioni: Interventi nel comparto delle telecomunicazioni; Altre opere: piccole e medie opere.
- (x) Centro Nord – Compresa anche le seguenti opere non ripartibili a livello regionale: Rete stradale: Itinerario Civitavecchia-Orte-Mestre - Tratta E45-E55 Orte-Mestre: completamento itinerario europeo E45-E55 riqualificazione E45 tratto Orte Ravenna e Riqualificazione E 55 Nuova Romea; Rete Ferroviaria: tratta AV Milano-Bologna, tratta AV Bologna-Firenze, Bologna-Verona - Raddoppio, Bologna-Verona - Potenziamento tecnologico.
- (y) Mezzogiorno - Compresa anche le seguenti opere non ripartibili a livello regionale: Rete stradale: Autostrada Salerno - Reggio Calabria; Rete ferroviaria: Battipaglia-Paola-Reggio Calabria adeguamento tecnologico e infrastrutturale (velocizzazione) e Linea AV/AC Battipaglia-Reggio Calabria e Adeguamento rete ferroviaria meridionale; Altre opere: piccole e medie opere.
- (z) Non ripartibili a livello di macro area - Altra edilizia Pubblica: Programma Grandi Stazioni; Edilizia scolastica: 1° programma stralcio, 2° programma stralcio, Piano straordinario stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico, Altri interventi in materia di edilizia scolastica da programmare; Edilizia Penitenziaria: Piano per l'edilizia Penitenziaria; Telecomunicazioni: Interventi nel comparto delle telecomunicazioni.

3.2.1. La spesa pro capite

Il valore pro capite del costo dell'intero Programma ad oggi stimato è pari a circa 6.292 euro per abitante se si considera l'intero costo, quindi compresa la quota non ripartibile a livello regionale (52.054 milioni). Nel Mezzogiorno il valore medio pro capite è pari a 7.146 euro contro i 5.787 euro del Centro-Nord.

La distribuzione territoriale vede primeggiare la Liguria con 17.041 euro grazie ai rilevanti investimenti stradali (nuovo tratto autostradale Albenga-Predosa, Nodo autostradale di Genova e Nuova Aurelia tra i principali) e ferroviari (Terzo valico dei Giovi e collegamento ferroviario San Lorenzo al Mare-Andora-Finale Ligure tra i principali) in programma.

Grafico 3.14. - Intero programma PIS - La ripartizione territoriale dei costi per abitante – Monitoraggio al 30 settembre 2012- Importi in euro



Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

N.B.: Per le note vedi "Note alla Tabella 3.1."

Rilevante è anche il costo per abitante nelle regioni Basilicata (15.295 euro), Molise (15.060 euro ad abitante), Calabria (10.619

euro), Umbria (9.760 euro), Sicilia (8.244 euro) e Trentino Alto Adige (8.238 euro). Tra le altre regioni si osserva un costo per abitante superiore a quello medio nazionale nelle regioni Valle d'Aosta (7.611 euro), Veneto (7.534 euro) e Piemonte (6.969 euro), mentre, tra le grandi regioni, restano al di sotto la Lombardia (3.637 euro), l'Emilia Romagna (3.895 euro), la Toscana (4.420 euro), il Lazio (2.863 euro) e la Campania (3.681 euro).

Tabella 3.3. - Intero programma PIS - La ripartizione regionale della popolazione residente, della superficie territoriale e dei costi dell'intero programma - Monitoraggio al 30 settembre 2012

	Popolazione residente		Superficie territoriale		Costo intero programma		Costo intero programma per abitante (euro)	Costo intero programma per Km2 (euro)
	Istat (Censimento 2011 - dati provvisori giugno 2012)							
	V.a.	%	V.a. (km 2)	%	V.a. (Meuro)	%		
Piemonte (a)	4.362.010	7,3	25.400	8,4	30.400	8,1	6.969	1.196.876
Valle d'Aosta (b)	126.982	0,2	3.263	1,1	966	0,3	7.611	296.167
Lombardia (c)	9.748.171	16,4	23.863	7,9	35.457	9,5	3.637	1.485.868
Liguria (d)	1.577.439	2,6	5.420	1,8	26.881	7,2	17.041	4.959.357
Trentino Alto Adige (e)	1.031.577	1,7	13.607	4,5	8.498	2,3	8.238	624.535
Veneto (f)	4.866.324	8,2	18.391	6,1	36.662	9,8	7.534	1.993.457
Friuli Venezia Giulia (g)	1.220.078	2,0	7.856	2,6	7.314	2,0	5.995	931.008
Emilia Romagna (h)	4.351.393	7,3	22.123	7,3	16.947	4,5	3.895	766.034
Toscana (i)	3.677.610	6,2	22.990	7,6	16.254	4,3	4.420	707.002
Umbria (l)	886.479	1,5	8.456	2,8	8.652	2,3	9.760	1.023.219
Marche (m)	1.542.156	2,6	9.694	3,2	1.363	0,4	884	140.651
Lazio (n)	5.551.135	9,3	17.208	5,7	15.896	4,2	2.863	923.747
Abruzzo (o)	1.307.199	2,2	10.795	3,6	7.755	2,1	5.932	718.376
Molise (p)	314.560	0,5	4.438	1,5	4.737	1,3	15.060	1.067.545
Campania (q)	5.772.388	9,7	13.590	4,5	21.246	5,7	3.681	1.563.310
Puglia (r)	4.050.817	6,8	19.366	6,4	6.713	1,8	1.657	346.664
Basilicata (s)	579.251	1,0	9.995	3,3	8.860	2,4	15.295	886.467
Calabria (t)	1.956.830	3,3	15.081	5,0	20.779	5,5	10.619	1.377.899
Sicilia (u)	5.004.598	8,4	25.703	8,5	41.258	11,0	8.244	1.605.213
Sardegna (v)	1.643.584	2,8	24.090	8,0	6.115	1,6	3.720	253.831
N.R. a livello regionale (w)	-	-	-	-	52.054	13,9	874	172.748
TOTALE	59.570.581	100,0	301.328	100,0	374.810	100,0	6.292	1.243.859
CENTRO NORD(x)	38.941.354	65,4	178.272	59,2	225.358	60,1	5.787	1.264.129
MEZZOGIORNO(y)	20.629.227	34,6	123.057	40,8	147.416	39,3	7.146	1.197.949
N.R. a livello di macro area (z)	-	-	-	-	2.036	0,5	34	6.756

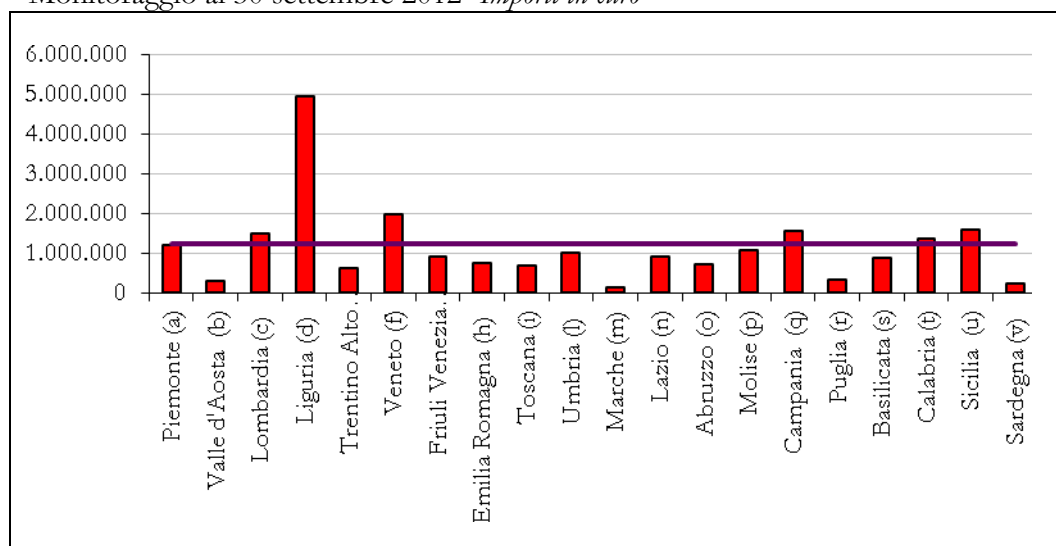
Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

N.B.: Per le note vedi "Note alla Tabella 3.1."

3.2.2. La spesa per kmq

Se si assume come parametro di riferimento la superficie territoriale, il valore medio nazionale del costo dell'intero Programma risulta pari a circa un milione e 244 mila euro per kmq. Sei sono le regioni con valori superiori a questa media nazionale: innanzitutto la Liguria, con poco meno di 5 milioni per kmq, seguita dal Veneto, con quasi 2 milioni. Superano il milione e 244 mila euro anche le regioni Campania, Sicilia, Lombardia e Calabria. Poco al di sotto si trova il Friuli Venezia Giulia. Al di sotto della media il Piemonte, l'Umbria e il Molise.

Grafico 3.15. - Intero programma PIS - La ripartizione territoriale dei costi per kmq - Monitoraggio al 30 settembre 2012- *Importi in euro*



Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

N.B.: Per le note vedi "Note alla Tabella 3.1."

3.2.3. Le opere ultimate

Complessivamente, rispetto all'intero Programma, il valore delle opere effettivamente ultimate al 30 settembre 2012 o che lo saranno entro il 31 dicembre 2012 è di 40 miliardi e 882 milioni.

In base all'attuale distribuzione territoriale risulta ripartibile a livello regionale il 62% (25 miliardi 312 milioni di euro) dell'ammontare complessivo delle opere ultimate.

Il restante 38% (15 miliardi 570 milioni) è relativo a interventi “non ripartibili” a livello regionale tra i quali rientrano: le tratte ferroviarie ad alta velocità Milano-Bologna e Bologna-Firenze (11 miliardi 641 milioni) e il raddoppio e potenziamento tecnologico della tratta ferroviaria Bologna-Verona (1.166 milioni); i trentatré lotti ultimati della Salerno Reggio Calabria del costo di circa 2,2 miliardi.

A livello regionale il maggiore valore delle opere ultimate spetta al Piemonte con oltre 10 miliardi, pari a un terzo del costo totale delle opere nel Programma di interesse della regione e a circa un quarto delle opere ultimate a livello nazionale. Tale importo comprende, tra gli altri, i costi della tratta ferroviaria AV Torino-Novara-Milano (7.788 milioni) e del Passante ferroviario di Torino (1.041 milioni).

Tabella 3.4. – *Intero programma PIS - La ripartizione regionale dei costi delle infrastrutture strategiche ultimate - Monitoraggio settembre 2012 - Importi in Meuro*

	Costo intero programma		Costo opere ultimate su intero programma (1)		Incidenza % ultimate su programma regionale
	V.a.	%	V.a.	%	
Piemonte (a)	30.400	8,1	10.019	24,5	33,0
Valle d'Aosta (b)	966	0,3		0,0	0,0
Lombardia (c)	35.457	9,5	3.417	8,4	9,6
Liguria (d)	26.881	7,2	155	0,4	0,6
Trentino Alto Adige (e)	8.498	2,3	120	0,3	1,4
Veneto (f)	36.662	9,8	1.695	4,1	4,6
Friuli Venezia Giulia (g)	7.314	2,0	14	0,0	0,2
Emilia Romagna (h)	16.947	4,5	502	1,2	3,0
Toscana (i)	16.254	4,3	770	1,9	4,7
Umbria (l)	8.652	2,3	233	0,6	2,7
Marche (m)	1.363	0,4	93	0,2	6,8
Lazio (n)	15.896	4,2	1.986	4,9	12,5
Abruzzo (o)	7.755	2,1	169	0,4	2,2
Molise (p)	4.737	1,3	27	0,1	0,6
Campania (q)	21.246	5,7	489	1,2	2,3
Puglia (r)	6.713	1,8	1.317	3,2	19,6
Basilicata (s)	8.860	2,4	139	0,3	1,6
Calabria (t)	20.779	5,5	329	0,8	1,6
Sicilia (u)	41.258	11,0	2.780	6,8	6,7
Sardegna (v)	6.115	1,6	1.059	2,6	17,3
N.R. a livello regionale (w)	52.054	13,9	15.570	38,1	29,9
TOTALE	374.810	100,0	40.882	100,0	10,9
CENTRO NORD(x)	222.363	59,3	31.810	77,8	14,3
MEZZOGIORNO(y)	147.038	39,2	8.464	20,7	5,8
N.R. a livello di macro area (z)	2.036	0,5	608	1,5	29,9

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.. N.B.: Per le note vedi “Note alla Tabella 3.1.”

Seguono la Lombardia, con 3.417 milioni, pari all'8,4% delle opere ultimate del Programma (va segnalato che a tale quota va aggiunta una quota delle opere ultimate di interesse di questa regione che rientra tra le opere non ripartibili) e al 9,6% dell'ammontare di tutto il Programma regionale, e la Sicilia, con 2.780 milioni pari al 6,8% delle opere ultimate e al 6,7% del Programma regionale.

Tra le altre regioni con quote significative vi sono: il Lazio, con il 4,9% sul totale delle opere ultimate a livello nazionale e il 12,5% sul Programma regionale; il Veneto, con quote del 4,1% e del 4,6%; la Puglia, con quote del 3,2% e del 19,6%.

3.3. Le opere deliberate dal CIPE a livello regionale

Come evidenziato in altre parti del Rapporto e nei Rapporti precedenti, nel processo procedurale e decisionale che è a monte dell'evoluzione delle singole opere previste dal Programma, un ruolo decisivo lo riveste il CIPE con le sue delibere. Per questo motivo risulta importante valutare - anche dal punto di vista di ogni singola regione - lo stato attuale dei programmi territoriali rapportati allo stato di avanzamento rispetto al deliberato CIPE.

Alla luce di tali considerazioni e tenuto conto delle differenze che caratterizzano le regioni, è pertanto possibile evidenziare che al 30 settembre 2012:

- la parte del Programma che riguarda la Lombardia risulta oggetto di delibera per il 68,1%, e si conferma la regione con la percentuale più elevata, se si escludono le due piccole regioni dell'Umbria (82%) e del Trentino Alto Adige (77%). La percentuale sale al 100% rispetto al valore complessivo del Programma destinato a questa regione per quanto riguarda le opere del Piano energetico e le altre opere di impatto regionale diverse dalle infrastrutture di trasporto. Un dato importante riguarda le metropolitane e la rete stradale e autostradale, per le quali il CIPE è intervenuto rispettivamente per il 79,1% e per il 75,5% del Programma di

interesse regionale. Significativa anche la quota delle opere ferroviarie pari al 54%;

- buoni risultati si riscontrano per il Lazio, con oltre il 58% del programma territoriale con deliberazione CIPE, e le Marche con quasi il 53%;
- l'incidenza rispetto alle opere del Veneto risulta pari al 47% del valore del Programma. Un dato determinato soprattutto dal Mo.S.E., dalle opere ferroviarie (49%) e da altre opere di impatto regionale diverse dalle infrastrutture di trasporto. In ritardo invece le strade (35%) e le metropolitane (17%);
- buona anche la situazione della Sicilia con oltre il 42%. Un dato questo determinato dal Ponte sullo Stretto, dagli interporti, dalle strade e dagli Schemi idrici. In forte ritardo le ferrovie (15%);
- per il Piemonte, la Liguria, l'Emilia Romagna e la Campania si osservano quote comprese tra il 33% e il 38%, mentre la Toscana si attesta a poco meno del 30%;
- per quanto riguarda le altre regioni, tutte del Mezzogiorno, quella con il risultato migliore è la Basilicata con poco meno del 20%, grazie ad una copertura del 100% del comparto energetico e del 44,8% degli schemi idrici a fronte di un forte ritardo degli interventi sulla rete stradale (0%). Sardegna, Calabria e Puglia si attestano su quote comprese tra il 10% e il 20%, mentre Abruzzo e Molise non superano il 10%.

Considerando le sole opere con delibera CIPE, le strade incidono in Calabria per il 92%, in Toscana per il 90% e in Friuli Venezia Giulia per oltre l'85%.

Sono la quota più rilevante di gran lunga anche nelle Marche (66,7%) e in Umbria (64,1) e rappresentano il 45% del Programma in Lombardia e nel Lazio. Nel Veneto le strade approvate dal CIPE continuano a pesare meno delle ferrovie e del Mo.S.E.: 31,5% contro, rispettivamente, il 35% e il 32%. Nelle altre regioni del

Mezzogiorno, costituiscono il 39% in Puglia, il 37,5% in Campania e il 28% in Sicilia. Si scende al 10,8% in Sardegna e al 2,4% in Abruzzo.

Sul totale della spesa stradale il 19% riguarda opere imputabili alla Lombardia. Quote comprese tra il 7% e il 9% spettano alle regioni Veneto, Sicilia, Umbria e Lazio.

Per quanto riguarda la spesa per opere ferroviarie, si distinguono tre regioni del Nord: il Piemonte, la Liguria e la Lombardia dove si concentra oltre il 53% della spesa totale per opere ferroviarie.

La spesa per le metropolitane si concentra in Lombardia (40%), Campania (27,8%) e Lazio (23,8%).

La spesa per opere portuali approvate dal CIPE si concentra in quattro regioni: Friuli Venezia Giulia (22,6%) con la Piattaforma logistica di Trieste; Emilia Romagna (27,4%) con i lavori di potenziamento del Porto di Ravenna; Lazio (34,4%) con la Piastra Logistica di Civitavecchia; Puglia (15,7) con l'hub portuale di Taranto.

La spesa programmata per interventi di potenziamento della rete idrica del Mezzogiorno si concentra in sei regioni: Basilicata (23%), Sardegna (18%), Molise (14%), Sicilia (12%), Campania (12%) e Puglia (10%). Quote minori spettano alla Calabria (8%) e all'Abruzzo (3%).

Per quanto riguarda il programma dell'edilizia scolastica, più del 20% della spesa è concentrata in Abruzzo, collegata alla ricostruzione post-terremoto. Un altro 2,7% riguarda la costruzione della Scuola Europea di Parma e il restante 76,8% fa riferimento al: "Piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici", articolato in due stralci più uno di rimodulazione, del costo complessivo di 489 milioni di euro interamente finanziato con i fondi Legge Obiettivo (per i dettagli si rimanda alla scheda 181), che vede coinvolte diciotto regioni italiane (sono escluse la Valle d'Aosta e la Sardegna); al "Piano straordinario stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico", del costo di 358 milioni di euro interamente finanziato con le risorse del Fondo Infrastrutture e del

FSC destinato alle opere indifferibili (per i dettagli si rimanda alla scheda 186), che vede coinvolte diciannove regioni italiane (escluso il Trentino Alto Adige).

Tabella 3.5. – *La ripartizione territoriale dei costi del Programma Infrastrutture Strategiche al 30 settembre 2012 – Opere deliberate dal CIPE* - Costi in Meuro*

	Rete stradale	Rete ferroviaria	Ferrovie metropo- litanee	Interporti	Opera aeroport.	Opera portuale	Rete idrica	Comparto energetico	Edilizia scolastica	Altra Edilizia Pubblica	Edilizia penitenziaria	Altre opere	Teleco- municaz.	Ponte sullo Stretto di Messina	Mo.SE	Totale
Piemonte (a)	720	9.197	194	109												10.221
Valle d'Aosta																0
Lombardia (b)	10.847	7.253	5.894					106		19		12				24.131
Liguria (c)	1.377	8.363														9.740
Trentino Alto Adige		6.552														6.552
Veneto (d)	5.418	6.024	140							80		67			5.493	17.221
Friuli Venezia Giulia (e)	1.845					317										2.162
Emilia Romagna (f)	3.583	2.304	92			384			30	6						6.397
Toscana (g)	3.730			26				135		237						4.128
Umbria (h)	4.541	2.451		95												7.087
Marche (i)	480	240														720
Lazio (l)	4.167	792	3.487	11		482				305						9.244
Abruzzo (m)	17						37		226	437						718
Molise (n)							200									200
Campania (o)	2.633		4.074	124									27			7.024
Puglia (p)	455	219	125			220	144									1.162
Basilicata (q)							333	1.424								1.757
Calabria (r)	2.407	26		76			113									2.622
Sicilia (s)	4.901	2.931	672	193	92		167							8.550		17.506
Sardegna (t)	122						261	750								1.133
N.R. a livello regionale (u)	10.362								847	686	503	399				12.797
ITALIA	57.605	46.352	14.677	634	92	1.402	1.421	2.415	1.103	1.769	503	505	-	8.550	5.493	142.522
CENTRO NORD	36.708	43.176	9.806	242		1.183		241	30	645		79			5.493	97.603
MEZZOGIORNO(v)	20.897	3.176	4.871	393	92	220	1.421	2.174	226	437		426		8.550		42.883
N.R. a livello macroarea (w)									847	686	503					2.036

Fonte: elaborazione CRE SME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

* I dati non comprendono quattro procedimenti interrotti: Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma – scheda 147; Nuova conca di accesso al porto di Cremona - scheda 145; Bologna Metropolitana - Linea 1 Fiera Michelin - Stazione FS - Ospedale Maggiore - Capolinea Normandia Borgo Panigale – scheda 101; Messa in sicurezza della Scuola europea di Varese – scheda 187.”.

N.B.: Per le note vedi “Note alla Tabella 3.5”.

Tabella 3.5.a. - La ripartizione territoriale dei costi del Programma Infrastrutture Strategiche al 30 settembre 2012 – Opere deliberate dal CIPE* – Composizione % orizzontale

	Rete stradale	Rete ferroviaria	Ferrovie metropolitane	Interporti	Opera aeroport.	Opera portuale	Rete idrica	Comparto energetico	Edilizia scolastica	Altra Edilizia Pubblica	Edilizia penitenziaria	Altre opere	Telecomunicaz.	Ponte sullo Stretto di Messina	Mo.SE	Totale
Piemonte (a)	7,0%	90,0%	1,9%	1,1%												100,0%
Valle d'Aosta																
Lombardia (b)	45,0%	30,1%	24,4%					0,4%		0,1%		0,0%				100,0%
Liguria (c)	14,1%	85,9%														100,0%
Trentino Alto Adige		100,0%														100,0%
Veneto (d)	31,5%	35,0%	0,8%							0,5%		0,4%			31,9%	100,0%
Friuli Venezia Giulia (e)	85,3%					14,7%										100,0%
Emilia Romagna (f)	56,0%	36,0%	1,4%			6,0%			0,5%	0,1%						100,0%
Toscana (g)	90,4%	0,0%		0,6%			3,3%			5,7%						100,0%
Umbria (h)	64,1%	34,6%		1,3%												100,0%
Marche (i)	66,7%	33,3%														100,0%
Lazio (l)	45,1%	8,6%	37,7%	0,1%		5,2%				3,3%						100,0%
Abruzzo (m)	2,4%						5,1%		31,5%	60,9%						100,0%
Molise (n)							100,0%									100,0%
Campania (o)	37,5%		58,0%	1,8%			2,4%					0,4%				100,0%
Puglia (p)	39,1%	18,9%	10,7%			18,9%	12,4%									100,0%
Basilicata (q)							18,9%	81,1%								100,0%
Calabria (r)	91,8%	1,0%		2,9%			4,3%									100,0%
Sicilia (s)	28,0%	16,7%	3,8%	1,1%	0,5%		1,0%							48,8%		100,0%
Sardegna (t)	10,8%						23,0%	66,2%								100,0%
N.R. a livello regionale (u)	81,0%								6,6%	5,4%	3,9%	3,1%				100,0%
ITALIA	40,4%	32,5%	10,3%	0,4%	0,1%	1,0%	1,0%	1,7%	0,8%	1,2%	0,4%	0,4%	-	6,0%	3,9%	100,0%
CENTRO NORD	37,6%	44,2%	10,0%	0,2%		1,2%		0,2%	0,0%	0,7%		0,1%			5,6%	100,0%
MEZZOGIORNO(v)	48,7%	7,4%	11,4%	0,9%	0,2%	0,5%	3,3%	5,1%	0,5%	1,0%		1,0%		19,9%		100,0%
N.R. a livello macroarea (w)									41,6%	33,7%	24,7%					100,0%

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

* I dati non comprendono quattro procedimenti interrotti: Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma – scheda 147; Nuova conca di accesso al porto di Cremona - scheda 145; Bologna Metropolitana - Linea 1 Fiera Michelino - Stazione FS - Ospedale Maggiore - Capolinea Normandia Borgo Panigale – scheda 101; Messa in sicurezza della Scuola europea di Varese – scheda 187.

N.B.: Per le note vedi "Note alla Tabella 3.5".

Tabella 3.5.b. - La ripartizione territoriale dei costi del Programma Infrastrutture Strategiche al 30 settembre 2012 – Opere deliberate dal CIPE* – Composizione % verticale

	Rete stradale	Rete ferroviaria	Ferrovie metropo- litane	Interporti	Opera aeroport.	Opera portuale	Rete idrica	Comparto energ.	Edilizia scolastica	Altra Edilizia Pubblica	Edilizia peniten- ziaria	Altre opere	Telec o- munic az.	Ponte sullo Stretto di Messina	Mo.SE	Totale
Piemonte (a)	1,3%	19,8%	1,3%	17,2%												7,2%
Valle d'Aosta																0,0%
Lombardia (b)	18,8%	15,6%	40,2%					4,4%		1,1%		2,4%				16,9%
Liguria (c)	2,4%	18,0%														6,8%
Trentino Alto Adige		14,1%														4,6%
Veneto (d)	9,4%	13,0%	1,0%							4,5%		13,2%			100,0%	12,1%
Friuli Venezia Giulia (e)	3,2%					22,6%										1,5%
Emilia Romagna (f)	6,2%	5,0%	0,6%			27,4%			2,7%	0,3%						4,5%
Toscana (g)	6,5%			4,1%				5,6%		13,4%						2,9%
Umbria (h)	7,9%	5,3%		15,0%												5,0%
Marche (i)	0,8%	0,5%														0,5%
Lazio (l)	7,2%	1,7%	23,8%	1,8%		34,4%				17,2%						6,5%
Abruzzo (m)	0,0%							2,6%	20,5%	24,7%						0,5%
Molise (n)								14,1%								0,1%
Campania (o)	4,6%		27,8%	19,6%				11,7%				5,4%				4,9%
Puglia (p)	0,8%	0,5%	0,9%			15,7%		10,1%								0,8%
Basilicata (q)								23,4%	59,0%							1,2%
Calabria (r)	4,2%	0,1%		12,0%				7,9%								1,8%
Sicilia (s)	8,5%	6,3%	4,6%	30,4%	100,0%			11,8%						100,0%		12,3%
Sardegna (t)	0,2%							18,4%	31,1%							0,8%
N.R. a livello regionale (u)	18,0%								76,8%	38,8%	100,0%	79,0%				9,0%
ITALIA	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	-	100,0%	100,0%	100,0%
CENTRO NORD	63,7%	93,1%	66,8%	38,1%		84,3%		10,0%	2,7%	36,5%		15,5%			100,0%	68,5%
MEZZOGIORNO(v)	36,3%	6,9%	33,2%	61,9%	100,0%	15,7%	100,0%	90,0%	20,5%	24,7%		84,5%		100,0%		30,1%
N.R. a livello macroarea (w)									76,8%	38,8%	100,0%					1,4%

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

* I dati non comprendono quattro procedimenti interrotti: Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma – scheda 147; Nuova conca di accesso al porto di Cremona - scheda 145; Bologna Metropolitana - Linea 1 Fiera Michelino - Stazione FS - Ospedale Maggiore - Capolinea Normandia Borgo Panigale – scheda 101; Messa in sicurezza della Scuola europea di Varese – scheda 187.

N.B.: Per le note vedi “Note alla Tabella 3.5”.

Note alla tabella 3.5.

- (a) Piemonte - Compresa: Rete stradale: Autostrada A4-Tronco 2 - Novara - Milano esclusa variante di Bernate Ticino (coinvolge anche la Lombardia) – Vedi note (b, c).
- (b) Lombardia - Compresa: Rete stradale: Variante di Bernate (dal km 98+027 al km 103+220) (coinvolge anche il Piemonte); Rete ferroviaria: Linea AV/AC Milano-Verona (coinvolge anche il Veneto) - Vedi note (a, f).
- (c) Liguria -Compresa: Rete stradale: Adeguamento S.S. 28 - Variante tra Pieve di Teco e Ormea, con traforo di valico Armo-Cantarana (coinvolge anche il Piemonte); Rete ferroviaria: "Terzo valico dei Giovi" linea AV/AC Milano-Genova (coinvolge anche il Piemonte).
- (d) Veneto - Vedi note (b, e, f)
- (e) Friuli Venezia Giulia - Compresa: Rete stradale: Ampliamento autostrada A4 - Terza corsia da Quarto d'Altino a Villesse (coinvolge anche il Veneto).
- (f) Emilia Romagna - Compresa: Rete stradale: Raddoppio Pontremolese: completamento (coinvolge anche la Toscana); Raccordo autostradale della Cisa A15 – Autostrada del Brennero A22 Fontevivo (Pr) – Nogarole Rocca (Vr) (coinvolge anche il Veneto e la Lombardia).
- (g) Toscana - Compresa: Rete stradale: Asse autostradale Cecina-Civitavecchia (coinvolge anche il Lazio) - Vedi note (f) .
- (h) Umbria - Compresa: Rete stradale: Direttrice Civitavecchia-Orte-Terni-Rieti (coinvolge anche il Lazio), Asse viario Marche Umbria e quadrilatero di penetrazione interna (coinvolge anche le Marche); Rete ferroviaria: Raddoppio della tratta ferroviaria Foligno-Fabriano (coinvolge anche le Marche).
- (i) Marche - Vedi note (h).
- (l) Lazio - Vedi note (f, t).
- (m) Abruzzo - Vedi note (n).
- (n) Molise - Compresa: Rete idrica: ABR - ABR02/2 - Diga di Ponte Chiauci sul fiume Trigno - Opere di completamento (coinvolge anche l'Abruzzo).
- (o) Campania - Vedi note (u, v).
- (p) Puglia - Vedi note (q).
- (q) Basilicata - Compresa: Rete idrica: BAS - Adduttore del Sinni: ristrutturazione e telecontrollo e 2° lotto: completamento della ristrutturazione del sistema di adduzione (coinvolgono anche la Puglia) - Vedi note (u,v).
- (r) Calabria - Vedi note (s).
- (s) Sicilia - Compreso: Ponte sullo Stretto di Messina: Ponte sullo Stretto di Messina (coinvolge anche la Calabria).
- (t) Sardegna - Compreso: Comparto energetico: Nuovo collegamento sottomarino a 500 kv in corrente continua SAPEI (Sardegna-Penisola Italiana) (coinvolge anche il Lazio).
- (u) Non ripartibili a livello regionale - Rete stradale: Autostrada Salerno - Reggio Calabria; Altra edilizia pubblica: Programma Grandi Stazioni; Edilizia scolastica: Piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici (art. 3, comma 91, Legge 350/2003 Finanziaria 2004); Piano straordinario stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico; Edilizia penitenziaria: Piano per l'edilizia penitenziaria; Altre opere: Piccole e medie opere.
- (v) Mezzogiorno - Compresa anche le seguenti opere non ripartibili a livello regionale: Rete stradale: Autostrada Salerno - Reggio Calabria; Altre opere: Piccole e medie opere.
- (w) Non ripartibili a livello di macro area - Altra edilizia pubblica: Programma Grandi Stazioni; Edilizia scolastica: Piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici (Art. 3 comma 91 Legge 350/2003 Finanziaria 2004); Piano straordinario stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico; Edilizia penitenziaria: Piano per l'edilizia. penitenziaria.

Tabella 3.7. - La ripartizione territoriale dei costi del Programma Infrastrutture Strategiche al 30 settembre 2012 – Incidenza % Opere deliberate dal CIPE sul totale Programma

	Rete stradale	Rete ferroviaria	Ferrovie metropolitane	Interporti	Opera aeroport.	Opera portuale	Rete idrica	Comparto energetico	Edilizia scolastica	Altra Edilizia Pubblica	Edilizia penitenziaria	Altre opere	Telecomunicaz.	Ponte sullo Stretto di Messina	Mo.SE	Totale
Piemonte (a)	8,3%	45,2%	24,1%	30,9%												33,6%
Valle d'Aosta																
Lombardia (b)	75,5%	54,0%	79,1%					100,0%		100,0%		100,0%				68,1%
Liguria (c)	7,9%	92,6%														36,2%
Trentino Alto Adige		77,1%														77,1%
Veneto (d)	35,1%	49,0%	17,2%							100,0%		100,0%			100,0%	47,0%
Friuli Venezia Giulia (e)	44,0%					100,0%										29,6%
Emilia Romagna (f)	30,2%	65,4%	8,0%			100,0%			100,0%	100,0%						37,7%
Toscana (g)	28,2%	0,0%		100,0%				100,0%		100,0%						25,4%
Umbria (h)	99,4%	62,1%		100,0%												81,9%
Marche (i)	70,0%	74,3%														52,8%
Lazio (l)	47,3%	35,4%	100,0%	2,1%		100,0%										87,4%
Abruzzo (m)	0,6%						2,6%		100,0%	100,0%						9,3%
Molise (n)							30,2%									4,2%
Campania (o)	47,2%	0,0%	59,2%	77,9%			14,1%					14,4%				32,8%
Puglia (p)	30,5%	5,7%	33,6%	0,0%		100,0%	21,6%			0,0%						17,3%
Basilicata (q)							44,8%	100,0%								19,8%
Calabria (r)	12,5%	3,2%		74,4%			33,3%									12,6%
Sicilia (s)	46,6%	15,1%	32,5%	69,4%	100,0%		43,6%							100,0%		42,4%
Sardegna (t)	3,3%						66,6%	100,0%								18,5%
N.R. a livello regionale (u)	58,8%								100,0%	100,0%	100,0%	100,0%				24,6%
ITALIA	33,7%	32,0%	59,4%	32,5%	60,9%	28,4%	24,7%	100,0%	100,0%	87,2%	100,0%	40,5%	-	100,0%	100,0%	38,0%
CENTRO NORD	34,3%	47,3%	65,2%	20,5%		29,9%		100,0%	100,0%	75,0%		23,9%			100,0%	43,3%
MEZZOGIORNO (v)	32,6%	5,9%	50,4%	50,8%	84,9%	22,2%	24,7%	100,0%	100,0%	90,9%		46,4%		100,0%		29,1%
N.R. a livello macroarea (w)									100,0%	100,0%	100,0%					100,0%

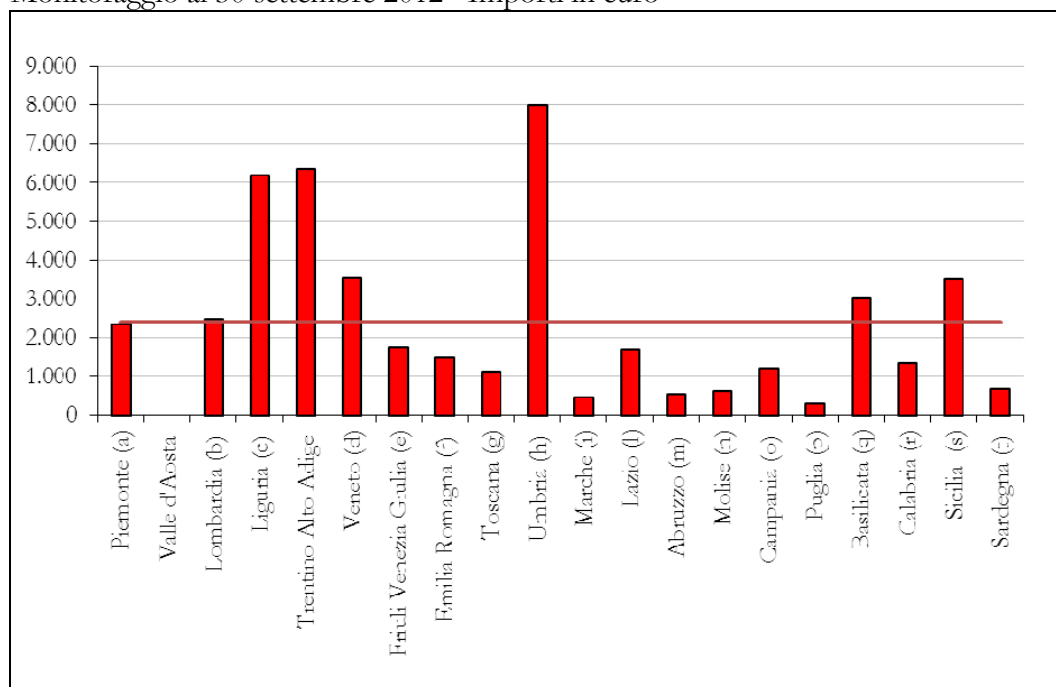
Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

N.B.: Per le note vedi "Note alla Tabella 3.5".

3.3.1. La spesa pro capite

La media nazionale del valore pro capite della spesa ad oggi prevista per le opere con delibera CIPE è di 2.392 euro. Superano largamente la spesa media nazionale l'Umbria con 7.994 euro per abitante, il Trentino con 6.352 euro e la Liguria con 6.174 euro. In Veneto la spesa media prevista è di 3.539 euro, in Sicilia di 3.498 euro e in Basilicata di 3.032 euro. La Lombardia supera di poco il valore medio nazionale e il Piemonte vi si avvicina. In fondo alla classifica Sardegna, Molise, Abruzzo, Marche, e Puglia.

Grafico 3.16. – *Opere deliberate dal CIPE - La ripartizione territoriale dei costi per abitante - Monitoraggio al 30 settembre 2012– Importi in euro*



Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.
N.B.: Per le note vedi "Note alla Tabella 3.5."

Tabella 3.8. - Opere deliberate dal CIPE - La ripartizione regionale della popolazione residente, della superficie territoriale e del costo delle opere deliberate dal CIPE - Monitoraggio al 30 settembre 2012

	Popolazione residente Istat (Censimento 2011 – dati provvisori giugno 2012)		Superficie territoriale		Costo opere deliberate		Costo opere deliberate per abitante	Costo opere deliberate per Km ²
	V.a.	%	V.a. (km ²)	%	V.a. (Meuro)	%	(euro)	(euro)
Piemonte (a)	59.570.581	7,3	25.400	8,4	10.221	7,2	2.343	402.385
Valle d'Aosta	4.362.010	0,2	3.263	1,1	0	0,0	0	0
Lombardia (b)	126.982	16,4	23.863	7,9	24.131	16,9	2.475	1.011.239
Liguria (c)	9.748.171	2,6	5.420	1,8	9.740	6,8	6.174	1.796.928
Trentino Alto Adige	1.577.439	1,7	13.607	4,5	6.552	4,6	6.352	481.552
Veneto (d)	1.031.577	8,2	18.391	6,1	17.221	12,1	3.539	936.373
Friuli Venezia Giulia (e)	4.866.324	2,0	7.856	2,6	2.162	1,5	1.772	275.169
Emilia Romagna (f)	1.220.078	7,3	22.123	7,3	6.397	4,5	1.470	289.167
Toscana (g)	4.351.393	6,2	22.990	7,6	4.128	2,9	1.122	179.556
Umbria (h)	3.677.610	1,5	8.456	2,8	7.087	5,0	7.994	838.073
Marche (i)	886.479	2,6	9.694	3,2	720	0,5	467	74.249
Lazio (l)	1.542.156	9,3	17.208	5,7	9.244	6,5	1.665	537.210
Abruzzo (m)	5.551.135	2,2	10.795	3,6	718	0,5	549	66.480
Molise (n)	1.307.199	0,5	4.438	1,5	200	0,1	635	44.994
Campania (o)	314.560	9,7	13.590	4,5	7.024	4,9	1.217	516.865
Puglia (p)	5.772.388	6,8	19.366	6,4	1.162	0,8	287	60.015
Basilicata (q)	4.050.817	1,0	9.995	3,3	1.757	1,2	3.032	175.749
Calabria (r)	579.251	3,3	15.081	5,0	2.622	1,8	1.340	173.890
Sicilia (s)	1.956.830	8,4	25.703	8,5	17.506	12,3	3.498	681.083
Sardegna (t)	5.004.598	2,8	24.090	8,0	1.133	0,8	689	47.038
N.R. a livello regionale (u)	-	-	-	-	12.797	9,0	215	42.470
ITALIA	59.570.581	100,0	301.328	100,0	142.522	100,0	2.392	472.978
CENTRO NORD	38.941.354	65,4	178.272	59,2	97.603	68,5	2.506	547.494
MEZZOGIORNO (v)	20.629.227	34,6	123.057	40,8	42.883	30,1	2.079	348.482
N.R. a livello macroarea (w)	-	-	-	-	2.036	1,4	34	6.756

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

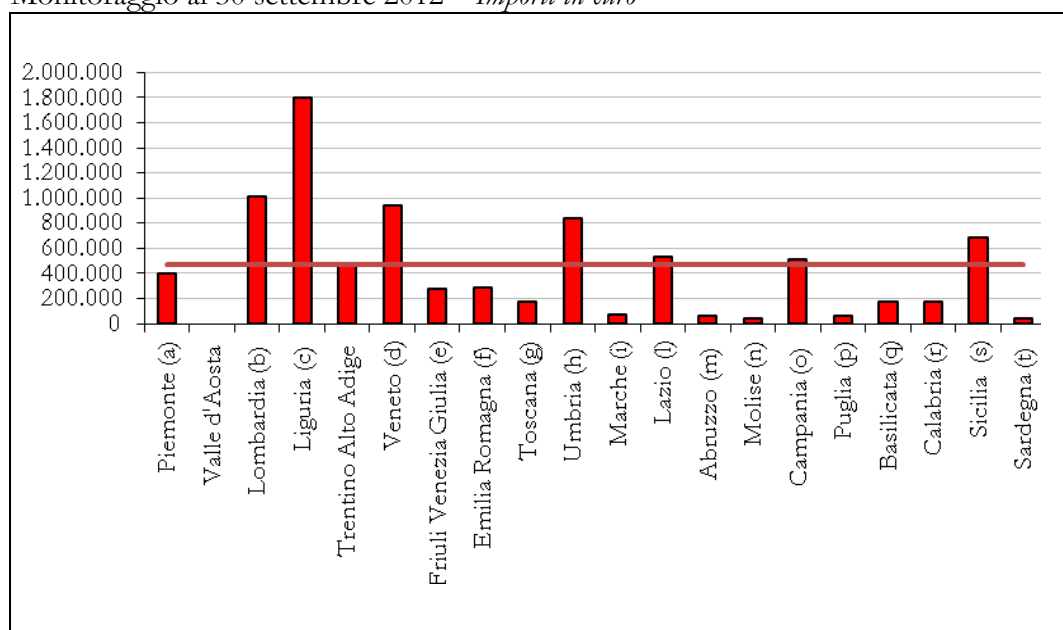
N.B.: Per le note vedi "Note alla Tabella 3.5."

3.3.2. La spesa per kmq

Spostando l'attenzione sulla superficie territoriale si ricava una media nazionale di circa 473 mila euro a kmq. Superano la media 8

regioni, tra le quali spiccano la Liguria, con quasi 1,8 milioni di euro e la Lombardia, con oltre un milione. Tra 800 mila e 1 milione di euro si trovano Veneto e Umbria. Oltre la media nazionale anche Sicilia, Lazio, Campania e Trentino. In fondo alla classifica, con meno di 100.000 euro a kmq, Abruzzo, Puglia, Sardegna e Molise.

Grafico 3.17. – *Opere deliberate dal CIPE - La ripartizione territoriale dei costi per kmq - Monitoraggio al 30 settembre 2012 – Importi in euro*



Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

N.B.: Per le note vedi "Note alla Tabella 3.5."

3.3.3. Le opere ultimate

L'incidenza delle opere ultimate sul valore complessivo della spesa prevista per le opere con delibera CIPE, registra una percentuale a livello nazionale (al netto dei 33 lotti ultimati della Salerno Reggio Calabria del costo di circa 2.154 milioni, qui esclusi per un corretto raffronto con l'analisi delle opere deliberate presentata nel capitolo secondo, prima parte, che considera tale opera un'unica opera con stato di attuazione "lavori in corso") pari al 4,9%, ovvero 6.951 milioni di euro su 142.522 totali.

La regione che registra la percentuale più elevata è la Sardegna (66%), grazie al programma energetico e agli schemi idrici, anche se si fa notare che la Sardegna ha un totale di 1 miliardo di euro di

opere deliberate, pari a meno dell'1% del deliberato CIPE. Molto distaccate il Molise, la Puglia, la Sicilia e la Toscana, rispettivamente con il 13,7%, il 10,6%, il 9,7% e i 9,6%.

Non registrano opere ultimate, oltre alla Valle d'Aosta, la Liguria, il Trentino, il Friuli e le Marche.

Tabella 3.9. - *Opere deliberate dal CIPE La ripartizione regionale dei costi delle opere ultimate*
(a) Monitoraggio al 30 settembre 2012 – Importi in Meuro

	Costo opere deliberate		Costo opere ultimate su totale opere deliberate (1)		Incidenza % ultimate su programma regionale
	V.a.	%	V.a.	%	
Piemonte (a)	10.221	7,2	109	1,6	1,1
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-
Lombardia (b)	24.131	16,9	1.503	21,6	6,2
Liguria (c)	9.740	6,8	-	-	-
Trentino Alto Adige	6.552	4,6	-	-	-
Veneto (d)	17.221	12,1	1.186	17,1	6,9
Friuli Venezia Giulia (e)	2.162	1,5	-	-	-
Emilia Romagna (f)	6.397	4,5	30	0,4	0,5
Toscana (g)	4.128	2,9	398	5,7	9,6
Umbria (h)	7.087	5,0	10	0,1	0,1
Marche (i)	720	0,5	-	-	-
Lazio (l)	9.244	6,5	703	10,1	7,6
Abruzzo (m)	718	0,5	54	0,8	7,5
Molise (n)	200	0,1	27	0,4	13,7
Campania (o)	7.024	4,9	116	1,7	1,7
Puglia (p)	1.162	0,8	124	1,8	10,6
Basilicata (q)	1.757	1,2	112	1,6	6,4
Calabria (r)	2.622	1,8	139	2,0	5,3
Sicilia (s)	17.506	12,3	1.691	24,3	9,7
Sardegna (t)	1.133	0,8	750	10,8	66,2
N.R. a livello regionale (u)	12.797	9,0	-	-	-
ITALIA	142.522	100,0	6.951	100,0	4,9
CENTRO NORD	97.603	68,5	3.938	56,7	4,0
MEZZOGIORNO (v)	42.883	30,1	3.013	43,3	7,0
N.R. a livello macroarea (w)	2.036	1,4	-	-	-

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

(a) Al netto dei 33 lotti ultimati dell'Autostrada Salerno-Reggio Calabria del costo pari a 2.154 Meuro.

N.B.: Per le note vedi "Note alla Tabella 3.5".

3.3.4. Le risorse disponibili: finanziamenti pubblici e privati

Come si è visto, la proporzione tra risorse disponibili e fabbisogno residuo rispetto all'insieme del Programma oggetto di deliberazione da parte del CIPE è, alla data del 30 Settembre 2012,

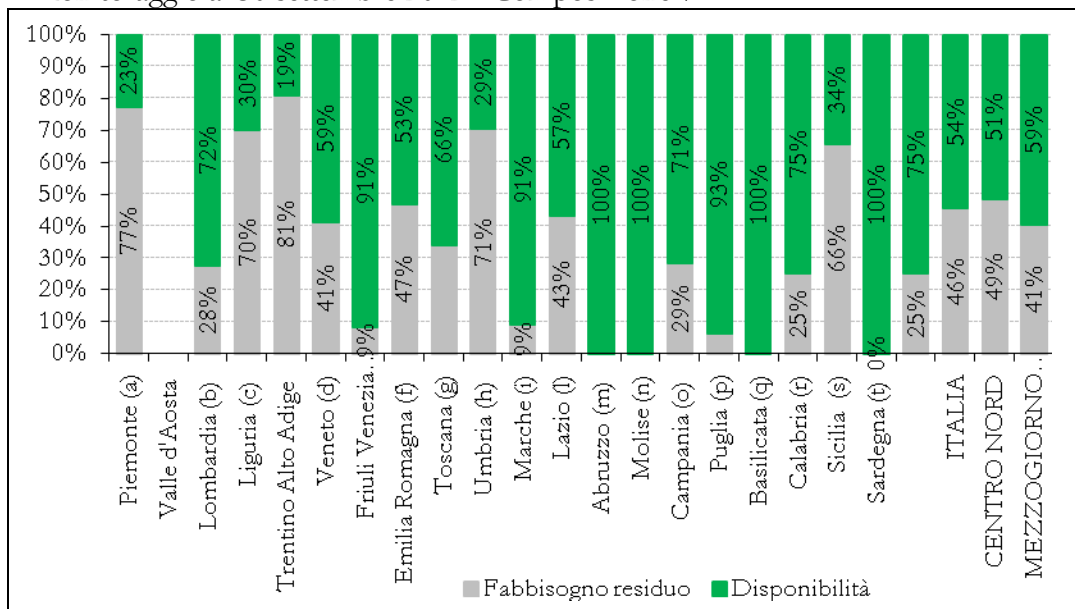
pari ad una copertura del 55% del totale del valore dei costi, ovvero 78.347 milioni.

A livello regionale la situazione risulta assai disomogenea: agli estremi si trovano regioni come l'Abruzzo, il Molise, la Basilicata e la Sardegna, che registrano una copertura finanziaria totale per le opere, o la Puglia con il 93%, il Friuli Venezia Giulia e le Marche con il 91% ciascuno; viceversa il Trentino registra una disponibilità finanziaria inferiore al 19%. Bassa risulta anche quella relativa al Piemonte 23%, alla Liguria (30%), all'Umbria (29%) e alla Sicilia (34%).

Tra le altre regioni del Centro-Nord si segnalano la Lombardia con il 72% di disponibilità, seguita dalla Toscana con il 66% e poi il Veneto con quasi il 59%, il Lazio con il 57% e l'Emilia Romagna con il 53%.

Tra le altre regioni del Mezzogiorno invece si segnalano la Calabria con il 75% e la Campania con il 71%.

Grafico 3.18. – *Opere deliberate dal CIPE - Risorse disponibili e fabbisogno residuo per regione – Monitoraggio al 30 settembre 2012 - Composizione %*



Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

N.B.: Per le note vedi "Note alla Tabella 3.5."

Per quanto riguarda i fondi pubblici i valori più elevati riguardano soprattutto cinque regioni: la Lombardia con oltre 8,9 miliardi; la

Sicilia con quasi 6 miliardi; il Lazio e il Veneto con circa 5,2 miliardi ciascuno; la Campania con 4,6 miliardi. Complessivamente si tratta di poco meno di 30 miliardi su un totale di 51,3 miliardi di fondi pubblici ripartibili a livello regionale sul deliberato CIPE.

Alla Liguria spetta una disponibilità derivante da fondi pubblici di circa 3 miliardi dei quali circa 2 a valere sulle risorse dei Fondi Legge Obiettivo (864 milioni) e infrastrutture ferroviarie e stradali (1,1 miliardi).

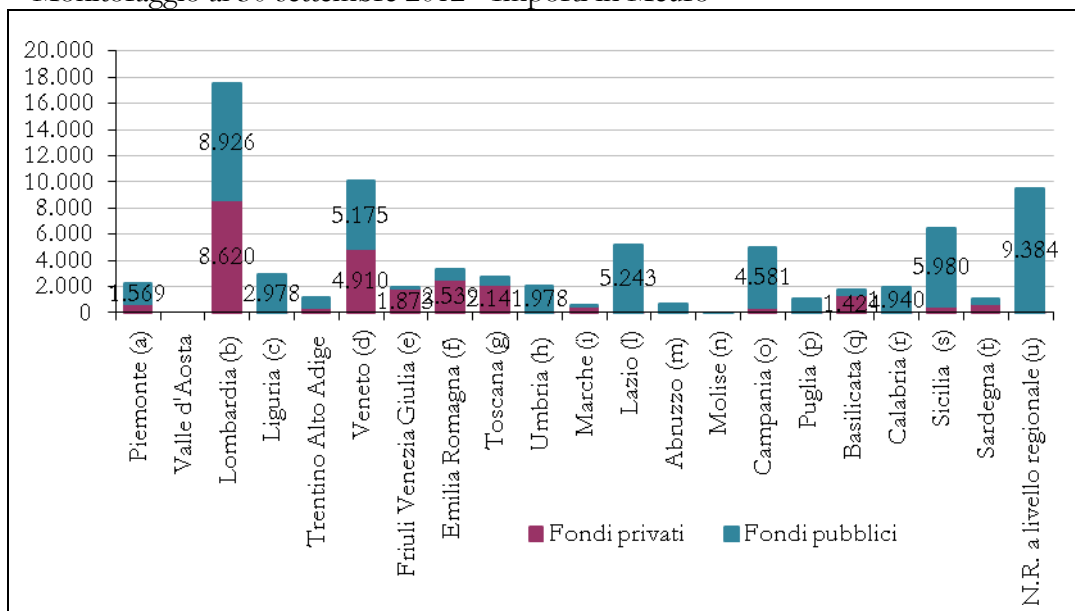
Altre 4 regioni hanno una disponibilità proveniente da risorse pubbliche compresa tra 1 e 2 miliardi di euro: Umbria e Calabria con poco meno di due miliardi ciascuno; il Piemonte con 1,6 miliardi; la Puglia con un miliardo. Non superano il miliardo le restanti regioni.

Tra le risorse pubbliche complessive la quota nazionale imputabile alla Legge Obiettivo è pari al 34%, percentuale che sale quasi al 44% per le regioni del Centro Nord e scende al 20,5% per il Mezzogiorno. Rispetto alle disponibilità pubbliche relative alle opere deliberate localizzate in Basilicata il peso della legge è del 78%. Percentuali rilevanti si registrano anche per l'Umbria (77%), la Sardegna (74%), il Veneto (67%), l'Emilia Romagna (61%) e la Toscana (57%). In Abruzzo prevalgono le risorse del Fondo Infrastrutture assegnate a interventi legati al sisma dell'aprile 2009 (88%). In Liguria prevalgono le risorse del Fondo infrastrutture ferroviarie e stradali (37%) e in Lombardia l'82% delle disponibilità è da ricondurre a risorse "Fondi Legge Obiettivo" e "altri finanziamenti pubblici" (41% ciascuno). Nelle restanti regioni prevalgono gli "altri finanziamenti pubblici", con quote che oscillano tra il 54% del Molise e il 100% delle Marche.

Per quanto riguarda le risorse private, legate principalmente a infrastrutture autostradali o del comparto energetico, al 30 settembre 2012 rappresentano una parte rilevante delle disponibilità di: Friuli Venezia Giulia (1.873 milioni su 1.977 totali, il 95%); Basilicata (1.424 milioni su 1.776 totali, l'80%); Toscana (77%); Emilia Romagna (75%); Marche (73%); Sardegna (65%); Lombardia

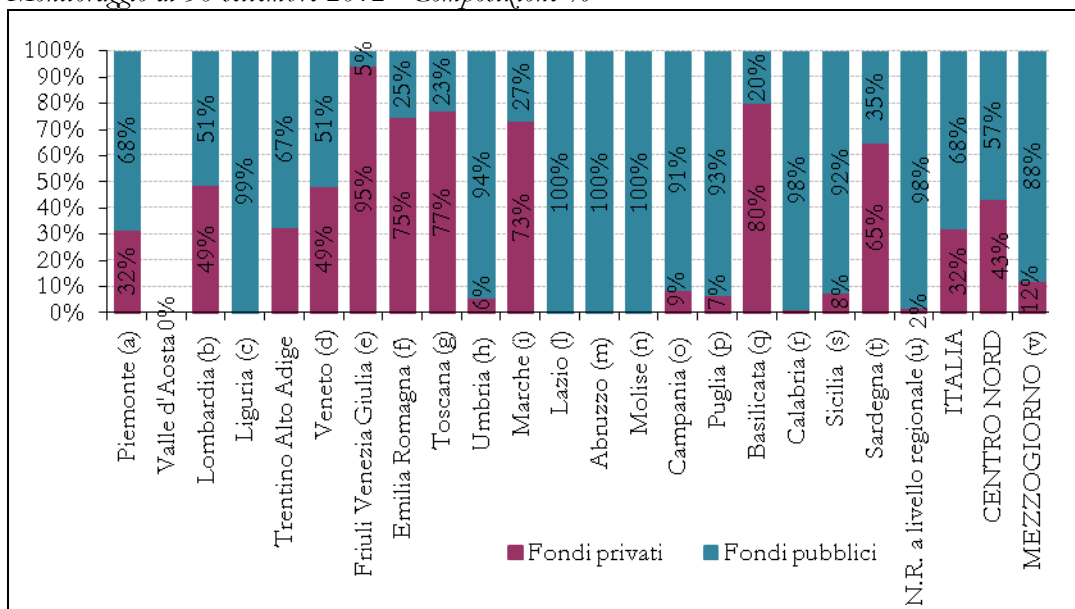
(8,6 miliardi su 17,5 totali; il 49%); Veneto (4.910 milioni su 10.085 totali, 49%).

Grafico 3.19. – Opere deliberate dal CIPE - Risorse disponibili pubbliche e private per regione – Monitoraggio al 30 settembre 2012 - Importi in Meuro



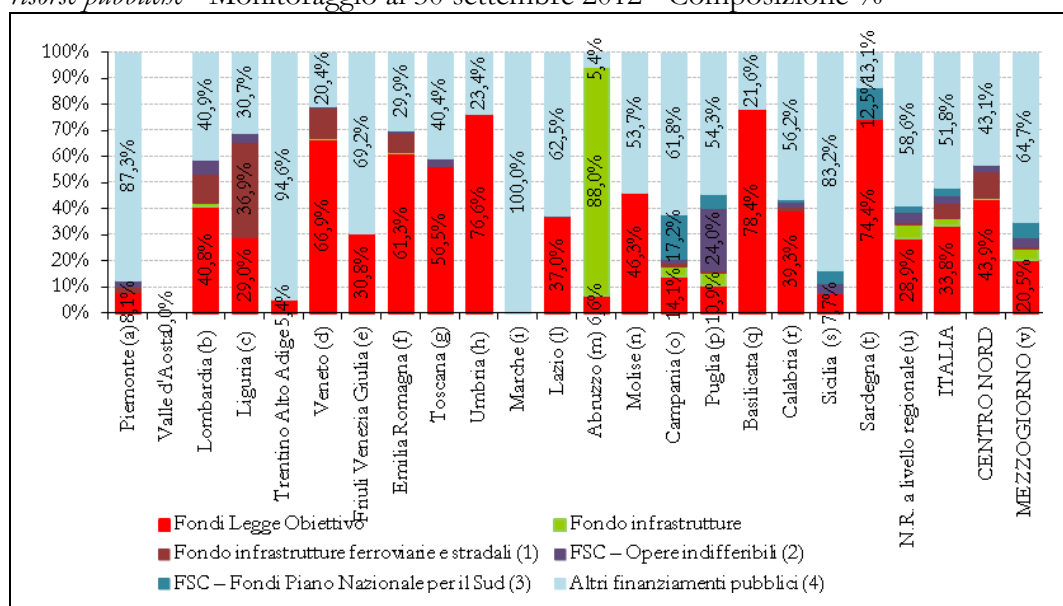
Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.
N.B.: Per le note vedi "Note alla Tabella 3.5."

Grafico 3.20. – Opere deliberate dal CIPE - Risorse disponibili pubbliche e private per regione – Monitoraggio al 30 settembre 2012 - Composizione %



Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.
N.B.: Per le note vedi "Note alla Tabella 3.5."

Grafico 3.21. – Opere deliberate dal CIPE - Risorse pubbliche per regione: Fondi LO e altre risorse pubbliche - Monitoraggio al 30 settembre 2012 - Composizione %



Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

1) Fondo infrastrutture ferroviarie, stradali e relativo a opere di interesse strategico istituito dall'articolo 32, comma 1, del D.L. 98/2011.

(2) Fondo per lo sviluppo e la coesione – Opere indifferibili di cui all'art. 33, comma 3, legge n. 183/2011.

(3) Fondo per lo sviluppo e la coesione – Risorse assegnate con la delibera CIPE 62/2011 per l'attuazione del Piano nazionale per il Sud (PNS).

(4) Altri finanziamenti statali, finanziamenti comunitari e locali, di Anas e RFI.

N.B.: Per le note vedi "Note alla Tabella 3.5."

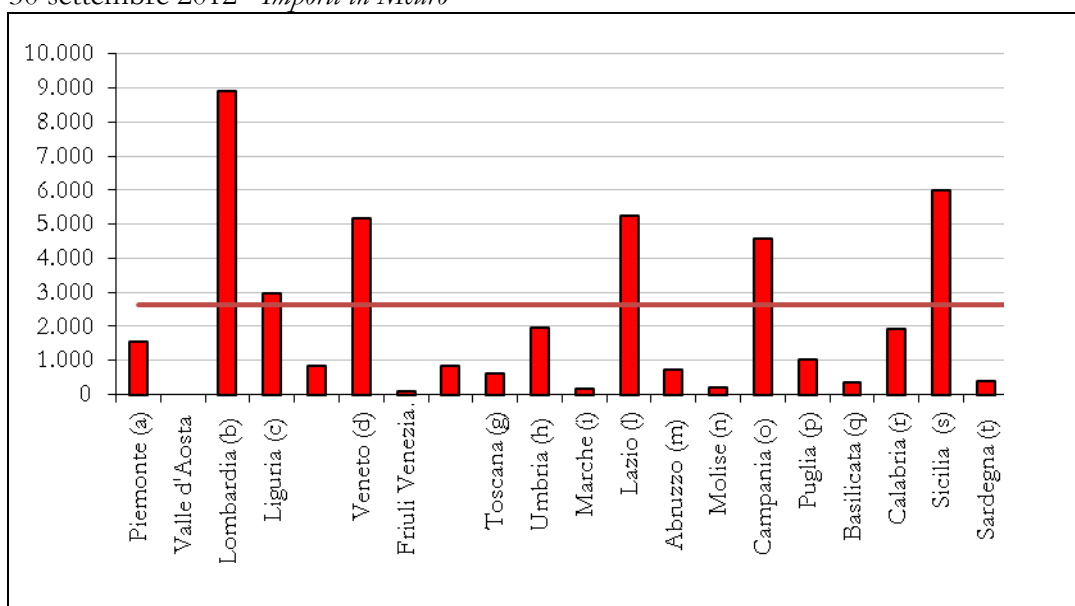
Tabella 3.10. - Opere deliberate dal CIPE - Risorse disponibili pubbliche e private per regione - Monitoraggio al 30 settembre 2012
 Importi in Meuro

	Costo opere deliberate	Disponibilità								
		Totale	Finanziamenti privati (5)	di cui						
				Totale pubblico	Pubblico					
					Fondi Legge Obiettivo	Fondo infrastrutture	Fondo infrastrutture ferroviarie e stradali (1)	FSC - Opere indifferibili (2)	FSC - Fondi Piano Nazionale per il Sud (3)	Altri finanziamenti pubblici (4)
Piemonte (a)	10.221	2.310	741	1.569	127	0	30	42	0	1.370
Valle d'Aosta	0	0								
Lombardia (b)	24.131	17.546	8.620	8.926	3.644	154	1.011	471	0	3.646
Liguria (c)	9.740	3.008	30	2.978	864	0	1.100	100	0	914
Trentino Alto Adige	6.552	1.240	409	831	45	0	0	0	0	786
Veneto (d)	17.221	10.085	4.910	5.175	3.460	30	600	32	0	1.053
Friuli Venezia Giulia (e)	2.162	1.977	1.873	104	32	0	0	0	0	72
Emilia Romagna (f)	6.397	3.384	2.539	846	519	7	60	7	0	253
Toscana (g)	4.128	2.771	2.141	630	356	0	0	19	0	254
Umbria (h)	7.087	2.100	122	1.978	1.515	0	0	0	0	464
Marche (i)	720	654	480	174	0	0	0	0	0	174
Lazio (l)	9.244	5.245	1	5.243	1.940	0	0	25	0	3.278
Abruzzo (m)	718	722	0	722	48	635	0	0	0	39
Molise (n)	200	217	0	217	101	0	0	0	0	117
Campania (o)	7.024	5.035	454	4.581	646	171	70	74	787	2.833
Puglia (p)	1.162	1.097	78	1.018	111	49	9	244	51	553
Basilicata (q)	1.757	1.776	1.424	352	276	0	0	0	0	76
Calabria (r)	2.622	1.971	31	1.940	762	0	33	41	13	1.090
Sicilia (s)	17.506	6.497	518	5.980	463	13	0	209	318	4.977
Sardegna (t)	1.133	1.149	749	399	297	0	0	0	50	52
N.R. a livello regionale (u)	12.797	9.563	179	9.384	2.715	465	123	369	217	5.495
ITALIA	142.522	78.347	25.300	53.048	17.921	1.523	3.036	1.633	1.436	27.498
CENTRO NORD	97.603	50.321	21.866	28.454	12.502	190	2.801	696	0	12.265
MEZZOGIORNO (v)	42.883	26.057	3.254	22.804	4.669	971	236	741	1.436	14.750
N.R. a livello macroarea (w)	2.036	1.969	179	1.790	750	361	0	196	0	482

Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

(1) Fondo infrastrutture ferroviarie, stradali e relativo a opere di interesse strategico istituito dall'articolo 32, comma 1, del D.L. 98/2011. (2) Fondo per lo sviluppo e la coesione - Opere indifferibili di cui all'art. 33, comma 3, legge n. 183/2011. (3) Fondo per lo sviluppo e la coesione - Risorse assegnate con la delibera CIPE 62/2011 per l'attuazione del Piano nazionale per il Sud (PNS). (4) Altri finanziamenti statali, finanziamenti comunitari e locali, di Anas e RFI. (5) Finanziamenti dei gestori privati di autostrade, metropolitane, porti, interporti, reti idriche ed energetiche. N.B.: Per le note vedi "Note alla Tabella 3.5."

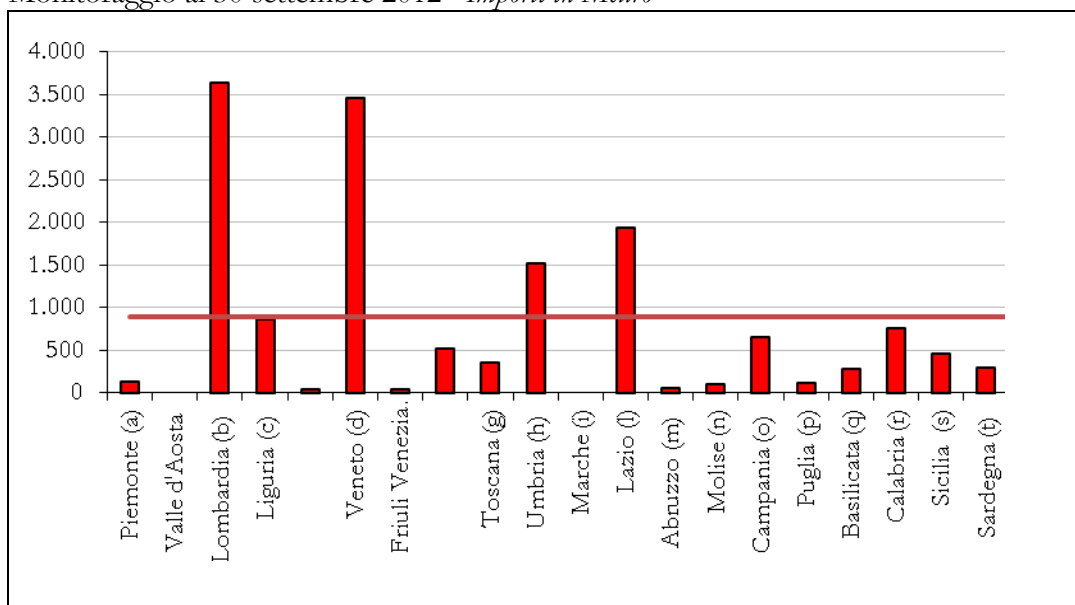
Grafico 3.22. – Opere deliberate dal CIPE - Risorse pubbliche per regione - Monitoraggio al 30 settembre 2012 - Importi in Meuro



Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

N.B.: Per le note vedi "Note alla Tabella 3.5."

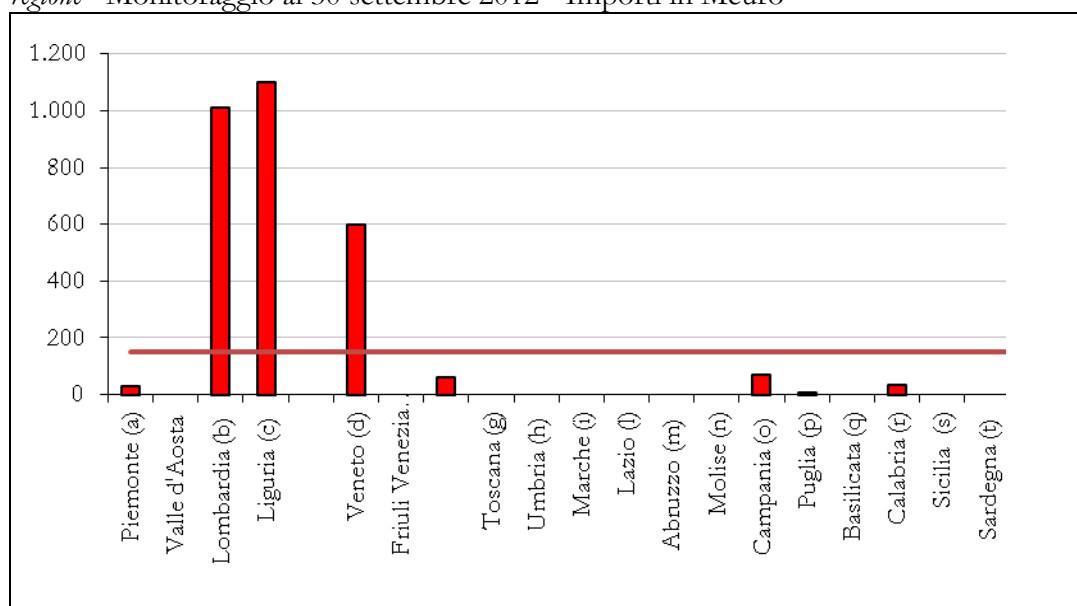
Grafico 3.23. – Opere deliberate dal CIPE - Fondi Legge Obiettivo per regione - Monitoraggio al 30 settembre 2012 - Importi in Meuro



Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

N.B.: Per le note vedi "Note alla Tabella 3.5."

Grafico 3.24. – Opere deliberate dal CIPE - Fondo infrastrutture ferroviarie e stradali (a) per regione - Monitoraggio al 30 settembre 2012 - Importi in Meuro

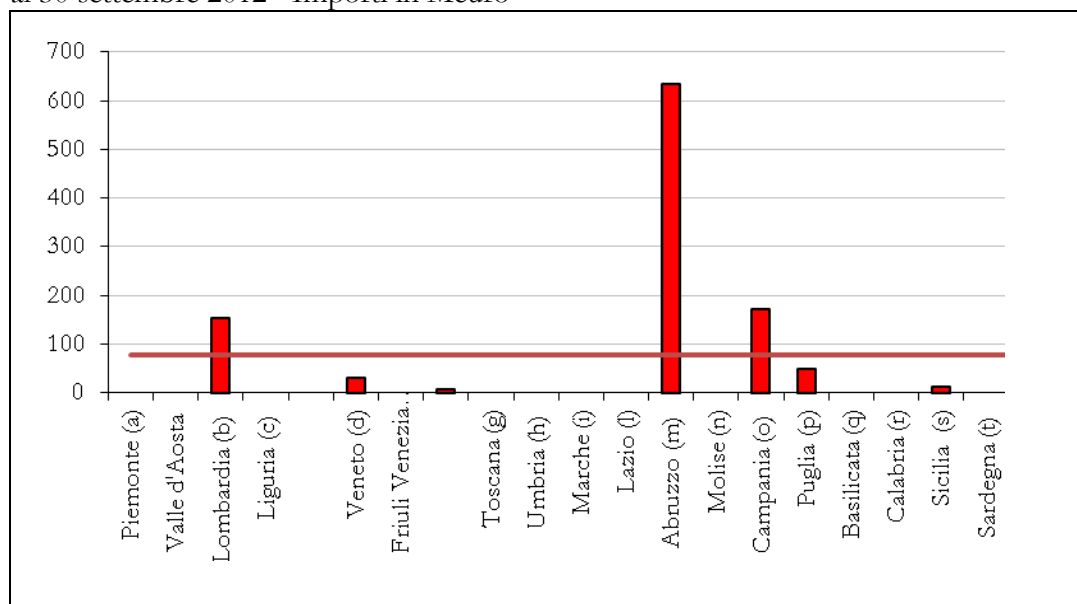


Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

(a) Fondo infrastrutture ferroviarie, stradali e relativo a opere di interesse strategico istituito dall'articolo 32, comma 1, del D.L. 98/2011.

N.B.: Per le note vedi "Note alla Tabella 3.5."

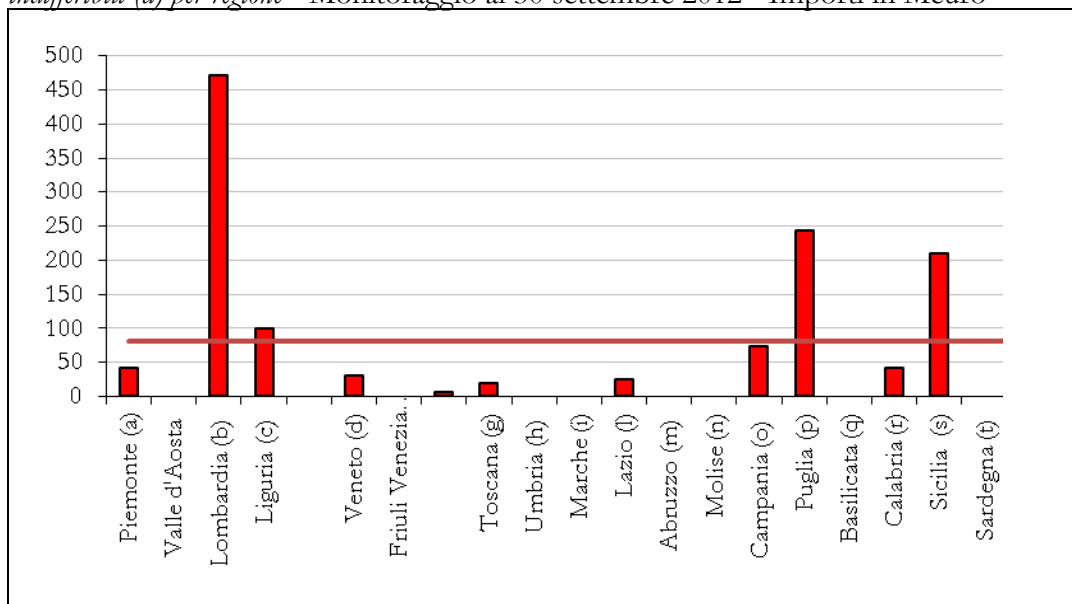
Grafico 3.25. – Opere deliberate dal CIPE - Fondo Infrastrutture per regione - Monitoraggio al 30 settembre 2012 - Importi in Meuro



Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

N.B.: Per le note vedi "Note alla Tabella 3.5."

Grafico 3.26. – Opere deliberate dal CIPE - Fondo per lo sviluppo e la coesione - Opere indifferibili (a) per regione - Monitoraggio al 30 settembre 2012 - Importi in Meuro

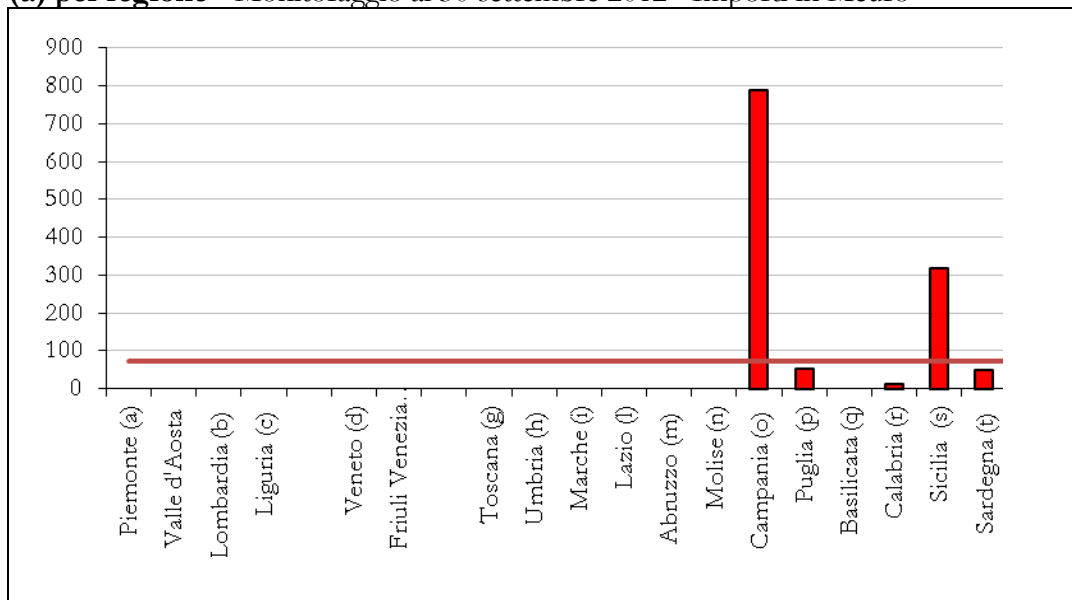


Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

(a) Fondo per lo sviluppo e la coesione – Opere indifferibili di cui all'art. 33, comma 3, legge n. 183/2011.

N.B.: Per le note vedi "Note alla Tabella 3.5."

Grafico 3.27. – Opere deliberate dal CIPE - Fondi Piano Nazionale per il Sud (a) per regione - Monitoraggio al 30 settembre 2012 - Importi in Meuro

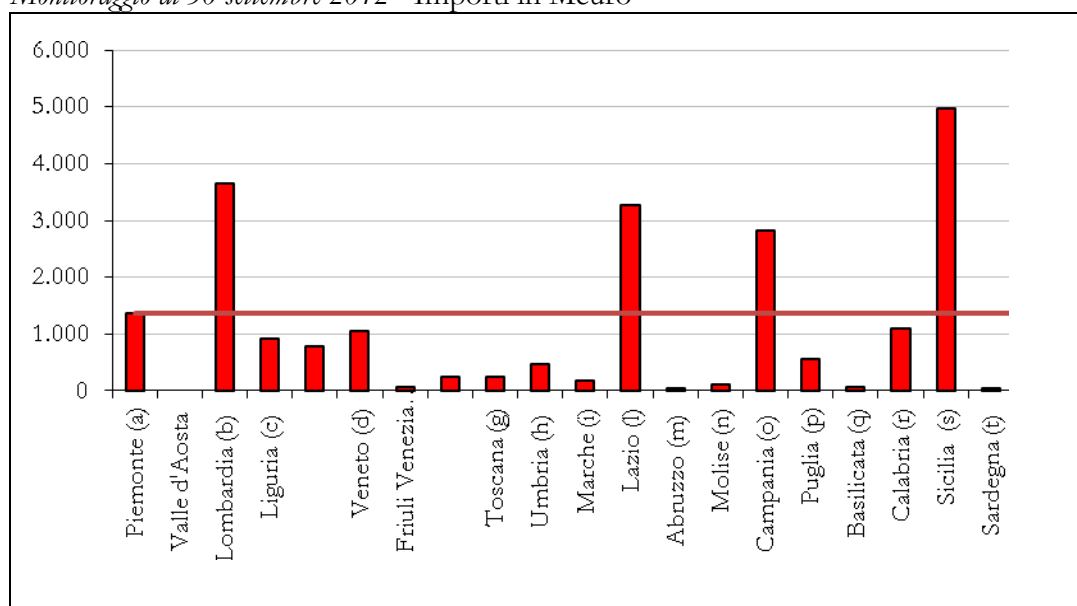


Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

(a) Fondo per lo sviluppo e la coesione – Risorse assegnate con la delibera CIPE 62/2011 per l'attuazione del Piano nazionale per il Sud (PNS).

N.B.: Per le note vedi "Note alla Tabella 3.5."

Grafico 3.28. – Opere deliberate dal CIPE - Altri finanziamenti pubblici (a) per regione - Monitoraggio al 30 settembre 2012 - Importi in Meuro



Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi su dati CIPE, Ministero Infrastrutture, ANAS Spa, Ferrovie dello Stato Spa, altri soggetti competenti.

(a) Altri finanziamenti statali, finanziamenti comunitari e locali, di Anas e RFI.

N.B.: Per le note vedi "Note alla Tabella 3.5."

CAPITOLO QUARTO

L'EVOLUZIONE DEL MERCATO DELLE OPERE PUBBLICHE

In questo capitolo viene presentata l'analisi dei dati riguardanti i bandi di gara e le relative aggiudicazioni che, come si è constatato nel corso degli anni, fornisce un importante strumento per valutare gli effetti del Programma delle infrastrutture strategiche.

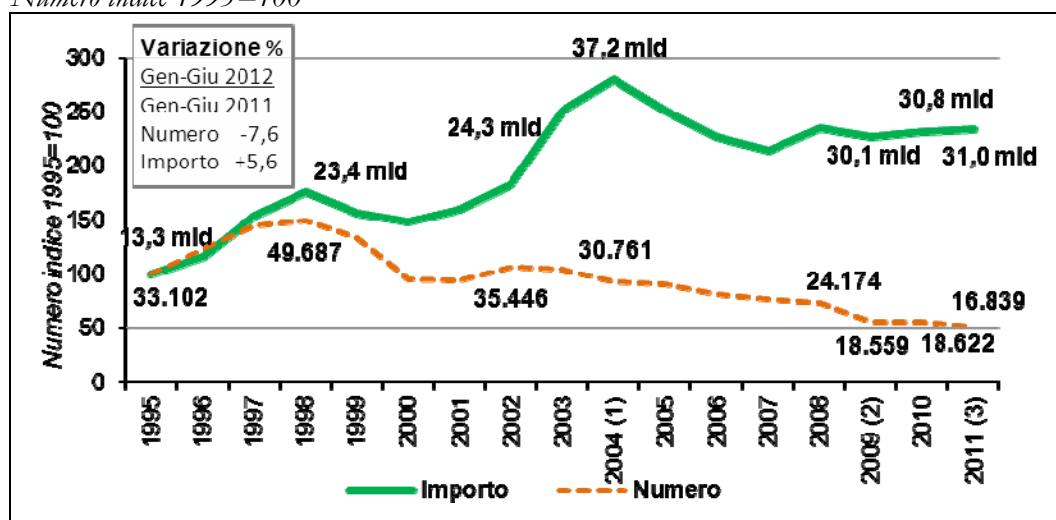
I dati concernenti i bandi di gara e le aggiudicazioni, come emergono dall'analisi trasversale delle opere pubbliche, basata sulle diverse modalità di realizzazione, si caratterizzano per la profonda trasformazione nella direzione di una sempre maggiore separazione tra il mercato "tradizionale", ovvero quello della sola esecuzione dei lavori, e i nuovi mercati del partenariato pubblico privato (d'ora in avanti PPP), dell'appalto integrato, del contraente generale – mercati che fanno riferimento a modalità realizzative introdotte nel sistema normativo italiano con le leggi 415/1998, 443/2001 e 166/2002 - e della manutenzione e gestione integrata dei patrimoni immobiliari ed urbani pubblici, un mercato quest'ultimo che si è affermato in Italia negli anni 2000 con l'avvio del processo di razionalizzazione della spesa per beni e servizi della pubblica amministrazione.

Osservando l'evoluzione del numero e dell'importo delle gare per opere pubbliche indette tra il 1995 e il 2011 si registra una forbice sempre più ampia tra i due indicatori, con il numero in continuo ridimensionamento a fronte di un andamento più incerto del valore. In particolare tra il 2001 e il 2004, primi anni di operatività della "legge obiettivo", si è assistito ad un incremento continuo dell'importo in gara trainato dalle grandi infrastrutture strategiche da realizzare con lo strumento del contraente generale (alcuni macro lotti della Sa-Rc e poi il Ponte sullo Stretto): circa 21,2 miliardi e mezzo di euro nel 2001 (+7,6% rispetto all'anno precedente), 24,3 miliardi di euro nel 2002 (+14,5%), 33,4 miliardi di euro nel 2003 (+37,5%) fino a raggiungere il picco massimo registrato sino ad oggi di oltre 37 miliardi di euro nel 2004 (+11,3%). Il 2005 costituisce un anno di svolta, in quanto viene

registrata un'inversione di tendenza con un calo complessivo della spesa che dura fino al 2007, quando si assesta al di sotto dei 28,5 miliardi di euro (-5,6%), in stretta correlazione con il rallentamento delle iniziative legate al Programma. A partire dalla seconda metà del 2007 si assiste, invece, ad una ripartenza, con un mercato che supera la soglia dei 31 miliardi di euro nel 2008 (+10%), livello di spesa pressoché confermato nel triennio successivo, per effetto della messa in gara di alcune grandi infrastrutture strategiche da realizzare con capitali privati. Per il 2012, se alla fine dell'anno verranno confermati i risultati dei primi sei mesi, 12,8 miliardi contro i 12,1 miliardi del primo semestre 2011 (+5,6%), si prevede un altro anno di crescita del valore dei bandi.

In relazione al numero delle gare, il risultato è invece una curva in costante calo dal 2002 al 2009: si è, infatti, passati da 35.446 a 18.559 bandi (-47,6%). Nel 2010 si registra una sostanziale stabilità del numero di bandi rispetto al 2009, ma dura solo un anno. Infatti, il 2011 segna il livello minimo di bandi messi in gara dal 1995 a oggi: 16.839 bandi contro i 49.687 del 1998, anno di maggiore frammentazione degli appalti. Tale livello minimo sembra destinato a ridursi ulteriormente nel 2012, se alla fine dell'anno verranno confermati i risultati dei primi sei mesi: 8.406 bandi contro i 9.100 del primo semestre 2011 (-7,6%).

Grafico 4.1. - *Bandi di gara per la realizzazione di opere pubbliche in Italia - Il trend 1995-2011*
 Numero indice 1995=100

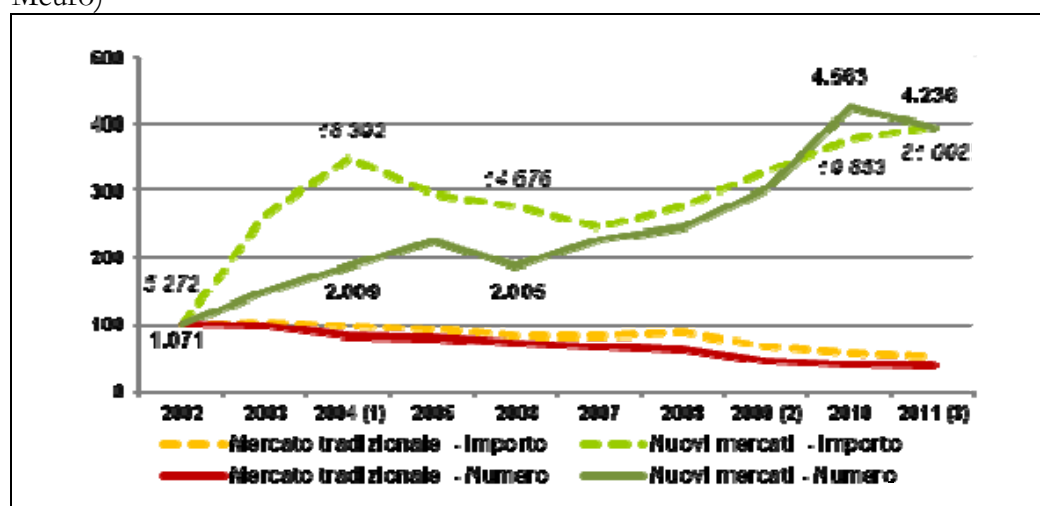


Fonte: CRESME Europa Servizi

- (1) Compreso il Ponte sullo Stretto di Messina (4,4 miliardi di €).
- (2) Il dato 2009 comprende la gara di PF, indetta ad agosto da Roma Metropolitane, per la realizzazione della nuova linea D della metropolitana di Roma, dell'importo complessivo di 3,2 mld. Tale gara, a distanza di un anno, ad agosto 2010, è stata sospesa e poi, ad ottobre 2012, annullata. Nello specifico risulta revocato il bando in via di autotutela, con delibera del Consiglio di amministrazione di Roma Metropolitane Srl in data 26.10.2012, per i motivi di pubblico interesse ivi indicati, relativi in particolare alle mutate condizioni tecniche ed economiche a base della procedura.
- (3) Il dato 2011 comprende la concessione di lavori pubblici, indetta da ANAS a settembre, per il potenziamento e la manutenzione straordinaria dell'autostrada A22 Brennero-Modena, per un importo di 3 miliardi di euro. Tale gara è stata sospesa in ottemperanza a quanto disposto dal Decreto del Presidente del Consiglio di Stato (sez. IV) n. 4967/11 del 10 novembre 2011.

Queste dinamiche sono frutto di una forte concentrazione delle risorse in poche ma grandi infrastrutture. La polarizzazione del mercato tra grandi e piccole opere è un aspetto di un fenomeno più complesso, ovvero quello della trasformazione del mercato che si è aperto ai cosiddetti “nuovi mercati” o “mercati innovativi”, che rendono sempre più sfumati i confini tra capitali privati e pubblici, tra lavori e servizi. Tra il 2002 e il 2011, infatti, si è assistito al progressivo avanzamento del peso dei nuovi mercati: nel 2002 gli appalti tradizionali erano il 97% del totale e riguardavano il 78% del valore in gara; dieci anni dopo, nel 2011, le stesse quote sono scese rispettivamente al 75% e al 32%.

Grafico 4.2. - Bandi di gara per la realizzazione di opere pubbliche in Italia – Nuovi mercati e mercati tradizionali a confronto – Il trend 2002-2011 - Numero indice 2002=100 - (Importi in Meuro)



Fonte: CRESME Europa Servizi e www.infopieffe.it promosso da Unioncamere, Dipe-Utff e Ance e realizzato dal CRESME.

- (1) Compreso il Ponte sullo Stretto di Messina (4,4 miliardi di €).
- (2) Il dato 2009 comprende la gara di PF, indetta ad agosto da Roma Metropolitane, per la realizzazione della nuova linea D della metropolitana di Roma, dell'importo complessivo di 3,2 mld. Tale gara, a

distanza di un anno, ad agosto 2010, è stata sospesa e poi, ad ottobre 2012, annullata. Nello specifico risulta revocato il bando in via di autotutela, con delibera del Consiglio di amministrazione di Roma Metropolitane Srl in data 26.10.2012, per i motivi di pubblico interesse ivi indicati, relativi in particolare alle mutate condizioni tecniche ed economiche a base della procedura.

- (3) *Il dato 2011 comprende la concessione di lavori pubblici, indetta da ANAS a settembre, per il potenziamento e la manutenzione straordinaria dell'autostrada A22 Brennero-Modena, per un importo di 3 miliardi di euro. Tale gara è stata sospesa in ottemperanza a quanto disposto dal Decreto del Presidente del Consiglio di Stato (sez. IV) n. 4967/11 del 10 novembre 2011.*

I nuovi mercati quindi oggi rappresentano il 25% delle opportunità e il 68% (oltre i due terzi) del volume d'affari. Nell'ambito dei "nuovi mercati", quello che riveste maggiore importanza è senza dubbio il PPP, nelle sue varie forme, arrivato a rappresentare il 44% degli importi in gara per opere pubbliche, concentrato nel 17% degli interventi totali.

4.1. Il mercato delle opere pubbliche

Nel 2011 si aggrava la crisi della sola esecuzione, rallentano l'appalto integrato e il facility management legato alle costruzioni, mentre aumenta il ricorso al PPP.

L'andamento del mercato delle gare per la realizzazione di opere pubbliche in Italia, nel 2011, evidenzia alcune novità rispetto al 2010.

In base agli ultimi dati disponibili forniti da Cresme Europa Servizi, in Italia nel 2011 si sono bandite 16.839 gare per un volume d'affari complessivo, riferito a 14.750 interventi di importo noto, di circa 31 miliardi di euro. Rispetto al 2010 si registra un trend a doppia velocità: il numero si riduce del 9,6%, ovvero 1.783 gare in meno, mentre l'importo segna una debole crescita dello 0,7% (circa 220 milioni di euro in più). Tali dinamiche sono confermate nei primi sei mesi dell'anno in corso: -7,6% il numero di gare, +5,6% gli importi. In particolare, tra gennaio e giugno 2012 sono state indette 8.406 gare per la realizzazione di opere di pubblica utilità, per un volume d'affari di circa 12,8 miliardi di euro. Un anno prima erano 9.100 le gare per un importo complessivo di circa 12,1 miliardi.

Per quanto riguarda i singoli segmenti di mercato, i risultati del 2011 segnano un tasso di crescita del 32% della spesa per

infrastrutture da realizzare in PPP, rispetto all'anno precedente, a fronte di un ridimensionamento generalizzato degli altri segmenti di mercato nuovi e tradizionali.

Il mercato dei lavori pubblici si conferma quindi ancora una volta sempre più caratterizzato da nuove procedure e meccanismi di selezione e di affidamento, con i quali si creano le condizioni per un sempre maggior ruolo dei privati. In particolare, il PPP nel 2011 continua a crescere, grazie innanzitutto alle gare per le grandi infrastrutture autostradali e ed energetiche.

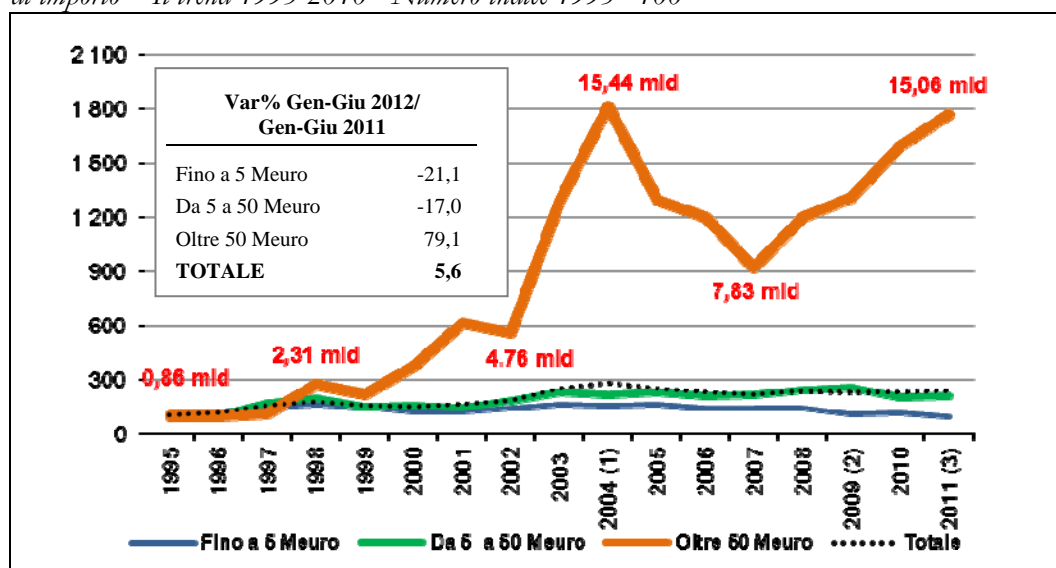
Tra gennaio e dicembre 2011 sono state indette 2.848 gare di PPP e il valore complessivo del mercato, ovvero l'ammontare degli importi messi in gara relativo alle 1.905 gare con importo segnalato nel bando, si attesta a quota 13,5 miliardi di euro (un importo superiore a tutti i valori annui totalizzati tra il 2002, 1,3 miliardi, e il 2010, 10,3 miliardi) dei quali oltre il 75% (10,5 miliardi su 13,5 totali) è finalizzato alla realizzazione di grandi infrastrutture autostradali ed energetiche per la produzione di energia da fonti rinnovabili e per la distribuzione del gas. Numeri importanti anche nei primi sei mesi del 2012: 1.599 gare per 4,9 miliardi di importo, contro 1.436 gare per 2,9 miliardi dei primi sei mesi del 2011.

□ *La dimensione degli appalti: nel 2011 crescono solo le grandi opere, trainate dal PPP.*

Nel 2011 si registra un nuovo allargamento della forbice tra il mercato dei grandi lavori e il resto del mercato a favore delle opere di valore superiore ai 5 milioni per le quali si registra un ulteriore aumento degli importi dell'8,3%. Ma il dato più indicativo è che a registrare il tasso di crescita più alto sono gli appalti di importo superiore a 50 milioni di euro (passati da 13,6 miliardi del 2010 a 15,1 nel 2011, +11%), che rappresentano quasi il 50% del mercato delle opere pubbliche (15,1 miliardi su 31,0 totali), mentre rappresentavano meno del 20% nel 2002 (4,8 miliardi su 24,3 totali). La fase espansiva dei grandi lavori di importo superiore a 50 milioni sembra destinata a consolidarsi nel 2012, essendo gli unici a presentare un saldo complessivamente positivo nei primi sei mesi:

5,5 miliardi contro 3 del primo semestre 2011 (+79,1%); 31 gare contro 29 (+6,9%).

Grafico 4.3. – *Bandi di gara per la realizzazione di opere pubbliche in Italia - Importi per classi di importo – Il trend 1995-2010 - Numero indice 1995=100*



Fonte: CRESME Europa Servizi

(1) Compreso il Ponte sullo Stretto di Messina (4,4 miliardi di €).

(2) Il dato 2009 comprende la gara di PF, indetta ad agosto da Roma Metropolitane, per la realizzazione della nuova linea D della metropolitana di Roma, dell'importo complessivo di 3,2 mld. Tale gara, a distanza di un anno, ad agosto 2010, è stata sospesa e poi, ad ottobre 2012, annullata. Nello specifico risulta revocato il bando in via di autotutela, con delibera del Consiglio di amministrazione di Roma Metropolitane Srl in data 26.10.2012, per i motivi di pubblico interesse ivi indicati, relativi in particolare alle mutate condizioni tecniche ed economiche a base della procedura.

(3) Il dato 2011 comprende la concessione di lavori pubblici, indetta da ANAS a settembre, per il potenziamento e la manutenzione straordinaria dell'autostrada A22 Brennero-Modena, per un importo di 3 miliardi di euro. Tale gara è stata sospesa in ottemperanza a quanto disposto dal Decreto del Presidente del Consiglio di Stato (sez. IV) n. 4967/11 del 10 novembre 2011.

Le opere di importo superiore a 300 milioni in gara nel 2011

- **PPP- Concessione di lavori pubblici ad iniziativa pubblica** (Art. 144 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) - concessione di lavori pubblici bandita a settembre da ANAS Spa, per la progettazione, il potenziamento e la manutenzione straordinaria nonché la gestione dell'autostrada A22 Brennero-Modena, per un importo di 3 miliardi di euro (gara sospesa in

ottemperanza a quanto disposto dal Decreto del Presidente del Consiglio di Stato (sez. IV) n. 4967/11 del 10 novembre 2011).

- **PPP- Concessione di lavori pubblici ad iniziativa pubblica** (*Art. 144 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.*) - concessione di lavori pubblici bandita a dicembre da Autostrade del Lazio Spa, per la progettazione, la costruzione e la gestione del Corridoio Intermodale Roma – Latina e collegamento Cisterna – Valmontone, per un importo di 2,7 miliardi di euro (opera ricadente nell'ambito del Programma delle infrastrutture strategiche, d'ora in avanti Opera PIS).
- **PPP- Concessione di servizi** – gara bandita a settembre da Roma Capitale per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas metano nel territorio del comune di Roma, per un importo di 1 miliardo e 245 milioni di euro.
- **PPP- Concessione di lavori pubblici ad iniziativa privata** (*Art. 153 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.*) - concessione di lavori pubblici bandita ad agosto dal Comune di Verona, per la progettazione, la costruzione e la gestione del collegamento stradale per il completamento dell'anello circonvallatorio a Nord di Verona - Traforo delle Torricelle, per un importo di 802 milioni di euro (Opera PIS).
- **Appalto integrato** – gara bandita ad aprile da Italferr Spa per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori per la realizzazione della nuova sede ferroviaria, del raddoppio del tratto Cefalù Ogliastrillo (incluso)-Castelbuono (incluso), della linea Palermo-Messina, avente una lunghezza di km. 12,3 circa, interamente in variante su doppio binario, compresa la costruzione delle gallerie Cefalù, S. Ambrogio e Malpertugio, per un importo di 422 milioni di euro (Opera PIS).
- **PPP- Concessione di lavori pubblici ad iniziativa pubblica** (*Art. 144 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.*) - concessione di lavori pubblici bandita a dicembre dal Commissario Straordinario ex art. 1, comma 2, del decreto legge n. 196 del 2010, convertito con modificazioni dalla legge 1/2011, per la progettazione, la costruzione e la gestione dell'impianto di termovalorizzazione

di rifiuti urbani indifferenziati e rifiuti assimilati a servizio della provincia di Napoli, per un importo di 349 milioni di euro.

- **Appalto integrato** – gara bandita ad agosto da Autocamionale della CISA Spa per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori relativi a: Corridoio plurimodale Tirreno-Brennero. Raccordo autostradale tra l'Autostrada della CISA - Fontevivo (PR) e l'Autostrada del Brennero - Nogarole Rocca (VR) - I lotto - per un importo di 322 milioni di euro (Opera PIS).
- **PPP- Concessione di lavori pubblici ad iniziativa pubblica** (*Art. 144 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.*) - concessione di lavori pubblici bandita a dicembre dalla Provincia Autonoma di Trento per la progettazione, la costruzione e la gestione del Nuovo Polo ospedaliero del Trentino, in località Al Desert nel comune di Trento, ed alla gestione di alcuni servizi non sanitari, per un importo di 300 milioni di euro.

Le opere di importo superiore a 300 milioni in gara nel primo semestre 2012

- **PPP- Concessione di lavori pubblici ad iniziativa privata** (*Art. 153, comma 15, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.*) - concessione di lavori pubblici bandita a febbraio dalla regione Veneto, per la progettazione, la costruzione e la gestione dell'Autostrada regionale Medio Padana Veneta Nogara (VR) – Mare Adriatico con collegamento ad ovest con la A22 del Brennero, per un importo di 1,9 miliardi di euro (Opera PIS).
- **PPP- Concessione di lavori pubblici ad iniziativa pubblica** (*Art. 144 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.*) - concessione di lavori pubblici bandita a giugno da ANAS Spa, per la progettazione, la costruzione e la gestione e la manutenzione dell'Autostrada A21 Piacenza-Cremona-Brescia e diramazione per Fiorenzuola d'Arda (PC), compreso il completamento della realizzazione di tutti gli interventi previsti nella convenzione sottoscritta in data 7 novembre 2007 tra ANAS SpA e Autostrade Centro Padane SpA, per un importo di 683 milioni di euro.

- **PPP- Concessione di lavori pubblici ad iniziativa pubblica** (*Art. 144 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.*) - concessione di lavori pubblici bandita ad aprile dalla regione Veneto, per la progettazione, la costruzione e la gestione della SR 10 Padana Inferiore, per un importo di 250 milioni di euro (Opera PIS).

Le opere di importo superiore a 300 milioni aggiudicate nel 2011

- **Appalto integrato** per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori relativi alle tratte B1, B2, C, D e opere di compensazione del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse, per un importo a base di gara di 2 miliardi e 300 milioni di euro, aggiudicato nel mese di novembre 2011 da Autostrada Pedemontana Lombarda Spa all'ATI guidata da Strabag Ag per un prezzo di 1,684 miliardi di euro (Opera PIS).
- **PPP- Concessione di lavori pubblici ad iniziativa pubblica** (*Art. 144 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.*) - concessione di lavori pubblici per la progettazione, la costruzione e la gestione della Linea 4 della Metropolitana di Milano, da Lorenteggio a Linate, per un importo di 1,7 miliardi di euro, aggiudicata nel mese di agosto 2011 dal Comune di Milano all'ATI guidata da Impregilo Spa per un prezzo di 1,699 miliardi di euro (Opera PIS).
- **Appalto integrato** per la progettazione e la realizzazione di sistemi di comando e controllo di impianti di sicurezza di stazione e di linea da realizzare con ACC (Apparati Centrali Computerizzati), a logica concentrata, della linea ferroviaria Torino - Padova, compresi i nodi di Torino e Milano, nonché interventi di realizzazione di impianti SCMT (Sistema di Controllo della Marcia del Treno), di telecomunicazioni, di luce e forza motrice, diagnostica e *security* e dei fabbricati tecnologici per il contenimento delle apparecchiature, per un importo di 489 milioni di euro, aggiudicata nel mese di maggio

da Italferr Spa all'ATI guidata da Ansaldo STS Spa per un prezzo di 486 milioni di euro.

- **PPP- Concessione di lavori pubblici ad iniziativa pubblica** (*Art. 144 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.*) - concessione di lavori pubblici per la progettazione, la costruzione e la gestione del prolungamento della Linea B della Metropolitana di Roma, tratta Rebibbia - Casal Monastero, e della successiva gestione degli impianti e dei servizi di stazione, nonché delle aree e degli impianti destinati all'interscambio dei flussi passeggeri, per un importo di 448 milioni di euro, aggiudicata nel mese di settembre da Roma Metropolitane S.r.l. all'ATI guidata da Salini Costruttori Spa per un prezzo di 443 milioni di euro.

Le opere di importo superiore a 300 milioni aggiudicate nel primo semestre 2012

- **Contraente generale** - costruzione del 3° Megalotto della S.S. 106 Jonica, dall'innesto con la S.S. 534 (Km 365+150) a Roseto Capo Spulico (Km 400+000, per un importo a base di gara di 962 milioni di euro, aggiudicato nel mese di febbraio da ANAS Spa all'ATI guidata da Astaldi Spa per un prezzo di 791 milioni di euro (Opera PIS).
- **Appalto integrato** – progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori per la realizzazione della nuova sede ferroviaria, del raddoppio del tratto Cefalù Ogliastrillo (i) – Castelbuono (i), della linea Palermo – Messina, di lunghezza di km. 12,3 circa, interamente in variante su doppio binario, compresa la costruzione delle gallerie Cefalù, S. Ambrogio e Malpertugio, per un importo di 422 milioni di euro, aggiudicata nel mese di maggio da Italferr Spa all'ATI guidata da Toto Costruzioni Generali Spa per un prezzo di 339 milioni di euro (Opera PIS).

- *Gli enti di spesa: prosegue la fase espansiva del mercato dei gestori della rete stradale, si riduce la domanda dei comuni.*

Nel 2011, i gestori della rete stradale, ovvero ANAS Spa e società partecipate o concessionarie, hanno messo in gara lavori per un ammontare complessivo di 7,3 miliardi, un valore superato solo nel 2004 (oltre 12 miliardi), anno di maggiore espansione del mercato delle opere pubbliche per effetto della messa in gara di alcune rilevanti opere strategiche da realizzare con risorse pubbliche (il Ponte sullo Stretto, il Quadrilatero Marche-Umbria, alcuni maxi lotti della SA-RC). L'ottimo risultato del 2011 invece è da ricondurre a due operazioni di PPP dell'ammontare complessivo di quasi 6 miliardi: il potenziamento e la manutenzione straordinaria dell'autostrada A22 Brennero-Modena; il nuovo Corridoio Intermodale Roma-Latina e collegamento Cisterna-Valmontone.

La domanda dei comuni al contrario continua a ridursi ed è orientata su opere mediamente più grandi da realizzare con capitali privati. Complessivamente il loro mercato è formato da 9.629 gare dell'importo complessivo di circa 8,8 miliardi. Rispetto al 2010 il numero di gare si riduce dell'11% a fronte di una crescita del 20% degli importi determinata unicamente dalla messa in gara di sei operazioni di PPP di importo superiore a 100 milioni, dell'ammontare complessivo di 2,7 miliardi. Al netto dell'importo di tali opere il risultato sarebbe una flessione dell'11% anche in termini economici.

I dati dei primi sei mesi del 2012 confermano la fase espansiva della spesa dei gestori della rete stradale e mettono in luce la crisi della domanda dei comuni.

- *Il territorio: il calo della domanda si avverte su tutto il territorio nazionale; le grandi infrastrutture fanno aumentare la spesa nel Nord Est e nel Lazio.*

Rispetto al 2010 si osserva un calo della domanda su tutto il territorio, mentre le grandi opere sono determinanti per il saldo positivo degli importi nelle aree Nord Est e Centro.

Nel 2011 il Lazio, con oltre 5,8 miliardi di euro, un valore quasi quattro volte maggiore rispetto al 2010, registra il maggior importo nel valore dei bandi di gara, grazie innanzitutto a due maxi gare di PPP di importo superiore a un 1 miliardo: l'autostrada Roma-Latina e collegamento Cisterna-Valmontone; il servizio di distribuzione del gas a Roma.

Rilevante anche l'importo della Lombardia di quasi 4 miliardi, dei quali il 42% relativo a quindici interventi di importo superiore a 50 milioni, e precisamente sei riguardanti le infrastrutture strategiche: 3 interventi del 1° lotto costruttivo della linea ferroviaria AV/AC Treviglio – Brescia; l'appalto integrato per la realizzazione del quadruplicamento della tratta ferroviaria compresa tra Rho (e) e Parabiago (i), nonché del raccordo Y e dei correlati interventi sulla tratta Parabiago-Busto Arsizio, nell'ambito della prima fase funzionale del potenziamento Rho-Gallarate; l'appalto per la realizzazione delle opere connesse al collegamento diretto Brescia-Bergamo-Milano in provincia di Brescia (raccordo SP19 – tangenziale di Brescia, riqualificazione Tangenziale Sud di Brescia, riqualificazione ex S.S. 510 e Variante S.S. 11- Mandolossa); l'appalto integrato per la realizzazione della Metrotranvia Milano – Parco Nord – Seregno. Da segnalare anche i due appalti legati all'evento “Expo Milano 2015” (97 milioni): gli interventi di rimozione delle interferenze presenti nel sito espositivo; la realizzazione della cosiddetta Piastra, afferente al sito per l'esposizione universale (272 milioni).

Il Trentino, con 4.058 milioni dei quali tre relativi alla gara di concessione di lavori pubblici indetta da ANAS Spa per la progettazione, il potenziamento e la manutenzione straordinaria nonché la gestione dell'autostrada A22 Brennero-Modena, che però coinvolge anche i territori delle regioni Veneto, Lombardia ed Emilia Romagna.

Nei primi sei mesi del 2012 le regioni più dinamiche in termini di importi in gara sono state il Veneto e la Sardegna. Nel caso del Veneto sono state determinanti due operazioni di PPP per realizzare due infrastrutture stradali strategiche: l'Autostrada regionale Medio

Padana Veneta Nogara (VR) – Mare Adriatico con collegamento ad ovest con la A22 del Brennero, per un importo di 1,9 miliardi di euro; la SR 10 Padana Inferiore, per un importo di 250 milioni di euro. Sul risultato della Sardegna invece sono stati determinanti quattro lotti dell'infrastruttura strategica SS 597/199 Sassari-Olbia, opera dell'importo complessivo di 335 milioni finanziati interamente con risorse pubbliche.

Tabella 4.1. - Bandi di gara e aggiudicazioni di opere pubbliche in Italia - Numero e importo per sistema di realizzazione lavori - 2002-2011

	2002	2003	2004 (2)	2005	2006	2007	2008	2009 (3)	2010	2011 (4)
BANDI DI GARA										
	NUMERO (1)									
PPP (a)	337	507	824	990	819	978	1.324	1.903	3.078	2.848
<i>Concessioni lavori pubblici</i> (b)	185	194	333	257	329	314	366	453	687	550
<i>Leasing immobiliare in</i> <i>costruendo</i>						5	38	42	146	85
Progettazione- realizzazione (c)	380	668	764	836	657	866	662	682	835	788
Contraente generale	1	5	8	2	2	3	2	2		
Manutenzione e gestione	353	423	413	575	527	583	624	645	650	600
TOTALE NUOVO MERCATO	1.071	1.603	2.009	2.403	2.005	2.430	2.612	3.232	4.563	4.236
Sola esecuzione	34.37	33.16	28.75	27.50	24.79	23.06	21.56	15.32	14.05	12.60
	5	1	1	0	9	0	2	7	9	3
TOTALE OOPP	35.44	34.76	30.76	29.90	26.80	25.49	24.17	18.55	18.62	16.83
	6	4	0	3	4	0	4	9	2	9
% nuovo mercato su OOPP	3,0	4,6	6,5	8,0	7,5	9,5	10,8	17,4	24,5	25,2
	IMPORTO (Meuro)									
PPP (a)	1.335	3.817	2.383	6.146	8.553	5.150	5.960	9.111	10.265	13.523
<i>Concessioni lavori pubblici</i> (b)	1.212	3.465	2.096	3.108	6.153	4.596	4.900	7.647	6.314	9.603
<i>Leasing immobiliare in</i> <i>costruendo</i>						77	148	394	454	266
Progettazione- realizzazione (c)	2.034	3.805	5.617	4.764	2.595	4.291	4.388	4.517	6.783	5.521
Contraente generale	513	3.181	8.630	2.581	1.362	1.678	1.185	1.195	0	0
Manutenzione e gestione	1.389	3.228	1.761	2.110	2.166	1.806	3.107	2.613	2.805	1.957
TOTALE NUOVO MERCATO	5.272	14.031	18.392	15.602	14.676	12.925	14.640	17.436	19.853	21.002
Sola esecuzione	19.00	19.34	18.75	17.75	15.46	15.54	16.62	12.67	10.94	10.02
	4	8	8	2	7	9	1	8	8	2
TOTALE OOPP	24.27	33.37	37.15	33.35	30.14	28.47	31.26	30.11	30.80	31.02
	6	9	0	4	3	4	1	4	0	3
% nuovo mercato su OOPP	21,7	42,0	49,5	46,8	48,7	45,4	46,8	57,9	64,5	67,7
AGGIUDICAZIONI										
	NUMERO									
PPP (a)	84	137	231	341	233	289	467	568	666	792
<i>Concessioni lavori pubblici</i> (b)	50	88	155	246	124	161	244	267	189	141
<i>Leasing immobiliare in</i> <i>costruendo</i>							11	22	51	44
Progettazione- realizzazione (c)	100	311	401	517	506	635	498	515	554	561
Contraente generale	1	1	3	5	7	1	2	3	2	
Manutenzione e gestione	164	181	196	214	250	315	354	458	400	429
TOTALE NUOVO	349	630	831	1.077	996	1.240	1.321	1.544	1.622	1.782

	2002	2003	2004 (2)	2005	2006	2007	2008	2009 (3)	2010	2011 (4)
MERCATO										
Sola esecuzione	17.46 2	15.56 3	17.87 7	19.79 0	14.16 5	12.84 2	13.44 0	13.11 8	12.16 0	12.06 9
TOTALE OOPP	17.811	16.193	18.708	20.867	15.161	14.082	14.761	14.662	13.782	13.851
% nuovo mercato su OOPP	2,0	3,9	4,4	5,2	6,6	8,8	8,9	10,5	11,8	12,9
IMPORTO (Meuro)										
PPP (a)	535	2.048	1.227	4.201	4.767	4.637	2.772	7.699	5.418	7.106
Concessioni lavori pubblici (b)	512	1.948	1.158	3.810	2.144	3.031	2.186	6.681	4.666	3.486
Leasing immobiliare in costruendo	0	0	0	0	0	0	80	144	164	482
Progettazione-realizzazione (c)	242	1.425	3.104	5.955	3.285	2.820	3.534	3.849	3.462	5.817
Contraente generale	450	513	2.049	2.319	10.024	913	1.230	1.119	1.195	0
Manutenzione e gestione	1.500	860	968	841	2.316	1.957	1.341	2.554	1.942	1.891
TOTALE NUOVO MERCATO	2.727	4.845	7.348	13.317	20.392	10.328	8.878	15.222	12.016	14.813
Sola esecuzione	14.28 6	13.76 4	15.52 7	14.63 6	11.37 1	10.67 5	11.80 8	10.63 1	10.06 6	8.870 3
TOTALE OOPP	17.013	18.609	22.875	27.953	31.762	21.002	20.686	25.853	22.082	23.683
% nuovo mercato su OOPP	16,0	26,0	32,1	47,6	64,2	49,2	42,9	58,9	54,4	62,5

Fonte: CRESME Europa Servizi e www.infopieffe.it promosso da Unioncamere, Dipe-Utff e Ance e realizzato dal CRESME.

- (a) Comprende concessioni di costruzione e gestione, concessioni di servizi, leasing immobiliare in costruendo e altre procedure di PPP.
- (b) Comprende concessioni su proposta del promotore (ex art. 37 quater l. 109/94 come sostituito dall'art. 153 Dlgs 163/06) e concessioni su proposta della stazione appaltante (ex art. 19 c. 2 l. 109/94 come sostituito dall'art. 143 Dlgs 163/06).
- (c) Comprende appalti integrati e appalti concorso.
- (1) Sono compresi i bandi con importo non segnalato.
- (2) Compreso il Ponte sullo Stretto di Messina (4,4 miliardi di €).
- (3) Il dato 2009 comprende la gara di PF, indetta ad agosto da Roma Metropolitane, per la realizzazione della nuova linea D della metropolitana di Roma, dell'importo complessivo di 3,2 mld. Tale gara, a distanza di un anno, ad agosto 2010, è stata sospesa e poi, ad ottobre 2012, annullata. Nello specifico risulta revocato il bando in via di autotutela, con delibera del Consiglio di amministrazione di Roma Metropolitane Srl in data 26.10.2012, per i motivi di pubblico interesse ivi indicati, relativi in particolare alle mutate condizioni tecniche ed economiche a base della procedura.
- (4) Il dato 2011 comprende la concessione di lavori pubblici, indetta da ANAS a settembre, per il potenziamento e la manutenzione straordinaria dell'autostrada A22 Brennero-Modena, per un importo di 3 miliardi di euro. Tale gara è stata sospesa in ottemperanza a quanto disposto dal Decreto del Presidente del Consiglio di Stato (sez. IV) n. 4967/11 del 10 novembre 2011.

Tabella 4.2. – Bandi di gara e aggiudicazioni di opere pubbliche in Italia - Numero e importo per sistema di realizzazione lavori – Gennaio-Giugno 2012/2011 - Importi in Meuro

	GENNAIO-GIUGNO				Variazioni %	
	2011		2012		GEN-GIU 2012	
	numero (1)	importo	Numero (1)	importo	Numero (1)	importo
BANDI DI GARA						
PPP (a)	1.436	2.887	1.599	4.877	11,4	68,9
<i>Concessioni lavori pubblici (b)</i>	261	965	411	3.838	57,5	297,9
<i>Leasing immobiliare in costruendo</i>	53	160	24	87	-54,7	-45,5
Progettazione-realizzazione (c)	429	2.414	391	2.108	-8,9	-12,7
Contraente generale	-	-	-	-	-	-
Manutenzione e gestione	319	1.349	318	1.606	-0,3	19,0
TOTALE NUOVO MERCATO	2.184	6.651	2.308	8.591	5,7	29,2
Sola esecuzione	6.916	5.431	6.098	4.169	-11,8	-23,2
TOTALE OOPP	9.100	12.082	8.406	12.760	-7,6	5,6
<i>% nuovo mercato su OOPP</i>	24,0	55,0	27,5	67,3	14,4	22,3
AGGIUDICAZIONI						
PPP (a)	418	2.251	343	1.425	-17,9	-36,7
<i>Concessioni lavori pubblici (b)</i>	87	511	77	426	-11,5	-16,7
<i>Leasing immobiliare in costruendo</i>	22	366	6	20	-72,7	-94,6
Progettazione-realizzazione (c)	273	2.365	280	2.390	2,6	1,1
Contraente generale	-	-	1	962	-	-
Manutenzione e gestione	229	1.402	235	800	2,6	-42,9
TOTALE NUOVO MERCATO	920	6.018	859	5.577	-6,6	-7,3
Sola esecuzione	5.578	3.799	6.467	7.765	15,9	104,4
TOTALE OOPP	6.498	9.817	7.326	9.374	12,7	-4,5
<i>% nuovo mercato su OOPP</i>	14,2	61,3	11,7	59,5	-17,2	-2,9

Fonte: CRESME Europa Servizi e www.infopieffe.it promosso da Unioncamere, Dipe-Utff e Ance e realizzato dal CRESME.

(a) Comprende concessioni di costruzione e gestione, concessioni di servizi, leasing immobiliare in costruendo e altre procedure di PPP.

(b) Comprende concessioni su proposta del promotore (ex art. 37 quater l. 109/94 come sostituito dall'art. 153 Dlgs 163/06) e concessioni su proposta della stazione appaltante (ex art. 19 c. 2 l. 109/94 come sostituito dall'art. 143 Dlgs 163/06).

(c) Comprende appalti integrati e appalti concorso.

(1) Sono compresi i bandi con importo non segnalato.

Tabella 4.3. – Bandi di gara per la realizzazione di opere pubbliche in Italia - Numero e importo per classi d'importo – 2002 - giugno 2012 - Importi in Meuro

	Fino a 5 Meuro	Oltre 5 Meuro	Totale		Variazioni % rispetto all'anno precedente		
					Fino 5 Meuro	Oltre 5 Meuro	Totale
2002							
Numero	33.346	556	35.446	(1)	13,2	28,4	14,3
Importo (Meuro)	12.893,80	11.381,77	24.275,57		16,3	10,7	13,6
Importo medio (Meuro)	0,39	20,47	0,72		2,7	-13,8	3,8
2003							
Numero	32.454	674	34.768	(1)	-2,7	21,2	-1,9
Importo (Meuro)	14.237,19	19.142,70	33.379,89		10,4	68,2	37,5
Importo medio (Meuro)	0,44	28,40	1,01		13,5	38,7	41,7
2004 (2)							
Numero	28.290	687	30.761	(1)	-12,8	1,9	-11,5
Importo (Meuro)	13.956,48	23.194,62	37.151,10		-2,0	21,2	11,3
Importo medio (Meuro)	0,49	33,76	1,29		12,5	18,9	26,9
2005							
Numero	27.349	723	29.904	(1)	-3,3	5,2	-2,8
Importo (Meuro)	14.195,03	19.158,72	33.353,75		1,7	-17,4	-10,2
Importo medio (Meuro)	0,52	26,50	1,20		5,2	-21,5	-6,8
2006							
Numero	24.723	641	26.804	(1)	-9,6	-11,3	-10,4
Importo (Meuro)	12.362,33	17.780,69	30.143,02		-12,9	-7,2	-9,6
Importo medio (Meuro)	0,50	27,74	1,16		-3,7	4,7	-3,3
2007							
Numero	23.504	669	25.490	(1)	-4,9	4,4	-4,9
Importo (Meuro)	12.898,22	15.575,60	28.473,83		4,3	-12,4	-5,5
Importo medio (Meuro)	0,55	23,28	1,19		9,7	-16,1	2,9
2008							
Numero	22.230	732	24.190	(1)	-5,4	9,4	-5,1
Importo (Meuro)	12.332,53	18.928,61	31.261,13		-4,4	21,5	9,8
Importo medio (Meuro)	0,55	25,86	1,37		1,1	11,1	14,6
2009 (3)							
Numero	16.340	754	18.559	(1)	-26,5	3,0	-23,3
Importo (Meuro)	9.881	20.233,34	30.114,36		-19,9	6,9	-3,7
Importo medio (Meuro)	0,60	26,83	1,79		9,0	3,8	30,7
2010							
Numero	16.052	672	18.622	(1)	-1,8	-10,9	0,3
Importo (Meuro)	10.032,97	20.767,44	30.800,41		1,5	2,6	2,3
Importo medio (Meuro)	0,63	30,90	1,86		3,4	15,2	4,4
2011 (4)							
Numero	14.092	658	16.839	(1)	-12,2	-2,1	-9,6
Importo (Meuro)	8.530,65	22.492,82	31.023,47		-15,0	8,3	0,7
Importo medio (Meuro)	0,61	34,18	1,86		-3,1	10,6	0,0
Gennaio-Giugno 2011							
Numero	7.892	370	9.100				
Importo (Meuro)	4.886,45	7.195,33	12.081,79				
Importo medio (Meuro)	0,62	19,45	1,93				
Gennaio-Giugno 2012							
Numero	6.772	299	8.406	(1)	-14,2	-19,2	-7,6
Importo (Meuro)	3.856,55	8.903,20	12.759,75		-21,1	23,7	5,6
Importo medio (Meuro)	0,57	29,78	2,06		-8,0	53,1	6,8

Fonte: CRESME Europa Servizi.

- (1) Sono compresi i bandi con importo non segnalato.
 (2) Compreso il Ponte sullo Stretto di Messina (4,4 miliardi di €).
 (3) Il dato 2009 comprende la gara di PF, indetta ad agosto da Roma Metropolitane, per la realizzazione della nuova linea D della metropolitana di Roma, dell'importo complessivo di 3,2 mld. Tale gara, a distanza di un anno, ad agosto 2010, è stata sospesa e poi, ad ottobre 2012, annullata. Nello specifico risulta revocato il bando in via di autotutela, con delibera del Consiglio di amministrazione di Roma Metropolitane Srl in data 26.10.2012, per i motivi di pubblico interesse ivi indicati, relativi in particolare alle mutate condizioni tecniche ed economiche a base della procedura.
 (4) Il dato 2011 comprende la concessione di lavori pubblici, indetta da ANAS a settembre, per il potenziamento e la manutenzione straordinaria dell'autostrada A22 Brennero-Modena, per un importo di 3 miliardi di euro. Tale gara è stata sospesa in ottemperanza a quanto disposto dal Decreto del Presidente del Consiglio di Stato (sez. IV) n. 4967/11 del 10 novembre 2011.

Tabella 4.4. – Bandi di gara per la realizzazione di opere pubbliche in Italia – Numero bandi per committenti -2002-2011

	2002	2003	2004 (2)	2005	2006	2007	2008	2009 (3)	2010	2011 (4)
	NUMERO (1)									
Amministrazioni centrali	2.123	1.743	1.567	1.525	1.221	1.099	990	871	770	697
Beni culturali	262	162	125	167	197	157	119	55	49	58
Difesa	1.245	1.091	1.005	880	604	564	482	427	414	311
Lavori pubblici	414	265	174	246	182	175	200	76	133	169
Altri ministeri	39	35	44	34	42	48	20	24	34	47
Commissari	42	59	57	43	47	44	47	173	28	42
Altri enti amm. Centrale	121	131	162	155	149	111	122	116	112	70
Amministrazioni territoriali	30.107	29.737	26.657	26.062	24.127	22.467	21.422	16.305	16.505	14.888
<i>di cui Enti Locali</i>	26.169	25.647	22.776	22.210	20.879	19.456	18.483	13.866	14.131	12.668
Comuni	20.323	19.598	17.332	16.811	16.025	14.354	13.917	10.494	10.787	9.629
Province	3.802	3.802	3.360	3.275	2.608	3.054	2.633	2.001	1.908	1.845
Aziende speciali	1.409	1.568	1.538	1.651	1.698	1.586	1.628	1.189	1.254	1.035
Comunità montane	635	679	546	473	548	462	305	182	182	159
<i>di cui Regioni, Ater, Asl</i>										
Ospedali	2.490	2.409	2.294	2.243	1.845	1.700	1.701	1.421	1.448	1.297
Regioni	364	351	345	320	206	244	171	148	149	178
Enti per l'edilizia abitativa	1.072	967	870	864	679	672	672	526	470	496
Sanità pubblica	1.054	1.091	1.079	1.059	960	784	858	747	829	623
<i>di cui altri enti territoriali</i>	1.448	1.681	1.587	1.609	1.403	1.311	1.238	1.018	926	923
Università	342	356	313	335	303	265	220	233	189	183
Autorità portuali	119	103	80	129	102	101	74	95	82	95
Interporti	18	27	21	20	14	10	16	6	8	11
Altri enti di livello territoriale limitato (a)	727	797	821	797	667	712	752	499	490	456
Altri enti di livello territoriale ampio (b)	242	398	352	328	317	223	176	185	157	178
Enti di Previdenza	125	117	147	114	101	106	89	85	61	64
Imprese a capitale pubblico	3.060	3.146	2.356	2.164	1.325	1.720	1.655	1.274	1.243	1.169
Ferrovie (c)	561	550	456	445	289	309	325	224	248	231
Strade (d)	1.693	1.934	1.419	1.293	754	1.123	1.072	921	778	779
Altre imprese pubbliche	806	662	481	426	282	288	258	129	217	159
Altri enti	31	25	34	39	30	98	18	24	43	21
TOTALE	35.446	34.768	30.761	29.904	26.804	25.490	24.174	18.559	18.622	16.839

Fonte: CRESME Europa Servizi.

- (1) Sono compresi i bandi con importo non segnalato.
- (2) Compreso il Ponte sullo Stretto di Messina (4,4 miliardi di €).
- (3) Il dato 2009 comprende la gara di PF, indetta ad agosto da Roma Metropolitane, per la realizzazione della nuova linea D della metropolitana di Roma, dell'importo complessivo di 3,2 mld. Tale gara, a distanza di un anno, ad agosto 2010, è stata sospesa e poi, ad ottobre 2012, annullata. Nello specifico risulta revocato il bando in via di autotutela, con delibera del Consiglio di amministrazione di Roma Metropolitane Srl in data 26.10.2012, per i motivi di pubblico interesse ivi indicati, relativi in particolare alle mutate condizioni tecniche ed economiche a base della procedura.
- (4) Il dato 2011 comprende la concessione di lavori pubblici, indetta da ANAS a settembre, per il potenziamento e la manutenzione straordinaria dell'autostrada A22 Brennero-Modena, per un importo di 3 miliardi di euro. Tale gara è stata sospesa in ottemperanza a quanto disposto dal Decreto del Presidente del Consiglio di Stato (sez. IV) n. 4967/11 del 10 novembre 2011.
 - (a) Comprese le gare di altre stazioni appaltanti territoriali a carattere comunale, intercomunale e provinciale.
 - (b) Comprese le gare di altre stazioni appaltanti territoriali a carattere interprovinciale e regionale.
 - (c) Comprese le gare del gruppo Ferrovie dello Stato e delle Ferrovie regionali (ex Ferrovie in Concessione Governativa).
 - (d) Comprese le gare di ANAS e società partecipate o concessionarie.

Tabella 4.5. - Bandi di gara per la realizzazione di opere pubbliche in Italia – Importo per committenti -2002-2011

	2002	2003	2004 (2)	2005	2006	2007	2008	2009 (3)	2010	2011 (4)
	IMPORTO (Meuro)									
Amministrazioni centrali	2.280	2.195	1.155	1.491	2.125	1.717	1.970	3.320	2.310	2.639
Beni culturali	236	190	130	218	206	131	96	49	44	48
Difesa	291	296	205	158	85	195	322	288	214	183
Lavori pubblici	340	266	249	457	305	329	228	162	340	532
Altri ministeri	611	14	42	98	23	46	92	74	29	55
Commissari	474	795	317	229	297	214	313	1.534	384	1.065
Altri enti amm. Centrale	328	634	214	331	1.208	803	920	1.213	1.299	756
Amministrazioni territoriali	16.193	20.414	20.036	27.180	24.404	21.173	19.741	20.200	19.707	18.380
<i>di cui Enti Locali</i>	10.987	12.951	13.195	20.469	16.822	15.159	12.858	14.549	12.326	13.098
Comuni	6.937	8.444	8.462	9.376	10.309	8.037	7.543	6.003	7.294	8.787
Province	2.159	2.122	2.213	2.103	2.008	2.210	2.238	2.230	1.913	1.893
Aziende speciali	1.667	2.178	2.370	8.761	4.318	4.716	2.934	6.230	2.974	2.277
Comunità montane	224	206	149	229	186	195	142	86	144	140
<i>di cui Regioni, Ater, Asl</i>										
Ospedali	3.137	4.447	4.286	3.906	5.593	3.265	4.756	3.307	3.727	2.513
Regioni	363	1.568	790	761	2.585	506	1.526	786	1.320	364
Enti per l'edilizia abitativa	653	740	617	1.175	560	744	728	682	523	641
Sanità pubblica	2.121	2.139	2.879	1.970	2.448	2.014	2.502	1.839	1.884	1.508
<i>di cui altri enti territoriali</i>	2.069	3.017	2.555	2.805	1.989	2.749	2.127	2.344	3.653	2.769
Università	500	518	481	606	502	520	434	423	313	383
Autorità portuali	284	278	376	467	274	655	273	644	564	602
Interporti	96	141	84	108	73	35	108	31	24	129
Altri enti di livello territoriale limitato (a)	905	1.690	1.124	1.008	727	1.062	1.147	835	2.489	1.450
Altri enti di livello territoriale ampio (b)	284	390	490	616	413	477	165	410	263	205
Enti di Previdenza	58	69	84	48	88	93	91	69	117	95
Imprese a capitale pubblico	5.717	10.679	15.825	4.585	3.486	5.357	9.390	6.468	8.540	9.879
Ferrovie (c)	2.109	2.968	3.207	2.117	1.681	793	2.205	1.226	1.041	2.260
Strade (d)	3.066	6.973	12.181	2.244	1.467	4.285	6.847	4.985	6.795	7.332
Altre imprese pubbliche	543	737	437	225	338	279	338	258	704	287
Altri enti	28	24	51	50	40	133	69	58	127	30
TOTALE	24.276	33.380	37.151	33.354	30.143	28.474	31.261	30.114	30.800	31.023

Fonte: CRESME Europa Servizi.

(1) Sono compresi i bandi con importo non segnalato.

(2) Compreso il Ponte sullo Stretto di Messina (4,4 miliardi di €).

(3) Il dato 2009 comprende la gara di PF, indetta ad agosto da Roma Metropolitane, per la realizzazione della nuova linea D della metropolitana di Roma, dell'importo complessivo di 3,2 mld. Tale gara, a distanza di un anno, ad agosto 2010, è stata sospesa e poi, ad ottobre 2012, annullata. Nello specifico risulta revocato il bando in via di autotutela, con delibera del Consiglio di amministrazione di Roma Metropolitane Srl in data 26.10.2012, per i motivi di pubblico interesse ivi indicati, relativi in particolare alle mutate condizioni tecniche ed economiche a base della procedura.

(4) Il dato 2011 comprende la concessione di lavori pubblici, indetta da ANAS a settembre, per il potenziamento e la manutenzione straordinaria dell'autostrada A22 Brennero-Modena, per un importo di 3 miliardi di euro. Tale gara è stata sospesa in ottemperanza a quanto disposto dal Decreto del Presidente del Consiglio di Stato (sez. IV) n. 4967/11 del 10 novembre 2011.

(a) Compresa le gare di altre stazioni appaltanti territoriali a carattere comunale, intercomunale e provinciale.

- (b) Compresa le gare di altre stazioni appaltanti territoriali a carattere interprovinciale e regionale.*
- (c) Compresa le gare del gruppo Ferrovie dello Stato e delle Ferrovie regionali (ex Ferrovie in Concessione Governativa).*
- (d) Compresa le gare di ANAS e società partecipate o concessionarie.*

Tabella 4.6. – *Bandi di gara per la realizzazione di opere pubbliche in Italia* – Numero e importo per committenti - Gennaio-Giugno 2012/2011 - Importi in Meuro

	GENNAIO-GIUGNO				Variazioni %	
	2011		2012		<u>GEN-GIU 2012</u>	
	numero (1)	importo	numero (1)	importo	numero (1)	importo
Amministrazioni centrali	334	1.525	354	1.289	6,0	-15,5
Beni culturali	20	18	31	12	55,0	-34,3
Difesa	148	57	193	36	30,4	-37,9
Lavori pubblici	73	333	52	75	-28,8	-77,4
Altri ministeri	34	38	17	13	-50,0	-65,7
Commissari	15	408	17	97	13,3	-76,4
Altri enti amm. Centrale	44	669	44	1.057	0,0	57,9
Amministrazioni territoriali	8.193	8.743	7.534	8.818	-8,0	0,8
<i>di cui Enti Locali</i>	6.951	6.283	6.416	4.154	-7,7	-33,9
Comuni	5.247	4.217	5.065	2.721	-3,5	-35,5
Province	1.055	913	711	625	-32,6	-31,5
Aziende speciali	562	1.069	538	771	-4,3	-27,8
Comunità montane	87	85	102	36	17,2	-57,4
<i>di cui Regioni, Ater, Asl Ospedali</i>	738	1.238	608	3.527	-17,6	184,9
Regioni	71	109	69	2.228	-2,8	1.936,1
Enti per l'edilizia abitativa	302	310	248	257	-17,9	-16,9
Sanità pubblica	365	819	291	1.042	-20,3	27,2
<i>di cui altri enti territoriali</i>	504	1.222	510	1.136	1,2	-7,0
Università	118	251	95	247	-19,5	-1,6
Autorità portuali	61	175	45	217	-26,2	24,1
Interporti	5	83	4	23	-20,0	-71,7
Altri enti di livello territoriale limitato (a)	234	580	248	315	6,0	-45,6
Altri enti di livello territoriale ampio (b)	86	134	118	334	37,2	149,6
Enti di Previdenza	32	72	18	15	-43,8	-79,7
Imprese a capitale pubblico	530	1.718	478	2.587	-9,8	50,6
Ferrovie (c)	138	1.072	112	434	-18,8	-59,5
Strade (d)	338	484	307	1.735	-9,2	258,8
Altre imprese pubbliche	54	162	59	418	9,3	158,2
Altri enti	11	24	22	51	100,0	115,5
TOTALE	9.100	12.082	8.406	12.760	-7,6	5,6

Fonte: CRESME Europa Servizi.

(1) Sono compresi i bandi con importo non segnalato.

(a) Compresa le gare di altre stazioni appaltanti territoriali a carattere comunale, intercomunale e provinciale.

(b) Compresa le gare di altre stazioni appaltanti territoriali a carattere interprovinciale e regionale.

(c) Compresa le gare del gruppo Ferrovie dello Stato e delle Ferrovie regionali (ex Ferrovie in Concessione Governativa).

(d) Compresa le gare di ANAS e società partecipate o concessionarie.

Tabella 4.7. – Bandi di gara per la realizzazione di opere pubbliche in Italia – Numero e importo per settori di attività 2002-2011

	2002	2003	2004 (2)	2005	2006	2007	2008	2009 (3)	2010	2011 (4)
NUMERO (1)										
EDILIZIA										
RESIDENZIALE	1.179	1.098	1.032	984	772	833	869	761	604	590
EDILIZIA NON RESIDENZIALE	14.165	13.667	12.331	12.511	11.454	10.189	9.740	7.613	7.379	6.532
Edilizia cimiteriale	1.506	1.316	1.096	1.052	1.054	824	802	642	587	605
Impianti sportivi e ricreativi	1.179	1.392	1.200	1.227	1.224	1.055	1.089	968	1.019	952
Parcheggi	136	131	231	156	136	117	142	88	54	93
Patrimonio storico e artistico	713	850	677	737	794	753	553	309	343	279
Sanitaria e sociale	1.303	1.403	1.324	1.298	1.214	1.063	1.134	982	1.069	899
Scolastica	3.902	3.178	3.104	3.198	2.685	2.439	2.315	1.940	1.609	1.315
GENIO CIVILE	19.204	19.308	16.776	15.857	14.045	14.037	13.264	9.898	10.379	9.298
Strade	8.933	8.461	7.437	6.760	5.584	5.924	5.857	4.089	3.718	3.598
Ferrovie	571	566	451	451	302	315	332	232	257	232
Altri trasporti	528	616	542	581	539	441	393	412	368	349
Opere idrauliche	3.513	3.311	3.252	2.788	2.774	2.390	2.192	1.404	1.413	1.038
Verde pubblico e arredo urbano	1.891	2.314	1.785	2.020	1.802	1.978	1.662	1.211	1.489	1.183
ALTRO	898	695	622	552	533	431	301	287	260	419
TOTALE	35.446	34.768	30.761	29.904	26.804	25.490	24.174	18.559	18.622	16.839
IMPORTO (Meuro)										
EDILIZIA										
RESIDENZIALE	802	790	748	1.392	668	973	1.037	1.568	752	770
EDILIZIA NON RESIDENZIALE	9.541	10.778	10.541	10.638	11.119	10.110	10.207	8.132	8.180	9.131
Edilizia cimiteriale	405	397	467	477	544	421	383	270	307	365
Impianti sportivi e ricreativi	517	1.175	665	745	616	739	668	464	388	374
Parcheggi	237	223	400	469	339	324	252	193	93	176
Patrimonio storico e artistico	512	632	522	573	593	492	416	222	355	268
Sanitaria e sociale	2.354	3.693	3.556	2.431	2.749	2.332	2.954	2.437	2.186	3.439
Scolastica	1.690	1.689	1.735	1.993	1.809	1.926	1.797	1.615	1.312	1.406
GENIO CIVILE	13.618	21.647	25.619	21.076	18.090	17.247	19.892	20.376	21.820	20.965
Strade	5.532	10.322	15.373	5.691	6.151	8.838	11.010	7.989	10.077	9.671
Ferrovie	2.103	2.991	3.245	2.246	1.652	873	2.072	1.257	1.059	2.135
Altri trasporti	1.264	2.020	1.378	5.374	3.407	1.829	1.218	5.213	1.865	1.336
Opere idrauliche	2.145	2.541	3.047	4.797	3.974	2.232	2.120	1.468	1.824	1.455
Verde pubblico e arredo urbano	446	692	496	587	589	809	580	397	673	352
ALTRO	314	165	243	247	266	144	125	39	48	158
TOTALE	24.276	33.380	37.151	33.354	30.143	28.474	31.261	30.114	30.800	31.023

Fonte: CRESME Europa Servizi.

(1) Sono compresi i bandi con importo non segnalato.

(2) Compreso il Ponte sullo Stretto di Messina (4,4 miliardi di €).

- (3) *Il dato 2009 comprende la gara di PF, indetta ad agosto da Roma Metropolitane, per la realizzazione della nuova linea D della metropolitana di Roma, dell'importo complessivo di 3,2 mld. Tale gara, a distanza di un anno, ad agosto 2010, è stata sospesa e poi, ad ottobre 2012, annullata. Nello specifico risulta revocato il bando in via di autotutela, con delibera del Consiglio di amministrazione di Roma Metropolitane Srl in data 26.10.2012, per i motivi di pubblico interesse ivi indicati, relativi in particolare alle mutate condizioni tecniche ed economiche a base della procedura.*
- (4) *Il dato 2011 comprende la concessione di lavori pubblici, indetta da ANAS a settembre, per il potenziamento e la manutenzione straordinaria dell'autostrada A22 Brennero-Modena, per un importo di 3 miliardi di euro. Tale gara è stata sospesa in ottemperanza a quanto disposto dal Decreto del Presidente del Consiglio di Stato (sez. IV) n. 4967/11 del 10 novembre 2011.*

Tabella 4.8. – Bandi di gara per la realizzazione di opere pubbliche in Italia – Numero e importo per settori di attività - Gennaio-Giugno 2012/2011 - Importi in Meuro

	GENNAIO-GIUGNO				Variazioni %	
	2011		2012		Gen-Giu 2012	
	<i>Numero (1)</i>	<i>Importo</i>	<i>Numero (1)</i>	<i>Importo</i>	<i>Numero (1)</i>	<i>Importo</i>
EDILIZIA RESIDENZIALE	361	399	291	296	-19,4	-25,8
EDILIZIA NON RESIDENZIALE	3.550	4.836	3.504	4.517	-1,3	-6,6
Edilizia cimiteriale	322	192	323	195	0,3	1,4
Impianti sportivi e ricreativi	483	212	607	181	25,7	-14,5
Parcheggi	74	108	34	172	-54,1	59,1
Patrimonio storico e artistico	138	125	149	96	8,0	-23,1
Sanitaria e sociale	508	1.945	388	1.138	-23,6	-41,5
Scolastica	781	875	732	686	-6,3	-21,6
GENIO CIVILE	5.035	6.785	4.365	7.911	-13,3	16,6
Strade	1.958	1.460	1.443	4.477	-26,3	206,7
Ferrovie	139	1.004	122	447	-12,2	-55,5
Altri trasporti	208	615	225	661	8,2	7,6
Opere idrauliche	587	797	506	557	-13,8	-30,2
Verde pubblico e arredo urbano	635	181	651	163	2,5	-9,9
ALTRO	154	62	246	36	59,7	-42,2
TOTALE	9.100	12.082	8.406	12.760	-7,6	5,6

Fonte: CRESME Europa Servizi.

(1) Sono compresi i bandi con importo non segnalato.

Tabella 4.9. – Bandi di gara per la realizzazione di opere pubbliche in Italia - Numero bandi per regione e area geografica - 2002-2011

	2002	2003	2004 (2)	2005	2006	2007	2008	2009 (3)	2010	2011 (4)
	NUMERO (1)									
Piemonte	4.007	4.144	3.363	3.216	2.414	2.028	2.052	1.443	1.562	1.259
Valle d'Aosta	258	233	218	162	161	181	153	163	228	176
Lombardia	5.347	5.344	5.008	4.631	3.806	3.203	3.144	1.963	2.063	1.727
Liguria	911	804	949	741	630	683	685	390	405	364
Trentino AA	385	373	299	284	201	209	163	211	252	293
Veneto	2.471	2.795	1.816	1.676	1.365	1.372	1.540	857	792	703
Friuli VG	329	289	237	222	602	1.113	932	464	381	354
Emilia Romagna	2.370	2.332	2.025	1.845	1.474	1.330	1.241	744	786	794
Toscana	1.966	1.933	1.776	1.723	1.487	1.410	1.478	1.002	1.035	831
Umbria	561	577	413	407	662	248	363	295	295	262
Marche	845	627	641	601	542	515	460	309	376	358
Lazio	2.018	2.060	2.013	2.114	1.557	1.662	1.288	1.121	943	920
Abruzzo	1.101	1.174	1.083	1.167	851	861	925	580	465	411
Molise	212	183	179	338	272	449	343	211	151	123
Campania	2.944	3.071	2.866	2.846	3.657	2.516	2.028	2.305	2.380	1.791
Puglia	1.522	1.454	1.653	1.558	1.559	1.654	1.478	1.154	1.230	1.273
Basilicata	772	712	684	513	498	473	573	440	296	328
Calabria	2.254	1.728	1.669	1.905	1.723	1.784	1.384	1.313	1.193	1.272
Sicilia	2.258	1.867	1.964	2.404	2.129	2.367	1.888	1.899	2.040	2.077
Sardegna	2.839	2.853	1.835	1.477	1.181	1.347	1.866	1.558	1.544	1.353
<i>Non ripartibili</i>	76	215	70	74	33	85	190	137	205	170
ITALIA	35.446	34.768	30.761	29.904	26.804	25.490	24.174	18.559	18.622	16.839
<i>Nord Ovest</i>	10.523	10.525	9.538	8.750	7.011	6.095	6.034	3.959	4.258	3.526
<i>Nord Est</i>	5.555	5.789	4.377	4.027	3.642	4.024	3.876	2.276	2.211	2.144
<i>Centro</i>	5.390	5.197	4.843	4.845	4.248	3.835	3.589	2.727	2.649	2.371
<i>Sud</i>	8.805	8.322	8.134	8.327	8.560	7.737	6.731	6.003	5.715	5.198
<i>Isole</i>	5.097	4.720	3.799	3.881	3.310	3.714	3.754	3.457	3.584	3.430

Fonte: CRESME Europa Servizi.

(1) Sono compresi i bandi con importo non segnalato.

(2) Compreso il Ponte sullo Stretto di Messina (4,4 miliardi di €).

(3) Il dato 2009 comprende la gara di PF, indetta ad agosto da Roma Metropolitane, per la realizzazione della nuova linea D della metropolitana di Roma, dell'importo complessivo di 3,2 mld. Tale gara, a distanza di un anno, ad agosto 2010, è stata sospesa e poi, ad ottobre 2012, annullata. Nello specifico risulta revocato il bando in via di autotutela, con delibera del Consiglio di amministrazione di Roma Metropolitane Srl in data 26.10.2012, per i motivi di pubblico interesse ivi indicati, relativi in particolare alle mutate condizioni tecniche ed economiche a base della procedura.

(4) Il dato 2011 comprende la concessione di lavori pubblici, indetta da ANAS a settembre, per il potenziamento e la manutenzione straordinaria dell'autostrada A22 Brennero-Modena, per un importo di 3 miliardi di euro. Tale gara è stata sospesa in ottemperanza a quanto disposto dal Decreto del Presidente del Consiglio di Stato (sez. IV) n. 4967/11 del 10 novembre 2011.

Tabella 4.10. – Bandi di gara per la realizzazione di opere pubbliche in Italia - Importo per regione e area geografica - 2002-2011

	2002	2003	2004 (2)	2005	2006	2007	2008	2009 (3)	2010	2011 (4)
	IMPORTO (Meuro)									
Piemonte	1.665	4.791	3.053	1.856	1.618	1.819	1.744	2.522	1.815	1.154
Valle d'Aosta	197	170	224	215	179	193	376	245	421	301
Lombardia	3.579	3.130	4.423	5.767	4.780	6.290	4.730	3.231	5.999	3.875
Liguria	956	804	1.139	642	465	1.320	1.541	472	487	456
Trentino AA	777	727	568	712	637	631	651	738	622	4.058
Veneto	1.902	2.752	1.553	2.002	3.946	1.662	2.273	2.281	1.661	1.952
Friuli VG	415	225	283	319	499	830	720	898	1.578	521
Emilia Romagna	2.792	2.517	2.749	2.346	1.826	1.813	3.069	1.868	2.137	1.447
Toscana	1.323	1.795	1.464	1.575	2.428	1.025	1.424	1.060	1.025	1.249
Umbria	243	342	2.355	356	452	243	461	299	403	458
Marche	397	532	444	494	386	433	1.273	677	1.347	477
Lazio	1.931	3.471	1.893	4.900	1.735	2.569	1.809	5.237	1.501	5.792
Abruzzo	351	622	507	602	376	487	459	833	368	546
Molise	203	120	159	233	290	209	187	144	82	242
Campania	2.269	2.076	2.716	2.796	2.842	2.135	2.173	2.588	3.932	1.771
Puglia	1.022	1.686	1.554	1.300	1.518	1.397	1.762	1.613	1.526	1.400
Basilicata	214	428	1.114	343	352	639	551	405	283	422
Calabria	774	2.263	2.491	1.508	706	1.712	1.768	836	700	1.146
Sicilia	1.577	3.224	6.898	4.304	4.268	1.889	1.842	2.268	3.248	1.939
Sardegna	922	1.449	1.265	1.073	808	959	1.403	797	914	1.043
<i>Non ripartibili</i>	767	255	299	11	32	218	1.044	1.103	751	776
ITALIA	24.276	33.380	37.151	33.354	30.143	28.474	31.261	30.114	30.800	31.023
<i>Nord Ovest</i>	6.397	8.895	8.839	8.480	7.043	9.622	8.391	6.470	8.722	5.787
<i>Nord Est</i>	5.885	6.222	5.153	5.380	6.908	4.936	6.714	5.784	5.997	7.978
<i>Centro</i>	3.894	6.140	6.156	7.325	5.001	4.271	4.967	7.272	4.276	7.976
<i>Sud</i>	4.833	7.196	8.540	6.782	6.083	6.579	6.900	6.420	6.891	5.526
<i>Isole</i>	2.499	4.673	8.163	5.377	5.076	2.849	3.246	3.065	4.163	2.981

Fonte: CRESME Europa Servizi.

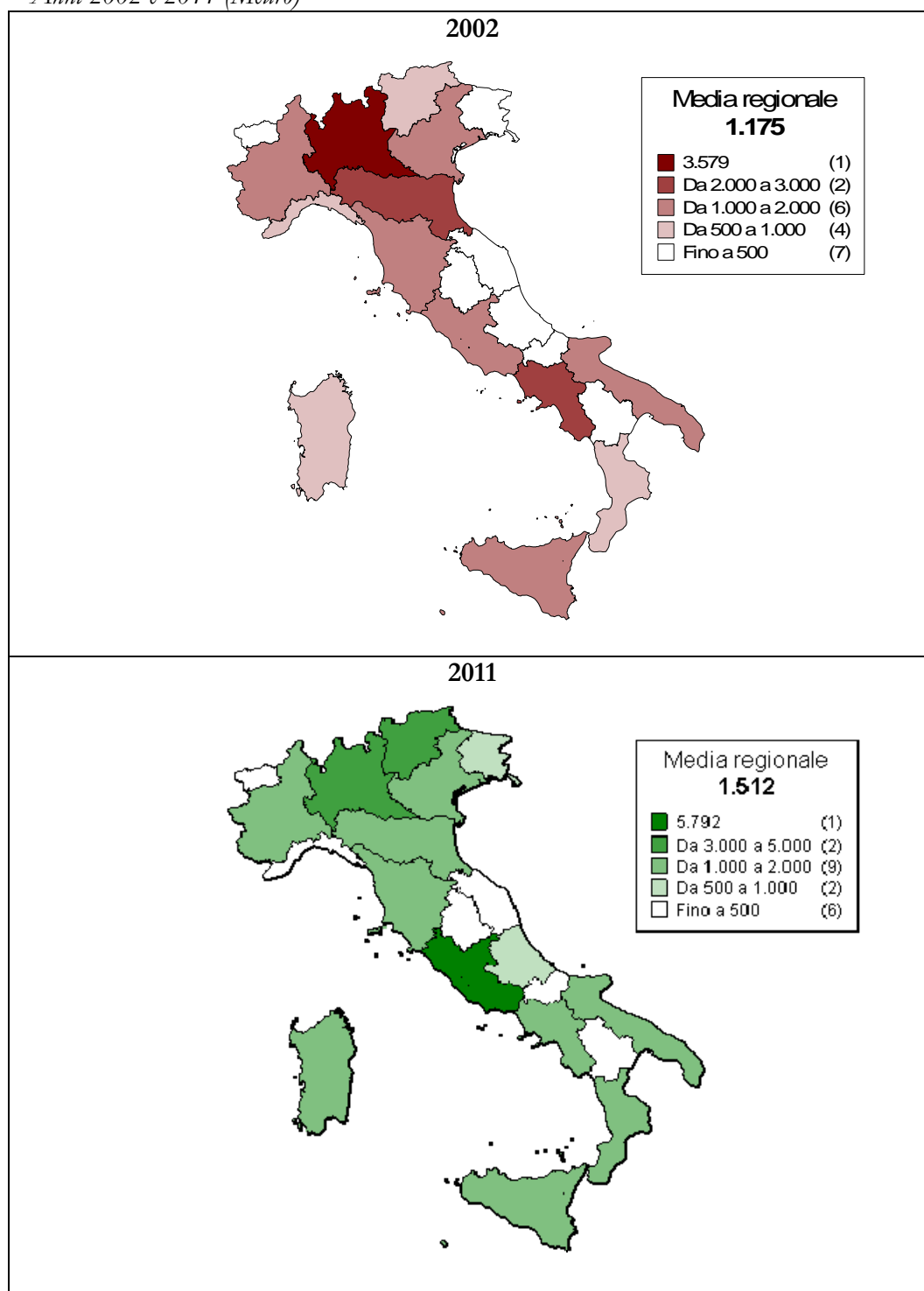
(1) Sono compresi i bandi con importo non segnalato.

(2) Compreso il Ponte sullo Stretto di Messina (4,4 miliardi di €).

(3) Il dato 2009 comprende la gara di PF, indetta ad agosto da Roma Metropolitane, per la realizzazione della nuova linea D della metropolitana di Roma, dell'importo complessivo di 3,2 mld. Tale gara, a distanza di un anno, ad agosto 2010, è stata sospesa e poi, ad ottobre 2012, annullata. Nello specifico risulta revocato il bando in via di autotutela, con delibera del Consiglio di amministrazione di Roma Metropolitane Srl in data 26.10.2012, per i motivi di pubblico interesse ivi indicati, relativi in particolare alle mutate condizioni tecniche ed economiche a base della procedura.

(4) Il dato 2011 comprende la concessione di lavori pubblici, indetta da ANAS a settembre, per il potenziamento e la manutenzione straordinaria dell'autostrada A22 Brennero-Modena, per un importo di 3 miliardi di euro. Tale gara è stata sospesa in ottemperanza a quanto disposto dal Decreto del Presidente del Consiglio di Stato (sez. IV) n. 4967/11 del 10 novembre 2011.

Tavola 4.1. - Bandi di gara per la realizzazione di opere pubbliche in Italia - Importo per regione - Anni 2002 e 2011 (Meuro)



Fonte: CRESME Europa Servizi

Tabella 4.11. – Bandi di gara per la realizzazione di opere pubbliche in Italia – Numero e importo per regione e area geografica - Gennaio-Giugno 2012/2011 - Importi in Meuro

	GENNAIO - GIUGNO				Variazioni %	
	2011		2012		GEN-GIU 2012 GEN-GIU 2011	
	<i>Numero (1)</i>	<i>Importo</i>	<i>Numero (1)</i>	<i>Importo</i>	<i>Numero (1)</i>	<i>Importo</i>
Piemonte	778	791	693	588	-10,9	-25,7
Valle d'Aosta	99	225	59	65	-40,4	-71,0
Lombardia	978	2.027	801	1.963	-18,1	-3,2
Liguria	222	266	201	202	-9,5	-24,0
Trentino AA	132	353	146	367	10,6	3,9
Veneto	366	817	359	2.890	-1,9	253,6
Friuli VG	188	278	234	213	24,5	-23,2
Emilia	356	824	404	709	13,5	-14,0
Romagna						
Toscana	444	639	427	536	-3,8	-16,1
Umbria	157	405	108	77	-31,2	-80,9
Marche	205	250	152	167	-25,9	-33,1
Lazio	442	674	354	703	-19,9	4,2
Abruzzo	220	336	169	159	-23,2	-52,9
Molise	53	147	56	23	5,7	-84,3
Campania	1.062	905	931	959	-12,3	6,0
Puglia	707	685	619	750	-12,4	9,6
Basilicata	178	112	138	105	-22,5	-6,3
Calabria	643	584	603	286	-6,2	-50,9
Sicilia	1.060	1.198	1.129	741	6,5	-38,1
Sardegna	754	448	745	685	-1,2	53,0
<i>Non ripartibili</i>	56	118	78	571	39,3	382,3
ITALIA	9.100	12.082	8.406	12.760	-7,6	5,6
<i>Nord-Ovest</i>	<i>2.077</i>	<i>3.309</i>	<i>1.754</i>	<i>2.818</i>	<i>-15,6</i>	<i>-14,8</i>
<i>Nord-Est</i>	<i>1.042</i>	<i>2.273</i>	<i>1.143</i>	<i>4.179</i>	<i>9,7</i>	<i>83,9</i>
<i>Centro</i>	<i>1.248</i>	<i>1.968</i>	<i>1.041</i>	<i>1.484</i>	<i>-16,6</i>	<i>-24,6</i>
<i>Sud</i>	<i>2.863</i>	<i>2.769</i>	<i>2.516</i>	<i>2.282</i>	<i>-12,1</i>	<i>-17,6</i>
<i>Isole</i>	<i>1.814</i>	<i>1.645</i>	<i>1.874</i>	<i>1.426</i>	<i>3,3</i>	<i>-13,3</i>

Fonte: CRESME Europa Servizi.

(1) Sono compresi i bandi con importo non segnalato.

4.2. Il mercato del partenariato pubblico privato

Il Partenariato Pubblico e Privato (PPP), in Italia, negli ultimi anni ha assunto un ruolo strategico ed è considerato di rilevante importanza per il miglioramento e il mantenimento della funzionalità delle infrastrutture e dei servizi sul territorio anche in ragione della scarsità delle risorse finanziarie pubbliche.

I dati, però, segnalano che a fronte di una domanda in continua espansione - nel 2011 è arrivata a rappresentare il 44% del valore del mercato delle opere pubbliche contro meno del 6% del 2002 - solo la metà delle iniziative va in aggiudicazione e che nelle fasi successive all'aggiudicazione il percorso che porta alla realizzazione e alla gestione dell'opera rimane complesso. Le aggiudicazioni di PPP 'valgono' comunque nel 2011 il 30% del valore delle opere pubbliche totali aggiudicate.

Nell'attuale contesto di riduzione della spesa per investimenti da parte della PA, il PPP è destinato a crescere ancora, nonostante le criticità procedurali emerse e le recenti difficoltà legate all'accesso al credito.

A partire dal 2000 si è registrata una continua evoluzione della domanda che ha già mostrato tre fasi di evoluzione: 2002-2005, 11% del valore del mercato complessivo delle Opere Pubbliche; 2006-2008, 22%; 2009-2011, 36%; nel triennio 2012-2015, si prospetta uno scenario in cui il PPP è destinato a stabilizzarsi su livelli prossimi al 50% della domanda di opere pubbliche. Si rendono necessari, però, dei passi in avanti sul fronte della realizzazione in quanto sono necessari competenze e soggetti catalizzatori per superare le diverse criticità emerse.

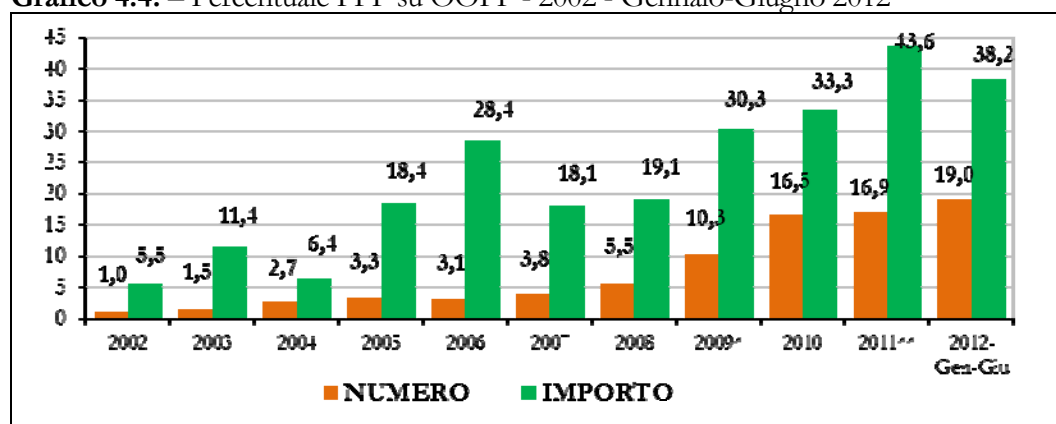
- *L'evoluzione del mercato del PPP nel periodo 2002-2011: in 10 anni promossi 13.608 interventi per 66 miliardi di euro con operazioni di Partenariato Pubblico-Privato*

Il mercato del PPP, in base ai dati disponibili dell'Osservatorio Nazionale del Partenariato Pubblico Privato, nel periodo 2002-2011 cresce e si afferma.

Tra gennaio 2002 e dicembre 2011 sono state indette 13.608 gare di PPP e il valore complessivo del mercato, ovvero l'ammontare degli importi messi in gara, si attesta a quota 66 miliardi¹⁸. Si è passati da 337 gare per un ammontare di 1,3 miliardi del 2002 a oltre 2.800 gare per 13,5 miliardi nel 2011. E' un vero e proprio boom di domanda stimolata dalla progressiva riduzione, in questi anni, delle risorse pubbliche e che vede coinvolto un numero di attori in forte aumento.

In particolare, nei dieci anni di attività dell'Osservatorio è continuamente cresciuta l'incidenza del nuovo mercato sul totale del mercato delle opere pubbliche, sia in termini di numero di opportunità per le quali si passa dall'1% del 2002 al 17% del 2011, sia in termini di valore, passando da una percentuale inferiore al 6% del primo anno di rilevazione al 44% del valore dell'intero mercato delle opere pubbliche in gara nell'anno passato, le quote più alte registrate da quando è operativo l'Osservatorio.

Grafico 4.4. – Percentuale PPP su OOPP - 2002 - Gennaio-Giugno 2012



Fonte: CRESME Europa Servizi e www.infopieffe.it promosso da Unioncamere, Dipe-Utff e Ance e realizzato dal CRESME.

* Il dato 2009 comprende la concessione di lavori pubblici, indetta da Roma Metropolitane ad agosto, per la realizzazione della nuova linea D della metropolitana di Roma, dell'importo complessivo di 3,2 miliardi di euro. Tale gara, a distanza di un anno (agosto 2010), è stata sospesa.

** Il dato 2011 comprende la concessione di lavori pubblici, indetta da ANAS a settembre, per il potenziamento e la manutenzione straordinaria dell'autostrada A22 Brennero-Modena, per un importo di 3 miliardi di euro. Tale gara è stata sospesa in ottemperanza a quanto disposto dal Decreto del Presidente del Consiglio di Stato (sez. IV) n. 4967/11 del 10 novembre 2011.

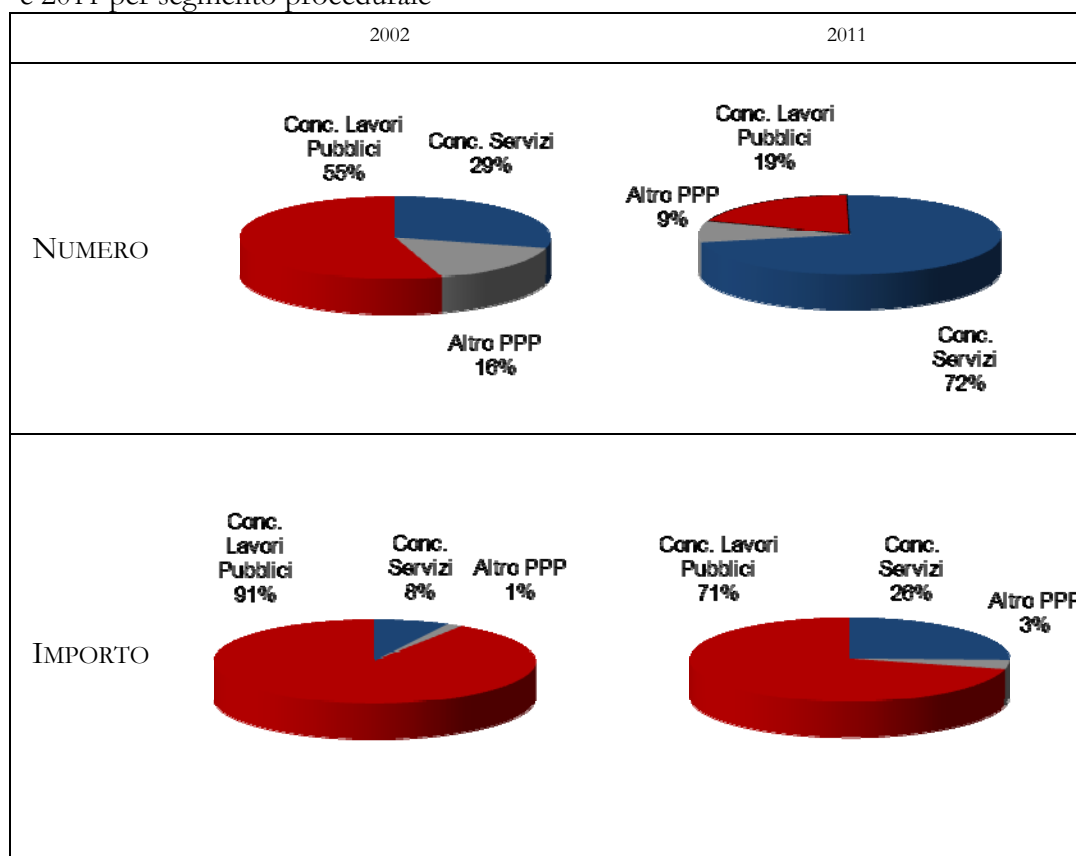
¹⁸ L'importo considerato è relativo al costo complessivo dell'affidamento che, in alcuni casi, oltre al valore dell'investimento tiene conto della gestione dei servizi *no core* nei quali figura il servizio di manutenzione di infrastrutture e impianti.

Per quanto riguarda le aggiudicazioni, tra gennaio 2002 e dicembre 2011 sono state censite 3.808 aggiudicazioni per un importo complessivo a base di gara di 40,4 miliardi. Si è passati da 84 aggiudicazioni per un ammontare di appena 535 milioni del 2002 a 792 aggiudicazioni per 7,1 miliardi nel 2011.

□ *I segmenti del PPP*

Riguardo alle diverse procedure che rientrano nel PPP una particolare attenzione va riservata alla concessione di lavori pubblici, ad iniziativa pubblica o privata, che costituisce lo strumento specifico, quello su cui maggiormente si misura ancora il successo del nuovo mercato. Ma il mercato del PPP è fatto anche di concessioni di servizi, di leasing immobiliare in costruendo e di una varietà di altre procedure riconducibili ad operazioni di partenariato pubblico privato. Si tratta di una miriade di piccole gare a cui si contrappongono alcune grandi opportunità soprattutto nel settore dei trasporti e delle reti idriche ed energetiche. Tra le procedure diverse di PPP si segnalano le difficoltà delle STU (Società di Trasformazione Urbana) e la grande vivacità, al contrario, della richiesta di partnership private per la costituzione di società miste di gestione di servizi, e l'aumento delle opportunità nell'ambito della pianificazione contrattata (crediti edilizi, permuta, ecc.). Tra il 2002 e il 2011 a trainare il PPP sono soprattutto le concessioni di lavori pubblici e di servizi. Queste ultime sono più numerose - con 8.230 gare nell'intero periodo 2002-2011 rappresentano il 61% dell'intero mercato del PPP - ma riguardano prevalentemente interventi di importo contenuto. Al contrario le concessioni di lavori pubblici sono meno numerose (3.668 gare su 13.608 gare totali, 27%) ma economicamente più rilevanti, con 49,1 miliardi rappresentano il 74% del volume d'affari complessivo (66,2 miliardi). Rispetto alle due tipologie principali di concessione di lavori pubblici, ad iniziativa privata e ad iniziativa pubblica, le prime sono meno numerose (1.161 gare nell'intero periodo 2002-2011 contro 2.507) ma riguardano opere mediamente più grandi (25 milioni l'importo medio per opera contro meno di 13 delle seconde).

Grafico 4.5. - Mercato PPP - Numero e importo bandi di gara censiti negli anni 2002 e 2011 per segmento procedurale



Fonte: CRESME Europa Servizi e www.infopieffe.it promosso da Unioncamere, Dipe-Utff e Ance e realizzato dal CRESME.

□ Le tipologie dimensionali

Rispetto alla dimensione degli interventi, nell'intero periodo 2002-2011, il 66% delle 8.979 gare di PPP di importo conosciuto ha riguardato interventi di importo fino a 1 milione di euro. Un altro 21% spetta ai progetti di importo fino a 5 milioni di euro e il restante 13% compete ai progetti di maggiore dimensione ai quali spetta però oltre il 90% del volume d'affari. Da segnalare che il 67% delle gare di importo superiore a 5 milioni di euro, per il 77% degli importi, riguarda concessioni di lavori pubblici ed in particolare concessioni di costruzione e gestione ad iniziativa privata, ovvero gare di *project financing* in più fasi o a procedimento unificato.

□ *I committenti*

I committenti di operazioni di PPP in Italia sono molteplici. In primo luogo, sono i comuni ad individuare in questo nuovo mercato una strada da perseguire per trovare un nuovo equilibrio tra contrazione delle disponibilità finanziarie pubbliche ed esigenze di crescita dei servizi collettivi. La domanda di queste amministrazioni riguarda soprattutto opere che hanno un impatto sui processi di riqualificazione urbana, intesa nell'accezione più ampia di opere che riqualificano il territorio aumentando la dotazione di servizi alla popolazione: impianti sportivi, centri commerciali, parcheggi, queste le tipologie più richieste e che costituiscono la quota più rilevante in termini di numero di opere. Rilevante risulta anche la quota delle opere volte a garantire quelli che vengono comunemente definiti come servizi essenziali, innanzitutto le reti (idriche ed energetiche), ma anche i rifiuti e soprattutto i servizi cimiteriali, che costituiscono un altro ambito rilevante di domanda, ma anche uno dei settori dove si registra una maggiore rapidità sia progettuale che per i tempi di affidamento. Il dinamismo dei comuni emerge osservando sia il numero di gare, 11.110 tra il 2002 e il 2011, vale a dire l'82% del mercato, concentrate in interventi di dimensione media di 3 milioni, meno della metà dello standard delle opere di PPP (7,4 milioni), che gli importi, con 22 miliardi pari a circa un terzo dell'intero mercato del PPP. Ma la nota più importante è che in 10 anni l'incidenza del PPP rispetto all'intero mercato delle opere pubbliche dei Comuni è passato dal 10% del 2002 a oltre il 60% del 2011, in termini di valore economico dei progetti, e dall'1% al 24% per numero di gare.

□ *I settori di attività*

In relazione ai settori di attività, tra il 2002 e il 2011, il primato economico assoluto spetta al settore dei trasporti, con circa 30 miliardi messi in gara dei quali oltre 19 (il 64%) aggiudicati ad oggi. Buono anche il risultato delle reti idriche ed energetiche, con oltre 16 miliardi in gara dei quali circa 11 aggiudicati (il 67%), e della sanità (5,7 miliardi in gara dei quali circa 3,8 aggiudicati), ma anche

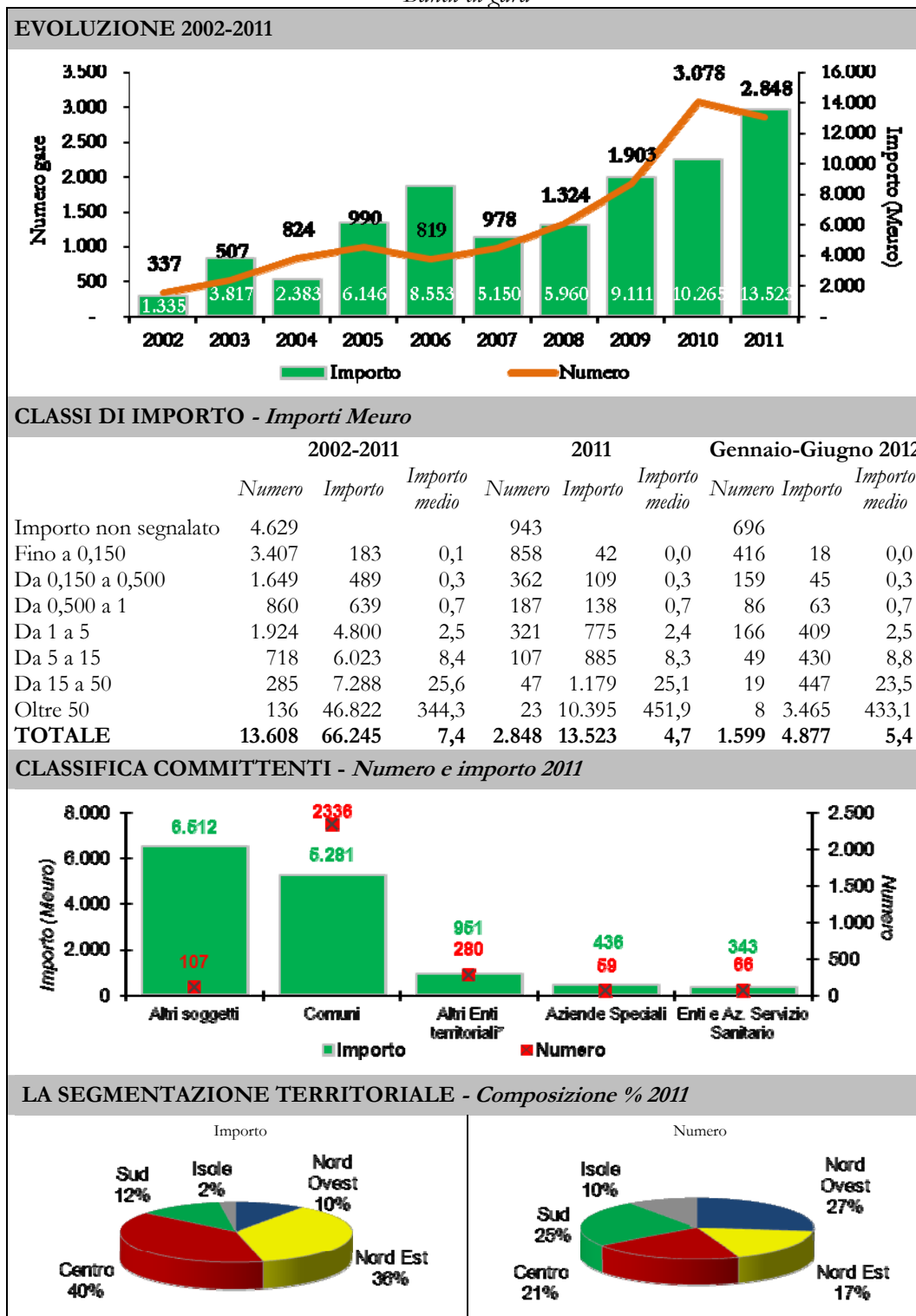
di impianti sportivi, cimiteri, parcheggi, riassetto di comparti urbani e approdi turistici (8,2 miliardi il valore complessivo delle gare, di cui 5,7 aggiudicati).

□ *Il territorio*

Per quanto riguarda il territorio, il PPP è maggiormente diffuso nelle regioni del Nord anche se negli ultimi anni è aumentata l'incidenza nelle regioni del Mezzogiorno. In particolare, il dato più elevato, in termini di numero e importo delle gare nell'intero periodo 2002-2011, è attribuito alla Lombardia con 2.164 gare complessive per un importo di oltre 11 miliardi. In generale le regioni in cui il PPP, in termini di importi, è arrivato a rappresentare oltre il 20% del mercato delle opere pubbliche nel periodo 2002-2011 sono dieci: Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Emilia Romagna, Marche, Lazio, Campania e Sicilia. In Liguria, Toscana, Umbria, Abruzzo, Puglia, Calabria e Sardegna rappresenta quote comprese tra il 10% e il 20% del mercato, mentre nelle restanti non supera il 10%. Il dato diventa ancora più interessante se si guarda all'evoluzione del numero di interventi in regioni quali Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria e Abruzzo, dove nell'ultimo triennio il PPP è arrivato a rappresentare oltre il 20% degli interventi in gara, contro il 2% del periodo 2002-2005 (fase di avvio del nuovo strumento, caratterizzata da una forte domanda di proposte private che non trovava risposta) e il 6% del triennio 2006-2008 (fase di crescita e di sperimentazione delle diverse procedure di PPP).

SCHEDA 4.1. - MERCATO DEL PPP

Bandi di gara



Fonte: CRESME Europa Servizi e www.infopieffe.it promosso da Unioncamere, Dipe-Utff e Ance e realizzato dal CRESME.

* Sono compresi: Regioni, Province, Consorzi, Ater, Camere di Commercio, Università, ecc...

Tabella 4.12. – Mercato PPP - Numero dei bandi di gara per segmento procedurale - 2002-gennaio-giugno 2012

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009*	2010	2011	Gen- Giu 2012
	NUMERO(1)										
<i>Selezioni di proposte(2)</i>	218	491	587	534	431	463	245	39	40	47	13
Gare di conc. di lav.pubblici ad iniziativa privata	74	91	127	114	121	135	142	112	125	120	80
<i>Art. 153 comma 15</i>	74	91	127	114	121	135	137	50	41	19	12
<i>Art. 153 commi 1-14</i>							5	61	84	99	60
<i>Art. 153 comma 19</i>							-	1	-	2	8
Gare di conc. di lav.pubblici ad iniziativa pubblica	111	103	206	143	208	179	224	341	562	430	331
Gare di conc. di servizi	98	213	323	470	366	556	810	1.254	2.085	2.055	1.028
Leasing immobiliare in costruendo						5	38	42	146	85	24
Altre gare di PPP	54	100	168	263	124	103	110	154	160	158	136
TOTALE	337	507	824	990	819	978	1.324	1.903	3.078	2.848	1.599
	<i>Composizione %</i>										
Gare di conc. di lav.pubblici ad iniziativa privata	22,0	17,9	15,4	11,5	14,8	13,8	10,7	5,9	4,1	4,2	5,0
<i>Art. 153 comma 15</i>	22,0	17,9	15,4	11,5	14,8	13,8	10,3	2,6	1,3	0,7	0,8
<i>Art. 153 commi 1-14</i>							0,4	3,2	2,7	3,5	3,8
<i>Art. 153 comma 19</i>							-	0,1	0,0	0,1	0,5
Gare di conc. di lav.pubblici ad iniziativa pubblica	32,9	20,3	25,0	14,4	25,4	18,3	16,9	17,9	18,3	15,1	20,7
Gare di conc. di servizi	29,1	42,0	39,2	47,5	44,7	56,9	61,2	65,9	67,7	72,2	64,3
Leasing immobiliare in costruendo						0,5	2,9	2,2	4,7	3,0	1,5
Altre gare di PPP	16,0	19,7	20,4	26,6	15,1	10,5	8,3	8,1	5,2	5,5	8,5
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
	<i>Variazioni % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente</i>										
<i>Selezioni di proposte(2)</i>		125,2	19,6	-9,0	-19,3	7,4	-47,1	-84,1	2,6	17,5	-31,6
Gare di conc. di lav.pubblici ad iniziativa privata		23,0	39,6	-10,2	6,1	11,6	5,2	-21,1	11,6	-4,0	23,1
<i>Art. 153 comma 15</i>		23,0	39,6	-10,2	6,1	11,6	1,5	-63,5	-18,0	-53,7	-14,3
<i>Art. 153 commi 1-14</i>								1.120,0	37,7	17,9	20,0
<i>Art. 153 comma 19</i>								-	-100,0	-	700,0
Gare di conc. di lav.pubblici ad iniziativa pubblica		-7,2	100,0	-30,6	45,5	-13,9	25,1	52,2	64,8	-23,5	68,9
Gare di conc. di servizi		117,3	51,6	45,5	-22,1	51,9	45,7	54,8	66,3	-1,4	-3,8
Leasing immobiliare in costruendo							660,0	10,5	247,6	-41,8	-54,7
Altre gare di PPP		85,2	68,0	56,5	-52,9	-16,9	6,8	40,0	3,9	-1,3	151,9
TOTALE		50,4	62,5	20,1	-17,3	19,4	35,4	43,7	61,7	-7,5	11,3

Fonte: www.infopieffe.it promosso da Unioncamere, Dipe-Utff e Ance e realizzato dal CRESME.

(1) Compresi gli avvisi con importo non segnalato.

(2) Non considerati nel dato statistico delle gare in quanto rappresentano la fase di preselezione del progetto da affidare con contratto di concessione di costruzione e gestione su proposta del promotore.

Tabella 4.13. – Mercato PPP - Importo dei bandi di gara per segmento procedurale - 2002-gennaio-giugno 2012

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009*	2010	2011	Gen-Giu 2012
	IMPORTO (Meuro)										
Selezioni di proposte(1)	1.963	3.121	6.895	4.385	8.025	9.181	1.953	894	99	208	91
Gare di conc. di lav.pubblici ad iniziativa privata	832	994	1.026	2.366	3.651	3.857	4.201	6.139	4.298	1.789	2.251
Art. 153 comma 15	832	994	1.026	2.366	3.651	3.857	4.179	3.720	2.657	994	1.965
Art. 153 commi 1-14							22	2.105	1.640	783	264
Art. 153 comma 19							-	315	-	11	21
Gare di conc. di lav.pubblici ad iniziativa pubblica	379	2.471	1.070	742	2.502	739	698	1.507	2.016	7.815	1.587
Gare di conc. di servizi	102	274	218	1.411	2.109	425	549	515	1.661	3.453	761
Leasing immobiliare in costruendo						77	148	394	454	266	87
Altre gare di PPP	21	78	69	1.627	291	52	363	556	1.836	201	190
TOTALE	1.335	3.817	2.383	6.146	8.553	5.150	5.960	9.111	10.265	13.523	4.877
	Composizione %										
Gare di conc. di lav.pubblici ad iniziativa privata	62,4	26,0	43,1	38,5	42,7	74,9	70,5	67,4	41,9	13,2	46,2
Art. 153 comma 15	62,4	26,0	43,1	38,5	42,7	74,9	70,1	40,8	25,9	7,4	40,3
Art. 153 commi 1-14							0,4	23,1	16,0	5,8	5,4
Art. 153 comma 19							-	3,5	-	0,1	0,4
Gare di conc. di lav.pubblici ad iniziativa pubblica	28,4	64,7	44,9	12,1	29,2	14,3	11,7	16,5	19,6	57,8	32,5
Gare di conc. di servizi	7,7	7,2	9,2	23,0	24,7	8,3	9,2	5,7	16,2	25,5	15,6
Leasing immobiliare in costruendo						1,5	2,5	4,3	4,4	2,0	1,8
Altre gare di PPP	1,6	2,0	2,9	26,5	3,4	1,0	6,1	6,1	17,9	1,5	3,9
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
	Variazioni % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente										
Selezioni di proposte(1)		59,0	120,9	-36,4	83,0	14,4	-78,7	-54,2	-89,0	111,2	56,8
Gare di conc. di lav.pubblici ad iniziativa privata		19,4	3,2	130,5	54,3	5,6	8,9	46,1	-30,0	-58,4	533,7
Art. 153 comma 15		19,4	3,2	130,5	54,3	5,6	8,3	-11,0	-28,6	-62,6	1.005,7
Art. 153 commi 1-14								9.316, 8	-22,1	-52,2	49,1
Art. 153 comma 19								-	-100,0	-	5.477,3
Gare di conc. di lav.pubblici ad iniziativa pubblica		551,7	-56,7	-30,7	237,2	-70,5	-5,5	115,8	33,8	287,6	160,4
Gare di conc. di servizi		167,8	-20,2	545,9	49,5	-79,8	29,0	-6,1	222,4	107,8	-55,4
Leasing immobiliare in costruendo							93,3	165,7	15,2	-41,5	-45,5
Altre gare di PPP				2.263, 8	-82,1	-82,0	593,9	53,0	230,3	-89,0	250,1
TOTALE		185,9	-37,6	157,9	39,2	-39,8	15,7	52,9	12,7	31,7	68,9

Fonte: www.infopieffe.it promosso da Unioncamere, Dipe-Utjp e Ance e realizzato dal CRESME.

(1) Non considerati nel dato statistico delle gare in quanto rappresentano la fase di preselezione del progetto da affidare con contratto di concessione di costruzione e gestione su proposta del promotore.

*Il dato 2009 comprende la gara di PF, indetta ad agosto da Roma Metropolitane, per la realizzazione della nuova linea D della metropolitana di Roma, dell'importo complessivo di 3,2 mld. Tale gara, a distanza di un anno, ad agosto 2010, è stata sospesa e poi, ad ottobre 2012, annullata. Nello specifico risulta revocato il bando in via di autotutela, con delibera del Consiglio di amministrazione di Roma Metropolitane Srl in data 26.10.2012, per i motivi di pubblico interesse ivi indicati, relativi in particolare alle mutate condizioni tecniche ed economiche a base della procedura.

Tabella 4.14. – Mercato PPP – Numero aggiudicazioni per segmento procedurale - 2002-gennaio-giugno 2012

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009*	2010	2011	Gen- Giu 2012
	NUMERO(1)										
Gare di conc. di lav.pubblici ad iniziativa privata	14	58	79	114	66	97	127	130	59	36	28
<i>Art. 153 comma 15</i>	14	58	79	114	66	97	127	126	42	12	3
<i>Art. 153 commi 1-14</i>								4	17	24	23
<i>Art. 153 comma 19</i>									0		2
Gare di conc. di lav.pubblici ad iniziativa pubblica	36	30	76	132	58	64	117	137	130	105	49
Gare di conc. di servizi	29	40	68	90	94	120	202	269	413	577	244
Leasing immobiliare in costruendo							11	22	51	44	6
Altre gare di PPP	5	9	8	5	15	8	10	10	13	30	16
TOTALE	84	137	231	341	233	289	467	568	666	792	343
	<i>Composizione %</i>										
Gare di conc. di lav.pubblici ad iniziativa privata	16,7	42,3	34,2	33,4	28,3	33,6	27,2	22,9	8,9	4,5	8,2
<i>Art. 153 comma 15</i>	16,7	42,3	34,2	33,4	28,3	33,6	27,2	22,2	6,3	1,5	0,9
<i>Art. 153 commi 1-14</i>								0,7	2,6	3,0	6,7
<i>Art. 153 comma 19</i>								-	0,0	0,0	0,6
Gare di conc. di lav.pubblici ad iniziativa pubblica	42,9	21,9	32,9	38,7	24,9	22,1	25,1	24,1	19,5	13,3	14,3
Gare di conc. di servizi	34,5	29,2	29,4	26,4	40,3	41,5	43,3	47,4	62,0	72,9	71,1
Leasing immobiliare in costruendo							2,4	3,9	7,7	5,6	1,7
Altre gare di PPP	6,0	6,6	3,5	1,5	6,4	2,8	2,1	1,8	2,0	3,8	4,7
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
	<i>Variazioni % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente</i>										
Gare di conc. di lav.pubblici ad iniziativa privata		314,3	36,2	44,3	-42,1	47,0	30,9	2,4	-54,6	-39,0	7,7
<i>Art. 153 comma 15</i>		314,3	36,2	44,3	-42,1	47,0	30,9	-0,8	-66,7	-71,4	-62,5
<i>Art. 153 commi 1-14</i>								325,0	41,2	27,8	
<i>Art. 153 comma 19</i>								-	-	-	
Gare di conc. di lav.pubblici ad iniziativa pubblica		-16,7	153,3	73,7	-56,1	10,3	82,8	17,1	-5,1	-19,2	-19,7
Gare di conc. di servizi		37,9	70,0	32,4	4,4	27,7	68,3	33,2	53,5	39,7	-18,4
Leasing immobiliare in costruendo								100,0	131,8	-13,7	-72,7
Altre gare di PPP		80,0	-11,1	-37,5	200,0	-46,7	25,0	0,0	30,0	130,8	60,0
TOTALE		63,1	68,6	47,6	-31,7	24,0	61,6	21,6	17,3	18,9	-17,9

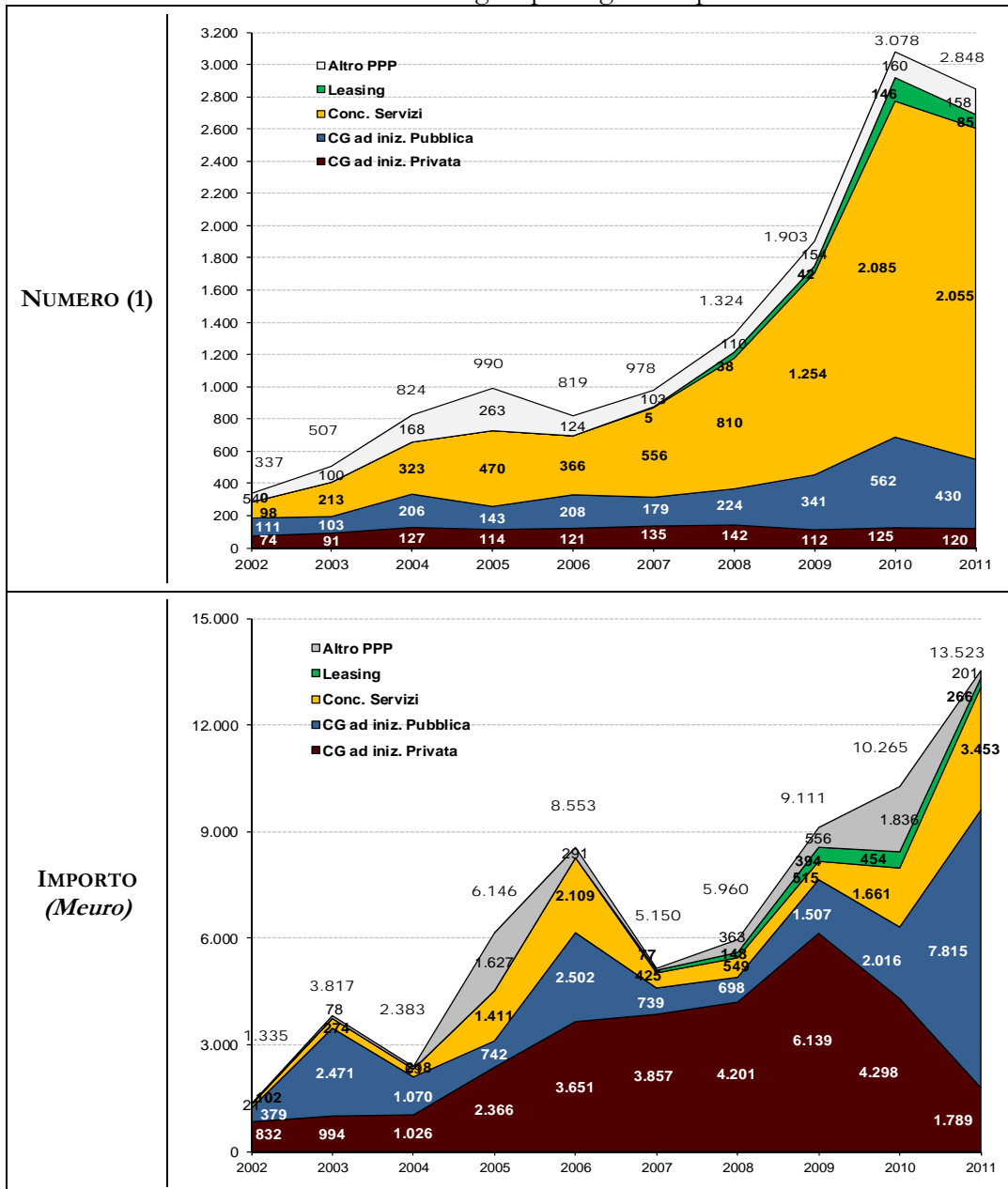
Fonte: www.infopieffe.it promosso da Unioncamere, Dipe-Utjp e Ance e realizzato dal CRESME. (1) Compresi gli avvisi con importo non segnalato.

Tabella 4.15. – Mercato PPP – Importo aggiudicazioni per segmento procedurale - 2002-gennaio-giugno 2012

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	Gen- Giu 2012
IMPORTO (Meuro)											
Gare di conc. di lav.pubblici ad iniziativa privata	442	1.720	759	1.180	1.130	2.566	1.556	5.870	3.844	687	341
<i>Art. 153 comma 15</i>	442	1.720	759	1.180	1.130	2.566	1.556	5.075	3.582	357	31
<i>Art. 153 commi 1-14</i>								794	262	331	298
<i>Art. 153 comma 19</i>								-	-	-	12
Gare di conc. di lav.pubblici ad iniziativa pubblica	70	229	399	2.629	1.014	464	629	812	823	2.799	85
Gare di conc. di servizi	21	26	52	391	1.391	1.241	416	774	405	1.475	746
Leasing immobiliare in costruendo							80	144	164	482	20
Altre gare di PPP	3	73	16	0	1.233	366	91	100	183	1.662	233
TOTALE	535	2.048	1.227	4.201	4.767	4.637	2.772	7.699	5.418	7.106	1.425
Composizione %											
Gare di conc. di lav.pubblici ad iniziativa privata	82,6	84,0	61,9	28,1	23,7	55,3	56,1	76,2	70,9	9,7	23,9
<i>Art. 153 comma 15</i>	82,6	84,0	61,9	28,1	23,7	55,3	56,1	65,9	66,1	5,0	2,2
<i>Art. 153 commi 1-14</i>								10,3	4,8	4,7	20,9
<i>Art. 153 comma 19</i>								-	0,0	0,0	0,8
Gare di conc. di lav.pubblici ad iniziativa pubblica	13,0	11,2	32,5	62,6	21,3	10,0	22,7	10,5	15,2	39,4	6,0
Gare di conc. di servizi	3,9	1,3	4,2	9,3	29,2	26,8	15,0	10,1	7,5	20,8	52,3
Leasing immobiliare in costruendo							2,9	1,9	3,0	6,8	1,4
Altre gare di PPP	0,5	3,6	1,3	0,0	25,9	7,9	3,3	1,3	3,4	23,4	16,4
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Variazioni % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente											
Gare di conc. di lav.pubblici ad iniziativa privata		289,2	-55,9	55,5	-4,3	127,1	-39,4	277,2	-34,5	-82,1	2,8
<i>Art. 153 comma 15</i>		289,2	-55,9	55,5	-4,3	127,1	-39,4	226,1	-29,4	-90,0	-64,2
<i>Art. 153 commi 1-14</i>									-67,1	26,3	21,3
<i>Art. 153 comma 19</i>									-	-	-
Gare di conc. di lav.pubblici ad iniziativa pubblica		227,3	74,7	558,7	-61,4	-54,2	35,5	28,9	1,4	240,3	-52,6
Gare di conc. di servizi		25,2	98,8	655,0	255,4	-10,7	-66,5	86,3	-47,7	264,4	-6,8
Leasing immobiliare in costruendo								80,3	13,5	194,7	-94,6
Altre gare di PPP		2.711,9	-77,6	-97,3	280.042,3	-70,3	-75,1	9,8	82,9	808,9	-59,4
TOTALE		282,7	-40,1	242,5	13,5	-2,7	-40,2	177,7	-29,6	31,2	-36,7

Fonte: www.infopieffe.it promosso da Unioncamere, Dipe-Utjpb e Ance e realizzato dal CRESME.

Grafico 4.6. – Mercato PPP - Bandi di gara per segmento procedurale - 2002-2011



Fonte: www.infopieffe.it promosso da Unioncamere, Dipe-Utff e Ance e realizzato dal CRESME.

(1) Compresi gli avvisi con importo non segnalato.

NB: per CG si intende Concessione di costruzione e Gestione di lavori pubblici

Tabella 4.16. – Mercato PPP - Bandi di gara per committenti – 2002-gennaio-giugno 2012

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009*	2010	2011	Gen-Giu 2012
NUMERO (1)											
Comuni	268	398	680	844	637	776	1.042	1.594	2.535	2.336	1.298
Altri enti territoriali	65	90	124	124	113	168	254	278	440	405	251
<i>Enti e Az. S. Sanitario</i>	24	14	28	18	20	30	50	59	82	66	35
<i>Aziende Speciali</i>	10	26	35	33	27	39	59	71	79	59	38
<i>Altri Enti (2)</i>	31	50	61	73	66	99	145	148	279	280	178
Altri soggetti	4	19	20	22	69	34	28	31	103	107	50
TOTALE	337	507	824	990	819	978	1.324	1.903	3.078	2.848	1.599
IMPORTO – Meuro											
Comuni	670	1.243	1.132	2.071	3.640	1.631	1.648	1.667	2.818	5.281	1.153
Altri enti territoriali	453	703	1.211	4.031	4.843	3.378	2.474	5.654	4.306	1.730	3.009
<i>Enti e Az. S. Sanitario</i>	246	434	831	109	626	464	224	413	578	343	430
<i>Aziende Speciali</i>	2	166	98	3.455	1.860	1.949	753	4.396	311	436	52
<i>Altri Enti (2)</i>	205	102	281	468	2.357	965	1.497	845	3.417	951	2.527
Altri soggetti	212	1.872	41	44	70	141	1.837	1.791	3.141	6.512	714
TOTALE	1.335	3.817	2.383	6.146	8.553	5.150	5.960	9.111	10.265	13.523	4.877

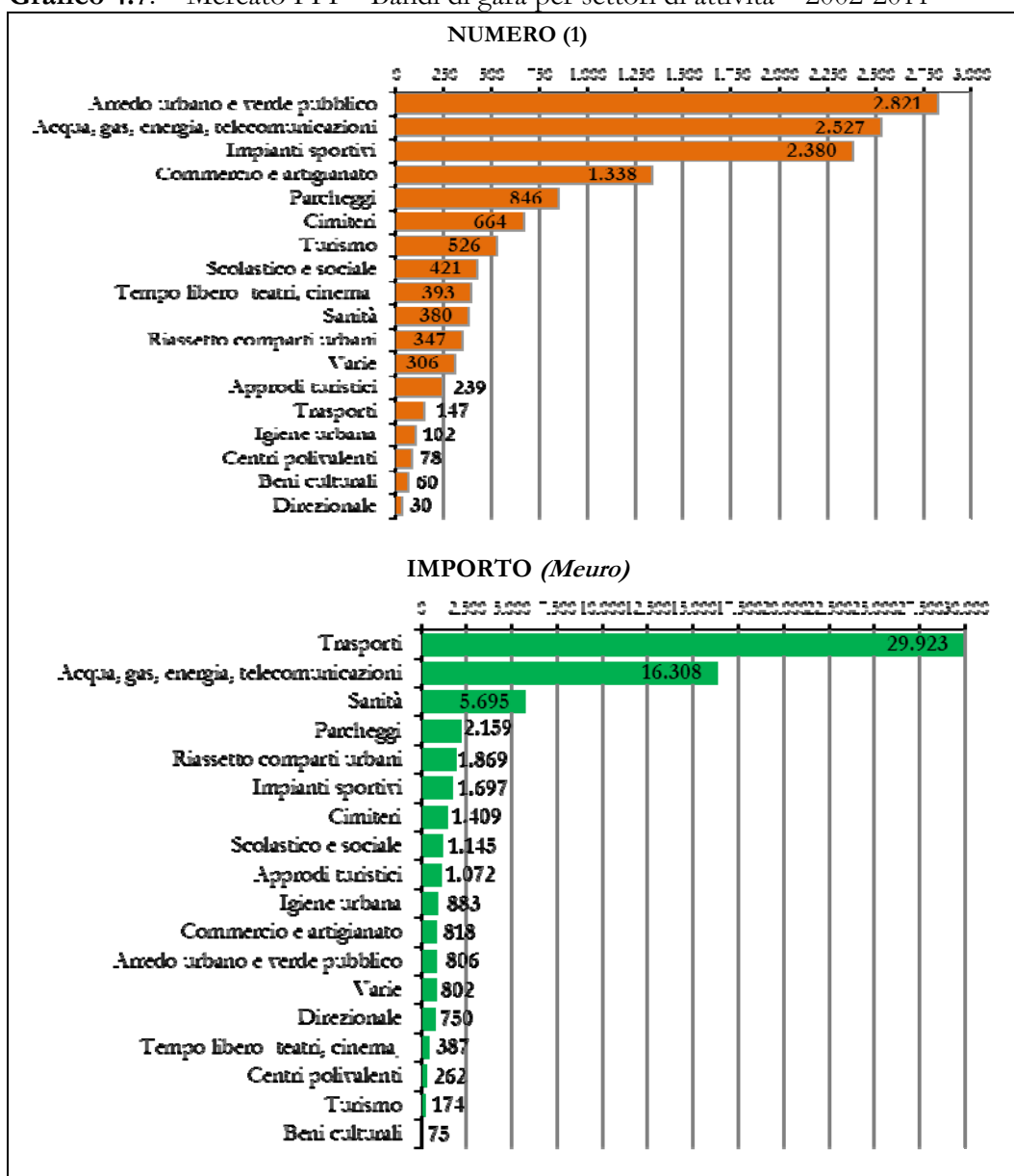
Fonte: *www.infopieffe.it* promosso da Unioncamere, Dipe-Utff e Ance e realizzato dal CRESME.

(1) Compresi gli avvisi con importo non segnalato.

(2) Sono compresi gli Enti Territoriali esclusi i Comuni, le Aziende Speciali e gli Enti e Aziende del Servizio Sanitario.

* Il dato 2009 comprende la gara di PF, indetta ad agosto da Roma Metropolitane, per la realizzazione della nuova linea D della metropolitana di Roma, dell'importo complessivo di 3,2 mld. Tale gara, a distanza di un anno, ad agosto 2010, è stata sospesa e poi, ad ottobre 2012, annullata. Nello specifico risulta revocato il bando in via di autotutela, con delibera del Consiglio di amministrazione di Roma Metropolitane Srl in data 26.10.2012, per i motivi di pubblico interesse ivi indicati, relativi in particolare alle mutate condizioni tecniche ed economiche a base della procedura.

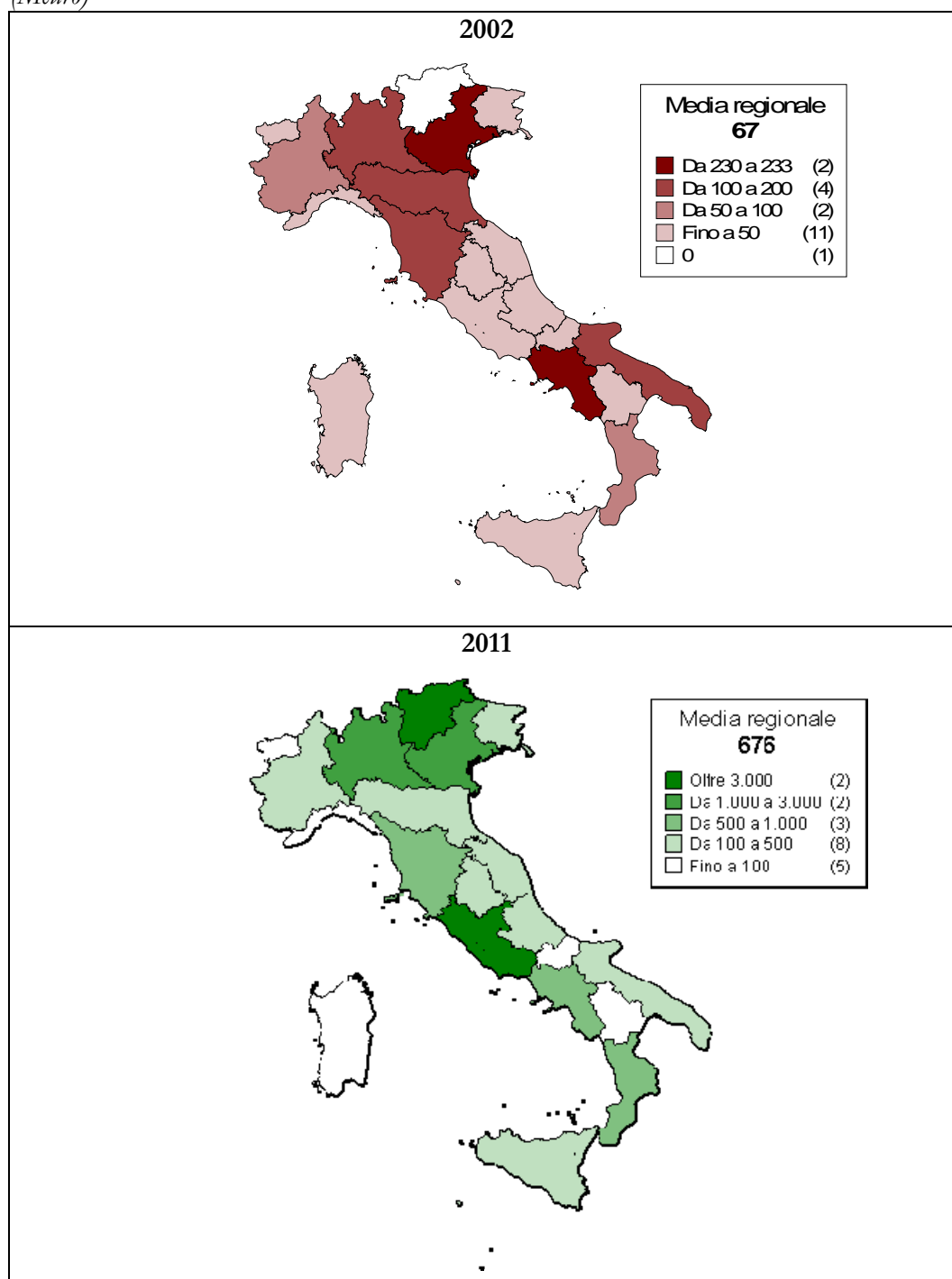
Grafico 4.7. – Mercato PPP - Bandi di gara per settori di attività – 2002-2011



Fonte: www.infopieffe.it promosso da Unioncamere, Dipe-Utff e Ance e realizzato dal CRESME.

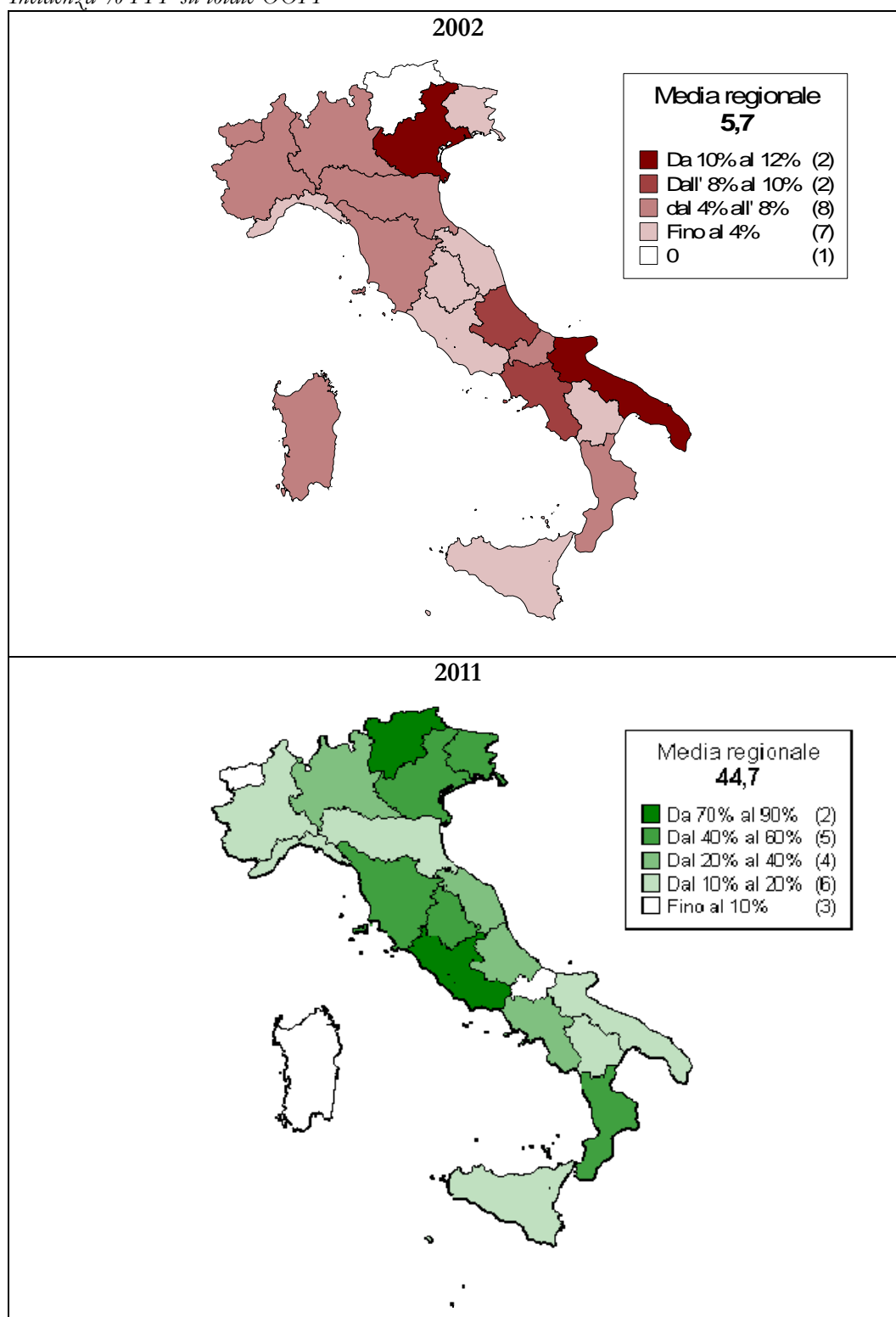
(1) Compresi gli avvisi con importo non segnalato.

Tavola 4.2. - Mercato PPP - Bandi di gara per regione - Importi anni 2002 e 2011
(Meuro)



Fonte: www.infopieffe.it promosso da Unioncamere, Dipe-Utffp e Ance e realizzato dal CRESME.

Tavola 4.3. - Mercato PPP - Bandi di gara per regione - Importi anni 2002 e 2011 - Incidenza % PPP su totale OOPP



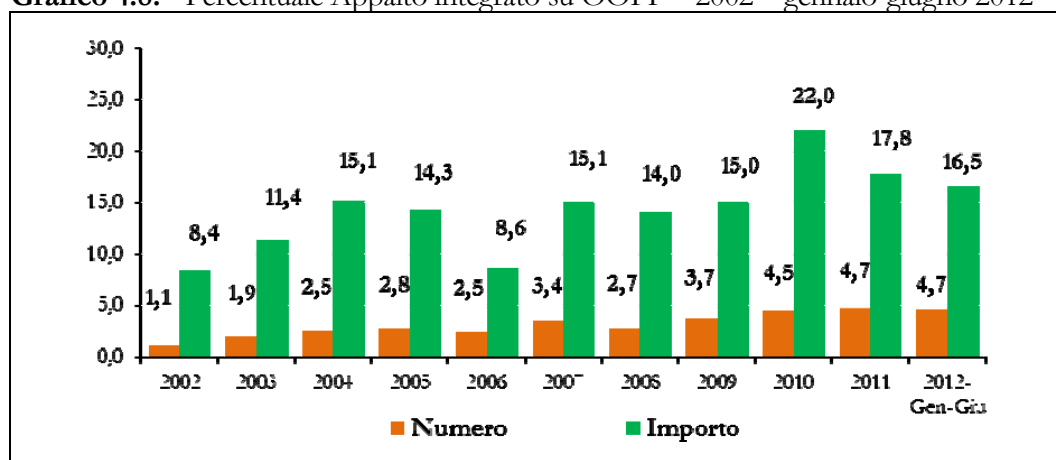
Fonte: CRESME Europa Servizi e www.infopielle.it promosso da Unioncamere, Dipe-Utff e Ance e realizzato dal CRESME.

4.3. Il mercato dell'appalto integrato

Il mercato dell'appalto integrato, in base ai dati monitorati dal CRESME, nel 2011, è rappresentato da 788 gare dell'importo complessivo di circa 5,5 miliardi.

Rispetto al 2010, anno di forte espansione, si registra un bilancio complessivamente negativo: il numero di gare si riduce del 5,6%; gli importi del 18,6%. Il debole risultato rispetto a tale anno è stato determinato dal significativo rallentamento, nel numero e nell'importo, degli appalti di importo medio piccolo indetti da Comuni e Aziende speciali. Inoltre alla flessione della spesa ha contribuito l'assenza, nel 2011, di gare della dimensione di quella indetta nel 2010 da Autostrada Pedemontana Lombarda Spa, del valore record per la procedura di 2,3 miliardi a base di gara, per la progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori relativi alle tratte B1, B2, C, D e opere di compensazione del collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse, 2° lotto della Pedemontana Lombarda (il primo lotto, del valore di 781 milioni a base di gara, è stato affidato con la disciplina del contraente generale tra il 2007 e il 2008, ed i lavori sono oggi in corso di realizzazione).

Grafico 4.8. - Percentuale Appalto integrato su OOPP – 2002 – gennaio-giugno 2012



Fonte: CRESME Europa Servizi.

I valori dei primi sei mesi del 2012 segnano una ulteriore riduzione: il numero di gare si riduce del 9%, 391 gare contro 429 dei primi sei mesi del 2011; gli importi si riducono del 13%, 2,1 miliardi contro 2,4.

Rispetto all'intero mercato delle opere pubbliche per l'appalto integrato, negli ultimi tre anni, si rilevano quote stabili, intorno al 4,7%, in termini di numero a fronte di un progressivo ridimensionamento del loro peso in termini economici: 22% nel 2010, 17,8% nel 2011, 16,5% nei primi sei mesi del 2012.

Nel periodo gennaio-dicembre del 2011, il 76% delle gare di appalto integrato di importo conosciuto fa riferimento a iniziative al di sotto dei 5 milioni di euro, percentuale ridotta di circa 4 punti percentuali rispetto al 2010 (80%).

Rispetto agli importi, l'85% spetta agli appalti di importo superiore a 5 milioni di euro (4,7 miliardi su 5,5 totali). Tra questi ultimi si distinguono i grandi progetti di importo superiore a 50 milioni, rappresentati da 19 gare dell'importo complessivo di oltre 2,5 miliardi. Rientrano in questa fascia dimensionale alcuni appalti per la realizzazione di infrastrutture strategiche: il raddoppio del tratto Cefalù Ogliastrillo (i) – Castelbuono (i), della linea Palermo – Messina (422 milioni); Raccordo autostradale tra l'Autostrada della Cisa - Fontevivo (PR) e l'Autostrada del Brennero - Nogarole Rocca (VR) - I lotto (322 milioni); quadruplicamento della tratta ferroviaria compresa tra Rho e Parabiago e raccordo Y (152 milioni); l'adeguamento della SS 534 come raccordo autostradale tra l'autostrada A3 svincolo di Firmo e la SS 106 Jonica svincolo di Sibari (129 milioni); il completamento della galleria alternativa alla galleria Pavoncelli dell'Acquedotto Sele-Calore detta Pavoncelli bis (117 milioni); la Metrotranvia Milano – Parco Nord – Seregno (109 milioni).

I comuni si confermano i committenti che ricorrono più frequentemente all'istituto dell'appalto integrato, con 223 gare dell'importo complessivo di 361 milioni di euro, ma sono i gestori della rete ferroviaria quelli che attivano il maggior volume d'affari, con 1,6 miliardi di euro per 71 interventi.

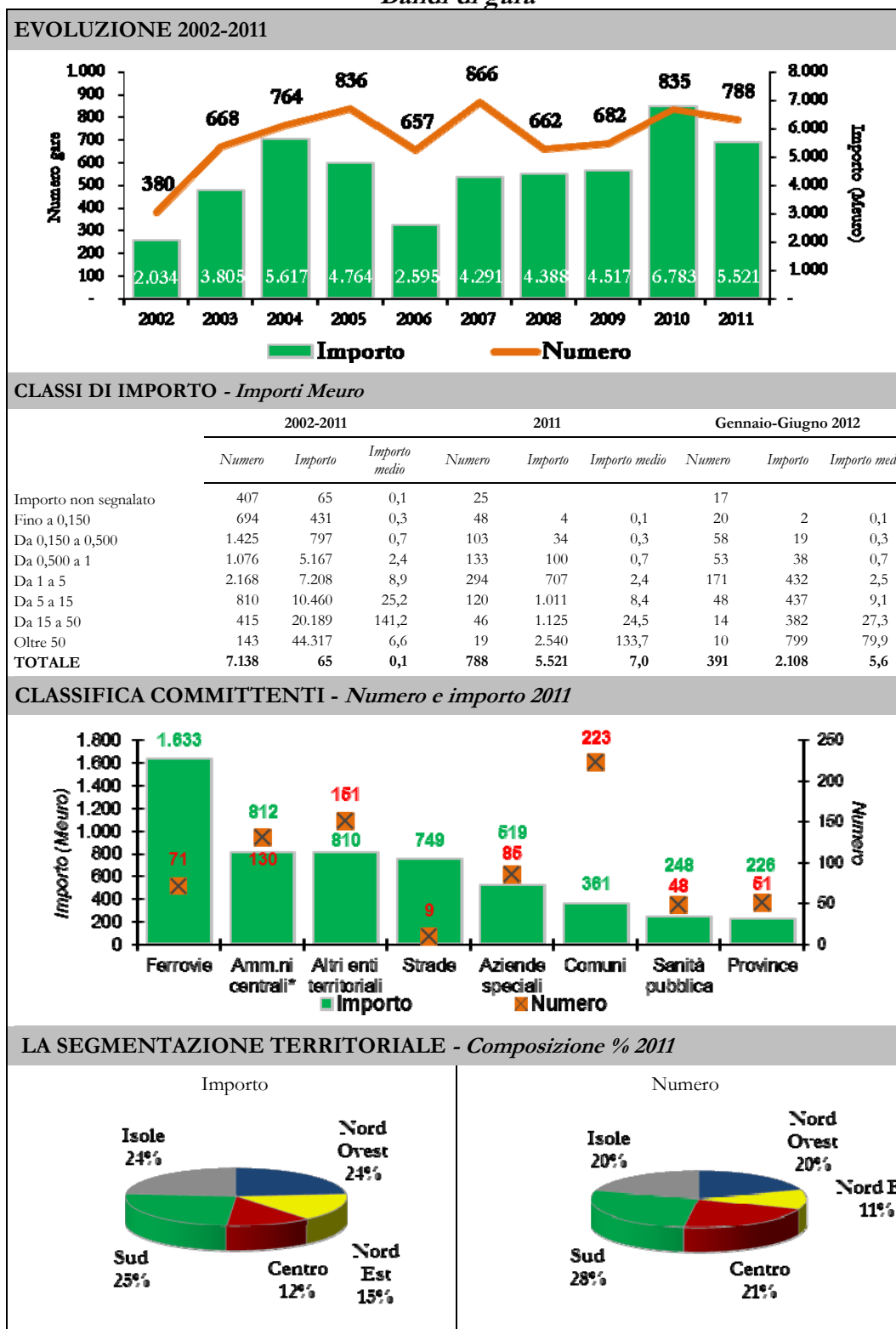
L'appalto integrato è una procedura diffusa su tutto il territorio nazionale, ma è la regione Sardegna, con 109 gare, che ha il maggior numero di iniziative nel 2011. Segue il Lazio con 103 gare.

Le due regioni con il maggior volume d'affari sono la Lombardia con 808 milioni e la Sicilia con 712 milioni.

Nel primo semestre 2012, si distinguono la Puglia, prima per numero di gare con 48 iniziative contro una media regionale di 20, e la Sicilia, prima per importi con 431 milioni contro una media regionale di 108 milioni.

SCHEDA 4.2. – MERCATO APPALTO INTEGRATO

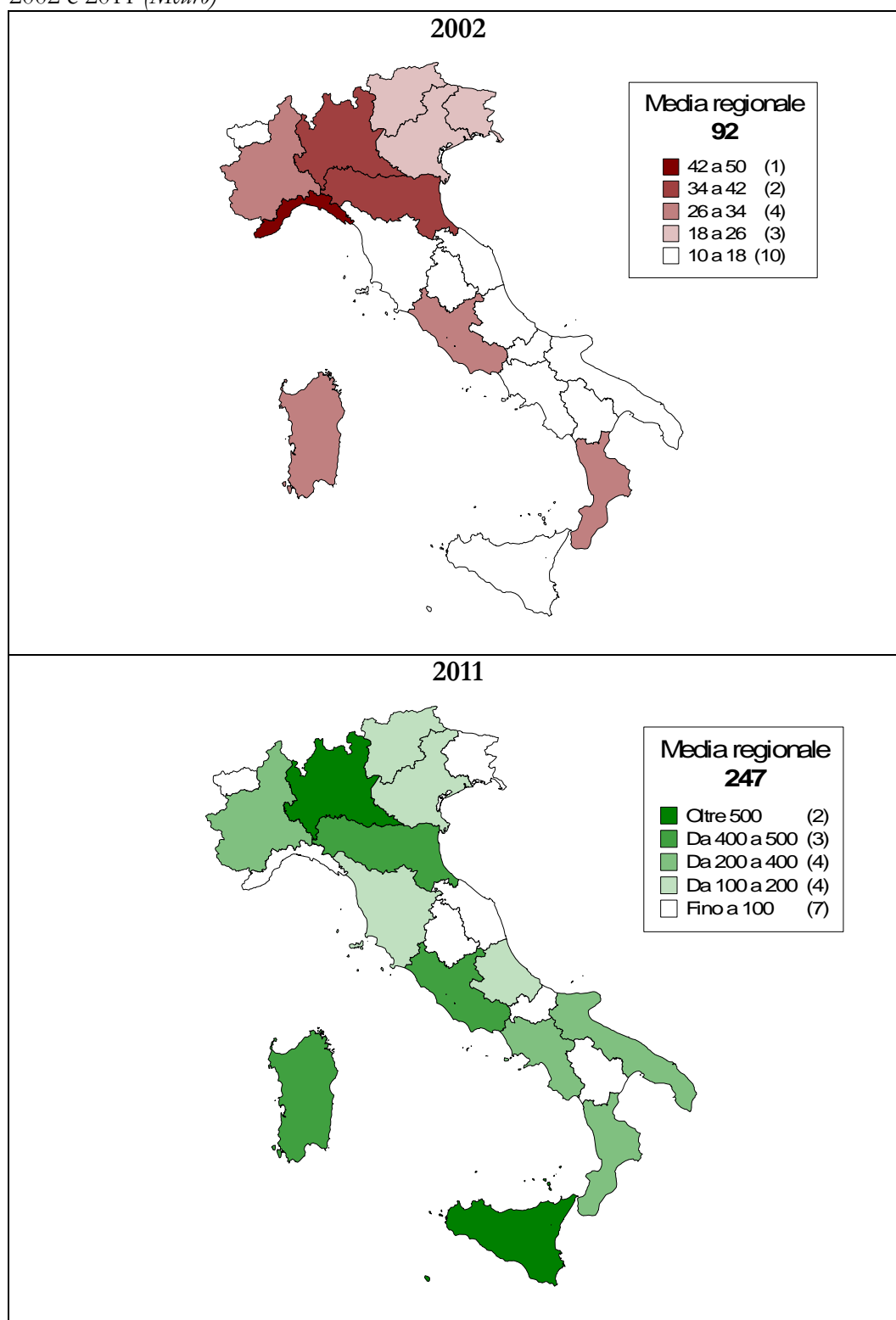
Bandi di gara



Fonte: CRESME Europa Servizi.

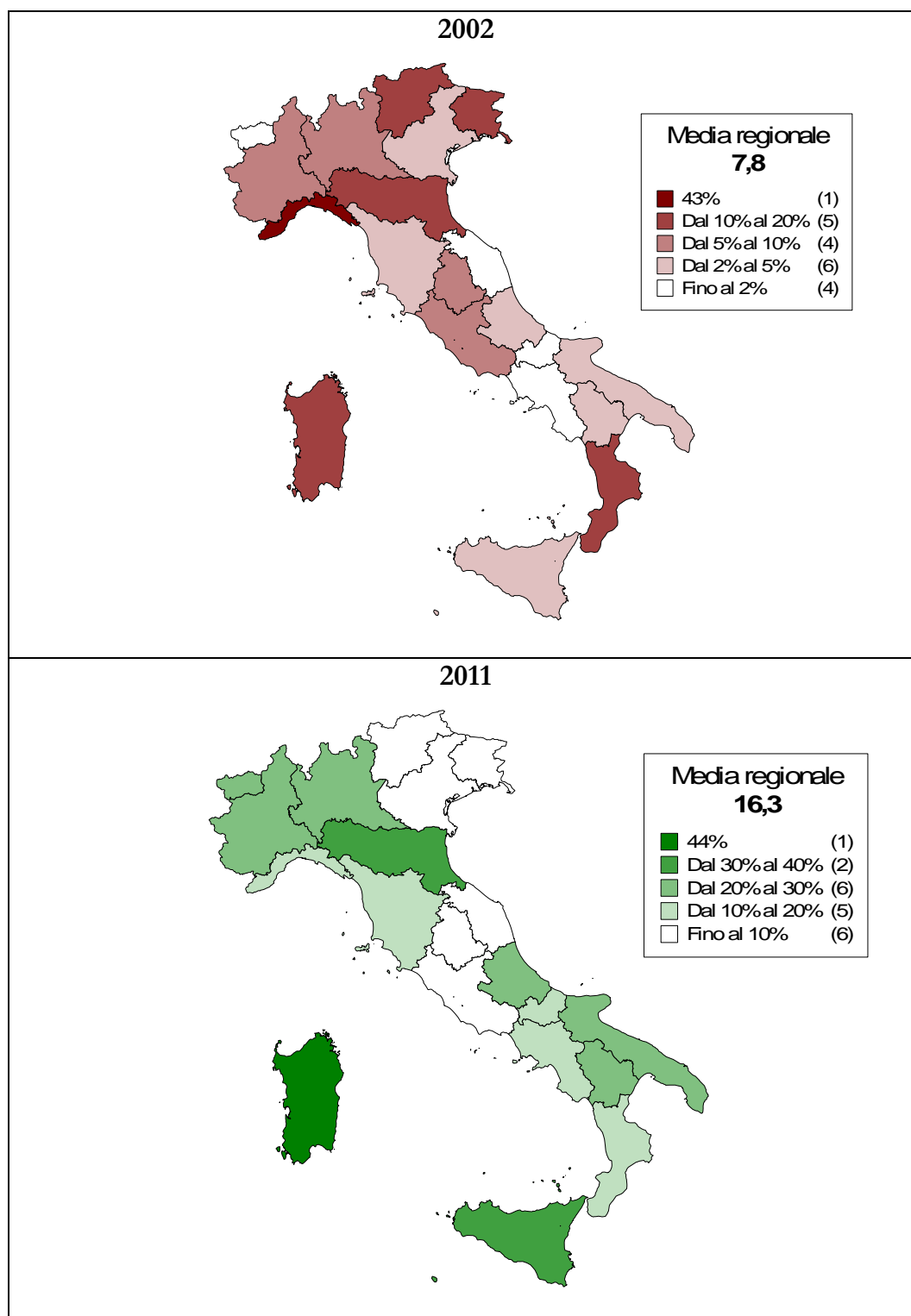
* Compresi anche gli Enti di previdenza.

Tavola 4.4. - Mercato Appalto integrato - Bandi di gara per regione - Importi anni 2002 e 2011 (Meuro)



Fonte: CRESME Europa Servizi.

Tavola 4.5. - Mercato appalto integrato - Bandi di gara per regione - Importi anni 2002 e 2011 - Incidenza % appalto integrato su totale OOPP



Fonte: CRESME Europa Servizi.

4.4. Il mercato della manutenzione e gestione

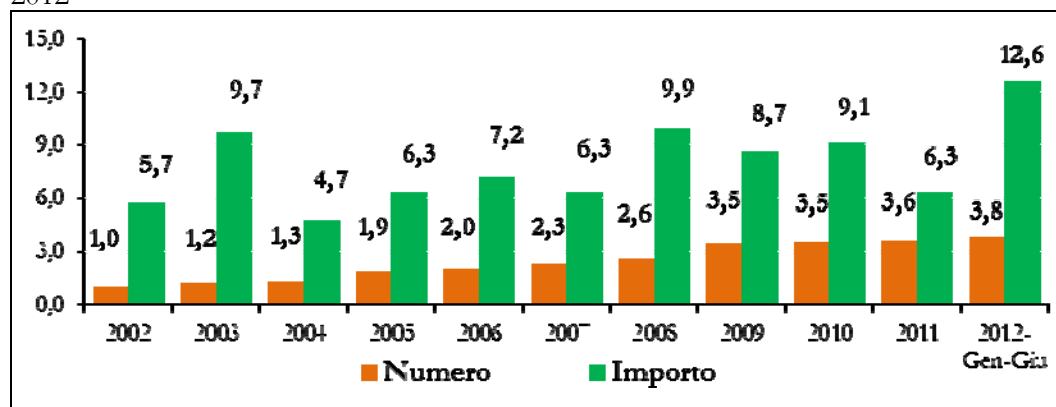
La domanda di servizi di manutenzione e gestione, in base ai dati monitorati, nel 2011 rallenta.

Dopo un quadriennio 2007-2010, caratterizzato da un numero sempre crescente di opportunità a fronte di un andamento altalenante degli importi in gara, il risultato dell'ultimo anno è complessivamente negativo.

Nel 2011 questo mercato è rappresentato da 600 gare, per un volume d'affari complessivo di quasi 2,0 miliardi, quantità che corrispondono a quote del 3,6% per numero e del 6,3% per importo del mercato delle opere pubbliche. Rispetto al 2010 il numero di gare si è ridotto del 7,7% ma è il loro valore economico che registra la maggiore flessione (-30%).

Per il 2012, nel caso in cui venissero confermate le tendenze dei primi 6 mesi (318 gare per 1,6 miliardi contro 319 gare per 1,3 miliardi dei primi sei mesi del 2011), si può ipotizzare una significativa ripresa degli importi a fronte di un numero di gare pressoché stabile.

Grafico 4.9. - Percentuale Manutenzione e gestione su OOPP - 2002 - gennaio-giugno 2012



Fonte: CRESME Europa Servizi.

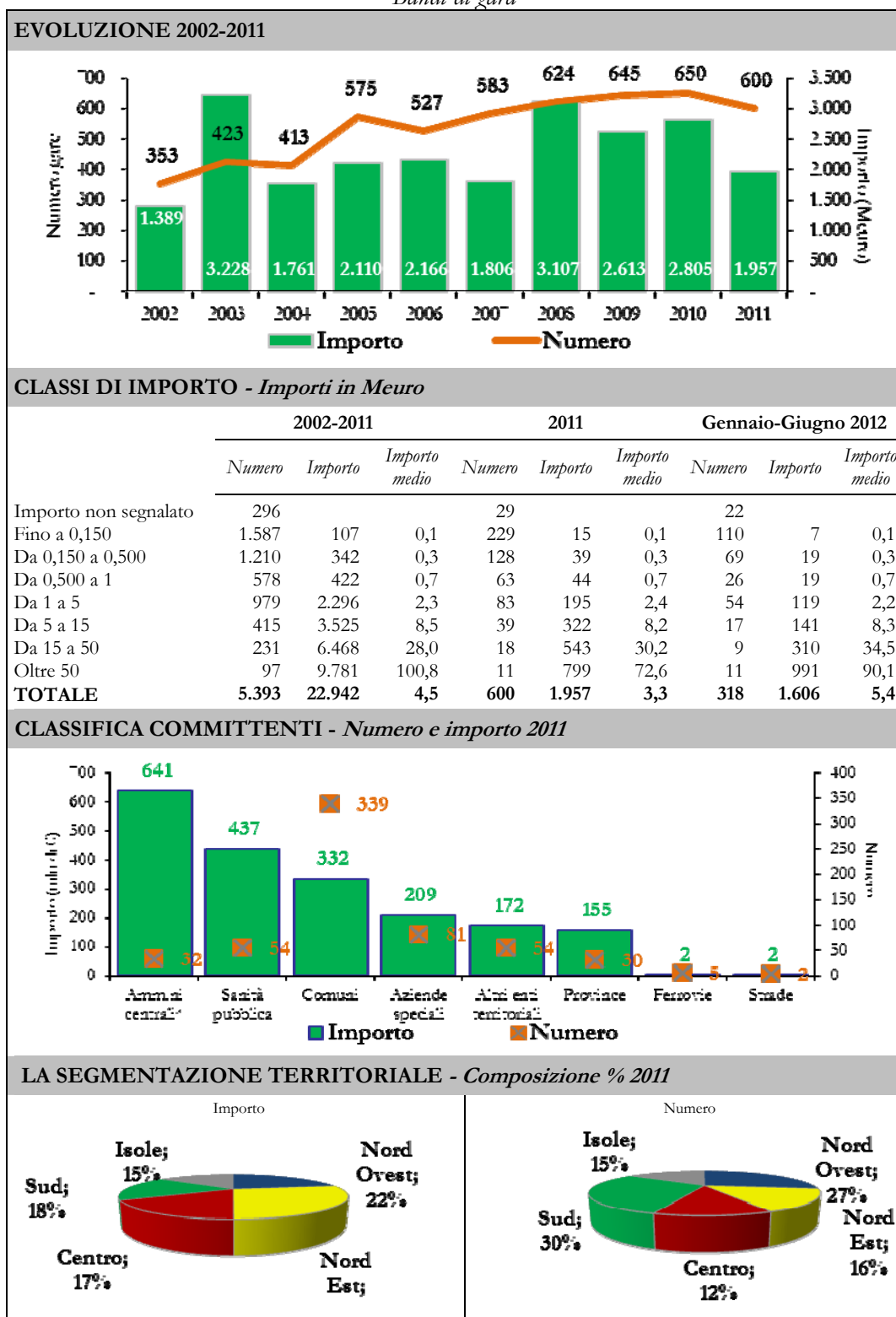
Rispetto alla dimensione economica degli appalti, prevalgono le gare sotto i 5 milioni di euro, con quote annue dell'86% tra il 2004 e il 2010 per arrivare all'88% nel 2011 e nei primi sei mesi del 2012. In

termini di importo quote importanti spettano ai maxi contratti over 50 milioni di euro: 59% del mercato nel 2010; 41% nel 2011; 62% nei primi sei mesi del 2012. Tra gennaio 2002 e giugno 2012 le gare di importo superiore a 50 milioni sono state 22 per un ammontare complessivo di circa 1,8 miliardi delle quali 17 per 1,4 miliardi sono state indette da Consip e riguardano gli 8 lotti del “Multiservizio Tecnologico Integrato con fornitura di Energia” per gli immobili adibiti ad uso sanitario e 9 dei 12 lotti del “Servizio Integrato Energia per le Pubbliche Amministrazioni”. Le principali stazioni appaltanti di gare di manutenzione e gestione si confermano Consip, Comuni ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale. Nel 2011 i tre principali committenti hanno attivato il 72% del mercato, una quota destinata ad essere largamente superata nel 2012 in base ai risultati del primo semestre (75% la quota del mercato in termini di numero; 87% in termini di volume d'affari).

Anche il mercato della manutenzione e gestione è un mercato diffuso sul territorio, con una maggiore concentrazione nelle regioni del Sud per numero di iniziative e del Nord Est per importo.

SCHEDA 4.3. – MERCATO MANUTENZIONE E GESTIONE

Bandi di gara

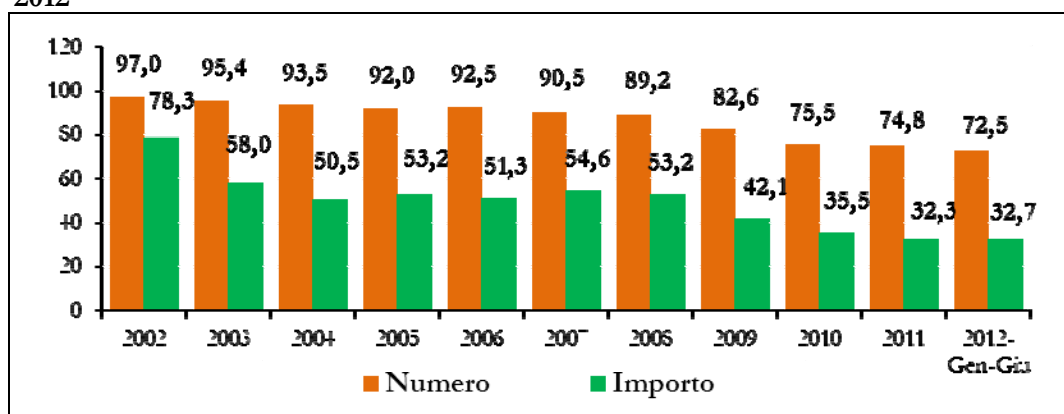


Fonte: CRESME Europa Servizi.
*Compresi anche gli Enti di previdenza.

4.5. Il mercato della sola esecuzione

Il mercato della sola esecuzione nel 2011 è arrivato a rappresentare meno del 75% dell'intero mercato delle opere pubbliche in termini di numero di gare ma soprattutto solo un terzo degli importi. Si tratta di un mercato che nove anni prima, nel 2002, rappresentava quote del 97% in termini di numero e oltre il 78% per importo. Inoltre per il decimo anno consecutivo si registra un calo del numero di opportunità: dai 34.375 bandi per 19 miliardi del 2002, si è scesi ai 12.603 bandi per 10 miliardi del 2011 (-63% il numero e -47% l'importo). E i risultati dei primi sei mesi del 2012 fanno prevedere un ulteriore ridimensionamento per la fine dell'anno, se non ci sarà una netta inversione di tendenza nella seconda metà dell'anno.

Grafico 4.10. – Percentuale sola esecuzione su OOPP - 2002 – gennaio-giugno 2012



Fonte: CRESME Europa Servizi

Il mercato della sola esecuzione è formato quasi esclusivamente da gare al di sotto dei 5 milioni, e tra esse si distinguono quelle finalizzate alla esecuzione di piccoli lavori fino a 1 milione di euro. E sono proprio i lavori fino a 1 milione ad aver subito il calo maggiore nel corso degli anni: -68% per numero e -59% per importo tra il 2002 e il 2011. Va detto però che tale frenata è in parte influenzata dall'allargamento al ricorso alla procedura negoziata senza bando per l'affidamento dei lavori pubblici di importo fino a 500mila euro prima (dal 2009) e a 1 milione dal 2011.

I principali committenti sono i Comuni. In media, tra il 2002 e il primo semestre 2012, hanno attivato il 57% delle gare di sola esecuzione per circa un terzo degli importi.

Rispetto alle diverse aree di mercato nel 2011 gli appalti di sola esecuzione rappresentano il 94% della domanda di lavori stradali e oltre l'80% di lavori idraulici, di edilizia residenziale, scolastica e di interesse storico e artistico. Risulta meno diffuso il ricorso a questa particolare tipologia di appalti per l'affidamento di interventi riguardanti gli impianti sportivi (30%), la rete di distribuzione del gas (42%), i parcheggi (44%), le opere per la produzione e distribuzione dell'energia elettrica e termica (51%) e l'arredo urbano-verde pubblico (57%), tutti mercati per i quali risulta alto il ricorso a procedure di PPP.

Tabella 4.17. – Mercato sola esecuzione - Bandi di gara per aree di mercato – Anno 2011 - Importi in Meuro

	Sola esecuzione		Totale Opere pubbliche		Incidenza % Sola esecuzione/totale OOPP	
	Numero*	Importo	Numero*	Importo	Numero*	Importo
EDILIZIA RESIDENZIALE	528	555	590	770	89,5	72,1
EDILIZIA NON RESIDENZIALE	4.266	3.571	6.532	9.131	65,3	39,1
Edilizia cimiteriale	381	132	605	365	63,0	36,1
Impianti sportivi e ricreativi	282	127	952	374	29,6	34,1
Parcheggi	41	43	93	176	44,1	24,4
Patrimonio storico e artistico	233	184	279	268	83,5	68,5
Sanitaria e sociale	638	741	899	3.439	71,0	21,5
Scolastica	1.084	716	1.315	1.406	82,4	51,0
GENIO CIVILE	7.409	5.866	9.298	20.965	79,7	28,0
Strade	3.364	2.111	3.598	9.671	93,5	21,8
Ferrovie	158	567	232	2.135	68,1	26,5
Altri trasporti	224	551	349	1.336	64,2	41,2
Opere idrauliche	863	994	1.038	1.455	83,1	68,3
Gasdotti e oleodotti	104	198	247	2.625	42,1	7,6
Produzione/distribuzione energia	407	237	800	1.489	50,9	15,9
Verde pubblico e arredo urbano	669	195	1.183	352	56,6	55,5
ALTRO	400	30	419	158	95,5	18,8
TOTALE	12.603	10.022	16.839	31.023	74,8	32,3

Fonte: CRESME Europa Servizi.

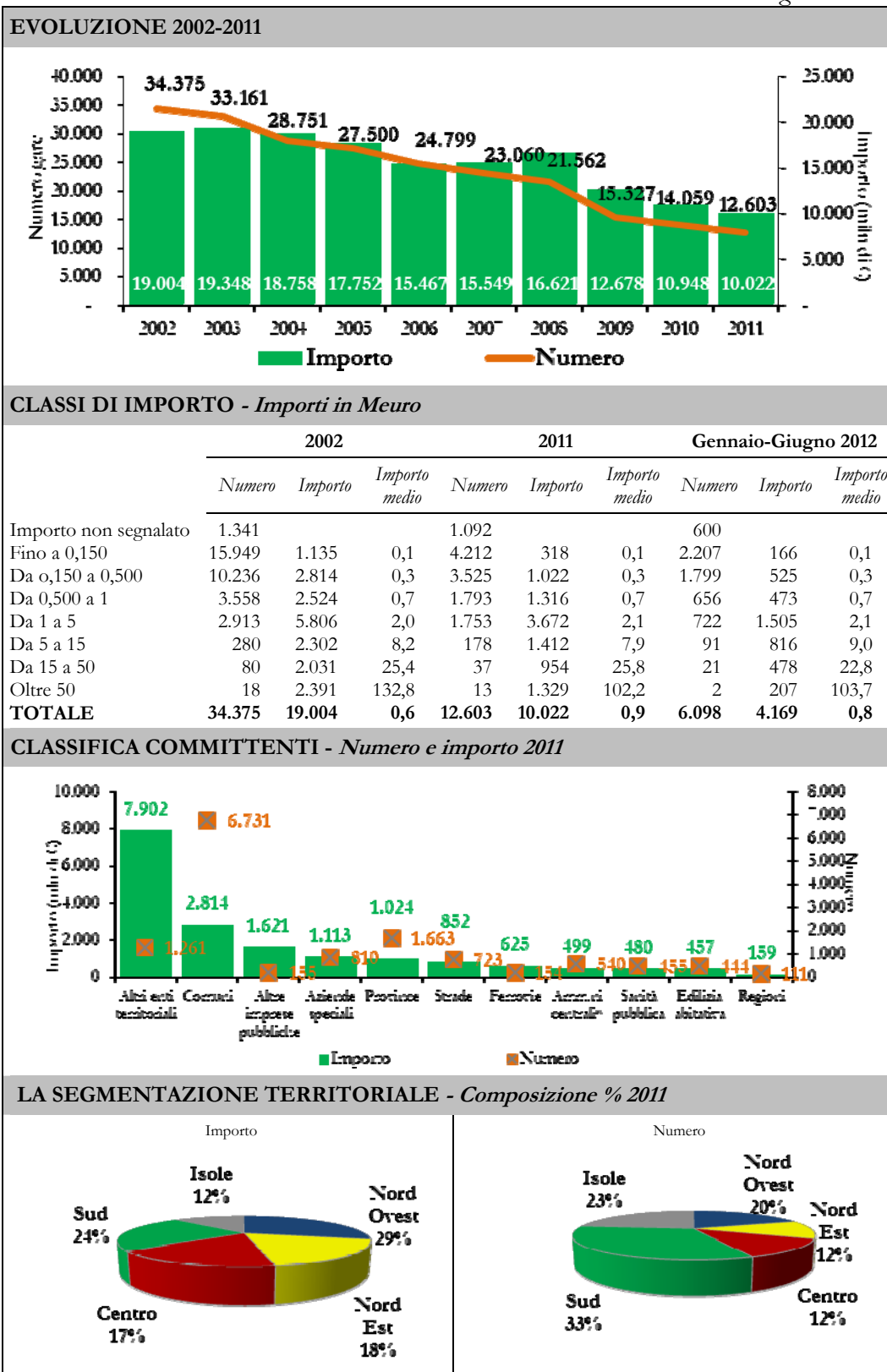
* Sono compresi i bandi con importo non segnalato.

Rispetto al territorio, il ricorso agli appalti “tradizionali” è maggiore nelle regioni meridionali, con quote del 33% nelle sei regioni del Sud e del 23% nelle isole, ed in particolare in Sicilia e

Campania con quote del 14% e 11% del mercato nazionale degli appalti di sola esecuzione.

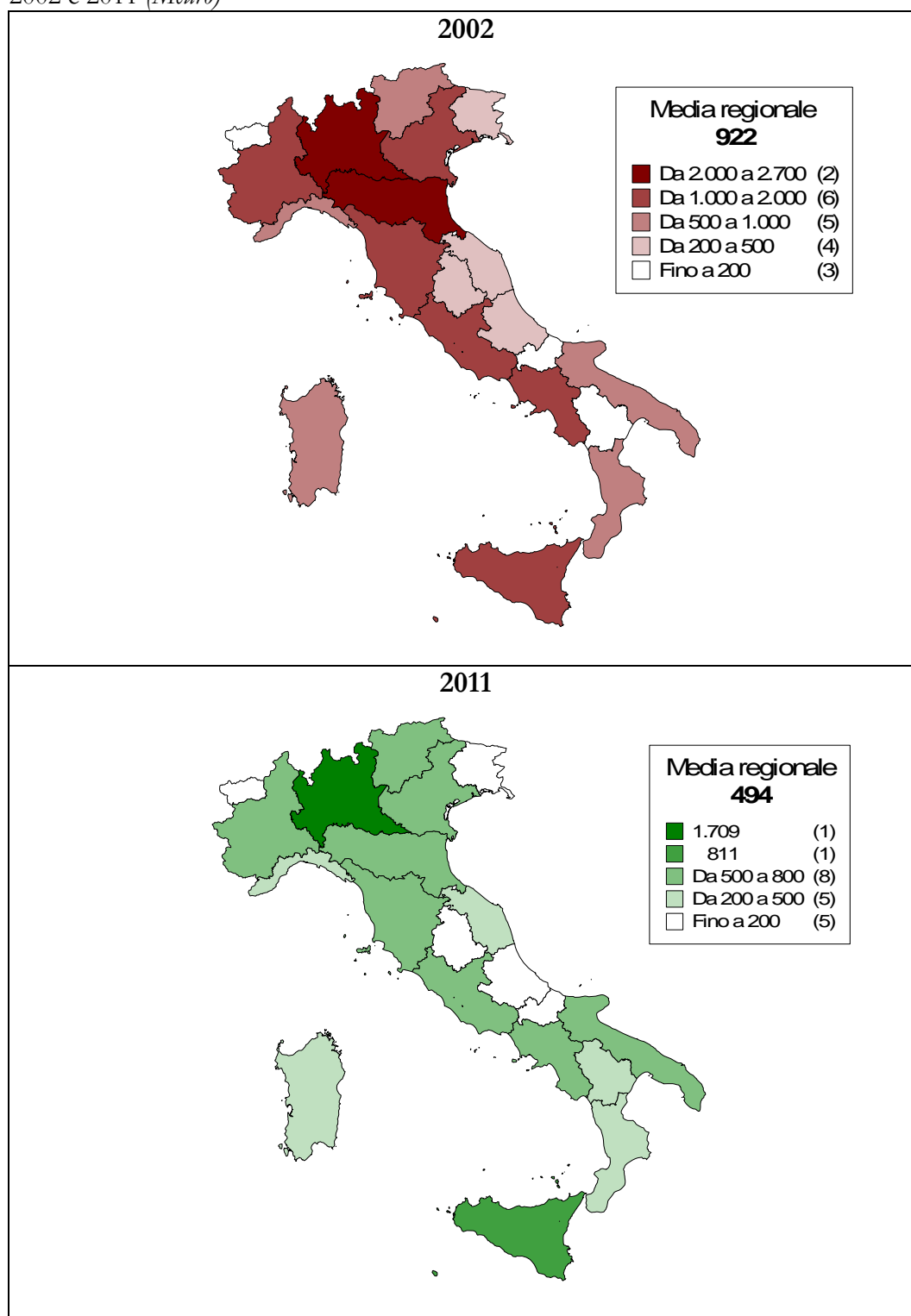
Per quantificare il ricorso alla sola esecuzione in ogni regione, è necessario osservare l'incidenza che questa procedura ha rispetto al totale gare delle opere pubbliche in ciascuna regione. Analizzando i dati relativi al 2011 si conferma il maggiore ricorso a questa tipologia di appalti nelle regioni meridionali: in Calabria e Sicilia si è fatto ricorso alla sola esecuzione per l'affidamento dell'87% degli appalti; in, Campania, Puglia, Basilicata e Sardegna la sola esecuzione rappresenta quote comprese tra il 75% e l'81% degli appalti; più contenuta ma comunque maggioritaria la quota della sola esecuzione nelle regioni Abruzzo e Molise. Nel resto d'Italia, fatta eccezione per Valle d'Aosta, Piemonte, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia, l'incidenza della sola esecuzione non supera il 70%.

SCHEDA 4.4. – MERCATO SOLA ESECUZIONE - Bandi di gara



Fonte: elaborazione CRESME Europa Servizi.
 ** Compresi gli Enti di previdenza.

Tavola 4.6. - Mercato sola esecuzione - Bandi di gara per regione - Importi anni 2002 e 2011 (Meuro)



Fonte: CRESME Europa Servizi

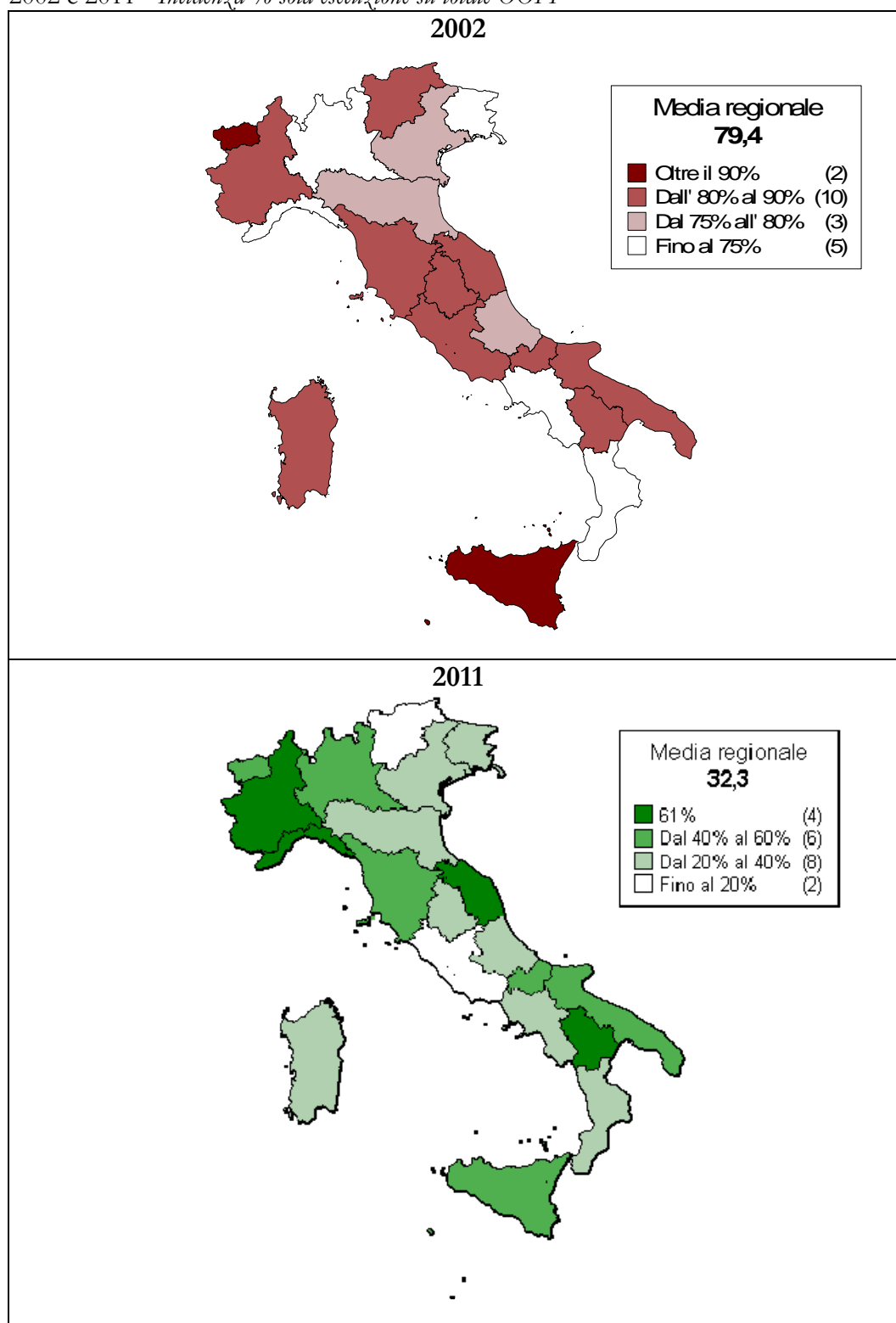
Tabella 4.18. – Mercato sola esecuzione - Bandi di gara per regione e area geografica – Anno 2011 - Importi in Meuro

	Sola esecuzione Totale Opere pubbliche				Incidenza % sola esecuzione/totale OOPP	
	Numero*	Importo	Numero*	Importo	Numero*	Importo
Piemonte	941	702	1.259	1.154	74,7	60,8
Valle d'Aosta	149	173	176	301	84,7	57,5
Lombardia	1.124	1.709	1.727	3.875	65,1	44,1
Liguria	237	280	364	456	65,1	61,3
Trentino AA	246	534	293	4.058	84,0	13,1
Veneto	445	535	703	1.952	63,3	27,4
Friuli VG	269	175	354	521	76,0	33,5
Emilia Romagna	512	549	794	1.447	64,5	37,9
Toscana	536	513	831	1.249	64,5	41,1
Umbria	134	105	262	458	51,1	22,9
Marche	234	290	358	477	65,4	60,9
Lazio	643	767	920	5.792	69,9	13,2
Abruzzo	257	189	411	546	62,5	34,6
Molise	89	130	123	242	72,4	53,7
Campania	1.410	648	1.791	1.771	78,7	36,6
Puglia	996	705	1.273	1.400	78,2	50,4
Basilicata	247	257	328	422	75,3	60,9
Calabria	1.102	406	1.272	1.146	86,6	35,4
Sicilia	1.810	811	2.077	1.939	87,1	41,8
Sardegna	1.096	410	1.353	1.043	81,0	39,3
<i>Non ripartibili</i>	126	135	170	776	74,1	17,4
ITALIA	12.603	10.022	16.839	31.023	74,8	32,3
<i>Nord Ovest</i>	2.451	2.864	3.526	5.787	69,5	49,5
<i>Nord Est</i>	1.472	1.792	2.144	7.978	68,7	22,5
<i>Centro</i>	1.547	1.675	2.371	7.976	65,2	21,0
<i>Sud</i>	4.101	2.335	5.198	5.526	78,9	42,2
<i>Isole</i>	2.906	1.221	3.430	2.981	84,7	40,9

Fonte: CRESME Europa Servizi.

* Sono compresi i bandi con importo non segnalato.

Tavola 4.7. - Mercato sola esecuzione - Bandi di gara per regione - Importi anni 2002 e 2011 - Incidenza % sola esecuzione su totale OOPP



Fonte: CRESME Europa Servizi.

Allegati

TAVOLA DI RAFFRONTO PER OPERA

N° Macro opera	N° opera	N° progr opera	Opere censite dal Rapporto	Delibera Cipe n. 130 del 2006 Aggiornamento giugno 2008	Nota di aggiornamento del DEF 2012 Tabella 0 10° Allegato
1			SISTEMA VALICHI	SISTEMA VALICHI	
	1	1	Trafo del Frejus	Trafo di sicurezza del Frejus	Trafo del Frejus
	2	2	Frejus ferroviario - Nuovo collegamento ferroviario Transalpino Torino-Lione	Frejus	Nuovo collegamento ferroviario Torino-Lione - Frejus
	3	3	Sempione traforo ferroviario	Valico ferroviario del Sempione	Sempione traforo ferroviario
	4	4	Asse ferroviario Monaco - Verona: valico del Brennero e Fortezza - Verona	Brennero	Brennero traforo ferroviario ed interventi di accesso
				Opere di accesso ai valichi (interventi parzialmente approvati con delibere 113/2003 e 89/2004. Nuova voce DPEF 2006-2009)	
2			CORRIDOIO PLURIMODALE PADANO	CORRIDOIO PLURIMODALE PADANO	
	1	5	Linea ferroviaria Aosta - Martigny (All. 2 delibera 121/2001 - Valle d'Aosta)	Linea ferroviaria Aosta - Martigny (Nota integrativa DPEF 2005-2008)	
	2	6	Asse ferroviario sull'itinerario del corridoio 5 Lione-Kiev (Torino-Trieste)	Asse ferroviario sull'itinerario del corridoio 5 Lione-Kiev (Torino-Trieste)	Asse ferroviario corridoio 5 Lion-Kiev
	3	7	Venezia-Udine-Tarvisio-Vienna ferroviario	Tratta Venezia-Udine-Vienna	Venezia-Udine-Vienna ferroviario
	4	8	Accessibilità ferroviaria Malpensa	Accessibilità ferroviaria Malpensa	Accessibilità ferroviaria Malpensa
	5	9	Gronda Ferroviaria Merci Nord Torino	Gronda Ferroviaria Merci Nord Torino	Gronda Ferroviaria Merci Nord Torino

N° Macro opera	N° opera	N° progr opera	Opere censite dal Rapporto	Delibera Cipe n. 130 del 2006 Aggiornamento giugno 2008	Nota di aggiornamento del DEF 2012 Tabella 0 10° Allegato
	6	10	Accessibilità ferroviaria Valtellina	Accessibilità Valtellina	Accessibilità ferroviaria Valtellina
	7	11	Trafo autostradale del Monte Bianco e nuova funivia Pontal di Entrèves	Tunnel Monte Bianco	Tunnel Monte Bianco
	8	12	Complemento del corridoio autostradale 5 e dei Valichi confinari	Complemento stradale Corridoio 5	Complemento stradale corridoio 5 e Valichi e Superstrada "Via del Mare"
	9	13	Accessibilità stradale Valtellina	Accessibilità Valtellina	Accessibilità stradale Valtellina
	10	14	Accessibilità Malpensa	Accessibilità Malpensa	Accessibilità Malpensa
	11	15	Autostrada Asti-Cuneo	Autostrada Asti-Cuneo	Autostrada Asti-Cuneo
	12	16	Autostrada Cuneo-Nizza (Mercantour) - Valli di Stura e Tineè	Autostrada Cuneo-Nizza (Mercantour)	Autostrada Cuneo-Nizza (Mercantour)
	13	17	Asse stradale pedemontano (Piemontese-Lombardo-Veneto), collegamento progetti prioritari 1 e 6 (A31) e collegamento Lecco-Bergamo tratta Vercurago-Calolziocorte, variante di Calolziocorte, Calolziocorte-Cisano B.	Asse stradale pedemontano (Piemontese-Lombardo-Veneto)	Asse pedemontano Piemontese-Lombardo-Veneto
	14	18	Asse autostradale medio padano Brescia-Milano - Passante di Mestre	Asse autostradale medio padano Brescia-Milano - Passante di Mestre	Asse autostradale medio padano
	15	19	Riqualifica viabilità ex SS n° 415 Paullese	Riqualifica viabilità ex SS n. 415 Paullese	Riqualifica SS n° 415 Paullese
	16	20	Riqualificazione viabilità ex SS n° 236 Goitese: Variante di Goito (<i>All. 2 delibera 121/2001 – Lombardia</i>)		
	17	21	Riqualificazione viabilità SS n° 45 bis Gardesana Occidentale (<i>All. 2 delibera 121/2001 – Lombardia</i>)		
	18	22	Accessibilità Valcamonica: SS n.° 42 del Tonale e della Mendola e SS 510 (<i>All. 2 delibera 121/2001 – Lombardia</i>)		
	19	23	Adeguamenti delle Autostrade A5 Torino-Quincinetto e A4/5 Ivrea-		

N° Macro opera	N° opera	N° progr opera	Opere censite dal Rapporto	Delibera Cipe n. 130 del 2006 Aggiornamento giugno 2008	Nota di aggiornamento del DEF 2012 Tabella 0 10° Allegato
			Santhià nel Nodo Idraulico di Ivrea (<i>1° Atto aggiuntivo Governo Regione Piemonte - Interventi autostradali a carico delle Società Concessionarie - Pagina 24</i>)		
	20	24	(P) A8 (Milano Nord A9)- Quinta corsia		(P) A8 (Milano Nord A9) - Quinta corsia
	21	25	(P) Autostrada Medio Padana Veneta - Nogara (VR)-Mare Adriatico e collegamento a ovest con la A22 del Brennero		(P) Autostrada reg. Medio Padana Veneta
	22	26	Collegamento fra la superstrada a pedaggio pedemontana veneta e la viabilità ordinaria nelle province di Treviso, Vicenza e Padova <i>(Nuovi inserimenti 7° allegato - Scheda Regioni IGO e gli aggiornamenti - non confermati)</i>		
	23	27	(P) Asse autostradale A21 - Bretella di Castelvetro piacentino porto di Cremona		(P) Asse autostradale A21- Bretella di Castelvetro P.
	24	28	Linea ferroviaria Trieste-Capodistria <i>(Nuovi inserimenti 7° allegato - Scheda Regioni IGO e gli aggiornamenti - non confermati)</i>		
3			CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENO-BRENNERO	CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENO-BRENNERO	
	1	29	Asse ferroviario Brennero-Verona-Parma-La Spezia	Asse ferroviario Brennero-Verona-Parma-La Spezia	Asse ferroviario Brennero-Verona-Parma-La Spezia
	2	30	Asse autostradale Brennero-Verona-Parma-La Spezia	Asse autostradale Brennero-Verona-Parma-La Spezia	Asse autostradale Brennero-Verona-Parma-La Spezia e A12 Carrara – Santo Stefano Magra: opere connesse

N° Macro opera	N° opera	N° progr opera	Opere censite dal Rapporto	Delibera Cipe n. 130 del 2006 Aggiornamento giugno 2008	Nota di aggiornamento del DEF 2012 Tabella 0 10° Allegato
4			CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENICO-NORD EUROPA	CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENICO-NORD EUROPA	
	1	31	Asse ferroviario Ventimiglia-Genova-Novara-Milano (Sempione)	Asse ferroviario Ventimiglia-Genova-Novara-Milano (Sempione)	Asse ferroviario Ventimiglia-Genova-Novara
	2	32	Potenziamento sistema Gottardo ferroviario	Potenziamento sistema Gottardo	Potenziamento sistema Gottardo ferroviario
	3	33	Asse ferroviario Salerno - Reggio Calabria - Palermo - Catania	Asse ferroviario Salerno - Reggio Calabria - Palermo - Catania	Asse ferroviario Salerno - Reggio Calabria - Palermo
	4	34	Adeguamento rete ferroviaria meridionale <i>(Nuovi inserimenti 7° allegato infrastrutture - Delibera CIPE 51/2009- non confermati)</i>		
	5	35	Adeguamento S.S. 28 Colle di Nava	SS 28	SS 28
	6	36	Nuovo tratto autostradale Albenga-Predosa - Collegamento autostradale tra l'area costiera ligure e l'entroterra (progetto unitario tratte autostradali Albenga-Garessio-Ceva-Millesimo e Carcare-Predosa)	Nuovo collegamento (tratto) autostradale Albenga Garessio Ceva/Millesimo (DPEF 2005-2008 Nuovi interventi)	Nuovo collegamento autostradale Albenga Garessio
	7	37	Asse autostradale Cecina-Civitavecchia	Asse autostradale Cecina-Civitavecchia	Asse autostradale Cecina-Civitavecchia
	8	38	Adeguamento Cassia Roma-Viterbo - Completamento dell'adeguamento a 4 corsie della ex SS 2 Cassia - Tratto compreso tra il km 41+300 e il km 74+400	Adeguamento Cassia RM-VT	Adeguamento Cassia Roma-Viterbo
	9	39	Trasversale nord Orte-Viterbo-Civitavecchia - SS 675 Umbro-Laziale: completamento tratta Viterbo-Civitavecchia	Trasversale nord Orte-Civitavecchia	Trasversale nord Orte-Civitavecchia
	10	40	Adeguamento Salaria	Adeguamento Salaria	Adeguamento Salaria
	11	41	Adeguamento S.S. 156 dei Monti Lepini	Adeguamento S.S. 156	Adeguamento SS 156
	12	42	Prolungamento dorsale appenninica Sora-Atina-	Dorsale Atina-Colli al Volturno	Dorsale stradale Atina-Colli al

N° Macro opera	N° opera	N° progr opera	Opere censite dal Rapporto	Delibera Cipe n. 130 del 2006 Aggiornamento giugno 2008	Nota di aggiornamento del DEF 2012 Tabella 0 10° Allegato
			Isernia: tratta Atina-Colli al Volturno		Volturno
	13	43	Pontina-A12-Appia	Pontina-A12-Appia e Cisterna-Valmontone	Pontina-A12-Appia e Bretella Cisterna
	14	44	A1 (Capua)-Domiziana e adeguamento	A1 (Capua)-Domiziana e adeguamento	A1 (Capua)-Domiziana ed adeguamento
	15	45	Asse autostradale Salerno-Reggio Calabria	Asse autostradale Salerno-Reggio Calabria	Asse autostradale Salerno-Reggio Calabria
	16	46	Autostrada Messina - Palermo: completamento	Asse autostradale Palermo-Messina	Asse autostradale Palermo-Messina
	17	47	Asse autostradale Messina-Siracusa-Gela	Asse autostradale Messina-Siracusa-Gela	Asse autostradale Messina-Siracusa-Gela
	18	48	Itinerario nord-sud adeguamento tracciato S. Stefano di Camastra - Gela	Nord-sud Camastra - Gela	Asse stradale Nord/Sud S. Camastra
	19	49	Itinerario Agrigento-Caltanissetta - A19: adeguamento a quattro corsie della SS 640 di Porto Empedocle	Agrigento-Caltanissetta - A19	Agrigento-Caltanissetta - A19 SS 640
	20	50	SS Licodia Eubea-A/19 Palermo-Catania <i>(Nuovi inserimenti 7° allegato infrastrutture - Delibera CIPE 51/2009 - non confermati)</i>		
	21	51	Itinerario Ragusa – Catania: ammodernamento a quattro corsie della SS 514 "di Chiaramonte" e della SS 194 "Ragusana" dallo svincolo con la SS 115 allo svincolo con la SS 114	Ragusa – Catania	Ragusa – Catania
	22	52	Asse Gela-Agrigento-Trapani	Gela-Agrigento-Trapani	Gela-Agrigento-Trapani
	23	53	Asse Palermo-Agrigento: SS 121-SS 189	Palermo-Agrigento	Palermo-Agrigento : SS 189-SS 121
	24	54	Velocizzazione linea ferroviaria Venafro – Campobasso <i>(Nuovi inserimenti 7° allegato - Scheda Regioni IGQ e gli aggiornamenti - non confermati)</i>		
	25	55	Completamento strada a scorrimento veloce Isernia - Castel di Sangro <i>(Nuovi inserimenti 7° allegato - Scheda Regioni IGQ e gli</i>		

N° Macro opera	N° opera	N° progr opera	Opere censite dal Rapporto	Delibera Cipe n. 130 del 2006 Aggiornamento giugno 2008	Nota di aggiornamento del DEF 2012 Tabella 0 10° Allegato
			<i>aggiornamenti - non confermati)</i>		
	26	56	Adeguamento e potenziamento della S.S. 87: tratta S.Elia - Casacalenda – Larino <i>(Nuovi inserimenti 7° allegato - Scheda Regioni IGQ e gli aggiornamenti - non confermati)</i>		
	27	57	Nuova strada di collegamento veloce Sant'Elia - fondovalle Tappino <i>(Nuovi inserimenti 7° allegato - Scheda Regioni IGQ e gli aggiornamenti - non confermati)</i>		
	28	58	S.S. 647 Fondo Valle Biferno – Larino <i>(Nuovi inserimenti 7° allegato - Scheda Regioni IGQ e gli aggiornamenti - non confermati)</i>		
	29	59	Completamento Atina - Sora (III lotto): tratta da Colli al Volturmo al confine del Lazio <i>(Nuovi inserimenti 7° allegato - Scheda Regioni IGQ e gli aggiornamenti - non confermati)</i>		
	30	60	Completamento funzionale tangenziale esterna al sistema urbano di Campobasso <i>(Nuovi inserimenti 7° allegato - Scheda Regioni IGQ e gli aggiornamenti - non confermati)</i>		
	31	61	Collegamento Trasversale tra fondovalle Trigno e fondovalle Biferno <i>(Nuovi inserimenti 7° allegato - Scheda Regioni IGQ e gli aggiornamenti - non confermati)</i>		
	32	62	Asse autostradale Napoli-Pompei-Salerno e Raccordo Salerno-Avellino		Napoli-Pompei-Salerno e Raccordo
	33	63	Collegamento SS 585 Fondo Valle del Noce - A3 SA-RC 2° lotto <i>(ANAS - Legge obiettivo Stato approvativo degli interventi – Maggio 2007)</i>		
5			CORRIDOIO PLURIMODALE ADRIATICO	CORRIDOIO PLURIMODALE ADRIATICO	
	1	64	Asse ferroviario Bologna-Bari-Lecce-Taranto	Asse ferroviario Bologna-Bari-	Asse ferroviario Bologna-Bari-Lecce

N° Macro opera	N° opera	N° progr opera	Opere censite dal Rapporto	Delibera Cipe n. 130 del 2006 Aggiornamento giugno 2008	Nota di aggiornamento del DEF 2012 Tabella 0 10° Allegato
				Lecce-Taranto	
	2	65	Ammodernamento e potenziamento della linea Poggio Rusco-Ferrara-Ravenna <i>(2° Atto aggiuntivo Governo Regione Emilia Romagna - Pagina 13)</i>		
	3	66	Teramo-Giulianova-S. Benedetto del Tronto	Teramo – Giulianova - S. Benedetto del Tronto	Teramo – Giulianova - S. Benedetto del Tronto
	4	67	Foggia - Cerignola - Adeguamento SS 16	Foggia - Cerignola	Foggia - Cerignola - Adeguamento SS 16
	5	68	Bari-Matera strada (SS 96-SS 99)	Bari-Matera	Bari-Matera (Strada)
	6	69	Collegamento Gioia del Colle (casello autostradale) - Matera	Gioia del Colle - Matera	Gioia del Colle – Matera (Strada)
	7	70	SS 172 dei Trulli	SS 172 dei Trulli	SS 172 dei Trulli
	8	71	Ammodernamento SS 7 - SS 106	Ammodernamento SS 7 - SS 106	Ammodernamento SS 106 casello Ta-SS10
	9	72	Ammodernamento S.S. 275 (Tratta Maglie-Santa Maria di Leuca)	Maglie - Santa Maria di Leuca	Strada Maglie - Santa Maria di Leuca
	10	73	Completamento funzionale SS 16 – SS 613 - Variante esterna di Lecce	Completamento funzionale SS 16 SS 613 - variante esterna di Lecce 2° stralcio (All. 2 delibera 121/2001)	Completamento SS 16 – SS 613 - Variante esterna di Lecce
	11	74	Ammodernamento SS 16 tronco Maglie – Otranto		(P) SS 16 Adriatica tronco Maglie – Otranto
	12	75	Ammodernamento SS 16 - Tratta marchigiana <i>(1° Atto aggiuntivo Governo Regione Marche - Pagina 6)</i>		
	13	76	SS 16 Adriatica: variante Mezzano, variante Cattolica - Misano, Misano - Riccione, Riccione - Rimini Nord <i>(Nuovi inserimenti 7° allegato - Scheda Regioni IGQ e gli aggiornamenti - non confermati)</i>		
	14	77	SS 16 Adriatica: variante di Fosso Ghiaia, riqualificazione		

N° Macro opera	N° opera	N° progr opera	Opere censite dal Rapporto	Delibera Cipe n. 130 del 2006 Aggiornamento giugno 2008	Nota di aggiornamento del DEF 2012 Tabella 0 10° Allegato
			tang. Ravenna, variante di Alfonsine, variante di Argenta <i>(Nuovi inserimenti 7° allegato - Scheda Regioni IGQ e gli aggiornamenti - non confermati)</i>		
	15	78	Variante S.S. 16: circonvallazione di Vasto - San Salvo <i>(Nuovi inserimenti 7° allegato - Scheda Regioni IGQ e gli aggiornamenti - non confermati)</i>		
	16	79	Variante S.S. 16: lavori adeguamento in variante da Francavilla Sud alla variante di Ortona <i>(Nuovi inserimenti 7° allegato - Scheda Regioni IGQ e gli aggiornamenti - non confermati)</i>		
	17	80	Variante S.S. 16: lavori adeguamento in variante da Montesilvano a Silvi Marina Nord <i>(Nuovi inserimenti 7° allegato - Scheda Regioni IGQ e gli aggiornamenti - non confermati)</i>		
	18	81	Strada a scorrimento veloce Lanciano-Val di Sangro e collegamento al casello autostradale A14 <i>(Nuovi inserimenti 7° allegato - Scheda Regioni IGQ e gli aggiornamenti - non confermati)</i>		
6			CORRIDOIO PLURIMODALE DORSALE CENTRALE	CORRIDOIO PLURIMODALE E DORSALE CENTRALE	
	1	82	Asse ferroviario Bologna-Verona-Brennero	Asse ferroviario Bologna-Verona-Brennero	Asse ferroviario Bologna-Verona-Brennero
	2	83	Asse ferroviario Milano-Firenze	Asse ferroviario Milano-Firenze	(P) Asse ferroviario Milano-Firenze
	3	84	Linea Modena-Sassuolo e Sassuolo-Reggio Emilia	Linee ferroviarie Modena-Sassuolo e Sassuolo-Reggio Emilia (DPEF 2005-2008 Nuovo intervento)	Linee ferroviarie Modena-Sassuolo-Reggio Emilia
	4	85	Asse autostradale Variante di Valico Bologna-Firenze	Asse autostradale Variante di Valico	Asse autostradale Variante di Valico
	5	86	Nodo stradale e autostradale di Bologna	Nodo stradale e autostradale di Bologna	Nodo stradale e autostradale di Bologna

N° Macro opera	N° opera	N° progr opera	Opere censite dal Rapporto	Delibera Cipe n. 130 del 2006 Aggiornamento giugno 2008	Nota di aggiornamento del DEF 2012 Tabella 0 10° Allegato
	6	87	Bretella autostradale Campogalliano-Sassuolo e opere connesse	Collegamento Campogalliano-Sassuolo	Collegamento stradale Campogalliano-Sassuolo
	7	88	Ampliamento A1 (quarta corsia) tratta A22 Modena Brennero (Km 156)-svincolo di Bologna Nord Borgo Panigale (Km. 187). Quarta corsia Modena-Bologna	Ampliamento A1 tratta A22 Borgo Panigale	Ampliamento A1 A22 Borgo Panigale
	8	89	Nuova tratta Modena-Lucca	Modena-Lucca	Nuova tratta Modena-Lucca (A1-A22)
	9	90	Superstrada Ferrara Mare - Raccordo autostradale Ferrara-Porto Garibaldi		Superstrada regionale Ferrara Mare – adeguamento
	10	91	Connessione Nord rete ferroviaria F.C.U. con la rete nazionale RFI <i>(Nuovi inserimenti 7° allegato (Scheda Regioni IGO e gli aggiornamenti) non confermati)</i>		
	11	92	Strada Statale 9 Emilia <i>(Nuovi inserimenti 7° allegato (Scheda Regioni IGO e gli aggiornamenti) non confermati)</i>		
	12	93	Completamento SS 219 Pian d'Assino <i>(Nuovi inserimenti 7° allegato (Scheda Regioni IGO e gli aggiornamenti) non confermati)</i>		
	13	94	Completamento raddoppio di viale Leonardo da Vinci <i>(9° Allegato, aggiornamento settembre 2011)</i>		
7			PROGETTO PER LA SALVAGUARDIA DELLA LAGUNA E DELLA CITTA' DI VENEZIA: SISTEMA MO.SE.	PROGETTO PER LA SALVAGUARDIA A DELLA LAGUNA E DELLA CITTA' DI VENEZIA: SISTEMA MO.SE.	
	1	95	Sistema MO.S.E.		Progetto salvaguardia laguna di Venezia
	2	96	Realizzazione interventi di cui all'art. 6, lett. a-b-c- della legge 798/1984 e ricompresi in piani-programmi approvati dal Comitato previsto dall'art. 4 della stessa legge. I Comuni coinvolti sono Venezia, Chioggia, Cavallino Treporti <i>(Delibera 72/2003)</i>		Progetto salvaguardia laguna di Venezia

N° Macro opera	N° opera	N° progr opera	Opere censite dal Rapporto	Delibera Cipe n. 130 del 2006 Aggiornamento giugno 2008	Nota di aggiornamento del DEF 2012 Tabella 0 10° Allegato
8			PONTE SULLO STRETTO DI MESSINA	PONTE SULLO STRETTO DI MESSINA	
	1	97	Ponte sullo Stretto di Messina		Ponte Stretto di Messina-Collegamento
	2	98	Opere complementari Ponte sullo Stretto (tabella 1 8° Allegato infrastrutture alla DFP 2011-2013)		
9			CORRIDOI TRASVERSALE E DORSALE APPENNINICA	CORRIDOI TRASVERSALE E DORSALE APPENNINICA	
	1	99	Trasversale ferroviaria Orte-Falconara (potenziamento e parziale raddoppio)	Trasversale ferroviaria Orte-Falconara	Trasversale ferroviaria Orte-Falconara
	2	100	Nuova linea ferroviaria Passo Corese-Rieti	Passo Corese-Rieti	Linea ferroviaria Passo Corese-Rieti
	3	101	Trasversale ferroviaria Taranto - Sibari - Paola - Reggio Calabria - potenziamento e velocizzazione per trasporto merci	Trasversale ferroviaria Taranto - Sibari - Reggio Calabria	Trasversale ferroviaria Taranto - Sibari - Reggio Calabria
	4	102	Nodo ferrostradale di Casalecchio di Reno	Nodo ferrostradale Casalecchio di Reno (All. 2 delibera n. 121/2001)	Nodo Bologna Casalecchio di Reno
	5	103	Valichi stradali appenninici - Emilia Romagna	Valichi appenninici (E.R.)	Valichi stradali appenninici - Emilia Romagna
	6	104	Valichi stradali appenninici - Toscana	Valichi appenninici (Toscana)	Valichi stradali appenninici - Toscana
	7	105	Asse viario Fano-Grosseto	Asse viario Fano-Grosseto	Asse viario Fano-Grosseto (E78) e bretella di collegamento SS 687
	8	106	Asse viario Marche Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna	Asse viario Marche Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna	Asse viario Marche Umbria
	9	107	Nodo di Perugia - Infrastrutture ferroviarie e di viabilità	Nodo di Perugia	Nodo stradale di Perugia
	10	108	Strada delle Tre Valli	Strada Tre Valli	Strada Tre Valli
	11	109	Direttrice Civitavecchia-Orte-Terni-Rieti	Terni-Rieti	Terni-Rieti (Strada)
	12	110	Completamento, adeguamento e messa in sicurezza asse viario interno Dorsale Appenninica - Rieti-L'Aquila-Navelli	Rieti-L'Aquila-Navelli	Rieti-L'Aquila-Navelli (Strada)
	13	111	SS 260 Picente (Amatrice-Monteverde-L'Aquila)		Rieti-L'Aquila-Navelli (Strada)

N° Macro opera	N° opera	N° progr opera	Opere censite dal Rapporto	Delibera Cipe n. 130 del 2006 Aggiornamento giugno 2008	Nota di aggiornamento del DEF 2012 Tabella 0 10° Allegato
			<i>(Nuovi inserimenti 7° allegato infrastrutture (Delibera CIPE 51/2009))</i>		
	14	112	COLLEGAMENTO MEDIANO Pedemontana Abruzzo-Marche	Pedemontana Abruzzo-Marche	Pedemontana Abruzzo-Marche (Strada)
	15	113	Galleria sicurezza Gran Sasso <i>(All. 1 delibera 121/2001)</i>	Galleria sicurezza Gran Sasso	
	16	114	Bretella di collegamento meridionale A1-A14. Itinerario Termoli S. Vittore	Bretella di collegamento meridionale A1-A14. (S. Vittore – Termoli)	Collegamento Meridionale A1-A14.
	17	115	Benevento-Caserta-A1-Caianello-Grazzanise e variante di Caserta	Benevento-Caserta-A1-Caianello-Grazzanise e variante di Caserta	Benevento-Caserta-A1-Caianello-Grazzanise e v.
	18	116	Asse Nord-Sud Tirrenico-Adriatico: Lauria-Contursi-Grottaminarda-Termoli-Candela	Asse Nord-Sud Tirrenico-Adriatico: Lauria - Contursi - Grottaminarda - Termoli - Candela	Asse Nord-Sud Tirrenico-Adriatico
	19	117	Collegamento Salerno-Potenza-Bari - Tratta Potenza-bivio Vaglio SS 407 Basentana - innesto 96 e SS 99	Salerno-Potenza-Bari	Salerno-Potenza-Bari (Strada)
	20	118	Collegamento mediano Murgia-Pollino: Gioia del Colle-Matera-Lauria	Murgia-Pollino	Murgia-Pollino
	21	119	Corridoio Jonico "Taranto-Sibari-Reggio Calabria"	Corridoio Jonico Taranto-Sibari-Reggio Calabria	Corridoio Jonico Taranto-Sibari-Reggio Calabria
	22	120	Nuovo asse ferroviario Napoli-Bari - Linea AV AC Napoli Bari: completamento e raddoppio Napoli - Cancellone - Frasso Telesino - Apice - Orsara		Linea AC Napoli Bari
	23	121	Potenziamenti tecnologici veloci dorsale appenninica		Potenziamenti tecnologici veloci dorsale appenninica
	24	122	Linea ferroviaria Pescara-Roma – Potenziamento <i>(Nuovi inserimenti 7° allegato (Scheda Regioni IGQ e gli aggiornamenti) non confermati)</i>		
	25	123	Linea ferroviaria Pescara-Roma – Velocizzazione <i>(Nuovi inserimenti 7° allegato)</i>		

N° Macro opera	N° opera	N° progr opera	Opere censite dal Rapporto	Delibera Cipe n. 130 del 2006 Aggiornamento giugno 2008	Nota di aggiornamento del DEF 2012 Tabella 0 10° Allegato
			<i>(Scheda Regioni IGQ e gli aggiornamenti) non confermati)</i>		
	26	124	Nuova tratta ferroviaria L' Aquila – Tagliacozzo <i>(Nuovi inserimenti 7° allegato (Scheda Regioni IGQ e gli aggiornamenti) non confermati)</i>		
	27	125	Itinerario Civitavecchia-Orte-Mestre - Tratta E45-E55 Orte-Mestre: completamento itinerario europeo E45-E55 riqualificazione E45 tratto Orte Ravenna e Riqualificazione E 55 Nuova Romea	Trasversale nord Orte-Civitavecchia, Nuova Romea, Riqualificazione E45	Orte-Mestre: completamento itinerario europeo E45-E55
	28	126	Raccordo autostradale Siena - Firenze (Adeguamento e messa in sicurezza)		Raccordo autostradale Siena - Firenze
	29	127	S.S. n° 652 "DI Fondo Valle Sangro" <i>(Nuovi inserimenti 7° allegato (Scheda Regioni IGQ e gli aggiornamenti) non confermati)</i>		
	30	128	S.S. 17 Appennino Abruzzese e Appulo – Sannitico <i>(Nuovi inserimenti 7° allegato (Scheda Regioni IGQ e gli aggiornamenti) non confermati)</i>		
	31	129	S.S. 261 Subequana L' Aquila - Molino Aterno <i>(Nuovi inserimenti 7° allegato (Scheda Regioni IGQ e gli aggiornamenti) non confermati)</i>		
	32	130	S.S. 690 Avezzano – Sora <i>(Nuovi inserimenti 7° allegato (Scheda Regioni IGQ e gli aggiornamenti) non confermati)</i>		
	33	131	SS 182 - Trasversale delle Serre completamento		SS 182 - Trasversale delle Serre completamento
	34	132	Amodernamento stradale Abetone		Amodernamento stradale Abetone
10			SISTEMI URBANI	SISTEMI URBANI	
	1	133	Programma Grandi Stazioni	Il programma, originariamente inserito come opera unitaria, è stato riarticolato per singole stazioni	Il programma, originariamente inserito come opera unitaria, è stato riarticolato in due parti: Grandi stazioni riqualificazione,

N° Macro opera	N° opera	N° progr opera	Opere censite dal Rapporto	Delibera Cipe n. 130 del 2006 Aggiornamento giugno 2008	Nota di aggiornamento del DEF 2012 Tabella 0 10° Allegato
					edifici stazione; Grandi stazioni Infrastrutture, opere complementari
	2	134	Rete metropolitana dell'area milanese	Metropolitana milanese	Metropolitana milanese
	3	135	Accessibilità metropolitana Fiera di Milano	Accessibilità metropolitana Fiera di Milano	Accessibilità metropolitana Fiera di Milano
	4	136	Accessibilità stradale Fiera Milano - Raccordo autostradale di collegamento della SP 46 "Rho-Però" e della SS 33 del Sempione - Realizzazione di un asse principale di collegamento congiuntamente ad un sistema di 6 svincoli di interconnessione con la tangenziale ovest di Milano, l'autostrada A4 Torino-Venezia, l'autostrada A8 per Como-Varese, il nuovo polo fieristico ed il sistema della viabilità locale	Accessibilità Fiera di Milano	Accessibilità Fiera di Milano
	5	137	Nodo di Torino e accessibilità ferroviaria		Nodo di Torino e accessibilità ferroviaria: opere di prima fase
	6	138	Torino metropolitana (Linea 1 tratte 3, 4 e 6)		Torino metropolitana
	7	139	Monza metropolitana	Monza metropolitana	Monza metropolitana
	8	140	Brescia Metropolitana	Brescia metropolitana	Brescia metropolitana
	9	141	Veneto sistema metropolitano: Servizio Ferroviario Metropolitano Regionale (SFMR) adeguamenti, interconnessioni e potenziamenti	Veneto sistema metropolitano	Veneto sistema metropolitano
	10	142	Aeroporto di Vicenza <i>(Nuovi inserimenti 7° allegato infrastrutture - Delibera CIPE 51/2009 - non confermati)</i>		
	11	143	Infrastrutture per la mobilità sostenibile - Sistemi di trasporto locale <i>(Nuovi inserimenti 7° allegato infrastrutture - Delibera CIPE 51/2009 - non confermati)</i>		
	12	144	Metropolitana lagunare di Venezia	Metropolitana lagunare di Venezia (DPEF 2005-2008 Nuovi interventi)	Metropolitana lagunare di Venezia

N° Macro opera	N° opera	N° progr opera	Opere censite dal Rapporto	Delibera Cipe n. 130 del 2006 Aggiornamento giugno 2008	Nota di aggiornamento del DEF 2012 Tabella 0 10° Allegato
	13	145	Risanamento laguna Venezia - Opere di salvaguardia della laguna e della città di Venezia (Nuovi inserimenti 7° allegato infrastrutture - Delibera CIPE 51/2009 - non confermati)		
	14	146	Nodo di Trieste - Penetrazione grande viabilità nord: collegamento in galleria da Prosecco al Porto Vecchio e sottopasso della città per riallaccio alla grande viabilità triestina	Trieste penetrazione grande viabilità nord	Penetrazione Nord di Trieste: collegamento in galleria da Prosecco al Porto Vecchio
	15	147	Bologna – Metropolitana (All. 7 delibera 121/2001)	Bologna metropolitana	Fa parte dell'opera, tra gli altri, l'intervento "Linea 1 Fiera Michelino-Stazione FS-Ospedale Maggiore-Capolinea Normandia Borgo Panigale", il cui procedimento risulta interrotto (vedi scheda 101)
	16	148	Modena metropolitana: sistema a guida vincolata nell'area di Modena (Sassuolo-Modena-Bologna)	Modena metropolitana	Modena metropolitana
	17	149	Costa romagnola metropolitana: sistema di trasporto a guida vincolata nell'area metropolitana della costa romagnola (Ravenna, Rimini, Cattolica)	Costa romagnola metropolitana	Costa romagnola metropolitana
	18	150	Genova metropolitana: adeguamento rete metropolitana di Genova	Genova metropolitana	Genova metropolitana
	19	151	Nodo stradale e autostradale di Genova	Nodo stradale e autostradale di Genova	Nodo stradale e autostradale di Genova
	20	152	Firenze: sistema tramviario a guida vincolata (secondo lotto linea 3)	Firenze: sistema tramviario	Firenze - Sistema tramviario
	21	153	Roma: nodo ferroviario (nodo urbano di Roma)	Nodo urbano di Roma (solo procedure)	Nodo urbano di Roma
	22	154	Viabilità accessoria dell'autostrada Roma Aeroporto di Fiumicino	Viabilità complementare dell'autostrada Roma Aeroporto di Fiumicino (DPEF 2005-2008 Nuovi interventi)	Viabilità complementare dell'autostrada Roma Fiumicino
	23	155	Roma: linea C metropolitana, GRA	Roma: (C 2.272,41-909,481-0-113,621-	Roma: Metro C/B1 e Grande Raccordo

N° Macro opera	N° opera	N° progr opera	Opere censite dal Rapporto	Delibera Cipe n. 130 del 2006 Aggiornamento giugno 2008	Nota di aggiornamento del DEF 2012 Tabella 0 10° Allegato
				227,241)/, GRA	
	24	156	Area dei Castelli: sistema trasporto plurimodale	Area Castelli	Trasporto di massa area castelli
	25	157	Completamento rete metropolitana regionale campana (comprensivo delle conurbazioni di Salerno e Caserta) Napoli metropolitana - Sistema di metropolitana regionale (SMR): sistema integrato di trasporto del nodo di Napoli	Napoli metropolitana	Sistema metropolitano regionale campano
	26	158	Tangenziale di Napoli collegamento costiero (<i>Nuovi inserimenti 7° allegato infrastrutture -Delibera CIPE 51/2009 -non confermati</i>)		
	27	159	Risanamento del sottosuolo dell'area urbana di Napoli	Napoli risanamento del sottosuolo	Napoli risanamento sottosuolo
	28	160	Bari tangenziale - SS 16 - Variante alla SS 16 dall'intersezione con la tangenziale di Bari (prog.va Km 805 circa) a Mola di Bari (prog.va Km 822 circa)	Bari tangenziale	Bari - Tangenziale
	29	161	Bari nodo ferroviario e metropolitana	Bari nodo ferroviario e metropolitana	Bari nodo ferroviario e metropolitana
	30	162	Messina metropolitana - Interventi a sostegno della mobilità urbana	Linea metropolitana di Messina	Villa San Giovanni -Messina-Sist. nod.
	31	163	Interventi mirati alla sistemazione dei nodi urbani di Villa San Giovanni e Messina collegati alla realizzazione del ponte sullo Stretto di Messina	Interventi mirati alla sistemazione dei nodi urbani di Villa S. Giovanni e Messina complementari alla realizzazione del ponte incluso variante Cannitello (DPEF 2005-2008 Nuovi interventi)	Villa San Giovanni -Messina-Sist. nod
	32	164	Sistema integrato di trasporto del nodo di Catania	Nodo di Catania	Nodo di Catania
	33	165	Nodi, sistemi urbani e metropolitani di Palermo e Catania (<i>ex Nodo integrato di Palermo All. 2 delibera 121/2001 - Sicilia</i>)		Nodo ferroviario di Palermo

N° Macro opera	N° opera	N° progr opera	Opere censite dal Rapporto	Delibera Cipe n. 130 del 2006 Aggiornamento giugno 2008	Nota di aggiornamento del DEF 2012 Tabella 0 10° Allegato
	34	166	Interventi per il piano d'area emergenza in Abruzzo (Nuovi inserimenti 7° allegato infrastrutture - Delibera CIPE 51/2009 - non confermati)		
	35	167	Edifici Sede dei Carabinieri in Parma - Ristrutturazione del Palazzo dei Ministeri e dell'Aranciaia (Nuovi inserimenti 7° allegato infrastrutture - Delibera CIPE 51/2009 - non confermati)		
	36	168	Nodo di Ivrea (All. 2 delibera 121/2001 – Piemonte)		
	37	169	Centro ferroviario sperimentale di Osmannoro (Firenze) (All. 2 delibera 121/2001 – Toscana)		
	38	170	(P) Nodo di Torino e accessibilità stradale: tangenziale Est e Corso Marche (ex Altri interventi tra cui corso Marche)		(P) Nodo di Torino e accessibilità stradale
	39	171	(P) Bologna - SFM metropolitano		(P) Bologna - SFM Metropolitano
	40	172	Sistema Ferroviario Metropolitano Veneto - III fase tratte Conegliano-Belluno Monselice-Rovigo (Nuovi inserimenti 7° allegato infrastrutture - Delibera CIPE 51/2009 - non confermati)		
	41	173	Nodi urbani Abruzzo - Interventi per l'intermodalità e il potenziamento del trasporto pubblico locale su gomma (Nuovi inserimenti 7° allegato infrastrutture - Delibera CIPE 51/2009 - non confermati)		
	42	174	Risanamento idrogeologico Abruzzo - Programma sul rischio da frana ed erosione di versanti (Nuovi inserimenti 7° allegato infrastrutture - Delibera CIPE 51/2009 - non confermati)		
	43	175	Metropolitana leggera di Campobasso (Nuovi inserimenti 7° allegato infrastrutture - Delibera CIPE 51/2009 - non confermati)		

N° Macro opera	N° opera	N° progr opera	Opere censite dal Rapporto	Delibera Cipe n. 130 del 2006 Aggiornamento giugno 2008	Nota di aggiornamento del DEF 2012 Tabella 0 10° Allegato
	44	176	Accesso Fiera di Milano - Opere complementari		Accessibilità Fiera di Milano
11			PIASTRA LOGISTICA EURO MEDITERRANEA DELLA SARDEGNA	PIASTRA LOGISTICA EURO MEDITERRANEA DELLA SARDEGNA	
	1	177	S.S. 131 "Carlo Felice" Cagliari-Sassari		Adeguamento SS 131 Cagliari-Sassari
	2	178	(P) SS291 "della Nurra" - Bivio Olmedo - Alghero - Aeroporto di Fertilia		SS 291 "della Nurra"
	3	179	Completamento, adeguamento tratta Nuoro-Olbia-S. Teresa di Gallura (Adeguamento SS 131 DCN, SS 125 e 131 bis)		SS 125 - 131 bis Nuoro-Olbia-S. Teresa
	4	180	Allacciamento al Porto di Olbia - Ripristino tessuto urbano e riqualificazione aree lungomare interessate dalla costruzione dell'asse di scorrimento in galleria per il collegamento del porto di Olbia (<i>All. E monitoraggio Cortei dei Conti 29 Ottobre 2004</i>)		Allacciamento al Porto di Olbia
	5	181	SS 131-SS 125 Interconnessioni con l'Aeroporto di Olbia "Costa Smeralda"		Interconnessioni con l'Aeroporto di Olbia
	6	182	SS 597/199 Sassari - Olbia: potenziamento		Sassari - Olbia: potenziamento
	7	183	Viabilità sotterranea nell'area metropolitana di Cagliari - Percorso sotterraneo nell'area metropolitana di Cagliari da via Riva di Ponente a viale Colombo, nell'ambito portuale della via Roma		Percorso sotterraneo area metropolitana
	8	184	Porto di Cagliari ed interazione rete viaria SS 195 (<i>DPEF 2009-2011</i>)		
	9	185	Metropolitana per l'area vasta di Cagliari (Sistema metropolitano area vasta di Cagliari filoviaria del Poetto) (<i>DPEF 2009-2011</i>)		
	10	186	Potenziamento delle interconnessioni con le principali strade statali per razionalizzare i processi di		Interconnessioni Cagliari con le SS 130, 131 e viabilità Asse mediano

N° Macro opera	N° opera	N° progr opera	Opere censite dal Rapporto	Delibera Cipe n. 130 del 2006 Aggiornamento giugno 2008	Nota di aggiornamento del DEF 2012 Tabella 0 10° Allegato
			mobilità nell'area vasta di Cagliari: asse mediano di scorrimento di Cagliari con le SS 130, 131, 554 e 195		scorrimento
	11	187	Fermata per il collegamento ferroviario tra il capoluogo regionale e l'aeroporto Cagliari-Elmas		Fermata collegamento ferroviario capoluogo-aeroporto Cagliari-Elmas
	12	188	Velocizzazione/Potenziamento S.Gavino-Sassari Olbia (DPEF 2007-2011- Allegato opere ferroviarie)		Intervento velocizzazione sulla dorsale Cagliari-Oristano
	13	189	Adeguamento impianti portuali di Olbia		Porto di Olbia adeguamento impianti
	14	190	Adeguamento impianti portuali di Golfo Aranci		Porto di Golfo Aranci
	15	191	Adeguamento di impianti portuali di Porto Torres		Porto di Porto Torres
	16	192	Adeguamento di impianti portuali di Cagliari (IGQ 11 Ottobre 2002)		
12			HUB PORTUALI	HUB PORTUALI	
	1	193	Hub portuale Ancona - Allacci plurimodali		Hub portuali - Ancona
	2	194	Hub portuale di Civitavecchia - Opere strategiche per il Porto		Hub portuali - Civitavecchia
	3	195	Hub portuale di Taranto		Hub portuali - Taranto
	4	196	Hub portuale - Allacciamenti plurimodali Genova, Savona, La Spezia		Allacciamenti plurimodali Genova, Savona, La Spezia
	5	197	Hub portuale di Trieste - Allacci plurimodali e piattaforma logistica		Hub portuali - Trieste
	6	198	Hub Portuale di Ravenna		Hub Portuali - Ravenna
	7	199	Hub portuali di Napoli e di Salerno - Adeguamento e potenziamento degli accessi ferroviari e stradali		Hub portuali - Porto di Napoli e di Salerno
	8	200	Piastra portuale di Catania (All. 2 delibera 121/2001 - regioni di competenza)		
	9	201	Allacci plurimodali porto di Venezia (All. 2 delibera 121/2001 - regioni di competenza)		
	10	202	Sistema portuale Veneto:		

N° Macro opera	N° opera	N° progr opera	Opere censite dal Rapporto	Delibera Cipe n. 130 del 2006 Aggiornamento giugno 2008	Nota di aggiornamento del DEF 2012 Tabella 0 10° Allegato
			raccordo stradale con SS 516 - Variante di Piove di Sacco - da Liettoli a Piove di Sacco (All. 2 delibera 121/2001 - regioni di competenza)		
	11	203	Completamento porto di Ortona (Nuovi inserimenti 7° allegato - Scheda Regioni IGQ e gli aggiornamenti - non confermati)		
	12	204	Hub Portuale - Pescara: deviazione del porto canale e suo prolungamento oltre l'attuale diga foranea		Hub Portuale - Pescara: deviazione del porto canale
	13	205	(P) Hub Portuale di Venezia - Porto di altura ed allacci		Hub Portuale di Venezia
13			HUB INTERPORTUALI	HUB INTERPORTUALI	
	1	206	Hub interportuale Poggio Mirteto - Centro intermodale del Tevere (Spostamento scalo merci Roma San Lorenzo a Poggio Mirteto)		Hub interportuali - Poggio Mirteto - Centro intermodale del Tevere
	2	207	Hub interportuale di Gioia Tauro - Completamento allacci plurimodali		Hub interportuali - Gioia Tauro
	3	208	Hub interportuali di Nola, Battipaglia, Marcianise/Maddaloni		Hub interportuali - Nola, Battipaglia, Marcianise/Maddaloni
	4	209	Hub interportuali area romana		Hub interportuali - Area romana
	5	210	Hub interportuale di Segrate - Opere complementari del centro intermodale - 1° lotto, 2° stralcio		Hub interportuale - Segrate
	6	211	Hub interportuale di Jesi - Infrastrutture di allaccio - II° E III° lotto		Hub interportuale - Jesi
	7	212	Hub interportuale di Novara		Hub interportuale - Novara
	8	213	Hub interportuale area brindisina		Hub interportuali - Area brindisina
	9	214	Hub interportuale di Catania		Hub interportuali - Catania
	10	215	Interporto di Termini Imerese		Hub interportuali - Termini Imerese
	11	216	Hub Interportuali - Augusta		Hub interportuali - Augusta
	12	217	Allacci plurimodali e adeguamento porto di Livorno e interporto di Guasticce		Hub interportuali - Livorno Guasticce

N° Macro opera	N° opera	N° progr opera	Opere censite dal Rapporto	Delibera Cipe n. 130 del 2006 Aggiornamento giugno 2008	Nota di aggiornamento del DEF 2012 Tabella 0 10° Allegato
	13	218	Piastra logistica umbra		Hub interportuali - Piastra logistica umbra
	14	219	(P) Hub Interportuale Sistema idroviario - Padano-Veneto		Hub interportuali - Sistema idroviario - Padano-Veneto
	15	220	Hub Interportuale Porto di Cremona (ex Nuova conca di accesso al porto di Cremona)		Hub interportuali - Porto di Cremona
	16	221	Interporto di Trento (<i>All. 2 delibera 121/2001 – regioni di competenza</i>)		
	17	222	Piattaforma Logistica Adriatica Sud (<i>Nuovi inserimenti 7° allegato - Scheda Regioni IGQ e gli aggiornamenti - non confermati</i>)		
	18	223	Hub Interportuale Palermo, Messina, Trapani - Piastra portuale		Hub interportuali - Palermo, Messina, Trapani
14			GRANDI HUB AEROPORTUALI - ALLACCIAMENTI FERROVIARI E STRADALI	ALLACCIAMENTI FERROVIARI E STRADALI GRANDI HUB AEROPORTUALI	
	1	224	Hub aeroportuale sistema Veneto - Collegamenti ferroviari con aeroporti veneti (Venezia e Verona)		Collegamenti ferroviari aeroporti di Venezia e Verona
	2	225	Hub aeroportuale - allacciamenti metro Parma		Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata
	3	226	Completamento impianto aeroportuale di Catania (<i>All. 2 delibera 121/2001 – regioni di competenza</i>)		
	4	227	Hub aeroportuali Palermo Aeroporto (<i>All. 2 delibera 121/2001 – regioni di competenza</i>)		
	5	228	Adeguamento degli allacci ed il potenziamento dell'aeroporto dell'Abruzzo (<i>Atto aggiuntivo all'IGQ del 20 Dicembre 2002</i>)		

N° Macro opera	N° opera	N° progr opera	Opere censite dal Rapporto	Delibera Cipe n. 130 del 2006 Aggiornamento giugno 2008	Nota di aggiornamento del DEF 2012 Tabella 0 10° Allegato
	6	229	Sistema aeroportuale campano di Capodichino, Grazzanise, Salerno (All. 2 delibera 121/2001 – regioni di competenza)		
	7	230	Adeguamento e messa a norma dell'aeroporto d'Abruzzo (Nuovi inserimenti 7° allegato - Scheda Regioni IGQ e gli aggiornamenti - non confermati)		Adeguamento e messa a norma dell'aeroporto d'Abruzzo
	8	231	Ammodernamento tecnologico-infrastrutturale dell'aeroporto Falcone-Borsellino		Ammodernamento dell'aeroporto di Palermo
15			SCHEMI IDRICI	SCHEMI IDRICI Interventi per l'emergenza idrica nel Mezzogiorno continentale e insulare	
	1	232	MOL - Acquedotto Molisano Centrale		Schemi idrici Molise -Acquedotto Molisano Centrale e schema B.M.
	2	233	MOL - Opere di derivazione per l'utilizzazione delle acque invasate dalla Diga di Arcichiaro sul Torrente Quirino - Adduzione da Arcichiaro (All. 3 delibera 121/2001)		
	3	234	MOL - Acquedotto Molisano Destro		Schemi idrici Molise -Ristrutturazione dell'acquedotto Molisano Destro
	4	235	MOL - Irrigazione del Basso Molise con le acque dei fiumi Biferno e Fortore - 1° intervento		Schemi idrici Molise -Irrigazione del Basso Molise acque Biferno e Fortore
	5	236	MOL - Integrazione portata dell'acquedotto Campano occidentale dal fiume Volturno a Venafro (All. 3 delibera 121/2001)		
	6	237	ABR - ABR04/2 Completamento sistema		Schemi idrici Abruzzo -

N° Macro opera	N° opera	N° progr opera	Opere censite dal Rapporto	Delibera Cipe n. 130 del 2006 Aggiornamento giugno 2008	Nota di aggiornamento del DEF 2012 Tabella 0 10° Allegato
			acquedottistico della Val Pescara		Completamento sistema acquedottistico Val Pescara
	7	238	ABR - Potenziamento Acquedotto del Ruzzo dal Gran Sasso lato Teramo		Schemi idrici Abruzzo - Potenziamento Acquedotto del Ruzzo - Lotto 1 e completamento
	8	239	ABR - Adduzione Abruzzo - Puglia dai fiumi Pescara Sangro e Vomano <i>(All. 3 delibera 121/2001)</i>		
	9	240	ABR - ABR02/2 - Diga di Ponte Chiauci sul fiume Trigno - Opere di completamento		Schemi idrici Abruzzo - Diga di Ponte Chiauci sul fiume Trigno - Opere di completamento 2° stralcio
	10	241	ABR - Diga sul Fiume Fino a Bisenti <i>(All. 3 delibera 121/2001)</i>		
	11	242	ABR - Disinquinamento del Fiume Aterno-Pescara <i>(All. 3 delibera 121/2001)</i>		Schemi idrici Abruzzo - Disinquinamento Aterno-Pescara e Casse di espansione per la sicurezza dell'Aquila
	12	243	ABR - Riefficientamento adduzioni potabili ed opere connesse nei bacini idrici dei fiumi Pescara, Sangro e Vomano <i>(All. 3 delibera 121/2001)</i>		
	13	244	ABR - Realizzazione di vasche di accumulo ed impianti irrigui nella Piana del Fucino		Schemi idrici Abruzzo - Vasche di accumulo ed impianti irrigui nella Piana del Fucino
	14	245	CAM - Adeguamento della ripartitrice principale dell'acquedotto campano <i>(All. 3 delibera 121/2001)</i>		
	15	246	CAM - Miglioramento e completamento del sistema di ripartizione primaria dell'acquedotto campano <i>(All. 3 delibera 121/2001)</i>		
	16	247	CAM - Completamento dello		

N° Macro opera	N° opera	N° progr opera	Opere censite dal Rapporto	Delibera Cipe n. 130 del 2006 Aggiornamento giugno 2008	Nota di aggiornamento del DEF 2012 Tabella 0 10° Allegato
			schema della Campania Occidentale. Alimentazione area Flegrea e Basso Volturno (All. 3 delibera 121/2001)		
	17	248	CAM - Adeguamento direttrice principale dell'acquedotto del Sarno		
	18	249	CAM - Completamento acquedotto Salernitano (All. 3 delibera 121/2001)		
	19	250	CAM - Sistema di adduzione principale alla città di Napoli		Schemi idrici Campania - Sistema di adduzione principale città di Napoli
	20	251	CAM - Sistema irriguo della Campania occidentale - Piana del Sele (All. 3 delibera 121/2001)		Schemi idrici Puglia – Galleria di valico Caposele Pavoncelli bis – messa in sicurezza e completamento Schemi idrici Campania – Ristrutturazione rete irrigua impianti comuni Albanella ecc.
	21	252	BAS - Completamento Schema idrico Basento-Bradano - Attrezzamento settore G		Schemi idrici Basilicata - Completamento Schema Basento-Bradano settori G
	22	253	BAS - Ristrutturazione dell'Adduttore idraulico "S. Giuliano" - Ginosa (progetto BAS 3)		Schemi idrici Basilicata - Ristrutturazione adduttore S. Giuliano – Ginosa L 2
	23	254	BAS - Schema idrico Basento - Bradano tronco di Acerenza - Distribuzione 3° lotto		Schemi idrici Basilicata - Schema Basento - Bradano tronco di Acerenza - 3° lotto
	24	255	BAS - Utilizzazione afflussi del Cogliandrino (All. 3 delibera 121/2001)		
	25	256	BAS - Riutilizzo delle acque basse jonico – lucane (All. 3 delibera 121/2001)		
	26	257	BAS - Adduttore del Sinni: ristrutturazione e telecontrollo		Schemi idrici Basilicata - Ristrutturazione e

N° Macro opera	N° opera	N° progr opera	Opere censite dal Rapporto	Delibera Cipe n. 130 del 2006 Aggiornamento giugno 2008	Nota di aggiornamento del DEF 2012 Tabella 0 10° Allegato
					telecontrollo adduttore del Sinni
	27	258	BAS - Completamento schema idrico Basento - Bradano - Attrezzamento irriguo settori A e T		Schemi idrici Basilicata - Completamento schema Basento-Bradano settori A e T
	28	259	BAS - Conturizzazione completa utenze civili, industriali ed agricole e misurazione acqua fornita		Schemi idrici Basilicata – Prog. conturizzazione utenze civili, industriali ed agricole
	29	260	BAS - Acquedotto Basento Camastra, integrazione condotte maestre		Schemi idrici Basilicata - Acquedotto Basento Camastra, condotte maestre - 1° e 2° lotto
	30	261	BAS - Opere per l'integrazione delle condotte maestre, delle diramazioni, dei serbatoi e del completamento delle reti di distribuzione di alcuni abitati della Valle dell'Agri		Schemi idrici Basilicata - Acquedotto dell'Agri, integrazione condotte maestre 1° e 2° lotto
	31	262	BAS - Acquedotto del Frida, Sinni e Pertusillo: completamento impianto di potabilizzazione di Montalbano Jonico		Schemi idrici Basilicata - Acquedotto Frida, Sinni, Pertusillo: Montalbano Jonico 1° e 2° lotto
	32	263	BAS - Opere di captazione e protezione di sorgenti nel territorio di Lauria e costruzione delle relative opere acquedottistiche nelle Valli del Noce e del Sinni		Schemi idrici Basilicata - Adeguamento opere di captazione Valli Noce e Sinni
	33	264	PUG - Acquedotto potabile del Sinni I, II e III Lotto		Schemi idrici Puglia - Acquedotto del Sinni I, II e III Lotto
	34	265	PUG - Lavori di costruzione dell'impianto di potabilizzazione delle acque derivate dall'invaso di Conza della Campania e del serbatoio di testata dell'acquedotto dell'Ofanto		Schemi idrici Puglia - Impianto di potabilizzazione acque Conza della Campania
	35	266	PUG - Potenziamento della capacità di trasporto		Schemi idrici Puglia - Acquedotto del

N° Macro opera	N° opera	N° progr opera	Opere censite dal Rapporto	Delibera Cipe n. 130 del 2006 Aggiornamento giugno 2008	Nota di aggiornamento del DEF 2012 Tabella 0 10° Allegato
			dell'Acquedotto del Sinni - Raddoppio (All. 3 delibera 121/2001)		Sinni - Raddoppio
	36	267	PUG - Opere di adduzione Abruzzo - Puglia da Fiumi Pescara, Sangro e Vomano (All. 3 delibera 121/2001)		
	37	268	PUG - Adduzione dall'invaso di Ponte Liscione fino a Occhito: vettoriamento idrico del Bacino del Biferno a valle della diga di Ponte Liscione, al bacino del Fortore nell'invaso di Occhito (All. 3 delibera 121/2001)		
	38	269	PUG - Completamento del riordino ed ammodernamento degli impianti irrigui ricadenti nel comprensorio dx Ofanto e dx Rendina in agro di Lavello		Schemi idrici Puglia - Completamento impianti dx Ofanto e dx Rendina in agro di Lavello
	39	270	PUG - Traversa volano sul fiume Ofanto in località Monteverde (Avellino) (All. 3 delibera 121/2001)		
	40	271	PUG - Accumulo di risorsa idrica per 16 Mmc a servizio del comprensorio irriguo in sinistra Ofanto (All. 3 delibera 121/2001)		
	41	272	CAL - Messa in sicurezza dei lavori eseguiti sulla diga dell'Esaro (All. 3 delibera 121/2001)		
	42	273	CAL - Costruzione della diga sul fiume Esaro e collegamento con l'acquedotto dell'Abatemarco (All. 3 delibera 121/2001)		
	43	274	CAL - Schema idrico sulla diga del torrente Menta		Schemi idrici Calabria - Torrente Menta lotti 1A, 1B, 2A, 2B e 3.
	44	275	CAL - Completamento dello schema idrico sulla diga sul fiume Mentrano (All. 3 delibera 121/2001)		
	45	276	SIC - Lavori di rifacimento dell'acquedotto Favara di Burgio		Schemi idrici Sicilia - Acquedotto Favara di Burgio lavori di rifacimento
	46	277	SIC - Lavori di rifacimento dell'acquedotto Gela Aragona		Schemi idrici Sicilia - Acquedotto Gela-Licata-Aragona
	47	278	SIC - Acquedotto		Schemi idrici Sicilia

N° Macro opera	N° opera	N° progr opera	Opere censite dal Rapporto	Delibera Cipe n. 130 del 2006 Aggiornamento giugno 2008	Nota di aggiornamento del DEF 2012 Tabella 0 10° Allegato
			Montescuro Ovest		Acquedotto Montescuro Ovest
	48	279	SIC - Potabilizzazione invaso Garcia (All. 3 delibera 121/2001)		
	49	280	SIC - Completamento invaso Blufi (All. 3 delibera 121/2001)		
	50	281	SIC - Risanamento diga Ancipa e infrastrutture connesse (All. 3 delibera 121/2001)		
	51	282	SIC - Potenziamento acquedotti siciliani Centro-Orientale (Nota integrativa DPEF 2005-2008)		
	52	283	SAR - Collegamento Corsica Sardegna e interconnessione tra i bacini idrici per il trasferimento di risorse idriche-Collegamento Liscia - Coghinas (All. 3 delibera 121/2001)		Schemi idrici Sardegna - Collegamento Liscia - Coghinas
	53	284	SAR - Collegamento Corsica Sardegna e interconnessione tra i bacini idrici per il trasferimento di risorse idriche-Collegamento Liscia (All. 3 delibera 121/2001)		Schemi idrici Sardegna - Collegamento Liscia
	54	285	SAR - Interconnessione dei sistemi idrici Tirso, Flumendosa-Campidano e Sulcis-Iglesiente - 1°, 2°, 3° e 4° lotto		Schemi idrici Sardegna - Interconnessione sistemi idrici Tirso e Flumendosa/Campidano 1°, 2°, 3° e 4° lotto
	55	286	SAR - Interconnessione tra i bacini idrici per il trasferimento di risorse idriche. Collegamento Monte Lerno - Tirso (All. 3 delibera 121/2001)		
	56	287	SAR - Interconnessione tra i bacini idrici per il trasferimento di risorse idriche. Collegamento Coghinas - Monte Lerno (All. 3 delibera 121/2001)		
	57	288	SAR - Utilizzazione irrigua e potabile dei rii Monti Nieddu, Is Canargius e bacini minori - Lavori di completamento (lotto 1)		Schemi idrici Sardegna - Utilizzazione irrigua e potabile dei rii Monti Nieddu L. 1

N° Macro opera	N° opera	N° progr opera	Opere censite dal Rapporto	Delibera Cipe n. 130 del 2006 Aggiornamento giugno 2008	Nota di aggiornamento del DEF 2012 Tabella 0 10° Allegato
	58	289	SAR - Condotta pedemontana di adduzione irrigua (diga di Sa Stria sul Rii Monti Nieddu Traversa di Medau Ainiu sul Rio Is Canargius) - lotto 2		Schemi idrici Sardegna - Condotta pedemontana di adduzione irrigua Lotto 2
	59	290	SAR - Schema idrico Sardegna Sud - Orientale. Serbatoio sul basso Flumendosa a Monte Perdosu <i>(All. 3 delibera 121/2001)</i>		
	60	291	SAR - Schema idrico Sardegna Sud-Orientale (sistema Basso Flumendosa-Picocca) – Opere di approvvigionamento idropotabile - Schema n. 39 PRGA – 2° e 3° lotto		Schemi idrici Sardegna - Schema n. 39 PRGA -Opere di approvvigionamento o L. 2° e 3°
	61	292	SAR - Utilizzazione dei deflussi del Flumineddu - Collegamento Flumineddu-Tirso - Schema idrico Flumineddu per l'alimentazione della Marmilla		Schemi idrici Sardegna - Opere di Collegamento Flumineddu-Tirso
	62	293	MOL - Gestione integrata delle acque destinate ad usi umani e plurimi <i>(Nuovi inserimenti 7° allegato - Scheda Regioni IGQ e gli aggiornamenti - non confermati)</i>		
	63	294	ABR - Mitigazione del rischio idraulico dei bacini idrografici e gestione integrata delle acque destinate ad usi umani e plurimi <i>Nuovi inserimenti 7° allegato - Scheda Regioni IGQ e gli aggiornamenti - non confermati)</i>		
16			PIANO DEGLI INTERVENTI NEL COMPARTO ENERGETICO	PIANO DEGLI INTERVENTI NEL COMPARTO ENERGETICO	
	1	295	Variante sul metanodotto di importazione dall'Algeria - Variante tr. 9 S. Vincenzo C. – Tarsia <i>(All. 4 delibera 121/2001)</i>		
	2	296	Potenziamento importazione dalla Russia - Metanodotto Tarvisio - Malborghetto, Malborghetto - Bordano, Bordano – Flaibano <i>(All. 4 delibera 121/2001)</i>		

N° Macro opera	N° opera	N° progr opera	Opere censite dal Rapporto	Delibera Cipe n. 130 del 2006 Aggiornamento giugno 2008	Nota di aggiornamento del DEF 2012 Tabella 0 10° Allegato
	3	297	Potenziamento importazione dalla Russia - Metanodotto Istrana – Camisano (All. 4 delibera 121/2001)		
	4	298	Metanodotto importazione Libia-tratto offshore entro 12 miglia, e tratto Gela-Enna (All. 4 delibera 121/2001)		
	5	299	Collegamento terminale GNL di Panigaglia alla Rete Nazionale Gasdotti - Metanodotto Pontremoli – Parma (All. 4 delibera 121/2001)		
	6	300	Collegamento nuovo terminale GNL offshore Adriatico alla Rete Nazionale Gasdotti - Metanodotto Porto Viro - Cavarzere – Minerbio (All. 4 delibera 121/2001)		
	7	301	Completamento rete interregionale - Metanodotto Bernalda – Palagiano (All. 4 delibera 121/2001)		
	8	302	Collegamento di un giacimento alla Rete Nazionale Gasdotti - Metanodotto Gagliano – Sparacollo (All. 4 delibera 121/2001)		
	9	303	Collegamento di uno stoccaggio alla Rete Nazionale Gasdotti - Allacciamento del giacimento di Collalto (All. 4 delibera 121/2001)		
	10	304	Varianti necessarie per la realizzazione della ferrovia alta velocità - Bologna-Milano (All. 4 delibera 121/2001)		
	11	305	Varianti necessarie per la realizzazione della ferrovia alta velocità - Milano-Torino (All. 4 delibera 121/2001)		
	12	306	Terminali di rigassificazione - Offshore Adriatico (All. 4 delibera 121/2001)		
	13	307	Terminali di rigassificazione – Taranto (All. 4 delibera 121/2001)		
	14	308	Nuovo Terminale di importazione di gas naturale liquefatto (GNL) nel porto di Brindisi (All. 4 delibera 121/2001)		
	15	309	Terminali di rigassificazione - Vado Ligure (All. 4 delibera 121/2001)		

N° Macro opera	N° opera	N° progr opera	Opere censite dal Rapporto	Delibera Cipe n. 130 del 2006 Aggiornamento giugno 2008	Nota di aggiornamento del DEF 2012 Tabella 0 10° Allegato
	16	310	Potenziamento stoccaggi nazionali di gas in sottterraneo – Collalto (All. 4 delibera 121/2001)		
	17	311	Potenziamento stoccaggi nazionali di gas in sottterraneo – Alfonsine (All. 4 delibera 121/2001)		
	18	312	Potenziamento stoccaggi nazionali di gas in sottterraneo – Bordolano (All. 4 delibera 121/2001)		
	19	313	Giacimenti di idrocarburi - Insedimento produttivo di Tempa Rossa		Giacimento idrocarburi Tempa Rossa
	20	314	Giacimenti di idrocarburi – Miglianico (All. 4 delibera 121/2001)		
	21	315	Giacimenti di idrocarburi - Alto Adriatico (All. 4 delibera 121/2001)		
	22	316	Programma pilota di impianti di termovalorizzazione (All. 4 delibera 121/2001)		
17			PIANO DEGLI ELETTRODOTTI DELLA RETE ELETTRICA DI TRASMISSIONE NAZIONALE <i>(voce originariamente compresa nella macro opera degli interventi nel comparto energetico)</i>	PIANO DEGLI INTERVENTI NEL COMPARTO ENERGETICO	
	1	317	Linea a 380 kV "S.Fiorano (I) – Robbia (Ch)" in doppia terna di interconnessione Italia - Svizzera		Rete Elettrica - S.Fiorano/Robbia
	2	318	Elettrodotto a 380 kV in semplice terna "Turbigo - Bovisio": tratto Turbigo - Rho		Rete Elettrica - Linea Turbigo – B.
	3	319	Elettrodotto a 380 kV Matera-Santa Sofia variante nei comuni di Rapolla, Melfi, Rionero in Vulture (Potenza)		Elettrodotto 380 kV Matera-Santa Sofia
	4	320	Nuovo collegamento sottomarino a 500 kV in corrente continua SAPEI (Sardegna-Penisola Italiana)		Collegamento SAPEI 500KVcc Fiume Santo Latina
	5	321	Stazione elettrica 380/220/150 kV di Striano - Nuova stazione 380/220/150 kV nell'area pedemontana a est del Vesuvio		

N° Macro opera	N° opera	N° progr opera	Opere censite dal Rapporto	Delibera Cipe n. 130 del 2006 Aggiornamento giugno 2008	Nota di aggiornamento del DEF 2012 Tabella 0 10° Allegato
			<i>(All. 4 delibera 121/2001)</i>		
	6	322	Elettrodotti 380 kV Santa Barbara-Tavarnuzze-Casellina ed opere connesse		Elettrodotto 380 kV Santa Barbara-Tavarnuzze-Casellina
	7	323	Tratto italiano della linea 380 kV Cordignano -Lienz (Austria) <i>(All. 4 delibera 121/2001)</i>		
	8	324	Linea 380 kV Venezia Nord-Cordignano (TV) <i>(All. 4 delibera 121/2001)</i>		
	9	325	Linea 380 kV La Spezia-Acciaiole (LI) <i>(All. 4 delibera 121/2001)</i>		
	10	326	Raccordi tra le linee 380 kV Poggio a Caiano (PO)- Roma Nord e Montalto di Castro (VT)- Suvereto (LI), in prossimità di Grosseto <i>(All. 4 delibera 121/2001)</i>		
	11	327	Linea 380 kV Rizziconi (RC) - Laino (CS) <i>(All. 4 delibera 121/2001)</i>		
	12	328	Stazione di trasformazione 380/130 kV di Montecchio (VI) <i>(All. 4 delibera 121/2001)</i>		
	13	329	Stazione di trasformazione 380/130 kV in provincia di Treviso (Vedelago) <i>(All. 4 delibera 121/2001)</i>		
	14	330	Stazione di trasformazione 380/130 kV di Carpi (MO) <i>(All. 4 delibera 121/2001)</i>		
	15	331	Stazione di trasformazione 380/220 kV di Santa Barbara (AR) (4) <i>(All. 4 delibera 121/2001)</i>		
	16	332	Stazione di trasformazione 380/130 kV di Casellina (F1) (4) <i>(All. 4 delibera 121/2001)</i>		
	17	333	Stazione di trasformazione 380/130 kV di Abbadia (MC) <i>(All. 4 delibera 121/2001)</i>		
	18	334	Stazione di trasformazione 380/130 kV di Villavalle (TN) <i>(All. 4 delibera 121/2001)</i>		
	19	335	Stazione di trasformazione 380/220/150 kV di Striano (NA) <i>(All. 4 delibera 121/2001)</i>		
	20	336	Stazione di trasformazione 380/150 kV di Feroleto (CZ) <i>(All. 4 delibera 121/2001)</i>		

N° Macro opera	N° opera	N° progr opera	Opere censite dal Rapporto	Delibera Cipe n. 130 del 2006 Aggiornamento giugno 2008	Nota di aggiornamento del DEF 2012 Tabella 0 10° Allegato
	21	337	Stazione di trasformazione 220/130 kV di Pietrafitta (PG) <i>(All. 4 delibera 121/2001)</i>		
	22	338	Raccordi alla stazione di trasformazione 380/220/150 Kv di Laino (CS) <i>(All. 4 delibera 121/2001)</i>		
	23	339	Raccordi 150 kV alla stazione di trasformazione 380/150 kV di Paternò(5) (CT) <i>(All. 4 delibera 121/2001)</i>		
	24	340	Raccordi 220 kV alla stazione di trasformazione 220/150 kV di Villasor (CA) <i>(All. 4 delibera 121/2001)</i>		
	25	341	Collegamento Sicilia-Calabria Nuovo elettrodotto a 380 kV Sorgente Rizziconi <i>(Nuovi inserimenti 7° allegato infrastrutture (Delibera CIPE 51/2009) non confermati)</i>		
	26	342	Collegamento tra Puglia e Campania -Nuovo elettrodotto a 380 kV Foggia Benevento <i>(Nuovi inserimenti 7° allegato infrastrutture - Delibera CIPE 51/2009 - non confermati)</i>		
	27	343	Collegamento tra Padova e Venezia - Nuovo elettrodotto a 380 kV Dolo Camin Fusina <i>(Nuovi inserimenti 7° allegato infrastrutture - Delibera CIPE 51/2009 - non confermati)</i>		
	28	344	Nuovo elettrodotto a 380 kV Lodi-Pavia "Chignolo Po-Maleo" <i>(Nuovi inserimenti 7° allegato infrastrutture - Delibera CIPE 51/2009 - non confermati)</i>		
	29	345	Collegamento tra Udine e Gorizia - Nuovo elettrodotto a 380 kv Udine Ovest Re di Puglia <i>(Nuovi inserimenti 7° allegato infrastrutture - Delibera CIPE 51/2009 - non confermati)</i>		
	30	346	Collegamento tra Piemonte e Lombardia - Nuovo elettrodotto a 380 kv Trino Lachiarella <i>(Nuovi inserimenti 7° allegato infrastrutture - Delibera CIPE</i>		

N° Macro opera	N° opera	N° progr opera	Opere censite dal Rapporto	Delibera Cipe n. 130 del 2006 Aggiornamento giugno 2008	Nota di aggiornamento del DEF 2012 Tabella 0 10° Allegato
			<i>51/2009 - non confermati)</i>		
18			PIANO DEGLI INTERVENTI NEL COMPARTO DELLE TELECOMUNICAZIONI	PIANO DEGLI INTERVENTI NEL COMPARTO DELLE TELECOMUNICAZIONI	
	1	347	Interventi nel comparto delle telecomunicazioni	Interventi nel Comparto delle Telecomunicazioni	Piano interventi nelle telecomunicazioni
19			OPERE STRATEGICHE FINALIZZATE AD ASSICURARE L'EFFICIENZA DI COMPLESSI IMMOBILIARI SEDI DI ISTITUZIONI E DI OPERE LA CUI RILEVANZA CULTURALE TRASCENDE I CONFINI NAZIONALI <i>(Art. 4, comma 151, Legge 350/2003, Finanziaria 2004)</i>	MANTENIMENTO IN EFFICIENZA EDIFICI SEDI DI ORGANISMI ISTITUZIONALI	SEDI ISTITUZIONALI
	1	348	Senato della Repubblica – S. Maria in Aquiro		Sedi Istituzionali
	2	349	Presidenza del Consiglio dei Ministri – Palazzo Chigi – 1° lotto		Sedi Istituzionali
	3	350	Presidenza del Consiglio dei Ministri – Palazzo Chigi – 2° lotto		Sedi Istituzionali
	4	351	Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ex Ministero delle Comunicazioni		Sedi Istituzionali
	5	352	Corte dei Conti – Ex Caserma Montezemolo		Sedi Istituzionali
	6	353	Ministero dell'Interno – Caserma Ferdinando di Savoia		Sedi Istituzionali
	7	354	P.S. Fiumicino Polaria – Caserma Iavarone		Sedi Istituzionali
	8	355	Museo della Fisica e Centro Studi e Ricerche Enrico Fermi		Sedi Istituzionali
	9	356	Ministero Politiche Agricole		Sedi Istituzionali
	10	357	Camera dei Deputati – Auletta Gruppi Parlamentari		Sedi Istituzionali
	11	358	Camera dei Deputati – Complesso del Seminario		Sedi Istituzionali
	12	359	Centro Sperimentale di Cinematografia - Scuola Nazionale del Cinema		Sedi Istituzionali
	13	360	Palazzo Venezia		Sedi Istituzionali

N° Macro opera	N° opera	N° progr opera	Opere censite dal Rapporto	Delibera Cipe n. 130 del 2006 Aggiornamento giugno 2008	Nota di aggiornamento del DEF 2012 Tabella 0 10° Allegato
	14	361	Università degli studi di Roma La Sapienza – Teatro Ateneo		Sedi Istituzionali
	15	362	Senato della Repubblica – Palazzo Toniolo		Sedi Istituzionali
	16	363	Museo Storico delle Comunicazioni		Sedi Istituzionali
	17	364	Presidenza della Repubblica – Quirinale – 1° lotto		Sedi Istituzionali
	18	365	Presidenza della Repubblica – Quirinale – 2° lotto		Sedi Istituzionali
	19	366	Senato della Repubblica – Complesso della Minerva		Sedi Istituzionali
	20	367	Camera dei Deputati – Vicolo Valdina		Sedi Istituzionali
	21	368	Camera dei Deputati – Palazzo Montecitorio		Sedi Istituzionali
	22	369	Ministero Beni Culturali – Collegio Romano		Sedi Istituzionali
20			PIANO STRAORDINARIO DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI (Art. 3, comma 91, Legge 350/2003, Finanziaria 2004)	EDILIZIA SCOLASTICA	
	1	370	1° programma stralcio		
	2	371	2° programma stralcio		
21			PIANO STRAORDINARIO PER L'EDILIZIA SCOLASTICA E MESSA IN SICUREZZA (Nuovi inserimenti 7° allegato infrastrutture - Delibera CIPE 51/2009 - non confermati)		
	1	372	Nuova sede della "Scuola per l'Europa" di Parma		
	2	373	Interventi in materia di edilizia scolastica a seguito degli eventi sismici verificatisi in Abruzzo nel mese di aprile 2009		
	3	374	Messa in sicurezza della Scuola europea di Varese		
	4	375	Piano straordinario stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico		
	5	376	Altri interventi in materia di edilizia scolastica da programmare		
22			PIANO PER L'EDILIZIA PENITENZIARIA Il programma è stato articolato per singoli interventi		
	1	377	Nuovo istituto penitenziario di Cagliari nel Comune di Uta		
	2	378	Nuovo istituto penitenziario di Sassari in località Bancali		
	3	379	Nuovo istituto penitenziario di Tempio Pausania località		

N° Macro opera	N° opera	N° progr opera	Opere censite dal Rapporto	Delibera Cipe n. 130 del 2006 Aggiornamento giugno 2008	Nota di aggiornamento del DEF 2012 Tabella 0 10° Allegato
			Nuchis		
	4	380	Nuovo istituto penitenziario di Oristano		
	5	381	Nuovo istituto penitenziario di Forlì		
	6	382	Nuovo istituto penitenziario di Rovigo		
	7	383	Nuovo istituto penitenziario di Savona		
	8	384	Nuovo istituto penitenziario di Reggio Calabria in località Arghilla		
23			INTERVENTI INFRASTRUTTURALI CONNESSI ALLE CELEBRAZIONI PER IL 150° ANNIVERSARIO DELL'UNITA D'ITALIA (DPEF 2008-2012)		
	1	385	Roma - Centro delle scienze e delle tecnologie (DPEF 2008-2012)		
	2	386	Firenze - Parco della musica (DPEF 2008-2012)		
	3	387	Venezia - Palazzo del cinema		Palazzo del cinema e congressi Venezia (voce facente parte della macro opera Sistemi Urbani)
	4	388	Aeroporto di S. Egidio, Aeroporto internazionale dell'Umbria (Nuovi inserimenti 7° allegato - Scheda Regioni IGO e gli aggiornamenti - non confermati)		
24			PARCO DELLA SALUTE - OSPEDALE NUOVE MOLINETTE		
	1	389	Parco della Salute - Ospedale Nuove Molinette (Del. CIPE 3/2005 Integrazione 1° programma delle opere strategiche)		
25			PICCOLE E MEDIE OPERE		
	1	390	Basilicata-Puglia		Piccole e medie opere Basilicata-Puglia
	2	391	Campania-Molise		Piccole e medie opere Campania-Molise
	3	392	Calabria-Sicilia		Piccole e medie opere Calabria-Sicilia
	4	393	Sardegna		Piccole e medie opere Sardegna

LEGENDA



MACRO OPERE



INTERVENTO PRESENTE NEL 10° ALLEGATO INFRASTRUTTURE



INTERVENTO NON PRESENTE NEL 10° ALLEGATO INFRASTRUTTURE



VARIAZIONI



PROCEDIMENTI INTERROTTI

COSTO PER OPERA E VARIAZIONI RISPETTO AL RAPPORTO 2011

N° Macro opera	N° opera	N° progr opera	Denominazione	Costi al 30 settembre 2012 (a)	Variazioni
1			SISTEMA VALICHI	16.439,112	
	1	1	Trafo del Frejus	372,650	
	2	2	Frejus ferroviario - Nuovo collegamento ferroviario Transalpino Torino-Lione	4.563,500	
	3	3	Sempione traforo ferroviario	3.005,000	
	4	4	Asse ferroviario Monaco - Verona: valico del Brennero e Fortezza - Verona	8.497,962	
2			CORRIDOIO PLURIMODALE PADANO	77.207,564	
	5	1	Linea ferroviaria Aosta - Martigny	450,000	
	6	2	Asse ferroviario sull'itinerario del corridoio 5 Lione-Kiev (Torino-Trieste)	28.723,100	
	7	3	Venezia-Udine-Tarvisio-Vienna ferroviario	875,000	
	8	4	Accessibilità ferroviaria Malpensa	4.026,928	
	9	5	Gronda Ferroviaria Merca Nord Torino	4.393,000	
	10	6	Accessibilità ferroviaria Valtellina	90,416	
	11	7	Trafo autostradale del Monte Bianco e nuova funivia Pontal di Entrèves	516,457	
	12	8	Complemento del corridoio autostradale 5 e dei Valichi confinari	13.619,171	
	13	9	Accessibilità stradale Valtellina	2.367,917	
	14	10	Accessibilità Malpensa	1.228,697	
	15	11	Autostrada Asti-Cuneo	1.613,080	
	16	12	Autostrada Cuneo-Nizza (Mercantour) - Valli di Stura e Tineè	3.000,000	
	17	13	Asse stradale pedemontano (Piemontese-Lombardo-Veneto), collegamento progetti prioritari 1 e 6 (A31) e collegamento Lecco-Bergamo tratta Vercurago-Calolziocorte, variante di Calolziocorte, Calolziocorte-Cisano B.	8.846,575	
	18	14	Asse autostradale medio padano Brescia-Milano - Passante di Mestre	4.457,195	
	19	15	Riqualifica viabilità ex SS n° 415 Paultese	167,350	
	20	16	Riqualificazione viabilità ex SS n° 236 Goitese: Variante di	47,000	

N° Macro opera	N° opera	N° progr opera	Denominazione	Costi al 30 settembre 2012 (a)	Variazioni
			Goito		
	21	17	Riqualificazione viabilità SS n° 45 bis Gardesana Occidentale	54,658	
	22	18	Accessibilità Valcamonica: SS n.° 42 del Tonale e della Mendola e SS 510	368,000	
	23	19	Adeguamenti delle Autostrade A5 Torino-Quincinetto e A4/5 Ivrea-Santhia' nel Nodo Idraulico di Ivrea	0,000	
	24	20	(P) A8 (Milano Nord A9) - Quinta corsia	70,000	
	25	21	(P) Autostrada Medio Padana Veneta - Nogara (VR)-Mare Adriatico e collegamento a ovest con la A22 del Brennero	1.901,490	
	26	22	Collegamento fra la superstrada a pedaggio pedemontana veneta e la viabilità ordinaria nelle province di Treviso, Vicenza e Padova	175,000	
	27	23	(P) Asse autostradale A21 - Bretella di Castelvetro piacentino porto di Cremona	216,530	
	28	24	Linea ferroviaria Trieste-Capodistria	0,000	
3			CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENO-BRENNERO	7.455,923	
	29	1	Asse ferroviario Brennero-Verona-Parma-La Spezia	2.773,758	
	30	2	Asse autostradale Brennero-Verona-Parma-La Spezia	4.682,165	
4			CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENICO-NORD EUROPA	91.698,829	
	31	1	Asse ferroviario Ventimiglia-Genova-Novara-Milano (Sempione)	9.032,500	
	32	2	Potenziamento sistema Gottardo ferroviario	1.492,000	
	33	3	Asse ferroviario Salerno - Reggio Calabria - Palermo - Catania	38.117,000	Nuovo intervento su indicazione del 10° Allegato: tratta Patti - Messina nell'ambito dei lavori di completamento del raddoppio Palermo-Messina
	34	4	Adeguamento rete ferroviaria meridionale	0,000	
	35	5	Adeguamento S.S. 28 Colle di Nava	1.190,780	
	36	6	Nuovo tratto autostradale Albenga-Predosa - Collegamento autostradale tra l'area costiera ligure e	6.000,000	

N° Macro opera	N° opera	N° progr opera	Denominazione	Costi al 30 settembre 2012 (a)	Variazioni
			l'entroterra (progetto unitario tratte autostradali Albenga-Garessio-Ceva-Millesimo e Carcare-Predosa)		
	37	7	Asse autostradale Cecina-Civitavecchia	2.004,180	
	38	8	Adeguamento Cassia Roma-Viterbo - Completamento dell'adeguamento a 4 corsie della ex SS 2 Cassia - Tratto compreso tra il km 41+300 e il km 74+400	649,917	
	39	9	Trasversale nord Orte-Viterbo-Civitavecchia - SS 675 Umbro-Laziale: completamento tratta Viterbo-Civitavecchia	861,610	
	40	10	Adeguamento Salaria	2.287,466	
	41	11	Adeguamento S.S. 156 dei Monti Lepini	291,282	
	42	12	Prolungamento dorsale appenninica Sora-Atina-Isernia: tratta Atina-Colli al Volturno	271,380	
	43	13	Pontina-A12-Appia	4.936,635	
	44	14	A1 (Capua)-Domiziana e adeguamento	1.695,000	
	45	15	Asse autostradale Salerno-Reggio Calabria	10.362,410	
	46	16	Autostrada Messina - Palermo: completamento	1.018,100	
	47	17	Asse autostradale Messina-Siracusa-Gela	2.267,724	
	48	18	Itinerario nord-sud adeguamento tracciato S. Stefano di Camastra – Gela	958,170	
	49	19	Itinerario Agrigento-Caltanissetta - A19: adeguamento a quattro corsie della S.S. 640 di Porto Empedocle	1.269,770	
	50	20	SS Licodia Eubea-A/19 Palermo-Catania	387,000	
	51	21	Itinerario Ragusa – Catania: ammodernamento a quattro corsie della SS 514 "di Chiaramonte" e della SS 194 "Ragusana" dallo svincolo con la SS 115 allo svincolo con la SS 114	815,375	
	52	22	Asse Gela-Agrigento-Trapani	1.961,413	
	53	23	Asse Palermo-Agrigento: SS 121-SS 189	1.718,411	
	54	24	Velocizzazione linea ferroviaria Venafro - Campobasso	150,000	
	55	25	Completamento strada a scorrimento veloce Isernia - Castel di Sangro	25,000	

N° Macro opera	N° opera	N° progr opera	Denominazione	Costi al 30 settembre 2012 (a)	Variazioni
	56	26	Adeguamento e potenziamento della S.S. 87: tratta S.Elia - Casacalenda - Larino	75,000	
	57	27	Nuova strada di collegamento veloce Sant'Elia - fondovalle Tappino	40,000	
	58	28	S.S. 647 Fondo Valle Biferno - Larino	20,000	
	59	29	Completamento Atina - Sora (III lotto): tratta da Colli al Volturno al confine del Lazio	60,000	
	60	30	Completamento funzionale tangenziale esterna al sistema urbano di Campobasso	100,000	
	61	31	Collegamento Trasversale tra fondovalle Trigno e fondovalle Biferno	150,000	
	62	32	Asse autostradale Napoli-Pompei-Salerno e Raccordo Salerno-Avellino	1.282,706	Nuova opera del 10° Allegato già monitorata come intervento nel 6° Rapporto
	63	33	Collegamento SS 585 Fondo Valle del Noce - A3 SA-RC 2° lotto	208,000	
5			CORRIDOIO PLURIMODALE ADRIATICO	4.675,487	
	64	1	Asse ferroviario Bologna-Bari-Lecce-Taranto	2.299,238	Due nuovi interventi: realizzazione del terzo binario tra la stazione di Pescara Centrale e Pescara Porta Nuova su indicazione del 9° Allegato; Variante Bari-Taranto nel Nodo di Bari su indicazione del 10° Allegato
	65	2	Ammodernamento e potenziamento della linea Poggio Rusco-Ferrara-Ravenna	102,000	
	66	3	Teramo-Giulianova-S. Benedetto del Tronto	364,075	
	67	4	Foggia - Cerignola - Adeguamento SS 16	118,230	
	68	5	Bari-Matera strada (SS 96-SS 99)	365,960	
	69	6	Collegamento Gioia del Colle (casello autostradale) - Matera	0,000	
	70	7	SS 172 dei Trulli	137,017	
	71	8	Ammodernamento SS 7 - SS 106	73,735	
	72	9	Ammodernamento S.S. 275 (Tratta Maglie-Santa Maria di Leuca)	287,746	
	73	10	Completamento funzionale SS 16 - SS 613 - Variante esterna di Lecce	29,920	

N° Macro opera	N° opera	N° progr opera	Denominazione	Costi al 30 settembre 2012 (a)	Variazioni
	74	11	Ammodernamento SS 16 tronco Maglie – Otranto	81,750	
	75	12	Ammodernamento SS 16 - Tratta marchigiana	205,816	
	76	13	SS 16 Adriatica: variante Mezzano, variante Cattolica - Misano, Misano - Riccione, Riccione - Rimini Nord		
	77	14	SS 16 Adriatica: variante di Fosso Ghiaia, riqualificazione tang. Ravenna, variante di Alfonsine, variante di Argenta		
	78	15	Variante S.S. 16: circonvallazione di Vasto - San Salvo	110,000	
	79	16	Variante S.S. 16: lavori adeguamento in variante da Francavilla Sud alla variante di Ortona	150,000	
	80	17	Variante S.S. 16: lavori adeguamento in variante da Montesilvano a Silvi Marina Nord	250,000	
	81	18	Strada a scorrimento veloce Lanciano - Val di Sangro e collegamento al casello autostradale A14	100,000	
6			CORRIDOIO PLURIMODALE DORSALE CENTRALE	26.459,620	Trasferimento, con cambio di livello, da opera a intervento, del progetto "Potenziamento e velocizzazione della linea Foligno-Terontola" (nuovo intervento del 9° Allegato, aggiornamento di settembre 2011, già monitorato ad aprile 2011) tra gli interventi dell'opera Trasversale ferroviaria Orte-Falconara (potenziamento e parziale raddoppio) del Corridoio Trasversale e Dorsale Appenninica
	82	1	Asse ferroviario Bologna-Verona-Brennero	1.166,090	
	83	2	Asse ferroviario Milano-Firenze	13.134,600	
	84	3	Linea Modena-Sassuolo e Sassuolo-Reggio Emilia	227,500	
	85	4	Asse autostradale Variante di Valico Bologna-Firenze	3.683,000	
	86	5	Nodo stradale e autostradale di Bologna	1.664,330	
	87	6	Bretella autostradale	598,000	

N° Macro opera	N° opera	N° progr opera	Denominazione	Costi al 30 settembre 2012 (a)	Variazioni
			Campogalliano-Sassuolo e opere connesse		
	88	7	Ampliamento A1 (quarta corsia) tratta A22 Modena Brennero (Km 156)-svincolo di Bologna Nord Borgo Panigale (Km. 187). Quarta corsia Modena-Bologna	178,000	
	89	8	Nuova tratta Modena-Lucca	4.000,000	
	90	9	Superstrada Ferrara Mare - Raccordo autostradale Ferrara-Porto Garibaldi	634,000	
	91	10	Connessione Nord rete ferroviaria F.C.U. con la rete nazionale RFI	132,830	
	92	11	Strada Statale 9 Emilia	998,100	
	93	12	Completamento SS 219 Pian d'Assino	27,170	
	94	13	Completamento raddoppio di viale Leonardo da Vinci	16,000	
					Nuova opera su indicazione del 9° Allegato. aggiornamento di settembre 2011. Tale opera non è stata confermata nel 10° Allegato.
7			PROGETTO PER LA SALVAGUARDIA DELLA LAGUNA E DELLA CITTA' DI VENEZIA: SISTEMA MO.S.E.	5.493,154	
	95	1	Sistema MO.S.E.	5.384,460	
	96	2	Realizzazione interventi di cui all'art. 6, lett. a-b-c- della legge 798/1984 e ricompresi in piani-programmi approvati dal Comitato previsto dall'art. 4 della stessa legge. I Comuni coinvolti sono Venezia, Chioggia, Cavallino Treporti	108,694	
8			PONTE SULLO STRETTO DI MESSINA	8.549,896	
	97	1	Ponte sullo Stretto di Messina	8.549,896	
	98	2	Opere complementari Ponte sullo Stretto	0,000	
9			CORRIDOI TRASVERSALE E DORSALE APPENNINICA	66.486,707	
	99	1	Trasversale ferroviaria Orte-Falconara (potenziamento e parziale raddoppio)	3.766,940	Un cambio di livello da opera a intervento per la SS 81 Piceno Aprutina - Lavori di ammodernamento del tronco Villa Lempa (confine provincia di Teramo) - Variante S.S. 80(contrada La Cona) Acquisizione dal Corridoio plurimodale dorsale centrale, con cambio di livello, da opera a intervento, del

N° Macro opera	N° opera	N° progr opera	Denominazione	Costi al 30 settembre 2012 (a)	Variazioni
					progetto "Potenziamento e velocizzazione della linea Foligno-Terontola"(nuovo intervento del 9° Allegato, aggiornamento di settembre 2011, già monitorato ad aprile 2011)
	100	2	Nuova linea ferroviaria Passo Corese-Rieti	792,200	
	101	3	Trasversale ferroviaria Taranto - Sibari - Paola - Reggio Calabria - potenziamento e velocizzazione per trasporto merci	797,870	
	102	4	Nodo ferrostradale di Casalecchio di Reno	253,603	
	103	5	Valichi stradali appenninici - Emilia Romagna	580,132	
	104	6	Valichi stradali appenninici - Toscana	1.042,000	
	105	7	Asse viario Fano-Grosseto	4.275,704	
	106	8	Asse viario Marche Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna	2.432,400	
	107	9	Nodo di Perugia - Infrastrutture ferroviarie e di viabilità	1.139,950	
	108	10	Strada delle Tre Valli	810,060	
	109	11	Direttrice Civitavecchia-Orte-Terni-Rieti	220,580	
	110	12	Completamento, adeguamento e messa in sicurezza asse viario interno Dorsale Appenninica - Rieti-L'Aquila-Navelli	291,696	
	111	13	SS 260 Picente (Amatrice-Monteverde-L'Aquila)	94,397	
	112	14	Pedemontana Abruzzo-Marche	634,020	Fa parte dell'opera, tra gli altri l'intervento SS 81 Piceno Aprutina - Lavori di ammodernamento del tronco Villa Lempa (confine provincia di Teramo) - Variante S.S. 80(contrada La Cona)
	113	15	Galleria sicurezza Gran Sasso		
	114	16	Bretella di collegamento meridionale A1-A14. Itinerario Termoli S. Vittore	3.261,100	
	115	17	Benevento-Caserta-A1-Caianello-Grazzanise e variante di Caserta	1.940,341	
	116	18	Asse Nord-Sud Tirrenico-Adriatico: Lauria-Contursi-Grottaminarda-Termoli-Candela	4.959,604	

N° Macro opera	N° opera	N° progr opera	Denominazione	Costi al 30 settembre 2012 (a)	Variazioni
	117	19	Collegamento Salerno-Potenza-Bari - Tratta Potenza-bivio Vaglio SS 407 Basentana - innesto 96 e SS 99	595,000	
	118	20	Collegamento mediano Murgia-Pollino: Gioia del Colle-Matera-Lauria	1.396,750	Nuovo intervento su indicazione del 10° Allegato: Variante esterna abitato di Santeramo in Colle
	119	21	Corridoio Jonico "Taranto-Sibari-Reggio Calabria"	19.069,349	
	120	22	Nuovo asse ferroviario Napoli-Bari - Linea AV AC Napoli Bari: completamento e raddoppio Napoli - Canello - Frasso Telesino - Apice - Orsara	5.755,000	
	121	23	Potenziamenti tecnologici veloci dorsale appenninica	745,000	
	122	24	Linea ferroviaria Pescara-Roma - Potenziamento	200,000	
	123	25	Linea ferroviaria Pescara-Roma - Velocizzazione	1.551,000	
	124	26	Nuova tratta ferroviaria L' Aquila - Tagliacozzo	730,000	
	125	27	Itinerario Civitavecchia-Orte-Mestre - Tratta E45-E55 Orte-Mestre: completamento itinerario europeo E45-E55 riqualificazione E45 tratto Orte Ravenna e Riqualificazione E 55 Nuova Romea	7.259,490	
	126	28	Raccordo autostradale Siena - Firenze (Adeguamento e messa in sicurezza)	700,000	
	127	29	S.S. n° 652 "DI Fondo Valle Sangro"	160,000	
	128	30	S.S. 17 Appennino Abruzzese e Appuro - Sannitico	200,000	
	129	31	S.S. 261 Subequana l' Aquila - Molino Aterno	70,000	
	130	32	S.S. 690 Avezzano - Sora	300,000	
	131	33	SS 182 - Trasversale delle Serre completamento	221,700	Nuova opera su indicazione del 9° Allegato, aggiornamento di settembre 2011
	132	34	Ammodernamento stradale Abetone	240,820	Nuova opera su indicazione del 10° Allegato
10			SISTEMI URBANI	41.433,619	Trasferimento dell'intervento "Ammodernamento tecnologico-infrastrutturale dell'aeroporto Falcone-Borsellino" tra le opere dei Grandi Hub aeroportuali

N° Macro opera	N° opera	N° progr opera	Denominazione	Costi al 30 settembre 2012 (a)	Variations
	133	1	Programma Grandi Stazioni	685,935	
	134	2	Rete metropolitana dell'area milanese	4.946,179	
	135	3	Accessibilità metropolitana Fiera di Milano	283,200	
	136	4	Accessibilità stradale Fiera Milano - Raccordo autostradale di collegamento della SP 46 "Rho-Però" e della SS 33 del Sempione - Realizzazione di un asse principale di collegamento congiuntamente ad un sistema di 6 svincoli di interconnessione con la tangenziale ovest di Milano, l'autostrada A4 Torino-Venezia, l'autostrada A8 per Como-Varese, il nuovo polo fieristico ed il sistema della viabilità locale	267,750	
	137	5	Nodo di Torino e accessibilità ferroviaria	1.262,750	
	138	6	Torino metropolitana (Linea 1 tratte 3, 4 e 6)	974,942	
	139	7	Monza metropolitana	1.293,982	
	140	8	Brescia Metropolitana	959,370	
	141	9	Veneto sistema metropolitano: Servizio Ferroviario Metropolitano Regionale (SFMR) adeguamenti, interconnessioni e potenziamenti	314,650	
	142	10	Aeroporto di Vicenza	16,500	
	143	11	Infrastrutture per la mobilità sostenibile - Sistemi di trasporto lacuale	12,000	
	144	12	Metropolitana lagunare di Venezia	377,000	
	145	13	Risanamento laguna Venezia - Opere di salvaguardia della laguna e della città di Venezia	50,000	
	146	14	Nodo di Trieste - Penetrazione grande viabilità nord: collegamento in galleria da Prosecco al Porto Vecchio e sottopasso della città per riallaccio alla grande viabilità triestina	1.467,550	
	147	15	Bologna - Metropolitana	161,145	Fa parte dell'opera, tra gli altri, l'intervento "Linea 1 Fiera Michelino-Stazione FS-Ospedale Maggiore-Capolinea Normandia Borgo Panigale" il cui procedimento risulta interrotto (vedi scheda 101)

N° Macro opera	N° opera	N° progr opera	Denominazione	Costi al 30 settembre 2012 (a)	Variazioni
	148	16	Modena metropolitana: sistema a guida vincolata nell'area di Modena (Sassuolo-Modena-Bologna)	408,000	
	149	17	Costa romagnola metropolitana: sistema di trasporto a guida vincolata nell'area metropolitana della costa romagnola (Ravenna, Rimini, Cattolica)	218,853	
	150	18	Genova metropolitana: adeguamento rete metropolitana di Genova	325,808	
	151	19	Nodo stradale e autostradale di Genova	4.747,508	
	152	20	Firenze: sistema tramviario a guida vincolata (secondo lotto linea 3)	1.025,100	
	153	21	Roma: nodo ferroviario (nodo urbano di Roma)	1.392,000	
	154	22	Viabilità accessoria dell'autostrada Roma Aeroporto di Fiumicino	144,750	
	155	23	Roma: linea C metropolitana, GRA	4.112,263	
	156	24	Area dei Castelli: sistema trasporto plurimodale	245,000	
	157	25	Completamento rete metropolitana regionale campana (comprensivo delle conurbazioni di Salerno e Caserta) Napoli metropolitana - Sistema di metropolitana regionale (SMR): sistema integrato di trasporto del nodo di Napoli	6.884,838	
	158	26	Tangenziale di Napoli collegamento costiero	153,980	
	159	27	Risanamento del sottosuolo dell'area urbana di Napoli	190,357	
	160	28	Bari tangenziale - SS 16 - Variante alla SS 16 dall'intersezione con la tangenziale di Bari (prog.va Km 805 circa) a Mola di Bari (prog.va Km 822 circa)	267,100	
	161	29	Bari nodo ferroviario e metropolitana	1.632,003	Tre nuovi interventi: Nodo di Bari: Bari Nord (interramento tratta Santo Spirito - Palese) su indicazione del 9° Allegato, aggiornamento di settembre 2011; Nodo di Bari: Segnalamento ferroviario Collegamento Bari-Aeroporto su indicazione del 10°

N° Macro opera	N° opera	N° progr opera	Denominazione	Costi al 30 settembre 2012 (a)	Variazioni
					Allegato; Nodo di Bari: Piattaforma di scambio Stazione Fesca San Girolamo su indicazione del 10° Allegato
	162	30	Messina metropolitana - Interventi a sostegno della mobilità urbana	95,600	
	163	31	Interventi mirati alla sistemazione dei nodi urbani di Villa San Giovanni e Messina collegati alla realizzazione del ponte sullo Stretto di Messina	600,000	
	164	32	Sistema integrato di trasporto del nodo di Catania	1.525,440	
	165	33	Nodi, sistemi urbani e metropolitani di Palermo e Catania	1.152,000	
	166	34	Interventi per il piano d'area emergenza in Abruzzo	437,200	
	167	35	Edifici Sede dei Carabinieri in Parma - Ristrutturazione del Palazzo dei Ministeri e dell'Aranciaia	5,500	
	168	36	Nodo di Ivrea	111,587	
	169	37	Centro ferroviario sperimentale di Osmannoro (Firenze)	105,000	
	170	38	(P) Nodo di Torino e accessibilità stradale: tangenziale Est e Corso Marche (ex Altri interventi tra cui Corso Marche)	1.708,000	
	171	39	(P) Bologna - SFM metropolitano	362,780	
	172	40	Sistema Ferroviario Metropolitano Veneto - III fase tratte Conegliano-Belluno Monselice-Rovigo	120,000	
	173	41	Nodi urbani Abruzzo - Interventi per l'intermodalità e il potenziamento del trasporto pubblico locale su gomma	10,000	
	174	42	Risanamento idrogeologico Abruzzo - Programma sul rischio da frana ed erosione di versanti	330,000	
	175	43	Metropolitana leggera di Campobasso	50,000	
	176	44	Accesso Fiera di Milano - Opere complementari	0,000	Nuova opera su indicazione del 10° Allegato
11			PIASTRA LOGISTICA EURO MEDITERRANEA DELLA SARDEGNA	4.973,015	Un cambio di livello da opera a intervento per gli "Interventi di velocizzazione sulla dorsale Cagliari- Oristano".

N° Macro opera	N° opera	N° progr opera	Denominazione	Costi al 30 settembre 2012 (a)	Variazioni
	177	1	S.S. 131 "Carlo Felice" Cagliari-Sassari	1.548,471	
	178	2	(P) SS291 "della Nurra" - Bivio Olmedo - Alghero - Aeroporto di Fertilia	264,743	
	179	3	Completamento, adeguamento tratta Nuoro-Olbia-S. Teresa di Gallura (Adeguamento SS 131 DCN, SS 125 e 133 bis)	443,710	
	180	4	Allacciamento al Porto di Olbia - Ripristino tessuto urbano e riqualificazione aree lungomare interessate dalla costruzione dell'asse di scorrimento in galleria per il collegamento del porto di Olbia	9,380	
	181	5	SS 131-SS 125 Interconnessioni con l'Aeroporto di Olbia "Costa Smeralda"	37,370	
	182	6	SS 597/199 Sassari - Olbia: potenziamento	1.024,020	
	183	7	Viabilità sotterranea nell'area metropolitana di Cagliari - Percorso sotterraneo nell'area metropolitana di Cagliari da via Riva di Ponente a viale Colombo, nell'ambito portuale della via Roma	125,000	
	184	8	Porto di Cagliari ed interazione rete viaria SS 195	110,000	
	185	9	Metropolitana per l'area vasta di Cagliari (Sistema metropolitano area vasta di Cagliari filoviaria del Poetto)	293,141	
	186	10	Potenziamento delle interconnessioni con le principali strade statali per razionalizzare i processi di mobilità nell'area vasta di Cagliari: asse mediano di scorrimento di Cagliari con le SS 130, 131, 554 e 195	75,990	
	187	11	Fermata per il collegamento ferroviario tra il capoluogo regionale e l'aeroporto Cagliari-Elmas	8,640	
	188	12	Velocizzazione/Potenziamento S.Gavino-Sassari Olbia	609,000	Fa parte dell'opera l'intervento "Interventi di velocizzazione sulla dorsale Cagliari-Oristano"
	189	13	Adeguamento impianti portuali di Olbia	135,143	
	190	14	Adeguamento impianti portuali di Golfo Aranci	31,617	
	191	15	Adeguamento di impianti portuali di Porto Torres	123,290	
	192	16	Adeguamento di impianti portuali di Cagliari	133,500	

N° Macro opera	N° opera	N° progr opera	Denominazione	Costi al 30 settembre 2012 (a)	Variazioni
12			HUB PORTUALI	9.295,050	Trasferimento di 3 opere, con cambio di livello da opera a intervento, tra gli Hub interportuali
	193	1	Hub portuale Ancona - Allacci plurimodali	739,663	
	194	2	Hub portuale di Civitavecchia - Opere strategiche per il Porto	482,070	
	195	3	Hub portuale di Taranto	219,580	
	196	4	Hub portuale - Allacciamenti plurimodali Genova, Savona, La Spezia	4.078,310	14 nuovi interventi relativi alla "Nuova Aurelia"
	197	5	Hub portuale di Trieste - Allacci plurimodali e piattaforma logistica	426,930	
	198	6	Hub Portuale di Ravenna	421,739	
	199	7	Hub portuali di Napoli e di Salerno - Adeguamento e potenziamento degli accessi ferroviari e stradali	261,558	
	200	8	Piastra portuale di Catania		
	201	9	Allacci plurimodali porto di Venezia	40,000	
	202	10	Sistema portuale Veneto: raccordo stradale con SS 516 - Variante di Piove di Sacco - da Liettoli a Piove di Sacco	41,700	
	203	11	Completamento porto di Ortona	96,500	
	204	12	Hub Portuale - Pescara: deviazione del porto canale e suo prolungamento oltre l'attuale diga foranea	20,000	Nuova opera su indicazione del 9° Allegato, aggiornamento di settembre 2011
	205	13	(P) Hub Portuale di Venezia - Porto di altura ed allacci	2.467,000	Nuova opera su indicazione del 9° Allegato, aggiornamento di settembre 2011
13			HUB INTERPORTUALI	2.278,748	
	206	1	Hub interportuale Poggio Mirteto - Centro intermodale del Tevere (Spostamento scalo merci Roma San Lorenzo a Poggio Mirteto)	55,000	
	207	2	Hub interportuale di Gioia Tauro - Completamento allacci plurimodali	135,180	
	208	3	Hub interportuali di Nola, Battipaglia, Marcianise/Maddaloni	203,399	
	209	4	Hub interportuali area romana	522,183	
	210	5	Hub interportuale di Segrate - Opere complementari del centro intermodale - 1° lotto, 2° stralcio	86,300	
	211	6	Hub interportuale di Jesi - Infrastrutture di allaccio - II° E III° lotto	95,000	

N° Macro opera	N° opera	N° progr opera	Denominazione	Costi al 30 settembre 2012 (a)	Variazioni
	212	7	Hub interportuale di Novara	469,758	
	213	8	Hub interportuale area brindisina	88,975	
	214	9	Hub interportuale di Catania	102,800	
	215	10	Interporto di Termini Imerese	89,863	
	216	11	Hub Interportuali - Augusta	85,000	
	217	12	Allacci plurimodali e adeguamento porto di Livorno e interporto di Guasticce	26,080	
	218	13	Piastra logistica umbra	94,950	
	219	14	(P) Hub Interportuale Sistema idroviario - Padano-Veneto	0,000	
	220	15	Hub Interportuale Porto di Cremona (ex Nuova conca di accesso al porto di Cremona)	24,000	
	221	16	Interporto di Trento		
	222	17	Piattaforma Logistica Adriatica Sud	145,000	
	223	18	Hub Interportuale Palermo, Messina, Trapani - Piastra portuale	55,260	Acquisizione dell'opera dalla macro opera "Hub portuali"
14			GRANDI HUB AEROPORTUALI - ALLACCIAMENTI FERROVIARI E STRADALI	1.507,376	
	224	1	Hub aeroportuale sistema Veneto - Collegamenti ferroviari con aeroporti veneti (Venezia e Verona)	314,320	
	225	2	Hub aeroportuale - allacciamenti metro Parma	0,000	
	226	3	Completamento impianto aeroportuale di Catania		
	227	4	Hub aeroportuali Palermo Aeroporto	1.085,000	
	228	5	Adeguamento degli allacci ed il potenziamento dell'aeroporto dell'Abruzzo	9,850	
	229	6	Sistema aeroportuale campano di Capodichino, Grazzanise, Salerno		
	230	7	Adeguamento e messa a norma dell' aeroporto d'Abruzzo	6,500	
	231	8	Ammodernamento tecnologico-infrastrutturale dell'aeroporto Falcone-Borsellino	91,706	Acquisizione dell'opera dalla macro opera "Sistemi Urbani"
15			SCHEMI IDRICI	5.752,626	Variazioni di livello da opera a intervento
	232	1	MOL - Acquedotto Molisano Centrale	68,030	
	233	2	MOL - Opere di derivazione per l'utilizzazione delle acque invasate dalla Diga di Arcigliano sul Torrente Quirino - Adduzione da	25,820	

N° Macro opera	N° opera	N° progr opera	Denominazione	Costi al 30 settembre 2012 (a)	Variazioni
			Arcichiaro		
	234	3	MOL - Acquedotto Molisano Destro	27,296	
	235	4	MOL - Irrigazione del Basso Molise con le acque dei fiumi Biferno e Fortore - 1° intervento	75,000	
	236	5	MOL - Integrazione portata dell'acquedotto Campano occidentale dal fiume Volturno a Venafro		
	237	6	ABR - ABR04/2 Completamento sistema acquedottistico della Val Pescara	5,170	
	238	7	ABR - Potenziamento Acquedotto del Ruzzo dal Gran Sasso - Lato Teramo	88,278	
	239	8	ABR - Adduzione Abruzzo - Puglia dai fiumi Pescara Sangro e Vomano		
	240	9	ABR - ABR02/2 - Diga di Ponte Chiauci sul fiume Trigno - Opere di completamento	29,343	
	241	10	ABR - Diga sul Fiume Fino a Bisenti		
	242	11	ABR - Disinquinamento del Fiume Aterno-Pescara	86,510	
	243	12	ABR - Riefficientamento adduzioni potabili ed opere connesse nei bacini idrici dei fiumi Pescara, Sangro e Vomano	92,960	
	244	13	ABR - Realizzazione di vasche di accumulo ed impianti irrigui nella Piana del Fucino	99,500	
	245	14	CAM - Adeguamento della ripartitrice principale dell'acquedotto campano	188,530	
	246	15	CAM - Miglioramento e completamento del sistema di ripartizione primaria dell'acquedotto campano	387,430	
	247	16	CAM - Completamento dello schema della Campania Occidentale. Alimentazione area Flegrea e Basso Volturno	45,050	
	248	17	CAM - Adeguamento direttrice principale dell'acquedotto del Sarno	61,750	
	249	18	CAM - Completamento acquedotto Salernitano	210,000	
	250	19	CAM - Sistema di adduzione principale alla città di Napoli	74,380	
	251	20	CAM - Sistema irriguo della Campania occidentale - Piana del Sele	210,140	

N° Macro opera	N° opera	N° progr opera	Denominazione	Costi al 30 settembre 2012 (a)	Variazioni
	252	21	BAS - Completamento Schema idrico Basento-Bradano - Attrezzamento settore G	85,700	
	253	22	BAS - Ristrutturazione dell'Adduttore idraulico "S. Giuliano" - Ginosa (progetto BAS 3)	56,847	
	254	23	BAS - Schema idrico Basento - Bradano tronco di Acerenza - Distribuzione 3° lotto	101,770	
	255	24	BAS - Utilizzazione afflussi del Cogliandrino	213,000	
	256	25	BAS - Riutilizzo delle acque basse jonico - lucane	48,000	
	257	26	BAS - Adduttore del Sinni: ristrutturazione e telecontrollo	18,400	
	258	27	BAS - Completamento schema idrico Basento - Bradano - Attrezzamento irriguo settori A e T	65,000	
	259	28	BAS - Conturizzazione completa utenze civili, industriali ed agricole e misurazione acqua fornita	45,400	
	260	29	BAS - Acquedotto Basento Camastra, integrazione condotte maestre	37,690	
	261	30	BAS - Opere per l'integrazione delle condotte maestre, delle diramazioni, dei serbatoi e del completamento delle reti di distribuzione di alcuni abitati della Valle dell'Agri	21,300	
	262	31	BAS - Acquedotto del Frida, Sinni e Pertusillo: completamento impianto di potabilizzazione di Montalbano Jonico	28,740	
	263	32	BAS - Opere di captazione e protezione di sorgenti nel territorio di Lauria e costruzione delle relative opere acquedottistiche nelle Valli del Noce e del Sinni	21,560	
	264	33	PUG - Acquedotto potabile del Sinni 1°, 2° e 3° Lotto	71,180	
	265	34	PUG - Lavori di costruzione dell'impianto di potabilizzazione delle acque derivate dall'invaso di Conza della Campania e del serbatoio di testata dell'acquedotto dell'Ofanto	53,000	
	266	35	PUG - Potenziamento della capacità di trasporto dell'Acquedotto del Sinni - Raddoppio	180,000	

N° Macro opera	N° opera	N° progr opera	Denominazione	Costi al 30 settembre 2012 (a)	Variazioni
	267	36	PUG - Opere di adduzione Abruzzo - Puglia da Fiumi Pescara, Sangro e Vomano		
	268	37	PUG - Adduzione dall'invaso di Ponte Liscione fino a Occhito: vettoriamento idrico del Bacino del Biferno a valle della diga di Ponte Liscione, al bacino del Fortore nell'invaso di Occhito	214,000	
	269	38	PUG - Completamento del riordino ed ammodernamento degli impianti irrigui ricadenti nel comprensorio dx Ofanto e dx Rendina in agro di Lavello	19,683	
	270	39	PUG - Traversa volano sul fiume Ofanto in località Monteverde (Avellino)	24,300	
	271	40	PUG - Accumulo di risorsa idrica per 16 Mmc a servizio del comprensorio irriguo in sinistra Ofanto	103,000	
	272	41	CAL - Messa in sicurezza dei lavori eseguiti sulla diga dell'Esaro	55,780	
	273	42	CAL - Costruzione della diga sul fiume Esaro e collegamento con l'acquedotto dell'Abatemarco	82,633	
	274	43	CAL - Schema idrico sulla diga del torrente Menta	112,810	
	275	44	CAL - Completamento dello schema idrico sulla diga sul fiume Metrano	87,800	
	276	45	SIC - Lavori di rifacimento dell'acquedotto Favara di Burgio	38,160	
	277	46	SIC - Lavori di rifacimento dell'acquedotto Gela Aragona	55,510	
	278	47	SIC - Acquedotto Montescuro Ovest	73,750	
	279	48	SIC - Potabilizzazione invaso Garcia	5,170	
	280	49	SIC - Completamento invaso Blufi	98,680	
	281	50	SIC - Risanamento diga Ancipa e infrastrutture connesse	45,700	
	282	51	SIC - Potenziamento acquedotti siciliani Centro-Orientale	67,000	
	283	52	SAR - Collegamento Corsica Sardegna e interconnessione tra i bacini idrici per il trasferimento di risorse idriche- Collegamento Liscia - Coghinas	0,000	

N° Macro opera	N° opera	N° progr opera	Denominazione	Costi al 30 settembre 2012 (a)	Variazioni
	284	53	SAR - Collegamento Corsica Sardegna e interconnessione tra i bacini idrici per il trasferimento di risorse idriche- Collegamento Liscia	0,000	
	285	54	SAR - Interconnessione dei sistemi idrici Tirso, Flumendosa-Campidano e Sulcis-Iglesiente - 1°, 2°, 3° e 4° lotto	122,470	
	286	55	SAR - Interconnessione tra i bacini idrici per il trasferimento di risorse idriche. Collegamento Monte Lerno - Tirso		
	287	56	SAR - Interconnessione tra i bacini idrici per il trasferimento di risorse idriche. Collegamento Coghinas - Monte Lerno		
	288	57	SAR - Utilizzazione irrigua e potabile dei rii Monti Nieddu, Is Canargius e bacini minori - Lavori di completamento (lotto 1°)	83,220	
	289	58	SAR - Condotta pedemontana di adduzione irrigua (diga di Sa Stria sul Rii Monti Nieddu Traversa di Medau Ainiu sul Rio Is Canargius) - lotto 2°	10,700	
	290	59	SAR - Schema idrico Sardegna Sud - Orientale. Serbatoio sul basso Flumendosa a Monte Perdosu	120,000	
	291	60	SAR - Schema idrico Sardegna Sud-Orientale (sistema Basso Flumendosa-Picocca) – Opere di approvvigionamento idropotabile - Scheda n. 39 PRGA – 2° e 3° lotto	55,196	
	292	61	SAR - Utilizzazione dei deflussi del Flumineddu - Collegamento Flumineddu-Tirso - Schema idrico Flumineddu per l'alimentazione della Marmilla	0,160	
	293	62	MOL - Gestione integrata delle acque destinate ad usi umani e plurimi	435,800	
	294	63	ABR - Mitigazione del rischio idraulico dei bacini idrografici e gestione integrata delle acque destinate ad usi umani e plurimi	1.018,330	

N° Macro opera	N° opera	N° progr opera	Denominazione	Costi al 30 settembre 2012 (a)	Variazioni
16			PIANO DEGLI INTERVENTI NEL COMPARTO ENERGETICO	1.411,800	
	295	1	Variante sul metanodotto di importazione dall'Algeria - Variante tr. 9 S. Vincenzo C. - Tarsia		
	296	2	Potenziamento importazione dalla Russia - Metanodotto Tarvisio - Malborghetto, Malborghetto - Bordano, Bordano - Flaibano		
	297	3	Potenziamento importazione dalla Russia - Metanodotto Istrana - Camisano		
	298	4	Metanodotto importazione Libia - tratto offshore entro 12 miglia, e tratto Gela - Enna		
	299	5	Collegamento terminale GNL di Panigaglia alla Rete Nazionale Gasdotti - Metanodotto Pontremoli - Parma		
	300	6	Collegamento nuovo terminale GNL offshore Adriatico alla Rete Nazionale Gasdotti - Metanodotto Porto Viro - Cavazere - Minerbio		
	301	7	Completamento rete interregionale - Metanodotto Bernalda - Palagiano		
	302	8	Collegamento di un giacimento alla Rete Nazionale Gasdotti - Metanodotto Gagliano - Sparacollo		
	303	9	Collegamento di uno stoccaggio alla Rete Nazionale Gasdotti - Allacciamento del giacimento di Collalto		
	304	10	Varianti necessarie per la realizzazione della ferrovia alta velocità - Bologna-Milano		
	305	11	Varianti necessarie per la realizzazione della ferrovia alta velocità - Milano-Torino		
	306	12	Terminali di rigassificazione - Offshore Adriatico		
	307	13	Terminali di rigassificazione - Taranto		
	308	14	Nuovo Terminale di importazione di gas naturale liquefatto (GNL) nel porto di Brindisi		

N° Macro opera	N° opera	N° progr opera	Denominazione	Costi al 30 settembre 2012 (a)	Variazioni
	309	15	Terminali di rigassificazione - Vado Ligure		
	310	16	Potenziamento stoccaggi nazionali di gas in sotterraneo - Collalto		
	311	17	Potenziamento stoccaggi nazionali di gas in sotterraneo - Alfonsine		
	312	18	Potenziamento stoccaggi nazionali di gas in sotterraneo - Bordolano		
	313	19	Giacimenti di idrocarburi - Insediamento produttivo di Tempa Rossa	1.411,800	
	314	20	Giacimenti di idrocarburi - Miglianico		
	315	21	Giacimenti di idrocarburi - Alto Adriatico		
	316	22	Programma pilota di impianti di termovalorizzazione		
17			PIANO DEGLI ELETTRODOTTI DELLA RETE ELETTRICA DI TRASMISSIONE NAZIONALE	1.003,078	
	317	1	Linea a 380 kV "S.Fiorano (I) - Robbia (Ch)" in doppia terna di interconnessione Italia - Svizzera	59,578	
	318	2	Elettrodotto a 380 kV in semplice terna "Turbigo - Bovisio": tratto Turbigo - Rho	46,500	
	319	3	Elettrodotto a 380 kV Matera-Santa Sofia variante nei comuni di Rapolla, Melfi, Rionero in Vulture (Potenza)	12,000	
	320	4	Nuovo collegamento sottomarino a 500 kV in corrente continua SAPEI (Sardegna-Penisola Italiana)	750,000	
	321	5	Stazione elettrica 380/220/150 kV di Striano - Nuova stazione 380/220/150 kV nell'area pedemontana a est del Vesuvio		
	322	6	Elettrodotti 380 kV Santa Barbara-Tavarnuzze-Casellina ed opere connesse	135,000	
	323	7	Tratto italiano della linea 380 kV Cordignano -Lienz (Austria)		
	324	8	Linea 380 kV Venezia Nord-Cordignano (TV)		

N° Macro opera	N° opera	N° progr opera	Denominazione	Costi al 30 settembre 2012 (a)	Variazioni
	325	9	Linea 380 kV La Spezia-Acciaiole (LI)		
	326	10	Raccordi tra le linee 380 kV Poggio a Caiano (PO)- Roma Nord e Montalto di Castro (VT)- Suvereto (LI), in prossimità di Grosseto		
	327	11	Linea 380 kV Rizziconi (RC) - Laino (CS)		
	328	12	Stazione di trasformazione 380/130 kV di Montecchio (VI)		
	329	13	Stazione di trasformazione 380/130 kV in provincia di Treviso (Vedelago)		
	330	14	Stazione di trasformazione 380/130 kV di Carpi (MO)		
	331	15	Stazione di trasformazione 380/220 kV di Santa Barbara (AR) (4)		
	332	16	Stazione di trasformazione 380/130 kV di Casellina (FI) (4)		
	333	17	Stazione di trasformazione 380/130 kV di Abbadia (MC)		
	334	18	Stazione di trasformazione 380/130 kV di Villavalle (TN)		
	335	19	Stazione di trasformazione 380/220/150 kV di Striano (NA)		
	336	20	Stazione di trasformazione 380/150 kV di Feroleto (CZ)		
	337	21	Stazione di trasformazione 220/130 kV di Pietrafitta (PG)		
	338	22	Raccordi alla stazione di trasformazione 380/220/150 kV di Laino (CS)		
	339	23	Raccordi 150 kV alla stazione di trasformazione 380/150 kV di Paternò(5) (CT)		
	340	24	Raccordi 220 kV alla stazione di trasformazione 220/150 kV di Villasor (CA)		
	341	25	Collegamento Sicilia-Calabria Nuovo elettrodotto a 380 kV Sorgente Rizziconi		
	342	26	Collegamento tra Puglia e Campania -Nuovo elettrodotto a 380 kV Foggia Benevento		
	343	27	Collegamento tra Padova e Venezia - Nuovo elettrodotto a 380 kV Dolo Camin Fusina		
	344	28	Nuovo elettrodotto a 380 kV Lodi-Pavia "Chignolo Po-Maleo"		
	345	29	Collegamento tra Udine e Gorizia - Nuovo elettrodotto a 380 kV Udine Ovest Re di		

N° Macro opera	N° opera	N° progr opera	Denominazione	Costi al 30 settembre 2012 (a)	Variazioni
			Puglia		
	346	30	Collegamento tra Piemonte e Lombardia - Nuovo elettrodotto a 380 kV Trino Lachiarella		
18			PIANO DEGLI INTERVENTI NEL COMPARTO DELLE TELECOMUNICAZIONI		
	347	1	Interventi nel comparto delle telecomunicazioni		
19			OPERE STRATEGICHE FINALIZZATE AD ASSICURARE L'EFFICIENZA DI COMPLESSI IMMOBILIARI SEDI DI ISTITUZIONI E DI OPERE LA CUI RILEVANZA CULTURALE TRASCENDE I CONFINI NAZIONALI (Art.4, comma 151, Legge 350/2003, Finanziaria 2004)	304,630	
	348	1	Senato della Repubblica – S. Maria in Aquiro	26,396	
	349	2	Presidenza del Consiglio dei Ministri – Palazzo Chigi – 1° lotto	10,535	
	350	3	Presidenza del Consiglio dei Ministri – Palazzo Chigi – 2° lotto	15,392	
	351	4	Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ex Ministero delle Comunicazioni	22,990	
	352	5	Corte dei Conti – Ex Caserma Montezemolo	27,636	
	353	6	Ministero dell'Interno – Caserma Ferdinando di Savoia	25,907	
	354	7	P.S. Fiumicino Polaria – Caserma Iavarone	6,821	
	355	8	Museo della Fisica e Centro Studi e Ricerche Enrico Fermi	12,371	
	356	9	Ministero Politiche Agricole	28,361	
	357	10	Camera dei Deputati – Auletta Gruppi Parlamentari	16,423	
	358	11	Camera dei Deputati – Complesso del Seminario	5,400	
	359	12	Centro Sperimentale di Cinematografia - Scuola Nazionale del Cinema	7,784	
	360	13	Palazzo Venezia	6,622	
	361	14	Università degli studi di Roma La Sapienza – Teatro Ateneo	5,479	
	362	15	Senato della Repubblica – Palazzo Toniolo	14,988	

N° Macro opera	N° opera	N° progr opera	Denominazione	Costi al 30 settembre 2012 (a)	Variazioni
	363	16	Museo Storico delle Comunicazioni	5,085	
	364	17	Presidenza della Repubblica – Quirinale – 1° lotto	2,798	
	365	18	Presidenza della Repubblica – Quirinale – 2° lotto	9,445	
	366	19	Senato della Repubblica – Complesso della Minerva	23,997	
	367	20	Camera dei Deputati – Vicolo Valdina	20,125	
	368	21	Camera dei Deputati – Palazzo Montecitorio	4,537	
	369	22	Ministero Beni Culturali – Collegio Romano	5,540	
20			PIANO STRAORDINARIO DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI (Art. 3 comma 91 Legge 350/2003, Finanziaria 2004)	489,083	
	370	1	1° programma stralcio	193,884	
	371	2	2° programma stralcio	295,199	
21			PIANO STRAORDINARIO PER L'EDILIZIA SCOLASTICA E MESSA IN SICUREZZA	613,689	
	372	1	Nuova sede della "Scuola per l'Europa" di Parma	29,648	
	373	2	Interventi in materia di edilizia scolastica a seguito degli eventi sismici verificatisi in Abruzzo nel mese di aprile 2009	226,421	
	374	3	Messa in sicurezza della Scuola europea di Varese	0,000	
	375	4	Piano straordinario stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico	357,620	
	376	5	Altri interventi in materia di edilizia scolastica da programmare	0,000	
22			PIANO PER L'EDILIZIA PENITENZIARIA	503,268	
	377	1	Nuovo istituto penitenziario di Cagliari nel Comune di Uta	86,132	
	378	2	Nuovo istituto penitenziario di Sassari in località Bancali	85,966	
	379	3	Nuovo istituto penitenziario di Tempio Pausania località Nuchis	57,203	
	380	4	Nuovo istituto penitenziario di Oristano	48,664	
	381	5	Nuovo istituto penitenziario di Forlì	59,253	
	382	6	Nuovo istituto penitenziario di Rovigo	52,050	
	383	7	Nuovo istituto penitenziario di Savona	62,000	
	384	8	Nuovo istituto penitenziario di	52,000	

N° Macro opera	N° opera	N° progr opera	Denominazione	Costi al 30 settembre 2012 (a)	Variazioni
			Reggio Calabria in località Arghilla		
23			INTERVENTI INFRASTRUTTURALI CONNESSI ALLE CELEBRAZIONI PER IL 150° ANNIVERSARIO DELL'UNITÀ D'ITALIA	402,705	
	385	1	Roma - Centro delle scienze e delle tecnologie	43,726	
	386	2	Firenze - Parco della musica	236,919	
	387	3	Venezia - Palazzo del cinema	79,560	
	388	4	Aeroporto di S. Egidio. Aeroporto internazionale dell'Umbria	42,500	
24			PARCO DELLA SALUTE - OSPEDALE NUOVE MOLINETTE	0,000	
	389	1	Parco della Salute - Ospedale Nuove Molinette (Del. CIPE 3/2005 Integrazione 1° programma delle opere strategiche)	0,000	
25			PICCOLE E MEDIE OPERE	399,000	
	390	1	Basilicata-Puglia	81,300	Nuova opera su indicazione del 10° Allegato
	391	2	Campania-Molise	97,210	Nuova opera su indicazione del 10° Allegato
	392	3	Calabria-Sicilia	182,000	Nuova opera su indicazione del 10° Allegato
	393	4	Sardegna	38,490	Nuova opera su indicazione del 10° Allegato

LEGENDA

 MACRO OPERE

 INTERVENTO PRESENTE NEL 10° ALLEGATO INFRASTRUTTURE

 INTERVENTO NON PRESENTE NEL 10° ALLEGATO INFRASTRUTTURE

 VARIAZIONI

 PROCEDIMENTI INTERROTTI

(a) Costo presunto aggiornato con i dati contenuti nel 10° Allegato Infrastrutture al DEF 2012, nelle delibere CIPE di attuazione dei singoli interventi, nelle audizioni presso la Commissione VIII Ambiente, territorio e lavori pubblici della Camera dei deputati e presso la 8ª Commissione permanente lavori pubblici e comunicazioni del Senato, nel Contratto di Programma RFI 2007-2011, aggiornamento 2010-2011, nonché in altri documenti ufficiali dei soggetti competenti (ANAS, RFI, Regioni, Comuni, Aziende speciali, ecc).

NOTA METODOLOGICA ¹⁹

Monitoraggio 30 Aprile 2004 – *Primo elenco delle opere incluse nel Programma delle infrastrutture strategiche (PIS)*

Il punto di partenza per individuare l'elenco completo di tutti gli interventi rientranti nel campo di applicazione della legislazione speciale nata con la legge n. 443/2001 è stato l'allegato 1 alla delibera CIPE 121/2001.

Tale allegato rappresenta una sintesi del primo Programma delle infrastrutture strategiche e individua 117 interventi, articolati in 17 macro opere (sistema valichi, corridoi plurimodali padano, tirreno-brennero, tirrenico nord Europa, adriatico, dorsale centrale e dorsale appenninica, sistema Mo.S.E., ponte sullo stretto, sistemi urbani, piastra logistica della Sardegna, hub portuali, interportuali e aeroportuali, schemi idrici, piano interventi nel comparto energetico e delle telecomunicazioni).

L'elenco delle 117 opere così individuate non esaurisce il campo d'azione della legge. Infatti integrandolo con gli elenchi previsti negli allegati 2 e 3 della stessa delibera, il numero delle opere è arrivato a 228. In particolare l'allegato 2 riporta il programma dei soli interventi trasportistici articolati per regione e comprende anche quegli interventi inseriti ai soli fini dell'accelerazione delle procedure. L'allegato 3 invece riporta il dettaglio degli interventi che rappresentano il piano degli schemi idrici, articolati per regioni. Anche in questo caso sono compresi gli interventi che beneficiano della "legge obiettivo" solo per le procedure. Non sono stati oggetto del primo monitoraggio gli interventi relativi ai sistemi *Piano interventi nel comparto energetico e Piano interventi nel comparto delle telecomunicazioni*.

Per una individuazione puntuale delle opere e per una conoscenza dettagliata dello stato di attuazione di ciascuna, si è provveduto a consultare tutte le Intese generali quadro tra il MIT e le regioni o province autonome interessate (compresi gli atti aggiuntivi), i DPEF 2002 e 2003, il II e III Rapporto di monitoraggio degli investimenti infrastrutturali predisposto dal CNEL in collaborazione con il MIT, i soggetti aggiudicatori (ANAS e Ferrovie dello Stato i principali), nonché i bandi e i risultati di gara relativi a tali opere. Si tratta di fonti ufficiali pubbliche con informazioni non standardizzate (basti pensare alla differente denominazione dell'opera/intervento) di difficile lettura. Infatti solo a seguito di diversi controlli incrociati è stato possibile far dialogare le diverse fonti e ottenere dati confrontabili.

Questa ricognizione ha permesso un ulteriore dettaglio: le 228 opere hanno generato 358 interventi, con 188 sottointerventi, e su questi si è svolto il monitoraggio.

Per ogni singola opera/intervento inclusa nell'elenco come sopra definito si è proceduto con la raccolta dei principali dati, quali la descrizione del

¹⁹ La Nota metodologica riguarda i sei Rapporti precedenti. Per il presente Rapporto si rinvia al Capitolo primo, paragrafo 1.1.1.

progetto, il soggetto competente, il luogo dei lavori, il costo, il livello progettuale, l'affidamento dei lavori (bando di gara e aggiudicazione), l'avanzamento dei lavori e l'anno previsto di ultimazione dei lavori. Lo sforzo principale è stato proprio quello di standardizzare le singole informazioni, rendendole così omogenee e confrontabili. Non è stato invece possibile standardizzare i flussi finanziari e l'iter procedurale, per i quali la fonte ufficiale dettagliata più attendibile si è rivelata la delibera CIPE di attuazione della singola opera/lotto funzionale.

Monitoraggio 30 Aprile 2005 – Aggiornamento elenco interventi indicato nel Vol. 2 Tabelle sullo stato degli interventi del primo Rapporto presentato nel Maggio 2004 alla VIII Commissione della Camera

Il punto di partenza per l'aggiornamento dei progetti coinvolti nel Programma delle infrastrutture strategiche è stato l'elenco indicato nel Vol. 2 *Tabelle sullo stato degli interventi* del primo rapporto presentato nel maggio 2004 alla VIII Commissione della Camera.

Tale elenco è stato modificato, integrato e aggiornato con le informazioni contenute: nel DPEF 2005-2008 (Luglio 2004) e nella relativa nota integrativa (Ottobre 2004); nella relazione della Struttura tecnica di missione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Dicembre 2004); nelle delibere CIPE di attuazione delle singole opere/lotti funzionali; nella "Indagine sullo stato di attuazione della Legge obiettivo (Legge 21 Dicembre 2001, n. 443) in materia di infrastrutture ed insediamenti strategici" della Corte dei Conti, Sezione centrale di controllo sulla gestione delle amministrazioni dello Stato; con informazioni rese disponibili da RFI (Monitoraggio progetti Legge obiettivo, Marzo 2005); infine con i bandi e i risultati di gara relativi alle opere oggetto del monitoraggio.

Il nuovo universo di riferimento è il risultato della revisione del numero delle opere individuate nel 2004 nonché dell'integrazione di un ulteriore gruppo di opere.

Le variazioni più significative sono state: l'accorpamento di 3 progetti classificati come tre distinte opere nell'elenco riportato nell'allegato 1 alla Delibera CIPE 121/2001 e di conseguenza nel monitoraggio 2004, e successivamente riunite in un unico progetto classificato "opera" e denominata "Nuovo asse autostradale Mestre - Civitavecchia", a seguito della presentazione di una unica proposta di realizzazione dell'opera con il sistema del *project financing* da parte del promotore, l'ATI guidato da Infrastrutture Lavori Italia insieme a Gefip Holding e ad altre otto tra società e banche, per la quale l'ANAS ha espresso la dichiarazione di pubblico interesse; la riorganizzazione in 5 opere dei 10 progetti coinvolti nel Programma Grandi Stazioni, così come previsto nella fase di affidamento dei lavori; la riorganizzazione dei progetti coinvolti nella macro opera "Piastra logistica euro mediterranea della Sardegna", che in precedenza erano stati classificati come 8

opere, e alla luce di nuovi elementi sono diventate 2 opere principali riferite una ai corridoi stradali e l'altra agli hub portuali e interportuali; l'accorpamento delle opere Bretella Cisterna Valmontone e Completamento corridoio tirrenico meridionale - collegamento A12 (Roma - Fiumicino) - Appia (Formia) in una unica opera denominata Progetto integrato - Completamento corridoio tirrenico meridionale A12-Appia e bretella autostradale Cisterna - Valmontone.

I nuovi progetti che hanno fatto aumentare il numero delle opere coinvolte nel Programma delle infrastrutture strategiche sono stati 25, dei quali 22 indicati dal DPEF 2005-2008 (11 nuove proposte, il piano per la messa in sicurezza degli edifici scolastici, i lavori per il mantenimento in efficienza degli edifici sedi di organismi istituzionali e 9 nuove opere comprese tra gli schemi idrici), e 3 indicati da RFI nel "Monitoraggio progetti Legge obiettivo", Marzo 2005.

Monitoraggio 30 Aprile 2007– *Aggiornamento elenco interventi indicato nel Vol. 2 Tabelle sullo stato degli interventi del secondo Rapporto presentato nel Luglio 2005 alla VIII Commissione della Camera*

Per l'aggiornamento dei progetti coinvolti nel Programma delle infrastrutture strategiche si è proceduto, dal punto di vista metodologico, prendendo quale riferimento i progetti indicati nell'elenco contenuto nel Vol. 2 *Tabelle sullo stato degli interventi* del secondo Rapporto del 2005.

Tale elenco è stato, quindi, modificato, integrato e aggiornato con le informazioni contenute nella delibera CIPE n. 130/2006, nelle delibere CIPE di attuazione dei singoli interventi, nei DPEF 2006-2009 e 2007-2011, nel documento "Esiti tavolo di ricognizione sullo stato di attuazione della Legge obiettivo", pubblicato dal CIPE il 30 Ottobre 2006, nonché nel documento "Infrastrutture Prioritarie" del Ministero delle Infrastrutture del 16 Novembre 2006. Sono state, inoltre, considerate le informazioni fornite da ANAS (Legge obiettivo - Stato approvativo degli interventi, Maggio 2007) e RFI (Monitoraggio progetti Legge obiettivo, Maggio 2007), accanto a quelle di altri soggetti competenti (regioni, comuni, aziende speciali tra i principali) ed ai bandi, ed i risultati di gara relativi alle opere oggetto del monitoraggio.

L'oggetto del monitoraggio ha riguardato, quindi, 243 opere risultanti dalla riorganizzazione delle opere individuate al 30 Aprile 2005, sulla base delle indicazioni contenute negli allegati 1 e 2 alla delibera 130/2006. Per quanto riguarda l'inserimento di nuove opere rispetto al 30 Aprile 2005, si è contata solo quella relativa alle opere di accesso ai valichi che costituisce una nuova voce del DPEF 2006-2009.

Monitoraggio 30 Aprile 2009 – *Aggiornamento elenco interventi indicato nel Volume Tabelle sullo stato degli interventi del 4° Rapporto per la VIII Commissione ambiente, territorio e lavori pubblici presentato nel Giugno 2009*

Per l'aggiornamento dei progetti coinvolti nel Programma delle infrastrutture strategiche, si è proceduto, dal punto di vista metodologico, prendendo quale riferimento quelli indicati nell'elenco contenuto nel Vol. 2 *Tabelle sullo stato degli interventi* del terzo Rapporto del 2007.

Tale elenco è stato, quindi, modificato, integrato e aggiornato con le informazioni contenute nella delibera Cipe n. 130 del 2006 – Aggiornamento giugno 2008 (Allegato infrastrutture, DPEF 2009-2013), nelle delibere CIPE di attuazione dei singoli interventi, nei Documenti di Programmazione Economica e Finanziaria per i periodi 2008-2012 e 2009-2013, nella delibera Cipe n. 10 del 2009 e nei suoi allegati 1 - *Relazione sullo stato di attuazione del Programma Infrastrutture Strategiche*- e 2 - *Prospetto recante costo e copertura delle infrastrutture deliberate dal Cipe* -, negli atti integrativi alle Intese generali quadro sottoscritti nel 2008 e 2009, nonché nel documento *Infrastrutture Prioritarie* del Ministero delle Infrastrutture di marzo 2008, nel contratto di programma di RFI 2009-2011 e nel *Piano degli investimenti infrastrutturali Anas* 2007-2011.

Si è altresì provveduto ad un confronto con il Ministero delle Infrastrutture nonché all'acquisizione di informazioni presso le principali stazioni appaltanti: ANAS, RFI, regioni, comuni, aziende speciali. Sono stati inoltre presi in considerazione i bandi ed i risultati di gara relativi alle opere oggetto del monitoraggio.

Monitoraggio 30 Aprile 2010 – *Aggiornamento elenco interventi indicato nel Volume Tabelle sullo stato degli interventi del 5° Rapporto per la VIII Commissione ambiente, territorio e lavori pubblici presentato nel Luglio 2010*

Per l'aggiornamento dei progetti coinvolti nel Programma delle infrastrutture strategiche, si è proceduto, dal punto di vista metodologico, prendendo quale riferimento quelli indicati nell'elenco contenuto nel Vol. 2 *Tabelle sullo stato degli interventi* del quarto Rapporto del 2010.

Tale elenco è stato, quindi, modificato, integrato e aggiornato con le informazioni contenute nell'Allegato infrastrutture al DPEF 2010-2013, nelle delibere CIPE di attuazione dei singoli interventi, negli atti integrativi alle Intese generali quadro sottoscritti nel 2009 e 2010 e nelle audizioni presso la Commissione VIII Ambiente, territorio e lavori pubblici della Camera dei deputati e presso la 8ª Commissione permanente lavori pubblici e comunicazioni del Senato.

Si è altresì provveduto ad un confronto con il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti (MIT) nonché all'acquisizione di informazioni presso le principali stazioni appaltanti: ANAS, RFI, regioni, comuni, aziende speciali. Inoltre, a partire da questo Rapporto, è stata avviata una collaborazione con l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici con l'obiettivo di svolgere, per

il tramite dell'Osservatorio dei contratti pubblici, una ricostruzione puntuale sul deliberato CIPE al 30 aprile 2009 - aggiornata al 30 aprile 2010 - dello stato di attuazione di tutti i contratti in corso riguardanti le opere rientranti nel Programma e di monitorare nel tempo lo stato di avanzamento dei lavori.

Monitoraggio 30 Aprile 2011 – *Aggiornamento elenco interventi indicato nel Volume Tabelle sullo stato degli interventi del 6° Rapporto per la VIII Commissione ambiente, territorio e lavori pubblici presentato nel Settembre 2011*

Per l'aggiornamento dei progetti coinvolti nel Programma delle infrastrutture strategiche, si è proceduto, dal punto di vista metodologico, prendendo quale riferimento quelli indicati nell'elenco contenuto nel Vol. 2 *Tabelle sullo stato degli interventi* del quinto Rapporto del 2010.

Tale elenco è stato, quindi, modificato, integrato e aggiornato con le informazioni contenute negli Allegati infrastrutture alla DFP 2011-2013 e al DEF 2011, nelle delibere CIPE di attuazione dei singoli interventi, nelle audizioni presso la Commissione VIII Ambiente, territorio e lavori pubblici della Camera dei deputati e presso la 8ª Commissione permanente lavori pubblici e comunicazioni del Senato, nel Contratto di Programma RFI 2007-2011, aggiornamento 2009, sottoscritto il 23 dicembre 2010.

Si è altresì provveduto ad un confronto con il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti (MIT), nonché all'acquisizione di informazioni presso le principali stazioni appaltanti: ANAS, RFI, Regioni, Comuni, aziende speciali.

Inoltre, a partire da questo Rapporto, nell'ambito dell'analisi delle opere deliberate è stato inserito un approfondimento specifico relativo ad una dimensione di maggiore dettaglio sia rispetto allo stato di attuazione che per quanto riguarda alcuni specifici aspetti dell'iter di realizzazione. Tale analisi è stata resa possibile grazie alla realizzazione di un vero e proprio sistema informativo e alla collaborazione con l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, attraverso la quale sono state raccolte informazioni di dettaglio comunicate dal R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento) ai sensi dell'articolo 7, commi 8 e 9, del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163) e aggiornate al 31 Maggio 2011.